2018.06.14
12:23:53
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLIX | BARI, 14 GIUGNO 2018 | **n. 79**

Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2018, n. 1
Misure di sostegno al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani raccolta in maniera differenziata...... 39329

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2018, n. 358
Commissione tecnico-consultiva per la polizia locale di cui all'art. 19 della l.r. 37/2011 e s.m.i. Rettifica DPGR n. 213 del 10/04/2018...... 39333

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2018, n. 359
L.R. n.3/2005 art.17 e Regolamento Regionale 21/08/2006 n.12 e ss.mm. - Commissione Provinciale Espropri di Brindisi -Sostituzione componenti istituzionalmente delegati ex art. 17- comma 2 lett. c) e d)- L.R. n. 3/2005 e s.m.- Parziale modifica DPGR n. 186 in data 23/03/2016...... 39334

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2018, n. 360
Comitato di Sorveglianza del "Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2014/2020". Nomina componenti...... 39336

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2018, n. 361
Art. 11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Bari. Sostituzione componente...... 39340

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA 6 giugno 2018, n. 43
Obiettivi gestionali attribuiti ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali delle Aziende Sanitarie Locali per l'anno 2015 ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico di risultato – DG ASL BA e DG pro-tempore ASL BT – Rivalutazione...... 39342

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 giugno 2018, n. 94
Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Progetto di ricostruzione, restauro conservativo e recupero funzionale Masseria Carritelli, in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi della legge regionale 20/1998". Autorità procedente: Comune di Campi Salentina (LE)...... 39349

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 6 giugno 2018, n. 152
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei

rifiuti urbani", sub-azione 6.1.c - "Manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione di aree idonee alla localizzazione di impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate" adottata con D.D. n. 314 del 20/12/2017 e D.D. n. 12 del 26/01/2018. Approvazione verbali, elenco delle istanze escluse e graduatoria delle istanze ammesse alla procedura negoziale. 39353

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 24 aprile 2018, n. 85

Approvazione del bando pubblico per "il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità". Codice CUP n. B39H18000660002...... 39377

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 maggio 2018, n. 92

Decreto Mi.P.A.A.F. 18/6/2014. Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Aggiornamento anno 2017. 39408

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 29 maggio 2018, n. 573

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 - Approvazione 10° elenco beneficiari - contestuale disposizione di accertamento e Impegno di spesa 39437

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 7 giugno 2018, n. 625

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n.1/2017 "Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per persone in esecuzione penale": A.D. n. 472 del 03/05/2018, BURP n. 68 del 17/05/2018: Variazione n. 4 sedi di case circondariali graduatoria Linea 1...... 39456

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETE SOCIALI 29 maggio 2018, n. 328

D.P.R. n. 361/00 - R.R. n.6/2001 - D.G.R. n. 1945/2008. Nulla osta all'iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private della "Fondazione Cannillo Ente Filantropico del Terzo Settore", con sede in Corato al Vico Torto Torre Gisotti n.12...... 39462

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 10 maggio 2018, n. 55

Determinazione Dirigenziale n. 23 del 31 maggio 2016 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

- **un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 27,20 MWe sito nel Comune di Ortanova (Fg) Località "Ficora";**
- **una sottostazione utente 30/150 KV connessa alla nuova sezione a 150 KV della stazione elettrica 380/150 KV raccordata in entra-esci alla linea esistente a 380 KV "Bari Ovest – Foggia"(autorizzata con DD. N. 4/2016);**
- **relative infrastrutture indispensabili.**

rilasciata alla Società Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. ora volturata con DD. 33 del 12.9.2016 alla Società Enermac S.r.l., con sede legale Viale L. Majno, 17 – Milano.

Proroga del termine di inizio lavori ex art. 22 lettera a) L.R. n. 67/2017. 39465

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 10 maggio 2018, n. 56

Determinazione Dirigenziale n. 4 del 27 gennaio 2016 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica di 23,80 MW e sito nei Comuni di Orta Nova e Stornarella

(FG), località "Tre Confini", nonché delle seguenti opere di connessione che interessano i Comuni di Stornarella, Orta Nova e Cerignola:

- **una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV raccordata in entra - esci alla linea esistente a 380 kV "Bari Ovest - Foggia" sita nel comune di Cerignola (FG);**
- **una sottostazione di trasformazione AT/MT e raccordo AT interrato a 150 kV di connessione alla nuova Stazione Elettrica 380/150 kV;**
- **una cabina di smistamento a MT sita nei pressi del parco eolico stesso;**
- **una cabina di sezionamento;**
- **una rete di distribuzione interna in MT (30 kV) in cavo interrato per la interconnessione degli aerogeneratori costituenti il parco eolico e per la connessione degli stessi alla cabina di smistamento.**

Società: ENERMAC S.r.l. Viale Majno, 17 - Milano, P. IVA 01860430683.

Proroga del termine di inizio lavori ex art. 22 lettera a) L.R. n. 67/2017. 39470

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 31 maggio 2018, n. 60

Autorizzazione Unica Determinazione Dirigenziale n. 53 del 16 dicembre 2015 e Determinazione Dirigenziale n. 7 del 8 febbraio 2016 di proroga dell'inizio dei lavori, in favore della Società TECNOWIND 1 Srl (già TECNOWIND S.r.l.) con sede legale in Candela, Via Trieste, 4 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 6,00 MWe sito in loc. "Piani Amendola –Fontana Rubino" nel Comune di Ascoli Satriano (Fg) e relative opere connesse.

Ulteriore proroga del termine di inizio lavori ex art. 22 lettera a) L.R. n. 67/2017...... 39475

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 31 maggio 2018, n. 61

Autorizzazione Unica Determinazione Dirigenziale n. 53 del 25 ottobre 2016 e Determinazione Dirigenziale n. 25 del 4 aprile 2017 di proroga dell'inizio dei lavori, in favore della Società LUXENIA Srl con sede legale in San Severo, Piazzale Cappuccini, 4 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 7,46557 MW e sito in loc. "Torretta" nel Comune di San Severo (Fg) e relative opere connesse.

1. **di una stazione elettrica utente da collegare con l'ampliamento della S.E. 380/150 KV "San Severo Sud";**
2. **dell'ampliamento della S.E. 380/150 KV "San Severo Sud" raccordata in entra – esci alla linea esistente a 380 KV "Foggia – Larino" (già autorizzata con Determina del Ministero dello Sviluppo Economico n. 55 del 20.12.2002);**

Ulteriore proroga del termine di inizio lavori ex art. 22 lettera a) L.R. n. 67/2017...... 39480

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 31 maggio 2018, n. 62

Determinazione Dirigenziale n. 109 del 26 ottobre 2017. Autorizzazione unica ai sensi del decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 relativa alla variante sul raccordo della linea AT "Deliceto – Ascoli Ovest" per la costruzione ed esercizio di:

1) **Nuova cabina AT/MT, denominata "Ascoli Ovest" costituita da due stalli linea a 150 KV e due stalli di trasformazione da 150/20KV;**
2) **Raccordi MT alla Rete di Distribuzione esistente, costituite da quattro linee a 20 KV parzialmente in cavo interrato e parzialmente aeree.**

già autorizzata con D.D. n. 5/2014, rientrante nelle Opere Sviluppo Rete Elettrica.

Proponente ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A., VIA OMBRONE, 2 - 00198 ROMA.

Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012. 39484

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 31 maggio 2018, n. 63

Determinazione Dirigenziale n. 143 del 19 dicembre 2017 della Società "Gieffe Energia Srl" con sede legale in Manfredonia, SP 58 Le Mat ine Km 14 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 10,00 MW e sito nel Comune di Manfredonia e delle relative opere consistenti in un cavidotto di connessione alla Sotto Stazione Utente

20/150 KV connessa alla sezione 150 KV della Stazione Elettrica 380/150 KV.
Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012. 39488

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 31 maggio 2018, n. 64
Determinazione Dirigenziale n. 25 del 21 febbraio 2018 della Società "ATI – Interscavi Sassano srl – DEA Srl" con sede legale in Apricena, Via Pozzo Salso, s.n. di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 12,00 MW e sito nel Comune di Apricena e delle relative opere di connessione.
Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012. 39492

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 1 giugno 2018, n. 65
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG) della potenza elettrica di 21 MWe costituito da 7 aerogeneratori contraddistinti dai numeri T7, T8, T10, T25, T27, T28 e T30 sito nel Comune di Ascoli Striano (FG), Località "Piscitelli-Miele" e relative opere di connessione presso la esistente SSE Terna sita in agro di Ascoli Satriano in località Valle con collegamento in antenna a 150 kV su di un futuro stallo a 150 kV della stazione Elettrica della RTN di smistamento a 150 kV, previa realizzazione di un futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE "Valle" e la SE RTN a 150 kV denominata "Piscioli", inserita sulla linea RTN a 150 kV "Ascoli Satriano – Melfi Ind.le".
Società Margherita Srl con sede legale in Roma, Via Savoia n. 82, P.IVA/CF 03188710713. 39496

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 4 giugno 2018, n. 69
Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,900 MW, sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Forcone", e relative opere connesse.
Proponente: Tecnowind Ascoli s.r.l. con sede legale in Milano .
Rettifica Autorizzazione Unica di cui alla DD.n.45 del 15.10.2015. 39509

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 23 aprile 2018, n. 227
Aggiornamento autorizzazioni dell'impresa: Di Mario Graziano, all'attività di produzione vivaistica e commercializzazione di piante e materiale di propagazione (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214) e relative autorizzazioni (Codice Alfanumerico n. 16TA0764). 39511

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 23 aprile 2018, n. 228
Autorizzazione dell'impresa: Gardaunia srl, all'attività produzione vivaistica e commercializzazione di piante e materiale di propagazione (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214) e relative autorizzazioni (Codice Alfanumerico n. 16FG0761). 39514

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 29 maggio 2018, n. 331
Autorizzazione dell'impresa: Centrovivai Garden Center di Giovanni De Nuzzo, all'attività di produzione vivaistica e commercializzazione di piante e materiale di propagazione (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214) e relative autorizzazioni (Codice Alfanumerico n. 16LE0743). 39517

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 29 maggio 2018, n. 332
Autorizzazione dell'impresa: Ortogourmet Società Agricola S.R.L., all'attività di produzione vivaistica e commercializzazione di piante e materiale di propagazione (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214) e relative autorizzazioni (Codice Alfanumerico n. 16TA0767). 39520

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 8 giugno 2018, n. 386
NORME ECO SOSTENIBILI REGIONALI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI

DELLE COLTURE AGRARIE 2018 – Deroga all'utilizzo della sostanza attiva propineb contro peronospora (Phytophthora infestans) e alternariosi (Alternaria alternata e A. porri f. sp. Solani) su pomodoro in pieno campo. 39523

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE 11 giugno 2018, n. 44
PO Puglia 2014-2020 Asse VIII Azione 8.4. "PIN - Pugliesi Innovativi". Esito dell'iter istruttorio e della valutazione delle proposte progettuali pervenute dall'1 gennaio al 28 febbraio 2018. 39525

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 7 maggio 2018, n. 258
"Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Muro Leccese per le spese di progettazione dell' intervento di "Completamento della rete di fognatura pluviale comunale". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa". 39533

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 7 maggio 2018, n. 259
"Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Otranto per le spese di progettazione dell' intervento di "Dragaggio e gestione dei sedimenti estratti nel porto di Otranto". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa". 39538

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 14 maggio 2018, n. 267
"Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Trepuzzi per le spese di progettazione dell'intervento di "Adeguamento della vasca di raccolta delle acque meteoriche di via G. Elia e potenziamento della relativa rete di raccolta a valere sui Fondi POR Puglia FESR 2014-2020, Asse VI, Azione 6.4, Sottoazione 6.4.d". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa". 39543

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 giugno 2018, n. 310
CIG in deroga 2018/F305. Mancata ammissione al trattamento di Cig in deroga. Blumarine Services S.r.l. 39548

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 20 aprile 2018, n. 40
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Europeo Sviluppo Regionale - A.D. n.8 del 30/01/2018. Errata corrige all'art.9 dell'Avviso pubblico "Manunet 2018". 39552

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 20 aprile 2018, n. 41
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Azione 1.6 – Avviso pubblico "InnoNetwork". Modifica e ripubblicazione delle "Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti" e parte della relativa modulistica. 39556

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 giugno 2018 n. 210
Laboratorio di Analisi Cliniche "MINTRONE S.r.l." con sede in Corato (BA) alla via Castel del Monte n. 194/6. Revoca dell'accreditamento ai sensi dell'art. 26, comma 2, lettere b) e d) e dell'art. 26, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 39595

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 giugno 2018, n. 211
Laboratorio Scientifico di Analisi Biotecnogen del Dott. Custodero Giuseppe, con sede in Fasano (BR) alla

via Bellini n. 37. Revoca dell'accreditamento ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. b) e art. 26, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. 39602

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 giugno 2018, n. 212
Trasferimento titolarità accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 5, L.R. n. 9/2017, di un laboratorio di analisi chimico – cliniche in Campi salentina (LE), alla via Taranto 108, dallo Studio Associato Bio Salento dei Dottori Leone Annunziata e Vitale Pietro a "Biosalento s.r.l.". 39609

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 giugno 2018, n. 216
Studio Odontoiatrico del Dott. Agostino Scardino con sede in Taranto (TA) alla via Virgilio n. 39. Revoca, ai sensi dell'art. 26, commi 2, lett. d) e 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'accreditamento per l'erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali nella branca di Odontoiatria..... 39614

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 giugno 2018, n. 217
"Studio Associato di Analisi Cliniche dei Dott.ri De Metrio Gregorio Antonio e De Metrio Beatrice" con sede in Bari (BA) - Via Giulio Petroni n. 21 A/B/C. Revoca dell'accreditamento ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. b) e dell'art. 26, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 39618

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 giugno 2018, n. 218
Art. 24, comma 5 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale della struttura specialistica privata accreditata quale laboratorio generale di base, ubicata in Conversano (BA) alla Via E. Fermi n. 52-56, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla "Laboratorio di Analisi della Dott.ssa Coletta Lucia Maria Assunta & C. – S.a.s." alla "Laboratorio di Analisi s.r.l." 39627

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE 18 maggio 2018, n. 232
Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale in attuazione dell'art.21 della L.R. n.40/2016DGR n.1389/2017. Concorso di idee "La Murgia abbraccia Matera".
Aggiudicazione definitiva-impegno e liquidazione. (BILANCIO AUTONOMO)..... 39632

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 giugno 2018, n. 95
Piano comunale delle coste. Autorità procedente: Comune di Patù. ID_5376...... 39638

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 giugno 2018, n. 96
DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. - Procedura di Valutazione di Impatto ambientale e Valutazione di Incidenza del progetto definitivo di "Interventi prioritari finalizzati all'aumento delle condizioni di sicurezza idraulica del corso d'acqua lungo l'asta principale del Fiume Fortore sotteso alla Diga di Occhito". Comuni di Lesina e Serracapriola (FG) proposto dal Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico Puglia - Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013. ID_268. Rettifica Determinazione dirigenziale n. 138 del 28 settembre 2017 e verifica di ottemperanza delle prescrizioni..... 39646

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 6 giugno 2018, n. 127
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Precisazione all'allegato "A" di cui alla D.A.G. n. 112 del 10.05.2018. 39666

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 7 giugno 2018, n. 128
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento

della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".
Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cui al paragrafo 14 punto "v" degli Avvisi Pubblici di cui alle sottomisure 8.3 e 8.4. 39669

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 8 giugno 2018, n. 252
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 –ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI ATTUAZIONE DEL PIANO STRATEGICO PUGLIA365: COMUNICAZIONE, DIFFUSIONE, PARTECIPAZIONE, PARTENARIATO. APPROVAZIONE VERBALI E GRADUATORIE RELATIVA AGLI AVVISI PUBBLICI PER LA SELEZIONE DI ESPERTI SENIOR INDETTI CON DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE NR. 135/2018.
CUP: B39H18000380009. 39672

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Decreto 9 maggio 2018, n. 6
Esproprio. 39677

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Decreto 9 maggio 2018, n. 7
Esproprio. 39681

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Decreto 21 maggio 2018, n. 8
Esproprio. 39691

COMUNE DI MELENDUGNO
Decreto 11 giugno 2018, n. 13688
Esproprio. Rettifica. 39704

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza prot. n. 0058716/2018
Pagamento indennità. 39707

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza prot. n. 0058720/2018
Pagamento indennità. 39709

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza prot. n. 0058730/2018
Pagamento indennità. 39711

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza prot. n. 0058737/2018
Pagamento indennità. 39713

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI ADELFIA
Bando di gara per fornitura ed allestimento arredi Biblioteca Antonio Cafaro. 39715

COMUNE DI GALATINA
Estratto avviso di asta pubblica per l'alienazione di immobili di proprietà comunale. 39716

APULIA FILM COMMISSION
Bando/Disciplinare di Gara per l'affidamento dei servizi di programmazione cinematografica d'essai nel periodo estivo nell'ambito del progetto denominato D'Autore - D'Autore D'Estate, per il tramite della rete di sale cinematografiche diffuse su tutto il territorio pugliese, nell'ambito del Patto per la Puglia FSC 2014-2020, "Turismo, Cultura e Valorizzazione delle risorse naturali". CUP B39H18000320007 - CIG 75254841DB...... 39717

INNOVAPUGLIA
Bando di gara per l'affidamento del Servizio di Ossigenoterapia Domiciliare a lungo termine. 39762

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di TESORERIA e CASSA in Unione d'Acquisto tra l'A.O.U.C. Policlinico di Bari (Azienda Capofila), l'I.R.C.C.S. Giovanni Paolo II di Bari e l'I.R.C.C.S. De Bellis di Castellana Grotte"...... 39765

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA
Avviso sorteggio componenti regionali effettivo e supplente in sostituzione dei rinunciatari Commissione esaminatrice Concorso riservato Dirigente Farmacista, disciplina di Farmacia Ospedaliera – IRRCS Giovanni Paolo II – Bari. 39770

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA
Avviso sorteggio componenti regionali Commissione esaminatrice Concorso pubblico Dirigente Medico, disciplina di Geriatria - A.O.U. "OO.RR." Foggia. 39771

COMUNE DI CUTROFIANO
Bando pubblico per le assegnazioni di posteggi isolati fuori mercato per l'esercizio giornaliero dell'attività commerciale. Adeguamento del punto 3.2 con le disposizioni regolamentari di cui all'art. 4 c.9 del R.R. n. 4/2017...... 39772

COMUNE DI LATIANO
Estratto avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di funzionario contabile - Direttore di Ragioneria - categoria D...... 39784

COMUNE DI STATTE
Bando per assegnazione alloggi ERP. 39785

ASL BR
Avviso pubblico per la nomina dell'Amministratore Unico della società in house "Sanitaservice A.S.L. BR s.r.l."Del. Commissario Straordinario n. 1069/2018. 39786

ASL BR
Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 posti di Dirigente Medico, disciplina di Radiodiagnostica. 39790

ASL BR
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale ed interregionale per la copertura di n. 1 posto Dirigente Medico, disciplina di Gastroenterologia. 39791

ASL BR
Avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali per le attività di Continuità Assistenziale nelle località turistiche. 39798

ASL FG
Sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per titoli ed esami di Dirigente Medico varie discipline. 39803

ASL TA
Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi provvisori di Medicina Generale nel comune di Roccaforzata. 39804

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso di selezione comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione. Veterinario. ... 39809

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso di selezione comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione. Progetto ALTIS. 39820

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Procedura di compatibilità ambientale. D. D. n. 887/2018. 39830

COMUNE DI ALBEROBELLO
Rende Noto. Approvazione Piano Particolareggiato. 39841

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Dichiarazione di inservibilità aree del territorio del comune di Rutigliano. 39842

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Dichiarazione di inservibilità aree del territorio del comune di Bitonto. 39843

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO
Avviso di deposito pronuncia di compatibilità ambientale. 39844

ENEL DISTRIBUZIONE
Estratto decreto di asservimento coattivo n. 9 del 05/06/2018 Città Metropolitana di Bari. Pratica n. 829256. 39845

SOCIETA' TERNA
Decreto di asservimento n. 0757/2018...... 39848

PARTE SECONDA

Atti regionali

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2018, n. 1

Misure di sostegno al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani raccolta in maniera differenziata.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- l'art. 177, D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ed in particolare la disposizione di cui al c. 2 ai sensi del quale *"La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse"* nonché la disposizione di cui al c. 4 ai sensi del quale *"I rifiuti sono gestiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare:*
  a) senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
  b) senza causare inconvenienti da rumori o odori;
  c) senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente";
- l'art. 178, D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ai sensi del quale *"La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga. A tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali"*;
- l'art. 179, D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che stabilisce una gerarchia di criteri di priorità - - *a) prevenzione, b) preparazione per il riutilizzo, c) riciclaggio, d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia, e) smaltimento* - nella gestione dei rifiuti che, in generale, costituisce la migliore opzione ambientale, fatta salva la possibilità di discostarsene, in via eccezionale, in relazione a singoli flussi di rifiuti, qualora ciò sia giustificato, nel rispetto del principio di precauzione e sostenibilità, in base ad una specifica analisi degli impatti complessivi della produzione e della gestione di tali rifiuti sia sotto il profilo ambientale e sanitario, in termini di ciclo di vita, che sotto il profilo sociale ed economico, ivi compresi la fattibilità tecnica e la protezione delle risorse;
- l'art. 181, D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., rubricato *"riciclaggio e recupero dei rifiuti"* ed in particolare la disposizione di cui al c. 5 ai sensi del quale *"Per le frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata destinati al riciclaggio ed al recupero è sempre ammessa la libera circolazione sul territorio nazionale tramite enti o imprese iscritti nelle apposite categorie dell'Albo nazionale gestori ambientali ai sensi dell'articolo 212, comma 5, al fine di favorire il più possibile il loro recupero privilegiando il principio di prossimità agli impianti di recupero";*
- l'art. 182-ter, D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., rubricato *"rifiuti organici"* e le misure adottate dalla Regione Puglia (Schema di carta dei servizi di cui alla Parte II O3 del PRGRU) volte a dare attuazione alla riportata normativa nazionale e realizzare, in cooperazione con gli Enti Locali, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, un sistema di raccolta differenziata anche per la frazione organica dei rifiuti finalizzato alla produzione di *compost,* nel rispetto dell'ordine gerarchico di cui all'art. 179, D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., così perseguendo il duplice obbiettivo di favorire il recupero della frazione organica dei rifiuti urbani riducendo al contempo il rifiuto da avviare a smaltimento.

VISTO il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani - PRGRU - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 08.10.2013, n. 204.

PRESO ATTO CHE l'impianto Tersan Puglia risulta ad oggi autorizzato con D.D. n. 19 del 07 Agosto 2015 e con D.D. n. 204 del 05 Dicembre 2016 della Regione Puglia ad effettuare operazioni di recupero della frazione organica dei rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato da diversi Comuni della Puglia (capacità di trattamento 91.000 t/anno (operazione R3) e messa in riserva di 700 t per 48h (operazione R13).
Con nota prot. 81/LDF/rl del 31/05/2018 il Gestore ha comunicato il guasto tecnico al ventilatore a servizio dello scrubber n. 1 connesso al capannone 2 ed inoltre:

- le misure adottate al fine di limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori guasti (ex art. 29-undicies del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.);
- il possibile mancato rispetto dei valori limiti di emissione in aria (ex art. 29-undicies comma 3 ed art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.);
- l'indisponibilità ad accettare la FORSU raccolta in maniera differenziata a partire dal 04.06.2018.

PRESO ATTO INOLTRE CHE nel corso di un incontro urgente convocato il data 01.06.2018 (giusto verbale trasmesso con nota prot. 5853 del 4.6.2018) la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia e il Commissario dell'AGER hanno chiesto al Gestore dell'impianto Tersan Puglia di non sospendere i conferimenti alla data del 04 giugno come da precedente comunicazione, ma di garantire l'ingresso dei camion e la messa in riserva (operazione di recupero R13) nel rispetto delle quantità autorizzate con Determinazione Dirigenziale n. 19/2015 nonché nel rispetto delle prescrizioni contenute del provvedimento autorizzativo. Pertanto il gestore nelle giornata del 4 e 5 giugno ha accettato in R13 un quantitativo di circa 700 t di FORSU raccolta in modo differenziato.

RILEVATA la necessità di individuare soluzione idonee a superare le criticità emerse nella gestione della FORSU prodotta da alcuni Comuni pugliesi scongiurando l'insorgere di situazioni di rischio igenico-sanitario e ambientale determinate dalla mancata raccolta di rifiuti putrescibili o il conferimento degli stessi in discarica, la necessità di assicurare il trattamento dei rifiuti ad oggi presenti nell'impianto Tersan Puglia e la necessità di trovare nuova allocazione, per un periodo di un mese e ricorrendo anche a conferimento fuori regione, ai flussi ad esso precedentemente destinati.

CONSIDERATI gli esiti degli incontri svolti presso la sede della Sezione Autorizzazioni ambientali della Regione Puglia in data 01.06.2018 e 04.06.2018 (verbali trasmessi rispettivamente con note prot. n. 5853 del 04.06.2018 e prot. n. 5876 del 04.06.2018) e presso l'AGER in data 04.06.2018 e in data 05.06.2018 (verbali trasmessi rispettivamente con note prot. n 2523 del 05.06.2018 e prot. n. 7901 del 05.06.2018).

RITENUTO indispensabile assicurare il trattamento della FORSU raccolta in modo differenziato dai Comuni Pugliesi scongiurando l'insorgere di situazioni di rischio igienico-sanitario e garantendo la produzione di compost conforme alla normativa vigente (D.Lgs. 75/2010) nonché un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

VISTO l'art. 191, D.Lgs 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: "Norme in materia ambientale", che prevede che il Presidente della Giunta Regionale, qualora si verifichino situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente e non si possa altrimenti provvedere, possa emettere ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

PRESO ATTO del parere positivo con prescrizione espresso da ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 191 c. 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., nel corso dell'incontro svoltosi presso l'AGER in data 05.06.2018 (giusto verbale trasmesso con nota prot. n. 7901 del 05.06.2018) in merito alle necessità:

1. per l'impianto Tersan Puglia sito a Modugno (BA) di derogare all'altezza massima dei cumuli (pari a 3,85 m) previsti dalla D.D. n. 19 del 07 Agosto 2015 e D.D. n. 204 del 05 Dicembre 2016 della Regione Puglia innalzandola a 4,5 m per un periodo di mesi 2; tanto al fine di poter garantire il trattamento dei quantitativi

di rifiuti presenti ad oggi nell'impianto, incluse le 700 t di FORSU accettate in fossa in R13 nelle giornate del 4 e 5 giugno 2018 il cui ciclo di lavorazione dovrà essere completato a valle del ripristino dei guasti al ventilatore che richiede circa un mese di tempo;

2. per l'impianto Tersan Puglia sito a Modugno (BA) di derogare a quanto previsto dalla D.D. n. 19 del 07 Agosto 2015 e D.D. n. 204 del 05 Dicembre 2016 della Regione Puglia relativamente al periodo massimo di 48 h di messa in riserva (operazione R13) della FORSU nella fossa localizzata nel capannone 3, innalzandolo a 96 h per un periodo di due settimane; tanto al fine di poter ridistribuire sui cumuli in lavorazione i quantitativi accettati in fossa nelle giornate del 4 e 5 giugno 2018 (circa 700 t) nella prima settimana e di poter ottimizzare i trasferimenti della FORSU fuori regione nella seconda settimana;
3. per i gestori degli impianti di trattamento e i centri di stoccaggio Eden '94 localizzato a Manduria (TA), Castiglia srl sito in Massafra (TA), Daniele Ambiente srl sito in Manduria (TA), Aseco sito a Ginosa (TA), Ecodaunia sito a Cerignola (FG) di derogare, per un periodo di giorni 7, alle procedure previste dai rispettivi titoli autorizzativi per l'accettazione dei rifiuti in ingresso ed in particolare per le procedure di omologa: i Comuni dovranno trasferire le analisi di omologa in proprio possesso immediatamente agli impianti di destino indicati con disposizione dell'AGER tra quelli su indicati e potranno fornire nei successivi 7 gg le ulteriori analisi eventualmente richieste dai gestori stessi.

RICONOSCIUTA la sussistenza di obiettive ragioni di necessità e di urgenza di adottare una ordinanza contingibile ed urgente, ricorrendo in via temporanea a speciali forme di gestione dei rifiuti, per garantire un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

Tutto quanto premesso, ai sensi dell'art. 191, D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii..

ORDINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. Al gestore dell'impianto Tersan Puglia sito a Modugno (BA) di derogare all'altezza massima dei cumuli (pari a 3,85 m) previsti dalla D.D. n. 19 del 07 Agosto 2015 e D.D. n. 204 del 05 Dicembre 2016 della Regione Puglia innalzandola a 4,5 m per un periodo di mesi 2 dalla notifica della presente; tanto al fine di poter garantire il trattamento dei quantitativi di rifiuti presenti ad oggi nell'impianto, incluse le 700 t di FORSU accettate in fossa in R13 nelle giornate del 4 e 5 giugno 2018 il cui ciclo di lavorazione dovrà essere completato a valle del ripristino dei guasti al ventilatore che richiede circa un mese di tempo.
2. Al gestore dell'impianto Tersan Puglia sito a Modugno (BA) di derogare a quanto previsto dalla D.D. n. 19 del 07 Agosto 2015 e D.D. n. 204 del 05 Dicembre 2016 della Regione Puglia relativamente al periodo massimo di 48 h di messa in riserva (operazione R13) della FORSU nella fossa localizzata nel capannone 3, innalzandolo a 96 h per un periodo di due settimane a far data dal 04.06.2018; tanto al fine di poter ridistribuire sui cumuli in lavorazione i quantitativi accettati in fossa nelle giornate del 4 e 5 giugno 2018 (circa 700 t) nella prima settimana e di poter ottimizzare i trasferimenti della FORSU fuori regione nella seconda settimana.
3. Al gestore dell'impianto Tersan Puglia sito a Modugno (BA), come prescritto da ARPA Puglia, che la volumetria di rifiuti da prelevare dalla fossa, per essere avviata a trattamento negli impianti di compostaggio ubicati fuori regione dalla prossima settimana, sia prelevata a partire dal fondo della fossa, in modo da limitare i tempi di stoccaggio, e che tutte le operazioni siano effettuate assicurando il mantenimento della depressione negli ambienti oggetto di deroga.
4. Ai gestori degli impianti di trattamento e dei centri di stoccaggio Eden '94 localizzato a Manduria (TA), Castiglia srl sito in Massafra (TA), Daniele Ambiente srl sito in Manduria (TA), Aseco sito a Ginosa (TA), Ecodaunia sito a Cerignola (FG) di derogare, per un periodo di giorni 7, alle procedure previste dai rispettivi titoli autorizzativi per l'accettazione dei rifiuti in ingresso ed in particolare per le procedure di omologa: i Comuni dovranno trasferire le analisi di omologa in proprio possesso immediatamente

ai gestori indicati con disposizione dell'AGER e potranno fornire nei successivi 7 gg le ulteriori analisi eventualmente richieste dai gestori stessi.

5. All'AGER di disciplinare i flussi di FORSU informando tempestivamente i Comuni produttori coinvolti.
6. Ad ARPA Puglia di provvedere all'effettuazione di controlli straordinari relativi all'AIA, nonché al monitoraggio degli odorigeni a tutela della salute pubblica, informando il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio della Regione Puglia sull'attività svolta.
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Si notifica il presente provvedimento a:
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio della Regione Puglia, Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia; Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia; Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia; Commissario *ad acta* dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti; Città metropolitana di Bari; ai gestori degli impianti Tersan Puglia, Eden '94, Ecodaunia srl, Aseco, Castiglia srl, Daniele Ambiente srl; ARPA Puglia, ASL BA Dipartimento di Prevenzione; Prefetto di Bari; Presidenza del Consiglio dei Ministri; Ministero dell'Ambiente Tutela del Territorio e del Mare; Ministero della Salute; Ministero dello Sviluppo Economico.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni, o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione nel B.U.R.P.

Il Presidente della Giunta della Regione Puglia
Michele Emiliano

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2018, n. 358

Commissione tecnico-consultiva per la polizia locale di cui all'art. 19 della l.r. 37/2011 e s.m.i. Rettifica DPGR n. 213 del 10/04/2018.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO il D.P.G.R. n. 213 del 10/04/2018 con cui sono stati rinnovati i componenti della Commissione tecnico-consultiva per la polizia locale di cui all'art. 19 della l. r. 37/2011 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'art. 19, comma 1, lett. c) della l.r. 37/2011 prevede che vengano nominati due rappresentanti dei corpi di polizia locale dei comuni non capoluogo di provincia, scelti dall'Assessore regionale di intesa con l'A.N.C.I., e che, per un mero errore materiale, con il predetto D.P.G.R. sono stati nominati tre componenti;

CONSIDERATO, inoltre, che per un mero errore di trascrizione, al componente rappresentante l'organizzazione sindacale C.S.A. è stato associato il nome Domenico anziché Sebastiano;

CONSIDERATO che è necessario rettificare il citato D.P.G.R.;

DECRETA

Art. 1 - (Rettifica)

Il presente decreto rettifica il D.P.G.R. n. 213 del 10/04/2018 apportando le seguenti modifiche:

- revoca della nomina del Sig. FERENDERES Vincenzo, Responsabile della Polizia Locale di Casarano;
- rettifica del nominativo del componente rappresentante l'organizzazione sindacale C.S.A. con Sebastiano ZONNO.

di pubblicare il presente decreto nel bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 5 GIU. 2018

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2018, n. 359

L.R. n.3/2005 art.17 e Regolamento Regionale 21/08/2006 n.12 e ss.mm. - Commissione Provinciale Espropri di Brindisi -Sostituzione componenti istituzionalmente delegati ex art. 17- comma 2 lett. c) e d)- L.R. n. 3/2005 e s.m.- Parziale modifica DPGR n. 186 in data 23/03/2016.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTA la L.R. 22/02/2005 n.3 e s.m. -Titolo 1 - recante disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

VISTO l'art. 17 -comma l e 2- della medesima L.R. n.3/05, che dispone l'istituzione delle Commissioni Provinciali Espropri, in ogni provincia pugliese, a cura del Presidente della Giunta Regionale;

VISTO il Regolamento Regionale n. 12 in data 21/08/2006 e quello successivo di modifica ed integrazione n. 28 del 18/11/2009, rispettivamente pubblicati sul BURP n.109 del 28/08/2006 e n. 186 del 20/11/2009, recanti le norme per l'organizzazione ed il funzionamento delle Commissioni Provinciali Espropri in attuazione del predetto art. 17 - comma 4 -2^ cpv.- della citata L.R. n.3/2005;

RILEVATO che l'art. 1 -comma 5- del predetto Regolamento n. 12/2006 dispone che "*le deleghe dei componenti delle Commissioni previste dall'art. 17- comma 2 lett. b) c) e d) della L.R. n. 3/2005 acquistano carattere formale e possono acquisire durata temporanea, anche limitata a singola seduta ovvero durata indeterminata*";

VISTI i decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 06/02/2007 e n. 1199 dell'11/11/2010 con i quali è stata rispettivamente istituita e rinnovata la Commissione Provinciale Espropri di Brindisi;

VISTO il successivo D.P.G.R. n. 186 in data 23/03/2016 con il quale la predetta Commissione Provinciale Espropri di Brindisi è stata rinnovata a seguito della sua decadenza dovuta dal nuovo mandato presidenziale conseguente alle elezioni regionali del mese di Maggio 2015;

RILEVATO che con il predetto DPGR n.186/2016, sono stati, tra l'altro, nominati quali componenti interni istituzionalmente delegati, ai sensi dell'art. 17- comma 2 lett. c) e d) - L. R. n. 3/2005 e s.m., dal Dirigente della Sezione Lavori Pubblici (nuova organizzazione e denominazione della Struttura Tecnica Periferica Regionale) e dal Commissario Straordinario dell'Arca Nord Salento (già I.A.C.P. Provincia di Brindisi) rispettivamente il geom. Quintino Pellegrino e l'Ing. Mario Quarta, delegato dal Commissario Straordinario della stessa Agenzia, per l'espletamento delle attività della rinnovata innanzi detta Commissione Provinciale Espropri di Brindisi;

VISTA la nota prot. 3097 in data 23/03/2018, trasmessa mezzo pec, con la quale, ora, il Commissario Straordinario dell'Arca Nord Salento ha inteso delegare ai sensi dell'art. 17- comma 2 lett. d)- della L. R. 3/2005 e s.m. il geom Maurizio Spagnolo, Responsabile P.O. dei Settori Manutenzione e Patrimonio della stessa Agenzia, quale nuovo componente interno in sostituzione dell'Ing. M. Quarta per lo svolgimento delle attività della innanzi detta C.P.E. di Brindisi;

VISTA la nota in data 09/04/2018 con la quale la geom. Caterina Galasso dipendente in servizio presso la Struttura Tecnica LL.PP. - Provincia di Brindisi -, componente interno temporaneamente delegata ex art. 1 - comma 5- del citato R.R. n. 12/2006 e s.m. in sostituzione del geom. Quintino Pellegrino andato in quiescenza, ha presentato le proprie dimissioni in quanto anche Lei prossima alla pensione per raggiunti limiti di età e per contribuzione;

CONSIDERATO che, pertanto, per quanto attiene il componente interno istituzionalmente delegato ai sensi del comma 2 - lett. d) - dell'art. 17 della L.R. n. 3/2005 e s.m. dal Commissario Straordinario dell'Arca Nord Salento, può individuarsi nel geom Maurizio Spagnolo il nuovo componente della C.P.E. di Brindisi in sostituzione dell'Ing. M. Quarta;

CHE, invece, per quanto attiene il componente interno istituzionalmente delegato ai sensi del comma 2 lett.

c) dell'art. 17 della L.R. n. 3/2005 e s.m. dal Dirigente della Sezione LL.PP., può individuarsi nell'Ing. Vincenzo Papadia, Responsabile P.O. della referente Struttura Tecnica Prov.le di Brindisi della richiamata Sezione LL.PP., il nuovo componente interno delegato della C.P.E. di Brindisi, in sostituzione geom. Quintino Pellegrino andato in quiescenza, temporaneamente sostituito dalla geom. Caterina Galasso dimissionaria;

RITENUTO che, pertanto, occorre parzialmente modificare il proprio decreto n. 186 in data 23/03/2016 nel senso innanzi indicato;

Ai sensi delle vigenti disposizioni;

D E C R E T A

Art.1 - A parziale modifica di quanto disposto con il precedente proprio decreto n. 186 in data 23/03/2016 è nominato il Geom. Maurizio Spagnolo componente interno della Commissione Provinciale Espropri di Brindisi, delegato dal Commissario Straordinario dell'Arca Nord Salento ai sensi dell'art. 17- comma 2 lett. d)- della L. R. 3/2005 e s.m., in sostituzione dell'Ing. M. Quarta.

Art.2 - A parziale modifica di quanto disposto con il precedente proprio decreto n. 186 in data 23/03/2016 è nominato l'Ing. Vincenzo Papadia componente interno della Commissione Provinciale Espropri di Brindisi, delegato dal Dirigente della Sezione LL.PP. ai sensi dell'art. 17- comma 2 lett. c)- della L.R. 3/2005 e s.m., in sostituzione del geom. Quintino Pellegrino andato in quiescenza, temporaneamente sostituito dalla geom. Caterina Galasso dimissionaria.

Art.3 - Resta fermo quant'altro disposto con il precedente proprio decreto n.186 del 23/03/2016.

Art.4 - Copia conforme del presente provvedimento sarà notificato al Presidente delegato della Commissione, al Geom. Maurizio Spagnolo ed all'Ing. Vincenzo Papadia designati ed all'Ing. Mario Quarta e Geom. Caterina Galasso sostituiti.

Art.5 - Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Art.6 - Il presente provvedimento, composto da n. 4 facciate è adottato in unico originale.

Bari, addì 5 GIU. 2018

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2018, n. 360

Comitato di Sorveglianza del "Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2014/2020". Nomina componenti.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2249 del 28 ottobre 2014 con la quale è stata approvata la proposta di PSR della Puglia 2014- 2020 (FEASR), corredata dalla Valutazione Ex Ante e dal Rapporto Ambientale e formalmente notificata, tramite sistema SFC2014, alla Commissione Europea, come previsto dall'articolo 26, paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Vista la Decisione di esecuzione n. 8412 del 24 novembre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR 2014-2020 della Regione Puglia, essendo presenti tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, del Regolamento (UE) n. 1303/201 e all'articolo 8, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, ed essendo lo stesso PSR stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) n. 8412 del 24 novembre 2015 di approvazione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020.

Visto l'articolo 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che prevede che per ciascun Programma sia istituito un Comitato di sorveglianza entro un termine massimo di tre mesi dalla notifica della decisione di approvazione del Programma.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3 del 21/01/2016 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia secondo la seguente composizione:

Componenti con diritto di voto:

- Presidente: Assessore Agricoltura;
- L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020;
- Un rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- Un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE);
- Un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FESR;
- Un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FSE;
- Un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FEAMP;
- Un rappresentante dell'Autorità Ambientale regionale;
- Un rappresentante dell'ARPA;
- Un rappresentante regionale dell'ANCI;
- Un rappresentante dell'UNCEM;
- Un rappresentante delle consigliere regionali di Parità;
- Un rappresentante del Settore regionale responsabile dell'attuazione dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea;
- Un rappresentante del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Puglia;
- Un rappresentante della Consulta Regionale Femminile della Puglia
- Un rappresentante unitario degli enti di gestione per i parchi e della biodiversità (ex Parchi);

Componenti con funzioni consultive:

- Un rappresentante di AGEA;
- Un rappresentante della Città Metropolitana di Bari;
- Un rappresentante unitario delle Università Regionali in campo agricolo e veterinario;
- Un rappresentante della Coldiretti Puglia;
- Un rappresentante della Confagricoltura Puglia;
- Un rappresentante della Confederazione Italiana Agricoltori- CIA Puglia;
- Un rappresentante della Confederazione Produttori Agricoli- Copagri Puglia;
- Un rappresentante di Associazione Generale Cooperative Italiane- AGCI Puglia;
- Un rappresentante Confcooperative Puglia;
- Un rappresentante Legacoop Puglia;
- Un rappresentante di UECOOP Puglia;
- Un rappresentante unitario delle Associazioni imprenditoriali;
- Un rappresentante di FLAI CGIL Puglia;
- Un rappresentante di FAI CISL Puglia;
- Un rappresentante di UGL Agroalimentare Puglia;
- Un rappresentante di UILA UIL Puglia;
- Un rappresentante di Confindustria regionale;
- l rappresentanti delle associazioni interprofessionali regionali riconosciute;
- Un rappresentante del Comitato Unitario delle Professioni (CUP);
- Un rappresentate della Federazione regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali;
- Un rappresentante della Federazione regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati;
- Un Rappresentate regionale dell'Ordine dei Periti agrari e dei Periti agrari Laureati;
- Un Rappresentate della Federazione Regionale degli Ordini dei Veterinari;
- Il rappresentante unitario dei GAL;
- l rappresentanti delle Autorità di Bacino regionali;
- l rappresentanti regionali della Distribuzione organizzata;
- Un rappresentante unitario delle associazioni forestali regionali;
- Un rappresentante dell'Unione regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- Un rappresentante unitario delle Associazioni dei consumatori operanti a livello regionale;
- Le Associazioni ambientaliste operanti a livello regionale;
- Un rappresentante unitario delle Associazioni animaliste operanti a livello regionale;
- Un rappresentante unitario degli Istituti d'istruzione superiore tecnici e professionali agricoli;
- Un rappresentante unitario delle Associazioni e consorzi delle Fattorie Didattiche;
- Un rappresentante unitario delle Associazioni e consorzi delle aziende agrituristiche;
- Un rappresentante unitario delle federazioni delle Associazioni delle persone con disabilità;
- Un rappresentante dell'Unione Regionale delle Bonifiche;
- Un rappresentante regionale dell'Associazione Bancaria Italiana;
- Un rappresentante unitario delle associazione SINTI e ROM costituite a livello territoriale;
- Un rappresentante unitario delle associazioni di produttori biologici;
- Un rappresentante unitario delle categorie a rischio di esclusione sociale, emarginazione e povertà
- Un rappresentante della Commissione Europea

Premesso che l componenti del Comitato di Sorveglianza sono nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale;

Dato atto delle richieste di designazione dei componenti del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 ai soggetti indicati dal capitolo 15.2 del PSR 2014-2020 della Regione Puglia che

definisce la composizione del Comitato di Sorveglianza nel rispetto dei regolamenti dei fondi SIE e delle norme previste dagli art. 10 e 11 del regolamento (UE) n. 240/2014 relativo al Codice europeo di condotta sul partenariato. (art. 2 co. 1 Reg. 240/2014).

Dato atto del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 120 del 03 marzo 2016 con il quale si è provveduto a nominare quali componenti del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014/2020, i rappresentanti designati dai soggetti indicati dal capitolo 15.2 del PSR 2014/2020 delle Regione Puglia, le cui risposte alle richieste di designazione sono pervenute alla data del 03 marzo 2016.

Dato atto altresì del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 376 del 27 giugno 2017 con il quale si è provveduto a nominare quali componenti del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014/2020, i rappresentanti designati dai soggetti indicati dal capitolo 15.2 del PSR 2014/2020 delle Regione Puglia, le cui risposte alle richieste di designazione sono pervenute alla data del 27 giugno 2017.

Preso atto della nota della Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestale della Puglia n. 206 del 28-6-2017, acquisita al prot. n. 1690 del 29/6/2017, con la quale si comunica la sostituzione dei nominativi indicati con nota n. 17/16 del 08/2/2016 quali componenti del CdS del PSR Puglia 2014-2020 e nominati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 120 del 03 marzo indicando come Rappresentante effettivo MILILLO Oronzo Antonio e Rappresentante supplente MIELE Luigi.

Preso atto della nota del Sig. Tamborrino Carlo del 10-2-2018, acquisita al protocollo n. 601 del 19/2/2018, con la quale comunica le proprie dimissioni di componente Copagri del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020 e nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 120 del 03/3/2016;

Preso atto della comunicazione di Copagri Puglia inviata per posta elettronica il 21/2/2018 e acquisita a protocollo al n. 713 del 26/2/2018, con la quale si indica i nuovi rappresentanti quali componenti del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020 nelle persone di Cristina MONTI, Rappresentante effettivo e Alfonso GUERRA Rappresentante supplente;

DECRETA

Art. 1

Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Sono nominati, per nome e per conto delle strutture di appartenenza, quali componenti del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014/202, i sigg.:

Componenti con funzioni consultive:

- Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestale della Puglia - Rappresentante effettivo MILILLO Oronzo Antonio e Rappresentante supplente MIELE Luigi;
- COPAGRI Puglia -Rappresentante effettivo Cristina MONTI e come Rappresentante supplente Alfonso GUERRA.

Il presente provvedimento è notificato al Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale, che avrà cura di provvedere, a sua volta, alla notifica agli interessati.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Bari, lì 5 GIU. 2018

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2018, n. 361

Art. 11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Bari. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 9 della L. 580/93 che ha introdotto, nell'ambito degli organi delle Camere di Commercio, l'istituzione del Consiglio camerale;

VISTO l'art. 10 del D.M. 156/2011 che prevede che il Presidente della G. R. provveda, con proprio decreto, alla nomina dei componenti del consiglio camerale;

VISTO il D.P.G.R. n° 449 del 8 luglio 2016 con il quale è stato nominato il Consiglio della Camera di Commercio di Bari;

VISTA la nota acquisita agli atti al n 4509/2017 con la quale, il Presidente della Camera di Commercio di Bari, comunica che il dott. Umberto Succi, designato dall'apparentamento Confagricoltura Bari e CIA Confederazione Italiana Agricoltori Bari, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di componente del consiglio camerale, in rappresentanza del settore "Agricoltura";

VISTE le note n. AOO_160/4802/2017 e n. AOO_160/968 del 27/02/2018 con cui la Sezione competente ha chiesto alle organizzazioni apparentate, Confagricoltura Bari e CIA Confederazione Italiana Agricoltori Bari, di designare congiuntamente un proprio rappresentanti nel Consiglio della Camera di Commercio di Bari in sostituzione del dimissionario Umberto Bucci.

ACCERTATO che, con nota n. 019 del 10 aprile 2018, acquisita agli atti d'ufficio al n. AOO_160/1813/11/04/2018, le suddette organizzazioni interessate hanno designato congiuntamente, quale proprio rappresentante per il settore "agricoltura", in seno al Consiglio della Camera di Commercio di Bari, il dott. Giovanni Scianatico, in sostituzione del dimissionario Umberto Bucci.

VISTO che l'ufficio competente ha verificato, in base alla documentazione prodotta, il possesso dei requisiti di cui all'art.13 della legge 580/93 e smi;

PRESO ATTO che la Sezione proponente ritiene il provvedimento rientrare nella competenza presidenziale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 4, lett . K, della L.R. 7/97 e dell'art.6, comma 51 della L.R.7/97, ed art. 4, comma 2, lett. e);

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei funzionari responsabili;

DECRETA

di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;
di nominare, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio di Bari, in rappresentanza del settore "Agricoltura", il dott. Giovanni Scianatico, nato a Bari il 05/09/1963, esperto del settore e in possesso dei requisiti richiesti, in sostituzione del dimissionario Umberto Succi;
Il presente decreto sarà notificato agli interessati dalla Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali.

Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio regionale, sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Il presente decreto è dichiarato esecutivo.

Data a Bari 5 GIU. 2018

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA 6 giugno 2018, n. 43

Obiettivi gestionali attribuiti ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali delle Aziende Sanitarie Locali per l'anno 2015 ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico di risultato – DG ASL BA e DG pro-tempore ASL BT – Rivalutazione.

IL SEGRETARIO GENERALE DEL PRESIDENTE

VISTI gli artt. 4 e 5 della l.r. n° 7/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del d.lgs. n 165/2001;

VISTO l'art. 32 della I. 18 giugno 2009, n° 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs.vo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il DPGR 31/7/20 15, n.443 e smi di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale -MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;

VISTA la deliberazione di G.R. n° 1746 del 12.10.2015, con la quale è stato conferito al dott. Roberto Venneri l'incarico di Segretario Generale del Presidente;

VISTA la deliberazione di G.R. n° 46 del 26.1.2016, con la quale - a parziale modifica delle DD.GG.RR. n. 1213/2014 e n. 1295/20 15 - la Giunta Regionale ha stabilito di attribuire al dott. Roberto Venneri le funzioni di verifica degli obiettivi gestionali annuali attribuiti ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali ed alle Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. relativamente agli anni 2014 e 2015 ai fini dell'erogazione del trattamento economico di risultato;

Sulla base dell'istruttoria svolta dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) emerge quanto segue:

CONSIDERATO che gli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario e di salute di cui all'art. 4 di ciascuno dei contratti dei DD.GG. enti ed aziende S.S.R. devono essere "*sottoposti a verifica annuale da parte del Direttore dell'Area Politiche per lo Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, sulla base della certificazione di raggiungimento dei singoli obiettivi da parte degli Uffici e servizi regionali competenti per materia e dell'Agenzia Regionale Sanitario (A.Re.S.), secondo le modalità indicate nel provvedimento adottato dalla Giunta regionale per l'individuazione degli stessi*";

CONSIDERATO che i predetti schemi di contratto stabiliscono inoltre che il trattamento economico del Direttore generale "è integrato - ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/ 1995 s.m.i. - di un'ulteriore quota, fino al 20 (venti) per cento dello stesso, da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione".;

VISTA la D.G.R n. 1295 del 27.5.2015 avente ad oggetto "*Determinazioni degli obiettivi gestionali annuali attribuiti ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliero - Universitarie del S.S.R. per l'anno 2015 ai fini della erogazione del trattamento economico di risultato*", con la quale sono stati stabiliti gli obiettivi gestionali dei Direttori generali di ASL ed Aziende Ospedaliero-Universitari e del S.S.R. per l'anno 2015;

VISTA la D.G.R. n° 46 del 26.1.2016, con la quale - a parziale modifica delle DD.GG.RR. n. 1213/2014 e n. 1295/2015 - la Giunta Regionale ha stabilito di attribuire al dott. Roberto Venneri le funzioni di verifica

degli obiettivi gestionali annuali attribuiti ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali ed alle Aziende Ospedaliero -Universitarie del S.S.R. relativamente agli anni 2014 e 2015 ai fini dell'erogazione del trattamento economico di risultato;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 1295 del 27.5.2015 la Giunta Regionale ha stabilito di fare riferimento, per la valutazione degli obiettivi gestionali dei Direttori Generali delle AA.SS.LL. per l'anno 2015 ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico di risultato agli obiettivi di seguito elencati nel dettaglio:

1. Potenziamento della qualità, efficienza ed appropriatezza dell'assistenza ospedaliera.
2. Garanzia dell'Operatività dei Registri Tumori, Cardiochirurgia e Malformazioni congenite
3. Adeguamento requisiti minimi dei servizi trasfusionali, delle unità di raccolta sangue e delle articolazioni organizzative
4. Contenimento della spesa farmaceutica ospedaliera e territoriale.
5. Contenimento della spesa del personale per incarichi di direzione o coordinamento
6. Monitoraggio della Spesa protesica (D.M. 332/1999)
7. Sottoscrizione e rispetto accordi contrattuali con strutture private accreditate
8. Sistema Tessera Sanitaria
9. Attuazione programmi di screening
10. Sicurezza alimentare
11. Riduzione dei tempi di pagamento dei Fornitori
12. Miglioramento della Qualità dell'Assistenza Territoriale e Sanitaria
13. Inserimento dati del personale SSR in Edotto
14. Adozione sistemi di controllo delle prestazioni libero professionali (ALPI) e relativo tariffario

CONSIDERATO che la predetta D.G.R. n. 1295 del 27.5.2015 ha altresì stabilito che, ai fini della valutazione annuale degli obiettivi gestionali relativi all'anno 2015 da parte degli Uffici e Servizi regionali competenti per materia e dell'Agenzia Regionale Sanitaria (A.Re.S.) e della conseguente valutazione conclusiva del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, ciascuno dei singoli obiettivi attribuiti ai Direttori Generali di ASL ed A.O.U. ed innanzi elencati è da intendersi "*raggiunto*" se il valore percentuale di conseguimento dell'obiettivo risulta pari al 100%, "*parzialmente raggiunto*" se tale percentuale è compresa tra il 60% ed il 99%, "*non raggiunto*" se la medesima percentuale è inferiore al 60%;

CONSIDERATO, inoltre, che sempre con la citata D.G.R. è stato stabilito che la valutazione dei Direttori Generali delle AA.SS.LL. e delle AA.OO.UU. debba ritenersi conclusa positivamente, dando luogo quindi all'erogazione del trattamento economico integrativo di cui all'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 50/1995 s.m.i. - i cui oneri sono a carico del bilancio dell'Azienda di appartenenza - esclusivamente nel caso in cui risultino "parzialmente raggiunti" o "raggiunti" almeno la maggioranza (50% + 1) degli obiettivi assegnati. In tal caso, l'importo del trattamento economico integrativo dovrà essere commisurato al grado percentuale complessivo di raggiungimento degli obiettivi assegnati (ottenuto operando la media aritmetica del grado percentuale di raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati, inclusi quelli non raggiunti), remunerando con l'importo massimo del 20% del trattamento economico del Direttore Generale di cui all'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. un grado percentuale complessivo di raggiungimento degli obiettivi assegnati pari al 100%.

CONSIDERATO, che con deliberazione di G.R. n° 46 del 26.1.2016 è stato conferito mandato al Segretario Generale della Presidenza per i provvedimenti connessi.

CONSIDERATO, che con Determinazione del Segretario Generale del Presidente n. 17 del 02/12/2016 sono stati valutati gli Obbiettivi gestionali attribuiti ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali per l'anno 2015 ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico di risultato.

CONSIDERATO, che il DG ASLBA con note prot.139513 del 15/06/2017 e prot.145988/1 del 23/06/2017 ha inviato le sue controdeduzioni al fine di rimodulare la valutazione del grado di raggiungimento di detti obiettivi per l'anno 2015.

CONSIDERATO, che il DG ASLBT con nota 58084/2/9 del 28/09/2017 ha inviato le sue controdeduzioni al fine di rimodulare la valutazione del grado di raggiungimento di detti obiettivi per l'anno 2015.

CONSIDERATO il contratto stipulato in data 27.2.2015 con il Direttore Generale delle ASLBA (Dott. Vito Montanaro), ed il contratto stipulato in pari data con il Direttore Generale pro-tempore della ASLBT (Dott. Ottavio Narracci) che prevedono per l' anno 2015 l'erogaz ione del relativo trattamento economico di risultato in caso di raggiungimento degli obiettivi loro attribuiti con D.G.R n. 1295 del 27.5.2015.

CONSIDERATO, che, ai fini del calcolo delle mensilità viene considerato come mese il periodo superiore a 15 gg e che quindi per le AA.SS.LL. di BA e BT nell'anno 2015, i rispettivi DD.GG. hanno rivestito la carica per 10 mesi (da marzo a dicembre 2015).

VISTE le comunicazioni che gli Uffici e Servizi regionali competenti per materia e l'Agenzia Regionale Sanitaria hanno trasmesso alla Sezione Strategia e Governo dell' Offerta del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale dello Sport per tutti ed al Segretario Generale della Presidenza in seguito alle note dei DD.GG. di cui sopra in merito al raggiungimento degli obiettivi assegnati con DGR n. 1295/2015 ai Direttori generali per l'anno 2015.

VISTA la nota Prot. AOO/183/30/06/2017 n. 1550 con la quale il Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta ha richiesto alle competenti Sezioni e Servizi di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali attribuiti al DG ASLBA per l'anno 2015.

VISTA la nota Prot. AOO/183/11/10/2017 n. 5274 con la quale il Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta ha richiesto alle competenti Sezioni e Servizi di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali attribuiti al DG pro-tempore ASLBT per l'anno 2015.

Relativamente al Direttore pro-tempore ASLBA Dott. Montanaro Vito

Per l'Obiettivo n. 2) Garanzia dell'Operatività dei Registri Tumori, Cardiochirurgia e Malformazioni congenite

Con nota mail del 12/12/2017 il Commissario Straordinario dell'ARESS Puglia ha confermato la precedente valutazione per l'obiettivo n. 2 che pertanto rimane conseguito al 75%;

Per l'Obiettivo n. 5) Contenimento della spesa del personale per incarichi di direzione o coordinamento

Con nota Prot. AOO/183/11/12/2017 n. 8034 il Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR ha confermato la precedente valutazione per l'obiettivo n. 5 che pertanto rimane conseguito al 75%;

Per l'Obiettivo n. 6) Monitoraggio della Spesa protesica (D.M. 332/1999)

Con nota Prot. AOO/183/02/03/2018 n. 3174 la Sezione Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale ha comunicato che l'obiettivo n. 6 Monitoraggio della Spesa protesica s'intende interamente raggiunto;

Per l'Obiettivo n. 7) Sottoscrizione e rispetto accordi contrattuali con strutture private accreditate

Con nota Prot. AOO/183/02/03/2018 n. 3174 la Sezione Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale ha comunicato che l'obiettivo n. 7 Sottoscrizione e rispetto accordi contrattuali con strutture private accreditate s'intende interamente raggiunto;

Per l'Obiettivo n. 8) Sistema Tessera Sanitaria

Con nota Prot. AOO/081/11/07/2017 n. 3432 la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche ha confermato la precedente valutazione per l'obiettivo n. 8, che pertanto rimane invariata;

Per l'Obiettivo n. 9) Attuazione programmi di screening

Con nota Prot. AOO/082/07/12/2017 n. 5964 la Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha modificato la precedente valutazione per l'obiettivo n. 9, che pertanto risulta raggiunto al 75%;

Per l'Obiettivo n. 10) Sicurezza alimentare

Con note Prot. AOO/082/07/12/2017 n. 5964 e Prot. AOO/152/23/05/2018 n. 2278 la Sezione Promozione

della Salute e del Benessere ha modificato la precedente valutazione per l'obiettivo n. 10, che pertanto risulta raggiunto al 70%;

Per l'Obiettivo n. 12) Miglioramento della Qualità dell'Assistenza Territoriale e Sanitaria

Con nota mail del 06/12/2017 il Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità ha modificato la precedente valutazione per l'obiettivo n. 12, che pertanto risulta raggiunto al 85,7%;

Per l'Obiettivo n. 14) Adozione sistemi di controllo delle prestazioni libero professionali (ALPI) e relativo tariffario

Con nota Prot. AOO/183/19/12/2017 n. 8431 il Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR ha ha modificato la precedente valutazione per l'obiettivo n. 14 (ALPI), che pertanto risulta raggiunto al 50%;

Relativamente al Direttore pro-tempore ASLBT Dott. Narracci Ottavio

Per l'Obiettivo n. 4) Spesa Farmaceutica

Con nota Prot. AOO/081/22/03/2018 n. 1468 la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche ha modificato la precedente valutazione per l'obiettivo n. 4 Spesa Farmaceutica, che pertanto risulta raggiunto al 50%;

Per l'Obiettivo n. 8) Sistema Tessera Sanitaria

Con nota Prot. AOO/081/22/03/2018 n. 1468 la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche ha confermato la precedente valutazione per l'obiettivo n. 8 Sistema Tessera Sanitaria, che pertanto rimane invariata;

Per l'Obiettivo n. 6) Monitoraggio della Spesa protesica

Con nota Prot. AOO/183/02/05/2018 n. 6451 la Sezione Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale ha comunicato che l'obiettivo n. 6 Monitoraggio della Spesa s'intende interamente raggiunto;

RILEVATO che, stando alla documentazione innanzi elencata, il grado percentuale di raggiungimento di ciascuno degli obiettivi gestionali assegnati ai DG ASL BA ed al DG pro-tempere ASLBT è quello indicato nella Tab. 1 sotto riportata con indicazione nell'ultima colonna del grado percentuale di raggiungimento di tutti gli obiettivi, compresi quelli non raggiunti:

Tabella 1

ASL	obiettivo 1 Potenziamento della qualità, efficienza ed appropriatezza dell'assistenza ospedaliera		obiettivo 2 Garanzia dell'Operatività dei Registri Tumori, Cardiochirurgia e Malformazioni congenite		obiettivo 3 Adeguamento requisiti minimi dei servizi trasfusionali, delle unità di raccolta sangue e delle articolazioni organizzative		obiettivo 4 Contenimento della spesa farmaceutica ospedaliera e territoriale.		obiettivo 5 Contenimento della spesa del personale per incarichi di direzione o coordinamento	
	esito	% Ragg. Ob.	esito	% Ragg. Ob.	esito	% Ragg. Ob.	esito	% Ragg. Ob.	esito	% Ragg. Ob.
ASL BA	P.RAG	90	P.RAG	75	RAGG.	100	NON RAG	25	P. RAG	75
ASL BT	P.RAG	70	RAG	100	RAGG.	100	NON RAG	50	NON RAG	50

ASL	obiettivo 6 Monitoraggio della Spesa protesica (D.M. 332/1999)	obiettivo 7 Sottoscrizione e rispetto accordi contrattuali con strutture private accreditate	obiettivo 8 Sistema Tessera Sanitaria	obiettivo 9 Attuazione programmi di screening	obiettivo 10 Sicurezza alimentare

	esito	% Ragg. Ob.	esito	% Ragg. Ob.	esito	% Ragg. Ob.	esito	% Ragg. Ob.	esito	% Ragg. Ob.
ASL BA	RAGG	100	RAGG	100	NON RAG	0,00	P.RAGG	75	P.RAGG	70
ASL BT	RAGG	100	RAGG.	100	NON RAG	0,00	P.RAGG	72,48	P.RAGG	60

ASL	obiettivo 11 Riduzione dei tempi di pagamento dei Fornitori		obiettivo 12 Miglioramento della Qualità dell'Assistenza Territoriale e Sanitaria		obiettivo 13 Inserimento dati del personale SSR in Edotto		obiettivo 14 Adozione sistemi di controllo delle prestazioni libero professionali (ALPI) e relativo tariffario	
	esito	% Ragg. Ob.	esito	% Ragg. Ob.	esito	% Ragg. Ob.	esito	% Ragg. Ob.
ASL BA	NON RAG	50	P.RAGG	85,7	RAGG.	100	NON RAG	50
ASL BT	P. RAG	86	NON RAG	50	RAGG.	100	NON RAG	0

VALUTATO il numero di obiettivi gestionali "*raggiunti*", "*parzialmente raggiunti*" e "*non raggiunti*" dal Direttore Generale della ASLBA e dal DG *pro-tempore* ASLBT per l'anno 2015 e del conseguente eventuale diritto all'erogazione del trattamento economico integrativo secondo i criteri di cui alla D.G.R. n. 1295 del 27.5.2015, esplicitato nella Tabella n. 2 di seguito riportata:

Tabella 2

ASL	N.ro Obiettivi Raggiunti/ Parzialmente Raggiunti	N.ro Obiettivi non Raggiunti	Retrib uzione di Risultato SI/NO
ASL BA	10	4	SI
ASL BT	9	5	SI

Per quanto innanzi, è possibile procedere alla ri-valuta zione del grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali attribuiti al DG della ASL BA ed al DG pro-tempore ASL BT e per l'anno 2015 ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico di risultato, secondo le modalità previste dalla D.G.R. n. 1295 del 27.5.2015.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. Lgs. n. 118 /2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE SGO
(dott. Giovanni Campobasso)

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA
D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

- di prendere atto delle note delle Sezioni e dei Servizi competenti per singola materia, citate in istruttoria, relative al grado di raggiungimento degli specifici obiettivi assegnati ai Direttori generali delle AA.SS.LL. BA e pro-tempore BT per l'anno 2015 con D.G.R. n. 1295 del 27.5.2015;

- di rivalutare il grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali attribuiti al DG della ASL BA ed al DG pro-tempore ASL BT per l'anno 2015, ai fini dell'erogazione del relativo trattamento economico di risultato secondo i criteri introdotti con D.G.R. n. 1295 del 27.5.2015 come di seguito riportato:

ASL	N.ro Obiettivi Raggiunti/ Parzialmente Raggiunti	N.ro Obiettivi non Raggiunti	Retrib uzione di Risultato SI/NO
ASL BA	10	4	SI
ASL BT	9	5	SI

- Di stabilire, conseguentemente, che l'importo del trattamento economico integrativo per i DG della ASL BA ed al DG pro-tempore ASL BT per l'anno 2015, con riferimento all'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i. e nel rispetto dei criteri fissati con la medesima D.G.R. n. D.G.R. n. 1295 del 27.5.2015, dovrà essere erogato dalle rispettive Aziende, sulla base della media aritmetica del grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi riportati in narrativa (Tab. 1), secondo le percentuali di seguito indicate:

Azienda o Ente SSR	**Media aritmetica dei valori percentuali**	**Percentuale di incremento del trattamento economico su base annuale**	**Durata incarico in Mesi**	**Percentuale di incremento del trattamento economico base ricalcolata in base all'effettiva durata dell'incarico espressa in mesi**
ASL BA *	71,12	14,22%	10	**11, 85%**
ASL BT *	67,03	13,41 %	10	**11,17%**

*DD.GG. ASL BA, BT da considerare per DIECI mesi avendo iniziato l'incarico a Marzo 2015

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, nonché reso disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia: www. regione.puglia.it Sezione Trasparenza".

Il presente provvedimento:
A. è immediatamente esecutivo.
B. sarà pubblicato all'Albo della Segreteria Generale della Presidenza;

C. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia al Vice Presidente della G.R.;
D. sarà trasmesso alla ASL BA ed alla ASL BT
E. adottato in un unico originale è composto da n. 8 facciate.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA PRESIDENZA
dott. Roberto VENNERI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 giugno 2018, n. 94

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Progetto di ricostruzione, restauro conservativo e recupero funzionale Masseria Carritelli, in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi della legge regionale 20/1998". Autorità procedente: Comune di Campi Salentina (LE).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzione nonché la collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione;
Vista la DGR del 29.07.2016 n. 1176 con la quale è stata conferita alla dott.ssa Antonietta Riccio la dirigenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PREMESSO CHE:

- in data 13.04.2018 il Comune di Campi Salentina, accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente il "***Progetto di ricostruzione, restauro conservativo e recupero funzionale Masseria Carritelli, in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi della legge regionale 20/1998*** ":
  - nota prot. n. 4670 del 08.03.2018 del Comune di Campi Salentina, a firma del Capo Settore tecnico e

Sviluppo Locale, arch. Riccardo Taurino, quale atto di attestazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS della Variante in oggetto, ai fini dell'espletamento degli adempimenti in materia di VAS ai sensi della L.R. n. 44/2012 e ss. mm. ii. e del R.R. n. 18/2013;
  - deliberazione del Consiglio Comunale di Campi Salentina n. 74 del 19.12.2014 quale atto di formalizzazione della Variante in oggetto;
  - Elaborati scritto-grafici del progetto in variante al P.U.G. di Campi Salentina;
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Campi Salentina provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera c)** del Regolamento regionale n.18/2013;
- in data 13.04.2018 la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, tramite la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite Portale ambientale regionale: (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas);
  - inviava, tramite posta elettronica certificata, la nota prot.n.AOO_089_3912 del 13.04.2018, con cui comunicava al Comune di Campi Salentina – Ufficio Tecnico la presa d'atto dell'avvio della suddetta procedura di registrazione;
- in data 04.05.2018 la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot.n. AOO_089_4726 inviata a mezzo PEC, comunicava, tra gli altri, al Comune di Campi Salentina, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
- la predetta nota prot. 4726/2018 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della succitata Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione del contributo istruttorio di propria competenza;

Tutto quanto sopra premesso,
RILEVATO CHE:
sulla base della documentazione prodotta dall'autorità procedente, allo stato attuale l'immobile oggetto di intervento di ricostruzione, restauro conservativo e recupero funzionale ricade nel contesto Extraurbano "CE1 Rurale con funzione prevalentemente agricola e limitata frammentazione" ed ogni attività è regolamentata e disciplinata oltre che dal nuovo Regolamento edilizio dagli artt. 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, delle N.T.A. PUG PARTE STRUTTURALE e artt. 141, 142, e 143 delle N.T.A. PUG PARTE PROGRAMMATICA.
L'intervento prevede la ricostruzione, il consolidamento, il restauro conservativo e il recupero funzionale a destinazione Turistica (Realizzazione di una Struttura Ricettiva Albergo (con alloggi agroturistici; art. 6 Legge 17 maggio 1983 n.217) di "Masseria Carritelli". (cfr., Relazione Tecnica);

ATTESO che ai sensi dell'art. 7, comma 7.2 lettera c) del R.R. n. 18/2013 e ss. mm. ii. si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS, per […]*piani urbanistici comunali di riqualificazione ivi comprese le varianti agli strumenti urbanistici generali da approvare mediante il modulo procedimentale del SUAP di cui al D.P.R. del 7 settembre 2010, n. 160 che interessano superfici inferiori o uguali a 4 ettari, oppure inferiori o uguali a 2 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale), purché:*
I. non derivino dalle modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vi,
II. non debbano essere sottoposti alla valutazione d'incidenza - livello II "valutazione appropriata", e
III. non prevedano interventi di ristrutturazione edilizia o urbanistica riguardanti zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti;

VISTA l'attestazione di esclusione dalle procedure di VAS a firma del Capo Settore tecnico e Sviluppo Locale, arch. Riccardo Taurino, (nota prot. n. 4670/2018) *ex* lettera c) del comma 7.2 dell'art. 7 del R.R. n. 18/2013.

VERIFICATO che, sulla base della documentazione prodotta dall'autorità procedente**,** il progetto di ricostruzione, restauro conservativo e recupero funzionale a destinazione turistica della Masseria Carritelli prevede la destinazione ad uso ALBERGO (disciplinato dalla Legge Regionale 11/99) in Variante al PUG di Campi Salentina (cfr., Relazione Tecnica);

RITENUTO, sulla base di quanto su rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera c) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la Variante urbanistica denominata **"*Progetto di ricostruzione, restauro conservativo e recupero funzionale Masseria Carritelli, in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi della legge regionale 20/1998*"**, demandando all'amministrazione comunale di Campi Salentina, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione del Piano in oggetto;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- **si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013 della Variante denominata "*Progetto di ricostruzione, restauro conservativo e recupero funzionale Masseria Carritelli, in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi della legge regionale 20/1998*;**
- **non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;**

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss. mm. ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera c del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la modifica al P.R.G. del comune di Bari denominata "***Progetto di ricostruzione, restauro conservativo e recupero funzionale Masseria Carritelli, in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi della legge regionale 20/1998***";
- di demandare al Comune di Campi Salentina, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione del Piano in oggetto,
- **di notificare** a mezzo PEC il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Campi Salentina;

- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - all'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio – Sezioni Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 6 facciate:
  - sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it;
  - sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente, Sezione ecologia-VAS), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 6 giugno 2018, n. 152

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", sub-azione 6.1.c - "Manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione di aree idonee alla localizzazione di impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate" adottata con D.D. n. 314 del 20/12/2017 e D.D. n. 12 del 26/01/2018. Approvazione verbali, elenco delle istanze escluse e graduatoria delle istanze ammesse alla procedura negoziale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Vista la Deliberazione G.R. del 28.7.98 n. 3261;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto il Decreto del Presidente della G.R. del 31 luglio 2015, n. 443 relativo all'adozione del modello di Alta Organizzazione amministrativa regionale denominato MAIA;
Vista la Deliberazione del 31 luglio 2015 n. 1518 con cui la Giunta regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione amministrativa regionale MAIA;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista
la DGR n. 1518 del 31/07/2015;
Visto
il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015;
il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016;
Vista
la DGR n. 833 del 07/06/2016;
la DGR n. 1176 del 29/07/2016;
la LR n. 41/2016 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017/2019"
la DGR n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2017 e pluriennale 2017/2019;
Visti
il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

l'Accordo di Partenariato (AdP) Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito P.O.R. Puglia 2014-2020) approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea in data 13 agosto 2015;
la Deliberazione di Giunta regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del P.O.R. Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015.
la deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 con cui la Giunta regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11 marzo 2016;
la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni;
la deliberazione di Giunta regionale n. 977 del 20 giugno 2017 di "Modifica dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma";
la determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017 di "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si. Ge.Co.)" redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
la deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 (3) del Regolamento (UE) 1303/2013;
il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione di esecuzione Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351;
la deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;
il P.O.R. Puglia 2014-2020, declinato in 13 Assi prioritari tra cui l'Asse prioritario VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" (FESR) e la priorità 6.a) intitolata "Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi" che comprende l'azione 6.1 denominata "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani";
Vista la determinazione dirigenziale n. 110 del 10/11/2017 della Sezione Programmazione Unitaria – "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni";
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Preso atto

delle risultanze dell'incontro tenutosi il 07/12/2017 con il Partenariato convocato dell'Autorità di Gestione POR Puglia FESR 2014/2020 con nota prot. n. 5442 del 30/11/2017;
del parere della Sezione Promozione della Salute e del Benessere – Ufficio Garante di Genere con nota prot. n. 6145 del 18/12/2017 che riteneva neutri, rispetto all'applicazione del principio di pari opportunità e non discriminazione, i contenuti della manifestazione di interesse;
del parere dell'Autorità Ambientale espresso con nota n. 12426 del 20/12/2017.

Atteso che

con determinazione dirigenziale n. 314 del 20/12/2017, pubblicata sul BURP n. 147 del 28/12/2017, si adottava l'Avviso: "Manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione di aree idonee alla localizzazione di

impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate", dando avvio alla procedura per la selezione delle istanze pervenute;
con determinazione dirigenziale n. 12 del 26/01/2018, pubblicata sul BURP n. 17 del 01/02/2018, venivano prorogati i termini di presentazione delle istanze e della relativa documentazione di cui all'Avviso: "Manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione di aree idonee alla localizzazione di impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate", dando avvio alla procedura per la selezione delle istanze pervenute sino alle ore 12,00 del 5 marzo 2018;
con la D.D. n. 81 del 21.03.2018 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute entro i termini previsti dalla D.D. n. 12 del 26/01/2018;
la suddetta Commissione tecnica di valutazione si è riunita nelle date del 12 aprile 2018 e 22 maggio 2018 per l'esame delle istanze pervenute entro la data del 5 marzo 2018 e, in tale sede, ha preso atto che sono pervenute le seguenti nove istanze, identificate con il numero d'ordine progressivo di ingresso:

n.	Comune	Data di trasmissione:	Modalità presentazione	Protocollo mittente:	Protocollo in ingresso:
1	Nardò	25/01/2018	PEC (avviso)	3921 (25.01.2018)	1224 (26.01.2018)
2	Pulsano	25/01/2018	Consegna a mano	1748 (25.01.2018)	1326 (30.01.2018)
3	Soleto	26/01/2018	PEC (Sezione)	1067 (26.01.2018)	1494 (01.02.2018)
4	Melpignano	26/01/2018	PEC (Sezione)	453 (25.01.2018)	1497 (01.02.2018)
5	Brindisi	27/01/2018	PEC (avviso)	9164 (27.01.2018)	3226 (07.03.2018)
6	Massafra	29/01/2018	Racc. A/R e PEC (avviso)	-	1822 (09.02.2018)
7	Foggia	15/02/2018	PEC (avviso)	8958 (25.01.2017	2216 (16.02.2018)
8	Fasano	05/03/2018	Consegna a mano	-	3264 (07.03.2018)
9	Manfredonia	05/03/2018	PEC (avviso)	-	3244 (07.03.2018)

Dato atto che, secondo quanto disposto dall'art. 7 dell'Avviso, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze pervenute nel seguente modo:
- verifica di ammissibilità formale ex art. 8 dell'Avviso;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili, ex art. 9 dell'Avviso;
- istruttoria tecnica di valutazione delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità formale e sostanziale, ex art. 10 dell'Avviso;

Considerato che, al termine dalla fase di valutazione di cui agli artt. 8, 9 e 10 dell'Avviso, la Commissione ha ritenuto che:
- non soddisfacessero i criteri di ammissibilità sostanziale per quanto riportato all'art. 4 commi 5 e 6 dell'Avviso, per le motivazioni puntualmente indicate negli stessi verbali e che qui si intendono riportate e richiamate, le seguenti domande:

n.	Comune	Data di trasmissione
6	Massafra	29/01/2018
8	Fasano	05/03/2018
9	Manfredonia	05/03/2018

soddisfacessero i criteri di ammissibilità formale e sostanziale, nonché i criteri di valutazione e sostenibilità ambientale ai fini dell'attribuzione del punteggio, per le motivazioni puntualmente indicate negli stessi verbali e che qui si intendono riportate e richiamate, le seguenti domande:

Posizione in elenco	n. progressivo istanza	Comune	Data di trasmissione	Ammissibilità	Punteggio
1	3	Soleto	26/01/2018	si	53
2	2	Pulsano	25/01/2018	sì *	50
3	7	Foggia	15/02/2018	sì *	48
4	4	Melpignano	26/01/2018	si	41
4	5	Brindisi	27/01/2018	sì *	41
6	1	Nardò	25/01/2018	sì *	37

*Ammissibilità con riserva

Dato atto che occorre:

- approvare i verbali n. 1 del 12/04/2018 e n. 2 del 22/05/2018 prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione;
- approvare gli esiti istruttori finali ivi riportati e, per l'effetto, **approvare la graduatoria provvisoria delle aree idonee alla localizzazione di impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate,** come di seguito:

Posizione in elenco	n. progressivo istanza	Comune	Data di trasmissione	Ammissibilità	Punteggio
1	3	Soleto	26/01/2018	si	53
2	2	Pulsano	25/01/2018	sì *	50
3	7	Foggia	15/02/2018	sì *	48
4	4	Melpignano	26/01/2018	si	41
4	5	Brindisi	27/01/2018	sì *	41
6	1	Nardò	25/01/2018	sì *	37

- approvare l'elenco delle istanze di candidature da parte dei Comuni di seguito indicati che non hanno soddisfatto i criteri di ammissibilità sostanziale previsti all'art. 4 commi 5 e 6 dell'Avviso per le motivazioni puntualmente indicate negli stessi verbali redatti dalla Commissione tecnica di valutazione e che qui si intendono riportate e richiamate:

n.	Comune	Data di trasmissione
6	Massafra	29/01/2018
8	Fasano	05/03/2018
9	Manfredonia	05/03/2018

Dato atto che:

- i Comuni di Soleto, Pulsano, Foggia, Melpignano, Brindisi e Nardò ai sensi delle previsioni dell'art. 2 dell'Avviso, in quanto selezionati in via provvisoria ad ospitare sul proprio territorio impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate, verranno convocati ad un confronto negoziale con la Regione e l'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER);
- in fase di negoziazione verranno selezionate le aree, in considerazione dell'esigenza di garantire l'attuazione dei flussi nel rispetto del principio di prossimità, per le quali l'AGER si impegnerà a produrre ed inviare alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche progetti di fattibilità tecnica ed economica i quali saranno selezionati da una apposita Commissione nominata dal dirigente della medesima Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche sulla base della valutazione della coerenza e della rispondenza della/e proposta/e progettuale/i

ai criteri di selezione del POR Puglia 2014/2020 adottati in sede di Comitato di Sorveglianza, alla vigente pianificazione regionale, nonché agli atti indirizzo politico della Giunta Regionale;

- il/i progetto/i selezionato/i, ritenuto/i ammissibile/i a finanziamento in via provvisoria, potrà/potranno essere ammesso/i a contribuzione definitiva all'esito dell'esame, da parte del Nucleo di Verifica e Valutazione degli Investimenti Pubblici (NVVIP;
- esperita la fase di valutazione delle operazioni, la Giunta Regionale con propria deliberazione approverà la localizzazione definitiva degli impianti assegnando la conseguente dotazione finanziaria.

Ritenuto, pertanto di dover procedere all'approvazione della graduatoria provvisoria per la selezione delle aree idonee alla localizzazione di impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiunto rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- **di prendere atto** e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- **di prendere atto** dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica nominata con la D.D. n. 81 del 21.03.2018 per la valutazione formale, sostanziale e di sostenibilità ambientale delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso: "Manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione di aree idonee alla localizzazione di impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate";
- **di approvare** integralmente verbali n. 1 del 12/04/2018 e n. 2 del 22/05/2018 e i relativi allegati parte integrante, prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione compiegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, contenenti l'elenco delle istanze ammesse alla fase di negoziazione a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione, nonché di quelle non ammesse con indicazione dei motivi;
- **di approvare e fare propri** gli esiti istruttori finali e, per l'effetto, la graduatoria delle istanze ammesse provvisoriamente alla successiva fase di negoziazione, con indicazione del punteggio in ordine decrescente, come di seguito indicati:

Posizione in elenco	n. progressivo istanza	Comune	Data di trasmissione	Ammissibilità	Punteggio
1	3	Soleto	26/01/2018	si	53
2	2	Pulsano	25/01/2018	sì *	50
3	7	Foggia	15/02/2018	sì *	48
4	4	Melpignano	26/01/2018	si	41
4	5	Brindisi	27/01/2018	sì *	41
6	1	Nardò	25/01/2018	sì *	37

- **di approvare** l'elenco delle istanze che di seguito si riportano non ritenute ammissibili alla successiva fase di negoziazione e che, dunque, vengono escluse per le motivazioni puntualmente indicate nei verbali redatti dalla Commissione tecnica di:

n.	Comune	Data di trasmissione
6	Massafra	29/01/2018
8	Fasano	05/03/2018
9	Manfredonia	05/03/2018

- **di stabilire** che i soggetti interessati possono presentare osservazioni entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determinazione, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: fesr.avvisi.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it;

- **di dare atto che:**
  - i Comuni di Soleto, Pulsano, Foggia, Melpignano, Brindisi e Nardò ai sensi delle previsioni dell'art. 2 dell'Avviso, in quanto selezionati in via provvisoria ad ospitare sul proprio territorio impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate, verranno convocati ad un confronto negoziale con la Regione e l'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER);
  - in fase di negoziazione verranno selezionate le aree, in considerazione dell'esigenza di garantire l'attuazione dei flussi nel rispetto del principio di prossimità, per le quali l'AGER si impegnerà a produrre ed inviare alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche progetti di fattibilità tecnica ed economica i quali saranno selezionati da una apposita Commissione nominata dal dirigente della medesima Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche sulla base della valutazione della coerenza e della rispondenza della/e proposta/e progettuale/i ai criteri di selezione del POR Puglia 2014/2020 adottati in sede di Comitato di Sorveglianza, alla vigente pianificazione regionale, nonché agli atti indirizzo politico della Giunta Regionale;
  - il/i progetto/i selezionato/i, ritenuto/i ammissibile/i a finanziamento in via provvisoria, potrà/potranno essere ammesso/i a contribuzione definitiva all'esito dell'esame, da parte del Nucleo di Verifica e Valutazione degli Investimenti Pubblici (NVVIP;
  - esperita la fase di valutazione delle operazioni, la Giunta Regionale con propria deliberazione approverà la localizzazione definitiva degli impianti assegnando la conseguente dotazione finanziaria;

- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e ss.mm. e ii.;

- **di notificare** il presente provvedimento a tutti i soggetti interessati.

Il presente provvedimento:

a) è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.LGS 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
b) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua

adozione, all'Albo delle Determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, via delle Magnolie 6 – 70026 Z.I. MODUGNO (BA);

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia;
e) sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
f) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il presente atto, composto da n° ___ facciate, è adottato in originale.

Dirigente di Sezione
Responsabile dell'azione 6.1
Ing. Giovanni SCANNICCHIO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

SERVIZIO BONIFICHE E PIANIFICAZIONE

Manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione di aree idonee alla localizzazione di impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate, D.D. 314 del 20.12.2017.

Commissione tecnica di valutazione delle istanze, di cui all'art. 7, comma 2 di ciascuna manifestazioni di interesse, nominata con Determinazione Dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 081 del 21.03.2018.

Processo verbale n.1 del giorno 12 Aprile 2018

L'anno 2018, il giorno 12 del mese di Aprile, alle ore 10:30, pre sso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia, in via delle Magnolie in Modugno, si è riunita la Commissione in epigrafe per la prima seduta dei lavori, composta come segue:

ing. Giovanni Scannicchio	Presidente
dott.ssa Giovanna Addati	Componente
ing. Annamaria Basile	Componente
arch. Aldo Domenico Maria Creanza	Componente
arch. Giovanna Netti	Componente e Segretario

Preliminarmente è acquisita, per ciascuno dei partecipanti, la dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interesse e di incompatibilità, che si allega al presente verbale.
La Commissione procede, nella seduta odierna, alla istruttoria delle istanze relative alla Manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione di aree idonee alla localizzazione di impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate, di cui alla D.D. 314 del 20.12.2017, il cui termine di scadenza per la presentazione delle istanze, con D.D. 12 del 26.01.2018, è stato prorogato alle ore 12.00 del 05.03.2018.

La Commissione prende atto delle istanze di candidatura presentate per la manifestazione suddetta (n. 9 istanze), di seguito riportate secondo l'ordine progressivo di ingresso.

n.	Comune	Data di trasmissione:	Modalità presentazione	Protocollo mittente:	Protocollo in ingresso:
1	Nardò	25/01/2018	PEC (avviso)	3921 (25.01.2018)	1224 (26.01.2018)
2	Pulsano	25/01/2018	Consegna a mano	1748 (25.01.2018)	1326 (30.01.2018)
3	Soleto	26/01/2018	PEC (Sezione)	1067 (26.01.2018)	1494 (01.02.2018)
4	Melpignano	26/01/2018	PEC (Sezione)	453 (25.01.2018)	1497 (01.02.2018)

Servizio Bonifiche e Pianificazione
Via delle Magnolie n.6 – Z. I – 70026 Modugno (BA)
pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

SERVIZIO BONIFICHE E PIANIFICAZIONE

5	Brindisi	27/01/2018	PEC (avviso)	9164 (27.01.2018)	3226 (07.03.2018)
6	Massafra	29/01/2018	Racc. A/R e PEC (avviso)	-	1822 (09.02.2018)
7	Foggia	15/02/2018	PEC (avviso)	8958 (25.01.2017	2216 (16.02.2018)
8	Fasano	05/03/2018	Consegna a mano	-	3264 (07.03.2018)
9	Manfredonia	05/03/2018	PEC (avviso)	-	3244 (07.03.2018)

Pertanto, procede con la verifica di ammissibilità formale ai sensi dell'art. 8 della Manifestazione d'interesse, per ciascuna delle istanze pervenute. Tutte le istanze pervenute risultano presentate da Amministrazione Comunali ricadenti nel territorio della Regione Puglia e sono relative ad una unica area candidata per tipologia di impianto, ovvero non sono presenti istanze relative a più aree per tipologia di impianto.

La Commissione prende atto che le istanze pervenute a mezzo PEC sono state trasmesse all'indirizzo PEC dedicato all'avviso, ad eccezione delle istanze del Comune di Soleto e di Melpignano, trasmesse all'indirizzo PEC della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, a causa del non allineamento tra l'indirizzo riportato sull'avviso e quello effettivamente attivato. Tali due istanze sono comunque ammesse alla successiva valutazione.

La commissione procede a verificare la completezza della documentazione presentata con l'istanza di candidatura (allegato A) , secondo quanto stabilito dall'art. 5 dell'Avviso. Dall'esame delle istanze e degli allegati trasmessi dalle Amministrazioni Comunali si evincono i dati riportati nella tabella seguente.

n.	Comune	istanza di candidatura Allegato A	Scheda informativa dell'area – All. B	Attestazione proprietà / disponibilità area	Certificato destinazione urbanistica	Tavole tematiche territoriali	Delibera Giunta Comunale
1	Nardò	sì	sì	si	si	si	si
2	Pulsano	sì	sì	sì	sì	sì	sì
3	Soleto	sì	sì	sì	sì	sì	sì
4	Melpignano	sì	sì	sì	sì	sì	sì
5	Brindisi	sì	sì	sì	sì	sì	sì
6	Massafra	sì	sì	sì	sì	sì	sì
7	Foggia	sì	sì	sì	si	si	si
8	Fasano	sì	sì	sì	sì	sì	sì
9	Manfredonia	sì	sì	sì	sì	sì	sì

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

SERVIZIO BONIFICHE E PIANIFICAZIONE

Per quanto sopra rappresentato, al termine della fase di verifica dell'ammissibilità formale ai sensi dell'art. 8 della Manifestazione di interesse, la Commissione ritiene formalmente ammissibili alla successiva fase di valutazione le seguenti candidature:

1. Nardò
2. Pulsano
3. Soleto
4. Melpignano
5. Brindisi
6. Massafra
7. Foggia
8. Fasano
9. Manfredonia

Preliminarmente all'avvio della verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale di cui all'art. 9 della Manifestazione di interesse, la Commissione in ordine alla portata e alle valutazioni da effettuare, precisa che le valutazioni di seguito espresse sono rese esclusivamente per la verifica dei criteri propri della Manifestazione d'interesse in epigrafe, e non incidono né comprendono valutazioni utili nell'ambito dei procedimenti autorizzativi da attivare per la eventuale futura realizzazione dell'impianto di trattamento proposto.
In considerazione di quanto previsto al co. 6 art. 4 della Manifestazione di interesse riguardo alle aree con grado di prescrizione penalizzante, il Presidente, anche in qualità di responsabile dell'Azione 6.1, rilevando che il bando è finalizzato *alla sola individuazione di un elenco di aree* idonee in cui realizzare impianti di trattamento rifiuti in tempi coerenti con gli obiettivo di spesa della programmazione comunitaria del P.O.R. Puglia 2014-2020, invita la Commissione a valutare l'idoneità delle aree soggette a grado di prescrizione penalizzante, mettendo in evidenza le eventuali criticità e apponendo una riserva, rimettendo le valutazioni definitive in merito alla scioglimento di tale riserva alle successive procedure amministrative dell'Ager e dell'Autorità competente al rilascio del titolo autorizzativo.
Sarà la procedura negoziale
La Commissione, inoltre, rileva che i criteri di localizzazione a cui si farà riferimento nella valutazione sono quelli definiti nel P.R.G.R.U. vigente, Parte II O2 *Criteri generali di localizzazione di impianti di gestione rifiuti solidi urbani.*

La Commissione procede alla valutazione di ammissibilità sostanziale, ai sensi dell'art. 9 della Manifestazione di interesse, relativamente alle istanze risultate ammissibili, come di seguito riportato.

1. Nardò

Rilevato, dalla documentazione inviata dal Comune, che l'area candidata per la localizzazione dell'impianto ricade nel lotto ove è ubicata una precedente discarica comunale, loc. Pendinello, interessata da bonifica con finanziamento a valere sui fondi del POR 2000-2006 e che nelle tavole tematiche territoriali non sono dettagliati tutti gli elementi necessari per la valutazione, la Commissione, secondo quanto disposto al co.2 art. 10 della Manifestazione di interesse, ritiene di chiedere informazioni e chiarimenti in riferimento:

- al completamento della bonifica dell'area della ex discarica comunale,

- alla effettiva localizzazione della ex discarica all'interno dell'area di 94.500 mq proposta;
- alla localizzazione effettiva dell'impianto (della dimensione minima di 20.000 mq) all'interno dell'area di estensione 94.500 mq proposta;
- agli aspetti anemometrici e alla localizzazione di punti di approvvigionamento idrico a scopo potabile ai sensi dell'art. 94 del D. lgs 152/2006 e s.m.i.

La Commissione ritiene che il Comune debba fornire tali informazioni entro quindici giorni dalla ricevimento della richiesta, attraverso la presentazione di opportuna documentazione tecnico-amministrativa ed elaborati grafici.

2. Pulsano

La Commissione, sulla base della documentazione tecnica presentata, rileva che:

- l'area proposta per la localizzazione dell'impianto è gravata dal grado di prescrizione escludente,

Aspetto considerato	Fattore ambientale	Applicazione	Grado di prescrizione
Tutela della popolazione	Distanza dai centri abitati	<=2.000 m	ESCLUDENTE(*)
(*) Individuata una "macroarea" potenzialmente idonea, la scelta dell'ubicazione finale dell'impianto verrà definita in sede di rilascio dell'autorizzazione e potrà comunque avvenire ad una distanza di tutela dai vicini centri abitati inferiore a quella indicata, sulla base delle risultanze derivanti da uno studio di approfondimento sull'impatto odorigeno. La distanza di tutela non potrà comunque essere inferiore a 300 m dal centro abitato. (rif. P.R.G.R.U. Parte II O2 Criteri generali di localizzazione di impianti di gestione rifiuti solidi urbani).			

- la localizzazione proposta è a ridosso del nuovo depuratore comunale, a Nord del centro abitato,
- dalla tavola tematica relativa agli aspetti anemometrici, il Comune è caratterizzato da venti prevalenti con direzione verso Nord, quindi favorevoli alla localizzazione proposta.

Per quanto sopra rappresentato, considerato che l'area candidata potrebbe risultare idonea in fase di rilascio dell'autorizzazione a seguito di uno studio di approfondimento sull'impatto odorigeno, che permetterebbe di superare il grado di prescrizione *escludente*, la Commissione ritiene che ai fini della verifica dei criteri di ammissibilità definiti dall'art. 4 della Manifestazione di interesse, l'area individuata dal Comune rispetti con riserva (*) i criteri di ammissibilità sostanziale.

3. Soleto

La Commissione rileva che nella documentazione trasmessa non sono dettagliati tutti gli elementi necessari per la valutazione, pertanto, secondo quanto disposto al co.2 art. 10 della Manifestazione di interesse, ritiene di chiedere informazioni e chiarimenti in relazione alla localizzazione di punti di approvvigionamento idrico a scopo potabile ai sensi dell'art. 94 del D. lgs 152/2006 e smi.
Il Comune dovrà fornire tali informazioni entro quindici giorni dalla ricevimento della richiesta, attraverso la presentazione di opportuna documentazione tecnico-amministrativa ed elaborati planimetrici

4. Melpignano

La Commissione ritiene che l'istanza soddisfi i criteri di ammissibilità sostanziale di cui all'art.9 della Manifestazione di interesse.

5. Brindisi

La Commissione rileva che nella documentazione trasmessa non sono dettagliati tutti gli elementi necessari per la valutazione, pertanto, secondo quanto disposto al co.2 art. 10 della Manifestazione di interesse, ritiene di chiedere informazioni e chiarimenti in relazione

- alla distanza dell'area da eventuali recettori ed elementi significativi;
- alla localizzazione di punti di approvvigionamento idrico a scopo potabile ai sensi dell'art. 94 del D. lgs 152/2006 e smi;
- alla direzione del vento prevalente;
- alla localizzazione proposta rispetto all'impianto di compostaggio non funzionante riportato nella scheda informativa dell'area (allegato B).

Il Comune dovrà fornire tali informazioni entro quindici giorni dalla ricevimento della richiesta, attraverso la presentazione di opportuna documentazione tecnico-amministrativa ed elaborati planimetrici.

6. Massafra

La Commissione ritiene che l'istanza non soddisfi i criteri di ammissibilità sostanziale, di cui al punto 5 e 6,art. 4 dell'Avviso, in quanto l'area proposta per la localizzazione dell'impianto è gravato dai seguenti gradi di prescrizione escludente e penalizzante, come di seguito dettagliato:

Aspetto considerato	Fattore ambientale	Applicazione	Grado di prescrizione
Tutela da dissesti e calamità	Alvei e fasce fluviali, ai sensi del PAI Puglia	Area dei corsi d'acqua (se non perimetrata è costituita da una fascia di 75 m sia a destra che a sinistra dell'asse)	ESCLUDENTE
		Fascia di pertinenza fluviale contermine al corso d'acqua (se non perimetrata è costituita da una fascia di 75 m sia a destra che a sinistra dell'alveo fluviale)	PENALIZZANTE
Aspetti urbanistico – territoriali	Zone e fasce di rispetto (stradale, ferroviaria, ...)		ESCLUDENTE

7. Foggia

La Commissione rileva che l'area proposta rientra tra le aree sensibili per nitrati di origine antropica, definite con DGR 147 del 07.02.2017 "Attuazione Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole. Rettifica Perimetrazione e Designazione delle Zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola (ex DGR 1787/2013)" caratterizzata, secondo i criteri localizzativi del P.R.G.R.U. da grado di prescrizione penalizzante, come di seguito dettagliato

Aspetto considerato	Fattore ambientale	Applicazione	Grado di prescrizione
Protezione risorse idriche	Zone vulnerabili	individuate nel Piano di Tutela delle Acque, con particolare riferimento alle Zone Vulnerabili da Nitrati	PENALIZZANTE

Servizio Bonifiche e Pianificazione
Via delle Magnolie n.6 – Z. I – 70026 Modugno (BA)
pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

Per quanto sopra rappresentato, considerato che l'area candidata potrebbe risultare idonea in fase di rilascio dell'autorizzazione in quanto le Zone Vulnerabili da Nitrati sono perimetrale in attuazione della Direttiva Nitrati per valutare gli impatti di origine agricola; considerato che la Manifestazione è finalizzata alla sola localizzazione di aree idonee e che il Comune propone istanza di candidatura per la tipologia impiantistica di trattamento e recupero della frazione organica, non essendo definita né la tipologia né la tecnologia dell'impianto a realizzarsi; la Commissione rileva che l'eventuale impatto dell'impianto proposto potrebbe non incidere sugli aspetti tutelati dalla Direttiva citata. Pertanto la commissione ritiene che l'area proposta dal Comune rispetti con riserva (*) i criteri di ammissibilità sostanziale, rinviando la valutazione della compatibilità ambientali all'eventuale necessario iter autorizzativo.

8. Fasano

La Commissione ritiene che l'istanza non soddisfi i criteri di ammissibilità sostanziale, di cui al punto 5 e 6, art. 4 dell'Avviso, in quanto l'area proposta per la localizzazione dell'impianto è nella zona delle Lame di Fasano, oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico con apposizione di vincolo paesaggistico diretto, istituito con decreto ministeriale del 01.08.1985 ai sensi della L.1497/1939 e rispetto ai criteri localizzativi del P.R.G.R.U. risulta gravata da grado di prescrizione escludente, come di seguito dettagliato

Aspetto considerato	Fattore ambientale	Applicazione	Grado di prescrizione
Tutela dei beni ambientali e culturali	Beni paesaggistici d'insieme (art. 136 comma 1 D.Lgs. 42/2004)	*omissis*	ESCLUDENTE

9. Manfredonia

La Commissione ritiene che l'istanza non soddisfi i criteri di ammissibilità sostanziale, di cui al punto 5 e 6, art. 4 dell'Avviso, in quanto l'area proposta per la localizzazione dell'impianto è all'interno del Sito di Importanza Comunitaria, SIC IT9110008 Valloni e steppe Pedegarganiche, e rispetto ai criteri localizzativi del P.R.G.R.U. risulta gravata da grado di prescrizione escludente, come di seguito dettagliato

Aspetto considerato	Fattore ambientale	Applicazione	Grado di prescrizione
Tutela dell'ambiente naturale	Rete Natura 2000	SIC, ZPS	ESCLUDENTE

A conclusione della fase istruttoria di cui all'art. 9 della Manifestazione di interesse, la Commissione:

- ritiene che non soddisfino i criteri di ammissibilità sostanziale di cui all'art. 9 della Manifestazione di interesse, per le motivazioni precedentemente riportate nel presente verbale, che qui si intendono integralmente richiamate, le seguenti istanze:

6. Massafra
8. Fasano
9. Manfredonia

- ritiene che soddisfino i criteri di ammissibilità sostanziale di cui all'art. 9 della Manifestazione di interesse, per le motivazioni precedentemente riportate nel presente verbale, che qui si intendono integralmente richiamate, le seguenti istanze:
  4. Melpignano
- ritiene che soddisfino con riserva (*) i criteri di ammissibilità sostanziale di cui all'art. 9 della Manifestazione di interesse, per le motivazioni precedentemente riportate nel presente verbale, che qui si intendono integralmente richiamate, le seguenti istanze:
  2. Pulsano
  7. Foggia

  Per tali istanze la Commissione rinvia lo scioglimento della riserva sull'idoneità dell'area proposta dal Comune alle successive procedure negoziali dell'Ager e alle procedure amministrative dell'Autorità competente al rilascio del titolo autorizzativo.
- ritiene di chiedere informazioni e chiarimenti necessari per definitiva valutazione, secondo quanto disposto al co.2 art.10 della Manifestazione di interesse, per le seguenti istanze:
  1. Nardò
  3. Soleto
  5. Brindisi.

La Commissione procede alla valutazione secondo i criteri di sostenibilità ambientale come dettagliati all'art. 10 dell'Avviso al fine dell'attribuzione del punteggio. Si riporta di seguito la scheda di valutazione con i punteggi relativi a ciascun criterio e il punteggio finale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

SERVIZIO BONIFICHE E PIANIFICAZIONE

Domande che soddisfano i criteri di ammissibilità formale e sostanziale di cui agli artt. 8 e 9 della Manifestazione d'interesse

1. Melpignano

INDICATORI			PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	PUNTEGGIO
Qualità della proposta	A.1	Chiarezza e grado di dettaglio delle informazioni contenute nella documentazione richiesta all'art. 5, comma 1, lettere a) e d) della manifestazione di interesse	0 – 10	10	**6**
Minimizzazione dell'impatto della realizzazione sulle matrici ambientali / risorse naturali	B.1	Adeguata viabilità di accesso e possibilità di collegamento alle principali opere di urbanizzazione primaria (fognatura, rete idrica, rete di distribuzione dell'energia,ecc..)	0- 20	20	**15**
	B .2	Presenza di uno scalo ferroviario nelle vicinanze (max 5 Km)		5	**0**
		B.2.1 - Presenza	0		
		B.2.2 - Nessuna presenza	5		
	B.3	Localizzazione dell'area rispetto agli impianti di smaltimento esistenti e/o programmati			
		B.3.1 - Area proposta appartenente ad un territorio in cui è già esistente un impianto di smaltimento o la cui realizzazione è stata inserita/prevista in documento programmatico.	0	5	**5**
		B.3.2 - Area proposta appartenente ad un territorio in cui non è già stato realizzato un impianto di smaltimento o la cui realizzazione non è stata inserita/prevista in documento programmatico.	5		
Qualità dell'inserimento paesaggistico	C.1	Correlazione degli aspetti strategici dell'area con l'uso e vocazione del territorio	0 – 20	20	**15**
TOTALE PUNTEGGIO					**41**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

SERVIZIO BONIFICHE E PIANIFICAZIONE

Domande che soddisfano con riserva i criteri di ammissibilità formale e sostanziale di cui agli artt. 8 e 9 della Manifestazione d'interesse

2. Pulsano

INDICATORI			PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	PUNTEGGIO
Qualità della proposta	A.1	Chiarezza e grado di dettaglio delle informazioni contenute nella documentazione richiesta all'art. 5, comma 1, lettere a) e d) della manifestazione di interesse	0 – 10	10	**10**
Minimizzazione dell'impatto della realizzazione sulle matrici ambientali / risorse naturali	B.1	Adeguata viabilità di accesso e possibilità di collegamento alle principali opere di urbanizzazione primaria (fognatura, rete idrica, rete di distribuzione dell'energia,ecc..)	0- 20	20	**20**
	B .2	Presenza di uno scalo ferroviario nelle vicinanze (max 5 Km)		5	**5**
		B.2.1 - Presenza	0		
		B.2.2 - Nessuna presenza	5		
	B.3	Localizzazione dell'area rispetto agli impianti di smaltimento esistenti e/o programmati			
		B.3.1 - Area proposta appartenente ad un territorio in cui è già esistente un impianto di smaltimento o la cui realizzazione è stata inserita/prevista in documento programmatico.	0	5	**5**
		B.3.2 - Area proposta appartenente ad un territorio in cui non è già stato realizzato un impianto di smaltimento o la cui realizzazione non è stata inserita/prevista in documento programmatico.	5		
Qualità dell'inserimento paesaggistico	C.1	Correlazione degli aspetti strategici dell'area con l'uso e vocazione del territorio	0 – 20	20	**10**
TOTALE PUNTEGGIO					**50**

Servizio Bonifiche e Pianificazione
Via delle Magnolie n.6 – Z. I – 70026 Modugno (BA)
pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

SERVIZIO BONIFICHE E PIANIFICAZIONE

7. Foggia

INDICATORI			PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	PUNTEGGIO
Qualità della proposta	A.1	Chiarezza e grado di dettaglio delle informazioni contenute nella documentazione richiesta all'art. 5, comma 1, lettere a) e d) della manifestazione di interesse	0 – 10	10	**8**
Minimizzazione dell'impatto della realizzazione sulle matrici ambientali / risorse naturali	B.1	Adeguata viabilità di accesso e possibilità di collegamento alle principali opere di urbanizzazione primaria (fognatura, rete idrica, rete di distribuzione dell'energia,ecc..)	0- 20	20	**20**
	B .2	Presenza di uno scalo ferroviario nelle vicinanze (max 5 Km)		5	**0**
		B.2.1 - Presenza	0		
		B.2.2 - Nessuna presenza	5		
	B.3	Localizzazione dell'area rispetto agli impianti di smaltimento esistenti e/o programmati		5	**0**
		B.3.1 - Area proposta appartenente ad un territorio in cui è già esistente un impianto di smaltimento o la cui realizzazione è stata inserita/prevista in documento programmatico.	0		
		B.3.2 - Area proposta appartenente ad un territorio in cui non è già stato realizzato un impianto di smaltimento o la cui realizzazione non è stata inserita/prevista in documento programmatico.	5		
Qualità dell'inserimento paesaggistico	C.1	Correlazione degli aspetti strategici dell'area con l'uso e vocazione del territorio	0 – 20	20	**20**
TOTALE PUNTEGGIO					**48**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

SERVIZIO BONIFICHE E PIANIFICAZIONE

La Commissione dà atto che tutte le valutazioni sono state assunte all'unanimità dei suoi componenti.
I lavori della Commissione sono aggiornati al giorno 19 Aprile 2018 alle ore 14.00.
La seduta termina alle ore 17:25.
Il presente verbale, composto da 11 facciate, e n. 5 allegati, letto e approvato, è sottoscritto dai componenti della Commissione.

ing. Giovanni Scannicchio	Presidente	
dott.ssa Giovanna Addati	Componente	
ing. Annamaria Basile	Componente	
arch. Aldo Domenico Maria Creanza	Componente	
arch. Giovanna Netti	Componente e Segretario	

Servizio Bonifiche e Pianificazione
Via delle Magnolie n.6 – Z. .I – 70026 Modugno (BA)
pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

SERVIZIO BONIFICHE E PIANIFICAZIONE

Manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione di aree idonee alla localizzazione di impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate, D.D. 314 del 20.12.2017.

Commissione tecnica di valutazione delle istanze, di cui all'art. 7, comma 2 di ciascuna manifestazioni di interesse, nominata con Determinazione Dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 081 del 21.03.2018.

Processo verbale n.2 del giorno 22 Maggio 2018

L'anno 2018, il giorno 22 del mese di Maggio, alle ore 9:30, presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia, in via delle Magnolie in Modugno, si è riunita la Commissione in epigrafe per la seconda seduta dei lavori, composta come segue:

ing. Giovanni Scannicchio	Presidente
dott.ssa Giovanna Addati	Componente
ing. Annamaria Basile	Componente
arch. Aldo Domenico Maria Creanza	Componente
arch. Giovanna Netti	Componente e Segretario

La Commissione procede, nella presente seduta, alla istruttoria delle istanze, oggetto di richiesta di informazioni e chiarimenti, relative alla Manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione di aree idonee alla localizzazione di impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate, di cui alla D.D. 314 del 20.12.2017, a seguito del riscontro da parte dei Comuni.
La Commissione richiama le conclusioni del verbale n.1 relativo alla seduta del giorno 12.04.2018, in cui ha ritenuto di chiedere informazioni e chiarimenti necessari per definitiva valutazione, secondo quanto disposto al co.2 art.10 della Manifestazione di interesse, per le seguenti istanze:

1. Nardò
3. Soleto
5. Brindisi.

La Commissione prende atto delle comunicazioni di chiarimenti trasmesse dai Comuni per la Manifestazione suddetta, come di seguito riportate:

n.	Comune	Data di trasmissione richiesta:	Protocollo richiesta	Protocollo mittente:	Protocollo in ingresso:
1	Nardò	25/01/2018	5522 (20.04.2018)	18852 (25.01.2018)	6144 (04.05.2018)
3	Soleto	26/01/2018	5520 (20.04.2018)	5571 (10.05.2018)	6406 (11.05.2018)
5	Brindisi	20/04/2018	5521 (20.04.2018)	43137 (03.05.2018)	6226 (07.05.2018)

Servizio Bonifiche e Pianificazione
Via delle Magnolie n.6 – Z. I – 70026 Modugno (BA)
pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

La commissione procede per ciascuna delle tre istanze a verificare la completezza della documentazione presentata e alla valutazione di ammissibilità sostanziale, ai sensi dell'art. 9 della Manifestazione di interesse, come di seguito riportato.

1 Nardò

La Commissione, sulla base della documentazione tecnica presentata, prende atto che l'area candidata per l'effettiva localizzazione dell'impianto (ipotesi 1 e ipotesi 2), pur ricadendo all'interno del lotto ove è ubicata una precedente discarica comunale, loc. Pendinello, è al di fuori del corpo rifiuti della ex discarica ed anche di una fascia di rispetto perimetrale della larghezza di 40 m.

La Commissione ritiene che l'istanza soddisfi con riserva (*) i criteri di ammissibilità sostanziale di cui all'art.9 della Manifestazione di interesse, in quanto risulta in atti la "Relazione di fine lavori" redatta in aprile 2015 al fine della Certificazione di avvenuta bonifica e non la certificazione stessa.

3 Soleto

La Commissione ritiene che l'istanza soddisfi i criteri di ammissibilità sostanziale di cui all'art.9 della Manifestazione di interesse.

5 Brindisi

La Commissione rileva che il lotto proposto coincide in parte con l'impianto di compostaggio esistente e non funzionante, già oggetto di finanziamento con risorse pubbliche a valere sulle Delibere CIPE 70 e 52 del 1999.
La Commissione ritiene che l'istanza soddisfi con riserva (*) i criteri di ammissibilità sostanziale di cui all'art.9 della Manifestazione di interesse.

A conclusione della fase istruttoria di cui all'art. 9 della Manifestazione di interesse, la Commissione:

- ritiene che soddisfi i criteri di ammissibilità sostanziale di cui all'art. 9 della Manifestazione di interesse, per le motivazioni precedentemente riportate nel presente verbale, che qui si intendono integralmente richiamate, la seguente istanza:

  3 Soleto

- ritiene che soddisfino con riserva (*) i criteri di ammissibilità sostanziale di cui all'art. 9 della Manifestazione di interesse, per le motivazioni precedentemente riportate nel presente verbale, che qui si intendono integralmente richiamate, le seguenti istanze:

  1 Nardò

  5 Brindisi

  Per tali istanze la Commissione rinvia lo scioglimento della riserva sull'idoneità dell'area proposta dal Comune alle successive procedure negoziali dell'Ager e alle procedure amministrative dell'Autorità competente al rilascio del titolo autorizzativo.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

SERVIZIO BONIFICHE E PIANIFICAZIONE

La Commissione procede alla valutazione secondo i criteri di sostenibilità ambientale come dettagliati all'art. 10 dell'Avviso al fine dell'attribuzione del punteggio. Si riporta di seguito la scheda di valutazione con i punteggi relativi a ciascun criterio e il punteggio finale.

Domande che soddisfa i criteri di ammissibilità formale e sostanziale di cui agli artt. 8 e 9 della Manifestazione d'interesse

3 Soleto

INDICATORI			PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	PUNTEGGIO
Qualità della proposta	A.1	Chiarezza e grado di dettaglio delle informazioni contenute nella documentazione richiesta all'art. 5, comma 1, lettere a) e d) della manifestazione di interesse	0 – 10	10	**8**
Minimizzazione dell'impatto della realizzazione sulle matrici ambientali / risorse naturali	B.1	Adeguata viabilità di accesso e possibilità di collegamento alle principali opere di urbanizzazione primaria (fognatura, rete idrica, rete di distribuzione dell'energia,ecc..)	0- 20	20	**20**
	B .2	Presenza di uno scalo ferroviario nelle vicinanze (max 5 Km)		5	**0**
		B.2.1 - Presenza	0		
		B.2.2 - Nessuna presenza	5		
	B.3	Localizzazione dell'area rispetto agli impianti di smaltimento esistenti e/o programmati			-
		B.3.1 - Area proposta appartenente ad un territorio in cui è già esistente un impianto di smaltimento o la cui realizzazione è stata inserita/prevista in documento programmatico.	0	5	**5**
		B.3.2 - Area proposta appartenente ad un territorio in cui non è già stato realizzato un impianto di smaltimento o la cui realizzazione non è stata inserita/prevista in documento programmatico.	5		
Qualità dell'inserimento paesaggistico	C.1	Correlazione degli aspetti strategici dell'area con l'uso e vocazione del territorio	0 – 20	20	**20**
TOTALE PUNTEGGIO					**53**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

SERVIZIO BONIFICHE E PIANIFICAZIONE

Domande che soddisfano con riserva i criteri di ammissibilità formale e sostanziale di cui agli artt. 8 e 9 della Manifestazione d'interesse

1 Nardò

INDICATORI			PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	PUNTEGGIO
Qualità della proposta	A.1	Chiarezza e grado di dettaglio delle informazioni contenute nella documentazione richiesta all'art. 5, comma 1, lettere a) e d) della manifestazione di interesse	0 – 10	10	**5**
Minimizzazione dell'impatto della realizzazione sulle matrici ambientali / risorse naturali	B.1	Adeguata viabilità di accesso e possibilità di collegamento alle principali opere di urbanizzazione primaria (fognatura, rete idrica, rete di distribuzione dell'energia,ecc..)	0- 20	20	**7**
	B .2	Presenza di uno scalo ferroviario nelle vicinanze (max 5 Km)		5	**5**
		B.2.1 - Presenza	0		
		B.2.2 - Nessuna presenza	5		
	B.3	Localizzazione dell'area rispetto agli impianti di smaltimento esistenti e/o programmati			-
		B.3.1 - Area proposta appartenente ad un territorio in cui è già esistente un impianto di smaltimento o la cui realizzazione è stata inserita/prevista in documento programmatico.	0	5	**0**
		B.3.2 - Area proposta appartenente ad un territorio in cui non è già stato realizzato un impianto di smaltimento o la cui realizzazione non è stata inserita/prevista in documento programmatico.	5		
Qualità dell'inserimento paesaggistico	C.1	Correlazione degli aspetti strategici dell'area con l'uso e vocazione del territorio	0 – 20	20	**20**
TOTALE PUNTEGGIO					**37**

5 Brindisi

Servizio Bonifiche e Pianificazione
Via delle Magnolie n.6 – Z. I – 70026 Modugno (BA)
pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

SERVIZIO BONIFICHE E PIANIFICAZIONE

INDICATORI			PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	PUNTEGGIO
Qualità della proposta	A.1	Chiarezza e grado di dettaglio delle informazioni contenute nella documentazione richiesta all'art. 5, comma 1, lettere a) e d) della manifestazione di interesse	0 – 10	10	**6**
Minimizzazione dell'impatto della realizzazione sulle matrici ambientali / risorse naturali	B.1	Adeguata viabilità di accesso e possibilità di collegamento alle principali opere di urbanizzazione primaria (fognatura, rete idrica, rete di distribuzione dell'energia,ecc..)	0- 20	20	**15**
	B .2	Presenza di uno scalo ferroviario nelle vicinanze (max 5 Km)		5	**0**
		B.2.1 - Presenza	0		
		B.2.2 - Nessuna presenza	5		
	B.3	Localizzazione dell'area rispetto agli impianti di smaltimento esistenti e/o programmati			-
		B.3.1 - Area proposta appartenente ad un territorio in cui è già esistente un impianto di smaltimento o la cui realizzazione è stata inserita/prevista in documento programmatico.	0	5	**5**
		B.3.2 - Area proposta appartenente ad un territorio in cui non è già stato realizzato un impianto di smaltimento o la cui realizzazione non è stata inserita/prevista in documento programmatico.	5		
Qualità dell'inserimento paesaggistico	C.1	Correlazione degli aspetti strategici dell'area con l'uso e vocazione del territorio	0 – 20	20	**15**
TOTALE PUNTEGGIO					**41**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

SERVIZIO BONIFICHE E PIANIFICAZIONE

Gli esiti della valutazione sono riportati nelle seguente tabella,:

Posizione in elenco	n. progressivo istanza	Comune	Ammissibilità	Punteggio
1	3	Soleto	si	53
2	2	Pulsano	sì *	50
3	7	Foggia	sì *	48
4	4	Melpignano	si	41
4	5	Brindisi	sì *	41
6	1	Nardò	sì *	37

La Commissione dà atto che tutte le valutazioni sono state assunte all'unanimità dei suoi componenti.
La Commissione ritiene esaurite le attività istruttorie a essa attribuite relative alla Manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione di aree idonee alla localizzazione di impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate, D.D. 314 del 20.12.2017, e determina la remissione degli atti e dei documenti al responsabile del procedimento.
La seduta termina alle ore 13:30.
Il presente verbale, composto da 6 facciate, letto e approvato, è sottoscritto dai componenti della Commissione.

ing. Giovanni Scannicchio	Presidente	
dott.ssa Giovanna Addati	Componente	
ing. Annamaria Basile	Componente	
arch. Aldo Domenico Maria Creanza	Componente	
arch. Giovanna Netti	Componente e Segretario	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 24 aprile 2018, n. 85

Approvazione del bando pubblico per "il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità". Codice CUP n. B39H18000660002.

L'anno 2018 addì_24 aprile 2018_in Bari, nella sede dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Lungomare N. Sauro, 45 – Bari, a seguito dell'istruttoria espletata dall'A.P. "Servizi al Territorio":

VISTA la L.R. n. 43 del 13 dicembre 2012 "Norme per il sostegno dei Gruppi di acquisto solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità";

VISTO che la stessa legge regionale n. 43/2012 all'art. 4 comma 1 riporta "per conseguire le finalità indicate nell'articolo 2 la Regione, mediante bando annuale, sostiene progetti presentati dai GAS";

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018-2010";

VISTA la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio gestionale 2018-2020, previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Ambientale prot. n. 11104 del 23/03/2018 con la quale si dispone l'assegnazione dell'importo per i capitoli indicati in tabella allegata;

CONSIDERATO per quanto innanzi riportato che è opportuno approvare e contestualmente emanare il bando per la presentazione delle istanze di contributo per il sostegno delle attività dei GAS nel territorio regionale per l'anno 2018, allegato al presente atto sub A);

SI PROPONE pertanto, al Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, di adottare il presente provvedimento con il quale si determina di:

- approvare il bando per la presentazione delle istanze di contributo per il sostegno delle attività dei GAS nel territorio regionale per l'anno 2018, allegato al presente provvedimento sub A), a formarne parte integrante e sostanziale;
- assumere obbligazione giuridica non perfezionata a carico del capitolo 111024 dell'esercizio finanziario 2018 per la somma di € 150.000,00 (centocinquantamila/00 euro) a favore dei soggetti che saranno ammessi a contributo per le attività da porre in essere a partire dall'anno 2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero

indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto, è conforme alle risultanze istruttorie.

A.P. "Servizi al Territorio" (Dott. Francesco Matarrese)

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Si dispone l'obbligazione giuridica non perfezionata in spesa per l'importo complessivo di €150.000,00, come di seguito riportato:

- CUP : B39H18000660002
- Esercizio Finanziario: 2018
- Bilancio: Autonomo
- Competenza: 2018
- **Capitolo di spesa:** 111024 "Sostegno ai Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) ART. 7 L.R. 43/2012. Trasferimenti correnti a istituzioni Sociali Private."
- **Importo complessivo con obbligazione giuridica non perfezionata: 150.000,00**
- Decreto Legislativo n. 118/2011
- Missione 16 –Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca
- Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- Titolo 01 - spese correnti
- Macroaggregato 04
- Codice liv III:04
- Codice liv. IV:01
- Centro di Responsabilità Amministrativa: Dipartimento 64 – Agricoltura. Sviluppo Rurale ed ambientale. Sezione 05 – Competitività delle Filiere Agroalimentari
    - Destinatario della spesa: Istituzioni Sociali Private
    - Causale dell'impegno: Interventi a sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità". Trasferimenti correnti a istituzioni Sociali Private.
    - Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31.12.2018.

Dichiarazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- all'impegno di spesa sul pertinente capitolo, che avverrà nel corrente esercizio finanziario, provvederà il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle LL.RR. n. 67 e n. 68 del 29/12/20017 e alla L. n. 205/2017 (Legge di Stabilità 2018);

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente della Sezione
dott. Luigi Trotta

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto, è conforme alle risultanze istruttorie.

A.P. " Servizi al Territorio" (Dott. Francesco Matarrese)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta formulata dall'A.P. " Servizi al Territorio" della medesima Sezione;
VISTO il D.Lgs. n. 29/1993, la Legge Regionale n. 7/1997, nonché la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

- di approvare le risultanze dell'istruttoria richiamata nelle premesse e di fare proprie le proposte dell'A.P. " Servizi al Territorio" della medesima Sezione che qui di seguito si intendono come integralmente trascritte;
- di approvare il bando pubblico per "il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità" allegato A alla presente e parte integrante della stessa;
- di assumere l'obbligazione giuridica non perfezionata per l'importo di € 150.000,00 IVA inclusa cosi come specificato nella sezione "Adempimenti contabili";
- di pubblicare il bando pubblico per "il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità"
    - sul sito www.regione.puglia.it;
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di stabilire che il presente atto, redatto in unico esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto, composto di n. 5 facciate, timbrate e vidimate, e da un allegato composto da _____ pagine, è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.
Due copie conformi all'originale saranno trasmesse al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Bilancio e Ragioneria – per gli adempimenti contabili.
Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari
Copia alla Sezione proponente.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott. Luigi TROTTA)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

ALLEGATO A

LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2012, n. 43

"Norme per il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità".

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Sommario

1. DEFINIZIONI ... 3
2. FINALITÀ E OBIETTIVI ... 4
3. DOTAZIONE FINANZIARIA ... 5
4. SOGGETTI BENEFICIARI ... 5
5. REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI AIUTI ... 5
6. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE ... 6
7. INTERVENTI ... 6
8. ELEGGIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ, RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ... 7
9. ENTITÀ DELL'AIUTO PUBBLICO ... 8
10. PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO ... 8
11. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ... 10
12. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE ... 11
13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ... 13
14. VARIANTI AL PROGETTO AMMESSO ... 13
15. IMPEGNI DEI BENEFICIARI ... 14
16. CONTROLLI EX POST ... 15
17. MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO ... 16
18. RECESSO, RINUNCIA ... 17
19. RICORSI ... 17
20. RELAZIONI CON IL PUBBLICO ... 17
21. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI ... 18
22. DISPOSIZIONI FINALI ... 18
23. ALLEGATI AL BANDO ... 19

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente bando, si intende per:

- "Gruppo di acquisto solidale" (GAS): le associazioni, anche informali, non lucrative costituite per acquistare e distribuire beni agli aderenti, senza alcun ricarico, con finalità etiche, di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale;
- "prodotti a chilometro zero": prodotti agricoli e agroalimentari destinati all'alimentazione umana per il cui trasporto dal luogo di produzione al luogo previsto per il consumo si producono meno di 25 chilogrammi di anidride carbonica equivalente per tonnellata e che rientrano in una o più delle seguenti categorie:
    - prodotti provenienti da filiera corta: i prodotti provenienti da filiere produttive caratterizzate dall'assenza di intermediari commerciali tra l'impresa agricola e il consumatore finale;
    - prodotti di qualità certificati: prodotti provenienti da coltivazioni biologiche, nonché i prodotti agricoli e agroalimentari designati da indicazioni geografiche e da denominazioni d'origine protette, i prodotti agricoli e agroalimentari registrati ai sensi delle specialità tradizionali garantite e quelli i cui produttori aderiscono al regime di qualità regionale "prodotti di qualità" e siano titolari di concessione d'uso del marchio;
    - prodotti stagionali: prodotti messi in vendita o consegnati allo stato fresco per il consumo o la preparazione dei pasti nelle attività di ristorazione a condizione che la messa in vendita o la consegna alle imprese utilizzatrici avvenga nel rispetto della stagionalità delle produzioni a seconda delle aree agricole interessate;
    - prodotti di comprovata sostenibilità ambientale: prodotti la cui sostenibilità ambientale sia calcolata e certificata da parte di soggetti in possesso delle competenze previste dalla normativa vigente, secondo le modalità di calcolo dell'indice di sostenibilità ambientale sulla base della metodologia Life cycle assessment (LCA) o altro metodo internazionale riconosciuto equivalente;
    - prodotti ittici a miglio zero: prodotti freschi pescati in acque interne, in aree di pesca locali ovvero nei settori marittimi corrispondenti ai siti di sbarco e venduti dalle imprese ittiche o dalle cooperative di pescatori nei porti di residenza;
    - prodotti di area naturale protetta: prodotti che beneficiano dell'uso e dell'emblema di un'area naturale protetta ai sensi dell'articolo 14, comma

4, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette), come modificato dall'articolo 2, comma 31 della legge 9 dicembre 1998, n. 426, ovvero ai sensi della normativa regionale vigente in materia di aree e riserve naturali protette;

- prodotti delle risorse genetiche autoctone: prodotti ottenuti dalle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico di cui alla legge 6 aprile 2004, n. 101 (Ratifica ed esecuzione del Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura, con appendici, adottato dalla trentunesima riunione della Conferenza della FAO a Roma il 3 novembre 2011), ovvero ai sensi della normativa statale e regionale vigente in materia di tutela delle predette risorse genetiche di interesse agrario, forestale e zootecnico;
- prodotti a marchio collettivo, prodotti agricoli e agroalimentari che beneficiano dell'uso del marchio collettivo di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 (Codice della proprietà industriale, a norma dell'articolo 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273), come modificato dall'articolo 8, comma 1 del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 131;
- prodotti agroalimentari tradizionali, prodotti ottenuti con metodi di lavorazione, conservazione e stagionatura consolidati nel tempo, omogenei per tutto il territorio interessato secondo regole tradizionali per un periodo non inferiore ai venticinque anni, pubblicati nell'elenco nazionale tenuto dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

- "piccoli produttori agricoli": produttori la cui attività agricola e agroalimentare non superi i volumi di cui all'articolo 34 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 (Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto);

2. FINALITÀ E OBIETTIVI

Ai sensi della Legge Regionale 13 dicembre 2012 n. 43, art. 1 comma 3, la Regione Puglia intende sostenere e valorizzare le attività dei Gruppi di Acquisto Solidale (di seguito GAS) che abbiano un rapporto diretto con i piccoli produttori agricoli secondo le definizioni di cui al paragrafo 1, oltre a valorizzare e promuovere i prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità.

A tal fine incentiva i piccoli produttori che si ispirano agli stessi principi, favorisce il consumo e la vendita diretta ed in filiera corta, promuove un'adeguata formazione dei consumatori su origine e specificità dei prodotti alimentari ed una maggiore trasparenza dei prezzi, al fine di salvaguardare la cultura e le particolarità dei singoli territori.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La disponibilità finanziaria destinata all'attuazione del presente bando ammonta complessivamente a € 150.000,00 (centocinquantamila/00 euro).

Gli atti di concessione dell'aiuto saranno adottati nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 12 del presente bando e fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Qualora sul medesimo capitolo affluiranno nuove risorse finanziarie, saranno utilizzate, prioritariamente, per lo scorrimento della graduatoria finale dei soggetti ammissibili redatta in applicazione del presente bando.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti che potranno richiedere sostegno e valorizzazione per le proprie attività, ivi compresa la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità, sono i GAS, di cui alla legge regionale 43/2012, quali le associazioni non lucrative costituite per acquistare e distribuire beni agli aderenti, senza alcun ricarico, con finalità etiche, di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale.

5. REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI AIUTI

Per accedere agli aiuti i GAS dovranno possedere alla data di presentazione della domanda di contributo, a pena di irricevibilità della medesima, i seguenti requisiti:

a) essere costituiti in associazione senza fine di lucro. La costituzione è comprovata mediante atto pubblico o scrittura privata registrata e attribuzione del codice

fiscale. L'atto costitutivo e lo statuto devono comprendere nel loro oggetto sociale attività coerenti con la L.R. 43/2012;

b) aver sottoscritto accordi con piccoli produttori agricoli, di cui alla definizione di cui al paragrafo 1, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari tal quale, di IV gamma o trasformati, provenienti dal territorio regionale pugliese, riconducibili alle tipologie presenti nelle definizioni di cui al paragrafo 1;

c) avere sede operativa in Puglia ed operare nell'interesse di singoli individui o famiglie residenti in Puglia.

6. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Intero territorio regionale.

7. INTERVENTI

Gli interventi, finalizzati all'acquisto e alla distribuzione dei prodotti agroalimentari a filiera corta, a chilometro zero, di qualità, e che posseggano sistemi di tracciabilità, devono avere la durata massima di 18 mesi a partire dalla data di concessione del contributo e devono obbligatoriamente possedere le seguenti caratteristiche:

- fattibilità tecnica;
- immediata cantierabilità amministrativa. Le attività dovranno essere inquadrate in una delle seguenti categorie da indicare, a pena di irricevibilità, nella proposta progettuale di cui all'allegato 2:

a) azioni finalizzate all'avvio, gestione e potenziamento di mercati contadini auto-organizzati di vendita diretta da parte di "piccoli produttori agricoli" di "prodotti a chilometro zero", secondo le definizioni di cui al paragrafo 1;

b) azioni finalizzate alla diffusione della conoscenza delle tematiche relative all'economia solidale e ad attività di formazione e sensibilizzazione rivolte allo sviluppo delle attività solidali e del consumo consapevole;

c) azioni finalizzate alla formazione dei consumatori su origine e tipicità e per garantire una maggiore trasparenza dei prezzi, al fine di salvaguardare la cultura e la specificità dei singoli territori;
d) azioni finalizzate ad attività differenti rispetto alle precedenti categorie, comunque coerenti con le finalità della legge 3 dicembre 2012, n. 43,e dello statuto associativo.

8. ELEGGIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ, RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di presentazione della domanda e fino al termine indicato nel presente bando.
Le spese eleggibili sono unicamente quelle sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto di cui al paragrafo 9 e devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, comprovati da documenti di spesa corredati dalla indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti di pagamento.
Oltre alle condizioni citate, per essere considerata ammissibile ogni spesa sostenuta deve:

a) essere strettamente connessa e necessaria allo svolgimento del progetto approvato;
b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista nel presente bando;
c) corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dal soggetto approvato;
d) essere ragionevole e soddisfare il principio di buona gestione finanziaria e di economicità;
e) non essere finanziata da altri programmi comunitari, nazionali e regionali, o comunque, con risorse pubbliche;
f) rientrare in una delle voci che compongono il piano dei costi del progetto;
g) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
h) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al finanziamento ed essere chiaramente identificabile e tracciabile;
i) essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità;

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- personale;
- materiale durevole;

- materiale di consumo;
- servizi e consulenze;
- missioni, rimborsi spese;
- spese generali, che non potranno essere superiori al 10% dell'importo complessivo del progetto.

9. ENTITÀ DELL'AIUTO PUBBLICO

Il contributo concedibile, nei limiti di quanto previsto dal corrispondente capitolo di bilancio regionale, è determinato nella misura massima pari all'80% della spesa ammessa, e comunque non supera la somma complessiva di €. 20.000,00. L'ammontare del progetto proposto non potrà comunque superare la somma complessiva di € 30.000,00.
L'IVA sugli acquisti, qualora realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, può costituire una spesa ammissibile e potrà essere riconosciuta unicamente qualora si configuri come imposta non recuperabile, avuto riguardo alla natura del soggetto e al corrispondente regime fiscale applicabile.

10. PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Per richiedere il contributo di cui al presente bando, i GAS dovranno presentare apposita istanza indirizzata alla Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Lungomare N. Sauro 45 – Bari, comprovante il possesso dei requisiti così come indicati al precedente paragrafo 4, alla quale saranno allegati:

a) copia dell'atto pubblico o scrittura privata registrata dell'atto costitutivo e attribuzione del codice fiscale;
b) progetto redatto in conformità al formulario allegato (Allegato 2) al presente avviso;
c) autodichiarazione del legale rappresentante del GAS, attestante gli impegni che vengono assunti così come definiti dal paragrafo 12 del presente bando.

L'istanza deve contenere le seguenti autocertificazioni e dichiarazioni rilasciate dal legale rappresentante del GAS ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:

a) elenco indicante sia i soggetti componenti il gruppo medesimo sia i piccoli produttori agricoli di cui alle definizioni del paragrafo 1, con i quali il GAS si relaziona stabilmente. I soggetti componenti devono essere persone fisiche che rispondano alla definizione di "consumatore"; altresì i "piccoli produttori agricoli" sono quelli definiti nel paragrafo 1 del presente bando. Il requisito di "consumatore" e di "piccolo produttore agricolo" deve essere autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai singoli componenti del Gruppo. I piccoli produttori devono corredare la propria autocertificazione da copia del proprio fascicolo aziendale aggiornato all'annata agraria di riferimento dell'istanza;

d) autocertificazione indicante le attività di acquisto delle seguenti tipologie di prodotti agroalimentari[1] a kilometro 0 (Il legale rappresentante del GAS dovrà indicare la provenienza e la localizzazione di detti prodotti):

   a. prodotti provenienti da filiera corta. Tale requisito è dimostrato attraverso l'elenco dei piccoli produttori agricoli che hanno intrattenuto o intrattengono rapporti con il GAS e dall'elenco dei prodotti acquistati con la relativa provenienza. Qualora il GAS sia di recente istituzione deve essere allegata l'autocertificazione relativa ai piccoli produttori con i quali si intende intrattenere rapporti, nonché l'elenco dei prodotti da filiera corta da acquistare con la relativa provenienza;
   b. prodotti di qualità certificati. Per i prodotti di qualità, il legale rappresentante del GAS dovrà allegare all'istanza le certificazioni relative ai prodotti acquistati e la relativa provenienza;
   c. prodotti stagionali. Il legale rappresentante del GAS dovrà allegare all'istanza le certificazioni relative ai prodotti acquistati e la relativa provenienza nel rispetto della stagionalità delle produzioni a seconda delle aree agricole interessate;
   d. prodotti di comprovata sostenibilità ambientale. Il legale rappresentante del GAS dovrà allegare all'istanza le certificazioni relative ai prodotti acquistati e la relativa provenienza – sulla base della metodologia Life cycle assessment (LCA) o altro metodo internazionale riconosciuto equivalente;

[1] I prodotti acquistati possono essere sia tal quale, sia di IV gamma sia trasformati. L'acquisto dei prodotti deve essere documentato secondo le norme fiscali vigenti.

e. prodotti ittici a miglio zero. Il legale rappresentante del GAS dovrà allegare all'istanza le certificazioni relative ai prodotti acquistati e la relativa provenienza;
f. prodotti di area naturale protetta. Il legale rappresentante del GAS dovrà allegare all'istanza le certificazioni relative ai prodotti acquistati e la relativa provenienza;
g. prodotti delle risorse genetiche autoctone. Il legale rappresentante del GAS dovrà allegare all'istanza le certificazioni relative ai prodotti acquistati e la relativa provenienza;
h. prodotti a marchio collettivo. Il legale rappresentante del GAS dovrà allegare all'istanza le certificazioni relative ai prodotti acquistati e la relativa provenienza;
i. prodotti agroalimentari tradizionali, pubblicati nell'elenco nazionale tenuto dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Il legale rappresentante del GAS dovrà allegare all'istanza le certificazioni relative ai prodotti acquistati e la relativa provenienza.

e) autocertificazione indicante che i prodotti sono distribuiti esclusivamente ai componenti il GAS, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
f) autocertificazione indicante che il GAS opera nell'interesse di singoli individui o famiglie residenti in Puglia;
g) autocertificazione indicante accordi sottoscritti con piccoli produttori agricoli, come definiti nel paragrafo 1, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari da filiera corta, di qualità ed a chilometro zero, tal quale, di IV gamma, trasformati, comunque provenienti dal territorio regionale pugliese.
h) autocertificazione attestante di aver svolto le attività inerenti il GAS nell'ambito del territorio della Regione Puglia;
i) autodichiarazione attestante il regime IVA applicabile, avuto riguardo alla natura del soggetto richiedente l'aiuto.

11. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda per accedere ai benefici deve essere presentata, improrogabilmente, a pena irricevibilità della domanda, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it della Sezione Competitività filiere Agroalimentari della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Bari, entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno successivo la data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Ove tale data coincida con giorno non lavorativo o festivo, si intende spostata al primo giorno lavorativo successivo.

La PEC deve riportare nell'oggetto, a pena irricevibilità della domanda, la seguente dicitura "Bando per il sostegno dei gruppi di acquisto solidale". Deve inoltre contenere nel corpo del testo le generalità del legale rappresentante del GAS, comprensivo di recapito postale, telefono, mail.

12. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE

L'iter procedimentale delle domanda consta delle fasi di istruttoria di ricevibilità e di valutazione di ammissibilità.

Costituisce motivo di non ricevibilità, e quindi di esclusione della domanda dal contributo:

-la mancata presentazione dell'istanza di contributo di cui all'allegato 1;

-la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti indicati al paragrafo 9, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i);

-il mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 10, con riferimento ai termini di presentazione della domanda e alle modalità di invio della stessa via PEC.

L'esito negativo della verifica di ricevibilità sarà comunicato a mezzo PEC al legale rappresentante del GAS che ha presentato l'istanza, con la relativa motivazione ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90.

Avverso la comunicazione dei motivi ostativi alla ricevibilità della domanda potrà essere presentata controdeduzione entro il termine di 10 gg.

Al termine della fase di ricevibilità si procederà alla valutazione dei requisiti di ammissibilità al contributo, di cui ai paragrafi 7 e 9 del presente bando, anche mediante verifica di rispondenza dei dati e delle dichiarazioni rese con le risultanze di controlli incrociati con le informazioni rivenienti da banche dati anche di altre amministrazioni. In ogni caso, i funzionari della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari incaricati dell'istruttoria, laddove ritenuto necessario, potranno esperire accertamenti ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dai paragrafi 3 e 4 comporterà la non ammissibilità al contributo.
In caso di esito negativo dell'istruttoria di valutazione di ammissibilità, si comunicherà, a mezzo PEC, ai titolari delle domande l'esito della verifica con la relativa motivazione ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90. Avverso il suddetto esito negativo i richiedenti gli aiuti potranno presentare controdeduzioni entro il termine di 10 gg.
A conclusione dell'istruttoria di valutazione, il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari adotterà i provvedimenti conseguenti per la definizione dei non aventi diritto e degli aventi diritto al contributo, per questi ultimi con indicazione dell'importo concedibile per ciascun progetto ammesso. La pubblicazione di tali provvedimenti costituisce notifica agli interessati dei risultati istruttori.
La valutazione di ammissibilità è finalizzata a verificare:

- la fattibilità tecnica e l'immediata cantierabilità amministrativa del progetto presentato;
- la spesa ammissibile e il contributo concedibile;
- la rispondenza del progetto presentato alle finalità del bando.

La graduatoria delle istanze ammissibili sarà redatta in base alla sommatoria dei punteggi attribuiti, calcolati come di seguito indicati:

CRITERIO DI CALCOLO	PUNTEGGIO
originalità delle modalità attuative e replicabilità del progetto	fino a 5
cofinanziamento superiore al 20% della spesa ammissibile	5
partecipazione al GAS di soggetti gestori di terreni agricoli confiscati alle mafie	4
riduzione dell'impatto sull'ambiente attraverso l'utilizzo di strutture ecosostenibili e l'impiego di materiali riciclabili per il conferimento dei prodotti e lo smaltimento dei rifiuti secondo le norme vigenti	3
creazione e potenziamento di reti territoriali tra i vari GAS della Regione ed i piccoli produttori agricoli regionali	2
presenza all'interno del GAS di numero di utenti pari a 15 o multipli	1 punto ogni 15 utenti

Con riferimento alle risorse finanziarie attribuite al presente bando, saranno ammesse a contributo le proposte che avranno conseguito il punteggio più elevato. Con successivo provvedimento il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari disporrà la concessione del contributo in favore dei soggetti collocati utilmente nella graduatoria. I progetti saranno ammessi a contributo fino all'esaurimento della dotazione finanziaria di cui al paragrafo 2. In caso di parità di punteggio sarà data precedenza all'ordine di arrivo delle istanze.
L'avvenuta concessione del contributo sarà comunicata ai beneficiari.

13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso sarà erogato per stati di avanzamento lavori, nelle soluzioni di seguito elencate:

1 il 30% a presentazione di istanza di erogazione da parte del legale rappresentante del GAS che contenga la dichiarazione di regolare esecuzione rispetto a quanto approvato in fase di concessione del contributo. L'istanza dovrà essere corredata dal prospetto riepilogativo delle spese sostenute e dai corrispondenti documenti di spesa quietanzati. Qualora le attività comportino il rilascio di autorizzazioni o concessioni, le stesse dovranno essere allegate. Ai fini della rendicontazione andrà presentata ogni utile documentazione comprovante l'avvenuto regolare svolgimento delle attività realizzate;

2 la restante quota, a saldo del contributo, a presentazione di istanza di erogazione del legale rappresentante del GAS, previa verifica della documentazione consistente nella relazione finale di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, nonché della rendicontazione economico-finanziaria, corredata dai relativi documenti giustificativi di spesa.

14. VARIANTI AL PROGETTO AMMESSO

Il beneficiario ha l'obbligo di realizzare il progetto nel suo complesso ed entro il termine stabilito nel presente bando. Per il periodo di realizzazione del progetto i suoi obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi dovranno rimanere invariati. Il termine fissato per il

completamento dell'attività potrà essere prorogato per una sola volta, alla sussistenza delle seguenti condizioni:

a) in presenza di comprovati motivi tecnici;
b) assicurando che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti dal progetto;
c) qualora il progetto si trovi in uno stato di avanzamento pari ad almeno al 70%;
d) qualora richieste almeno 60 giorni prima della scadenza del progetto;
e) purché non superiori a 120 giorni;
f) escludendo qualsiasi richiesta di maggiori spese, sia dirette che indirette.

Proroghe ulteriori potranno essere concesse solo in presenza di gravi motivi non prevedibili, e comunque non imputabili o riconducibili a responsabilità del GAS, ed esclusivamente qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

15. IMPEGNI DEI BENEFICIARI

Gli impegni che i beneficiari assumono sono:

a) ultimare gli interventi finanziati nei tempi e nei modi come previsti dal progetto presentato e approvato e comunque in linea con quanto indicato nel provvedimento di approvazione;
b) distribuire i prodotti esclusivamente ai componenti il Gruppo di Acquisto Solidale, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
c) svolgere le attività per almeno un anno successivo dall'erogazione del saldo del contributo;
d) tenere un rendiconto annuale (entrate e uscite) e registri contabili conformi alle norme vigenti in materia;
e) rispettare le norme previste dalla L.R. 28/2006 "disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
f) rispettare le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.L.gs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
g) mantenere, a cura del legale rappresentante dell'Associazione per almeno 5 (cinque) anni dalla data dell'erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento del contributo, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli da parte degli Enti delegati.

A seguito della comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, il soggetto beneficiario comunicherà alla Regione Puglia la data di avvio delle attività che dovrà avvenire entro trenta giorni dall'atto di concessione.

Il beneficiario del contributo è obbligato nei confronti della Regione Puglia ad espletare tutte le attività necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto ammesso a contributo. Tale soggetto è, inoltre, il referente per l'attività di gestione amministrativa e delle procedure per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Il soggetto beneficiario si impegna altresì a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni variazione delle condizioni previste dal presente bando. La mancata notifica comporta la decadenza dal contributo concesso e la restituzione della parte già erogata, nonché degli interessi legali maturati.

Il soggetto beneficiario si impegna a favorire tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie, con particolare riguardo:

a) al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini dell'attuazione del progetto e della concessione del contributo;
b) agli adempimenti connessi al monitoraggio costante degli stati di avanzamento del progetto;
c) alla verifica della congruità e conformità delle spese con i valori e la destinazione accertata nel progetto.

Il beneficiario è tenuto ad assicurare che tutte le pubblicazioni e ogni altro materiale prodotto nell'ambito del progetto riportino l'indicazione "Realizzato con il contributo della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

16. CONTROLLI EX POST

Con cadenza annuale, per il periodo di realizzazione del progetto finanziato e per almeno un anno successivo all'erogazione del saldo, la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari provvede all'effettuazione di controlli presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare l'assolvimento ed il mantenimento degli impegni di cui all'allegato 3.

17. MOTIVI DI DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Fermo restando quanto previsto in precedenza, costituiscono sempre motivi di decadenza dal contributo:

- Mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
- Perdita sopravvenuta di requisiti da possedere per l'intera durata dell'operazione;
- Mancato raggiungimento degli obiettivi in relazione ai quali il sostegno è stato concesso;
- Eventuale decorrenza del termine fissato per l'avvio delle attività;
- Decorrenza del termine fissato per la conclusione degli interventi;
- Accertamento ex-post di indicazioni o dichiarazioni "non veritiere" di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto;
- Accertamento, da parte della Struttura competente, di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza del sostegno; Rifiuto del Beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo presso l'azienda.
- In caso di rinuncia da parte del Beneficiario;

Ove il soggetto beneficiario abbia già ricevuto l'erogazione di una parte o di tutto il contributo concesso, le fattispecie di decadenza determineranno anche la revoca del contributo.

La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata anche a seguito delle risultanze di attività di controllo eseguite dalla Struttura regionale competente, volte alla verifica del possesso dei requisiti per l'erogazione del contributo. Essa può essere anche dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Corpo Forestale, Guardia di Finanza, ecc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi calcolati con le norme vigenti all'atto dell'accertamento della causa che la determina.

L'eventuale restituzione da parte del Beneficiario delle somme indebitamente percepite deve avvenire entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di revoca.

18. RECESSO, RINUNCIA

Per recesso degli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al responsabile del procedimento.
In linea generale il recesso dagli impegni assunti dal beneficiario è possibile in qualsiasi momento del periodo di durata del progetto. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dell'aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

19. RICORSI

Avverso i provvedimenti amministrativi di irricevibilità/inammissibilità delle istanze presentate ai sensi del presente avviso potrà essere inoltrato ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari, entro e non oltre giorni 30 dalla data di pubblicazione nel BURP degli stessi.

20. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 il Responsabile del procedimento è il Funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Dott. Francesco Matarrese.
mail: f.matarrese@regione.puglia.it
pec: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it
telefono: 080 5403904Il diritto di accesso viene esercitato mediante richiesta motivata scritta e secondo quanto disposto dalla Legge n. 241/1990 e dal Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 153 del 2-10-2009).

Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta a: f.matarrese@regione.puglia.it.

21. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

In conformità al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati forniti alla Regione Puglia a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

I dati forniti sono trattati dalla Regione Puglia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo. La raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

I dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Puglia, e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia.

22. DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le comunicazioni all'Amministrazione regionale da parte dei partecipanti al presente avviso sono effettuate tramite PEC. A tal fine, i suddetti devono dotarsi di una propria casella di PEC.

23. ALLEGATI AL BANDO

1 – Modulo di Istanza di contributo
2 . – Proposta progettuale (Formulario)
3 – Dichiarazione di assunzione di impegno

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

ALLEGATO 1

ISTANZA DI CONTRIBUTO

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'Associazione/Gruppo di Acquisto Solidale (GAS), denominata/o _____ ____avente sede nel Comune di _____, alla via _____ n. __

CHIEDE

Di essere ammesso ai contributi di cui al bando pubblicato sul BURP n. ___ del_____"

A tal proposito dichiara, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., di

a) essere costituito in gruppo o in associazione senza fine di lucro. La costituzione è comprovata mediante atto pubblico o scrittura privata registrata e attribuzione del codice fiscale. L'atto costitutivo e lo statuto del Gruppo costituito in forma di associazione devono comprendere nel loro oggetto sociale attività coerenti con la L.R. 43/2012;
b) aver sottoscritto accordi con piccoli produttori agricoli, secondo le definizioni di cui al paragrafo 1 del bando, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari tal quale, di IV^ gamma o trasformati, provenienti dal territorio regionale pugliese, riconducibili alle tipologie presenti nelle definizioni di cui al paragrafo 1 del bando;
c) avere sede in Puglia ed operare nell'interesse di singoli individui o famiglie residenti in Puglia;
d) che i prodotti sono distribuiti esclusivamente ai componenti il GAS, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;

e) di aver sottoscritto accordi con piccoli produttori agricoli di cui alle definizioni del paragrafo 1 del bando, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari da filiera corta, di qualità ed a chilometro zero, tal quale, di IV gamma, trasformati, comunque provenienti dal territorio regionale pugliese;
f) di aver svolto le attività inerenti il GAS nell'ambito del territorio della Regione Puglia;

In allegato alla presente si inviano i seguenti documenti

a) copia dell'atto pubblico o scrittura privata registrata dell'atto costitutivo e attribuzione del codice fiscale;
b) progetto redatto in conformità al formulario allegato (Allegato 2) al presente avviso;
c) autodichiarazione del legale rappresentante del GAS, attestante gli impegni che vengono assunti così come definiti dal paragrafo 12 del presente bando (allegato 3);
d) elenco indicante sia i soggetti componenti il gruppo medesimo sia i piccoli produttori agricoli di cui alle definizione del paragrafo 1 del bando, con i quali il GAS si relaziona stabilmente. I soggetti componenti devono essere persone fisiche che rispondano alla definizione di "consumatore"; altresì i "piccoli produttori agricoli" sono quelli definiti nel paragrafo 1 del bando. Il requisito di "consumatore" e di "piccolo produttore agricolo" deve essere autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai singoli componenti del Gruppo. I piccoli produttori devono corredare la propria autocertificazione da copia del proprio fascicolo aziendale aggiornato all'annata agraria di riferimento dell'istanza;
e) autocertificazione indicante le attività di acquisto delle seguenti tipologie di prodotti agroalimentari[2] a kilometro 0 (Il legale rappresentante del GAS dovrà indicare la provenienza e la localizzazione di detti prodotti):
   - prodotti provenienti da filiera corta (Tale requisito è dimostrato attraverso l'elenco dei piccoli produttori agricoli che hanno intrattenuto o intrattengono rapporti con il GAS e dall'elenco dei prodotti acquistati con la relativa provenienza. Qualora il GAS sia di recente istituzione deve essere allegata l'autocertificazione relativa ai piccoli

[2] I prodotti acquistati possono essere sia tal quale, sia di IV gamma sia trasformati. L'acquisto dei prodotti deve essere documentato secondo le norme fiscali vigenti.

produttori con i quali si intende intrattenere rapporti, nonché l'elenco dei prodotti da filiera corta da acquistare con la relativa provenienza);

- prodotti di qualità certificati (Per i prodotti di qualità, il legale rappresentante del GAS dovrà allegare all'istanza le certificazioni relative ai prodotti acquistati e la relativa provenienza);
- prodotti stagionali (il legale rappresentante del GAS dovrà allegare all'istanza le certificazioni relative ai prodotti acquistati e la relativa provenienza nel rispetto della stagionalità delle produzioni a seconda delle aree agricole interessate);
- prodotti di comprovata sostenibilità ambientale (il legale rappresentante del GAS dovrà allegare all'istanza le certificazioni relative ai prodotti acquistati e la relativa provenienza – sulla base della metodologia Life cycle assessment (LCA) o altro metodo internazionale riconosciuto equivalente);
- prodotti ittici a miglio zero (il legale rappresentante del GAS dovrà allegare all'istanza le certificazioni relative ai prodotti acquistati e la relativa provenienza);
- prodotti di area naturale protetta (il legale rappresentante del GAS dovrà allegare all'istanza le certificazioni relative ai prodotti acquistati e la relativa provenienza);
- prodotti delle risorse genetiche autoctone (il legale rappresentante del GAS dovrà allegare all'istanza le certificazioni relative ai prodotti acquistati e la relativa provenienza);
- prodotti a marchio collettivo (il legale rappresentante del GAS dovrà allegare all'istanza le certificazioni relative ai prodotti acquistati e la relativa provenienza);
- prodotti agroalimentari tradizionali, pubblicati nell'elenco nazionale tenuto dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (il legale rappresentante del GAS dovrà allegare all'istanza le certificazioni relative ai prodotti acquistati e la relativa provenienza).

f) autodichiarazione attestante il regime IVA applicabile, avuto riguardo alla natura del soggetto richiedente l'aiuto.

Firma

Resa in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2012, n. 43

"Norme per il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità".

PROPOSTA DI PROGETTO

ALLEGATO 2

(FORMULARIO)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

PARTE A – INFORMAZIONI GENERALI

A.1 DATI GENERALI

Titolo del progetto _____

Categoria attività (paragrafo 6 del Bando) _____

Durata _____ (scelta da 1 a ____ mesi)

A.2 GAS PROPONENTE

A.2.1 Anagrafica

Denominazione _____
Indirizzo _____
Città _____
CAP _____
Comune _____
Provincia _____
Telefono _____
Fax _____
PEC _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____

A.2.2 Legale rappresentante

Cognome _____
Nome _____
Telefono _____
Fax _____
PEC _____
Codice Fiscale _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

PARTE B – PROPOSTA PROGETTUALE
COMPOSIZIONE DEL GAS (max 500 caratteri)
DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (max 3.000 caratteri)
OBIETTIVI (max 600 caratteri)
BENEFICIARI (max 1.000 caratteri)
PRINCIPALI RISULTATI ATTESI (max 2.000 caratteri)

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Azione (n.)	Titolo (max 100 caratteri)	Descrizione
1		
2		
3		
n		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

PARTE C – INFORMAZIONI ECONOMICO-FINANZIARIE

C.1 PIANO DEI COSTI DI PROGETTO

C.1.1. Contributo pubblico richiesto **€** _____

(max 20.000 euro)

C.1.2 Quota di cofinanziamento **€** _____

C.1.3 Costo totale del progetto **€** _____

C.1.4 VOCI DI SPESA	euro	% su totale progetto
Personale	€	
Materiale durevole	€	
Materiale di consumo	€	
Servizi e consulenze	€	
Missioni – rimborsi spese	€	
Spese generali (max 10% del costo totale progetto)	€	
TOTALE SPESE PREVISTE	€	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

PARTE D – CRONOPROGRAMMA

mesi

	primo anno												*secondo anno*											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Azione 1:																								
Azione 2:																								
Azione 3:																								
Azione 4:																								
Azione 5																								
Azione …																								
Azione n:																								

Firma

Resa in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

ALLEGATO 3

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'Associazione/Gruppo di Acquisto Solidale (GAS), denominata/o _____ ____avente sede nel Comune di _____, alla via _____ n. __

SI IMPEGNA

- ad ultimare gli interventi finanziati nei tempi e nei modi come previsti dal progetto presentato e approvato e comunque in linea con quanto indicato nel provvedimento di approvazione;
- a distribuire i prodotti esclusivamente ai componenti il Gruppo di Acquisto Solidale, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- a svolgere le attività per almeno un anno successivo dall'erogazione del saldo del contributo;
- a tenere un rendiconto annuale (entrate e uscite) e registri contabili conformi alle norme vigenti in materia;
- a rispettare le norme previste dalla L.R. 28/2006 "disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009rispettare le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.L.gs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni
- a mantenere, a cura del legale rappresentante dell'Associazione per almeno 5 (cinque) anni dalla data dell'erogazione dell'ultimo pagamento previsto, la documentazione relativa all'ottenimento del contributo, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli
- ad espletare tutte le attività necessarie alla realizzazione, nonché ad assicurare la puntuale gestione amministrativa e finanziaria del progetto ammesso a contributo. Resta inteso che tale soggetto è il referente per l'attività di gestione amministrativa e delle procedure per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.
- a seguito della comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, a comunicare alla Regione Puglia la data di avvio delle attività che dovrà avvenire entro trenta giorni dall'atto di concessione.
- a notificare tempestivamente alla Regione Puglia ogni variazione delle condizioni previste dal presente bando. Resta inteso che la mancata notifica comporta la decadenza dal contributo concesso e la restituzione della parte già erogata, nonché degli interessi legali maturati.
- a favorire e consentire da parte dei funzionari regionali controlli, ispezioni, accertamenti e verifiche necessarie, con particolare riguardo:
  - al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini dell'attuazione del progetto e della concessione del contributo;
  - agli adempimenti connessi al monitoraggio costante degli stati di avanzamento del progetto;
  - alla verifica della congruità e conformità delle spese con i valori e la destinazione accertata nel progetto.
- ad assicurare che tutte le pubblicazioni e gli altri materiali di informazione, formazione e comunicazione prodotti nell'ambito del progetto riportino l'indicazione che lo stesso è stato realizzato con il contributo finanziario della Regione Puglia.

Firma

Resa in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 maggio 2018, n. 92

Decreto Mi.P.A.A.F. 18/6/2014. Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Aggiornamento anno 2017.

L'anno 2018 addì 03 del mese di MAGGIO in Bari, nella sede della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente a. i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dai responsabili della P. O. Associazionismo e della P.O. Alimentazione, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (CEE) n. 2568/1991 dell'11/07/1991, della Commissione, e successive modificazioni ed integrazioni, relativo alle caratteristiche degli oli di oliva e degli oli di sansa di oliva, nonché ai metodi ad essi attinenti ed in particolare l'allegato XII di detto regolamento con cui ha stabilito le metodologie per la valutazione organolettica dell'olio di oliva vergine;

VISTO il Reg. (UE) n. 1151/2012 del 21/11/2012, del Parlamento e del Consiglio, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTA la legge n. 169 del 5/2/1992 inerente la "Disciplina per il riconoscimento della Denominazione di Origine Controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini", al fine di certificare la qualità dell'olio e di effettuare le prove di assaggio ai sensi del Reg. (CEE) n. 2568/1991;

VISTO il decreto legislativo 4/6/1997, n. 143, recante "Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale e successive modificazioni";

VISTA la Legge 3/8/1998, n. 313, in particolare l'art. 3 che istituisce un Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini;

VISTO il D.M. del 18/06/2014: "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/1991, nonché per l'iscrizione nell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini";

CONSIDERATO che l'articolo 4 del D.M. del 18/06/2014 prevede che le domande per l'iscrizione nell'Elenco devono essere presentate alle C.C.I.A.A. del luogo ove ha l'interesse operativo il richiedente e devono contenere il cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e domicilio e la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'Art. 4, comma 2, punti a) e b) del succitato decreto;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 70 del 03/04/2018, avente oggetto: "Decreto Mi.P.A.A.F. 18/06/2014. Iscrizione di n. 155 (centocinquantacinque) richiedenti nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extravergini";

VISTA la nota n. 0051283/U del 14 novembre 2017, acquisita agli atti della Sezione al prot. AOO155/21.11.2017 n. 8198, con la quale la Camera di Commercio di Bari comunica che per mero errore è stato trasmesso il nome del richiedente "BIASI MARIA" in luogo di quello corretto "BIASI DARIA" e pertanto chiede la rettifica del nominativo;

VISTA la nota n. 0014313/U del 15 marzo 2018, acquisita agli atti della Sezione al prot. AOO155/15.03.2018 n. 1817, con la quale la Camera di Commercio di Bari, dopo aver verificato la regolarità e la completezza

della documentazione prodotta dal sig. Cantore Andrea, esprime parere favorevole all'inserimento della annotazione di "Capo Panel*" accanto al nominativo dello stesso;

CONSIDERATO che il Decreto Mi.P.A.A.F. 18/6/2014 prevede, all'articolo 4 punto 8, che i tecnici e gli esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, in possesso dell'attestato di idoneità di capo panel sono iscritti con apposita annotazione;

VISTO l'elenco dei comitati di assaggio per il controllo e la valutazione delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini (aggiornato al 04/12/2017), pubblicato sul sito Internet del Mi.P.A.A.F. dal quale si evincono i nominativi dei capi panel;

RITENUTO necessario procedere, a seguito delle nuove iscrizioni, all'aggiornamento dell'Elenco Regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, anno 2017;

PROPONE

- di aggiornare l'Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, anno 2017;
- di apportare la rettifica dei dati anagrafici della sig.ra BIASI DARIA;
- di iscrivere, con apposita annotazione, i tecnici e gli esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, in possesso dell'attestato di idoneità di capo panel.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Responsabile P.O. Associazionismo Dott. Piergiorgio Laudisa

Il Funzionario Responsabile P.O. Alimentazione Sig. Riccardo Rubino

Il Dirigente a. i. del Servizio Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del dirigente a. i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- di aggiornare l'Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, anno 2017;
- di apportare la rettifica dei dati anagrafici della sig. ra BIASI DARIA;
- di iscrivere, con apposita annotazione, i tecnici e gli esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, in possesso dell'attestato di idoneità di capo panel;
- di trasmettere al Ministero - PQAI IV, in attuazione di quanto disposto dall'Art. 4, comma 7 del D.M. del 18.06.2014, il presente provvedimento e l'allegato 1, parte integrante del presente atto;
- di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, a trasmettere copia del presente provvedimento e dell'allegato 1 (parte integrante dell'atto), all'Ufficio relazioni con il pubblico per la pubblicazione sul B.U.R.P., ai sensi della lettera G, Art. 6 della L.R. n.13 del 12.04.1993;
- di dare atto che il presente provvedimento, non comportando obblighi di natura contabile a carico del bilancio regionale e non determinando oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, non viene trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria non essendovi adempimenti di competenza della stessa;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto composto da 4 facciate e dall'allegato 1 (parte integrante dell'atto) composto da n. 30 (trenta) fogli, tutti debitamente timbrati e siglati, è stato redatto in un unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari. Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa alla Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Il Dirigente della Sezione Dr. Luigi Trotta

ALLEGATO 1

Elenco Regionale degli Assaggiatori di olio di oliva vergini ed extra vergini

N. iscriz.	Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Annotazione capo panel
738	ABBASCIA' GIUSEPPINA	BISCEGLIE (BT)	26/03/1984	==
1021	ABBATANTUONO FRANCESCA	BARI	26/06/1992	==
479	ABBRACCIAVENTO ANGELO	FASANO DI BRINDISI (BR)	29/04/1971	==
504	ABBRACCIAVENTO COSIMO	MARTINA FRANCA (TA)	08/02/1962	==
501	ABRUSCI VITO MARINO	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	16/05/1955	==
518	ACQUAFREDDA ADALISA	GRUMO APPULA (BA)	15/05/1975	==
103	ADAMO LUIGI	SANNICANDRO DI BARI (BA)	15/06/1952	==
706	ADDABBO DAVIDE	CASTELLANETA (TA)	27/01/1993	==
790	AFFATATO VINCENZO	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	20/07/1996	==
1033	ALBANO TOMMASO	LUCERA (FG)	28/07/1988	==
285	ALBERGO ANGELO	BARI	25/03/1958	Capo Panel*
221	ALEMANNO CLAUDIO	ROTH BEI NUMBERG - D	20/11/1965	==
981	ALICINO MANUELA	ANDRIA (BT)	03/08/1994	==
18	ALICINO MARIO	ANDRIA (BA)	04/12/1962	==
665	ALLEGRETTI MARIA VALENTINA	MOLFETTA (BA)	09/07/1981	==
480	ALLEGRINI FRANCESCO	OSTUNI (BR)	11/04/1967	==
684	ALTAMURA IPPOLITA	TERLIZZI (BA)	10/01/1991	==
222	ALTAMURA ROSSANA	BARI	14/05/1972	==
363	ALTIERI ANGELO	TERMOLI (CB)	12/07/1986	==
293	ALTILIA FRANCESCO ANTONIO	LUCERA (FG)	20/08/1972	==
456	AMABILE STEFANIA	MASSAFRA (TA)	20/11/1966	==
306	AMATO ANGELO	BRINDISI	24/02/1965	==
640	AMATULLI MICHELE	GRUMO APPULA (BA)	11/08/1968	==
599	AMENDOLAGINE ALFREDO	CORATO (BA)	20/07/1975	==
110	AMETTA UGO	ROMA	10/04/1963	==
645	ANGARANO ADRIANA	BARI	06/07/1989	==
434	ANGELINI GIANLUIGI	MONOPOLI (BA)	05/04/1981	==
435	ANGELINI LAURA	MONOPOLI (BA)	20/08/1977	==
1037	ANNICCHIARICO GIOVANNA	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	16/11/1995	==
785	ANTIFORA DONATELLA	TRANI (BT)	01/03/1968	==
233	ANTONACCI ANTONACCI LIDIA	LUCERA (FG)	13/11/1966	==
318	ANTONACCI VINCENZO	PUTIGNANO (BA)	11/12/1972	==
137	ANTONICELLI FILIPPO	ROCCAFORZATA (TA)	29/07/1960	==
19	ANTONINO NICOLA	BARI	09/09/1965	==
234	ARACE ERSILIA	AVELLINO	26/06/1978	==
557	ARCARDINI ROSA	MANDURIA (TA)	05/11/1957	==
385	ARENA SALVATORE	PIAZZA ARMERINA (EN)	07/09/1948	==

527	ARESTA GIUSEPPE	MESAGNE (BR)	30/01/1976	==
167	ARGESE COSIMO	BRINDISI	20/08/1956	==
791	ASCIANO PAOLA	OSTUNI (BR)	11/01/1981	==
792	AUCIELLO PASQUALE	BARI	04/08/1985	==
405	AVELLIS FRANCESCO ONOFRIO	BITONTO (BA)	14/04/1974	==
235	AVELLO MICHELE	CERIGNOLA (FG)	06/02/1949	==
993	BABBO FRANCESCA	PUTIGNANO (BA)	20/09/1991	==
793	BACCARO MICHELE	BRINDISI	18/04/1990	==
794	BAGORDA FRANCESCO	PUTIGNANO (BA)	13/11/1976	==
294	BAIANO ANTONIETTA	FOGGIA	29/07/1972	==
555	BANDELLO GIUSANNA	LECCE	16/07/1961	==
236	BARBATI MINISCHETTI ORONZO	RUTIGLIANO (BA)	17/04/1958	==
559	BARBATO FRANCESCO	FOGGIA	27/03/1984	==
496	BARBERA NICOLA	ANDRIA (BT)	12/08/1937	==
146	BARBERIO GIUSEPPE	MATERA	21/05/1969	==
70	BARBIERI NICOLA	BARI	24/10/1964	==
515	BARBONE LUCA	BARI	17/03/1979	==
82	BARILE ANGELO	RUVO DI PUGLIA (BA)	20/10/1977	==
679	BARILE CATERINA	ALTAMURA (BA)	11/07/1989	==
522	BARILE STEFANIA	GIOIA DEL COLLE (BA)	06/07/1974	==
795	BARLETTA ALESSANDRO	CEGLIE MESSAPICA (BR)	01/08/1992	==
312	BARLETTA ANNUNZIATA	CEGLIE MESSAPICA (BR)	22/04/1970	==
216	BARLETTA LIDIA	OSTUNI (BR)	16/08/1968	==
280	BARNABA ANGELO	PUTIGNANO (BA)	21/10/1978	==
338	BARNABA GIOVANNI	ALBEROBELLO (BA)	22/05/1973	==
341	BARNABA GIOVANNI	ALBEROBELLO (BA)	26/02/1963	==
441	BARNABA GIOVANNI	MONOPOLI (BA)	18/02/1977	==
576	BARNABA LAURA	MONOPOLI (BA)	13/02/1984	==
336	BARRACANE CARMELA	BARI	20/04/1966	==
118	BARRASSO CONCEPITA LORENA	SAN PAOLO DI CIVITATE (FG)	09/08/1968	==
347	BARRETTA GIUSEPPE	BARI	07/08/1964	==
796	BASILE FRANCESCA	TARANTO	26/01/1988	==
707	BASILE DOMENICO	BARI	25/07/1983	==
1041	BASILE ROSALBA	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	31/05/1992	==
1066	BATTAGLIA ANTONELLA	TERMINI IMERESE (PA)	17/06/1969	==
189	BATTISTA MICHELE	PALO DEL COLLE (BA)	18/05/1945	==
636	BAVARO GIUSEPPE	GIOVINAZZO (BA)	15/05/1991	==
180	BAVARO NICOLA	GIOVINAZZO (BA)	10/10/1958	==
191	BELLACICCO ENZA	GIOIA DEL COLLE (BA)	13/11/1973	==
190	BELLINO PAOLO	BITRITTO (BA)	01/04/1958	==
631	BELSITO GIANLUCA	CANOSA DI PUGLIA (BT)	22/06/1991	==
71	BENEDETTO GIACOMO	PUTIGNANO (BA)	01/07/1966	==
797	BERARDI MICHELE	BITONTO (BA)	11/10/1994	==
627	BERARDI ROCCO	RUVO DI PUGLIA (BA)	24/10/1967	==

730	BERNOCCO MICHELE	ANDRIA (BT)	07/01/1982	==
798	BERTINI SARA	TARANTO	12/11/1992	==
799	BIASI DARIA	MONOPOLI (BA)	01/02/1996	==
237	BISCEGLIA MICHELE	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	21/01/1977	==
238	BISCEGLIA PASQUALE	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	17/09/1972	==
800	BITETTI ROSA	BARI	11/02/1983	==
666	BITETTI GIANVITO	BARI	15/10/1988	==
695	BITETTI NICOLA	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	07/03/1975	==
428	BITETTO ANNA MARIA	BITONTO (BA)	14/11/1980	==
427	BITETTO MARIA CONCETTA	BITONTO (BA)	07/07/1984	==
801	BLASI ROBERTA	MARTINA FRANCA (TA)	15/06/1992	==
956	BOLOGNESE LUIGI	ALTAMURA (BA)	22/08/1959	==
239	BOMBACIGNO ANTONIA MARIA	BARI	06/02/1961	==
20	BOMBINI MAURO	BISCEGLIE (BA)	08/11/1961	==
973	BONASIA GAETANO	BITONTO (BA)	04/12/1983	==
643	BORSI MORENA	BRESCIA	05/04/1971	==
240	BORTONE ALFONSO	FOGGIA	03/06/1975	==
592	BOTTA FRANCESCO	BARI	05/04/1974	==
1039	BOTTICELLA LUCIA	FOGGIA	21/04/1995	==
438	BRESCIA MARIA ANTONIETTA	BARI	29/09/1971	==
106	BRUNI ROSARIO VITTORIO	SAN VITO DEI NORMANNI (BR)	27/04/1942	==
789	BRUNO LORENZO	ANDRIA (BT)	14/12/1984	==
21	BRUNO LUIGI	NAPOLI	12/08/1942	==
159	BUCCOLIERO ANTONIO	SAVA (TA)	18/09/1964	==
964	BULZACCHELLI ANTONIO	PUTIGNANO (BA)	10/11/1986	==
802	BURBACI SALVATORE	FOGGIA	14/01/1990	==
545	BUTTAZZO CARMELO	LECCE	05/08/1966	==
364	CACCAVO FRANCESCO	FOGGIA	17/01/1967	==
1004	CACCIAPAGLIA MARICA	SANTERAMO IN COLLE (BA)	03/07/1995	==
470	CACCIAPAGLIA MICHELE	SANTERAMO IN COLLE (BA)	10/04/1971	==
172	CAFORIO GIUSEPPE	MANDURIA (TA)	14/04/1973	==
171	CAFORIO PIERPAOLO	BRINDISI	25/12/1970	==
952	CALIA CLAUDIO	ALTAMURA (BA)	29/04/1993	==
432	CALIANDRO COSIMO	CRISPIANO (TA)	20/01/1971	==
186	CALIANDRO ROCCO	BRINDISI	29/04/1974	==
745	CALÒ ROBERTO	BARI	30/11/1986	==
241	CALZONE MATTEO	CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)	08/02/1955	==
674	CAMPAGNA VITO	TERLIZZI (BA)	12/04/1990	==
644	CAMPANA GILDA	TERLIZZI (BA)	26/11/1988	==
83	CAMPANALE ANGELO	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	29/10/1981	==
729	CAMPANALE FRANCESCO	ANDRIA (BA)	24/06/1967	==
192	CAMPANALE GIUSEPPE	TERLIZZI (BA)	06/08/1977	==
119	CAMPANARO GIUSEPPE	FOGGIA	10/12/1960	==
803	CAMPANELLA MARIA ROSARIA	MARTINA FRANCA (TA)	25/08/1990	==

72	CAMPOBASSO ETTORE	BARI	16/03/1968	==
671	CAMPOPREALE ANGELO	MOLFETTA (BA)	11/04/1983	==
408	CAMPOREALE FRANCESCO	MOLFETTA (BA)	01/02/1978	==
804	CANCELLARA ISABELLA	ANDRIA (BA)	27/10/1973	==
147	CANNALIRE PATRIZIA	LATINA	18/08/1957	==
727	CANNONE FRANCESCO SAVERIO	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	12/09/1994	==
728	CANNONE STEFANIA	TRANI (BA)	12/10/1989	==
970	CANTATORE MARCO	MOLFETTA (BA)	01/09/1994	==
1029	CANTORE ANDREA	GIOIA DEL COLLE (BA)	28/05/1951	Capo Panel*
947	CANTORE LUANA	TARANTO	25/01/1995	==
320	CAPOCEFALO MATTEO	CERIGNOLA (FG)	10/09/1973	==
699	CAPONE FEDERICO	SAN PIETRO VERNOTICO (BR)	18/12/1991	==
805	CAPONIO GIUSEPPE	CONVERSANO (BA)	24/04/1970	==
713	CAPORALE RAFFAELE	CANOSA DI PUGLIA (BA)	15/03/1983	==
1019	CAPOZZO ANNAMARIA	GIOIA DEL COLLE (BA)	28/04/1977	==
242	CAPPELLETTI GIULIO M.	CHIAVENNA (SO)	03/03/1964	==
581	CAPURSI GIOVANNI	MOLFETTA (BA)	05/03/1978	==
609	CAPUTO GIUSEPPE	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	14/04/1992	==
1049	CAPUTO VALENTINA	COPERTINO (LE)	03/03/1980	==
805	CARADONIO SIMONA	BARI	13/09/1994	==
629	CARADONNA ELIANA	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	15/07/1992	==
676	CARBONARA ALESSANDRO	ANDRIA (BT)	26/02/1990	==
649	CARBONARA NUNZIA	RUVO DI PUGLIA (BA)	30/05/1992	==
807	CARBONE MARIANGELA	BITONTO (BA)	04/10/1993	==
808	CARDONE GRAZIANO	MONOPOLI (BA)	20/01/1980	==
809	CARDONE SIMONA	MONOPOLI (BA)	28/06/1985	==
442	CARDONE VALENTINA	MONOPOLI (BA)	27/02/1978	==
810	CARELLA GREGORIO	OSTUNI (BR)	08/11/1959	==
575	CARETTO DANIELA	BARI	13/12/1964	==
43	CARICATO FRANCESCO	SAN PIETRO IN LAMA (LE)	26/03/1971	==
811	CARIELLO MAURIZIO	BITONTO (BA)	18/06/1987	==
519	CARIELLO FRANCESCO	BARI	05/07/1971	==
44	CARMIGNANI POLO	ROMA	23/06/1964	==
769	CAROFIGLIO NICOLA	BARI	05/02/1957	==
595	CAROLI ANTONIO GERVASIO	MARTINA FRANCA (TA)	25/10/1947	==
136	CAROLI STEFANO	MARTINA FRANCA (TA)	20/09/1953	==
396	CARONE MICHELE	ALTAMURA (BA)	06/11/1979	==
506	CARONE PAOLA	ALTAMURA (BA)	04/12/1984	==
812	CARPARELLI EMANUELE	LECCE	13/03/1970	==
1079	CARRINO MARIA GRAZIA	MANDURIA (TA)	25/05/1980	==
726	CASAMASSIMA GIUSEPPE	ANDRIA (BT)	02/09/1974	==
652	CASAMASSIMA NUNZIA	ALTAMURA (BA)	20/04/1992	==
531	CASANOVA FRANCESCO	BOLOGNA	20/02/1980	==
168	CASCIONE FRANCESCO	BRINDISI	04/10/1967	==

999	CASCONE VALERIA	BARI	24/04/1976	==
1034	CASOLI AMEDEO	FOGGIA	07/02/1989	==
292	CASSANELLI MASSIMO	BISCEGLIE (BA)	03/08/1978	==
393	CASSANELLI NICOLANTONIO	BISCEGLIE (BA)	07/03/1963	==
394	CASSANELLI NICOLANTONIO	BISCEGLIE (BA)	11/08/1967	==
193	CASSANO RICCARDO	TERLIZZI (BA)	08/05/1984	==
399	CASSETTA GIANLUCA	ANDRIA (BA)	03/01/1973	==
88	CASSETTA GIOVANNI	ANDRIA (BA)	09/04/1965	==
398	CASSETTA GIUSEPPE	ANDRIA (BA)	07/07/1970	==
73	CASSETTA MASSIMILIANO	ANDRIA (BA)	04/02/1970	==
307	CASTRIA DOMENICO	CASTELLANETA (TA)	28/02/1980	==
771	CASTRO EMANUELE	BITONTO (BA)	06/11/1967	==
194	CATALDO ANNAMARIA	TERLIZZI (BA)	17/04/1960	==
350	CATUCCI PIETRO	DORNACH - SVIZZERA	31/05/1968	==
407	CAVALLO GIUSEPPE	TRANI (BA)	17/07/1970	==
275	CAZZETTA GIANLUCA	MAGLIE (LE)	20/02/1978	==
1077	CAZZOLLA FRANCESCO	AVETRANA (TA)	26/06/1964	==
89	CAZZOLLA FILIPPO	GIOIA DEL COLLE (BA)	01/02/1964	==
446	CAZZORLA EUSTACHIO SAVERIO	PUTIGNANO (BA)	29/02/1968	==
781	CECI GINISTRELLI EDUARDO	ANDRIA (BA)	29/08/1960	==
114	CELLAMARE DOMENICO	SAN FERDINANDO DI PUGLIA (FG)	22/11/1962	==
762	CENTOLA TERESA	BARI	28/01/1969	==
967	CENTRONE ONOFRIO	TERLIZZI (BA)	28/04/1994	==
525	CEO DOMENICO	MODUGNO (BA)	08/02/1960	==
524	CEO ROCCO LUCA	MODUGNO (BA)	01/03/1990	==
429	CHETTA PIETRO	GROTTAGLIE (TA)	11/07/1979	==
758	CHIARAZZO FRANCESCA PAOLA	TRANI (BT)	24/12/1988	==
365	CHIARIELLO ANGELA	FOGGIA	05/04/1975	==
813	CHIMIENTI COSTANZA	MELFI (PZ)	16/08/1972	==
471	CHIMIENTI ALESSANDRO	BARI	26/10/1989	==
339	CIAMPI CLAUDIO	PUTIGNANO (BA)	10/06/1977	==
814	CIANI PASQUA	TERLIZZI (BA)	21/03/1988	==
131	CIARDO ROCCO	LECCE	17/11/1975	==
532	CIAVARELLA ANTONIO	SAN SEVERO (FG)	28/06/1973	==
544	CICCARESE COSIMO	CARMIANO (LE)	27/09/1966	==
1012	CICCHETTI ANTONIO	MATERA	10/04/1996	==
448	CICCIMARRA DOMENICO	ALTAMURA (BA)	14/09/1952	==
420	CICCIMARRA FILIPPO	ALTAMURA (BA)	29/01/1977	==
528	CICERALE VALERIA MARIA GABRIELLA	TORREMAGGIORE (FG)	24/03/1965	==
195	CIFARELLI MARIA	ALTAMURA (BA)	18/11/1968	==
84	CILLA MARCELLO	MASSA MARITTIMA (GR)	29/10/1981	==
22	CIMADOMO PINO	CORATO (BA)	17/06/1949	==
669	CIOCIOLA SABRINA	MANFREDONIA (FG)	28/01/1990	==

457	CIPRIANI MARIA	BARI	06/07/1965	==
445	CIPULLI EMANUELA	MONOPOLI (BA)	05/11/1977	==
815	CIRILLO MICHELE	BARI	15/09/1992	==
816	CITO FABIO	PUTIGNANO (BA)	21/05/1991	==
295	CIUFFREDA MICHELE	MONTE SANT'ANGELO (FG)	04/07/1959	==
243	CLEMENTE ANTONELLO	FOGGIA	15/08/1963	==
60	CLEMENTE GIUSEPPE	CRISPIANO (TA)	13/08/1950	==
244	CLEMENTE MICHELE	FOGGIA	02/08/1958	==
926	CLEMENTE ROSARIA FILOMENA	LUCERA (FG)	03/10/1969	==
600	COLAMESTA FRANCESCO	TERLIZZI (BA)	03/05/1986	==
376	COLANGELO CLAUDIO	BISCEGLIE (BA)	16/02/1971	==
23	COLAPINTO MICHELE	BITONTO (BA)	02/01/1971	==
615	COLASUONNO PIETRO	GRUMO APPULA (BA)	18/01/1967	==
623	COLELLA MARIO	CORATO (BA)	01/12/1969	==
725	COLIA GIUSEPPE	ANDRIA (BA)	24/03/1977	==
941	COLONNA DONATO	ZURIGO (SVIZZERA)	06/07/1970	==
348	COLONNA GIOVANNI	PUTIGNANO (BA)	16/08/1966	==
940	COLONNA MARIA IMELDA	ZURIGO (SVIZZERA)	24/07/1966	==
817	COLUCCI ANNA PIA	BARI	06/08/1966	==
818	COLUCCI YLENIA ANNA	PUTIGNANO (BA)	03/11/1989	==
481	COLUCCI ALESSANDRO	FASANO DI BRINDISI (BR)	16/02/1982	==
982	COLUCCI ANGELICA	CORATO (BA)	15/04/1993	==
1	COLUCCI DONATO	FASANO DI BRINDISI (BR)	11/02/1966	==
451	COLUCCI FRANCESCO	HERFORD – GERMANIA	23/09/1971	==
979	COLUCCI MARIO	MOTTOLA (TA)	13/11/1993	==
59	COLUCCI NICOLA	CRISPIANO (TA)	30/11/1959	==
45	COLUCCIA DOMENICO	MARTANO (LE)	02/11/1958	==
819	CONSERVA DAMIANO	MODUGNO (BA)	05/12/1973	==
820	CONSERVA DONATO	MODUGNO (BA)	01/11/1981	==
821	CONTE PIERO	SAN DONATO DI LECCE (LE)	02/05/1964	==
551	CONTE ANTONIO	STERNATIA (LE)	07/07/1948	==
950	CONTILLO FRANCESCO	FOGGIA	30/07/1991	==
951	CONTILLO MICHELE	FOGGIA	18/06/1995	==
437	CONTO' FRANCESCO	BISCEGLIE (BA)	25/08/1952	==
170	CONVERTINI FRANCESCO PAOLO	CISTERNINO (BR)	27/06/1965	==
929	COPPA PASQUA	BARI	26/01/1993	==
484	CORBO ALESSIA CHIARA	FOGGIA	09/12/1985	==
590	CORBO GIOVANNI ANTONIO	FOGGIA	08/11/1959	==
245	CORETTI MARCELLO	LUCERA (FG)	14/11/1964	==
653	CORNACCHIA NICOLA	ALTAMURA (BA)	08/08/1990	==
412	CORTELLINO BENEDETTO	TRANI (BA)	04/09/1964	==
24	CORTESE GIUSEPPE	BISCEGLIE (BA)	12/07/1957	==
1080	COSMA SALVATORE ELIGIO	AVETRANA (TA)	09/05/1957	==
196	COSTANTINO PASQUALE	CORATO (BA)	10/08/1974	Capo Panel*

1052	COTI ANGELA	CASARANO (LE)	26/04/1984	==
458	COVELLA ANGELA ROSA	GIOIA DEL COLLE (BA)	11/06/1979	==
760	COVELLA NICOLETTA	MASSAFRA (TA)	18/03/1992	==
291	COZZARI MARIA PIA	BISCEGLIE (BA)	24/04/1957	==
296	CRISTALLI ANTONIO	SAN SEVERO (FG)	22/07/1954	==
693	CRISTALLO BERNARDINO	ALTAMURA (BA)	15/08/1993	==
246	CUCCI LORENZO	FOGGIA	11/01/1972	==
584	CUCCOVILLO MICHELE	BARI	04/08/1977	==
552	CUCUGLIATO STEFANO	SAN PIETRO VERNOTICO (BR)	20/08/1988	==
353	CUCURACHI RAFFAELE	VEGLIE (LE)	06/04/1957	==
955	CUONZO LETIZIA	BITONTO (BA)	23/03/1980	==
648	CUPERTINO ANNALISA	NOCI (BA)	05/03/1992	==
822	CUSCITO LEONARDO	CONVERSANO (BA)	08/09/1992	==
996	CUSCITO GIOVANNA	SANTERAMO IN COLLE (BA)	19/04/1995	==
319	CUSMAI NICOLA	ANDRIA (BA)	16/08/1980	==
431	CUTILLO PASQUALE	GROTTAGLIE (TA)	13/04/1969	==
747	D'ADDARIO ANTONIO	ANDRIA (BA)	18/07/1996	==
582	D'AMBROSIO RICCARDO	ANDRIA (BA)	16/04/1985	==
748	D'AMORE VANESSA	SVEZIA	24/01/1997	==
646	D'INTRONO FRANCESCO	TRANI (BA)	01/07/1981	==
683	D'ONGHIA ANTONIETTA	PUTIGNANO (BA)	05/02/1984	==
617	D'ONGHIA FRANCESCO	GIOIA DEL COLLE (BA)	24/06/1970	==
823	D'OSTUNI VITTORIO	LECCE	08/08/1952	==
247	D'ACHINO ROCCO	FOGGIA	15/08/1977	==
375	D'ADDATO ANTONIO	BISCEGLIE (BA)	25/12/1962	==
992	DALENA FRANCESCO	PUTIGNANO (BA)	20/07/1995	==
308	D'AMBROSIO ROSARIA	TRIGGIANO (BA)	24/03/1971	==
187	D'AMICO PIETRO	OSTUNI (BR)	29/02/1960	==
482	D'AMICO STEFANO	BRINDISI	05/12/1976	==
701	DAMMACCO DANIELE	GROTTAGLIE (TA)	25/07/1990	==
572	DANIELE VITO	MOLA DI BARI (BA)	28/12/1970	==
116	D'APOLITO DOMENICO	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	07/05/1953	==
321	D'APOLITO EMANUELE	PORDENONE	13/05/1982	==
271	D'APOLITO GIUSEPPE MICHELE	MONTE SANT'ANGELO (FG)	19/03/1971	==
366	D'APOLITO PAOLO CIRO	MANFREDONIA (FG)	21/04/1977	==
980	DAPONTE TOMMASO	BARI	29/12/1979	==
591	DAPRILE GIANPAOLO	PUTIGNANO (BA)	13/04/1971	==
367	D'ARIES ILENIA	LUCERA (FG)	23/05/1988	==
330	D'ARIES LUCIA	LUCERA (FG)	27/03/1984	==
824	DATTOMA ROSA	MODUGNO (BA)	21/03/1990	==
969	DAVANZO GIANCARLO	BARI	16/04/1992	==
430	DAVERSA MONICA	MESAGNE (BR)	21/06/1977	==
825	DE BENEDICTIS FIORENZA GAIA	PUTIGNANO (BA)	23/09/1993	==
85	DE BENEDITTIS MATILDE	CORATO (BA)	25/10/1955	==

773	DE BLASI ELISABETTA	BARI	25/06/1975	==
1014	DE CANDIA FRANCESCA	MOLFETTA (BA)	23/08/1972	==
213	DE CARLO FRANCESCO	MODUGNO (BA)	10/09/1980	==
529	DE FILIPPIS ANGELO	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	25/10/1987	==
413	DE FILIPPO FRANCESCO STEFANO	MOLFETTA (BA)	26/12/1972	==
520	DE FRANCESCO ROCCO	BARI	23/01/1976	==
130	DE GIORGIO FERNANDO	MONTERONI DI LECCE (LE)	28/11/1953	==
2	DE GIOVANNI RAFFAELE	CAROVIGNO (BR)	09/03/1966	==
499	DE GRANDI CLELIA ANGIOLINA	BARI	17/01/1981	==
3	DE MATTEIS CARMINE	BRINDISI	30/03/1964	==
197	DE NICHILO ARTURO	MOLFETTA (BA)	08/06/1951	==
826	DE NICOLO MARINA	BARI	26/10/1988	==
25	DE NICOLO' ANTONIO	BARLETTA (BA)	23/04/1948	==
460	DE NOIA ALESSANDRO	TERLIZZI (BA)	21/08/1984	==
335	DE NOLA JOLANDA	TRICASE (LE)	05/02/1979	==
1071	DE PADOVA CARMEN	MESAGNE (BR)	20/07/1987	==
1068	DE PADOVA FRANCESCO	AVETRANA (TA)	21/02/1944	==
1074	DE PADOVA PIERANGELA	MANDURIA (TA)	15/03/1976	==
1070	DE PADOVA PIETRO	MANDURIA (TA)	12/08/1974	==
637	DE PALMA ANDREA	CORATO (BA)	17/09/1965	==
586	DE PALMA DAVIDE	MOLFETTA (BA)	08/04/1994	==
198	DE PALO FRANCESCO	TERLIZZI (BA)	28/12/1976	==
553	DE PAOLIS FRANCESCO	GALATINA (LE)	16/06/1972	==
179	DE PASCA CATERINA	CASARANO (LE)	18/11/1980	==
827	DE PASCALI FILIPPO ANTONIO	NARDÒ (LE)	22/04/1990	==
461	DE RIENZO MASSIMO	MOLFETTA (BA)	20/04/1975	==
387	DE RUVO NICOLA	BARI	06/07/1969	==
188	DE STASI MARIA	BARI	23/10/1957	==
1078	DE TOMMASO ERCOLE	AVETRANA (TA)	22/02/1959	==
422	DE VANNA GIOACCHINO	BITONTO (BA)	10/08/1960	==
775	DE VITA CRISTINA	TARANTO	24/06/1970	==
616	DEBELLIS NICOLA	GRUMO APPULA (BA)	10/08/1953	==
356	DECATALDO COSIMO	SAVA (TA)	08/08/1957	==
309	DEFILIPPIS ANTONIA	FOGGIA	18/04/1958	==
828	DEL ROSSO VITO	TERLIZZI (BA)	18/05/1983	==
46	DEL SOLE ANTONIO LUIGI	LECCE	26/11/1966	==
459	DELCURATOLO DEBORA	TRANI (BA)	03/05/1972	==
450	D'ELIA AGOSTINO	MANDURIA (TA)	24/08/1978	==
1017	DELL'ACQUA ANNA CHIARA	BITONTO (BA)	06/11/1994	==
1061	DELL'ERBA MARIA	LECCE	11/04/1964	==
786	DELL'ORCO GIANLUIGI	BISCEGLIE (BT)	25/03/1964	==
1032	DELLA CORTE ALESSANDRA	GROTTAGLIE (TA)	06/02/1993	==
472	DELL'ERBA LAURA	SAN STINO DI LIVENZA (VE)	18/08/1944	==

974	DELLINO MASSIMILIANO	BARI	17/10/1995	==
1023	DELLISANTI COSIMO DAMIANO	BARLETTA (BT)	12/03/1993	==
418	DELLORUSSO FRANCESCA	BARI – CARBONARA	29/07/1981	==
384	DELLORUSSO MICHELE	BARI	20/09/1985	==
109	D'EMMA ALFREDO	TORREMAGGIORE (FG)	14/02/1964	==
74	DENTAMARO GAETANO	BARI	10/06/1957	==
1000	DENTICO WALTER	BARI	18/03/1989	==
686	DEPALMA VINCENZO	GIOVINAZZO (BA)	20/07/1964	==
199	DEPALO LUIGI	GIOVINAZZO (BA)	24/07/1941	==
778	DEPALO SAVINO	TERLIZZI (BA)	16/07/1994	==
297	D'ERRICO LEONARDO	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	08/01/1982	==
248	D'ERRICO NAZZARIO	TORREMAGGIORE (FG)	27/07/1967	==
26	DESANTIS ADDOLORATA	BITONTO (BA)	13/04/1969	Capo Panel*
231	DESANTIS ADDOLORATA	BARI	13/07/1978	==
690	DESANTIS ANTONIO	BITONTO (BA)	16/03/1982	==
688	DESANTIS GIANFRANCO	BITONTO (BA)	25/02/1979	==
75	DESANTIS GIOVANNI	BITONTO (BA)	23/09/1974	==
230	DESANTIS GIOVANNI ANTONIO	BARI	22/08/1979	==
692	DESANTIS GIOVANNI ANTONIO	BITONTO (BA)	01/12/1976	==
689	DESANTIS GIUSEPPE	BITONTO (BA)	11/12/1985	==
687	DESANTIS NICOLA	BITONTO (BA)	03/05/1961	==
691	DESANTIS NICOLA	BITONTO (BA)	03/02/1951	==
76	DESANTIS ROSA	BITONTO (BA)	20/10/1971	==
829	DI LEO FRANCESCO	MONOPOLI (BA)	24/09/1983	==
289	DI BARI SERGIO	TERLIZZI (BA)	29/04/1976	==
274	DI BATTISTA NICOLA	FOGGIA	20/10/1984	==
4	DI CEGLIE GIUSEPPE	FASANO DI BRINDISI (BR)	22/02/1947	==
968	DI CEGLIE GIUSEPPE	BISCEGLIE (BT)	29/08/1995	==
601	DI CHIO NUNZIO	ANDRIA (BA)	18/01/1988	==
779	DI CINTIO FLORIANA	BARI	06/07/1974	==
568	DI CORRADO VITO	TRANI (BA)	28/01/1956	==
554	DI DONFRANCESCO EMANUELA	CASTRI' DI LECCE (LE)	19/08/1970	==
322	DI GIORGIO ERASMO	FOGGIA	24/11/1972	==
249	DI GREGORIO ANTONIO FRANCESCO	CARPINO (FG)	16/01/1969	==
455	DI IORIO MARIA	FOGGIA	29/07/1962	==
250	DI LALLA MARILENA	FOGGIA	27/06/1970	==
571	DI LORENZO PAOLO ANTONIO	PUTIGNANO (BA)	23/09/1975	==
251	DI LORETO STEFANO	FOGGIA	16/11/1954	==
157	DI MAGGIO ANGELO	SAVA (TA)	24/11/1940	==
252	DI MAURO VINCENZO	FOGGIA	30/09/1964	==
406	DI MOLFETTA GIROLAMO	MILANO	28/04/1982	==
697	DI MOLFETTA LUCIA	MILANO	17/05/1989	==

830	DI NARDO GIORGIA	BISCEGLIE (BA)	27/09/1995	==
390	DI NISO NARDO	CANOSA DI PUGLIA (BA)	25/02/1968	==
340	DI PACE PIETRO	CASTELLANA GROTTE (BA)	26/04/1967	==
938	DI RELLA DANILA	BARI	03/04/1992	==
253	DI SABATO RAFFAELE	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	23/02/1972	==
378	DI SCISCIOLO FILOMENA	TERLIZZI (BA)	24/01/1975	==
27	DI TERLIZZI PANTALEO GIUSEPPE	RUVO DI PUGLIA (BA)	18/07/1961	==
284	DI TULLIO GIUSEPPE	BARI	23/02/1969	==
831	DIAFERIA GIUSEPPE	CORATO (BA)	02/05/1950	==
971	DIBENEDETTO VINCENZO	BARLETTA (BT)	12/07/1996	==
928	DICECCA FRANCESCA ROMANA	ALTAMURA (BA)	23/03/1972	==
1042	DIGIOVANNI VALERIA	CERIGNOLA (FG)	09/07/1992	==
832	DILAURO ADRIANA	MANDURIA (TA)	28/08/1988	==
323	DILEO MARCO PIO	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	29/04/1988	==
28	DIMAGGIO ALESSIO	GRAVINA IN PUGLIA (BA)	29/04/1954	==
942	DINARDO FRANCESCO	PUTIGNANO (BA)	18/09/1989	==
560	DINISI SILVIA	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	06/01/1989	==
122	DIRODI NATALE	FOGGIA	15/02/1975	==
935	DIRUTIGLIANO MIRIANA	MODUGNO (BA)	17/09/1994	==
984	DISABATO CINZIA	GRAVINA DI PUGLIA (BA)	23/01/1993	==
986	DISABATO GIUSEPPE	SPINAZZOLA (BT)	08/06/1981	==
298	DISANTI RAFFAELE	VIESTE (FG)	24/09/1970	==
948	DISERIO ANNA MARIA	PUTIGNANO (BA)	24/05/1990	==
449	DISTEFANO MICHELE	FOGGIA	18/07/1964	==
133	DORIA EZIO	MAGLIE (LE)	08/02/1954	==
833	DORONZO STEFANIA ELIA	BARLETTA (BA)	06/10/1984	==
200	DORONZO FRANCESCO	BARLETTA (BA)	30/04/1958	==
508	DORONZO LUCIA ANNA	BARLETTA (BA)	28/11/1967	==
490	DORONZO VINCENZO ROSARIO	BARLETTA (BA)	13/07/1964	==
1018	DRAGONE LUIGI	MONOPOLI (BA)	15/10/1976	==
593	DUBLA EUSTACHIO	MATERA	28/01/1968	==
927	ELENTERIO SALVATORE	FRANCAVILLA FONTANA (BR)	19/08/1963	==
111	ERCOLINO GENNARO	TORREMAGGIORE (FG)	26/03/1961	==
357	ESPOSITO GIUSEPPE	CASTELLANETA (TA)	16/01/1979	==
358	ESPOSITO LUCA	CASTELLANETA (TA)	18/07/1980	==
184	ETTORRE FRANCESCO	GROTTAGLIE (TA)	14/11/1952	==
286	EVANGELISTA SERGIO	CONVERSANO (BA)	20/04/1964	==
585	FACCHINI DOMENICO	MOLFETTA (BA)	13/05/1964	==
834	FANELLI GIACOMO GIUSEPPE	TORRICELLA (TA)	29/10/1967	==
835	FANELLI GIUSEPPE	RICCIA (CB)	30/11/1973	==
836	FANELLI RAFFAELE	GINOSA (TA)	13/01/1969	==
1072	FANIZZA STEFANO	CISTERNINO (BR)	28/02/1983	==
784	FANTÒ FRANCESCO	NOCI (BA)	27/06/1987	==
120	FARIELLO DANIELA	FOGGIA	04/03/1970	==

403	FARINOLA SABINA	MOLFETTA (BA)	28/12/1977	==
672	FARSAGLI CARLO	TERLIZZI (BA)	29/04/1984	==
201	FAZIO ANTONIO	MODUGNO (BA)	11/05/1978	==
517	FENICIA GIUSEPPINA	BARI	15/06/1967	==
90	FEOLA GENNARO	ACERNO (SA)	20/05/1954	==
368	FERRANTE CARMINE	SAN PAOLO DI CIVITATE (FG)	29/04/1956	==
495	FERRARA MARIA GRAZIA	TERLIZZI (BA)	28/03/1986	==
424	FERRIERI VINCENZO	RUVO DI PUGLIA (BA)	29/08/1970	==
132	FERRO ANTONIO ORONZO	LEQUILE (LE)	26/08/1961	==
342	FESTINO GIANNI	CASTELLANA GROTTE (BA)	21/06/1981	==
678	FIESCHI FRANCESCO	ALTAMURA (BA)	04/06/1981	==
837	FIGLIOLIA GRAZIANA	ANDRIA (BA)	23/12/1993	==
360	FINA PIETRO	SALICE SALENTINO (LE)	23/07/1955	==
139	FINO GIANFRANCO	TARANTO	22/11/1964	==
838	FIORE NIKOLE	TERLIZZI (BA)	05/05/1992	==
839	FIORE MICHELANGELO	TERLIZZI (BA)	01/12/1989	==
425	FIORE SABINO	CANOSA DI PUGLIA (BA)	25/09/1965	==
612	FIORE SALVATORE GIULIO	CAROSINO (TA)	11/09/1966	==
677	FIORETTI AGNESE	BARI	21/04/1973	==
1058	FIOSCHI GABRIELE	COPERTINO (LE)	08/04/1991	==
29	FIUME FRANCESCO	PUTIGNANO (BA)	08/07/1951	==
662	FLORIO ROCCO	GRUMO APPULA (BA)	05/02/1979	==
145	FONSECA ARMANDO	TARANTO	05/06/1957	==
310	FORLEO NICOLA	CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG)	01/11/1964	==
963	FORTE STEFANIA	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	02/09/1995	==
840	FORTUNATO FILIPPO	GRAVINA IN PUGLIA (BA)	24/07/1993	==
419	FRACCHIOLLA BENEDETTO	RUVO DI PUGLIA (BA)	21/11/1960	==
761	FRANCESCANGELI ADRIANO	BARI	15/05/1981	==
841	FRANCO ELISABETTA	BARI	22/10/1971	==
842	FRANZOSO MARIA GRAZIA	GROTTAGLIE (TA)	02/01/1987	==
1075	FRANZOSO SALVATORE FERDINANDO	AUBELVILLIERS (FRANCIA)	30/06/1963	==
254	FRATEPIETRO DOMENICO	CERIGNOLA (FG)	09/03/1974	==
634	FRISARIO GRAZIA	ALESSANDRIA	17/10/1981	==
966	FRULLI ROBERTA	BARI	24/01/1985	==
202	FUCCI NICOLA	ANDRIA (BA)	02/11/1968	==
1043	FUGARO FEDERICA	FOGGIA	15/01/1994	==
724	FUSIELLO RICCARDO	ANDRIA (BA)	10/08/1974	==
843	FUSO TAMARA	NARDÒ (LE)	16/07/1993	==
1011	FUZIO ANNA	ANDRIA (BT)	23/06/1996	==
47	GABRIELI TOMMASI EMANUELE	CALIMERA (LE)	18/12/1961	==
783	GADALETA CALDAROLA GENNARO LUIGI	MOLFETTA (BA)	17/05/1950	==
602	GADALETA GIOVANNI	BISCEGLIE (BA)	16/11/1973	==

742	GADALETA GIULIA	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	16/03/1984	==
174	GAGLIONE ANGELO	BRINDISI	29/08/1973	==
1028	GALEONE GIUSEPPE	CAROVIGNO (BR)	20/02/1971	==
142	GALIULO DOMENICO	OSTUNI (BR)	24/06/1949	==
533	GALLIFUOCO LEONARDO	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	17/09/1980	==
844	GALLO FERDINANDO	BARI	02/07/1991	==
402	GALLO ALESSANDRO	BISCEGLIE (BA)	16/02/1976	==
1003	GALLO VITO	BARI	17/04/1987	==
395	GANGALE LUIGI	RUVO DI PUGLIA (BA)	29/03/1952	==
962	GAROFALO PASQUALE	TERLIZZI (BA)	03/08/1995	==
150	GAROFANO BRUNO	SAN POTITO ULTRA (AV)	21/05/1950	==
765	GATTI ANTONIO	SANTERAMO IN COLLE (BA)	13/10/1972	==
565	GEMELLO EUGENIO	CAMPI SALENTINA (LE)	21/02/1980	==
129	GEMMA GIANNI	CASTRIGNANO DEL CAPO (LE)	25/06/1952	==
680	GENCO ALESSIA	PUTIGNANO (BA)	19/04/1989	==
845	GENTILE MASSIMILIANO	TERLIZZI (BA)	04/04/1991	==
998	GENTILE ANNALISA	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	02/05/1980	==
656	GENTILE MARTA	BISCEGLIE (BA)	22/09/1972	==
638	GENTILE NICOLO'	MONOPOLI (BA)	19/11/1973	==
30	GERMINARIO ALFONSO	CANOSA DI PUGLIA (BA)	05/11/1961	==
664	GERMINARIO ONOFRIO	TERLIZZI (BA)	17/10/1975	==
439	GERVASI ANTONIO	MONOPOLI (BA)	03/08/1964	==
511	GERVASI GIANFRANCO	MONOPOLI (BA)	22/11/1976	==
846	GEUSA COSIMO	MONOPOLI (BA)	31/05/1976	==
847	GIACHETTI NICOLA	BITONTO (BA)	04/12/1966	==
848	GIAMPIETRO ANTONIO	BARI	19/06/1980	==
583	GIAMPIETRO DONATO	BARI	21/07/1982	==
255	GIANNETTA ERNESTO MARIA	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (FG)	04/05/1964	==
1025	GIORDANO ANGELA	BITONTO (BA)	12/07/1963	==
651	GIORDANO ROSA	ALTAMURA (BA)	28/07/1992	==
987	GIORDANO VITTORIA	ALTAMURA (BA)	10/01/1992	==
723	GIORGINO DOMENICO	ANDRIA (BA)	10/04/1974	==
682	GIOTTA ROSA MARIA	PUTIGNANO (BA)	21/07/1964	==
526	GIOVANE VITO ANTONIO	VILLA CASTELLI (BR)	09/10/1964	==
628	GIOVE BARBARA	SANTERAMO IN COLLE (BA)	02/05/1991	==
273	GISONNI ANGELO	BOVINO (FG)	23/04/1962	==
849	GIULIANI VITANTONIO	POLIGNANO A MARE (BA)	22/06/1960	==
316	GIULIANI ALDO	BARI	31/05/1979	==
154	GONZALES PARIDE	TARANTO	24/08/1958	==
655	GRAMEGNA LUIGI	TERLIZZI (BA)	20/04/1986	==
983	GRAMEGNA VINCENZO	RUVO DI PUGLIA (BA)	21/01/1981	==
735	GRANDE MARIA TERESA	TRANI (BA)	09/07/1990	==
141	GRANIGLIA CARMELO	LIPPSTADT - D	18/03/1965	==
850	GRASSI PAOLO	MARTINA FRANCA (TA)	06/04/1991	==

633	GRASSO GIUSEPPE	TERLIZZI (BA)	30/04/1990	==
534	GRASSO MARCO VALERIO	FOGGIA	26/06/1960	==
1054	GRATIS LUIGI	UGENTO (LE)	12/05/1968	==
535	GRAVINA MASSIMO	CASTELLANETA (TA)	18/05/1969	==
851	GRECO PANTALEO	GALATINA (LE)	29/08/1973	==
548	GRECO DE PASCALIS CARLO ANTONIO	GALATINA (LE)	01/02/1982	==
547	GRECO DE PASCALIS GIANLUCA	GALATINA (LE)	13/04/1978	==
31	GRECO FRANCESCO	ANDRIA (BA)	06/04/1949	==
48	GRECO LUIGI ROCCO	SPECCHIA (LE)	16/08/1961	==
12	GRIECO SONIA	POTENZA	16/03/1968	==
113	GRIFA GIOVANNI	MANFREDONIA (FG)	30/07/1955	==
115	GRIFA GIUSEPPE	MANFREDONIA (FG)	19/08/1956	==
299	GRIFA MARIO	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	05/09/1965	==
757	GRILLO FILOMENA	CERIGNOLA (FG)	02/05/1983	==
852	GRISORIO SAVERIO ROCCO	BARI	26/08/1988	==
978	GUARINI COSIMO DAMIANO	CISTERNINO (BR)	08/08/1983	==
1057	GUARINI FABRIZIO	ROMA	25/04/1958	==
317	GUARNIERI DAVIDE	RUTIGLIANO (BA)	04/01/1962	==
1013	GUASTAMACCHIA TOMMASO	TERLIZZI (BA)	21/11/1951	==
91	GUERRIERI PIETRO	BARI	23/03/1956	==
389	GUGLIELMI ANTONIO	BISCEGLIE (BA)	24/07/1968	==
391	GUGLIELMI MAURO	BISCEGLIE (BA)	19/06/1964	==
1010	GUGLIELMI RICCARDO	ANDRIA (BT)	20/12/1991	==
497	GUGLIELMI SAVERIO	TRANI (BA)	20/12/1989	==
756	GUGLIELMI VINCENZO	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	25/07/1987	==
256	IACARUSO GIUSEPPE	CELENZA VALFORTORE (FG)	31/07/1951	==
936	IACOBELLIS GIOVANNI	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	22/01/1983	==
300	IACUBINO ALESSANDRO	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	29/03/1978	==
121	IASCONE VINCENZO	ASCOLI SATRIANO (FG)	14/11/1968	==
767	ILACQUA ANNAMARIA	BARI	17/03/1987	==
561	INGIANNI MICHELE	TRINITAPOLI (BA)	04/01/1969	==
567	INGROSSO ILARIA	SAN CESARIO DI LECCE (LE)	15/12/1983	==
203	INTINI PIETRO	PUTIGNANO (BA)	16/10/1977	==
66	INTRONA FRANCESCO	BARI	30/11/1959	==
774	KUREPOVA IRINA	RUSSIA	12/12/1984	==
657	LA NOTTE ROSA	BISCEGLIE (BA)	02/07/1974	==
32	LABARILE MICHELE	MATERA	07/04/1955	==
853	LABBATE ANTONELLA	CASTELLANA GROTTE (BA)	12/08/1994	==
580	LABIANCA ANGELICA	CANOSA DI PUGLIA (BA)	16/01/1990	==
212	LABIANCA DOMENICO	TRINITAPOLI (FG)	16/091953	==
579	LABIANCA MICHELE	FOGGIA	11/05/1985	==
613	LACARBONARA ANTONIA	LOCOROTONDO (BA)	13/10/1963	==
5	LAERA GIOVANNI	FASANO DI BRINDISI (BR)	31/05/1967	==

512	LAGHEZZA MAURIZIO	PUTIGNANO (BA)	26/09/1971	==
854	LAGIOIA ANNA LAURA	BARI	02/01/1978	==
473	LAMACCHIA SABATINO MARCELLO	BARI	24/11/1945	==
635	LAMACCHIA SARA	BARLETTA (BA)	11/11/1990	==
855	LAMARCA ANTONIO ROBERTO	BRINDISI	19/10/1991	==
516	LAMPIGNANO VINCENZO	BARI	02/05/1984	==
161	LANZO LUIGI	TAURISANO (LE)	28/11/1961	==
417	LARATO MICHELE	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	28/07/1978	==
722	LAROSA RICCARDO	ANDRIA (BA)	16/08/1982	==
1020	LASSANDRO MARIA CRISTINA	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	19/01/1961	==
329	LASTILLA TERESA	BARI	06/04/1965	==
991	LATERZA ILARIA	PUTIGNANO (BA)	26/06/1995	==
257	LATIANO MARIANNA	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	17/06/1976	==
705	LATORRACA ANGELINA	SARCONI (PZ)	06/11/1953	==
49	LAUDISA PIERGIORGIO	LECCE	21/04/1962	==
856	LAVERMICOCCA FLAVIA	BITONTO (BA)	23/07/1993	==
857	LAZAZZARA ISA MANUELA	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	20/06/1993	==
858	LEALI GIUSEPPE	BARI	30/10/1978	==
301	LECCISOTTI DANIELA	LUCERA (FG)	27/08/1978	==
859	LENOCI MAURIZIO	PUTIGNANO (BA)	09/06/1988	==
513	LENOCI PASQUINA	PUTIGNANO (BA)	20/04/1970	==
1022	LEO ALESSANDRO	FRANCAVILLA FONTANA (BR)	15/08/1976	==
946	LEO FRANCESCA	BISCEGLIE (BA)	06/05/1990	==
33	LEO IMPERIALE DOMENICA LUANA	SESTO SAN GIOVANNI (MI)	25/10/1964	Capo Panel*
50	LEO SANDRO COSTANTINO	SEREGNO (MI)	23/03/1960	==
570	LEONE ALESSANDRO	OSTUNI (BR)	26/09/1974	==
369	LEONE VERONICA	MANFREDONIA (FG)	12/01/1987	==
77	LEONETTI VINCENZO	ANDRIA (BA)	03/01/1947	==
860	LETTINI VALENTINA	TRANI (BA)	06/02/1987	==
861	LEUCI FRANCESCO	PUTIGNANO (BA)	12/12/1990	==
1050	LEUZZI GIANCARLO	BARI	18/07/1964	==
51	LEZZI VITO GIOVANNI	SAN CESARIO DI LECCE (LE)	24/06/1962	==
78	LIANTONIO GAETANO	PALO DEL COLLE (BA)	18/09/1931	==
556	LIBARDI GIANCARLO	MANDURIA (TA)	02/04/1967	==
315	LIBERIO DOMENICA	MODUGNO (BA)	06/11/1960	==
1053	LICCHELLI PIERO	PRESICCE (LE)	01/03/1967	==
862	LIFRIERI DEMETRIO	ROSSANO (CS)	09/04/1996	==
343	LIPPOLIS ANGELO	PUTIGNANO (BA)	13/06/1964	==
741	LISO FRANCESCO	TRANI (BA)	27/07/1977	==
721	LISO GABRIELE	ANDRIA (BA)	30/01/1966	==
720	LISO SILVERIO	ANDRIA (BA)	29/01/1989	==
863	LIUZZI ANTONIA	LOCOROTONDO (BA)	03/11/1968	==

754	LIUZZI CHIARA	CONVERSANO (BA)	03/10/1971	==
975	LO RE CORRADO	BARI	26/01/1985	==
763	LOGRANO PAOLO STANISLAO ROSARIO	ALTAMURA (BA)	08/05/1982	==
959	LOIUDICE ROBERTO	ALTAMURA (BA)	05/10/1964	==
598	LOLLI POMPILIO	SANDONACI (BR)	17/02/1956	==
1076	LOMAGISTRO DOMENICO	TARANTO	15/03/1991	==
864	LOMARTIRE MADDALENA	FRAGAGNANO (TA)	29/10/1967	==
1016	LOMBARDI FRANCESCO	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	23/09/1970	==
383	LOMBARDI GIUSEPPE	ANDRIA (BA)	11/05/1982	==
13	LOMBARDI MICHELE	SAN SEVERO (FG)	31/07/1967	==
224	LONGO ANNALISA	CONVERSANO (BA)	10/11/1975	==
311	LONGO FRANCESCA	FOGGIA	27/09/1961	==
290	LONIGRO MICHELE	ANDRIA (BA)	24/10/1937	==
1045	LOPRIORE GIUSEPPE	PUTIGNANO (BA)	20/08/1974	==
764	LORUSSO ANNAMARIA	MOLA DI BARI (BA)	09/08/1977	==
603	LORUSSO GIUSEPPE	ALTAMURA (BA)	04/05/1981	==
1024	LORUSSO LEONARDA	BARI	09/07/1992	==
976	LORUSSO SIMONE	FOGGIA	21/10/1996	==
995	LOSAVIO MARIAPIA	PUTIGNANO (BA)	22/12/1995	==
462	LOSCIALE GIUSEPPE	BISCEGLIE (BA)	12/08/1981	==
354	LOSITO VINCENZO	PALAGIANO (TA)	15/031960	==
953	LOSPALLUTO GIUSEPPE	ALTAMURA (BA)	29/08/1995	==
34	LOVINO FRANCESCO	RUVO DI PUGLIA (BA)	12/01/1957	==
223	LOVINO FRANCESCO	RUVO DI PUGLIA (BA)	24/08/1957	==
400	LOVINO LUCA	BISCEGLIE (BA)	11/12/1983	==
587	LOVINO ROCCO	CORATO (BA)	27/11/1989	==
401	LOVINO SIMONA	TERLIZZI (BA)	03/12/1987	==
624	LUCARELLI GIAN MARCO	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	09/03/1990	==
181	LUCARELLI VITO ANTONIO	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	09/12/1954	==
6	LUCICESARE SALVATORE	LATIANO (BR)	24/04/1963	==
404	LUGLIO CHIARA VALENTINA	BARI	10/01/1986	==
380	LUGLIO PAOLO	TERLIZZI (BA)	28/07/1961	==
485	LUPI FRANCESCA	FOGGIA	04/08/1982	==
156	LUPOLI ANTONIO	BARI	11/10/1955	==
1035	LUPOLI MICHELE	FOGGIA	17/01/1996	==
281	LUSITO FELICIA	MOLFETTA (BA)	10/12/1970	==
488	MACCHIA ROSA	MOLA DI BARI (BA)	26/02/1969	==
1073	MAGAZZILE FRANCESCA	MASSAFRA (TA)	27/02/1978	==
865	MAGGI GIUSEPPE	PUTIGNANO (BA)	01/07/1983	==
681	MAGGI ROBERT	BARI	04/06/1989	==
453	MAGGIO ANTONELLA	GAGLIANO DEL CAPO (LE)	18/01/1981	==
611	MAGGIO MICHELE	TARANTO	26/07/1972	==
549	MAGLIE SANDRA	LECCE	29/11/1967	==

86 6	MAGNANI ROBERTO	BARI	30/05/1993	==
867	MAIELLARO GIANFRANCO	MONOPOLI (BA)	27/10/1977	==
618	MALDARI GIUSEPPE	GIOVINAZZO (BA)	10/03/1956	==
52	MANCA RAFFAELE	SURBO (LE)	14/07/1968	==
158	MANCINO ANTONIO LUIGI	SAVA (TA)	30/10/1954	==
152	MANDURINO ANTONIO	MANDURIA (TA)	09/07/1974	==
282	MANELLI LUCIANO	TARANTO	03/04/1975	==
444	MANGHISI FABIO	MONOPOLI (BA)	16/08/1981	==
670	MANGIALARDO VITO ANTONIO	CASAMASSIMA (BA)	24/09/1975	==
436	MANGINI GIACOMO	PUTIGNANO (BA)	27/09/1978	==
349	MANGINI VITANTONIO	CASTELLANA GROTTE (BA)	13/06/1968	==
416	MANICONE CATERINA	MASSAFRA (TA)	13/10/1978	==
700	MANNARINI DAVIDE MARIA	MANDURIA (TA)	12/05/1975	==
732	MANSI EMANUELE	ANDRIA (BA)	20/05/1968	==
1044	MANSOLILLO SARA	FOGGIA	06/08/1995	==
492	MANSUETO NICOLA	BARI	08/06/1969	==
123	MANSULLO FRANCO	LECCE	08/03/1946	Capo Panel*
958	MARANGIONE VINCENZO	TARANTO	28/08/1957	==
65	MARASCIULO ALFREDO	BARI	09/04/1967	Capo Panel*
214	MARASCIULO ANTONELLA	BARI	15/05/1969	==
1036	MARCHESE ROSSELLA	FOGGIA	05/09/1983	==
370	MARCHESE VITTORIA	MANFREDONIA (FG)	22/09/1985	==
1026	MARCHITELLI VITO	CASTELLANA GROTTE (BA)	11/12/1994	==
359	MARGHERITI EMANUELE	ERCHIE (BR)	07/11/1963	==
324	MARINACCIO SARA	FOGGIA	27/10/1983	==
596	MARINO ANGELO	S. GIOVANNI ROTONDO (FG)	03/10/1964	==
371	MARRONE DONATO	BARLETTA (BA)	25/01/1967	==
204	MARTELLINI GIOVANNI	MARTINA FRANCA (TA)	14/06/1965	Capo Panel*
443	MARTELLOTTA GIOVANNI	MONOPOLI (BA)	21/03/1980	==
1015	MARTINO STEFANIA	MONTERONI (LE)	20/05/1972	==
410	MARTIRE CRESCENZA	VALENZANO (BA)	14/01/1961	==
305	MARTUCCI PIERGIORGIO	FOGGIA	21/01/1965	==
639	MARZOCCA FRANCESCO	BARI	15/03/1979	==
673	MARZOLLA NICOLA	TERLIZZI (BA)	29/07/1984	==
487	MASELLI GIOVANNI LUCA	BARI	24/09/1983	==
1009	MASELLI NOEMI	CORATO (BA)	03/06/1996	==
328	MASSA RAFFAELE	NAPOLI	25/04/1962	==
79	MASSARI MARIA GIOVANNA	MOLFETTA (BA)	18/12/1945	==
397	MASSARO VINCENZO	ANDRIA (BA)	29/04/1962	==
1027	MASTRANGELO VITO	PUTIGNANO (BA)	26/03/1964	==
217	MASTROGIACOMO COSTANTINO	ORDONA (FG)	31/01/1957	==
272	MASTROGIACOMO COSTANTINO	ORDONA (FG)	31/01/1957	==
494	MASTROLEO PATRIZIA	CASTELLANA GROTTE (BA)	15/03/1979	==

1060	MASTROLIA CHIARA	GALATINA (LE)	27/07/1987	==
957	MASTROMATTEO TERESA SANTINA	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	28/10/1966	==
788	MASTROPAOLO NICOLA	BARI	26/12/1970	==
489	MASTROPIERRO GIAMBATTISTA	RUVO DI PUGLIA (BA)	18/12/1957	==
205	MASTRORILLO GIANFRANCO	ANDRIA (BA)	15/01/1968	==
510	MASTROSERIO MARIA ANTONIETTA	MODUGNO (BA)	22/03/1984	==
80	MATARRESE FRANCESCO	CANOSA DI PUGLIA (BA)	09/08/1953	Capo Panel*
35	MAURO LUIGI	BARI	28/06/1957	==
452	MELCARNE GIOVANNI	GAGLIANO DEL CAPO (LE)	01/05/1969	==
463	MELE FRANCESCO	BARI	03/01/1900	==
53	MELE ROBERTO	COPERTINO (LE)	14/11/1960	==
117	MELILLO GIOVANNI	VOLTURINO (FG)	11/09/1957	==
868	MENGA ANTONIA	PUTIGNANO (BA)	07/05/1970	==
869	MERICO SILVIO	MAGLIE (LE)	25/04/1977	==
1051	METRANGOLO PAOLO	CAMPI SALENTINA (LE)	17/05/1968	==
314	MILANESE ANTONIO	VEGLIE (LE)	16/06/1949	==
659	MILANO MARILISA	BARI	09/11/1985	==
870	MILELLA PIETRO PAOLO	BARI	16/04/1954	==
871	MILELLA AZZURRA	FASANO (BR)	15/05/1991	==
650	MINERVINI WANDA	TERLIZZI (BA)	07/03/1992	==
14	MININNO PASQUALE	SAN SEVERO (FG)	06/06/1956	==
872	MINOIA ILARIA	CASTELLANA GROTTE (BA)	19/06/1994	==
440	MINOIA ANTONIO	MONOPOLI (BA)	16/06/1970	==
92	MISCIOSCIA MASSIMILIANO	CORATO (BA)	27/03/1977	==
1067	MITRANGOLO ANNA CATERINA	AVETRANA (TA)	25/02/1959	==
873	MONDELLI DONATO	TARANTO	02/05/1960	==
345	MONGELLI GIANCLAUDIO	PUTIGNANO (BA)	08/07/1973	==
454	MONGELLI PAOLO	MANDURIA (TA)	04/02/1975	==
361	MONOSI SETTIMO	SCORRANO (LE)	02/11/1956	==
7	MONTANARO MARTINO	BRINDISI	27/12/1969	==
926	MONTANARO SABRINA	FOGGIA	23/08/1992	==
994	MONTERISI LUIGI	TRANI (BT)	01/05/1980	==
503	MONTERISI SAVERIO	ANDRIA (BA)	01/11/1984	==
1005	MORAMARCO GRAZIANA	SANTERAMO IN COLLE (BA)	28/09/1991	==
939	MORAMARCO MARIA TERESA	ALTAMURA (BA)	15/09/1974	==
874	MOREA ESTER	BITONTO (BA)	03/05/1997	==
478	MORGESE PIETRO	ALTAMURA (BA)	01/04/1968	==
8	MOSCATO MICHELE	FASANO DI BRINDISI (BR)	16/11/1963	==
945	MOSSA DOMENICA	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	27/09/1974	==
178	MOTOLESE GIANFRANCO	MANDURIA (TA)	01/05/1974	==
185	MOTOLESE NICOLA	TARANTO	23/05/1973	==

1056	MUNDI SANTA	GROTTAGLIE (TA)	30/05/1982	==
875	MUOLO PAOLO	NOCI (BA)	28/06/1983	==
173	MUOLO GIOVANNI	FASANO DI BRINDISI (BR)	03/03/1960	==
523	MURAGLIA SAVINO	TRANI (BA)	21/05/1979	==
698	MUSARO' MASSIMO	SQUINZANO (LE)	21/03/1953	==
1046	MUSCARELLA CARLO	FOGGIA	19/05/1967	==
876	MUSCI SERGIO	BISCEGLIE (BA)	27/09/1971	==
155	MUSCI VINCENZO	FRAGAGNANO (TA)	18/06/1949	==
877	MUSTI MICHELE	TRANI (BA)	18/06/1983	==
226	NANNA FRANCESCA	CASTELLANA GROTTE (BA)	16/05/1977	==
1008	NAPOLETANO GIULIA	BISCEGLIE (BT)	11/12/1996	==
392	NAPOLITANO GENNARO	ANDRIA (BA)	29/03/1975	==
1047	NARDELLA SARA	SAN SEVERO (FG)	15/06/1995	==
15	NARDELLI FRANCESCO PAOLO	RODI GARGANICO (FG)	02/06/1945	==
507	NEGLIA ANNA	LOCOROTONDO (BA)	10/12/1957	==
126	NEGRO MARIO	SALVE (LE)	01/11/1959	==
990	NENNA SIMONA	TRANI (BT)	19/11/1991	==
708	NERINI VITO CLAUDIO	BARI	28/04/1993	==
675	NICASTRI ANTONIO	NOCI (BA)	22/02/1981	==
67	NICOLETTI GIUSEPPE	GRUMO APPULA (BA)	27/04/1975	==
372	NIGRO VITO ANTONIO	STORNARA (FG)	16/10/1960	==
972	NITTI GIOVANNI	GRUMO APPULA (BA)	12/12/1988	==
632	NITTI VITO	BARI	16/08/1980	==
702	NOBILE ELISABETTA	TARANTO	20/04/1960	==
694	NOCERA ANNA	BARI	25/07/1992	==
731	NOJA FRANCESCO	TRANI (BA)	22/09/1981	==
1064	NOTARISTEFANO ALBERTO	MASSAFRA (TA)	08/02/1965	==
36	NOTARNICOLA RICCARDO	BARI	18/11/1956	==
878	NOTARO MARIANO	TARANTO	18/12/1996	==
464	NUOVO MICHELE	CORATO (BA)	23/09/1970	==
362	NUTRICATI GIOVANNI	GAGLIANO DEL CAPO (LE)	24/10/1960	==
641	NUZZACO GIUSEPPE	MODUGNO (BA)	31/01/1990	==
696	NUZZI MAURIZIO	ZURIGO (CH)	09/11/1976	==
206	OCCHIOGROSSO BENEDETTO	MODUGNO (BA)	01/09/1977	==
703	OLIVOTTO ALEX	TORINO	04/09/1987	==
573	OTTOMANO PAOLO	NOCI (BA)	12/10/1986	==
352	PACE VITO	CASTELLANA GROTTE (BA)	21/11/1979	==
447	PACELLI VINCENZO FABIO	CASTELLANA GROTTE (BA)	14/09/1979	==
148	PAGANO ALESSANDRO	SAVA (TA)	17/08/1957	==
219	PAGANO CARMINE	SQUINZANO (LE)	18/04/1963	==
558	PAGLIARULO MAURIZIO	MANDURIA (TA)	03/03/1966	==
486	PAGLIARULO VALERIA	MONOPOLI (BA)	24/11/1971	==
753	PALADINI MARIA FEDERICA	CAMPI SALENTINA (LE)	25/03/1990	==

377	PALADINO BIAGIO	PALOMBAIO - BITONTO	11/09/1974	==
1040	PALIZZATO LUCREZIA	CANOSA DI PUGLIA (BT)	14/05/1994	==
16	PALMIERI DOMENICO GIORGIO	CHIEUTI (FG)	08/04/1952	==
344	PALMISANO ANGELO	PUTIGNANO (BA)	22/07/1972	==
63	PALMISANO MARINO	MASSAFRA (TA)	01/07/1949	==
93	PALMISANO MARTINO	LOCOROTONDO (BA)	25/02/1949	==
564	PALMISANO PIETRO	CEGLIE MESSAPICA (BR)	31/03/1947	==
610	PALUMBO MARCELLO	OSTUNI (BR)	21/01/1963	==
704	PANNA FRANCESCO	SAN DONACI (BR)	10/06/1974	==
258	PANNARALE GIUSEPPE	TRIGGIANO (BA)	15/10/1978	==
259	PANNARALE MIRIAM	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	18/12/1981	==
260	PANNIELLO FRANCESCO	FOGGIA	04/08/1976	==
879	PAPA DARIO	BARI	12/07/1991	==
588	PAPPAGALLO GIOVANNANGELO	MOLFETTA (BA)	30/07/1960	==
880	PARADISO MARIA PIA	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	08/09/1998	==
881	PARADISO FEDERICA	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	08/09/1998	==
325	PARADISO ANNARITA	BERNALDA (MT)	17/12/1950	==
626	PARAGO' PAOLO	PUTIGNANO (BA)	16/07/1978	==
1062	PASCALI MARTINA ELENA	LECCE	03/01/1996	==
134	PASCALI VINCENZO	LECCE	01/06/1958	==
125	PASCALI VITO	VERNOLE (LE)	19/08/1949	==
546	PATRIZI ROBERTO	LECCE	09/01/1962	==
668	PATRUNO SALVATORE	ANDRIA (BA)	30/12/1966	==
287	PAVIA MICHELE	BARI	14/06/1958	==
654	PAVONE LAURA	PUTIGNANO (BA)	16/01/1990	==
574	PEDONE GIANVITO	NOCI (BA)	15/07/1985	==
37	PELLEGRINO MAURIZIO	BARI	08/03/1956	==
739	PELLERANO DOMENICO	MATERA	02/02/1966	==
477	PEPE CATERINA	BARI	16/03/1976	==
169	PEPE ERMANNO	OSTUNI (BR)	07/04/1962	==
62	PERFIDO FILIPPO	TARANTO	18/04/1967	==
882	PERNA ANNARITA	BARI	27/10/1968	==
883	PERNA CARLA	BARI	13/07/1972	==
421	PERNICE GIUSEPPE	BARI	08/07/1953	==
149	PERNIOLA ROCCO	GIOIA DEL COLLE (BA)	08/12/1968	==
228	PERRICCI ARMANDO	MONOPOLI (BA)	21/06/1958	Capo Panel*
107	PERRINO MARIA LUANA	CAROVIGNO (BR)	08/06/1969	==
884	PERRONE GIAMPIERO	GALATINA (LE)	19/05/1968	==
182	PERRONE MARILÙ	PUTIGNANO (BA)	26/10/1969	==
54	PERRONE OSVALDO	LECCE	16/02/1963	==
55	PERRONE PAOLO	GUAGNANO (LE)	14/11/1961	==
505	PERRUCCI GIUSEPPE	ALTAMURA (BA)	07/06/1981	==
87	PERRUCCI NICOLA	ALTAMURA (BA)	19/10/1953	Capo Panel*

144	PETRELLI ANTONIO	MATERA	16/08/1965	==
562	PETRIGNANO ANTONIO	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	16/08/1964	==
261	PETRILLI PIER PAOLO	NAPOLI	12/02/1964	==
885	PETRONE ARCANGELA	MILANO	12/09/1974	==
577	PETRONI LUIGI	CANOSA DI PUGLIA (BA)	21/11/1990	==
68	PETROSILLO DOMENICO	MONOPOLI (BA)	04/03/1948	==
220	PETRUCCI ELISA	LECCE	06/07/1970	==
326	PEZZANO EGIDIO	FOGGIA	21/03/1981	==
886	PEZZUTO IMMACOLATA	CANOSA DI PUGLIA (BA)	04/03/1993	==
661	PIARULLI LORUSSO DOMENICA	BARI	13/04/1973	==
619	PICCARRETA CLAUDIO	CANOSA DI PUGLIA (BA)	26/07/1983	==
414	PICCIARIELLO MICHELE	TERLIZZI (BA)	23/10/1978	==
543	PICCINNO GIANLUCA	LOSANNA	28/06/1978	==
709	PICCOLO AGOSTINO	MODUGNO (BA)	24/12/1973	==
469	PIERRI ANNUNZIATA	GROTTAGLIE (TA)	23/05/1974	==
373	PIETRASANTA LUCA	FOGGIA	28/09/1979	==
514	PIETROGIOVANNI FERDINANDO FABIO	BARI	07/08/1979	==
262	PIGNATARO SAVINO	CERIGNOLA (FG)	25/03/1956	==
151	PINTO ANGELO	FASANO DI BRINDISI (BR)	07/04/1961	==
483	PINTO ANGELO	FASANO DI BRINDISI (BR)	01/02/1975	==
1031	PINTO LUIGI	BRINDISI	24/08/1993	==
374	PISCIOTTI GIOVANNI	FOGGIA	21/08/1987	==
38	PISCOPO VITO	BITONTO (BA)	30/04/1968	==
887	PISTILLI GENNARO	BARLETTA (BA)	10/10/1990	==
263	PISTILLI DIANA	FOGGIA	03/07/1977	==
1063	PIZZARELLI ANTONIA	MOTTOLA (TA)	14/02/1969	==
207	PIZZOLORUSSO MAURIZIO	ANDRIA (BA)	26/05/1970	==
509	PIZZOLORUSSO MICHELANGELO	ANDRIA (BA)	24/01/1957	==
175	PIZZUTOLI ANNUNZIATA	CISTERNINO (BR)	15/02/1969	==
264	PLESCIA CARLO	SAN SEVERO (FG)	10/05/1947	==
108	POLI GIUSEPPINA	SAN SEVERO (FG)	16/02/1963	==
491	POLIGNERI MICHELE	LAINO BORGO (CS)	02/03/1958	==
1006	POPOLIZIO VITO DOMENICO	ALTAMURA (BA)	14/12/1959	==
888	PORCELLI GIANPIERO	BISCEGLIE (BA)	06/04/1970	==
997	PORRECA ROSA	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	01/01/1960	==
989	POVIA GIUSEPPE	TRANI (BT)	24/02/1991	==
536	PRENCIPE ANTONIO	MANFREDONIA (FG)	20/08/1972	==
388	PREZIOSA NATALE	BISCEGLIE (BA)	19/05/1964	==
474	PRIORE FRANCESCO	MODUGNO (BA)	29/01/1955	==
465	PROCINO GIULIA	GIOIA DEL COLLE (BA)	19/10/1978	==
787	PRUCNAL ANNA	POLONIA	01/01/1981	==
105	PRUDENTINO FRANCESCO	CEGLIE MESSAPICA (BR)	22/03/1952	==
177	PRUDENTINO FRANCESCO	CEGLIE MESSAPICA (BR)	22/03/1952	==

889	PUGLIESE MARIALUCIA	PUTIGNANO (BA)	04/07/1997	==
165	PULITO MARIA	MARTINA FRANCA (TA)	03/11/1965	==
94	PUMPO VINCENZO	ROTONDI (AV)	29/11/1943	==
890	PUPILLO SABRINA	FOGGIA	22/10/1988	==
1002	RAFASCHIERI GIOVANNI	BARI	03/07/1966	==
176	RAFFAELLO ANGELO	FRANCAVILLA FONTANA (BR)	20/09/1969	==
744	RAFFAELLO ROCCO	FRANCAVILLA FONTANA (BR)	28/03/1994	==
112	RAGNO MASSIMO	TORINO	01/10/1968	Capo Panel*
751	RAGONE ROSA	ALTAMURA (BA)	08/03/1984	==
56	RAHO ANTONIO	LECCE	02/11/1965	==
710	RANDOLFI MARIA	CORATO (BA)	08/01/1965	==
965	RANIERI LUCA	TERLIZZI (BA)	06/10/1983	==
658	RANIERI ROSANNA	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	06/06/1976	==
57	RAUSA LEONARDO	CASARANO (LE)	18/09/1962	==
740	RENNA IGNAZIO	MONOPOLI (BA)	30/06/1972	==
1069	RENNA RAMONA	MANDURIA (TA)	23/12/1976	==
891	RESSA GIUSEPPE	BARI	22/01/1960	==
892	RESTA MARINO ROBERTO	MARTINA FRANCA (TA)	12/07/1977	==
183	RIBATTI APOLLONIA	ANDRIA (BA)	17/12/1960	==
930	RICA RAFFAELE	GIOIA DEL COLLE (BA)	20/06/1972	==
61	RICCI BRUNO DELIO	MASSAFRA (TA)	27/03/1950	==
265	RICCIO CARLO	FOGGIA	14/05/1973	==
537	RICUCCI MICHELE	SAN SEVERO (FG)	19/12/1989	==
893	RIGIDO FRANCESCO	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	09/04/1993	==
95	RITALE MONICA	MILANO	28/06/1970	Capo Panel*
894	RIZZI VINCENZO	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	08/04/1972	==
493	RIZZI ANGELO RAFFAELE	BARLETTA (BA)	13/08/1944	==
135	RIZZO MARIO	LECCE	19/01/1965	==
734	ROBERTO ANGELA	ANDRIA (BA)	02/12/1959	==
39	ROBERTO FRANCESCO	BARI	14/10/1966	==
768	ROBERTO VALENTINA	BARI	14/02/1996	==
138	RODIO TOMMASO	PUTIGNANO (BA)	09/04/1981	==
313	ROLLO ANTONIO	VEGLIE (LE)	19/06/1945	==
355	ROLLO ARCANGELO	VEGLIE (LE)	02/02/1943	==
331	ROLLO GLORIA	COPERTINO (LE)	21/10/1979	==
332	ROLLO SARA	COPERTINO (LE)	29/03/1982	==
766	ROMANAZZI ANGELO	MONOPOLI (BA)	02/06/1973	==
743	RONZULLI CARMINE	BARI	07/06/1988	==
351	ROTOLO PAOLO PIO	CASTELLANA GROTTE (BA)	03/01/1985	==
96	ROTONDELLA GIULIA MARIA ROSARIA	MOLFETTA (BA)	07/10/1937	==
895	RUBERTIS GAETANO	BARI	16/08/1968	==
9	RUBINO ANGELO	BRINDISI	20/11/1966	==
10	RUBINO COSIMO	LATIANO (BR)	12/08/1960	==

985	RUBINO GIUSEPPE	BARI	18/10/1980	==
346	RUBINO VITO	CASTELLANA GROTTE (BA)	05/06/1958	==
607	RUCCI SERENA	CONVERSANO (BA)	02/11/1989	==
502	RUGGIERO GIUSEPPE	BARI	07/11/1960	==
69	RUGGIERO NICOLA	ANDRIA (BA)	23/02/1961	==
896	RUSCIANO ALESSANDRA	BARI	02/07/1990	==
1001	RUTIGLIANO ANTONIA	TERLIZZI (BA)	06/03/1972	==
86	RUTIGLIANO MICHELE	ANDRIA (BA)	18/07/1957	==
379	RUTIGLIANO ROSALBA	TERLIZZI (BA)	13/07/1973	==
104	SABATELLI CATALDO	FASANO DI BRINDISI (BR)	27/08/1960	==
550	SABON YANAY	L'HAVANA	01/06/1980	==
897	SACCO ALESSANDRA	BARI	07/08/1981	==
954	SALAMIDA ANTONIO	NOCI (BA)	18/08/1992	==
466	SALATINO MARIA	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	10/10/1984	==
898	SALERNO MIRKO	BISCEGLIE (BA)	26/11/1992	==
719	SALERNO ANTONIO	ANDRIA (BA)	22/06/1979	==
685	SALLUSTIO ANTONIA GABRIELLA CLAUDIA	PUTIGNANO (BA)	20/03/1971	==
232	SALVEMINI MAURIZIO	MOLFETTA (BA)	29/10/1977	==
733	SAMELE PAOLO	ANDRIA (BA)	03/11/1965	==
162	SAMMARCO CLAUDIO	MANDURIA (TA)	29/01/1973	==
140	SANARICA ROSARIO	CRISPIANO (TA)	14/07/1966	==
899	SANGIUSEPPE MARIA GIOVANNA	OSTUNI (BR)	03/07/1993	==
660	SANSONE DOMENICA	GRAVINA IN PUGLIA (BA)	28/05/1982	==
718	SANSONNA FRANCESCO	ANDRIA (BA)	23/07/1992	==
614	SANTOBUONO NICOLA	SAN SEVERO (FG)	18/10/1981	==
777	SANTORO MARIANTONIETTA	FASANO (BR)	05/08/1986	==
266	SANTORO MATTEO	CERIGNOLA (FG)	27/08/1976	==
11	SANTORO SILVESTRO	PEZZE DI GRECO (BR)	02/04/1960	==
772	SANTORO SIMONA	BARI	25/05/1978	==
102	SANTOVITO GIOVANNI	ANDRIA (BA)	15/01/1964	==
208	SANTOVITO VINCENZO	ANDRIA (BA)	10/07/1973	==
288	SAPONARI ANTONIA	PUTIGNANO (BA)	30/04/1975	==
746	SAPONARI FILOMENA	PUTIGNANO (BA)	19/04/1968	==
433	SAPONARO COSIMO	VEGLIE (LE)	20/03/1958	==
58	SARACINO PAOLO COSIMO	MARTANO (LE)	13/07/1956	Capo Panel*
900	SARDONE LORENZO	BARI	17/02/1994	==
647	SASSO LAURA	BISCEGLIE (BA)	11/03/1977	==
17	SAVINO CIRO ATTILIO FRANCESCO	FOGGIA	27/12/1955	==
426	SBLANO DOMENICO	PALOMBAIO – BITONTO (BA)	03/02/1955	==
901	SCALZO GIUSEPPE	BARI	06/11/1991	==
902	SCARCIA YLENIA	MARTINA FRANCA (TA)	04/02/1994	==
625	SCARCIA GIANLUCA	BARI	06/06/1992	==
333	SCARCIGLIA VINCENZO FIORE	AVETRANA (TA)	29/01/1969	==

467	SCARINGELLA TIZIANO	ANDRIA (BA)	27/03/1974	==
409	SCARPA GIUSEPPE	ANDRIA (BA)	22/02/1974	==
903	SCHENA ARIANNA	MONOPOLI (BA)	13/09/1997	==
904	SCHIAVONE GIUSEPPE	PALERMO	28/04/1995	==
277	SCHIRINZI EMANUELE	LECCE	19/01/1979	==
276	SCHIRINZI FABIO	LECCE	11/05/1982	==
143	SCIALPI COSIMO	MARTINA FRANCA (TA)	27/12/1967	==
1065	SCIARAFFIA MIRCO	TARANTO	19/01/1993	==
749	SCIARRA MAURO	BARLETTA (BA)	26/09/1972	==
750	SCIASCIA GIULIO	ANDRIA (BA)	18/07/1980	==
1038	SCIRETTA MARIA LUCIA	FOGGIA	31/07/1995	==
905	SCISCI FRANCESCO	MONOPOLI (BA)	08/07/1961	==
620	SEBASTIANI FABRIZIO	BARI	23/02/1992	==
977	SEMERARO STEFANIA	CISTERNINO (BR)	25/01/1989	==
498	SERINO ANGELA	ALTAMURA (BA)	16/08/1966	==
382	SGARAMELLA ANGELA	ANDRIA (BA)	19/10/1974	Capo Panel*
736	SGARAMELLA ANNAPIA	S. GIOVANNI ROTONDO (FG)	23/04/1991	==
717	SGARAMELLA GIUSEPPE	ANDRIA (BA)	24/08/1992	==
302	SGARRO EMANUELA	CERIGNOLA (FG)	08/06/1979	==
906	SGOBBA ANNA PAOLA	ALBEROBELLO (BA)	29/10/1984	==
327	SIANI VALENTINA LUDMILLA	FOGGIA	20/07/1980	==
594	SIBILLA VINCENZA	GENK - BELGIO	04/06/1980	==
215	SICILIANI FABRIZIO	BARI	19/06/1978	==
604	SILVESTRI VITO BENIAMINO	BISCEGLIE (BA)	29/03/1965	==
907	SIMEONE ANGELA MICAELA	FASANO (BR)	20/11/1995	==
944	SIMONE GIOACCHINO	ALTAMURA (BA)	26/02/1989	==
475	SIMONE LILLA	ALTAMURA (BA)	29/12/1961	==
530	SINERCHIA GIUSEPPE	CERIGNOLA (FG)	30/08/1984	==
755	SOLARINO FRANCESCA	BARI	08/10/1987	==
589	SORIANO GIOVANNA	MOLFETTA (BA)	12/03/1979	==
605	SPACCAVENTO FRANCESCO SAVERIO	BISCEGLIE (BA)	03/11/1970	==
908	SPAGNOLETTI PIETRO	MOLFETTA (BA)	26/05/1958	==
909	SPECCHIA FRANCESCO	CAMPI SALENTINA (LE)	22/05/1984	==
563	SPECCHIO AGATA	CERIGNOLA (FG)	18/01/1990	==
411	SPINA PIETRO	MOLFETTA (BA)	05/07/1988	==
337	SPINELLI MICHELE	ALTAMURA (BA)	23/09/1984	==
163	SPORTELLI CIRO	TARANTO	12/04/1963	==
910	STALLONE ROSSELLA	BARI	30/11/1985	==
911	STANCA ALESSANDRO	NARDÒ (LE)	22/05/1988	==
334	STANO ANNA MARIA	AVETRANA (TA)	15/11/1970	==
912	STEA ALESSANDRA	BARI	21/11/1980	==
752	STEA ANNAMARIA	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	23/08/1988	==
913	STELLACCI VANESSA	BITONTO (BA)	02/11/1992	==

97	STORELLI MATTEO	BISCEGLIE (BA)	23/03/1958	Capo Panel*
267	STRAMAGLIA GIOVANNA	FOGGIA	06/10/1957	==
914	SULPASSO MICHELE	CASTELLANA GROTTE (BA)	22/02/1960	==
166	SUMA FELICE	CEGLIE MESSAPICA (BR)	05/12/1958	==
1055	SURDO FAUSTO	CORIGLIANO D'OTRANTO (LE)	14/07/1976	==
608	SURIANO CARMELA	DELICETO (FG)	30/09/1964	==
621	SURIANO MARCO	ANDRIA (BA)	27/09/1989	==
716	SURIANO PASQUALE ALESSANDRO	ANDRIA (BA)	05/09/1981	==
737	SURIANO TOMMASO	ANDRIA (BA)	13/01/1998	==
780	SURICO MARIA LUCREZIA	SANTERAMO IN COLLE (BA)	15/10/1984	==
931	SUSCA CALIGARIS DANIELA	BARI	06/04/1992	==
932	SUSCA CALIGARIS GIUSEPPE	BARI	08/12/1960	==
1048	SUSIC DANIELA	RIJEKA (CROAZIA)	15/02/1971	==
164	TACCONE PIERA	SAN PIETRO VERNOTICO (BR)	06/12/1962	==
943	TAFUNI VITO	ALTAMURA (BA)	18/10/1984	==
540	TALESCO DARIO	LECCE	11/08/1978	==
578	TAMBORRINO ANTONIA	OSTUNI (BR)	24/01/1975	==
933	TAMBORRINO ANTONIO	SAN PIETRO VERNOTICO (BR)	25/06/1986	==
270	TAMBURRANO GIOVANNI	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	17/01/1962	==
711	TARANTINI GIUSTINA	CORATO (BA)	01/03/1964	==
949	TARANTINO NANCY	BITONTO (BA)	28/11/1989	==
153	TATULLO SALVATORE	MANDURIA (TA)	06/01/1961	==
630	TAVANO DANILO	BARI	09/09/1979	==
229	TEMPESTA ANNA MARIA	TARANTO	01/09/1966	Capo Panel*
303	TERRACONE CARMELA	SAN SEVERO (FG)	15/02/1979	==
960	TISBO BENEDETTO	BARI	14/10/1977	==
915	TODISCO ALESSIO	BISCEGLIE (BA)	30/05/1962	==
386	TODISCO ALESSIO	BISCEGLIE (BA)	26/04/1958	==
304	TOMAIUOLO GIUSEPPE LUIGI	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	18/06/1969	==
209	TONDO GAETANO	CORATO (BA)	28/02/1968	==
916	TOSCANO DOMENICO MARCO	BARI	05/02/1975	==
715	TOTA ISABELLA	ANDRIA (BA)	13/07/1972	==
606	TOTO FRANCESCO	BARI	15/05/1986	==
1059	TOTO MARINA	MAGLIE (LE)	22/05/1981	==
1007	TRAGNI VALENTINA	ALTAMURA (BA)	17/07/1986	==
541	TRANE ALESSANDRO	PISA	03/06/1977	==
127	TREMOLIZZO MARIO	MAGLIE (LE)	11/01/1969	==
218	TREVISI GABRIELLA	LECCE	26/11/1973	==
917	TRIBUZIO MARCO GERARDO	BITONTO (BA)	06/08/1978	==
269	TRICARICO LORENZO	TORREMAGGIORE (FG)	10/09/1972	==
278	TRICARICO LORENZO	TORREMAGGIORE (FG)	10/09/1972	==
227	TRISOLINI FABRIZIO	PUTIGNANO (BA)	25/10/1977	==
415	TROCCOLI ANGELA	BARI	21/12/1983	==

622	TROIANO GIOVANNI	ANDRIA (BT)	06/02/1964	==
268	TROISI FILOMENA	FOGGIA	12/03/1976	==
538	TROMBETTA GIOVANNI	CARPINO (FG)	28/05/1957	==
124	TRONO FRANCESCO	COPERTINO (LE)	08/10/1965	==
40	TUCCI MICHELE	BARI	17/04/1955	==
160	TURCO LUDOVICO SILVIO	TORRICELLA (TA)	05/02/1962	==
128	TURI ALDO	BORGAGNE DI MELENDUGNO (LE)	01/08/1958	==
918	TURTURRO GIUSEPPE	BARI	30/07/1987	==
521	TUTINO VITTORIO	BIELLA	17/01/1978	==
98	URGOLO GIUSEPPE	CHAMPIGNY SUR MARNE FR	26/06/1965	==
41	URSI SALVATORE	TORITTO (BA)	07/02/1969	==
99	VACCARO ANTONIO	NAPOLI	13/09/1948	==
539	VAIRA DOMENICO	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	25/06/1962	==
988	VALENTINO ARIANNA	GRAVINA DI PUGLIA (BA)	01/12/1992	==
937	VALENTINO NICOLA	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)	29/10/1972	==
100	VALENZANO GIAMMARTINO	RUTIGLIANO (BA)	03/01/1964	==
961	VALENZIANO FRANCESCO	TRANI (BT)	22/03/1988	==
542	VALZANO VALENTINO	BARI	09/03/1983	==
642	VASTI MARCO	MASSAFRA (TA)	22/07/1990	==
283	VENDOLA PASQUALE	TERLIZZI (BA)	21/03/1953	==
423	VENETO GIACOMO	PALOMBAIO – BITONTO	24/11/1945	==
782	VENTOLA LUCIANA	MODUGNO (BA)	21/12/1982	==
81	VENTURA LORENZO	BARI	30/06/1959	==
919	VERRASCINA EUGENIO NICOLA	SAN PIETROBURGO (RUSSIA)	21/11/1991	==
920	VESE STEFANIA	GALATINA (LE)	12/07/1990	==
921	VESTITO MICHELE	BARLETTA (BA)	17/10/1983	==
566	VETRANO TEODORO	VEGLIE (LE)	13/02/1981	==
922	VILLANOVA GABRIELE ARCANGELO	BARI	13/08/1965	==
1030	VINCENTI ANDREA	CISTERNINO (BR)	04/02/1986	==
923	VISAGGI LUCA	TERLIZZI (BA)	07/04/1992	==
924	VISCONTI SABINO	TERLIZZI (BA)	16/03/1993	==
934	VISO VERONICA	MODUGNO (BA)	10/08/1991	==
210	VISTA RICCARDO	ANDRIA (BA)	02/12/1980	==
663	VITTORIO FRANCESCO	ALTAMURA (BA)	04/08/1988	==
42	VITUCCI SILVIO	BARI	03/11/1959	==
101	VOLPICELLI MASSIMILIANO	TRIPOLI - LIBIA	08/09/1970	==
468	ZACCARIA GIUSEPPE	BOIANO (CB)	02/09/1968	==
712	ZACCHEO ANNA MARIA	GIOIA DEL COLLE (BA)	01/02/1980	==
667	ZACCHEO MARIA	GRUMO APPULA (BA)	12/09/1982	==
500	ZAGARIA RICCARDO	ANDRIA (BT)	22/12/1976	==
569	ZAGARIA RICCARDO	ANDRIA (BT)	20/06/1988	==
476	ZAZA ANNA ROSA	BITONTO (BA)	05/12/1975	==
770	ZERO GIANPIERO	BISCEGLIE (BT)	08/09/1981	==

279	ZICCARDI ANTONIO	PALENA – CH	05/07/1966	==
597	ZICCARDI GENNARO	FOGGIA	22/12/1986	==
211	ZINFOLLINO MARIA GRAZIA	ANDRIA (BA)	29/09/1976	==
381	ZINFOLLINO RICCARDO	TERLIZZI (BA)	26/07/1988	==
714	ZINGARELLI MICHELE	ANDRIA (BT)	11/10/1971	==
925	ZINGARO MARCO	TRANI (BA)	06/02/1982	==
759	ZITO VITO	BARI	24/05/1982	==
776	ZOGA MARIANGELA	BARI	30/06/1972	==

** In possesso dell'attestato di idoneità di capo panel.*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 29 maggio 2018, n. 573

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 - Approvazione 10° elenco beneficiari - contestuale disposizione di accertamento e Impegno di spesa

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Visto il Decreto del Ministro dello sviluppo economico n.115 del 31 maggio 2017, recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017;

Vista la L.R. 15 febbraio 2016, n.2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018";

Vista la DGR n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 936 del 06 luglio 2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1507 del 28 settembre 2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 21 marzo 2017;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1965 del 29 novembre 2017

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 68/20167 e la D.G.R. n. 38/2017;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con Atto Dirigenziale n. 564 del 06/07/2016 *è stato approvato l'Avviso pubblico n. 4/2016 –**"Piani Formativi Aziendali"*, a valere sulle risorse del **POR Puglia FESR - FSE 2014-2020** ASSE X – Azione 10.6 , pubblicato In BURP n. 79 del 07/07/2016, successivamente modificato con D.D. n.577 del 11/09/2016 (BURP n.82 del 14/07/2016).e D.D. 1146 del 22/12/2016 (BURP n.2 del 05-01-2017)

L'Avviso ha come finalità quella di supportare ed incentivare iniziative atte a rafforzare le competenze del personale occupato presso unità produttive ubicate sul territorio regionale.

A tal fine ha inteso promuovere piani formativi monoaziendali o pluriaziendali finalizzati all'aggiornamento delle competenze professionali (tipologia a); alla riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di mutamenti di mansioni previste dall'art. 2103 codice civile (tipologia b); all'aggiornamento e/o di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o nuovi insediamenti produttivi e/o programmi di riconversione produttiva (tipologia c).

Ai fini della presentazione delle istanze di candidatura, come definito al paragrafo G) *"Modalità e termini di presentazione dei piani"*, è stata predisposta la procedura on line messa a disposizione all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione Professionale (link diretto www.sistema.puglia.it/pianiformativi2016), procedura attiva, a seguito della modifica intervenuta con ad 577/2016, a far data dal 15/07/2016.

Sulla base dell'ordine cronologico di arrivo il nucleo di valutazione, nominato con atto dirigenziale n.708 del 31/08/2016 e ss.mm.ii., ha proceduto, come definito al paragrafo H) dell'avviso *"Procedure e criteri di valutazione",*alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze trasmesse.

Con A.D. 784 del 03/10/2016, pubblicato sul Burp n.113 del 06/10/2016, è stato approvato il 1° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione con riferimento alle prime sessantotto istanze presentate a partire dal 15/07/2016 fino al 31/07/2016, come da allegato A) della medesima determinazione.

Con A.D. 903 del 07/11/2016, pubblicato sul Burp n.132 del 17/11/2016, è stato approvato il 2° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione che ricomprende n.70 istanze presentate dal 01/08/2016 al 05/08/2016 (ore13:09:37), come da allegato A) della medesima determinazione.

Con A.D. 987 del 24/11/2016, pubblicato sul Burp n.140 del 07/12/2016, è stato approvato il 3° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n. 115 istanze presentate dal 05/08/2016 (ore13:09:56) al 12/10/2016 (ore11:57:29), come da allegato A) della medesima determinazione.

Con A.D. 1071 del 15/12/2016, pubblicato sul Burp n. 2 del 05/01/2016 , è stato approvato il 4° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n. 88 istanze presentate dal 12/10/2016 (ore 13:25:07) al 18/11/2016 (ore 16:31:25), come da allegato A) della medesima determinazione.

Con A.D. 475 del 05/04/2017, pubblicato sul Burp n. 50 del 27/04/2017 , è stato approvato il 5° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n. 94 istanze presentate dal 23/11/2016 (ore 11:48:03) al 30/12/2016 (ore 19:07:58), come da allegato A) della medesima determinazione.

Con A.D. 767 del 14/06/2017, pubblicato sul Burp n. 76 del 29/06/2017, è stato approvato il 6° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento, a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n.129 istanze di candidatura presentate dal 03/01/2017 (ore 14:53:31) al 07/04/2017 (ore 15:12:19) così come esplicitato nell' allegato A della medesima determinazione ed effettuato lo scorrimento e relativo impegno di spesa in favore dei beneficiari ammessi a finanziamento con AD n.475/2016 di cui Allegato C) della medesima determinazione.

Con A.D. 1044 del 08/08/2017, pubblicato sul Burp n. 97 del 17/08/2017, è stato approvato il 7° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento, a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n.37 istanze di candidatura presentate dal 07/04/2017 (ore 16:11:16) al 23/05/2017 (ore 11:14:16) così

come esplicitato nell' allegato A della medesima determinazione.

Con A.D. 1527 del 15/12/2017, pubblicato sul Burp n. 147 del 28/12/2017, è stato approvato l' 8° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento, a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n.107 istanze di candidatura presentate dal 23/05/2017 (ore 19:42:43) al 30/09/2017 (ore 09:34:29) così come esplicitato nell' allegato A della medesima determinazione.

Con A.D. 504 del 14/05/2018, pubblicato sul Burp n. 71 del 24/05/2018, è stato approvato il 9° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento, a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n.23 istanze di candidatura presentate dal 03/10/2017 (ore 09:06:47) al 31/10/2017 (ore 10:50:34) così come esplicitato nell' allegato A della medesima determinazione.

Con il presente atto si provvede ad approvare le risultanze delle valutazioni effettuate dal nucleo di ulteriori n.42 istanze di candidatura trasmesse dal 07/11/2017 (ore 09:17:03) al 30/01/2018 (ore 10:55:50) così come esplicitato nell' allegato A.
In merito a queste ultime, Il nucleo di valutazione ha proceduto alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito, come da verbali agli atti della sezione, le cui risultanze sono di seguito riportate:

- n. 15 istanze non sono state ammesse alla valutazione di merito per le motivazioni riportate nell'Allegato B al presente provvedimento;
- n. 15 istanze risultano finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, ai sensi del paragrafo G dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento;
- n. 12 istanze risultano non finanziabili avendo riportato un punteggio inferiore al valore di soglia di 18/30; come riportato nell'allegato B.

Con il presente atto si approvano le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitato nell' allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con riferimento al Decreto Ministeriale n.115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i." si da atto che gli adempimenti di cui agli articoli 8, 9 e 13 e relativi esiti sono riportati nell'allegato D parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

Bilancio Regionale vincolato - esercizio 2018 approvato con L.R. n.67 - n.68/2017 e D.G.R. n. 38/2018

- Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:
  62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro
  11 - Sezione Formazione Professionale

Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 677.691,00 trova copertura così come segue:

- **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
- **Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
- **Programma di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011: 1502 Formazione professionale**
- **Titolo : 1 - Spese correnti**
- **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
- **Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.04.01.001**
- Cod. SIOPE 1634 – "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale"
- **Codice identificativo Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.03.99.999**
- Cod. SIOPE 1623 – "Trasferimenti correnti ad altre imprese"
- **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
  - ✓ **3 (cap. 1165108) 4 (cap. 1166108) 7 (cap. 1167100) 8 (cap. 962046) 8 (cap. 1504002)**
  - ✓ **3 (cap. 1165106) 4 (cap. 1166106) 7 (cap. 1167106) 8 (cap. 962046) 8 (cap. 1504001)**

➢ **€ 603.030,60 da accertare con il presente atto come di seguito:**

PARTE ENTRATA

Disposizione di obbligazione giuridica vincolante ai sensi della D.G.R. n.362 del 21/03/2017 e D.G.R. n.1965 del 29/11/2017 sui capitoli:

- **Capitolo di entrata: 2052810**
  "*SIOPE 2211 - Trasferimenti correnti da UE*" **(Piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.005) CRA 62.06**
  - **E.f. 2018 = € 338.845,50**
- **Capitolo di entrata: 2052820**
  "*SIOPE 2115 - Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di Programmi comunitari*" **(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) CRA 62.06:**
  - **E.f. 2018 = € 237.191,85**
- **Capitolo di entrata: 2032430** "FSC 2014-2020 - Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia - trasferimenti correnti"
  "*SIOPE 2116 – FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Trasferimenti correnti*" **(Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) CRA 62.06:**
  - **E.f. 2018 = € 26.993,25**

Causale dell'obbligazione giuridica vincolante : POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "*Piani Formativi Aziendali*" approvato con A.D. n 564/2016: - Approvazione 10° elenco beneficiari. Si attesta che l'importo di € 603.030,60 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo (Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze) ed è esigibile nell'anno 2018.

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

- POR Puglia 2014-2020: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea
- Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Viene effettuato l'impegno di spesa, sul bilancio regionale vincolato 2018, della complessiva somma di **€ 603.030,60** (ai sensi della **D.G.R. n.936/2016, D.G.R. n.1507/2016, D.G.R. n.362/2017 e D.G.R. n.1965/2017**) come di seguito specificato:

- **capitolo spesa U.E.: 1165106** "*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. Quota UE*" **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001, Codice Transazione Europea: 3), € 100.300,50** di cui:
  E.f. 2018 = € 100.300,50

  Causale Impegno: "Avv. N. 4/2016 Piani Formativi –X Elenco – Trasferimenti a Istituzioni Sociali Private – Quota UE"
- **capitolo spesa STATO : 1166106** "*POR 2014-2020. FONDO FSE. Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. Quota STATO"* **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001, Codice Transazione Europea: 4), € 70.210,35** di cui:
  E.f. 2018 = € 70.210,35

  Causale Impegno: "Avv. N. 4/2016 Piani Formativi – X Elenco – Trasferimenti a Istituzioni Sociali Private – Quota STATO"

Con riferimento alla quota di cofinanziamento regionale utile a garantire la copertura degli interventi ammessi a finanziamento (Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001) pari ad € 30.090,15 la stessa è assicurata dalle somme del bilancio vincolato **già impegnate sul capitolo 962046** "Trasferimenti ad aziende e/o enti per interventi di formazione professionali (art.9 comma 3/3bis L.236/93) con **A.D. n.2097/2012 - Numero Impegno = 2967 - OGV = 2015/3725** (cap. entrata 2050538)

- **capitolo spesa U.E. : 1165108** "*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE* - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. *Quota UE*" **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.03.99.999, Codice Transazione Europea: 3), = € 238.545,00** di cui:
  E.f. 2018 = € 238.545,00

  Causale Impegno: "Avv. N. 4/2016 Piani Formativi – X Elenco – Trasferimenti correnti ad altre imprese – Quota UE"
- **capitolo spesa STATO : 1166108**"*POR 2014-2020. FONDO FSE. Azione 10.6 INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E/O SPECIALISTICA E PROFESSIONALIZZANTE* - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE. *Quota STATO"* **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.03.99.999, Codice Transazione Europea: 4), € 166.981,50** di cui:
  E.f. 2018 = € 166.981,50

  Causale Impegno: "Avv. N. 4/2016 Piani Formativi – X Elenco – Trasferimenti correnti ad altre imprese – Quota Stato"
- **capitolo spesa** : **1504002** "PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE, ANCHE NON PROFESSIONALE. *TRASFERIMENTI CORRENTI* A ALTRE IMPRESE*"* **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.03.99.999, Codice Transazione Europea: 8)** per complessivi € **26.993,25** di cui:
  E.F. 2018 = 26.993,25

  Causale Impegno: "Avv. N. 4/2016 Piani Formativi – X Elenco – Trasferimenti correnti ad altre imprese – Quota regione"

Con riferimento alla ulteriore quota di cofinanziamento regionale utile a garantire la copertura degli interventi ammessi a finanziamento (Piano dei conti finanziario: U.1.04.03.99.999) pari ad € 44.570,25 la stessa è assicurata dalle somme del bilancio vincolato **già impegnate sul capitolo 962046** "Trasferimenti ad aziende e/o enti per interventi di formazione professionali (art.9 comma 3/3bis L.236/93) con **A.D. n.2097/2012 - Numero Impegno = 2967 - OGV = 2015/3725** (cap. entrata 2050538)

Si chiede la cancellazione dell'accertamento n.1204/2018 Obbligazione giuridica non vincolante anno 2016 n.10386 per € 1.500.000,00 e dell'accertamento n.1162/2018 Obbligazione giuridica non vincolante anno 2016 n.10387 per € 1.050.000,00.

Dichiarazioni ed attestazioni:

- ❑ si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nel corso dell' esercizio finanziario 2018 secondo il cronogramma sopra riportato;
- ❑ si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- ❑ si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;

- ❑ esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- ❑ si attesta che l'operazione contabile proposta assicura L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n.68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n.232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

La Dirigente della Sezione

_____

Dott.ssa A. Lobosco

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Sezione Formazione Professionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo:

- di dare atto che il nucleo di valutazione ha provveduto all'istruttoria di n.42 istanze di candidatura trasmesse dal 07/11/2017 (ore 09:17:03) al 30/01/2018 (ore 10:55:50) come riportato nell'allegato A);
- di dare atto che a seguito della procedura di valutazione di ammissibilità e merito emerge quanto segue:
  - n. 15 istanze non sono state ammesse alla valutazione di merito per le motivazioni riportate nell'Allegato B al presente provvedimento;
  - n. 15 istanze risultano finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, ai sensi del paragrafo G dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento;
  - n. 12 istanze risultano non finanziabili avendo riportato un punteggio inferiore al valore di soglia di 18/30; come riportato nell'allegato B.
- di approvare le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitate negli allegati A, B, C parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di dare atto che i piani formativi che hanno conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, risultano essere complessivamente n. 15 per una spesa complessiva pari ad **€ 677.691,00** come riportato nell'allegato B e C;
- di disporre l'accertamento e l'impegno di spesa della complessiva somma di **€ 603.030,60** così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;
- di dare atto che la spesa complessiva di **677.691,00** è garantita per **€ 603.030,60** dall'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento e per **€ 74.660,40** a valere sugli impegni di spesa già assunti come indicato nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto degli adempimenti di cui agli articoli 8, 9 e 13 del Decreto Ministeriale n.115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i." e dei relativi esiti nell'allegato D parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare , composto da n. 8 pagine, dall'Allegato "A" di n.3 pagine, dall'Allegato "B" di n.6 pagine, dall'Allegato "C" di n.1 pagina, dall'Allegato "D" di n.2 pagine per complessive n. 20 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Num.	Codice Pratica	Trasmessa il	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
737	II2I5P3	07/11/2017 09:17	Impresa	02377020744	Bernardi Ciro Srl	Delicatezze Bernardi	Monoaziendale	A	7.750,00	3.330,00	11.080,00
738	TB88ZN7	08/11/2017 16:03:17	Impresa	07407200729	Stamplast Group S.r.l.	Forme-Plastiche	Monoaziendale	A	15.500,00	6.642,86	22.142,86
739	HKQLID3	21/11/2017 17:30:43	Organismo inserito nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati	04528470752 (Codice Pratica Accreditamento: SQONGM3-1)	Progettoazienda srl	"LA GESTIONE SOSTENIBILE NEI CANTIERI EDILI"	Pluriaziendale	A	27.900,00	11.957,14	39.857,14
740	MZLEFA0	ANNULLATA									
741	7IMJIW5	22/11/2017 19:56:24	Impresa	04209050725	Confezioni Biemme di Bruno Teresa & C. S.n.c.	Migliorare la gestione e la competitività aziendale	Monoaziendale	A	7.750,00	3.321,43	11.071,43
742	RD4F9P6	23/11/2017 17:34:10	Impresa	07431560726	Basic One Srls	Strumenti operativi per migliorare la gestione aziendale	Monoaziendale	C	13.764,00	7.000,00	20.764,00
743	26UY3P5	25/11/2017 11:45:27	Impresa	03785660758	MAGLIO ARTE DOLCIARIA SRL	TECHNICAL & SOFT SKILLS	Monoaziendale	A	27.900,00	11.957,14	39.857,14
744	7BDPLM1	26/11/2017 18:05:38	Impresa	07661570726	ALTAFOAM SRL	INNOVARE NELL'ALTAFOAM	Monoaziendale	A	10.850,00	4.650,00	15.500,00
745	YSVSOP4	28/11/2017 18:20:11	Organismo inserito nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati	04528470752 (Codice Pratica Accreditamento: SQONGM3-1)	Progettoazienda srl	"STRATEGIE DI FOOD MARKETING"	Pluriaziendale	A	144.150,00	71.373,81	215.523,81
746	NUYU704	29/11/2017 16:13:29	Impresa	02890370725	CANNONE VITO NICOLA	MIGLIORARE LA COMPETITIVITÀ' AZIENDALE	Monoaziendale	A	15.500,00	20.000,00	35.500,00
747	CJQ2913	30/11/2017 19:09:58	Impresa	04303740726	VINELLA SRL	LA FORMAZIONE PER LA COMPLIANCE E LA COMPETITIVITA'	Monoaziendale	A	23.250,00	15.000,00	38.250,00
748	HC8QOK1	01/12/2017 16:05:16	Impresa	07586450723	ELMOD s.r.l.	La formazione per competere all'estero	Monoaziendale	A	15.500,00	19.000,00	34.500,00
749	ME5VQ13	01/12/2017 18:23:53	Impresa	05063080724	NEW AGE S.P.A.	STRATEGIE DI MERCATO E TEAM BUILDING AZIENDALE	Monoaziendale	A	13.020,00	5.580,00	18.600,00
750	OD9KXG6	01/12/2017 18:34:07	Impresa	02188050732	ARTRA - SOCIETA' COOPERATIVA	"ECO CLEANING & QUALITY"	Monoaziendale	A	193.750,00	107.023,81	300.773,81
751	EU7IGM8	06/12/2017 17:15:59	Impresa	04680160753	Solidarneo Società Cooperativa Sociale	Formazione ed innovazione dei servizi alla persona	Monoaziendale	A	27.063,00	11.598,43	38.661,43
752	U5SIF82	07/12/2017 18:00:20	Impresa	03253590727	MAIULLARI SRL	Tradizione e innovazione tecnologica	Monoaziendale	A	54.250,00	23.250,00	77.500,00

Num.	Codice Pratica	Trasmessa il	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
753	25LQFH4	09/12/2017 15:33:52	Impresa	06334650725	EUROSISTEMI S.R.L.	EMPOWERMENT E GESTIONE STRATEGICA DELL'IMPRESA	Monoaziendale	A	44.485,00	19.065,00	63.550,00
754	UP7LEC7	12/12/2017 15:13:23	Impresa	04245750759	Claimexpert srl	aggiornamento tecnico-normativo e liquidazione danno	Monoaziendale	A	23.436,00	11.000,00	34.436,00
755	HI1M5E6	13/12/2017 11:02:38	Impresa	06348400729	CEREAL TRADE SRL	SAFE CEREAL TRADE	Monoaziendale	A	9.920,00	4.300,00	14.220,00
756	HGKD1B9	13/12/2017 22:27:17	Impresa	01025080720	VINILTEX S.R.L.	TE.S.S.I.L.E. TEcniche E Saperi Innovativi per Lo Sviluppo	Monoaziendale	A	27.900,00	11.958,00	39.858,00
757	AOPGQO4	15/12/2017 20:19:51	Impresa	04394630729	SOCOGES S.R.L.	SA.PER.I. SAperi PER l'Innovazione	Monoaziendale	A	31.000,00	20.666,67	51.666,67
758	DNQSTP3	19/12/2017 10:58:07	Organismo inserito nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati	90196060736 (Codice Pratica Accreditamento: N3K0VT1)	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	SAFETY CAR EDUCATION & TRAINING	Pluriaziendale	C	252.960,00	108.411,52	361.371,52
759	2E9XNQ7	19/12/2017 12:13:45	Impresa	04201930759	SAN GIORGIO S.R.L.	LA RELAZIONE D'AIUTO IN AMBITO SOCIO-SANITARIO	Monoaziendale	A	80.600,00	49.304,77	129.904,77
760	ERMG2L7	19/12/2017 12:53:31	Organismo inserito nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati	90133200734 (Codice Pratica Accreditamento: SSFG521)	PROGRAMMA SVILUPPO	S.T.I.L.E. Strategie e Tecniche Innovative per Lavorare in Eccellenza	Pluriaziendale	A	102.300,00	51.400,00	153.700,00
761	G1OB2T1	19/12/2017 14:06:00	Impresa	03122040714	COOPERATIVA SOCIALE KERES - ONLUS	PFA KERES 2018	Monoaziendale	A	89.900,00	59.950,00	149.850,00
762	F7NA915	22/12/2017 10:08:12	Impresa	84000330716	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	PFA_Bonifica_Gargano_2018	Monoaziendale	A	25.110,00	10.762,00	35.872,00
763	XWL6NB9	22/12/2017 13:04:11	Organismo inserito nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati	02880400730 (Codice Pratica Accreditamento: WOFDK75)	SAMA FORM	Implementazione dei sistemi di "compliance"	Pluriaziendale	A	156.240,00	109.208,57	265.448,57
764	46J75T6	22/12/2017 16:58:41	Organismo inserito nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati	90196060736 (Codice Pratica Accreditamento: N3K0VT1)	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	FormAmbiente	Pluriaziendale	A	91.760,00	90.165,71	181.925,71
765	JP2QHR5	22/12/2017 20:08:37	Impresa	03532040726	Officina Meccanica LEONE MASTROMARINO	Competenze per competere: il ciclo produttivo	Monoaziendale	A	18.600,00	7.971,43	26.571,43
766	H8XGEC1	31/12/2017 13:05:11	Impresa	04465640755	LA FENICE S.R.L.	LA FORMAZIONE E' SERVITA	Monoaziendale	A	186.000,00	152.416,67	338.416,67

Avviso 4/2016 Piani Formativi Aziendali Por Puglia FESR FSE 2014/2020 ALLEGATO A) X elenco

Num.	Codice Pratica	Trasmessa il	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
767	ODKBPK1	02/01/2018 10:52:35	Impresa	03933690715	DIVISIONE COLLAUDO SRL	INDUSTRIA 4.0: INNOVAZIONE E QUALITA' IN DIVISIONE COLLAUDO	Monoaziendale	C	17.670,00	7.068,00	24.738,00
768	92H3M91	04/01/2018 17:31:01	Impresa	04012530723	MACO	Competenze chiave per la crescita e l'internazionalizzazione	Monoaziendale	A	51.150,00	34.100,00	85.250,00
769	GT89BG1	08/01/2018 09:29:46	Organismo inserito nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati	03638110712 (Codice Pratica Accreditamento: 16RZW33)	A.D.T.M. S.r.l.	Il ruolo strategico della comunicazione in sanità	Pluriaziendale	A	100.750,00	64.583,40	165.333,40
770	RK3A664	09/01/2018 11:16:57	Impresa	07431470728	REVOLVO SRL	Aggiornamento per la competitività d'impresa	Pluriaziendale	A	26.350,00	11.450,00	37.800,00
771	BG5VK31	10/01/2018 15:36:14	Organismo inserito nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati	04180750756 (Codice Pratica Accreditamento: C4P7OS3)	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA per le aziende AMBIENTI PIÙ e DIMO GROUP	Pluriaziendale	A	41.850,00	17.937,00	59.787,00
772	BD10X59	11/01/2018 11:20:11	Impresa	06956280728	OLEIFICIO SANNICOLA S.R.L.	Accrescere la qualità nelle nostre radici	Monoaziendale	A	18.600,00	7.300,00	25.900,00
773	5FF85Y2	11/01/2018 16:02:02	Impresa	01897140743	CANTINE PAOLO LEO S.R.L.	P & E (Privacy & English)	Monoaziendale	A	21.700,00	9.300,00	31.000,00
774	S3VDUZ4	12/01/2018 12:44:30	Impresa	01324400751	N & C S.R.L.	PICK–PATH for INTERNATIONALIZATION CERTIFICATION & KNOWLEDGE	Monoaziendale	A	29.450,00	29.450,00	58.900,00
775	14YS9N0	18/01/2018 15:02:12	Organismo inserito nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati	03582760751 (Codice Pratica Accreditamento: WOMTP93)	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE GRUPPO MALDARIZZI	Pluriaziendale	A	108.841,00	108.841,00	217.682,00
776	BE9SD55	23/01/2018 10:47:27	Organismo inserito nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati	03118040751 (Codice Pratica Accreditamento: GUQUZ66)	AFORISMA S. C.	INDUSTRIA 4.0: INNOVAZIONE E AUTOMAZIONE NEL SETTORE TESSILE	Pluriaziendale	A	100.440,00	67.000,00	167.440,00
777	Z5VRBO7	24/01/2018 12:31:04	Impresa	02734350750	Clio srl	ClioInnova	Monoaziendale	A	75.950,00	32.600,00	108.550,00
778	6VUFH86	25/01/2018 09:49:34	Impresa	04792120752	MEDIATRONIC SRL	Sviluppo e Innovazione Tecnologica nelle Telecomunicazioni	Monoaziendale	A	17.050,00	7.307,14	24.357,14
779	1XF4VD0	30/01/2018 10:55	Impresa	04740530722	SO.CO.IN./SYSTEM S.R.L.	GESTIONE E AMBIENTE	Monoaziendale	A	20.305,00	22.270,00	42.575,00

Num.	Codice Pratica	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Sede di svolgimento	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale	Ammissibilità	Integrazione	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione
737	II2I5P3	Impresa	02377020744	Bernardi Ciro Srl	Delicatezze Bernardi	Monoazie ndale	A	Sede Operativa - Brindisi (BR) 72100 - Viale Regina Margherita 35	7.750,00	3.330,00	11.080,00	Da Perfezionare	Positivo	Positivo	6	6	6	18	
738	TB88ZN7	Impresa	07407200729	Stamplast Group S.r.l.	Forme-Plastiche	Monoazie ndale	A	Sede Operativa - Modugno (BA) 70026 - Via Delle Magnolie 17	15.500,00	6.642,86	22.142,86	Da Perfezionare			0	0	0	0	richiesta di perfezionamento non evasa dal soggetto proponente
739	HKQLID3	Organismo accreditato	04528470752 (Codice Pratica Accreditamento: SQONGM3-1)	Progettoaziend a srl	"LA GESTIONE SOSTENIBILE NEI CANTIERI EDILI"	Pluriazien dale	A	Sede Operativa - Gagliano Del Capo (LE) 73034 - VIA DELL'INDUSTRIA- LOTTO 8 SNC	27.900,00	11.957,14	39.857,14	Da Perfezionare	Positivo	Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
741	7IMJIW5	Impresa	04209050725	Confezioni Biemme di Bruno Teresa & C. S.n.c.	Migliorare la gestione e la competitività aziendale	Monoazie ndale	A	Sede Operativa - Andria (BAT) 70031 - VIA BARLETTA S.S. 170 232 E/F	7.750,00	3.321,43	11.071,43	Da Perfezionare	Positivo	Positivo	6	6	6	18	
742	RD4F9P6	Impresa	07431560726	Basic One Srls	Strumenti operativi per migliorare la gestione aziendale	Monoazie ndale	C	Sede Operativa - Bari (BA) 70123 - CORSO VITTORIO VENETO 6	13.764,00	7.000,00	20.764,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Dichiarazione di cui all' allegato 2 non resa nelle forme di cui al DPR 445/00
743	26UY3P5	Impresa	03785660758	MAGLIO ARTE DOLCIARIA SRL	TECHNICAL & SOFT SKILLS	Monoazie ndale	A	Sede Operativa - Maglie (LE) 73024 - via V. ZARA 2	27.900,00	11.957,14	39.857,14	Da Perfezionare	Positivo	Positivo	6	6	6	18	
744	7BDPLM1	Impresa	07661570726	ALTAFOAM SRL	INNOVARE NELL'ALTAFOA M	Monoazie ndale	A	Sede Operativa - Altamura (BA) 70022 - SP 235 ALTAMURA-GIOIA KM 7 SN	10.850,00	4.650,00	15.500,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Allegato 1 non sottoscritto e dichiarazione di cui all' allegato 2 non resa nelle forme di cui al DPR 445/00
745	YSVSOP4	Organismo accreditato	04528470752 (Codice Pratica Accreditamento: SQONGM3-1)	Progettoaziend a srl	"STRATEGIE DI FOOD MARKETING"	Pluriazien dale	A	Sede Operativa - Racale (LE) 73055 - Via Bengasi 23	144.150,00	71.373,81	215.523,81	Da Perfezionare	Positivo	Negativo	5	6	5	16	punteggio minimo non raggiunto
746	NUYU704	Impresa	02890370725	CANNONE VITO NICOLA	MIGLIORARE LA COMPETITIVITÀ' AZIENDALE	Monoazie ndale	A	Sede Operativa - Andria (BAT) 76123 - STRADA PROVINCIALE ANDRIA-TRANI KM 1,500 C.DA LAMAPAOLA SN	15.500,00	20.000,00	35.500,00	Da Perfezionare	Positivo	Positivo	6	6	6	18	

Avviso 4/2016 Piani Formativi Aziendali Por Puglia FESR FSE 2014/2020 ALLEGATO B) X ELENCO

Num.	Codice Pratica	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Sede di svolgimento	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale	Ammissibilità	Integrazione	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione
747	CJQ2913	Impresa	04303740726	VINELLA SRL	LA FORMAZIONE PER LA COMPLIANCE E LA COMPETITIVITA'	Monoazie ndale	A	Sede Operativa - Putignano (BA) 70017 - I TRAV. VIA CESARE CONTEGIACOMO, Z.I. SNC	23.250,00	15.000,00	38.250,00	Da Perfezionare			0	0	0	0	richiesta di perfezionamento non evasa dal soggetto proponente
748	HC8QOK1	Impresa	07586450723	ELMOD s.r.l.	La formazione per competere all'estero	Monoazie ndale	A	Sede Operativa - Andria (BAT) 76123 - S.P. 130 ANDRIA- TRANI KM 1,5 0	15.500,00	19.000,00	34.500,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
749	ME5VQ13	Impresa	05063080724	NEW AGE S.P.A.	STRATEGIE DI MERCATO E TEAM BUILDING AZIENDALE	Monoazie ndale	A	Sede Operativa - Corato (BA) 70033 - VIA DEL FORCHETTO 1	13.020,00	5.580,00	18.600,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	L'impresa NEW AGE S.p.A si dichiara piccola e cofinanzia il 30%. Dal controllo effettuato in Visura su Bilancio e Fatturato degli ultimi 2 bilanci approvati, l'impresa risulta essere di media dimensione . Pertanto, non risulta garantito il cofinanziando obbligatorio ai sensi del paragrafo F) dell' Avviso.
750	OD9KXG6	Impresa	02188050732	ARTRA - SOCIETA' COOPERATIVA	"ECO CLEANING & QUALITY"	Monoazie ndale	A	Sede Operativa - Taranto (TA) 74121 - Via Abruzzo 1	193.750,00	########	300.773,81	Da Perfezionare	Positivo	Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
751	EU7IGM8	Impresa	04680160753	Solidarneo Società Cooperativa Sociale	Formazione ed innovazione dei servizi alla persona	Monoazie ndale	A	Sede Operativa - Leverano (LE) 73045 - Via La Malfa 1	27.063,00	11.598,43	38.661,43	Da Perfezionare	Positivo	Negativo	6	5	5	16	punteggio minimo non raggiunto
752	U5SIF82	Impresa	03253590727	MAIULLARI SRL	Tradizione e innovazione tecnologica	Monoazie ndale	A	Sede Operativa - Altamura (BA) 70022 - SS 96 PER BARI KM 89,300 sn	54.250,00	23.250,00	77.500,00	Da Perfezionare	Positivo	Negativo	6	6	5	17	punteggio minimo non raggiunto
753	25LQFH4	Impresa	06334650725	EUROSISTEMI S.R.L.	EMPOWERMENT E GESTIONE STRATEGICA DELL'IMPRESA	Monoazie ndale	A	Sede Operativa - Molfetta (BA) 70056 - VIA DEI CALAFATI 11	44.485,00	19.065,00	63.550,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
754	UP7LEC7	Impresa	04245750759	Claimexpert srl	aggiornamento tecnico-normativo e liquidazione danno	Monoazie ndale	A	Sede Operativa - Lecce (LE) 73100 - Via Paolo Marti 9/A	23.436,00	11.000,00	34.436,00	Da Perfezionare			0	0	0	0	richiesta di perfezionamento non evasa dal soggetto proponente

Num.	Codice Pratica	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Sede di svolgimento	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale	Ammissibilità	Integrazione	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione
755	HI1M5E6	Impresa	06348400729	CEREAL TRADE SRL	SAFE CEREAL TRADE	Monoazie ndale	A	Sede Operativa - Altamura (BA) 70022 - CONTRADA TORRE LA MACCHIA SN	9.920,00	4.300,00	14.220,00	Da Perfezionare	Positivo	Negativo	6	5	5	16	punteggio minimo non raggiunto
756	HGKD1B9	Impresa	01025080720	VINILTEX S.R.L.	TE.S.S.I.L.E. TEcniche E Saperi Innovativi per Lo Sviluppo	Monoazie ndale	A	Sede Operativa - Andria (BAT) 70131 - Strada Provinciale Andria-Trani km 1,5	27.900,00	11.958,00	39.858,00	Da Perfezionare	Positivo	Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
757	AOPGQO4	Impresa	04394630729	SOCOGES S.R.L.	SA.PER.I. SAperi PER l'Innovazione	Monoazie ndale	A	Sede Operativa - Monopoli (BA) 70043 - VIA BAIONE N.C	31.000,00	20.666,67	51.666,67	Da Perfezionare	Positivo	Positivo	6	6	6	18	
758	DNQSTP3	Organismo inserito nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati	90196060736 (Codice Pratica Accreditamento: N3K0VT1)	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	SAFETY CAR EDUCATION & TRAINING	Pluriazien dale	C	Sede Operativa - Monopoli (BA) 70043 - S.S. 16 Zona Industriale SN	252.960,00	########	361.371,52	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Da visura camerale l'impresa BLOCK SHAFT SRL risulta essere una MEDIA e non PICCOLA impresa come dichiarato . Pertanto, non risulta garantito il cofinanziando obbligatorio ai sensi del paragrafo F) dell' Avviso.
759	2E9XNQ7	Impresa	04201930759	SAN GIORGIO S.R.L.	LA RELAZIONE D'AIUTO IN AMBITO SOCIO-SANITARIO	Monoazie ndale	A	Sede Operativa - Gagliano Del Capo (LE) 73034 - Via Roma - Ang. Piazzetta del Gesù 0	80.600,00	49.304,77	129.904,77	Da Perfezionare	Positivo	Negativo	5	5	6	16	punteggio minimo non raggiunto
760	ERMG2L7	Organismo inserito nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati	90133200734 (Codice Pratica Accreditamento: SSFG521)	PROGRAMMA SVILUPPO	S.T.I.L.E. Strategie e Tecniche Innovative per Lavorare in Eccellenza	Pluriazien dale	A	Sede Operativa - Taranto (TA) 74121 - Via per S. Giorgio Jonico Km 10 sn	102.300,00	51.400,00	153.700,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Nell'Allegato 2.2 l'impresa Dinamica srl non ha riportato i valori delle imprese collegate come invece riscontrato da visura camerale. Tali valori concorrono a far risultare l'impresa Dinamica srl Media e non Piccola impresa. Pertanto, non risulta garantito il cofinanziando obbligatorio ai sensi del paragrafo F) dell' Avviso.

Avviso 4/2016 Piani Formativi Aziendali Por Puglia FESR FSE 2014/2020 ALLEGATO B) X ELENCO

Num.	Codice Pratica	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Sede di svolgimento	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale	Ammissibilità	Integrazione	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione
761	G1OB2T1	Impresa	03122040714	COOPERATIVA SOCIALE KERES - ONLUS	PFA KERES 2018	Monoazie ndale	A	Sede Operativa - Lucera (FG) 71036 - Piazza Giuseppe Maria Secondo 17	89.900,00	59.950,00	149.850,00	Positivo		Negativo	5	5	6	16	punteggio minimo non raggiunto
762	F7NA915	Impresa	84000330716	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	PFA_Bonifica_Gargano_2018	Monoazie ndale	A	Sede Operativa - Foggia (FG) 71121 - VIA CRISTOFORO COLOMBO 243	25.110,00	10.762,00	35.872,00	Da Perfezionare	Negativo	Negativo	0	0	0	0	Soggetto proponente non ammissibile ai sensi dei paragrafi C) ed F) dell'Avviso, secondo quanto definito all'art. 1 dell'Allegato I del Reg. UE n. 651/2014.
763	XWL6NB9	Organismo accreditato	02880400730 (Codice Pratica Accreditamento: WOFDK75)	SAMA FORM	Implementazione dei sistemi di "compliance"	Pluriazien dale	A	Sede Operativa - Gioia Del Colle (BA) 70023 - via Federico II di Svevia km 35+85 snc	156.240,00	########	265.448,57	Da Perfezionare	Negativo	Negativo	0	0	0	0	L'impresa SABATO VIAGGI DI SABATO MICHELE si dichiara PICCOLA tuttavia, in virtù delle partecipazioni, risulta essere una MEDIA impresa. Pertanto, non risulta garantito il cofinanziando obbligatorio ai sensi del paragrafo F) dell' Avviso.
764	46J75T6	Organismo accreditato	90196060736 (Codice Pratica Accreditamento: N3K0VT1)	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	FormAmbiente	Pluriazien dale	A	Sede Operativa - Taranto (TA) 74123 - PIAZZA SANDRO PERTINI 4	91.760,00	90.165,71	181.925,71	Da Perfezionare	Positivo	Positivo	6	6	6	18	
765	JP2QHR5	Impresa	03532040726	Officina Meccanica LEONE MASTROMARINO	Competenze per competere: il ciclo produttivo	Monoazie ndale	A	Sede Operativa - Castellana Grotte (BA) 70013 - Strada Provinciale 237 - Via Putignano 55	18.600,00	7.971,43	26.571,43	Da Perfezionare	Positivo	Positivo	6	6	6	18	
766	H8XGEC1	Impresa	04465640755	LA FENICE S.R.L.	LA FORMAZIONE E' SERVITA	Monoazie ndale	A	Sede Operativa - Galatone (LE) 73044 - Via G. Migliaccio 33/35	186.000,00	########	338.416,67	Da Perfezionare	Positivo	Positivo	6	6	6	18	
767	ODKBPK1	Impresa	03933690715	DIVISIONE COLLAUDO SRL	INDUSTRIA 4.0: INNOVAZIONE E QUALITA' IN DIVISIONE COLLAUDO	Monoazie ndale	C	Sede Operativa - Sannicandro Garganico (FG) 71015 - Strada per Monte D'Elio - contrada Sagri snc	17.670,00	7.068,00	24.738,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Non è garantito il cofinanziamento obbligatorio previsto dal paragrafo F) dell'Avviso. L'impresa si dichiara Media ma cofinanzia il 28,5% a fronte del 40%.

Num.	Codice Pratica	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Sede di svolgimento	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale	Ammissibilità	Integrazione	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione
768	92H3M91	Impresa	04012530723	MACO	Competenze chiave per la crescita e l'internazionalizzazione	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Altamura (BA) 70022 - S.P. 41 KM. 1,500 snc	51.150,00	34.100,00	85.250,00	Da Perfezionare	Positivo	Positivo	6	6	8	20	
769	GT89BG1	Organismo accreditato	03638110712 (Codice Pratica Accreditamento: 16RZW33)	A.D.T.M. S.r.l.	Il ruolo strategico della comunicazione in sanità	Pluriaziendale	A	Sede Operativa - Manfredonia (FG) 71043 - VIA LAGO SALSO 3	100.750,00	64.583,40	165.333,40	Da Perfezionare	Positivo	Negativo	6	5	5	16	punteggio minimo non raggiunto
770	RK3A664	Impresa	07431470728	REVOLVO SRL	Aggiornamento per la competitività d'impresa	Pluriaziendale	A	Sede Operativa - Bari (BA) 70126 - Via Michele Troisi 22	26.350,00	11.450,00	37.800,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	L'impresa ALMA srl da verifica camerale risulta in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014.
771	BG5VK31	Organismo accreditato	04180750756 (Codice Pratica Accreditamento: C4P7OS3)	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO (A.SC.LA.)	INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA per le aziende AMBIENTI PIÙ e DIMO GROUP	Pluriaziendale	A	Sede Operativa - Racale (LE) 73055 - Zona PIP SN	41.850,00	17.937,00	59.787,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	Istanza priva della dichiarazione di Dimo Alessio di cui all'allegato 2.1, altro Amministratore dell'impresa Dimo Group srl.
772	BD10X59	Impresa	06956280728	OLEIFICIO SANNICOLA S.R.L.	Accrescere la qualità nelle nostre radici	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Corato (BA) 70033 - Via La Botte 14	18.600,00	7.300,00	25.900,00	Negativo		Negativo	0	0	0	0	L'impresa non garantisce il cofinanziamento obbligatorio previsto dal par. F) dell'Avviso

Avviso 4/2016 Piani Formativi Aziendali Por Puglia FESR FSE 2014/2020 ALLEGATO B) X ELENCO

Num.	Codice Pratica	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Sede di svolgimento	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale	Ammissibilità	Integrazione	Valutazione	Sotto criterio 1	Sotto criterio 2	Sotto criterio 3	Punteggio	Note Valutazione
773	5FF85Y2	Impresa	01897140743	CANTINE PAOLO LEO S.R.L.	P & E (Privacy & English)	Monoaziendale	A	Sede Operativa - San Donaci (BR) 72025 - Via Tuturano 21	21.700,00	9.300,00	31.000,00	Da Perfezionare	Positivo	Positivo	6	6	6	18	
774	S3VDUZ4	Impresa	01324400751	N & C S.R.L.	PICK–PATH for INTERNATIONALIZATION CERTIFICATION & KNOWLEDGE	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Veglie (LE) 73010 - Via Bosco s.n s.n	29.450,00	29.450,00	58.900,00	Da Perfezionare	Positivo	Positivo	6	6	6	18	
775	14YS9N0	Organismo accreditato	03582760751 (Codice Pratica Accreditamento: WOMTP93)	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE GRUPPO MALDARIZZI	Pluriaziendale	A	Sede Operativa - Bari (BA) 70100 - VIA OBERDAN 40/D	108.841,00	########	217.682,00	Da Perfezionare	Positivo	Positivo	6	6	6	18	
776	BE9SD55	Organismo accreditato	03118040751 (Codice Pratica Accreditamento: GUQUZ66)	AFORISMA S. C.	INDUSTRIA 4.0: INNOVAZIONE E AUTOMAZIONE NEL SETTORE TESSILE	Pluriaziendale	A	Sede Operativa - Galatina (LE) 73013 - VIA LECCE 87	100.440,00	67.000,00	167.440,00	Da Perfezionare	Positivo	Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
777	Z5VRBO7	Impresa	02734350750	Clio srl	ClioInnova	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Lecce (LE) 73100 - Via 95° Reggimento Fanteria 70	75.950,00	32.600,00	108.550,00	Da Perfezionare			0	0	0	0	richiesta di perfezionamento non evasa dal soggetto proponente
778	6VUFH86	Impresa	04792120752	MEDIATRONIC SRL	Sviluppo e Innovazione Tecnologica nelle Telecomunicazioni	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Parabita (LE) 73052 - Via Monsignor Fagiani 49	17.050,00	7.307,14	24.357,14	Da Perfezionare	Positivo	Negativo	5	5	6	16	punteggio minimo non raggiunto
779	1XF4VD0	Impresa	04740530722	SO.CO.IN./SYSTEM S.R.L.	GESTIONE E AMBIENTE	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Noci (BA) 70015 - ZONA H CONTRADA GRAVE SN	20.305,00	22.270,00	42.575,00	Positivo		Positivo	6	6	6	18	

Codice Pratica	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Contributo Pubblico	**Capitolo 1165108**	**Capitolo 1166108**	**Capitolo 1504002**	**capitolo 962046**	**Capitolo 1165106**	**Capitolo 1166106**	**capitolo 962046**
II2I5P3	Impresa	02377020744	Bernardi Ciro Srl	7.750,00	3.875,00	2.712,50		1.162,50			
7IMJIW5	Impresa	04209050725	Confezioni Biemme di Bruno Teresa & C. S.n.c.	7.750,00	3.875,00	2.712,50	1.162,50				
26UY3P5	Impresa	03785660758	MAGLIO ARTE DOLCIARIA SRL	27.900,00	13.950,00	9.765,00		4.185,00			
NUYU704	Impresa	02890370725	CANNONE VITO NICOLA	15.500,00	7.750,00	5.425,00		2.325,00			
HC8QOK1	Impresa	07586450723	ELMOD s.r.l.	15.500,00	7.750,00	5.425,00		2.325,00			
25LQFH4	Impresa	06334650725	EUROSISTEMI S.R.L.	44.485,00	22.242,50	15.569,75		6.672,75			
AOPGQO4	Impresa	04394630729	SOCOGES S.R.L.	31.000,00	15.500,00	10.850,00	4.650,00				
46J75T6	Organismo inserito nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati	90196060736 (Codice Pratica Accreditamento: N3K0VT1)	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	91.760,00					45.880,00	32.116,00	13.764,00
JP2QHR5	Impresa	03532040726	Officina Meccanica LEONE MASTROMARINO	18.600,00	9.300,00	6.510,00	2.790,00				
H8XGEC1	Impresa	04465640755	LA FENICE S.R.L.	186.000,00	93.000,00	65.100,00		27.900,00			
92H3M91	Impresa	04012530723	MACO	51.150,00	25.575,00	17.902,50	7.672,50				
5FF85Y2	Impresa	01897140743	CANTINE PAOLO LEO S.R.L.	21.700,00	10.850,00	7.595,00	3.255,00				
S3VDUZ4	Impresa	01324400751	N & C S.R.L.	29.450,00	14.725,00	10.307,50	4.417,50				
14YS9N0	Organismo inserito nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati	03582760751 (Codice Pratica Accreditamento: WOMTP93)	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	108.841,00					54.420,50	38.094,35	16.326,15
1XF4VD0	Impresa	04740530722	SO.CO.IN./SYSTEM S.R.L.	20.305,00	10.152,50	7.106,75	3.045,75				

Avviso 4/2016 Piani Formativi Aziendali Por Puglia FESR FSE 2014/2020 CAR 2222 ALLEGATO D) 10 ELENCO

ID BANDO 4021

Num.	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Sede Legale Indirizzo	Sede Legale Cap	Sede Legale Comune	Sede Legale Prov	Contributo Pubblico	Cofinanziamento Euro	totale piano	CUP	COR
737	II2I5P3	Bernardi Ciro Srl	02377020744	Viale Regina Margherita 35	72100	Brindisi	BR	7.750,00	3.330,00	11.080,00	**B85B18000470007**	**471011**
741	7IMJIW5	Confezioni Biemme di Bruno Teresa & C. S.n.c.	04209050725	VIA BARLETTA S.S. 170 232 E/F	76123	Andria	BAT	7.750,00	3.321,43	11.071,43	**B85B18000480007**	**471062**
743	26UY3P5	MAGLIO ARTE DOLCIARIA SRL	03785660758	via V. ZARA 2	73024	Maglie	LE	27.900,00	11.957,14	39.857,14	**B35B18000410007**	**471506**
746	NUYU704	CANNONE VITO NICOLA	02890370725	STRADA PROVINCIALE ANDRIA-TRANI KM 1,500 C.DA LAMAPAOLA SN	76123	Andria	BAT	15.500,00	20.000,00	35.500,00	**B85B18000490007**	**471993**
748	HC8QOK1	ELMOD s.r.l.	07586450723	S.P 130 ANDRIA- TRANI KM 1,5 0	76123	Andria	BAT	15.500,00	19.000,00	34.500,00	**B85B18000500007**	**472177**
753	25LQFH4	EUROSISTEMI S.R.L.	06334650725	VIA DEI CALAFATI 11	70056	Molfetta	BA	44.485,00	19.065,00	63.550,00	**B55B18000390007**	**477681**
757	AOPGQO4	SOCOGES S.R.L.	04394630729	VIA BAIONE N.C.	70043	Monopoli	BA	31.000,00	20.666,67	51.666,67	**B65B18000350007**	**477878**
764	46J75T6	ASSOCIAZIONE FORMARE PUGLIA	90196060736	via Temenide, 117	74121	Taranto	TA	**91.760,00**	**90.165,71**	**181.925,71**	**B55B18000400007**	
764	46J75T6_01	CEDIAP S.R.L.	02051930739	VIA MEDITERRANEO - frazione TALSANO 46	74029	Taranto	TA	2.790,00	1.195,71	3.985,71		**479178**
764	46J75T6_02	AMIU S.P.A. - Azienda Multiservizi e igiene urbana	00170540736	PIAZZA SANDRO PERTINI 4	74123	Taranto	TA	88.970,00	88.970,00	177.940,00		**479412**
765	JP2QHR5	Officina Meccanica LEONE MASTROMARINO	03532040726	Strada Provinciale 237 - Via Putignano 55	70013	Castellana Grotte	BA	18.600,00	7.971,43	26.571,43	**B25B18000340007**	**479675**
766	H8XGEC1	LA FENICE S.R.L.	04465640755	VIa G. Mameli 5	73044	Galatone	LE	186.000,00	152.416,67	338.416,67	**B35B18000420007**	**479895**
768	92H3M91	MACO	04012530723	S.P. 41 KM. 1,500 snc	70022	Altamura	BA	51.150,00	34.100,00	85.250,00	**B75B18000470007**	**480011**
773	5FF85Y2	CANTINE PAOLO LEO S.R.L.	01897140743	Via Tuturano 21	72025	San Donaci	BR	21.700,00	9.300,00	31.000,00	**B25B18000350007**	**480345**
774	S3VDUZ4	N & C S.R.L.	01324400751	Via Bosco s.n s.n	73010	Veglie	LE	29.450,00	29.450,00	58.900,00	**B25B18000360007**	**480612**
775	14YS9N0	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	03582760751	Via Brenta, n. 148	73010	Surbo	LE	**108.841,00**	**108.841,00**	**217.682,00**	**B25B18000370007**	
775	14YS9N0_01	MALDARIZZI S.R.L.	04379950969	VIA GUGLIELMO OBERDAN 40/D	70126	Bari	BA	2.170,00	2.170,00	4.340,00		**480690**
775	14YS9N0_02	MOTORIA S.R.L	01145680722	SS.96 KM. 118,600 Z.I.	70026	Modugno	BA	19.468,00	19.468,00	38.936,00		**480719**
775	14YS9N0_03	UNICA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	07771960726	VIA BARLETTA 134	76125	Trani	BAT	5.208,00	5.208,00	10.416,00		**480752**

Num.	Codice Pratica	Ragione Sociale	Partita Iva	Sede Legale Indirizzo	Sede Legale Cap	Sede Legale Comune	Sede Legale Prov	Contributo Pubblico	Cofinanziamento Euro	totale piano	CUP	COR
775	14YS9N0_04	CONSULENZE COMMERCIALI S.R.L.	07193040727	VIA GUGLIELMO OBERDAN 40/D	70126	Bari	BA	15.624,00	15.624,00	31.248,00		**480846**
775	14YS9N0_05	NEW SERVICE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	06947490725	VIA OBERDAN 40/D	70100	Bari	BA	13.764,00	13.764,00	27.528,00		**480913**
775	14YS9N0_06	MILLENIA S.R.L.	05251790720	VIA OBERDAN 4/A	70100	Bari	BA	40.951,00	40.951,00	81.902,00		**480927**
775	14YS9N0_07	S.C. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	06560880723	VIA OBERDAN 40/D	70100	Bari	BA	11.656,00	11.656,00	23.312,00		**480934**
779	1XF4VD0	SO.CO.IN./SYSTEM S.R.L.	04740530722	ZONA H CONTRADA GRAVE SN	70015	Noci	BA	20.305,00	22.270,00	42.575,00	**B75B18000480007**	**480985**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 7 giugno 2018, n. 625

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n.1/2017 "Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per persone in esecuzione penale": A.D. n. 472 del 03/05/2018, BURP n. 68 del 17/05/2018: Variazione n. 4 sedi di case circondariali graduatoria Linea 1.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
Vista la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
Visto l'art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del D. Lgs n.196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n.443 e s.m.i. di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
Vista la conformità al D.Lgs. n.118/2011;
Vista la L.R. 29 dicembre 2017, n.67 (Legge di stabilità regionale 2018);
Vista la L.R. 29 dicembre 2017, n.68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020"
Vista la D.G.R. n.38/2018 di approvazione del documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;
Vista la D.G.R. n. 936 del 6 luglio 2016;
Vista la D.G.R. n. 1507 del 28 settembre 2016;
Vista la D.G.R. n. 362 del 21 marzo 2017;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Con D.G.R. n.311 del 07/03/2017 pubblicata sul BURP n.35/2017 – successivamente modificata/rettificata/integrata con la D.G.R. n.379/2017 e A.D. n.488 del 06/04/2017, BURP n.47/2017, è stato adottato l'**Avviso Pubblico n. 1/2017 "*Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per persone in esecuzione penale*" a valere sulle risorse del POR Puglia FESR - FSE 2014-2020 ASSE X – Azione 10.5 e ASSE IX - azione 9.4,** con una spesa **pari a complessivi € 8.734.500,00** di cui:

Azione 9.4 € 3.987.000,00
Azione 10.5 € 4.747.500,00

L'Avviso si articola infatti in due linee di azioni: **LINEA 1 e LINEA 2.**

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.1291 del 31/10/2017, pubblicata sul BURP n.127 del 09/11/2017, venivano approvate le graduatorie, ma successivamente, con D.D. n.1360 del 14/11/2017, veniva sospesa l'efficacia della suddetta D.D. n.1291 del 31/10/2017.

Con A.D. n.47 del 22/01/2018, pubblicato sul BURP n.17 del 01/02/2018, sono state approvate le graduatorie rettificate a seguito di riesame.

Dopo la pubblicazione del succitato A.D. n.47 del 22/01/2018 sono pervenute alla Sezione Formazione Professionale, da parte di alcuni organismi proponenti, ulteriori istanze di riesame delle candidature e delle graduatorie relative alla Linea 1 ed alla Linea 2.

Pertanto sul BURP n. 68 del 17/05/2018 si è provveduto a pubblicare l'A.D. n. 472 del 03/05/2018 avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n.1/2017 "*Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per persone in esecuzione penale*": Rettifica A.D. n.47 del 22/01/2018 pubblicato sul BURP n.17/2018. *DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO, IMPEGNO di SPESA e riformulazione graduatoria"*.

A seguito del succitato atto n. 472/2018, al fine di perseguire gli obiettivi strategici di cui al POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, sono state impegnate ulteriori risorse finanziarie utili a garantire la realizzazione di ulteriori n. 23 progetti, per la LINEA 1.

Nel contempo il Provveditore del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Provveditorato Regionale per la Puglia e la Basilicata, Dott. Carmelo Cantone, con nota prot. n. 21441/UDT/Trattam del 28/05/2018 evidenziava, in considerazione di quanto pubblicato sul BURP n. 68 del 17/05/2018, *"relativamente al finanziamento di ulteriori 23 corsi di formazione professionale destinati alla promozione dello sviluppo delle competenze ed abilità professionali a favore della popolazione detenuta condannata degli istituti di pena del territorio regionale, considerata l'insostenibilità logistica ed organizzativa di alcune sedi penitenziarie all'effettuazione delle predette attività formative ed in relazione dell'imminenza del periodo estivo e della programmazione delle ferie del personale penitenziario, si ritiene opportuno proporre a codesto Assessorato la possibilità di ridistribuire geograficamente alcune attività corsuali."*

Secondo lo schema allegato alla succitata nota del Provveditore del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria le case circondariali interessate sono:

LINEA 1

- Da Casa Circondariale TURI (BA) Operatore opere murarie a Casa Circondariale SAN SEVERO (FG)
- Da Casa Circondariale TURI (BA) Operatore opere murarie a Casa Circondariale BARI
- Da Casa Circondariale LUCERA (FG) Addetto alla ristorazione a Casa Circondariale FOGGIA
- Da Casa Circondariale LECCE Assistente familiare a Casa Circondariale TARANTO

Mentre i soggetti assegnatari delle attività formative interessati alla ridistribuzione geografica sono:

CNIPA PUGLIA	POR1420EsecPen-38	"Operatore opere murarie"	Punti 605	da Casa Circondariale TURI (BA)	a Casa Circondariale SAN SEVERO (FG)
Associazione Trabaco	POR1420EsecPen-37	"Operatore opere murarie"	Punti.625	da Casa Circondariale TURI (BA)	a Casa Circondariale BARI
SMILE Puglia	POR1420EsecPen-20	"Addetto alla ristorazione"	Punti 605	da Casa Circondariale LUCERA (FG)	a Casa Circondariale FOGGIA
Associazione Culturale SOFOCLE	POR1420EsecPen-10	"Assistente familiare"	Punti 630	da Casa Circondariale LECCE	a Casa Circondariale TARANTO

Tanto premesso,

verificata la disponibilità alla ridistribuzione geografica proposta dal Provveditore del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Provveditorato Regionale per la Puglia e la Basilicata, Dott. Carmelo Cantone;

accertata la disponibilità dei soggetti assegnatari **CNIPA PUGLIA, Associazione Trabaco, SMILE Puglia, Associazione Culturale SOFOCLE** relativa alla ridistribuzione geografica delle attività formative assegnate come da prospetto suindicato, e da accettazione sottoscritta dai n. 4 legali rappresentanti, agli atti della Sezione F.P.;

al fine di perseguire la promozione e lo sviluppo delle competenze e le abilità professionali a favore della popolazione detenuta condannata degli istituti di pena del territorio regionale;

si accoglie la proposta del Provveditore del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Provveditorato Regionale per la Puglia e la Basilicata, Dott. Carmelo Cantone di cui alla nota prot. n. 21441/UDT/Trattam del 28/05/2018 e le attività formative vengono trasferite come da prospetto.

Con Il medesimo provvedimento si provvede a rettificare, nell'"*Allegato 7*" all'A.D. n. 472 del 03/05/2018, BURP n. 68/2018, il punteggio del soggetto assegnatario ABAP, che, per mero errore di digitazione, era rimasto 600 anziché 605.

***Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale* e *sul portale web www.sistema.puglia.it*.**

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di dare atto che con D.G.R. n.311 del 07/03/2017 pubblicata sul BURP n.35/2017 – successivamente modificata/rettificata/integrata con la D.G.R. n.379/2017 e A.D. n.488 del 06/04/2017, BURP n.47/2017, è stato pubblicato l'Avviso n. 1/2017 "*Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per persone in esecuzione penale*";
- di dare atto che con determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.1291 del 31/10/2017, pubblicata sul BURP n.127 del 09/11/2017, venivano approvate le graduatorie, ma successivamente, con A.D. n.1360 del 14/11/2017, veniva sospesa l'efficacia della suddetta D.D. n.1291 del 31/10/2017;
- di dare atto che con A.D. n.47 del 22/01/2018, pubblicato sul BURP n.17 dell'/01/02/2018, sono state approvate le graduatorie rettificate a seguito di riesame;
- di dare atto che con D.G.R. n.709 del 02/05/2018 **è stata approvata** la variazione al bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, utile a garantire il necessario stanziamento a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- di dare atto che con l'A.D. n. 472 del 03/05/2018 pubblicato BURP n. 68 del 17/05/2018 si è provveduto alla *Disposizione di accertamento, impegno di spesa e riformulazione graduatoria;*

- di dare atto che si accoglie la proposta del Provveditore del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Provveditorato Regionale per la Puglia e la Basilicata, Dott. Carmelo Cantone di cui alla nota prot. n. 21441/UDT/Trattam del 28/05/2018 e le attività formative vengono trasferite come da prospetto *Nuovo Allegato 7)* "*GRADUATORIA - LINEA 1*";
- di riapprovare il *Nuovo Allegato 7)* "*GRADUATORIA - LINEA 1*", parte integrante e sostanziale del presente atto:
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, **composto da n.4 pagine, più il *Nuovo Allegato 7)* "*GRADUATORIA - LINEA 1*" composto da n. 1 pagina**

per complessive n. 5 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Nuovo Allegato 7) "GRADUATORIA - LINEA 1"

P.O.R. PUGLIA – FESR - F.S.E. 2014-2020

Avviso Pubblico n.1/2017 ***"Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per persone in esecuzione penale"***

Approvato con DGR n.311 del 07/03/2017 – pubblicata sul BURP n.35/2017 e s.m.i. con DGR n.379 del 24/03/2017 e DD n.488 del 06/04/2017

GRADUATORIA - LINEA 1

N.	SOGGETTO PROPONENTE	FIGURA PROFESSIONALE	SEDE SVOLGIMENTO PROGETTO	Prov.	Cod. POR	ORE	IMPORTO PROGETTO	PUNTEGGIO	FINANZIATO
	Auxilium	Operatore Innesto e Potatura	Casa di reclusione - Sezione a custodia attenuata - Altamura	BA	POR1420-EsecPen-01	900	€ 135.000,00	710	SI
1	D. ANTHEA ONLUS	Operatore Innesto e Potatura	Casa di reclusione - Sezione a custodia attenuata - Altamura	BA	POR1420-EsecPen-02	900	€ 135.000,00	640	SI
	Murgiafor	Assistente familiare	Casa di reclusione - Sezione a custodia attenuata - Altamura	BA		240	€ 36.000,00	705	
	Associazione Ploteus Impresa Sociale	Assistente familiare	Casa circondariale di Bari	BA	POR1420-EsecPen-03	240	€ 36.000,00	645	SI
2	ENFAP Puglia	Assistente familiare	Casa circondariale di Bari	BA	POR1420-EsecPen-04	240	€ 36.000,00	625	SI
3	Metropolis	Assistente familiare	Casa circondariale di Bari	BA	POR1420-EsecPen-05	240	€ 36.000,00	600	SI
	FORMEDIL BARI	Operatore/Operatrice per la realizzazione delle opere murarie	Casa circondariale di Bari				€ 135.000,00	570	NO
	Associazione Foris	Assistente familiare	Casa circondariale di Brindisi	BR	POR1420-EsecPen-06	240	€ 36.000,00	675	SI
	FORMEDIL CPT FOGGIA	Operatore/Operatrice per la realizzazione delle opere murarie	Casa circondariale di Foggia	FG	POR1420-EsecPen-07	900	€ 135.000,00	620	SI
	CEFAS	Assistente familiare	Casa circondariale di Lecce	LE	POR1420-EsecPen-08	240	€ 36.000,00	715	SI
4	Aim 2001	Assistente familiare	Casa circondariale di Lecce	LE	POR1420-EsecPen-09	240	€ 36.000,00	660	SI
5	Associazione culturale Sofocle	Assistente familiare	Casa circondariale di Taranto	LE	POR1420-EsecPen-10	240	€ 36.000,00	630	SI
	Scuola Edile Lecce	Elettricista	Casa circondariale di Lecce	LE	POR1420-EsecPen-11	900	€ 135.000,00	700	SI
6	Innovamenti	Elettricista	Casa circondariale di Lecce	LE	POR1420-EsecPen-12	900	€ 135.000,00	675	SI
7	Progetto Azienda	Elettricista	Casa circondariale di Lecce	LE	POR1420-EsecPen-13	900	€ 135.000,00	640	SI
	Aforisma	Operatore del legno	Casa circondariale di Lecce	LE	POR1420-EsecPen-14	900	€ 135.000,00	745	SI
8	Piero Manni	Operatore del legno	Casa circondariale di Lecce	LE	POR1420-EsecPen-15	900	€ 135.000,00	740	SI
9	CPIA LECCE	Operatore del legno	Casa circondariale di Lecce	LE	POR1420-EsecPen-16	900	€ 135.000,00	630	SI
	Ascla	Operatore del legno	Casa circondariale di Lecce				€ 135.000,00	575	NO
	Cpfr Apulia	Operatore del legno	Casa circondariale di Lecce				€ 135.000,00	515	NO
10	Calasanzio Cultura e Formazione	Operatore/Operatrice per la realizzazione di manufatti lignei	Casa circondariale di Lecce	LE	POR1420-EsecPen-17	900	€ 135.000,00	620	
	Irfip	Addetto alla ristorazione	Casa circondariale di Lucera	FG	POR1420-EsecPen-18	900	€ 135.000,00	690	SI
11	Enaip Impresa sociale	Addetto alla ristorazione	Casa circondariale di Lucera	FG	POR1420-EsecPen-19	900	€ 135.000,00	665	SI
12	SMILE Puglia	Addetto alla ristorazione	Casa circondariale diFoggia	FG	POR1420-EsecPen-20	900	€ 135.000,00	605	SI
	Associazione Irsef	Assistente familiare	Casa circondariale di San Severo	FG	POR1420-EsecPen-21	240	€ 36.000,00	710	SI
	Formedil taranto	Operatore/Operatrice opere murarie	Casa circondariale di Taranto	TA	POR1420-EsecPen-22	900	€ 135.000,00	610	SI
13	Associazione Homines Novi	Operatore/Operatrice opere murarie	Casa circondariale di Taranto	TA	POR1420-EsecPen-23	900	€ 135.000,00	605	SI
14	ABAP	Operatore/Operatrice opere murarie	Casa circondariale di Taranto	TA	POR1420-EsecPen-24	900	€ 135.000,00	605	SI
	Programma Sviluppo	Operatore Innesto e Potatura	Casa circondariale di Taranto	TA	POR1420-EsecPen-25	900	€ 135.000,00	655	SI
15	Promosimar	Operatore Innesto e Potatura	Casa circondariale di Taranto	TA	POR1420-EsecPen-26	900	€ 135.000,00	600	SI
	Irsea	Operatore giardini	Casa Circondariale maschile TRANI	BT	POR1420-EsecPen-27	900	€ 135.000,00	685	SI
16	C.I.F.I.R. Onlus	Operatore giardini	Casa Circondariale maschile TRANI	BT	POR1420-EsecPen-28	900	€ 135.000,00	670	SI
17	Agromnia	Operatore giardini	Casa Circondariale maschile TRANI	BT	POR1420-EsecPen-29	900	€ 135.000,00	650	SI
	Leader	Operatore/Operatrice opere murarie	Casa Circondariale maschile TRANI	BT	POR1420-EsecPen-30	900	€ 135.000,00	660	SI
	Coop. Itaca	Assistente familiare	Casa circondariale di Turi	BA	POR1420-EsecPen-31	240	€ 36.000,00	745	SI
18	Associazione Quasar	Assistente familiare	Casa circondariale di Turi	BA	POR1420-EsecPen-32	240	€ 36.000,00	725	SI
19	Associazione Formazione	Assistente familiare	Casa circondariale di Turi	BA	POR1420-EsecPen-33	240	€ 36.000,00	660	SI
20	Coop Nicolodi	Assistente familiare	Casa circondariale di Turi	BA	POR1420-EsecPen-34	240	€ 36.000,00	660	SI
	AFG	Operatore opere murarie	Casa circondariale di Turi	BA	POR1420-EsecPen-35	900	€ 135.000,00	750	SI

Nuovo Allegato 7) "GRADUATORIA - LINEA 1"

P.O.R. PUGLIA – FESR - F.S.E. 2014-2020

Avviso Pubblico n.1/2017 ***"Iniziativa sperimentale di inclusione sociale per persone in esecuzione penale"***

Approvato con DGR n.311 del 07/03/2017 – pubblicata sul BURP n.35/2017 e s.m.i. con DGR n.379 del 24/03/2017 e DD n.488 del 06/04/2017

GRADUATORIA - LINEA 1

N.	SOGGETTO PROPONENTE	FIGURA PROFESSIONALE	SEDE SVOLGIMENTO PROGETTO	Prov.	Cod. POR	ORE	IMPORTO PROGETTO	PUNTEGGIO	FINANZIATO
21	Elpendù	Operatore opere murarie	Casa circondariale di Turi	BA	POR1420-EsecPen-36	900	€ 135.000,00	655	SI
22	Associazione Trabaco	Operatore opere murarie	Casa circondariale di Bari	BA	POR1420-EsecPen-37	900	€ 135.000,00	625	SI
23	Cnipa	Operatore opere murarie	Casa circondariale di San Severo	BA	POR1420-EsecPen-38	900	€ 135.000,00	605	SI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETE SOCIALI 29 maggio 2018, n. 328

D.P.R. n. 361/00 - R.R. n.6/2001 - D.G.R. n. 1945/2008. Nulla osta all'iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private della "Fondazione Cannillo Ente Filantropico del Terzo Settore", con sede in Corato al Vico Torto Torre Gisotti n.12.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Richiamato il DPGR n.443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n.109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale- MAIA"; ·
- Richiamato l'A.D. n.87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna del Servizio programmazione Sociale e Integrazione Socio Sanitaria oggi Sezione ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la D.G.R. n.458 dell'08 aprile 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, in attuazione dell'art 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015 n. 443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la D.G.R. n.1176 del 29 luglio 2016 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione delle Reti Sociali istituita con la citata D.G.R. n.458/2016;
- Richiamata l'Atto Dirigenziale n.16 del 31 marzo 2017 con il quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori del Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione delle Reti Sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con D.G.R. n.458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visto il Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto emanato con D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 103 del 19.02.2001, con il quale è stato istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. n. 361/2000, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Ufficio Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, il Registro delle Persone Giuridiche Private;
- Visto il Regolamento Regionale 20 giugno 2001, n. 6 "Regolamento recante norme per l'istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto";
- Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1945 del 21.10.2008, avente ad oggetto: "Adeguamento della Direttiva per l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali, di cui alla D.G.R. n.1065 del 24.07.2001;
- Visti gli artt.14 e 15 del D.P.R. 616/77;
- Visto il D.lgs 03/07/2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'art. 1 c.2 lett. b) della Legge 6 giugno 2016 n.106";

- Visto l'art. 22 del D.lgs n. 117 del 03/07/2017;
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.34/0012604 del 29/12/2017 "Codice del Terzo Settore. Questioni di diritto transitorio. Prime indicazioni";
- Sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile di P.O. Rapporti e Coordinamento con il Terzo Settore, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Con atto costitutivo di fondazione a rogito del dottor Francesco Capozza, notaio in Corato, rep. n.4703, raccolta n.3355, del 21 dicembre 2017, si costituiva la fondazione denominata "Fondazione Cannillo Ente Filantropico del Terzo Settore";
- La Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale con nota prot. AOO_174 n. 460 del 05.02.2018 ha provveduto a trasmettere, per competenza, ai sensi del Regolamento regionale n. 6 del 20.06.2001, alla Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione delle reti sociali, l'istanza prodotta dal legale rappresentane della Fondazione, Sig.ra Nicolangela Nichilo, finalizzata al riconoscimento della personalità giuridica mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato;
- Con la richiamata istanza di iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato la Sig. ra Nicolangela Nichilo, presidente e legale rappresentate della Fondazione, depositava:
  1. N. 3 copie autentiche dell'atto costitutivo della Fondazione,
  2. N. 2 copie della relazione illustrativa dell'attività della Fondazione,
  3. N. 2 copie della relazione della situazione patrimoniale e finanziaria,
  4. N. 1 copia dell'elenco dei componenti il consiglio di amministrazione.

RITENUTO

all'esito dell'istruttoria, di dover concedere il nulla osta, per quanto di propria competenza, all'accoglimento dell'istanza per il riconoscimento della personalità giuridica mediante iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato istituito con D.P.G.R. n. 103 del 19.02.2001, presentata dal legale rappresentante della "Fondazione Cannillo Ente Filantropico del Terzo Settore", con sede in Corato al Vico Torto Torre Gisotti n. 12, in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. n. 361/2000, dalle deliberazioni di G.R. n. 1065/2001 e n.1945/2008, dal Regolamento Regionale n. 6 del 20 giugno 2001 e dall'art. 11 del R.R. n. 1/2008.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001. n. 28. non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **concedere** il nulla osta all'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato, istituito con D.P.G.R. n. 103 del 19.02.2001, alla "Fondazione Cannillo Ente Filantropico del Terzo Settore", con sede in Corato al Vico Torto Torre Gisotti n. 12, con statuto e atto costitutivo redatti per atto del notaio Francesco Capozza in data 21 dicembre 2017, rep. n.4703- racc. n.3355, e registrato a Bari in data 5 gennaio 2018 al n. 511/IT composto il primo (atto costitutivo) da n. 9 articoli e il secondo (statuto) da n. 19 articoli;
3. di **disporre** l'obbligo per gli amministratori ad ottemperare a tutto quanto disposto dall'art. 4, secondo comma, del D.P.R. 10.02.2000, n. 361;
4. di demandare gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente atto alla Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
5. Avverso il provvedimento è consentito ricorso al T.A.R. di Puglia entro sessanta giorni dalla data della notifica;
6. di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale e per estratto, con parti oscurate non necessarie ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i..
7. il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato per estratto all'albo ai sensi di legge, nell'albo on line nelle pagine del sito www. regione.puglia.it, sezione trasparenza;
   b) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d) sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore al Welfare;
   e) Il presente atto, composto da n.6 (sei) facciate compresi degli allegati, atto costitutivo e statuto di cui fanno parte integrante e sostanziale, è adottato in originale.
   l restanti allegati citati nell'atto notarile si intendono acquisiti agli atti d'ufficio.

LA DIRIGENTE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
Dr.ssa Anna Maria Candela

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 10 maggio 2018, n. 55

Determinazione Dirigenziale n. 23 del 31 maggio 2016 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

- **un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 27,20 MWe sito nel Comune di Ortanova (Fg) Località "Ficora";**
- **una sottostazione utente 30/150 KV connessa alla nuova sezione a 150 KV della stazione elettrica 380/150 KV raccordata in entra-esci alla linea esistente a 380 KV "Bari Ovest – Foggia"(autorizzata con DD. N. 4/2016);**
- **relative infrastrutture indispensabili.**

rilasciata alla Società Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. ora volturata con DD. 33 del 12.9.2016 alla Società Enermac S.r.l., con sede legale Viale L. Majno, 17 – Milano.

Proroga del termine di inizio lavori ex art. 22 lettera a) L.R. n. 67/2017.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2017 art. 22.

Rilevato che:

alla Società **Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo** S.r.l. con sede legale in Milano, Viale Majno, 17 con Dirigenziale n. 23 del 31 maggio 2016 si rilasciava Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 27,20 MWe sito nel Comune di Ortanova (Fg) Località "Ficora";
- una sottostazione utente 30/150 KV connessa alla nuova sezione a 150 KV della stazione elettrica 380/150 KV raccordata in entra-esci alla linea esistente a 380 KV "Bari Ovest – Foggia"(autorizzata con DD. N. 4/2016);
- relative infrastrutture indispensabili;

con **Determinazione Dirigenziale n. 33 del 12 settembre 2016** l'Autorizzazione Unica rilasciata con determina n. 23/2016 sopra citata, veniva volturata in favore della società **ENERMAC** S.r.l. con sede in Milano, Via L. Majno, 17;

alla Società **ENERMAC S.r.l.** con **Determinazione Dirigenziale n. 45 del 12 ottobre 2016** veniva concessa ai sensi della Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012 una proroga dell'inizio dei lavori di 16 mesi e 14 giorni in allineamento alla proroga concessa dalla Provincia di Foggia fissata al 14 maggio 2018;

la società **ENERMAC S.r.l**., con nota pec acquisite agli atti al prot. AOO_159 – 17.4.2018 – 00001613 e al prot. AOO_159 – 26.4.2018 – 00001760 ha formulato richiesta di proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 24 (ventiquattro), ai sensi dell'art. 22 lettera a) della L.R. 67 del 29 dicembre 2017 che recita ……. ""Relativamente

agli impianti in ordine per la costruzione dell'impianto eolico autorizzato, non avendo potuto dare inizio ai lavori nonostante la partecipazione al Bando emesso dal GSE non rientrando nell'elenco degli impianti incentivati bensì nell'allegato "C";

Premesso che:

- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali definita della legge regionale n. 34 del 7 agosto 2017, stabiliva che "*Il termine di inizio lavori può essere ulteriormente prorogato una sola volta per due anni qualora l'impianto non abbia conseguito gli incentivi per la produzione di energia rinnovabile per mancata indizione di Aste"* su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza.
- tale disciplina oggi è stata modificata dall'art. 22 comma 1 lettera a), della L.R. 67 del 29 dicembre 2017 in sostituzione dell'art. 21 bis con il seguente: ***"Il termine di inizio lavori può essere ulteriormente prorogato qualora l'impianto non abbia conseguito gli incentivi per la produzione di energia rinnovabile per mancata indizione dei relativi bandi ed aste o non li abbia conseguiti pur avendo offerto il massimo del ribasso consentito."***
- Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che le note acquisite agli atti al prot. AOO_159 – 17.4.2018 – 00001613 e al prot. AOO_159 – 26.4.2018 – 00001760 si ritengono accolta in quanto rientranti nelle condizioni previste dall'ex art. 22 comma 1 lett. A) della legge regionale n. 67 del 29.12.2017 pubblicata sul BURP n. 149 del 30.12.2017;
- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 23 del 31 maggio 2016 pubblicata sul BURP n. 76 del 30 giugno 2016 è stata notificata alla Società in data 23.6.2016;
- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 33 del 12 settembre 2016 pubblicata sul BURP n. 107 del 22 settembre 2016 è stata notificata alla Società in data 13.09.2016;
- che la Determinazione Dirigenziale di proroga di A.U. n. 45 del 12 ottobre 2016 pubblicata sul BURP n. 129 del 10 novembre 2016 è stata notificata alla Società in data 17.10.2016;
- che l'inizio dei lavori era previsto entro il 14.05.2018;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di concedere proroga di mesi 24 (ventiquattro) del termine di inizio dei lavori a tutto il 14 maggio 2020, ai sensi dell'art. 22 comma 1 lettera a) della L.R. 67/2017;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto delle comunicazioni acquisita agli atti della Sezione con al prot. AOO_159 – 17.4.2018 –

00001612 e al prot. AOO_159 – 26.4.2018 – 00001759, delle motivazioni in essa contenute in merito all' **Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:**

- **un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 27,20 MWe sito nel Comune di Ortanova (Fg) Località "Ficora";**
- **una sottostazione utente 30/150 KV connessa alla nuova sezione a 150 KV della stazione elettrica 380/150 KV raccordata in entra-esci alla linea esistente a 380 KV "Bari Ovest – Foggia"(autorizzata con DD. N. 4/2016);**
- **relative infrastrutture indispensabili.**

di concedere alla società **ENERMAC S.r.l.** proroga di mesi 24 (ventiquattro) del termine di inizio dei lavori a tutto il 14 maggio 2020, ai sensi dell'art. 22 comma 1 lettera a) della L.R. 67/2017;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro il 19.2.2019, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla L.R. n.31/2008;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. n.31/2008;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 5 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari

- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- Sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Al Comune di Orta Nova;
- Alla Società Istante.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 10 maggio 2018, n. 56

Determinazione Dirigenziale n. 4 del 27 gennaio 2016 di Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica di 23,80 MW e sito nei Comuni di Orta Nova e Stornarella (FG), località "Tre Confini", nonché delle seguenti opere di connessione che interessano i Comuni di Stornarella, Orta Nova e Cerignola:

- **una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV raccordata in entra - esci alla linea esistente a 380 kV "Bari Ovest - Foggia" sita nel comune di Cerignola (FG);**
- **una sottostazione di trasformazione AT/MT e raccordo AT interrato a 150 kV di connessione alla nuova Stazione Elettrica 380/150 kV;**
- **una cabina di smistamento a MT sita nei pressi del parco eolico stesso;**
- **una cabina di sezionamento;**
- **una rete di distribuzione interna in MT (30 kV) in cavo interrato per la interconnessione degli aerogeneratori costituenti il parco eolico e per la connessione degli stessi alla cabina di smistamento.**

Società: ENERMAC S.r.l. Viale Majno, 17 - Milano, P. IVA 01860430683.

Proroga del termine di inizio lavori ex art. 22 lettera a) L.R. n. 67/2017.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2017 art. 22.

Rilevato che:

alla Società **ENERMAC S.r.l. con sede legale in Milano, Viale Majno, 17** con **Determinazione Dirigenziale n. 4 del 27 gennaio 2016, è stata rilasciata l'**Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 23,80 MWe sito in loc. "tre Confini" nei Comuni di Ortanova e Stornarella (Fg), e relative opere connesse ricadente nel Comune di Cerignola;

alla Società **ENERMAC S.r.l.** con **Determinazione Dirigenziale n. 28 dell'8 luglio 2016** veniva concessa ai sensi della Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012 una proroga dell'inizio dei lavori di ventuno mesi e 9 giorni in allineamento alla proroga concessa dalla Provincia di Foggia fissata al 14 maggio 2018;

la società **ENERMAC S.r.l**., con nota pec acquisite agli atti al prot. AOO_159 – 17.4.2018 – 00001612 e al prot. AOO_159 – 26.4.2018 – 00001759 ha formulato richiesta di proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 24 (ventiquattro), ai sensi dell'art. 22 lettera a) della L.R. 67 del 29 dicembre 2017 che recita ……. ""Relativamente agli impianti in ordine per la costruzione dell'impianto eolico autorizzato, non avendo potuto dare inizio ai lavori nonostante la partecipazione al Bando emesso dal GSE non rientrando nell'elenco degli impianti incentivati bensì nell'allegato "C";

Premesso che:

- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche

regionali definita della legge regionale n. 34 del 7 agosto 2017, stabiliva che "*Il termine di inizio lavori può essere ulteriormente prorogato una sola volta per due anni qualora l'impianto non abbia conseguito gli incentivi per la produzione di energia rinnovabile per mancata indizione di Aste"* su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza.

- tale disciplina oggi è stata modificata dall'art. 22 comma 1 lettera a), della L.R. 67 del 29 dicembre 2017 in sostituzione dell'art. 21 bis con il seguente: ***"Il termine di inizio lavori può essere ulteriormente prorogato qualora l'impianto non abbia conseguito gli incentivi per la produzione di energia rinnovabile per mancata indizione dei relativi bandi ed aste o non li abbia conseguiti pur avendo offerto il massimo del ribasso consentito."***
- Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che le note acquisite agli atti al prot. AOO_159 – 17.4.2018 – 00001612 e al prot. AOO_159 – 26.4.2018 – 00001759 si ritengono accolta in quanto rientranti nelle condizioni previste dall'ex art. 22 comma 1 lett. A) della legge regionale n. 67 del 29.12.2017 pubblicata sul BURP n. 149 del 30.12.2017;
- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 4 del 27 gennaio 2016 pubblicata sul BURP n. 11 del 4 febbraio 2016 è stata notificata alla Società in data 5.2.2016;
- che la Determinazione Dirigenziale di proroga di A.U. n. 28 del 8 luglio 2016 pubblicata sul BURP n. 90 del 4.08.2016 è stata notificata alla Società in data 13.07.2016;
- che l'inizio dei lavori era previsto entro il 14.05.2018;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di concedere proroga di mesi 24 (ventiquattro) del termine di inizio dei lavori a tutto il 14 maggio 2020, ai sensi dell'art. 22 comma 1 lettera a) della L.R. 67/2017;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto delle comunicazioni acquisita agli atti della Sezione con al prot. AOO_159 – 17.4.2018 – 00001612 e al prot. AOO_159 – 26.4.2018 – 00001759, delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per la costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di **23,80 MWe sito nei Comuni di Orta Nova e Stornarella (FG), località "Tre Confini", nonché delle seguenti opere di connessione che interessano i Comuni di Stornarella, Orta Nova e Cerignola:**

- **una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV raccordata in entra - esci alla linea esistente a 380 kV "Bari Ovest - Foggia" sita nel comune di Cerignola (FG);**

- **una sottostazione di trasformazione AT/MT e raccordo AT interrato a 150 kV di connessione alla nuova Stazione Elettrica 380/150 kV;**
- **una cabina di smistamento a MT sita nei pressi del parco eolico stesso;**
- **una cabina di sezionamento;**
- **una rete di distribuzione interna in MT (30 kV) in cavo interrato per la interconnessione degli aerogeneratori costituenti il parco eolico e per la connessione degli stessi alla cabina di smistamento.**

di concedere alla società **ENERMAC S.r.l.** proroga di mesi 24 (ventiquattro) del termine di inizio dei lavori a tutto il 14 maggio 2020, ai sensi dell'art. 22 comma 1 lettera a) della L.R. 67/2017;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro il 19.2.2019, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla L.R. n.31/2008;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. n.31/2008;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 5 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- Sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:
- Alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Ai Comuni di Orta Nova, Stornarella e Cerignola;
- Alla Società Istante.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 31 maggio 2018, n. 60

Autorizzazione Unica Determinazione Dirigenziale n. 53 del 16 dicembre 2015 e Determinazione Dirigenziale n. 7 del 8 febbraio 2016 di proroga dell'inizio dei lavori, in favore della Società TECNOWIND 1 Srl (già TECNOWIND S.r.l.) con sede legale in Candela, Via Trieste, 4 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 6,00 MWe sito in loc. "Piani Amendola –Fontana Rubino" nel Comune di Ascoli Satriano (Fg) e relative opere connesse.
Ulteriore proroga del termine di inizio lavori ex art. 22 lettera a) L.R. n. 67/2017.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2017 art. 22.

Rilevato che:

alla Società **TECNOWIND S.r.l. con sede legale in Candela, Via Trieste, 4** con **Determinazione Dirigenziale n. 53 del 16 dicembre 2015, è stata rilasciata l'**Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 6,00 MWe sito in loc. "Piani Amendola – Fontana Rubino" nel Comune di Ascoli Satriano (Fg), e relative opere connesse consistenti in:

- cavidotto MT interrato di vettoriamento dell'energia prodotta tra gli aerogeneratori e la sottostazione di trasformazione di lunghezza pari a 4.025mt;
- cavidotto AT interrato tra la suddetta stazione e la cabina primaria 150/20 KV di Ascoli Satriano (esistente ubicata al fgl. 71 p.lla 288) della lunghezza pari a 475 mt;
- stazione elettrica di trasformazione MT/AT, ubicata al fgl. 71 p.lla 333.

alla Società **TECNOWIND S.r.l.** con **Determinazione Dirigenziale n. 7 del 8 febbraio 2016** veniva concessa ai sensi della Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012 una proroga dell'inizio dei lavori di ventiquattro mesi e si volturava l'autorizzazione unica alla società **TECNOWIND 1 Srl**;

con Determinazione Dirigenziale n. 30 del 18 luglio 2016 si integrava la D.D. 53/2015 con la prescrizione resa dell'autorità di bacino della Puglia nel parere di competenza prot. 7878 del 23.06.2014 erroneamente non inserita nel provvedimento di Autorizzazione Unica;

la società **Tecnowind 1 S.r.l**., con note pec acquisite agli atti al prot. AOO_159 – 11.5.2018 – 00002023 e prot. AOO_159 – 16.5.2018 – 00002077 ha formulato richiesta di proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 24 (ventiquattro), ai sensi dell'art. 22 lettera a) della L.R. 67 del 29 dicembre 2017, per la costruzione dell'impianto eolico autorizzato con determinazione dirigenziale n. 53 del 16.12.2015, così motivata:
""…la programmazione statale in materia di fonti energetiche rinnovabili sta per introdurre nuove di incentivazione per gli impianti eolici come da bozza di DM già inviata alla Commissione Europea per il parere di competenza; nel contempo lo sviluppo tecnologico e la conseguente diminuzione dei costi di realizzazione dei relativi impianti potrebbe eventualmente consentire la realizzazione dell'autorizzato impianto in grid-parity….""

Premesso che:

- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali definita della legge regionale n. 34 del 7 agosto 2017, stabiliva che "*Il termine di inizio lavori può essere ulteriormente prorogato una sola volta per due anni qualora l'impianto non abbia conseguito gli incentivi per la produzione di energia rinnovabile per mancata indizione di Aste"* su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza.
- tale disciplina oggi è stata modificata dall'art. 22 comma 1 lettera a), della L.R. 67 del 29 dicembre 2017 in sostituzione dell'art. 21 bis con il seguente: ***"Il termine di inizio lavori può essere ulteriormente prorogato qualora l'impianto non abbia conseguito gli incentivi per la produzione di energia rinnovabile per mancata indizione dei relativi bandi ed aste o non li abbia conseguiti pur avendo offerto il massimo del ribasso consentito."***
- Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che le note acquisite agli atti al prot. AOO_159 – 11.5.2018 – 00002023 e prot. AOO_159 – 16.5.2018 – 00002077 si ritengono accolte in quanto rientrante nelle condizioni previste dall'ex art. 22 comma 1 lett. A) della legge regionale n. 67 del 29.12.2017 pubblicata sul BURP n. 149 del 30.12.2017;
- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 53 del 16 dicembre 2015 pubblicata sul BURP n. 165 del 24.12.2015 è stata notificata alla Società in data 22.12.2015;
- che la Determinazione Dirigenziale di proroga di A.U. n. 7 del 8 febbraio 2016 pubblicata sul BURP n. 16 del 18.02.2016 è stata notificata alla Società in data 9.02.2016;
- che l'inizio dei lavori era previsto entro il 22.06.2018;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di concedere proroga di mesi 24 (ventiquattro) del termine di inizio dei lavori a tutto il 22 giugno 2020, ai sensi dell'art. 22 comma 1 lettera a) della L.R. 67/2017;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto delle comunicazioni acquisite agli atti al prot. AOO_159 – 11.5.2018 – 00002023 e prot. AOO_159 – 16.5.2018 – 00002077, delle motivazioni in esse contenute in merito ai lavori per la costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 6,00 MWe sito in loc. "Piani Amndola e Fontana Rubino" nel Comune di Ascoli Satriano (Fg), e relative opere connesse;

di concedere alla società Tecnowind 1 S**.r.l.**(già TECNOWIND Srl) proroga di mesi 24 (ventiquattro) del termine di inizio dei lavori a tutto il 22 giugno 2020, ai sensi dell'art. 22 comma 1 lettera a) della L.R. 67/2017;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque

assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla L.R. n.31/2008;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. n.31/2008;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 6 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- Sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale;

- Al Comune Ascoli Satriano;
- Alla Società Istante.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 31 maggio 2018, n. 61

Autorizzazione Unica Determinazione Dirigenziale n. 53 del 25 ottobre 2016 e Determinazione Dirigenziale n. 25 del 4 aprile 2017 di proroga dell'inizio dei lavori, in favore della Società LUXENIA Srl con sede legale in San Severo, Piazzale Cappuccini, 4 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 7,46557 MW e sito in loc. "Torretta" nel Comune di San Severo (Fg) e relative opere connesse.

1. **di una stazione elettrica utente da collegare con l'ampliamento della S.E. 380/150 KV "San Severo Sud";**
2. **dell'ampliamento della S.E. 380/150 KV "San Severo Sud" raccordata in entra – esci alla linea esistente a 380 KV "Foggia – Larino" (già autorizzata con Determina del Ministero dello Sviluppo Economico n. 55 del 20.12.2002);**

Ulteriore proroga del termine di inizio lavori ex art. 22 lettera a) L.R. n. 67/2017.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2017 art. 22.

Rilevato che:

alla Società **Luxenia S.r.l.** con sede legale in San Severo (Fg), Piazzale Cappuccini, 4 con Determinazione Dirigenziale n. 53 del 25 ottobre 2016 è stata rilasciata Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 7,46557 MWe sito nel Comune di San Severo (Fg) Località "Torretta", nonché delle infrastrutture indispensabili;
- di una stazione elettrica utente da collegare con l'ampliamento della S.E. 380/150 KV "San Severo Sud";
- dell'ampliamento della S.E. 380/150 KV "San Severo Sud" raccordata in entra – esci alla linea esistente a 380 KV "Foggia – Larino" (già autorizzata con Determina del Ministero dello Sviluppo Economico n. 55 del 20.12.2002);

alla Società **Luxenia S.r.l.** con **Determinazione Dirigenziale n. 25 del 4 aprile 2017** veniva concessa ai sensi della Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012 una proroga dell'inizio dei lavori di ventiquattro mesi;

la società **Luxenia S.r.l**., con note pec acquisite agli atti al prot. AOO_159 – 7.5.2018 – 00001912 e prot. AOO_159 – 17.5.2018 – 00002110 ha formulato richiesta di proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 24 (ventiquattro), ai sensi dell'art. 22 lettera a) della L.R. 67 del 29 dicembre 2017, per la costruzione dell'impianto fotovoltaico autorizzato con determinazione dirigenziale n. 53 del 25.10.2016, così motivata:
""…la programmazione statale in materia di fonti energetiche rinnovabili sta per introdurre nuove di incentivazione anche per gli impianti fotovoltaici come da bozza di DM già inviata alla Commissione Europea per il parere di competenza; nel contempo lo sviluppo tecnologico e la conseguente diminuzione dei costi di realizzazione dei relativi impianti potrebbe eventualmente consentire la realizzazione dell'autorizzato impianto in grid-parity….""

Premesso che:

- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali definita della legge regionale n. 34 del 7 agosto 2017, stabiliva che "*Il termine di inizio lavori può essere ulteriormente prorogato una sola volta per due anni qualora l'impianto non abbia conseguito gli incentivi per la produzione di energia rinnovabile per mancata indizione di Aste"* su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza.
- tale disciplina oggi è stata modificata dall'art. 22 comma 1 lettera a), della L.R. 67 del 29 dicembre 2017 in sostituzione dell'art. 21 bis con il seguente: ***"Il termine di inizio lavori può essere ulteriormente prorogato qualora l'impianto non abbia conseguito gli incentivi per la produzione di energia rinnovabile per mancata indizione dei relativi bandi ed aste o non li abbia conseguiti pur avendo offerto il massimo del ribasso consentito."***
- Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che le note pec acquisite agli atti al prot. AOO_159 – 7.5.2018 – 00001912 e prot. AOO_159 – 17.5.2018 – 00002110 si ritengono accolte in quanto rientrante nelle condizioni previste dall'ex art. 22 comma 1 lett. A) della legge regionale n. 67 del 29.12.2017 pubblicata sul BURP n. 149 del 30.12.2017;
- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 53 del 16 dicembre 2015 pubblicata sul BURP n. 129 del 10.11.2016 è stata notificata alla Società in data 20.12.2016;
- che la Determinazione Dirigenziale di proroga di A.U. n. 25 del 4 aprile 2017 pubblicata sul BURP n. 47 del 20.04.2016 è stata notificata alla Società in data 6.04.2017;
- che l'inizio dei lavori era previsto entro il 20.06.2018;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di concedere proroga di mesi 24 (ventiquattro) del termine di inizio dei lavori a tutto il 20 giugno 2020, ai sensi dell'art. 22 comma 1 lettera a) della L.R. 67/2017;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto delle comunicazioni acquisite agli atti al prot. AOO_159 – 7.5.2018 – 00001912 e prot. AOO_159 – 17.5.2018 – 00002110, delle motivazioni in esse contenute in merito ai lavori per la costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 7,46557 MWe sito nel Comune di San Severo (Fg) Località "Torretta", nonché delle infrastrutture indispensabili;

di concedere alla società **Luxenia S.r.l.** proroga di mesi 24 (ventiquattro) del termine di inizio dei lavori a tutto il 20 giugno 2020, ai sensi dell'art. 22 comma 1 lettera a) della L.R. 67/2017;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale,

agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla L.R. n.31/2008;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. n.31/2008;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 5 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- Sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

Alla Segreteria della Giunta Regionale;

- Al Comune Ascoli Satriano;
- Alla Società Istante.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 31 maggio 2018, n. 62

Determinazione Dirigenziale n. 109 del 26 ottobre 2017. Autorizzazione unica ai sensi del decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 relativa alla variante sul raccordo della linea AT "Deliceto – Ascoli Ovest" per la costruzione ed esercizio di:

1) **Nuova cabina AT/MT, denominata "Ascoli Ovest" costituita da due stalli linea a 150 KV e due stalli di trasformazione da 150/20KV;**
2) **Raccordi MT alla Rete di Distribuzione esistente, costituite da quattro linee a 20 KV parzialmente in cavo interrato e parzialmente aeree.**

già autorizzata con D.D. n. 5/2014, rientrante nelle Opere Sviluppo Rete Elettrica.
Proponente ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A., VIA OMBRONE, 2 - 00198 ROMA.
Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2017 art. 22.

Rilevato che:

alla Società **E-Distribuzione S.p.a., con sede legale in Roma Via Ombrone, 2** con **Determinazione Dirigenziale n. 5 del 30 gennaio 2014, è stata rilasciata** l'**Autorizzazione unica ai sensi del decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 relativa alla costruzione ed esercizio di:**

1) Nuova cabina AT/MT, denominata "Ascoli Ovest" costituita da due stalli linea a 150 KV e due stalli di trasformazione da 150/20KV;
2) Raccordi MT alla Rete di Distribuzione esistente, costituite da quattro lineea 20 KV parzialmente in cavo interrato e parzialmente aeree.

Progetto inserito nella Convenzione tra il MISE, la Regione Puglia ed Enel Distribuzione sottoscritta in data 13.12.2010 in attuazione del POI Asse II "Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico" Linea 2.4 "Interventi per il potenziamento e l'adeguamento delle reti di trasporto ai fini della diffusione delle fonti rinnovabili e della piccola micro generazione".

alla Società **E-Distribuzione S.p.a.,** con **Determinazione Dirigenziale n. 46 del 16 ottobre 2015, è stata rilasciata l'Autorizzazione unica ai sensi del decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 relativa alla variante della linea MT in agro di Deliceto, compresa nel progetto per la costruzione ed esercizio di:**

1) **Nuova cabina AT/MT, denominata "Ascoli Ovest" costituita da due stalli linea a 150 KV e due stalli di trasformazione da 150/20KV;**
2) **Raccordi MT alla Rete di Distribuzione esistente, costituite da quattro lineea 20 KV parzialmente in cavo interrato e parzialmente aeree.**

alla Società **E-Distribuzione,** con **Determinazione Dirigenziale n. 109 del 26 ottobre 2017, è stata rilasciata l'Autorizzazione unica ai sensi del decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 relativa alla variante sul raccordo della linea AT "Delice – Ascoli Ovest" per la costruzione ed esercizio di:**

3) **Nuova cabina AT/MT, denominata "Ascoli Ovest" costituita da due stalli linea a 150 KV e due stalli di trasformazione da 150/20KV;**
4) **Raccordi MT alla Rete di Distribuzione esistente, costituite da quattro lineea 20 KV parzialmente in cavo interrato e parzialmente aeree.**

la società **E-Distribuzione S.p.a.**, con nota PEC acquisita agli atti al prot. AOO_159 – 17.5.2018 – 00002114 ha formulato richiesta di proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 12 (dodici), ai sensi dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, per la costruzione dell'impianto in oggetto autorizzato con determinazione dirigenziale n. 109 del 26.10.2017 con la seguente motivazione:
""la società, ai fini della realizzazione dell'opera così come autorizzato, ha ottenuto il decreto di Occupazione d'Urgenza solo in data 22.2.2018 mentre l'immissione in possesso delle aree è avvenuta in data 10 e 11 aprile 2018 e segue la procedura di accesso ai fondi con notifica delle indennità alle ditte private attualmente in corso, infine seguiranno la bonifica da ordigni bellici e indagini archeologiche come prescritto dalla D:D. 109/2017.""

Premesso che:

- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.".
- Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che la nota acquisita agli atti al prot. AOO_159 – 17.05.2018 - 0002114 si ritiene accolta in quanto rientrante nelle condizioni previste dall'ex art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012 pubblicata sul BURP n. 138 suppl. del 25.09.2012;
- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 109 del 26 ottobre 2017 pubblicata sul BURP n. 133 del 23.11.2017 è stata notificata alla Società in data 18.12.2017;
- dell'insussistenza di precedenti proroghe accordate;
- che l'inizio dei lavori era previsto entro il 18.06.2018;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di concedere proroga di mesi 12 (dodici) del termine di inizio dei lavori a tutto il 18 giugno 2019, ai sensi dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 17.05.2018 – 0002114, delle motivazioni in essa contenute in merito alla **Determinazione Dirigenziale n. 109 del 26 ottobre 2017, di Autorizzazione unica ai sensi del decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 relativa alla variante sul raccordo della linea AT "Deliceto – Ascoli Ovest" per la costruzione ed esercizio di:**

1) **Nuova cabina AT/MT, denominata "Ascoli Ovest" costituita da due stalli linea a 150 KV e due stalli di trasformazione da 150/20KV;**
2) **Raccordi MT alla Rete di Distribuzione esistente, costituite da quattro linee a 20 KV parzialmente in cavo interrato e parzialmente aeree.**

già autorizzata con D.D. n. 5/2014, rientrante nelle Opere Sviluppo Rete Elettrica.

di concedere alla società E-Distribuzione S.p.a. proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 12 (dodici) a tutto il 18 giugno 2019, ai sensi dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili

per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro 180 giorni dall'inizio lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da 5 facciate sarà pubblicato:
- Sull'Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- Sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:
Alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Ai Comuni di Ascoli Satriano e Deliceto;
- Alla Società E-Distribuzione S.p.a..

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 31 maggio 2018, n. 63

Determinazione Dirigenziale n. 143 del 19 dicembre 2017 della Società "Gieffe Energia Srl" con sede legale in Manfredonia, SP 58 Le Mat ine Km 14 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 10,00 MW e sito nel Comune di Manfredonia e delle relative opere consistenti in un cavidotto di connessione alla Sotto Stazione Utente 20/150 KV connessa alla sezione 150 KV della Stazione Elettrica 380/150 KV.
Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2017 art. 22.

Rilevato che:

alla Società **Gieffe Energia Srl" con sede legale in Manfredonia, SP 58 Le Matine Km 14.** con **Determinazione Dirigenziale n. 143 del 19 dicembre 2017, è stata rilasciata l'**Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 10,00 MWe sito nel Comune di Manfredonia, e delle relative opere di connessione;

la società "**Gieffe Energia Srl"**, con nota del 22 maggio 2018 agli atti al prot. AOO_159 – 22.5.2018 – 00002190 ha formulato richiesta di proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 6 (seio), ai sensi dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, per la costruzione dell'impianto eolico autorizzato con determinazione dirigenziale n. 143 del 19.12.2017 con la seguente motivazione:
""la società è in attesa della definizione del decreto ministeriale per la partecipazione alle aste, per poter meglio calibrare dal punto di vista economico le scelte tecniche oltre ai motivi legati alle procedure di finanziabilità del progetto, perseguito con diversi istituti di credito.

Premesso che:

- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.".
- Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni

altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che la nota del 22.5.2018 acquisita agli atti al prot. AOO_159 – 22.05.2018 - 0002190 si ritiene accolta in quanto rientrante nelle condizioni previste dall'ex art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012 pubblicata sul BURP n. 138 suppl. del 22.09.2012;
- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 143 del 19 dicembre 2017 pubblicata sul BURP n. 147 del 28.12.2017 è stata notificata alla Società in data 19.12.2018;
- che l'inizio dei lavori era previsto entro il 19.06.2018;
- dell'insussistenza di precedenti proroghe accordate;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di concedere proroga di mesi 6 (sei) del termine di inizio dei lavori a tutto il 19 dicembre 2018, ai sensi dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 22.05.2018 – 0002190, delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per la costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 10,00 MWe sito nel Comune di Manfredonia (Fg), e relative opere connesse;

di concedere alla società **Gieffe Energia Srl** proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 6 (sei) a tutto il 19 dicembre 2018, ai sensi dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del

titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro il 19.2.2019, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla L.R. n.31/2008;

d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. n.31/2008;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:
- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da n. 5 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- Sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Al Comune Manfredonia;
- Alla Società Istante.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 31 maggio 2018, n. 64

Determinazione Dirigenziale n. 25 del 21 febbraio 2018 della Società "ATI – Interscavi Sassano srl – DEA Srl" con sede legale in Apricena, Via Pozzo Salso, s.n. di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 12,00 MW e sito nel Comune di Apricena e delle relative opere di connessione.
Proroga del termine di inizio lavori ex art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2017 art. 22.

Rilevato che:

alla Società **ATI – Interscavi Sassano srl – DEA Srl" con sede legale in Apricena, Via Pozzo Salso, s.n.** con **Determinazione Dirigenziale n. 25 del 21 febbraio 2018, è stata rilasciata l'**Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 12,00 MWe sito nel Comune di Apricena, e delle relative opere di connessione;

la società "**ATI – Interscavi Sassano srl – DEA Srl"**, con nota del 30 gennaio 2018 agli atti al prot. AOO_159 – 22.5.2018 – 00002182 ha formulato richiesta di proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 24 (ventiquattro), ai sensi dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, per la costruzione dell'impianto eolico autorizzato con determinazione dirigenziale n. 25 del 21.02.2018 con la seguente motivazione:
""……la società, ai fini della realizzazione delle opere di connessione così come autorizzato, ha la necessità di attivare le relative procedure di esproprio delle proprietà interessate dal medesimo progetto, i cui tempi di definizione non sono esattamente preventivabili;
la suddetta dilatazione ingiustificata delle tempistiche di emanazione del decreto ministeriale determina l'impossibilità, da parte della ditta, di verificare la sostenibilità economica del progetto il quale, a seguito di variazioni normative intervenute nel corso del lungo iter amministrativo, rischierebbe di non beneficiare di incentivi certi e determinati come previsti al momento della sua presentazione."

Premesso che:

- la disciplina delle richieste di proroga dei termini di inizio e fine lavori delle autorizzazioni Uniche regionali è definita dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012, il quale stabilisce che "I termini di cui ai commi 18 e 20 sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della data di scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.".
- Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali

recepiti nel provvedimento di AU. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
- il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Dato atto :

- che la nota del 17.5.2018 acquisita agli atti al prot. AOO_159 – 22.05.2018 - 0002182 si ritiene accolta in quanto rientrante nelle condizioni previste dall'ex art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012 pubblicata sul BURP n. 138 suppl. del 25.09.2012;
- che la Determinazione Dirigenziale di A.U. n. 25 del 21 febbraio 2018 pubblicata sul BURP n. 28 del 22.02.2018 è stata notificata alla Società in data 15.3.2018;
- che l'inizio dei lavori era previsto entro il 15.09.2018;
- dell'insussistenza di precedenti proroghe accordate;
- che l'inizio dei lavori era previsto entro il 15.09.2018;
- della sussistenza dei termini di ammissibilità dell'istanza;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di concedere proroga di mesi 24 (ventiquattro) del termine di inizio dei lavori a tutto il 15 settembre 2020, ai sensi dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:
Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_159 – 22.05.2018 – 0002182, delle motivazioni in essa contenute in merito ai lavori per la costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 12,00 MWe sito in loc. "San Sabino – Donna Carlotta" nel Comune di Apricena (Fg), e relative opere connesse;

di concedere alla società **ATI – Interscavi Sassano srl – DEA Srl** proroga del termine di inizio dei lavori di mesi 24 (ventiquattro) a tutto il 15 settembre 2020, ai sensi dall'art. 5, comma 21 della L.R. 25/2012;

ART. 2)

Di confermare la pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387.

ART. 3)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la

rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi. L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 4)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:
- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia;

La Società è obbligata a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - del titolo di autorizzazione unica e comunque dell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

La Società, ferma restando gli impegni assunti ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. 31/2008, entro il 19.2.2019, dovrà depositare presso la Regione Puglia – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione del lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;

c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto dalla L.R. n.31/2008;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50 per ogni kW e di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto dalla L.R. n.31/2008;

Le fidejussioni bancarie o assicurative dovranno contenere:
- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- il rinnovo automatico e la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al I comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Il mancato deposito nel termine sopra indicato della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dell'autorizzazione unica e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs. 196/03 ed in unico esemplare, composto da n. 5 facciate sarà pubblicato:

- Sull'Albo della Sezione, preso la sede della stessa sita in Corso Sonnino, 177 – Bari
- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- Sul portale http://sistema.puglia.it

Sarà trasmesso in copia conforme all'originale:

- Alla Segreteria della Giunta Regionale;
- Al Comune Apricena;
- Alla Società Istante.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 1 giugno 2018, n. 65

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG) della potenza elettrica di 21 MWe costituito da 7 aerogeneratori contraddistinti dai numeri T7, T8, T10, T25, T27, T28 e T30 sito nel Comune di Ascoli Striano (FG), Località "Piscitelli-Miele" e relative opere di connessione presso la esistente SSE Terna sita in agro di Ascoli Satriano in località Valle con collegamento in antenna a 150 kV su di un futuro stallo a 150 kV della stazione Elettrica della RTN di smistamento a 150 kV, previa realizzazione di un futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE "Valle" e la SE RTN a 150 kV denominata "Piscioli", inserita sulla linea RTN a 150 kV "Ascoli Satriano – Melfi Ind.le".

Società Margherita Srl con sede legale in Roma, Via Savoia n. 82, P.IVA/CF 03188710713.

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, nonchè nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1 marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con Delibera n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con Delibera n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione Puglia con Regolamento n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la Regione Puglia con Legge n. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 581 del 02/04/2014 ha adottato la "Analisi di scenario della

produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili sul territorio regionale. Criticità di sistema e iniziative conseguenti";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 1 del 24/01/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/03/2012 ha disposto (con l'art. 65 comma 5) che "il comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, introdotto dall'art. 27 comma 42, della L. n. 99 del 23/07/2009, deve intendersi riferito esclusivamente alla realizzazione di impianti alimentati a biomasse situati in aree classificate come zone agricole dagli strumenti urbanistici comunali";
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- La Società **Margherita S.r.l.**, con sede legale in Roma, Via Savoia n. 82, con nota acquisita al prot. n. 1742 del 23/05/2017, inoltrava istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica relativa alla realizzazione di un impianto eolico di potenza elettrica pari a **21 MW** (**n. 7** aerogeneratori) nel Comune di Ascoli Satriano in località "Piscitelli - Miele".

- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, a seguito di istruttoria, inviava con nota prot. 2402 del 20/07/2017, il preavviso di improcedibilità alla Società Margherita S.r.l., con invito a fornire le integrazioni richieste entro 60 gg.

- La Società Margherita S.r.l., con nota acquisita al prot. 2483 del 25/07/2017, inviava le integrazioni richieste.

- La proponente, in data 07/02/2017, firmava una scrittura privata con la Società Capobianco Alternative Solution S.r.l. (CAE s.r.l.) per la cessione della titolarità dell'iniziativa di sviluppo dell' impianto eolico in oggetto; si specifica che la Società CAE s.r.l. aveva presentato richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale per un impianto di 102 MW (34 aerogeneratori) al settore Ambiente della Provincia di Foggia il quale si era espresso con la Determinazione Dirigenziale n. 2333 del 23/12/2016 favorevole per 7 aerogeneratori per una potenza complessiva di 21 MW.

- La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, avendo riscontrato la completezza documentale delle integrazioni, con nota prot. n. 2736 del 17/08/2017 provvedeva ad inviare tramite PEC l'avvio del procedimento e la convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., presso la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali per il giorno 18/09/2017.

- Con nota prot. n. 5366 del 05/09/2017 ed acquisita al nostro prot. n. 3011 del 14/09/2017, Terna S.p.A. comunicava il proprio parere di rispondenza della documentazione progettuale, relativa alle opere RTN per la connessione, ai requisiti del Codice di Rete.

- Durante la conferenza di servizi viene data integrale lettura dei pareri/note pervenute dai seguenti Enti/ Società ed allegate al verbale trasmesso con nota prot. 3054 del 18/09/2017:

1) SABAP – Foggia, nota prot. n. 6124 del 28/08/2017 acquisita al nostro prot. n. 2850 del 28/08/2017, inviava parere favorevole con relative prescrizioni per n. 8 torri (T7, T8, T10, T14, T30, T25, T27, T28) prot n. 3265 del 16/12/2016 ed acquisito nell' ambito della procedura di VIA conclusasi con D.D. della Provincia di Foggia n. 2333 del 23/12/2016 (inoltrato dalla Società con nota prot. n.2887 del 31/08/20147;

2) **Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Foggia – prot. n. 9367 del 29/08/2017, acquisita al nostro prot. n. 2877 del 31/08/2017:** impianto non assoggettato al controllo di prevenzione incendi;
3) **Autorità di Bacino,** prot. n. 492 del 18/01/2016 parere favorevole con prescrizioni espresso nell'ambito del procedimento di V.I.A., inviato dalla società con nota prot. n. 2885 del 31/08/2017;
4) **Marina Militare Comando Marittimo Sud,** nota prot. n. 29140 del 01/09/2017, acquisita al nostro prot. n. 2910 del 04/09/2017: non si ravvisavano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in oggetto, rammentando la normativa afferente la segnalazione ottico-luminosa delle realizzande strutture, al fine della tutela del volo a bassa quota (anche durante l'arco notturno), i relazione alle prescrizioni che saranno all'uopo dettate dai competenti Uffici sia militari che civili;
5) **COMANDO SCUOLE DELL'A.M./3^ REGIONE AEREA (BARI),** nota prot. n. 38340 del 08/09/2017, acquisita al prot. n. 2995 del 12/09/2017: parere favorevole;
6) **ARPA DAP FOGGIA,** nota prot. n. 54317 del 12/09/2017, acquisita al nostro prot. n. 3025 del 14/09/2017: richiedeva integrazioni documentali.
7) Nel corso della Conferenza, inoltre, è stato acquisito il Modulo parere della società con cui dichiarava che i rilievi di ARPA erano stati già superati con la determina di VIA n. 2333 del 23/12/2016.

- Con nota prot. n. 8280 del 18/09/2017 ed acquisita al nostro prot. n. 3075 del 20/09/2017 la **Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche** comunicava che l'intervento non ricadeva nelle zone del PTA e che pertanto non necessitava di parere di compatibilità.

- Con nota prot. n. 10988 del 21/09/2017 ed acquisita al nostro prot. n. 3139 del 25/09/2017 la **Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive** esprimeva nulla osta.

- Con nota prot. n. 61970 del 20/09/2017 ed acquisita al nostro prot. n. 3269 del 03/10/2017 la Regione Puglia - **Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio territoriale di Foggia (FORESTE)** comunicava che l'intervento non era assoggetato al vincolo idrogeologico.

- Con nota prot. n. 61970 del 20/09/2017 ed acquisita al nostro prot. n. 3269 del 03/10/2017 la Regione Puglia - **Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio territoriale di Foggia – UPA Foggia** rilasciava parere favorevole con le seguenti prescrizioni :

  - *" Tutti i materiali inerti che devono essere usati per la realizzazione delle piste temporanee di cantiere devono essere costituiti di materiale autoctono prelevato dagli scavi delle fondazioni delle torri o da cave che estraggono lo stesso tipo di materiale esistente nelle vicinanze. Nei pressi del cancello di accesso, degli edifici di controllo e di magazzino e delle cabine è consentito la realizzazione di un'area, con materiali naturali (breccia, stabilizzato, sabbia) per il parcheggio e il transito dei mezzi;*

  - *Nella costruzione delle piste non devono essere eseguiti sbancamenti e movimentazioni del suolo;*

  - *Terminata la fase di cantiere, a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere, dovrà essere ripristinato lo stato originario di suolo;*

  - *Nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere compattato;*

  - *Se nelle aree di intervento sussistono piante di olivo, le stesse si possono spostare acquisendo l'autorizzazione dall'UPA della Regione Puglia nei termini id legge, prima di realizzare le opere;*

  - *Divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici, ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna selvatica."*

- Con nota acquisita al nostro prot. n. 4063 del 23/10/2017 la società forniva le integrazioni richieste dall' Arpa – DAP di Foggia.

- Con nota prot. n. 64574 del 24/10/2017 ed acquisita al nostro prot. n. 4096 del 24/10/2017 **l' Arpa – DAP di Foggia** inviava la sua valutazione tecnica positiva con relativa prescrizioni:

  - Nella fase di collaudo dell'impianto in esercizio, siano effettuate misure fonometriche post operam al fine di verificare quanto ipotizzato nella relazione di previsione di impatto acustico relativamente ai corpi ricettori più prossimi agli aerogeneratori, nonché il rispetto dei limiti di legge in campo acustico diurno e soprattutto notturno;

  - Valutato il "Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo", redatto in conformità con l'art. 24 co. 3 del DPR 120/2017, si prescrive la trasmissione degli esiti delle indagini eseguite in conformità con lo stesso, prima dell'avvio dei lavori al fine della verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti di cui all'art. 185 co. 1 lett. C del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.;

  - La viabilità di servizio non dovrà essere finita con pavimentazione stradale bituminosa , ma dovrà essere resa transitabile esclusivamente con materiali drenanti naturali;

  - Sia effettuata la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nella fase di realizzazione dell'opera;

  - Il trattamento e lo smaltimento degli oli necessari al funzionamento e manutenzione degli impianti eolici nel loro complesso dovrà avvenire presso il "Consorzio Obbligatori degli Oli esausti.

  - Siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante con particolare attenzione della dispersione di polveri."

- Con nota prot. n. 20253 del 07/11/2017 ed acquisita al nostro prot. n. 4291 del 09/11/2017 la **Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche** esprimeva parere favorevole a seguito di deposito del piano particellare di esproprio acquisito con nota prot. n. 4172 del 27/10/2017.

- Con nota prot. n. 4517 del 27/11/2017 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali inviava alla società Margherita S.r.l. e al Comune di Ascoli Satriano comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

- Con nota prot. n. 527 del 02/02/2018 la società Margherita S.r. l. comunicava di aver provveduto alle pubblicazioni di rito dell'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati dall'impianto eolico in oggetto. Inoltre informava la nostra Sezione che il Comune di Ascoli Satriano aveva provveduto ad esporre tale avviso presso l'albo pretorio dal 22/12/2017 al 21/01/2018.

- Con nota prot. n. 2456 del 15/02/2018 ed acquisita al nostro prot. n. 711 del 15/02/2018 il **Comando Militare Esercito Puglia** esprimeva parere favorevole all'esecuzione dell'opera con le seguenti prescrizioni : *" … si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni bellici residuati interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere eliminato mediante bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza…."*

- Con nota prot. n. 10683 del 06/03/2018 ed acquisita al nostro prot. n. 1029 del 08/03/2018 **l'Aeronautica Militare- COMANDO SCUOLE DELL'A.M./3^ REGIONE AEREA (BARI)** esprimeva parere favorevole con relative prescrizioni : " Per ciò che concerne la segnaletica ottico-luminosa e la rappresentazione

cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n. 146/394/442 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica. A tal riguardo si rammenta che le prescritte informazioni relative alle caratteristiche degli ostacoli dovranno essere comunicate al C.I.G.A. con anticipo di almeno 30gg rispetto alla data di inizio lavori. Tenuto conto che non è noto se la zona interessata dall'intervento in titolo sia stata oggetto di bonifica sistematica, si richiama l'attenzione sul rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrà essere eliminato mediante la bonifica da ordigni esplosivi per la cui esecuzione dovrà essere presentata, a cura della ditta proponente, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Campi Minati del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli."

- Con nota prot. n. 36731 del 09/04/2018 **l'ENAC,** nostro prot. n. 1544 del 13/04/2018, esprimeva nulla osta alla realizzazione dell'opera con le seguenti prescrizioni :

  " - segnaletica diurna : pale verniciate con n. 3 bande rosse, bianche e rosse di 6 metri l'una di larghezza, in modo da impegnare gli ultimi 18 m delle pale stesse;

  - segnaletica notturna: le luci dovranno essere posizionate all'estremità delle pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della su rotazione per un arco di cerchio di 30° circa, ovvero sull'estradosso della navicella

- Considerato che il **Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione IV - Ufficio Territoriale U.N.M.I.G.,** con nota pec del 01/08/2013 (acquisita al prot. n. 6723 del 28/08/2013) con cui trasmette la nota prot. n. 1429 del 04/04/2013, comunicava che dal 1/07/2012 erano entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nullaosta minerario. Esse prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi.

- Pertanto la Società istante ha provveduto alla verifica della sussistenza di interferenze come previsto dalla circolare U.N.M.I.G. n. 1429/2013., caricando l'autodichiarazione sul portale www.sistema.puglia.it.

- La **Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria**, avendo richiesto integrazioni con nota prot. n. 9681 del 24/04/2018 ed acquisita al ns prot. n. 1805 del 27/04/2018, inviava parere favorevole con nota prot. n. 9907 del 26/04/2018 ed acquisita al ns prot. n. 1844 del 03/05/2018 precisando che l'inizio dei lavori dovrà essere subordinato al rilascio della Determina di concessione per l'attraversamento.
- Con nota prot. n. 1549 del 13/04/2018 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, , tenuto conto di tutti i pareri favorevoli o favorevoli con prescrizioni, acquisiti agli atti del procedimento, **conclude positivamente i lavori della Conferenza di Servizi**, relativi al procedimento istruttorio atto all'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio:

  - **dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo Eolico della potenza elettrica residua di 21,00 MWe** costituito da **7 aerogeneratori** contraddistinti dai numeri T7, T8, T10, T25, T27, T28, T30 **sito nel Comune di Ascoli Striano (FG), Località "Piscitelli-Miele" e relative opere di connessione presso la esistente SSE Terna sita in agro di Ascoli Satriano in località Valle:**

  - **collegamento in antenna a 150 kV su di un futuro stallo a 150 kV della stazione Elettrica della RTN di smistamento a 150 kV, previa realizzazione di un futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE "Valle" e la SE RTN a 150 kV denominata "Piscioli" inserita sulla linea RTN a 150 kV "ascoli Satriano – Melfi Ind.le"**

- la Società, con nota acquisita al prot. n. 1815 del 02.05.2018, provvedeva al deposito presso la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della documentazione tecnico-amministrativa richiesta con nota prot. n. . 1549 del 13/04/2018;

- in data 4 maggio 2018 è stato sottoscritto dalla Margherita Srl l'Atto unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Puglia e del Comune di Ascoli Satriano ai sensi della D.G.R. n. 3029/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Gestione Integrata Acquisti della Regione Puglia, in data 09.05.2018 ha provveduto alla registrazione dell'Atto unilaterale d'obbligo al repertorio n. 020603 del 04/05/2018.

Considerato che:

- ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili nonché le opere di connessione alla rete e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto sono soggetti al rilascio dell'Autorizzazione Unica regionale nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico - artistico;

- ai sensi dell'art. 14-ter commi 3 e 7 nonchè dell'art. 14-quater comma 1 della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica relativa a:

  - un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **21** (**n. 7** aerogeneratori da 3 MW ciascuno) **nel Comune di Ascoli Striano (FG), Località "Piscitelli-Miele"**:

Aerogeneratore n.	**UTM-WGS84**	
	E	**N**
T7	2.578.629	4.556.530
T8	2.578.147	4.556.339
T10	2.579.260	4.556.348
T25	2.581.962	4.553.043
T27	2.582.151	4.552.039
T28	2.581.523	4.552.056
T30	2.578.879	4.552.578

  - relative opere di connessione presso la esistente SSE Terna sita in agro di Ascoli Satriano in località Valle con collegamento in antenna a 150 kV su di un futuro stallo a 150 kV della stazione Elettrica della RTN di smistamento a 150 kV, previa realizzazione di un futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE "Valle" e la SE RTN a 150 kV denominata "Piscioli" inserita sulla linea RTN a 150 kV "Ascoli Satriano – Melfi Ind.le".

La Società Margherita Srl con sede legale in Roma, Via Savoia n. 82, P.IVA/CF 03188710713 con nota acquisita al prot. n. 1634 del 19.04.2017, ha trasmesso:

  - numero 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi", detti frontespizi vanno firmati in originale dal tecnico e dall'istante;

- una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista attesti la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- Piano di Utilizzo, in conformità all'Allegato 5 del D.M. n.161/2012 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 221 del 21 settembre 2012, che il proponente deve presentare almeno 90 giorni prima dell'inizio lavori, anche solo per via telematica, nonché il Piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva;
- la documentazione di cui agli allegati modelli in quanto l'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 rientra nelle cosiddette "... *altre iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio* ..." indicati nella lettera f) dell'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 a cui si applica la disciplina delle comunicazioni antimafia;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesti la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
- a produrre documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- versamento degli oneri di monitoraggio ai sensi del punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007 a favore della Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con Bonifico Bancario (n° C/C 1000/00046774 - codice IBAN IT62R0101004015100000046774 - Banco di Napoli- Codice Bic/ Swift IBSPITNA) con la causale "D. Lgs. 387/2003 - fase realizzativa-oneri per il monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgsn. 81/08 e ss.mm.ii.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere", dell'importo pari a 500€ per ogni MW di potenza nominale installata;
- alla sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Puglia e del Comune o dei Comuni interessati territorialmente dall'intervento, come previsto ai sensi del punto 4.1 alla D.G.R. n. 3029/2010
- a depositare n. 12 marche da bollo da € 16,00 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Puglia e del Comune interessato territorialmente dall'intervento, ai sensi del punto 4.1 alla D.G.R. n.3029/2010, al momento della sottoscrizione dello stesso. A tal proposito, la Società proponente dovrà comunicare allo scrivente, il nominativo del proprio rappresentante titolato alla stipula dell'Atto succitato.

La Società Margherita Srl è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 5 del **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii.** recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, La Società Margherita Srl deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n.161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge Regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 4 maggio 2018 dalla Società Margherita Srl;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

- Di rilasciare l'Autorizzazione Unica alla Società Margherita Srl con sede legale in Roma, Via Savoia n. 82, P.IVA/CF 03188710713 di cui all'art. 12 c.3 del D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003, della D.G.R. n. 35 del 23/ un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **21** (**n. 7** aerogeneratori da 3 MW ciascuno) **nel Comune di Ascoli Striano (FG), Località "Piscitelli-Miele"**:

Aerogeneratore n.	UTM-WGS84	
	E	N
T7	2.578.629	4.556.530
T8	2.578.147	4.556.339
T10	2.579.260	4.556.348
T25	2.581.962	4.553.043
T27	2.582.151	4.552.039
T28	2.581.523	4.552.056
T30	2.578.879	4.552.578

- relative opere di connessione presso la esistente SSE Terna sita in agro di Ascoli Satriano in località Valle con collegamento in antenna a 150 kV su di un futuro stallo a 150 kV della stazione Elettrica della RTN di smistamento a 150 kV, previa realizzazione di un futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE "Valle" e la SE RTN a 150 kV denominata "Piscioli" inserita sulla linea RTN a 150 kV "ascoli Satriano – Melfi Ind.le"

ART. 3)

La presente Autorizzazione Unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge n.241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 ed ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

.

ART. 4)

La Società Margherita Srl nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti in conferenza di servizi e/o riportate nella presente determinazione, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti, nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, più eventuale proroga su richiesta motivata da parte della Società per le opere a proprio carico;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto eolico, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. n.10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.".*

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con D.G.R. n. 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) **determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione**, l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10.09.2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione – Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;

- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. del 5.10.2010, n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:
- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8-bis)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione degli impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune il progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.
La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del parco eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del parco eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica provinciale della Sezione Lavori Pubblici regionale territorialmente competente i calcoli statici delle opere in cemento armato, prima dell'inizio dei lavori inerenti tali opere;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno da parte degli appaltatori e subappaltatori a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Infrastrutture energetiche e digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante ed al Comune interessato.

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 16 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 4 giugno 2018, n. 69

Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,900 MW, sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Forcone", e relative opere connesse.
Proponente: Tecnowind Ascoli s.r.l. con sede legale in Milano .
Rettifica Autorizzazione Unica di cui alla DD.n.45 del 15.10.2015.

Visti:
- la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 03/02/1993, n.29 e ss.mm.ii. e della Legge Regionale n.7/97;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
- la Delibera di Giunta Regionale del 23.01.2007, n. 35;
- la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
- la D.G.R. del 30/12/2010, n.3029
- il D.M. del 23.06.2016.

Premesso che:

- La Sezione Infrastrutture Energetiche E Digitali con Determinazione Dirigenziale n.45 del 15.10.2015 ha rilasciato alla Società Tecnowind S.r.l. , successivamente volturata alla società Tecnowind Ascoli srl, con DD n.18 del 10.05.2016, l'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:
  - un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,900 MW (n.1 aerogeneratore) sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Forcone", delle opere connesse costituite da:
    - cavidotti di vettoriamento dell'energia prodotta dall'aerogeneratore alla cabina di consegna e da questa allo stallo MT nello smistamento San Carlo. La lunghezza del cavo dall'aerogeneratore alla cabina di consegna è pari a circa 925 metri e dalla cabina di consegna alla cabina di smistamento è pari a circa 60 metri;
    - Una cabina di consegna

- La Società Tecnowind Ascoli s.r.l., con nota acquisita al prot.n.1962 del 10.05.2018 ha chiesto di rettificare la durata dell'Autorizzazione Unica di cui all'art. 6 della DD.n.45_2015, chiedendo di far decorrere la sua durata ventennale dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, ai sensi del D.M. del 23.06.2016 "*Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico*".

- La Sezione Infrastrutture Energetiche E Digitali, con DD.n.49 del 24.10.2016, ha disposto che, le Autorizzazioni Uniche da rilasciare ai sensi del D.Lgs 387/2003 nella parte relativa alla durata delle stesse, debbano prevedere una durata pari a 20 anni a partire dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto e di rettificare, su istanza dei proponenti, le Autorizzazioni Uniche già rilasciate, previo deposito di apposita documentazione attestante l'avvenuto allaccio al Gestore di Rete.

Rilevato che nella Determinazione Dirigenziale n.45 del 15.10.2015, all'art 5 è stata riportata una durata dell'A.U. pari a 20 anni , per le opere a carico della società, a partire dalla data di inizio lavori.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Di sostituire l'art. 6 dell'Autorizzazione Unica di cui alla DD.n.45 del 15.10.2015, con il seguente:
"La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società distributrice dell'energia e laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 3)

La Sezione Infrastrutture Energetiche E Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 4)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Il presente atto, composto da n. 3 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.
Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 23 aprile 2018, n. 227

Aggiornamento autorizzazioni dell'impresa: Di Mario Graziano, all'attività di produzione vivaistica e commercializzazione di piante e materiale di propagazione (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214) e relative autorizzazioni (Codice Alfanumerico n. 16TA0764).

il Dirigente a. i. del Servizio Produzioni Vivaistiche E Controllo Organismi Nocivi, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. dell'Ufficio, riferisce:

VISTO l'art. 19 del D. Lgs. 19/08/2005 n. 214, che prevede che chiunque svolge attività di produzione, importazione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali e altre voci disciplinate nello stesso Decreto, deve essere autorizzato dal Servizio Osservatorio Fitosanitario competente per territorio ai fini della salvaguardia nel territorio comunitario dall'introduzione e diffusione di organismi nocivi.

VISTA la domanda presentata dall'impresa all'Osservatorio Fitosanitario di Taranto prot. 1995 del 02/03/2018 intesa ad ottenere l'autorizzazione alla produzione vivaistica e commercializzazione di piante da frutto ed ornamentali, previste nel D.Lgs. 214/05, iscrizione al RUP, autorizzazione all'uso del passaporto ed accreditamento come fornitore di piante da frutto.

VISTO Il parere favorevole degli Ispettori Fitosanitari di Taranto, a seguito di accertamento tecnico, trasmesso con nota del 13/03/2018 prot. n. 2327 e dell'istruttoria favorevole eseguita dai funzionari del Servizio Fitosanitario.

VISTO che con versamento n. 101 del 02/03/2018 effettuato sul conto corrente postale n. 60225323 intestato a Regione Puglia, l'Impresa richiedente è risultata in regola con la tassa fitosanitaria prevista dall'allegato XX del D.Lgs. 19/08/2005 n. 214.

CONSIDERATO che detta autorizzazione è finalizzata alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l' impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività.

CONSIDERATO che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

PROPONE di:

- **autorizzare l'impresa: Di Mario Graziano**, **all'esercizio dell'attività di produzione e commercio di piante da frutto ed ornamentali**, (codice alfanumerico n. **16TA0764**) previsti nel D.Lgs. 214/05, con centro aziendale in agro di **Castellaneta (TA)** e riportato in catasto Fgl. 101 p.lle 156-158 per una superficie utilizzata di **mq. 14.522**;
- **iscrivere** l'impresa nel Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **autorizzare** l'impresa all'uso del Passaporto delle piante di cui agli art. 25-26 del D. Lgs 214/05, allegato 1 atto facente parte integrante del presente atto;
- **accreditare** l'impresa come fornitore di piante frutticole con relativi materiali di moltiplicazione, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione delle "piante specificate" così come definite dalle Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. 789/2015 e n. 2417/2015;

- **disporre** la tenuta e la puntuale compilazione del registro della movimentazione delle "piante specificate" richiamato all'art 10 della Decisione di Esecuzione n. 789/2015;
- **prescrivere** gli adempimenti a cui l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali", allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** che gli adempimenti del presente provvedimento, sono finalizzati alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l' impresa destinataria deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che quanto prescritto con il presente provvedimento non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01, D.Lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. (dott. Nicola Stingi)

IL Dirigente a. i. del SERVIZIO (dott. Pasquale Solazzo)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;

VISTA la D.G.R. 2514/2013;
VISTA la D.G.R. del 31 gennaio 2018 n. 106;
VISTA la D.D.S. del 31 marzo 2017 n. 16;
VISTA la D.D.S. n. 894 del 4 novembre 2010 e s.m.i.;
RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **Di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto.**
- **autorizzare l'impresa: Di Mario Graziano**, **all'esercizio dell'attività di produzione e commercio di piante da frutto ed ornamentali**, (codice alfanumerico n. **16TA0764**) previsti nel D.Lgs. 214/05, con centro aziendale in agro di **Castellaneta (TA)** e riportato in catasto Fgl. 101 p.lle 156-158 per una superficie utilizzata di **mq. 14.522**;
- **iscrivere** l'impresa nel Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **autorizzare** l'impresa all'uso del Passaporto delle piante di cui agli art. 25-26 del D. Lgs 214/05, allegato 1 atto facente parte integrante del presente atto;
- **accreditare** l'impresa come fornitore di piante frutticole con relativi materiali di moltiplicazione, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione delle "piante specificate" così come definite dalle Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. 789/2015 e n. 2417/2015;
- **disporre** la tenuta e la puntuale compilazione del registro della movimentazione delle "piante specificate" richiamato all'art 10 della Decisione di Esecuzione n. 789/2015;
- **prescrivere** gli adempimenti a cui l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali", allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** che gli adempimenti del presente provvedimento, sono finalizzati alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l' impresa destinataria deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che quanto prescritto con il presente provvedimento non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate, vidimate e timbrate, dall'allegata scheda anagrafica e dall'allegato 1 composto da 8 pagine, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento risorse finanziarie e
strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.
Copia sarà inviata all'Assessore Regionale all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari – Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste e copia alla Sezione proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

IL DIRIGENTE VIVARIO DELLA SEZIONE *(dr.ssa Rosa FIORE)*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 23 aprile 2018, n. 228

Autorizzazione dell'impresa: Gardaunia srl, all'attività produzione vivaistica e commercializzazione di piante e materiale di propagazione (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214) e relative autorizzazioni (Codice Alfanumerico n. 16FG0761).

il Dirigente a. i. del Servizio Produzioni Vivaistiche e Controllo Organismi Nocivi, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. del Servizio, riferisce:

VISTO l'art. 19 del D. Lgs. 19/08/2005 n. 214, che prevede che chiunque svolge attività di produzione, importazione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali e altre voci disciplinate nello stesso Decreto, deve essere autorizzato dal Servizio Osservatorio Fitosanitario competente per territorio ai fini della salvaguardia nel territorio comunitario dall'introduzione e diffusione di organismi nocivi.

VISTA la domanda presentata dall'impresa alla SPA di Foggia prot. 2958 del 30/03/2018, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla produzione vivaistica e commercializzazione di piante ornamentali, previste nel D.Lgs. 214/05, iscrizione al RUP ed autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante.

VISTO Il parere favorevole degli Ispettori Fitosanitari di Foggia trasmesso con nota del 06/04/2018 prot. n. 3261 a seguito dell'istruttoria tecnica e della verifica in azienda.

VISTO che l'impresa è risultata in regola con il pagamento della tassa fitosanitaria prevista dall'allegato XX del D.Lgs. 19/08/2005 n. 214.

CONSIDERATO che detta autorizzazione è finalizzata alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività.

CONSIDERATO che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

PROPONE di:

- **Autorizzare** l'impresa**: Gardaunia srl**, **all'esercizio dell'attività di produzione e commercio di piante ornamentali** (codice alfanumerico n. 16FG0761) previsti nel D.Lgs. 214/05, ai sensi del Decreto Legislativo del 19 maggio 2000 n. 151, con centro aziendale in agro di Foggia al Fgl. 146 p.lla 1043 per una superficie utilizzata a magazzino di mq. 433;
- **iscrivere** l' impresa al Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **autorizzare** l'impresa all'uso del Passaporto delle piante di cui agli art. 25-26 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte del presente atto;
- **disporre** il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione delle "piante specificate" così come definite dalle Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. 789/2015 e n. 2417/2015;
- **disporre** la tenuta e la puntuale compilazione del registro della movimentazione delle "piante specificate" richiamato all'art 10 della Decisione di Esecuzione n. 789/2015;
- **prescrivere** gli adempimenti a cui l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali", allegato 1 facente

parte integrante del presente atto;

- **disporre** che gli adempimenti del presente provvedimento, sono finalizzati alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l' impresa destinataria deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che quanto prescritto con il presente provvedimento non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01, D.Lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. (dott. Nicola Stingi)

IL Dirigente a. i. del SERVIZIO (dott. Pasquale Solazzo)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la D.G.R. 2514/2013;
VISTA la D.G.R. del 31 gennaio 2018 n. 106;
VISTA la D.D.S. del 31 marzo 2017 n. 16;
VISTA la D.D.S. n. 894 del 4 novembre 2010 e s.m.i.;
RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- Di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto.
- **Autorizzare** l'impresa**: Gardaunia srl**, **all'esercizio dell'attività di produzione e commercio di piante ornamentali** (codice alfanumerico n. 16FG0761) previsti nel D.Lgs. 214/05, ai sensi del Decreto Legislativo del 19 maggio 2000 n. 151, con centro aziendale in agro di Foggia al Fgl. 146 p.lla 1043 per una superficie utilizzata a magazzino di mq. 433;
- **iscrivere** l' impresa al Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **autorizzare** l'impresa all'uso del Passaporto delle piante di cui agli art. 25-26 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte del presente atto;
- **disporre** il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione delle "piante specificate" così come definite dalle Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. 789/2015 e n. 2417/2015;
- **disporre** la tenuta e la puntuale compilazione del registro della movimentazione delle "piante specificate" richiamato all'art 10 della Decisione di Esecuzione n. 789/2015;
- **prescrivere** gli adempimenti a cui l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali", allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** che gli adempimenti del presente provvedimento, sono finalizzati alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l' impresa destinataria deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che quanto prescritto con il presente provvedimento non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate, vidimate e timbrate, dall'allegata scheda anagrafica e dall'allegato 1 composto da 5 pagine, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento risorse finanziarie e
strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.
Copia sarà inviata all'Assessore Regionale all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari – Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste e copia alla Sezione proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

IL DIRIGENTE VIVARIO DELLA SEZIONE *(dr.ssa Rosa FIORE)*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 29 maggio 2018, n. 331

Autorizzazione dell'impresa: Centrovivai Garden Center di Giovanni De Nuzzo, all'attività di produzione vivaistica e commercializzazione di piante e materiale di propagazione (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214) e relative autorizzazioni (Codice Alfanumerico n. 16LE0743).

il Dirigente a. i. del Servizio Produzioni Vivaistiche E Controllo Organismi Nocivi, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. dell'Ufficio, riferisce:

VISTO l'art. 19 del D. Lgs. 19/08/2005 n. 214, che prevede che chiunque svolge attività di produzione, importazione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali e altre voci disciplinate nello stesso Decreto, deve essere autorizzato dal Servizio Osservatorio Fitosanitario competente per territorio ai fini della salvaguardia nel territorio comunitario dall'introduzione e diffusione di organismi nocivi.

VISTA la domanda presentata dall'impresa all'Osservatorio Fitosanitario di Lecce prot. 4635 del 30/06/2017 intesa ad ottenere l'autorizzazione alla produzione vivaistica e commercializzazione di piante da frutto ed ornamentali, previste nel D.Lgs. 214/05, iscrizione al RUP, autorizzazione all'uso del passaporto ed accreditamento come fornitore di piante da frutto ed ornamentali.

VISTO Il parere favorevole degli Ispettori Fitosanitari di Lecce, a seguito di accertamento tecnico, trasmesso con nota del 18/01/2018 prot. n. 526 e dell'istruttoria favorevole eseguita dai funzionari del Servizio Fitosanitario.

VISTO che con versamento n. 0010 e 0011 del 30/06/2017 effettuato sul conto corrente postale n. 60225323 intestato a Regione Puglia, l'Impresa richiedente è risultata in regola con la tassa fitosanitaria prevista dall'allegato XX del D.Lgs. 19/08/2005 n. 214.

VISTA la DDS del 04/05/2018 n. 275 relativa alle disposizioni per la produzione e movimentazione di piante specificate all'interno delle arre delimitate per la presenza di *Xylella fastidiosa*.

CONSIDERATO che detta autorizzazione è finalizzata alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività.

CONSIDERATO che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

PROPONE di:

- **autorizzare l'impresa: Centrovivai Garden Center di Giovanni De Nuzzo**, **all'esercizio dell'attività di produzione e commercio di piante da frutto ed ornamentali**, (codice alfanumerico n. **16LE0743**) previsti nel D.Lgs. 214/05, con centro aziendale in agro di **Ugento (LE)** alla Via Firenze n. 102 e riportato in catasto Fgl. 51 p.lla 31 per una superficie utilizzata di **mq. 5.400** di cui **mq. 3.000** in coltura protetta;
- **iscrivere** l'impresa nel Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **autorizzare** l'impresa all'uso del Passaporto delle piante di cui agli art. 25-26 del D. Lgs 214/05, allegato 1 atto facente parte integrante del presente atto;
- **accreditare** l'impresa come fornitore di piante frutticole ed ornamentali con relativi materiali di moltiplicazione, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione delle "piante

specificate" così come definite dalle Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. 789/2015 e s.m.i.;

- **disporre** la tenuta e la puntuale compilazione del registro della movimentazione delle "piante specificate" richiamato all'art 10 della Decisione di Esecuzione n. 789/2015;
- **prescrivere** gli adempimenti a cui l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali", allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** che gli adempimenti del presente provvedimento, sono finalizzati alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l' impresa destinataria deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che quanto prescritto con il presente provvedimento non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01, D.Lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. (dott. Nicola Stingi)

IL Dirigente a. i. del SERVIZIO (dott. Pasquale Solazzo)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la D.G.R. 2514/2013;
VISTA la D.G.R. del 02 maggio 2018 n. 713;
VISTA la D.D.S. del 31 marzo 2017 n. 16;
VISTA la D.D.S. n. 894 del 4 novembre 2010 e s.m.i.;
RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **Di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto.**
- **autorizzare l'impresa: Centrovivai Garden Center di Giovanni De Nuzzo**, **all'esercizio dell'attività di produzione e commercio di piante da frutto ed ornamentali**, (codice alfanumerico n. **16LE0743**) previsti nel D.Lgs. 214/05, con centro aziendale in agro di **Ugento (LE)** alla Via Firenze n. 102 e riportato in catasto Fgl. 51 p.lla 31 per una superficie utilizzata di **mq. 5.400** di cui **mq. 3.000** in coltura protetta;
- **iscrivere** l'impresa nel Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **autorizzare** l'impresa all'uso del Passaporto delle piante di cui agli art. 25-26 del D. Lgs 214/05, allegato 1 atto facente parte integrante del presente atto;
- **accreditare** l'impresa come fornitore di piante frutticole ed ornamentali con relativi materiali di moltiplicazione, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione delle "piante specificate" così come definite dalle Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. 789/2015 e s.m.i.;
- **disporre** la tenuta e la puntuale compilazione del registro della movimentazione delle "piante specificate" richiamato all'art 10 della Decisione di Esecuzione n. 789/2015;
- **prescrivere** gli adempimenti a cui l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali", allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** che gli adempimenti del presente provvedimento, sono finalizzati alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l' impresa destinataria deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che quanto prescritto con il presente provvedimento non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate, vidimate e timbrate, dall'allegata scheda anagrafica e dall'allegato 1 composto da 12 pagine, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore Regionale all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari – Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste e copia alla Sezione proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE (dr. Giuseppe TEDESCHI)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 29 maggio 2018, n. 332

Autorizzazione dell'impresa: Ortogourmet Società Agricola S.R.L., all'attività di produzione vivaistica e commercializzazione di piante e materiale di propagazione (D.Lgs. 19/08/2005 n. 214) e relative autorizzazioni (Codice Alfanumerico n. 16TA0767).

il Dirigente a. i. del Servizio Produzioni Vivaistiche E Controllo Organismi Nocivi, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. dell'Ufficio, riferisce:

VISTO l'art. 19 del D. Lgs. 19/08/2005 n. 214, che prevede che chiunque svolge attività di produzione, importazione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali e altre voci disciplinate nello stesso Decreto, deve essere autorizzato dal Servizio Osservatorio Fitosanitario competente per territorio ai fini della salvaguardia nel territorio comunitario dall'introduzione e diffusione di organismi nocivi.

VISTA la domanda presentata dall'impresa all'Osservatorio Fitosanitario di Bari prot. 6410 del 07/09/2017 intesa ad ottenere l'autorizzazione alla produzione vivaistica e commercializzazione di piante da frutto ed ornamentali, previste nel D.Lgs. 214/05, iscrizione al RUP, autorizzazione all'uso del passaporto ed accreditamento come fornitore di piante da frutto ed ornamentali.

VISTO Il parere favorevole dell' Ispettore Fitosanitario di Bari, a seguito di accertamento tecnico, trasmesso con nota del 10/05/2018 prot. n. 54589 e dell'istruttoria favorevole eseguita dai funzionari del Servizio Fitosanitario.

VISTO che con versamenti effettuati sul conto corrente postale n. 60225323 intestato a Regione Puglia, l'Impresa richiedente è risultata in regola con la tassa fitosanitaria prevista dall'allegato XX del D.Lgs. 19/08/2005 n. 214.

CONSIDERATO che detta autorizzazione è finalizzata alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'impresa autorizzata deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività.

VISTA la DDS del 04/05/2018 n. 275 relativa alle disposizioni per la produzione e movimentazione di piante specificate all'interno delle aree delimitate per la presenza di *Xylella fastidiosa*.

CONSIDERATO che la presente autorizzazione fitosanitaria non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

PROPONE di:

- **autorizzare l'impresa: Ortogourmet Società Agricola S.R.L.**, **all'esercizio dell'attività di produzione e commercio di piante orticole, ornamentali**, **officinali e aromatiche** (codice alfanumerico n. **16TA0767**) previsti nel D.Lgs. 214/05, con centro aziendale in agro di **Giovinazzo (Ba)** alla c.da Zurlo e riportato in catasto Fgl. 1 p.lla 1103 per una superficie utilizzata di **mq. 1.050** in coltura protetta;
- **iscrivere** l'impresa nel Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **autorizzare** l'impresa all'uso del Passaporto delle piante di cui agli art. 25-26 del D. Lgs 214/05, allegato 1 atto facente parte integrante del presente atto;
- **accreditare** l'impresa come fornitore di piante orticole ed ornamentali con relativi materiali di moltiplicazione, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;

- **disporre** il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione delle "piante specificate" così come definite dalle Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. 789/2015 e s.m.i.;
- **disporre** la tenuta e la puntuale compilazione del registro della movimentazione delle "piante specificate" richiamato all'art 10 della Decisione di Esecuzione n. 789/2015;
- **prescrivere** gli adempimenti a cui l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali", allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** che gli adempimenti del presente provvedimento, sono finalizzati alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l' impresa destinataria deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che quanto prescritto con il presente provvedimento non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01, D.Lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. (dott. Nicola Stingi)

IL Dirigente a. i. del SERVIZIO (dott. Pasquale Solazzo)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la D.G.R. 2514/2013;
VISTA la D.G.R. del 02 maggio 2018 n. 713;
VISTA la D.D.S. del 31 marzo 2017 n. 16;
VISTA la D.D.S. n. 894 del 4 novembre 2010 e s.m.i.;
RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **Di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto.**
- **autorizzare l'impresa: Ortogourmet Società Agricola S.R.L.**, **all'esercizio dell'attività di produzione e commercio di piante orticole, ornamentali**, **officinali e aromatiche** (codice alfanumerico n. **16TA0767**) previsti nel D.Lgs. 214/05, con centro aziendale in agro di **Giovinazzo (Ba)** alla c.da Zurlo e riportato in catasto Fgl. 1 p.lla 1103 per una superficie utilizzata di **mq. 1.050** in coltura protetta;
- **iscrivere** l'impresa nel Registro Ufficiale Produttori di cui all'art. 20 del D. Lgs 214/05, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **autorizzare** l'impresa all'uso del Passaporto delle piante di cui agli art. 25-26 del D. Lgs 214/05, allegato 1 atto facente parte integrante del presente atto;
- **accreditare** l'impresa come fornitore di piante orticole ed ornamentali con relativi materiali di moltiplicazione, allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione delle "piante specificate" così come definite dalle Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. 789/2015 e s.m.i.;
- **disporre** la tenuta e la puntuale compilazione del registro della movimentazione delle "piante specificate" richiamato all'art 10 della Decisione di Esecuzione n. 789/2015;
- **prescrivere** gli adempimenti a cui l'impresa deve attenersi, stabiliti dal D.M. 12/11/2009 "determinazione dei requisiti di professionalità e della dotazione, minima delle attrezzature occorrenti per l'esercizio dell'attività di produzione, commercio e importazione di vegetali e prodotti vegetali", allegato 1 facente parte integrante del presente atto;
- **disporre** che gli adempimenti del presente provvedimento, sono finalizzati alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l' impresa destinataria deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività;
- **disporre** che quanto prescritto con il presente provvedimento non esonera il titolare dall'obbligo di conformarsi alle disposizioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate, vidimate e timbrate, dall'allegata scheda anagrafica e dall'allegato 1 composto da 8 pagine, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore Regionale all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari – Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste e copia alla Sezione proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE *(dr. Giuseppe TEDESCHI)*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 8 giugno 2018, n. 386

NORME ECO SOSTENIBILI REGIONALI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE 2018 – Deroga all'utilizzo della sostanza attiva propineb contro peronospora (Phytophthora infestans) e alternariosi (Alternaria alternata e A. porri f. sp. Solani) su pomodoro in pieno campo.

Il Dirigente di Servizio, sulla base dell'istruttorio effettuata dal funzionario responsabile della PO, riferisce.

Viste:

- la Determinazione Dirigenziale n. 113 del 21/03/2018 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 44 del 29/03/2108, relativa all'approvazione e adozione delle norme eco-sostenibili regionali per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2018;
- la nota del Ministero della Salute del 20/03/2018, di revoca dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva propineb, per mancato rinnovo dell'approvazione che, ad ogni modo, ne ammette l'impiego fino al 22 giugno 2019;
- la Determinazione Dirigenziale n. 277 del 10/05/2018 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 68 del 17/05/2108, relativa all'approvazione e adozione delle modifiche e integrazioni alle schede di coltura delle norme eco-sostenibili regionali per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2018;
- l'Allegato A della citata Determinazione n. 277 del 10/05/2018 con cui si esclude l'impiego della sostanza attiva propineb su: melo, pero, vite, anguria, cetriolo, melone, patata, pomodoro, zucchino;
- la richiesta presentata a questo Servizio dalla O.P. CONAPO, acquisita al protocollo di questa Sezione in data 8/6/2018 (Prot. A00_181/6021) riguardante la possibilità di continuare ad impiegare la sostanza attiva propineb contro la peronospora e l'alternariosi del pomodoro, atteso che ne è consentito l'uso fino al 22 giugno 2019.

Considerato che:

- nella scheda tecnica delle norme eco-sostenibili regionali per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2018 relativa alla difesa fitosanitaria del pomodoro, è previsto l'intervento in via preventiva con prodotti fitosanitari, al verificarsi delle condizioni favorevoli per lo sviluppo delle infezioni;
- come specificato nell'Allegato A alla citata DD n. 113 del 21/03/2018, possono essere concesse deroghe di valenza aziendale o territoriale alle norme eco-sostenibili regionali;
- nelle Linee Guida Nazionali di produzione integrata delle colture 2018 - Sezione difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti è ammesso l'impiego della sostanza attiva propineb su pomodoro;

si propone, per quanto riportato, di ammettere in deroga alle Norme eco-sostenibili regionali per la difesa fitosanitaria 2018, l'impiego della sostanza attiva propineb per il controllo di peronospora (*Phytophthora infestans*) e alternariosi (*Alternaria alternata e A. porri f. sp. solani*) su pomodoro in pieno campo, per un numero massimo di 3 trattamenti, indipendentemente dall'avversità e in alternativa a metiram.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.

Lgs. 196/93 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28 del 16/11/2001 e ss.mm.ii. e D.Lgs. 118/2011)

li presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente di Servizio (dott. Benvenuto Cerchiara)

Il Responsabile della P.O. (dott. Agostino Santomauro)

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

VISTA la proposta del Dirigente di Servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la D.G.R. 2514/2013;
RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere, in deroga alle Norme eco-sostenibili regionali per la difesa fitosanitaria 2018, l'impiego della sostanza attiva propineb per il controllo di peronospora (*Phytophthora infestans*) e alternariosi (*Alternaria alternata e A. porri f. sp. solani*) su pomodoro in pieno campo, per un numero massimo di 3 trattamenti, indipendentemente dall'avversità e in alternativa a metiram.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di composto da 4 (quattro) facciate, vidimate e timbrate, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti del Servizio. Copia sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale. Non si invia copia all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Ragioneria in mancanza di adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
(*Ing. Giuseppe Tedeschi*)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE 11 giugno 2018, n. 44
PO Puglia 2014-2020 Asse VIII Azione 8.4. "PIN - Pugliesi lnnovativi". Esito dell'iter istruttorio e della valutazione delle proposte progettuali pervenute dall'1 gennaio al 28 febbraio 2018.

LA DIRIGENTE
Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale

- Gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- La Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- L'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- L'art. 18 Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Il DPGR 443/2015, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Regione Puglia;
- Il DPGR 316 del 17/05/2016 "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- La Deliberazione della Giunta regionale 291uglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- La l.r. n.67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)";
- La l.r. n.68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- La DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento, emerge quanto segue

Premesso che:

- Con DGR n. 877 del 15/06/2016 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti giovanili "PIN- Pugliesi lnnovativi" e lo Schema di Convenzione tra Regione Puglia e ARTI per la realizzazione di azioni di accompagnamento nonchè la conseguente variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Con AD n. 23 del 01/07/2016 la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale ha adottato l'Avviso Pubblico PIN - Pugliesi lnnovativi, procedendo alla prenotazione di impegno delle relative risorse pari a 8.000.000,00 €
- Con AD n. 36 del 27/09/2016 la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ha disposto l'avvio dell'esame di ammissibilità delle proposte progettuali e ha adottato le disposizioni organizzative per la valutazione di merito;
- Con AD n. 48 del 2/11/2016 e successivo AD n. 53 del 11/11/2016, sulla base delle proposte formulate dall'ARTI con note prot. nn. 547/F.0.1, 565/F.0.1 e 595/F.0.1 la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, ha individuato tre liste di esperti negli ambiti di cui all'art. 2 dell'Avviso PIN-Pugliesi lnnovativi, per la valutazione delle domande di candidatura validamente presentate;
- In data 8/11/2016, come da Verbale agli atti della Sezione, la R.U.P. Antonella Bisceglia, Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, ha provveduto, in seduta pubblica, alla composizione

di cinque commissioni di valutazione per ciascuna area tematica, tramite sorteggio all'interno delle liste precedentemente individuate;

- Con AD n. 6 del 01/02/2017 la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ha preso atto degli esiti della valutazione dei progetti pervenuti fino al 2/9/2016
- Con AD n. 15 del 17/02/2017 la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ha preso atto degli esiti della valutazione dei progetti pervenuti dal 3/9/2016 al 8/9/2016
- Con AD n. 24 del 10/03/2017 la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ha preso atto degli esiti della valutazione dei progetti pervenuti dal 9/9/2016 al 22/9/2016
- Con AD n. 33 del 7/4/2017 la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ha preso atto degli esiti della valutazione dei progetti pervenuti dal 23/9/2016 al 15/10/2016
- Con AD n. 41 del 9/5/2017 la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ha preso atto degli esiti della valutazione dei progetti pervenuti dal 16/10/2016 al 30/11/2016
- Con AD n. 59 del 8/6/2017 la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ha preso atto degli esiti della valutazione dei progetti pervenuti dal 1/12/2016 al 28/02/2017
- Con AD n. 87 del 7/8/2017 la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ha preso atto degli esiti della valutazione dei progetti pervenuti dal 1/03/2017 al 28/03/2017
- Con AD n. 103 del 17/10/2017 la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ha preso atto degli esiti della valutazione dei progetti pervenuti dal 29/03/2017 al 02/06/2017
- Con AD n. 126 del 14/12/2017 la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ha preso atto degli esiti della valutazione dei progetti pervenuti dal 3/06/2017 al 02/08/2017
- Con AD n. 18 del 9/3/2018 la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ha preso atto degli esiti della valutazione dei progetti pervenuti dal 3/06/2017 al 02/08/2017

Preso atto che:

- A far data dall'1 gennaio al 28 febbraio 2018 sono pervenute n. 66 proposte progettuali;
- Seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande, la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale ha provveduto alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature pervenute nel periodo suddetto;
- A seguito di tale verifica, ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso (cause di esclusione), sono risultate escluse dalla valutazione n. 2 proposte progettuali ed invece ammesse a valutazione di merito le restanti n. 64 proposte progettuali;
- Seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, le Commissioni di valutazione individuate con gli Atti sopra citati hanno provveduto alla valutazione di merito delle 64 proposte progettuali dichiarate ammissibili, registrando i punteggi attribuiti a ciascun progetto per ogni singolo criterio di valutazione ed il contributo concesso sulla piattaforma telematica http://pingiovani.regione.puglia.it;
- A conclusione della valutazione di merito effettuata, sono risultate ammesse a finanziamento le n. 26 proposte progettuali che hanno ricevuto un giudizio uguale o superiore a "sufficiente" per ogni singolo criterio di valutazione e un punteggio complessivo uguale o superiore a 70/100 ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso.

Visto che:

- Il fabbisogno finanziario necessario a finanziare i progetti ammessi ai sensi del presente Atto ammonta ad € 760.158,00;
- Il fabbisogno finanziario complessivo necessario a finanziare tutti i progetti ammessi fino a questo momento, ammonta ad € 10.053.196,00;
- Tale fabbisogno trova copertura finanziaria a valere sulle risorse assegnate con i seguenti atti:

- DGR n. 877 del 15/06/2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti giovanili "PIN - Pugliesi lnnovativi" e lo Schema di Convenzione tra Regione Puglia e ARTI per la realizzazione di azioni di accompagnamento nonchè la conseguente variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm .ii.;
- AD n. 23 del 01/07/2016 con cui la la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale ha adottato l'Avviso Pubblico PIN - Pugliesi lnnovativi, procedendo alla prenotazione di impegno delle relative risorse pari a 8.000.000,00 €;
- DGR n. 1287 del 02/08/2017 con cui la Giunta Regionale ha disposto la variazione al bilancio annuale 2017 e pluriennale 2017-2019 necessaria ad assicurare la copertura finanziaria della misura "PIN-Pugliesi lnnovativi" a valere sull'azione 8.4 del PO FSE Puglia 2014-2020 per complessivi 8.600.000 € di cui 3.000.000 € di nuovo stanziamento e 5.600.000 € di fondi stanziati con la DGR 877/2016 non impegnati nell'e.f. 2016 e riassegnati nelle annualità successive;
- AD n. 97 del 28/09/2017 con cui la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale ha disposto la registrazione di OG non perfezionata per complessivi 8.600.000 € a valere sulla misura "PIN - Pugliesi lnnovativi" come da DGR n. 1287/2017

Si propone:

di prendere atto, in esito all'iter istruttorio e alla valutazione delle 66 proposte progettuali pervenute dall' 1/01/2018 al 28/02/2018, dei:
-n . 2 progetti esclusi dalla valutazione di merito (allegato 1)
-n. 64 progetti ammessi a valutazione, di cui 26 progetti ammessi a finanziamento con l'indicazione del contributo concesso e 38 progetti non ammessi a finanziamento (allegato 2)

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 118/2011 E S. M. E l.

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che é escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ai successivi atti di impegno e liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, in seguito alla sottoscrizione dell'apposito Atto di impegno e regolamentazione da parte dei beneficiari, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso in oggetto

LA DIRIGENTE
Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale
(Antonella Bisceglia)

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

di prendere atto, in esito all'iter istruttorio e alla valutazione delle 66 proposte progettuali pervenute dall' 1/01/2018 al 28/02/2018, dei:
-n. 2 progetti esclusi dalla valutazione di merito (allegato 1)
-n . 64 progetti ammessi a valutazione, di cui 26 progetti ammessi a finanziamento con l'indicazione del contributo concesso e 38 progetti non ammessi a finanziamento (allegato 2)

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico mediante affissione all'albo delle deliberazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche Giovanili;
- Il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in originale.

LA DIRIGENTE
Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale
(Antonella Bisceglia)

PIN – Pugliesi Innovativi – Progetti inoltrati dal 01/01/2018 al 28/02/2018

All. 1 Progetti NON ammessi a valutazione

Regione Puglia – Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale			
"PIN – Pugliesi Innovativi" - Progetti inoltrati dal 01/01/2018 al 28/02/2018			
PROGETTI NON AMMESSI A VALUTAZIONE			
Nr	**Data di inoltro**	**Titolo**	**Referente**
1229	31/01/2018	OPERATORE BARI SOLVE	ANTONIO LEPORE
1261	26/02/2018	STREET ANGEL	ANTONIO LEPORE

PIN – Pugliesi Innovativi – Progetti inoltrati dal 01/01/2018 al 28/02/2018

All. 2 Progetti ammessi a valutazione

Regione Puglia – Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale					
"PIN – Pugliesi Innovativi" - Progetti inoltrati dal 01/01/2018 al 28/02/2018					
PROGETTI AMMESSI A VALUTAZIONE					
Nr	**Data di inoltro**	**Titolo**	**Referente**	**Ammesso / Non ammesso a finanziamento**	**Finanziamento assegnato**
1197	02/01/18	BOAT CLOUD MANAGEMENT	MATTEO BARONE	NON AMMESSO	
1198	03/01/18	AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA	DANILO CALO'	NON AMMESSO	
1199	06/01/18	THE VINO GUIDE	DANILO VALENTINO	NON AMMESSO	
1200	08/01/18	MIRACLE: MIRROR-BASED FUZZY DIAGNOSIS OF CARDIOVASCULAR DISEASE IN PERSONAL HEALTHCARE	GIANLUCA ZAZA	AMMESSO	**€ 30.000**
1201	09/01/18	EZNOTE	ERICA TARLO	AMMESSO	**€ 30.000**
1202	09/01/18	EATSCOVERIES	ARIANNA CAPUANO	NON AMMESSO	
1203	10/01/18	GLIA.PU'	VALERIO CANGELLI	NON AMMESSO	
1204	11/01/18	SALENTO SPORT COMMISSION	PIER PAOLO MORELLO	NON AMMESSO	
1205	11/01/18	REFABRIC STUDIO	LUCIA BERLOCO	NON AMMESSO	
1206	12/01/18	SALENTO BOAT RENT	ANTONIO SCHIRINZI	NON AMMESSO	
1207	12/01/18	BIOESTRATTI AD ULTRASUONI	EDOARDO CURCI	AMMESSO	**€ 30.000**
1208	14/01/18	TIPIKO	MARIA STEDUTO	NON AMMESSO	
1209	18/01/18	ITALIA CINA OPPORTUNITY	CRISTIAN BENVENUTO	NON AMMESSO	
1210	18/01/18	ABELICE	GIACOMO IPPOLITO	NON AMMESSO	
1211	18/01/18	EUTERPE, UNA MUSICA CHE CURA	LORENZO VAIRA	NON AMMESSO	
1212	18/01/18	ALTERA ARS – RETE CREATIVI PUGLIESI	PIETRO CARLINO	NON AMMESSO	
1213	19/01/18	APULIAN WEDDING AFFAIR	STEFANIA DI BARI	NON AMMESSO	
1214	19/01/18	ESCURSIONI CON LA BICI-CUCINA	GIOVANNI PREZIOSO	AMMESSO	**€ 30.000**
1215	19/01/18	UALLIO. IL ROBOT CHE DÀ LUCE AI TUOI EVENTI.	CESARE PECONE	AMMESSO	**€ 30.000**
1216	20/01/18	OPERA COWORKING	VALERIA DIMOLA	AMMESSO	**€ 29.970**
1217	24/01/18	ITALY GAY SUMMER PARTY	MINO MAZZARELLI	NON AMMESSO	

1218	24/01/18	KAYAK IN TASCA	SIMONA INGALLO	NON AMMESSO	
1219	24/01/18	DRONE PARK SALENTO	LORENZA DE GIORGI	AMMESSO	€ 30.000
1220	25/01/18	L'ARCA DI MARSEN	MARCELLA SAVINO	NON AMMESSO	
1221	25/01/18	MONDOCOLORATO	ALESSIA ROBERTA SCOPECE	NON AMMESSO	
1222	25/01/18	PASTA-TIME	FLAVIO FRANCESCO DARIO	NON AMMESSO	
1223	26/01/18	NIENTE FA PIÙ ECO DI UN GIOCO!	MARIADOMENICA BIANCO	AMMESSO	€ 29.999
1224	26/01/18	GIN DIPUGLIA	VALENTINA DELLI CARRI	AMMESSO	€ 30.000
1225	27/01/18	EAT-FACTOR – CLIENTI, SI NASCE!	VITO SERRIPIERRO	NON AMMESSO	
1226	27/01/18	LA BIRO MALDESTRA. EDIZIONI AD ALTA LEGGIBILITÀ.	MARA MICCOLI	NON AMMESSO	
1227	30/01/18	UN CALCIO ALLA DISABILITA'	REBECCA DI MANZO	NON AMMESSO	
1228	30/01/18	PLACENPEOPLE	DARIO PACINI	AMMESSO	€ 30.000
1230	31/01/18	NIGHT SHUTTLE SALENTO	ALESSANDRO CAPOCCIA	AMMESSO	€ 30.000
1231	31/01/18	SOOMO PRODUZIONI	GABRIELE QUARANTA	AMMESSO	€ 30.000
1232	01/02/18	BARI BLENDING: SOUNDS, FOODS,PEOPLE.	SAMANTHA CHIURLIA	NON AMMESSO	
1233	01/02/18	CENTRO DOCUMENTAZIONE E RICERCA "MÖBIUS"	SAVINO CARBONE	AMMESSO	€ 30.000
1234	02/02/18	FRACCHIANDOLIA: FRACCHIANDO LABORATORIO ITINERANTE ARTIGIANATO	MICHELE CEDDIA	NON AMMESSO	
1235	02/02/18	"LA GIUMENTA BARDATA COSPLAY & PROPS"	FRANCESCA ANDRISANI	AMMESSO	€ 29.994
1236	02/02/18	M'AMA	MARIA TERESA MASI	NON AMMESSO	
1237	03/02/18	TAYM	GIOVANNI CURCIO	AMMESSO	€ 25.000
1238	03/02/18	BIM SERVICE & DESIGN	MASSIMO VALECCE	AMMESSO	€ 25.000
1239	05/02/18	C-REPUTATION	NAZARIO TANCREDI	NON AMMESSO	
1240	07/02/18	PUGLIA POP EXPERIENCE	ANTONIO MAGLIE	AMMESSO	€ 28.030
1241	07/02/18	GIARDINO BOTANICO DIDATTICO-EDUCATIVO "TERRA DELLE GRAVINE"	MARIANNA CARAGNANO	AMMESSO	€ 30.000
1242	07/02/18	HOLI-WORK	CHIARA OLIVA	AMMESSO	€ 30.000
1243	12/02/18	SEMPRE GIOVANI	FIORENZO PATERA	NON AMMESSO	

1244	13/02/18	KALIMBA	FRANCESCO PELLIZZARI	NON AMMESSO	
1245	14/02/18	MEMOTRONICA	LUCA SCALA	AMMESSO	**€ 30.000**
1246	15/02/18	LA SAI: LA SCUOLA AMBIENTALE ITINERANTE	ALESSIA DI SECLÌ	NON AMMESSO	
1247	15/02/18	A TU PER TOUR	ELEONORA TRICARICO	AMMESSO	**€ 26.315**
1248	15/02/18	YOUR LIVE	ALBERTO RIA	AMMESSO	**€ 25.850**
1249	16/02/18	SARTORIA MODERNA	DONATO FILANNINO	AMMESSO	**€ 30.000**
1250	17/02/18	OLIVE TREE HOTEL: UN MICROALBERGO SOSPESO SUGLI ULIVI SECOLARI DELLA PUGLIA	ANNA ELEFANTE	NON AMMESSO	
1251	17/02/18	CONTROLLO WIFI PER ACCESSI PORTE	LORENZO LOSETO	NON AMMESSO	
1252	18/02/18	DISCOVER APULIA 3D	PAOLO PELLEGRINO	NON AMMESSO	
1253	19/02/18	DEALLINK	DAVIDE SERIO	NON AMMESSO	
1254	21/02/18	I GIARDINI DI KENSINGTON	ANDREA SALVATORE BARONE	NON AMMESSO	
1255	21/02/18	GOGODOORS	GIANLUCA SCARINGI	AMMESSO	**€ 30.000**
1256	23/02/18	SHARING	GIUSEPPE RUBINO	NON AMMESSO	
1257	23/02/18	BOOKYBEACH	SIMONE LUPO	NON AMMESSO	
1258	26/02/18	RAVANELLO ROSSO	MILENA RESSA	NON AMMESSO	
1259	26/02/18	AGENZIA DI CONSULENZA E PROMOZIONE PER LO SVILUPPO DELLA COLTIVAZIONE E TRASFORMAZIONE DELLA CANAPA	LUIGI ROMANO	NON AMMESSO	
1260	26/02/18	LESS; LESS TIME, MORE PIZZA!	AMERIGO CARMINE PERRUCCI	AMMESSO	**€ 30.000**
1262	28/02/18	CODE. COMUNITÀ DIGITALI ESPERIENZIALI	MARIA CHIARA PROVENZANO	AMMESSO	**€30.000**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 7 maggio 2018, n. 258

"Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Muro Leccese per le spese di progettazione dell' intervento di "Completamento della rete di fognatura pluviale comunale". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa".

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempere delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempere della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 240 del 20/02/2018 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 968/2017 e D.G.R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 03/04/2018 il Comune di Muro Leccese ha presentato istanza di finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche per l'intervento di "Completamento della rete di fognatura pluviale comunale" per un importo di 49.148,70 euro attestato da apposito parere di congruità debitamente sottoscritto;
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, l'istanza del Comune di Muro Leccese è stata considerata formalmente ammissibile ed è stata trasmessa, unitamente al relativo referto con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- in data 17/04/2018 la Commissione di Valutazione tecnica ha valutato l'istanza e, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'avviso, ha attribuito il punteggio totale di 46/80, maggiore del punteggio minimo di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella stessa seduta del 17/04/2018, ha pertanto ritenuto ammissibile e finanziabile l'istanza del Comune di Muro Leccese ed ha redatto apposito verbale che è stato trasmesso al Responsabile del Procedimento il quale, in data 18/04/2018, ha comunicato l'esito dell'istruttoria all'Ente istante.

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, si reputa necessario:

- prendere atto dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Muro Leccese nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 per l'intervento di "Completamento della rete di fognatura pluviale comunale" e farne propri gli esiti;
- procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione per l'intervento di "Completamento della rete di fognatura pluviale comunale" proposto dal Comune di Muro Leccese;
- procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di 49.148,70 euro, così come attestato da apposito parere di congruità debitamente sottoscritto e allegato all'istanza di finanziamento;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Muro Leccese beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**
Esercizio Finanziario **2018**
Competenza **2018**
Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**)

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata
Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria
Entrata ricorrente
Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2018
4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	n. 2405/2018	€ 49.148,70

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo:
Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa
Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria
Spesa ricorrente
Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica piano dei Conti	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2018
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.000	n. 1208/2018	€ 49.148,70

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Muro Leccese
via Indipendenza n. 85 - CAP 73036
Partita IVA: 83000690756
Codice Fiscale: 01373040755

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011.

CRA	Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2018
62.06	5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.000	€ 49.148,70

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt . 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n.33.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Muro Leccese nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione

Unitaria n. 150 del 23/02/2018 per l'intervento di "Completamento della rete di fognatura pluviale comunale" e farne propri gli esiti;

- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione per l'intervento di "Completamento della rete di fognatura pluviale comunale" proposto dal Comune di Muro Leccese;
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di 49.148,70 euro, così come attestato da apposito parere di congruità debitamente sottoscritto e allegato all'istanza di finanziamento;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Muro Leccese beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07/2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso al beneficiario, Comune di Muro Leccese.

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 7 maggio 2018, n. 259

"Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Otranto per le spese di progettazione dell' intervento di "Dragaggio e gestione dei sedimenti estratti nel porto di Otranto". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa".

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7 /97;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempere delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempere della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 240 del 20/02/2018 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 968/2017 e D.G.R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 06/04/2018, e con successive pec del 13/04/2018 e del 16/04/2018, il Comune di Otranto ha presentato istanza di finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche per l'intervento di "Dragaggio e gestione dei sedimenti estratti nel porto di Otranto" per un importo di 30.000,00 euro attestato da apposito parere di congruità debitamente sottoscritto;
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, l'istanza del Comune di Otranto è stata considerata formalmente ammissibile ed è stata trasmessa, unitamente al relativo referto con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- in data 17/04/2018 la Commissione di Valutazione tecnica ha valutato l'istanza e, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'avviso, ha attribuito il punteggio totale di 43/80, maggiore del punteggio minimo di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella stessa seduta del 17/04/2018, ha pertanto ritenuto ammissibile e finanziabile l'istanza del Comune di Otranto ed ha redatto apposito verbale che è stato trasmesso al Responsabile del Procedimento il quale, in data 18/04/2018, ha comunicato l'esito dell'istruttoria all'Ente istante.

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, si reputa necessario:

- prendere atto dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Otranto nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 per l'intervento di "Dragaggio e gestione dei sedimenti estratti nel porto di Otranto" e farne propri gli esiti;
- procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione per l'intervento di "Dragaggio e gestione dei sedimenti estratti nel porto di Otranto" proposto dal Comune di Otranto;
- procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di 30.000,00 euro, così come attestato da apposito parere di congruità debitamente sottoscritto e allegato all'istanza di finanziamento;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Otranto beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.

5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**
Esercizio Finanziario **2018**
Competenza **2018**
Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**)

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata
Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria
Entrata ricorrente
Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2018
4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	n. 2405/2018	€ 30.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa
Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria
Spesa ricorrente
Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica piano dei Conti	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2018
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.000	n. 1208/2018	€ 30.000,00

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Otranto
Via Basilica, n. 10 - CAP 73028
Partita IVA: 01148430752
Cod Fiscale: 83000990750

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011.

CRA	Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2018
62.06	5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.000	€ 30.000,00

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n.33.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Otranto nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione

Unitaria n. 150 del 23/02/2018 per l'intervento di "Dragaggio e gestione dei sedimenti estratti nel porto di Otranto" e farne propri gli esiti;

- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione per l'intervento di "Dragaggio e gestione dei sedimenti estratti nel porto di Otranto" proposto dal Comune di Otranto;
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di 30.000,00 euro, così come attestato da apposito parere di congruità debitamente sottoscritto e allegato all'istanza di finanziamento;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Otranto beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07/2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso al beneficiario, Comune di Otranto.

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 14 maggio 2018, n. 267

"Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche. Ammissione a finanziamento e concessione del contributo finanziario al Comune di Trepuzzi per le spese di progettazione dell'intervento di "Adeguamento della vasca di raccolta delle acque meteoriche di via G. Elia e potenziamento della relativa rete di raccolta a valere sui Fondi POR Puglia FESR 2014-2020, Asse VI, Azione 6.4, Sottoazione 6.4.d". Accertamento contabile in entrata e impegno di spesa".

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7 /97;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

PREMESSO CHE:

- la Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, all'art. 1 comma 703, stabilisce le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- con D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale, preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Governo italiano e la Regione Puglia, ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempere delle Sezioni competenti per Azione del Patto ed ha autorizzato i responsabili delle Azioni del Patto a porre in essere tutti i provvedimenti necessari a dare avvio agli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il medesimo provvedimento;
- con la stessa Deliberazione di Giunta Regionale il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale responsabile dell'Azione del Patto "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche" che ha una dotazione di € 20.000.000;
- con D.G.R. n. 968 del 13/06/2017, così come modificata dalla D.G.R. n. 2214 del 21/12/2017, è stato adottato il documento "Funzionamento del Fondo di rotazione per la Progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere sui Fondi Europei, Statali e/o Regionali", nonché lo schema di domanda per l'accesso al medesimo Fondo con specifico riferimento ai beneficiari, alle spese ammissibili, alle modalità di assegnazione, erogazione e rimborso dei contributi; è stato, inoltre, conferito mandato al Dirigente pro tempere della Sezione Programmazione Unitaria per provvedere all'espletamento di tutti gli adempimenti funzionali all'attivazione del Fondo, ivi compresa l'adozione e la pubblicazione di apposito avviso pubblico per la selezione delle proposte ammissibili a finanziamento;
- con D.G.R. n. 240 del 20/02/2018 è stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 al fine di dare copertura all'intervento "Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche";
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 è stato adottato l'avviso pubblico, per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione ex art. 23 del d.lgs. n. 50/2016, e lo schema di disciplinare (Allegato B) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari individuati; è stata, inoltre, registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 968/2017 e D.G.R. n. 240/2018 ed è stato individuato il Responsabile del Procedimento;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 170 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione di valutazione tecnica delle istanze a valere sul Fondo di rotazione per le spese di progettazione, con l'attribuzione dei compiti specificati negli artt. 8 e ss. dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 24/04/2018 il Comune di Trepuzzi ha presentato istanza di finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore delle amministrazioni pubbliche per l'intervento di "Adeguamento della vasca di raccolta delle acque meteoriche di via G. Elia e potenziamento della relativa rete di raccolta a valere sui fondi POR Puglia FESR 2014-2020, Asse VI, Azione 6.4, Sottoazione 6.4.d" per un importo di 45.676,80 euro attestato da apposito parere di congruità debitamente sottoscritto;
- a valle dell'istruttoria svolta dai funzionari incardinati presso la Sezione Programmazione Unitaria, l'istanza del Comune di Trepuzzi è stata considerata formalmente ammissibile ed è stata trasmessa, unitamente al relativo referto con l'esito dell'istruttoria formale, alla Commissione di Valutazione Tecnica per il seguito di competenza;
- in data 10/05/2018 la Commissione di Valutazione tecnica ha valutato l'istanza e, sulla base dell'art. 9 "Criteri di valutazione" dell'avviso, ha attribuito il punteggio totale di 46/80, maggiore del punteggio minimo di 35/80 previsto dall'art. 8 dell'avviso;
- la Commissione di Valutazione Tecnica, nella stessa seduta del 10/05/2018, ha pertanto ritenuto ammissibile e finanziabile l'istanza del Comune di Trepuzzi ed ha redatto apposito verbale che è stato trasmesso al Responsabile del Procedimento il quale, in data 11/05/2018, ha comunicato l'esito dell'istruttoria all'Ente istante.

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, si reputa necessario:

- prendere atto dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Trepuzzi nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 per l'intervento di "Adeguamento della vasca di raccolta delle acque meteoriche di via G. Elia e potenziamento della relativa rete di raccolta a valere sui fondi POR Puglia FESR 2014-2020, Asse VI, Azione 6.4, Sottoazione 6.4.d" e farne propri gli esiti;
- procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione per l'intervento di "Adeguamento della vasca di raccolta delle acque meteoriche di via G. Elia e potenziamento della relativa rete di raccolta a valere sui fondi POR Puglia FESR 2014-2020, Asse VI, Azione 6.4, Sottoazione 6.4.d" proposto dal Comune di Trepuzzi;
- procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di 45.676,80 euro, così come attestato da apposito parere di congruità debitamente sottoscritto e allegato all'istanza di finanziamento;
- dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Trepuzzi beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio **Vincolato**
Esercizio Finanziario **2018**
Competenza **2018**
Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità (**CRA**)

62	Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06	Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata
Si dispone l'accertamento di entrata sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria
Entrata ricorrente
Codice UE: 2 - Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2018
4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	4.200.1	E.4.02.01.01.001	n. 2405/2018	€ 45.676,80

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Patto per il Sud Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte spesa
Si dispone l'impegno di spesa sul capitolo di seguito riportato giusta registrazione di obbligazione non perfezionata disposta con A.D. n. 150 del 23/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria
Spesa ricorrente
Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica piano dei Conti	OG non perfezionata	Competenza e cassa e.f. 2018
112000	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.	1.12.3	U.3.02.01.02.000	n. 1208/2018	€ 45.676,80

Causale dell'impegno: Patto per la Puglia - FSC 2014-2020. Avviso pubblico "per la presentazione di candidature per lo sviluppo delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii." adottato con atto dirigenziale CIFRA 165/DIR/2018/000150.

Creditore: Comune di Trepuzzi
Corso Garibaldi, n. 10 - CAP 73019
Codice Fiscale e P.IVA: 00463680751

Si registra l'accertamento sul capitolo di seguito riportato per la contabilizzazione dei rimborsi del credito concesso a valere sul fondo di rotazione di cui al presente provvedimento, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011.

CRA	Capitolo entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2018
62.06	5057030	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. Rimborsi dei crediti concessi a valere sul fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione	5.2.1	E. 5.02.01.02.000	€ 45.676,80

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.Lgs. 14 marzo 2013 n.33.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si intendono richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dai funzionari della Sezione Programmazione Unitaria e dalla Commissione di Valutazione nominata con A.D. n. 170 del 06/03/2018 in ordine rispettivamente all'ammissibilità formale e alla valutazione tecnica dell'istanza presentata dal Comune di Trepuzzi nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018 per l'intervento di "Adeguamento della vasca di raccolta delle acque

meteoriche di via G. Elia e potenziamento della relativa rete di raccolta a valere sui fondi POR Puglia FESR 2014-2020, Asse VI, Azione 6.4, Sottoazione 6.4.d" e farne propri gli esiti;

- di procedere all'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per la Puglia, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, dell'anticipazione delle spese di progettazione per l'intervento di "Adeguamento della vasca di raccolta delle acque meteoriche di via G. Elia e potenziamento della relativa rete di raccolta a valere sui fondi POR Puglia FESR 2014-2020, Asse VI, Azione 6.4, Sottoazione 6.4.d" proposto dal Comune di Trepuzzi;
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata e alla registrazione dell'accertamento dell'entrata e dell'impegno di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili, per l'importo complessivo di 45.676,80 euro, così come attestato da apposito parere di congruità debitamente sottoscritto e allegato all'istanza di finanziamento;
- di dare atto che si procederà alla sottoscrizione di apposito Disciplinare, nel format di cui allo schema adottato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 23/02/2018, per regolare i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Trepuzzi beneficiario del finanziamento a valere sul Fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione.
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente atto;
- di approvare la scheda anagrafico - contabile del presente atto che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti.

Il presente provvedimento:
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile apposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Programmazione Unitaria;
- sarà notificato in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art 13 comma 1 del DPGR n. 443 del 31/07/2015;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente";
- sarà trasmesso al beneficiario, Comune di Trepuzzi.

IL DIRIGENTE
SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 7 giugno 2018, n. 310
CIG in deroga 2018/F305. Mancata ammissione al trattamento di Cig in deroga. Blumarine Services S.r.l.

Il Dirigente di Sezione

sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti e verificata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico:

- Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art. 7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Viste le circolari Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19 del 11.09.2014, n. 40/5424 del 24.11.2014, n. 30 del 11.12.2014, n. 40/7518 del 25.03.2015;
- Vista la circolare n. 107 del 27.05.2015 dell'INPS;
- Vista la legge n. 208 del 28.12.2015, art.1, comma 304, con la quale, in attuazione dell'art. 6, comma 3 del decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014, è stata riconosciuta la possibilità di disporre la concessione dei trattamenti di integrazione salariale anche in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del citato decreto, in misura non superiore al 5% delle risorse attribuite alla Regione Puglia;
- Visto il verbale di Accordo del 20.01.2016 tra Regione Puglia e Parti Sociali e integrazioni successive (SP3/ PROT 21.04.2016 – 0000087 e verbale di accordo del 06.07.2016) con cui, con particolare riferimento alla flessibilità del 5%, è stata riconosciuta la possibilità di accedere alla Cassa Integrazione in deroga a soggetti precedentemente esclusi dal citato D.M, utilizzando tale riserva anche per "*specifiche situazioni di particolare rilievo per la definizione di pratiche che presentano peculiari criticità*";
- Vista la nota di riscontro della Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali e I.O. del 31.03.2016 (prot. n. 40/0007205), a seguito della richiesta di chiarimento del Servizio Politiche attive e tutela della sicurezza delle qualità delle condizioni di lavoro (prot. n.3115 del 15.03.2016), con la quale è stata riconosciuta la possibilità di disporre dei trattamenti di integrazione salariale in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del decreto n. 83473 anche in presenza di cessazione della attività o parte di essa;
- Visto il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, articolo 2, lett. *f)*, n.1), che dispone, all'articolo 44 del D.Lgs. 148/2015 comma 6-bis: "*con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano possono disporre nell'anno 2016 l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento(..*)", ampliando pertanto la possibilità per le Regioni e le Province Autonome di derogare agli articoli 2 e 3 del D.I. N. 83473/2014;
- Visto il verbale di Accordo del 20.01.2016 tra Regione Puglia e Parti Sociali;
- Vista l'integrazione all'Accordo del 20 gennaio 2016 tra Regione Puglia e Parti Sociali, sottoscritta in data 03 novembre 2016 con la quale è stata riconosciuta, nell'ambito della flessibilità della citata "riserva" incrementata al 50% della dotazione finanziaria, la possibilità assicurata dall'art. 6, comma 3 del decreto

interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014, di accedere alla Cassa Integrazione in deroga a soggetti precedentemente esclusi dal citato D.M;

- Viste le modalità attuative di cui alla nota del Dirigente del Servizio Politiche attive e tutela della sicurezza delle qualità delle condizioni di lavoro prot. n. 351/2016;
- Vista la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 4 novembre 2016, che ha introdotto la possibilità di riconoscere il trattamento di integrazione salariale in deroga anche per l'anno 2017;
- Visto il messaggio INPS n. 217 del 13.12.2016;
- Vista la nota di riscontro del 19.12.2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la quale è stata riconosciutala possibilità di concedere la cig in deroga "*anche in favore di società partecipate, in tutto o in parte, da enti pubblici.*"
- Visto il verbale di accordo del 20 dicembre 2016 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto l'art. 1, comma 145 della Legge 29 dicembre 2017, n.205;
- Vista la D.D. n. 47 del 06 febbraio 2018 con la quale sono state adottate le "Istruzioni Operative" finalizzate a fornire le indicazioni necessarie ai fini della presentazione della domanda di proroga di cassa integrazione guadagni in deroga per l'anno 2018 ai sensi dell'art.1, comma 145 della legge 29 dicembre 2017, n.205;
- Considerato che il citato comma 145 ha previsto che "*Al fine del compimento dei piani di nuova industrializzazione, di recupero o di tenuta occupazionale relativi a crisi aziendali incardinate presso le unità di crisi del Ministero dello sviluppo economico o delle regioni, nel limite massimo del 50 per cento delle risorse loro assegnate ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, le regioni, a seguito di specifici accordi sottoscritti dalle parti presso le unità di crisi del Ministero dello sviluppo economico o delle stesse regioni, possono autorizzare, per un periodo massimo di dodici mesi,* ***le proroghe in continuità delle prestazioni di cassa integrazione guadagni in deroga concesse entro la data del 31 dicembre 2016 e aventi durata con effetti nell'anno 2017*****";**
- Visto l'art. 2, del decreto-legge 9 maggio 2018, n. 44 che ha sostituito le parole contenute nell'art. 1, comma 145, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, "*concesse entro la data del 31 dicembre 2016 e aventi durata con effetti nell'anno 2017*" con le seguenti: "*aventi efficacia temporale entro il 31 dicembre 2016 e durata fino al 31 dicembre 2017*";
- Vista la domanda di cig in deroga di cui all'Allegato A, parte integrante della presente determinazione, trasmessa a mezzo pec in data 02.03.2018 (prot.n. 2391 del 02.03.2018) dalla società BLUMARINE SERVICES S.R.L. in prosecuzione del periodo precedente autorizzato con DD n. 581 del 16.05.2017;
- Vista la pec trasmessa dal consulente del lavoro in data 07.03.2018 (prot. n. 2655 del 08.03.2018) con la quale è stato chiesto agli uffici di non procedere all'istruttoria della suddetta domanda di Cig in deroga a causa della intervenuta sentenza di fallimento da parte del Tribunale di Torino, successivamente trasmessa a mezzo pec (prot. n. 3313 del 26.03.2018);
- Preso atto della comunicazione del consulente del lavoro della società sopra richiamata, non sussistono i presupposti per procedere all'autorizzazione dell'istanza presentata per il periodo dal 29.12.2017 al 28.12.2018, per n. 11 lavoratori n. ore 18.980.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. Di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intendi integralmente riportato;
2. L'impresa Blumarine Services srl non è ammessa a fruire del trattamento di CIG in deroga per la motivazione indicata nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
3. l'Inps, cui il presente provvedimento viene trasmesso per gli adempimenti relativi, **non è autorizzato** ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore dell' impresa come sopra individuata;
4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
5. Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, inviando, a mezzo pec (cig.regionepuglia@ pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna "RIF" dell'allegato A), **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina che costituisce notifica agli interessati.

6. il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo;
   b) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
   c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   f) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

Allegato A

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
1	TA/TF/07	02/03/2018	2391	02653040739	Ind15dip	7805120984	BLU MARINE SERVICES S.R.L.	TARANTO	74122	VIA UMBERTO I N. 1 TALSANO	TA	11	18980	29/12/2017	28/12/2018	Rinuncia alla fruizione del beneficio come richiesto a mezzo pec in data 07.03.2018 (prot. n. 2655 del 08.03.2018)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 20 aprile 2018, n. 40

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Europeo Sviluppo Regionale - A.D. n.8 del 30/01/2018. Errata corrige all'art.9 dell'Avviso pubblico "Manunet 2018".

la Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e succ. modificazioni;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 ed il DPGR n. 443 del 31/07/2015 aventi ad oggetto l'"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il DPGR n.304 del 10/05/2016, avente per oggetto *"Modifiche ed integrazioni al decreto del 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA""*, e il DPGR n.316 del 17/05/2016 *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*;
- la DGR n. 458 del 8/04/2016 *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 - Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*;
- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, ed i conseguenti Regolamenti comunitari che ne descrivono le modalità di attuazione;
- la Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea dell'11 settembre 2017, che modifica la Decisione C(2015) 5854 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia, così come modificata dalla Dec. C(2017) 2351;
- la Deliberazione n.1482 del 28 settembre 2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 final della Commissione Europea del dell'11/09/2017;
- la DGR n.582 del 26 aprile 2016 *"Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013"* (BURP n.56 del 16/05/2016);
- la DGR n. 883 del 7/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016) di nomina della Dirigente della Sezione "Ricerca

Innovazione e Capacità Istituzionale" Responsabile dell'Azione 1.6 del POR Puglia 2014-2020;

- la DGR n.1176 del 29/07/2016 *"Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione"*;
- l'A.D. n. 104 del 31/07/2017 della Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale con cui è stata affidata la Responsabilità di Sub-Azione nell'ambito dell'Azione 1.6 del POR Puglia 2014-2020;

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1643 del 26 ottobre 2016 (BURP n. n. 128 del 8/11/2016) la Giunta Regionale ha approvato la partecipazione della Regione Puglia al progetto "MANUNET III" (ERA-NET ON ADVANCED MANUFACTURING TECHNOLOGIES) quale opportunità di valorizzare e realizzare le sinergie previste dal Programma Operativo Fesr-Fse Puglia 2014-2020, contribuendo con le relative risorse finanziarie all'attivazione della prima call congiunta, obbligatoria, e delle eventuali ulteriori quattro successive;
- detto progetto intende rafforzare la coesione territoriale attraverso una rete di collaborazione estesa: il consorzio, costituito da 10 Stati membri, 3 paesi associati e 1 Paese Terzo, e coordinato dall'Agenzia INNOBASQUE (Spagna), si propone di rispondere alla crisi economica attuale favorendo la ricerca transnazionale, l'innovazione e l'imprenditorialità nel settore industriale, in particolare nelle piccole e medie imprese, che sono la spina dorsale dell'economia europea;
- per Regione Puglia il progetto costituisce il presupposto per una verifica continua della sua specializzazione intelligente, ed all'area prioritaria S3 "Manifattura sostenibile", soprattutto per rafforzare le capacità competitive del sistema produttivo attraverso la creazione e consolidamento di partnership anche oltre la dimensione territoriale, cogliendo l'opportunità di valorizzare e realizzare le sinergie previste dal Programma Operativo Fesr-Fse Puglia 2014-2020 con gli obiettivi di Europa 2020, con riguardo alle strategie di R&S;
- ciascun partner (Stato o Regione) del progetto Manunet III deve contribuire con risorse finanziarie proprie all'attivazione di call congiunte: Regione Puglia ha attivato a tal fine l'Azione 1.6 *"Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale e incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro potenziamento"* del POR Puglia 2014-2020, dedicata alla promozione di cluster ad alta intensità di ricerca e delle sinergie con i programmi comunitari di tipo diretto;
- ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 192, comma co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 sono state affidate a InnovaPuglia spa le attività di *"Assistenza Tecnica per favorire le sinergie tra fondi strutturali e di investimento europei (SIE) ed altri programmi di finanziamento diretto dell'Unione Europea in materia di ricerca, innovazione e competitività, con alcuni focus specifici su Horizon 2020 (H2020) e su European Innovation Partnership (EIP)" (PO SINFO)*;
- con DGR n. 1855 del 30 novembre 2016 (BURP n. n. 147 suppl. del 22/12/2016), la Giunta regionale ha approvato l'avvio di una call regionale per l'annualità 2017, partecipando alla Manunet Call 2017 con una dotazione di € 250.000,00 a valere sull'Azione 1.6 del POR, ed è stato pubblicato l'Avviso Pubblico "Manunet 2017";
- con DGR n.1047 del 4 luglio 2017 (BURP n. 87 del 21/07/2017), considerato l'impulso politico della Giunta Regionale verso il sostegno a iniziative strategiche per una Puglia 4.0, e verificata la disponibilità delle risorse assegnate all'Azione 1.6, la Giunta Regionale ha deliberato l'aumento della dotazione finanziaria dell'Avviso "Manunet 2017" per un importo pari ad euro 215.226,00 per poter garantire l'ammissibilità a finanziamento di tutte le proposte presentate a chiusura della fase di pre-proposal;
- valutato positivamente il riscontro ottenuto dall'azione pilota, Regione Puglia ha inteso replicare l'esperienza partecipando alla Manunet Call 2018, con apertura dei termini di presentazione delle candidature a partire dal 30/01/2018, attraverso il webtool "MANUNET Electronic Submission System – ESS", e sino al 23/03/2018;
- con DGR n. 2058 del 29 novembre 2017 (BURP n. n. 143 del 19/12/2017) la Giunta ha apportato una variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2017 e pluriennale 2017-

2019, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 16 del 17/01/2017 necessaria per assicurare dotazione finanziaria alla nuova edizione dell'avviso;

- con A.D. n.8 del 30/01/2018 è stato approvato e pubblicato nel BURP n.25 del 15/02/2018 l'Avviso Pubblico "MANUNET 2018" e relativi allegati, e registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata dell'importo di euro 950.000,00= per l'edizione 2018 dell'Avviso Manunet;

PRESO ATTO CHE:

- l'Avviso regionale Manunet 2018 costituisce integrazione del Bando transnazionale *"Manunet transnational call 2018 - Guidelines for applicants";*
- per mero errore materiale l'articolo 9 dell'Avviso Pubblico "MANUNET 2018" prevede che *"Le attività ammesse a finanziamento dovranno concludersi entro **18 (diciotto) mesi** dalla data di comunicazione di ammissione al beneficio (notifica a mezzo PEC della determina di concessione provvisoria delle agevolazioni)"*, in contrasto con quanto previsto nel Bando Transnazionale (2.5. Project Duration "The project duration should be … not exceeding 24 months in total");

RAVVISATA la necessità di eliminare il refuso che produce l'incoerenza tra Avviso regionale e Bando transnazionale;

VISTO l'articolo 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 in merito al periodo di ammissibilità delle spese;

si rende necessario modificare l'articolo 9 dell'Avviso Pubblico "MANUNET 2018" come di seguito riportato:

*"Le attività ammesse a finanziamento dovranno concludersi entro **24 (ventiquattro) mesi** dalla data di comunicazione di ammissione al beneficio (notifica a mezzo PEC della determina di concessione provvisoria delle agevolazioni)"*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di modificare l'articolo 9 dell'Avviso Pubblico "MANUNET 2018" come di seguito riportato: *"Le attività ammesse a finanziamento dovranno concludersi entro **24 (ventiquattro) mesi** dalla data di comunicazione di ammissione al beneficio (notifica a mezzo PEC della determina di concessione provvisoria delle agevolazioni)"*

3. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
   - al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
   - al Segretariato Generale della Giunta regionale e alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it .
5. Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

La Dirigente della Sezione
(Adriana Agrimi)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 20 aprile 2018, n. 41

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Azione 1.6 – Avviso pubblico "InnoNetwork". Modifica e ripubblicazione delle "Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti" e parte della relativa modulistica.

la Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e succ. modificazioni;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 ed il DPGR n. 443 del 31/07/2015 aventi ad oggetto l'"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il DPGR n.304 del 10/05/2016, avente per oggetto *"Modifiche ed integrazioni al decreto del 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA""*, e il DPGR n.316 del 17/05/2016 *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*;
- la DGR n. 458 del 8/04/2016 *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 - Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*;
- la DGR n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014;
- la DGR n.582 del 26 aprile 2016 *"Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013"* (BURP n.56 del 16/05/2016);
- la DGR n. 883 del 7/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016) di nomina della Dirigente della Sezione "Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale" Responsabile delle Azioni 1.4 e 1.6 del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n.1176 del 29/07/2016 *"Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione"*;
- l'A.D. n. 104 del 31/07/2017 della Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale con cui è stata affidata la Responsabilità di Sub-Azione nell'ambito dell'Azione 1.6 del POR Puglia 2014-2020;

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1644 del 26 ottobre 2016 (BURP n. n. 128 del 8/11/2016) la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Avviso denominato "Innonetwork", autorizzando la Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, Responsabile dell'Azione 1.6 del POR Puglia 2014-2020 a dare avvio all'intervento anche con l'adozione dei relativi atti contabili, e ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale a detto schema;

- è stata esperita la procedura approvata con Determinazione del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro n. 7 del 31/08/2016 per l'affidamento a InnovaPuglia spa delle funzioni di Organismo Intermedio per l'Azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 192, comma co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
- con A.D. n. 498 del 19/12/2016 (BURP n. 149 del 29/12/2016), è stata registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata per euro 30 milioni a valere sulle risorse dell'Azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, è stato approvato e pubblicato l'Avviso Pubblico "InnoNetwork" ed i relativi allegati, e nominato la d.ssa Maria Vittoria Di Ceglie responsabile del procedimento;
- con A.D. n. 16 del 23/02/2017 (BURP n.27 del 02/03/2017) sono state apportate all'Avviso Pubblico modifiche ed integrazioni finalizzate ad una più chiara lettura dei requisiti di ammissibilità, degli adempimenti a carico dei proponenti, in coerenza con le disposizioni di legge e regolamentari di riferimento, e delle modalità di presentazione delle domande di candidatura attraverso la procedura telematica; conseguentemente il termine per la presentazione delle domande di agevolazione in risposta all'Avviso "Innonetwork" è stato differito alle ore 14,00 del 16 marzo 2017;
- con A.D. n. 92 del 17/07/2017 (BURP n. 86 del 20/07/2017), approvate le risultanze della valutazione condotta da InnovaPuglia sulle 117 proposte di candidatura pervenute in risposta all'Avviso, è stato fissato il 4 settembre 2017 quale termine finale per la presentazione di eventuale ricorso gerarchico, ed il 19 settembre 2017 quale termine per il relativo riscontro;
- con A.D. n.101 del 25/07/2017, illustrate le modalità con cui sono stati assegnati i punteggi ad opera degli esperti, detti termini sono stati differiti rispettivamente all'8 settembre e al 25 settembre; successivamente, sulla base delle istruttorie condotte da InnovaPuglia, la Sezione ha riscontrato n. 45 istanze di accesso agli atti e n.53 ricorsi gerarchici, ed ha effettuato le comunicazioni previste dall'articolo 13 comma 8 dell'Avviso indirizzate ai progetti la cui istruttoria ha avuto esito negativo;
- l'OI InnovaPuglia ha trasmesso con nota prot. n.171016017/RP1617 del 16/10/2017, acquisita in pari data agli atti della Sezione al prot. n.144/2298, elenchi e tabelle aggiornati a seguito delle verifiche condotte anche a seguito dei ricorsi ricevuti;
- con A.D. n.124 del 16/10/2017 (BURP n.120 del 19/10/2017) è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili, in seguito oggetto di una errata corrige relativamente ad alcuni elenchi risultanti incompleti (A.D. n.126 del 23/10/2017 - BURP n.122 del 26/11/2017); tenuto conto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 7 dell'Avviso, solo un progetto valutato ammissibile risulta connesso a KET non ancora censite in Puglia, la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili è suddivisa in due elenchi, con ripartizione della dotazione finanziaria iniziale di 30 Meuro ripartita rispettivamente in euro 863.604,59 e in euro 29.136.395,41;
- conseguentemente è stata avviata la fase di verifica le informazioni oggetto di autocertificazione nell'ambito della candidatura, riguardanti la qualificazione degli OdR, il dimensionamento di impresa, nonché l'assenza di caratteristiche di impresa in difficoltà secondo le definizioni comunitarie;
- con DGR n. 2058 del 29/11/2017 (BURP n. n. 143 del 19/12/2017), la Giunta Regionale ha approvato l'implementazione delle risorse finanziarie destinate all'Avviso "Innonetwork" di € 25.948.175,00, anche con utilizzo delle risorse FSC 2014-2020 (pari a 10 milioni di euro) disponibili per gli interventi di "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione", stanziate per il Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10/09/2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia, consentendo l'ammissione a finanziamento di 51 progetti valutati positivamente;
- con A.D. n.160 del 15/12/2017 sono state incrementate le prenotazioni di O.G. per l'importo di € 25.948.175,00;
- con DGR n. 423 del 20/03/2018 la Giunta ha apportato le variazioni di bilancio atte a ripristinare il

preesistente stanziamento sui capitoli di spesa per gli importi non impegnati nell'e.f. 2017, adeguando gli stanziamenti negli esercizi 2018 e 2019 dei capitoli di entrata e di spesa in base ai destinatari risultanti dalle graduatorie dell'Avviso Innonetwork ed al crono programma aggiornato;

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n.19 del 15/02/2018 sono state approvate le "Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti", comprendenti la modulistica di riferimento, atto notificato ai 51 raggruppamenti con nota prot. n.144/210 del 19/02/2018;
- sono emerse alcune modifiche, per meri errori materiali, da apportare alle Linee Guida e ad alcuni dei moduli allegati, ed in particolare:
  1) alla **Sezione 1 delle Linee Guida (pag. 4) - Appendice A (pag.17) - Appendice C (pag.21)**: inserimento tra gli adempimenti a 30 gg. dalla notifica della concessione provvisoria della trasmissione, da parte dei beneficiari, che all'atto della presentazione della domanda non avessero avuto una unità operativa ubicata in Puglia, del documento comprovante la registrazione presso la Camera di Commercio competente dell'apertura della unità operativa in Puglia, sede delle attività di progetto (così come previsto dall'art. 8 comma 1 lettera b dell'Avviso);
  2) alla **Sezione 5.1 delle Linee Guida (pag.10)**: eliminazione nel titolo della specifica "dipendente" riferito alle "Spese per personale" (nell'Avviso non si distingue tra personale dipendente e personale non dipendente); eliminazione del riferimento alle "borse di ricerca", erroneamente inseriti con assegni di ricerca, apprendistato professionalizzante e apprendistato di alta formazione e di ricerca tra i costi ammissibili nell'ambito della voce "Spese per personale", tenuto conto tra l'altro che l'Allegato 5 all'Avviso recita espressamente "Non sono ammessi i costi sostenuti dagli Organismi di Ricerca per borse di studio o per borse di ricerca";
  3) al **Modello M3A - Schema di fideiussione per richiesta anticipo**: aggiornamento della Deliberazione di Giunta Regionale con cui è stato approvato lo schema di garanzia fideiussoria (lett. f) delle premesse);
  4) al **Modello M15 - Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio**: adeguamento all'aggiornamento dell'art. 85, comma 2 lett. b), del D. Lgs. n.159/2011 alle prescrizioni dell'art. 1, comma 244, della L. 27 dicembre 2017, n. 205;
  5) al **Modello M16 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia**: inserimento del ruolo svolto dal dichiarante nell'ambito dell'Impresa;
  6) al **Modello M17 - Dichiarazione sostitutiva di esenzione antimafia**: aggiornamento del riferimento normativo alla base dell'esenzione dall'obbligo di informazione antimafia;

risulta necessario apportare modifiche al documento "Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti" e a parte della connessa modulistica.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di modificare, riapprovare e ripubblicare integralmente il documento "Criteri di attuazione e rendicontazione dei progetti finanziati" nell'ambito dell'Avviso per "Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali", così come riformulato in **allegato (1)** al presente atto e di esso parte integrante e sostanziale;
2. di modificare, riapprovare e ripubblicare integralmente la modulistica di seguito elencata, **allegato (2)** al presente atto e di esso parte integrante e sostanziale:
   - Modello **M3A** - *Schema di fideiussione per richiesta anticipo*;
   - Modello **M15** - *Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio;*
   - Modello **M16** - *Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia;*
   - Modello **M17** - *Dichiarazione sostitutiva di esenzione antimafia;*

3. di notificare a mezzo PEC il presente atto con i suoi allegati alle imprese capofila dei 51 raggruppamenti beneficiari ammessi a finanziamento (nelle posizioni sino al n.50, oltre all'unico progetto connesso a KETs non ancora censite in Puglia);
4. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta regionale;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel portale www.sistema.puglia.it.
6. Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

La Dirigente della Sezione
(Adriana Agrimi)

ALLEGATO 1

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

InnovaPuglia

POR Puglia FESR 2014-2020 – Azione 1.6

Bando INNONETWORK

"SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI R&S PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI, DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI"

LINEE GUIDA
PER L'ATTUAZIONE E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

Indice del documento

Premessa 3

1. Avvio del progetto 3

2. Modalità di Erogazione del contributo 4

3. Variazioni del progetto 6

4. Modalità di rendicontazione del progetto 7

5. Criteri e modalità di ammissibilità delle spese 8

6. Determinazione del contributo finale 16

APPENDICE A. Riepilogo degli Adempimenti previsti 17

APPENDICE B – Elenco dei Modelli da utilizzare 19

APPENDICE C – Riepilogo dei documenti da produrre 21

APPENDICE D - Gestione dei Diritti di Proprietà Intellettuale (DPI) 22

Premessa

Il presente documento regola le modalità di attuazione e di rendicontazione delle spese sostenute, ai fini della erogazione del contributo a valere sui progetti ammessi a finanziamento come da Bando "**INNONETWORK – Sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi"** (di seguito indicato semplicemente Bando), pubblicato sul BURP n. 27 del 02/03/2017.

L'attuazione e la rendicontazione del progetto dovrà essere condotta secondo quanto disposto nel seguente documento, utilizzando gli appositi *Modelli* predisposti dalla società in-house InnovaPuglia SpA (di seguito indicato semplicemente InnovaPuglia), approvati contestualmente al presente documento, con apposita Determinazione Dirigenziale e resi disponibili in formato editabile sul sito www.sistema.puglia.it. Le presenti Linee-guida contengono inoltre –in Appendice D- indicazioni in merito alla gestione dei diritti di proprietà intellettuale tra i partner di progetto.

Per quanto non esplicitamente richiamato in questo documento, si fa riferimento alla normativa europea, nazionale e regionale richiamata nella sezione "Normativa di riferimento" del Bando.

Tutte le comunicazioni e le trasmissioni dei documenti avverranno esclusivamente –se non esplicitamente altrimenti specificato- in formato elettronico, utilizzando la piattaforma informatica regionale **MIRWEB 2014/2020** e, quando richiesto, tramite PEC, dall'indirizzo del capofila-ATS all'indirizzo di InnovaPuglia bandoinnonetwork@pec.rupar.puglia.it; i capofila ATS dovranno firmare digitalmente la documentazione trasmessa (resta l'obbligo della firma autografa di tutti i dichiaranti-partner come richiesto nei vari *Modelli*).

Per l'utilizzo della piattaforma MIRWEB 2014/2020, sulla piattaforma stessa (all'indirizzo: mirweb.regione.puglia.it) è disponibile la relativa Manualistica. Al riguardo, ciascun beneficiario individuerà il proprio Responsabile Unico del Procedimento, che solo successivamente alla comunicazione di concessione provvisoria dovrà effettuare l'iscrizione alla piattaforma fornendo i propri dati anagrafici.

1. Avvio del progetto

Successivamente all'approvazione delle graduatorie definitive, la Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale adotterà le determinazioni dirigenziali di concessione provvisoria dell'agevolazione a favore dei Raggruppamenti ammessi a finanziamento.

Preliminarmente all'adozione delle concessioni, al fine del perfezionamento degli atti contabili, ciascun beneficiario dovrà anticipare ad InnovaPuglia, con le modalità definite nella comunicazione di notifica dell'atto di approvazione del presente documento, le seguenti informazioni:

- il codice IBAN del Conto Corrente bancario/postale unico dedicato al progetto, su cui avverranno tutte le operazioni di spesa riferite al progetto e le erogazioni del contributo (articolo 16 comma 1 del Bando);
- il nominativo del Responsabile Unico del procedimento, responsabile della gestione della piattaforma MIRWEB, ed individuato da ciascun beneficiario (articolo 8 comma 1 lettera d del Bando);

- la modalità di erogazione del contributo prescelta tra le due alternative previste dall'articolo 14 comma 1 del Bando (in 2 o 3 soluzioni).

La Determinazione di Concessione Provvisoria del Contributo è notificata dall'amministrazione regionale via PEC al beneficiario **capofila** dell'ATS.

Tutti i partner beneficiari dovranno "accettare" la concessione e gli impegni alla stessa connessi, e avviare le attività progettuali **entro trenta (30) giorni** dalla notifica: pertanto, entro 30 (trenta) giorni da tale notifica, tutti i partner beneficiari trasmetteranno la dichiarazione di cui al *Modello A* opportunamente compilata e sottoscritta.

Insieme al *Modello* A, e sulla base della "Informativa sul trattamento dei dati personali" (di cui al *Modello B1*), tutti i partner dovranno produrre dichiarazione di "Consenso al trattamento dei dati personali" secondo lo schema di cui al *Modello B2*.

Inoltre, i componenti del Raggruppamento che all'atto della presentazione della domanda non avevano un'unità operativa ubicata in Puglia dovranno trasmettere il documento comprovante la registrazione presso la Camera di Commercio competente dell'apertura della unità operativa sul territorio della regione Puglia, sede delle attività di progetto (art. 8 comma 1 lettera b dell'Avviso).

Sarà cura del capofila ATS raccogliere i *Modelli A* e *B2* di tutti i partner, e il documento comprovante l'apertura dell'unità operativa pugliese per i partner extraregionali, e trasmetterli –via PEC- a InnovaPuglia entro i 30 giorni sopra richiamati.

Tutti i partner beneficiari dovranno inoltre procedere agli adempimenti richiamati nel *Modello A*, tra cui:

- Individuazione del Responsabile Unico del procedimento, per ciascun beneficiario, responsabile della gestione della piattaforma MIRWEB
- Costituzione dell'ATS con Atto Costitutivo registrato che riporti quanto richiesto e indicato dal Bando all'Art. 11, comma 4 lettera i del Bando e quanto richiesto all'Art. 14 comma 3 (modalità di erogazione del contributo in due/tre soluzioni)
- Redazione del Piano Dettagliato d'Attuazione (PdA) secondo il *Modello M11*

2. Modalità di Erogazione del contributo

Secondo quanto disposto dall'Art. 14 del Bando, l'erogazione del contributo provvisoriamente concesso può avvenire in **due o tre** soluzioni.

All'avvio del progetto, secondo quanto disposto nella relativa Dichiarazione di cui al ***Modello A***, ciascun beneficiario dovrà indicare la modalità di erogazione prescelta (in due o tre soluzioni), assumendo i conseguenti obblighi previsti dal Bando e di seguito richiamati.

Le richieste di anticipo che prevedano l'obbligo di presentazione di polizza fideiussoria, andranno trasmesse "in originale" cartaceo, come di seguito specificato.

La richiesta di ultima erogazione "a saldo" del contributo avverrà secondo quanto disposto nelle successive Sezioni 4 e 6.

2.1 Erogazione del contributo "in tre soluzioni" (con richieste di anticipazione)

Nel caso si opti per l'erogazione **in tre soluzioni** (art 14 comma 1 lettera b del Bando), l'erogazione del contributo avverrà in tre quote, mediante richieste, da parte del beneficiario, di due anticipazioni (corredate da polizza fideiussoria), e richiesta del saldo finale.

Si sottolinea che la richiesta di prima anticipazione comporta l'obbligo, **pena la revoca**, di una rendicontazione di spesa pari almeno alla quota percentuale corrispondente alla quota di contributo erogata con la prima anticipazione, da trasmettere ***entro gli otto mesi*** dalla notifica di concessione provvisoria del contributo.

La richiesta di **prima anticipazione** del contributo, fino a un importo massimo del 40% del contributo provvisoriamente concesso, va effettuata trasmettendo i seguenti documenti:

- Richiesta di prima anticipazione (***Modello M3-I***) sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, corredata degli allegati previsti
- PRIMA Polizza fideiussoria, per un importo garantito fino al 40% del contributo provvisoriamente concesso, corrispondente all'importo dell'anticipazione richiesta; la polizza, redatta secondo lo schema di cui al ***Modello M3A***, dovrà essere rilasciata da uno dei soggetti di cui alla lettera i. del citato comma 1 lettera b.

La richiesta di **seconda anticipazione** del contributo, fino a un importo massimo del 50% del contributo provvisoriamente concesso, va effettuata **entro 8 (otto) mesi** dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione provvisoria del contributo, a cura del *singolo* **partner-beneficiario** trasmettendo i seguenti documenti:

- Richiesta di seconda anticipazione (***Modello M3-II***) sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, corredata degli allegati previsti
- Rendicontazione di una spesa (il "**SAL a otto mesi**" di cui al comma 3 dell'Art. 16 del Bando) di importo percentuale pari ad almeno il **40%** (quaranta per cento) della spesa totale ammessa per il progetto nell'atto di concessione provvisoria del contributo, utilizzando il **Modello M3-II-SAL**. Tale "SAL a otto mesi" dovrà essere trasmesso secondo quanto disposto dall' art. 16 comma 3 del Bando e quanto di seguito specificato in Sezione 4.
- SECONDA Polizza fideiussoria, per un importo garantito fino ad un ulteriore 50% del contributo provvisoriamente concesso, secondo quanto già richiamato per la richiesta della prima anticipazione

La rendicontazione del "**SAL a otto mesi**" di cui al comma 3 dell'Art. 16 del Bando, non esonera dalla presentazione del "**SAL intermedio**" di cui al comma 4 dello stesso articolo 16, **entro e non oltre i 12 (dodici) mesi** dal ricevimento della comunicazione di concessione provvisoria del contributo, e comprovante costi sostenuti pari ad almeno il **60%** (sessanta per cento) della spesa totale ammessa.

Gli Organismi di Ricerca (OdR) **pubblici** non sono tenuti alla presentazione di garanzia fideiussoria, né per la prima, né per la seconda anticipazione.

La trasmissione delle richieste di ***anticipazione con polizza*** avverrà tramite **Raccomandata postale A/R o "a mano"** al seguente indirizzo:

- InnovaPuglia SpA
  Responsabile Procedimento Bando "INNONETWORK 2017"
  c/o TECNOPOLIS – Str. Prov.le per Casamassima Km. 3 – 70010 Valenzano (BA)

Le richieste di anticipazione non soggette a obbligo di polizza (OdR pubblici) dovranno essere trasmesse esclusivamente tramite piattaforma MIRWEB.

Anche le richieste di anticipazione "con polizza", oltre a quanto disposto in precedenza per la consegna "in originale", dovranno essere comunque inserite in piattaforma MIRWEB.

2.2 Erogazione del contributo "in due soluzioni" (senza richiesta di anticipazioni)

Quando i beneficiari scelgono l'erogazione **in due soluzioni** (*senza richiesta di anticipazioni)*, la liquidazione del contributo avverrà in due quote, secondo quanto disposto alla lettera a. del citato Art. 14 comma 1 del Bando, vale a dire a seguito di rendicontazione intermedia e finale delle spese.

L'**erogazione della prima quota** del contributo provvisorio (per un importo minimo del 60%) sarà corrisposta a presentazione della Rendicontazione di una spesa (il "**SAL intermedio**" di cui al comma 4 dell'Art. 16 del Bando) di importo almeno pari al 60% dell'importo di spesa massima ammissibile determinata in concessione provvisoria.

Il "SAL intermedio" dovrà essere trasmesso secondo quanto disposto in art. 16 del Bando e quanto di seguito specificato in Sezione 4.

3. Variazioni del progetto

Secondo l'Art. 15 del Bando, è possibile richiedere eventuali variazioni al progetto, utilizzando il ***Modello M9***; le variazioni richieste saranno soggette a valutazione e approvazione di InnovaPuglia.

In particolare, le richieste di variazione del Piano dei Costi saranno soggette a valutazione di congruenza da parte di InnovaPuglia, *in fase di verifica della rendicontazione intermedia e della rendicontazione finale del progetto*.

Non sono possibili richieste di variazione negli ultimi 30 (trenta) giorni di durata del progetto.

3.1 Variazioni "societarie"

Secondo quanto disposto dal comma 2 dell'Art. 15 sopra richiamato, qualsiasi variazione derivante da operazioni *societarie* o *cessioni* dovrà essere comunicata a InnovaPuglia in modo tempestivo, per le conseguenti verifiche e valutazioni di **mantenimento** dei requisiti e del punteggio assegnato in fase di valutazione (diminuzione massima ammissibile del 10% secondo il comma 3 dello stesso Art. 15).

3.2 Rinuncia al contributo

Nel caso in cui il Raggruppamento beneficiario o uno dei suoi partner intenda **rinunciare** al contributo, si dovrà produrre apposita dichiarazione secondo il ***Modello M10***, firmato digitalmente dal legale rappresentante **del partner rinunciante** o, nel caso di rinuncia dell'intero Raggruppamento, **del soggetto capofila**.

Nel caso di rinuncia di uno o più partner, il raggruppamento dovrà produrre contestuale richiesta di variazione dell'ATS con allegato nuovo Piano di Attuazione, che sarà soggetta a valutazione di InnovaPuglia per la verifica del **mantenimento** dei requisiti e del punteggio assegnato in fase di valutazione, come prescritto dai commi 3 e 4 del citato Articolo 15.

3.3 Variazioni del Piano dei Costi

Sono ammissibili variazioni del Piano dei Costi secondo quanto disposto dal comma 5 del citato Art. 15 (nel limite massimo del 20% delle spese totali), e comunque il capofila ATS dovrà produrre apposita richiesta per conto di ciascun partner eventualmente richiedente la variazione. La richiesta di variazione del Piano dei costi dovrà riportare le adeguate motivazioni tecnico-economiche utili alla valutazione della richiesta.

Le variazioni di spesa richieste devono comunque NON modificare il totale di spesa previsto per la linea RI e per la linea SS: non è ammesso diminuire il totale di spesa SS per aumentare il totale di spese RI, e viceversa.

Fatto salvo quanto previsto nel caso di "rinuncia" (v. precedente 3.2) NON è altresì possibile "spostare" quote di spesa da un partner ad un altro del Raggruppamento.

Si specifica che il **limite del 20%** è da intendersi rispetto al Piano dei Costi approvato in fase di valutazione della domanda e indicato nella Determinazione di Concessione Provvisoria del contributo.

4. Modalità di rendicontazione del progetto

La rendicontazione tecnico-economica del progetto dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente la modulistica fornita in allegato, secondo la seguente modalità:

1. La rendicontazione "a otto mesi", *solo nel caso il beneficiario abbia stabilito di avvalersi della modalità di erogazione del contributo in tre soluzioni*, **entro e non oltre gli 8 (otto) mesi** dal ricevimento della la comunicazione di concessione provvisoria del contributo, in cui il beneficiario attesti costi sostenuti ammissibili pari ad almeno il **40%** (quaranta per cento) della spesa totale ammessa per il progetto nell'atto di concessione provvisoria del contributo, secondo i **Modelli M3-II-SAL** (Dichiarazione di SAL allegata alla richiesta di seconda anticipazione del contributo)
2. La rendicontazione intermedia, **entro e non oltre i 12 (dodici) mesi** dal ricevimento della la comunicazione di concessione provvisoria del contributo, in cui il Raggruppamento attesti costi sostenuti pari ad almeno il **60%** (sessanta per cento) della spesa totale ammessa per il progetto nell'atto di concessione provvisoria del contributo, secondo i **Modelli M1** (SAL economico intermedio) di ciascun partner del Raggruppamento, **M1-ATS** (SAL intermedio ATS) e **M13** (SAL tecnico intermedio ATS)
3. La rendicontazione finale **entro i 30 giorni** successivi alla conclusione del progetto, conclusione che deve avvenire entro i 18 mesi dalla comunicazione di concessione provvisoria del contributo, secondo i **Modelli M2** (SAL economico finale) di ciascun partner del Raggruppamento, **M2-ATS** (SAL finale ATS) e **M14** (SAL tecnico finale) con gli allegati **M14A, M14B**.

Tutte le dichiarazioni di cui ai *Modelli* citati, saranno rese ai sensi del DPR 445/2000 e firmate dai dichiaranti.

Le rendicontazioni di cui sopra dovranno essere trasmesse tramite piattaforma MIRWEB complete di tutta la documentazione utile al riconoscimento della spesa, come di seguito specificato.

Ogni partner-beneficiario trasmetterà in formato PDF:

- tutte le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 (modulistica e schede di rendicontazione economica e tecnica) secondo i *Modelli* citati;
- le "**Tabelle di rendicontazione**" (anche in formato "Excel");
- la documentazione "in copia" a supporto della rendicontazione.

Il partner capofila del Raggruppamento/ATS trasmetterà anche la documentazione di riepilogo prevista per l'ATS.

Le "Tabelle di rendicontazione", in formato EXCEL, sono costituite da una serie di schede (*fogli EXCEL)*, una per ogni voce di spesa ammissibile, utili a indicare tutte le spese imputate al progetto; sono anche previste ulteriori schede utili all'imputazione della spesa (ammortamento, costo orario, *time-sheet*). Eventuali *formule Excel* inserite nelle schede, sono

-di norma- evidenziate in celle gialle. Tutti i dati e tutte le dichiarazioni forniti in ciascuna scheda, sono rese, come le altre Dichiarazioni di cui ai Modelli predisposti, ai sensi del DPR 445/2000, e pertanto –come già specificato- le "Tabelle" vanno anche trasmesse in formato PDF con firma autografa dei dichiaranti, accompagnate da copia PDF del documento di identità del dichiarante stesso (nel caso di più dichiarazioni contestuali rese da uno stesso dichiarante, all'atto della trasmissione si potrà allegare una sola copia del documento).

5. Criteri e modalità di ammissibilità delle spese

Ai fine della rendicontazione e relativa erogazione del contributo concesso, ciascuna spesa per essere ammissibile[1] deve rispondere ai seguenti ***criteri generali di ammissibilità***:

a. essere effettivamente riferita al progetto ammesso a finanziamento dalla Regione Puglia e secondo il Piano dei Costi approvato con determina di concessione provvisoria ed eventuali successive variazioni approvate;
b. essere effettivamente sostenuta dal beneficiario, ed esclusivamente da esso, dando luogo a un pagamento da parte del beneficiario stesso; ciascuna spesa deve essere giustificata con cedolini-paga/fatture quietanzate e documenti contabili di valore probatorio riportanti nella causale gli estremi del titolo di spesa cui si riferisce e il codice progetto CUP (a eccezione dei pagamenti del personale dipendente);
c. essere sostenuta nel periodo di eleggibilità del progetto, che può avere inizio non prima del giorno successivo alla presentazione della domanda di candidatura e comunque di costituzione dell'ATS, e che deve concludersi entro 18 (diciotto) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione provvisoria del contributo (fatture, cedolini-paga del personale e qualsiasi altro titolo di spesa, devono essere emessi in tale periodo), fermo restando quanto previsto dall'articolo 16 comma 6 del Bando; i relativi pagamenti devono essere sostenuti entro i 30 giorni successivi alla data di conclusione del progetto, data ultima di trasmissione della rendicontazione come regolamentato nella precedente sezione 4;
d. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzione, lettere d'incarico, ordini, ecc.) da cui risultano chiaramente l'oggetto della prestazione o della fornitura ed il relativo importo, nonché il riferimento al progetto cofinanziato "spesa sostenuta a valere sul Bando POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Innonetwork"; per le buste-paga, si indicheranno le ore imputate al progetto, distinte per RI e per SS;
e. essere riferibile ad una tipologia non dichiarata inammissibile in base a quanto disposto dal Bando e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
f. essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità con registrazione nei Libri contabili (Libro Giornale, Libro Acquisti, Registro IVA) del beneficiario utilizzando un codice che ne permetta la chiara e immediata identificazione (tenuta di contabilità separata del progetto, secondo quanto dichiarato dal beneficiario in domanda di candidatura e successive comunicazioni in merito);
g. essere capitalizzata[2], nel rispetto del Regolamento Regionale n. 17/2014 e della normativa vigente;

[1] L'ammissibilità delle spese è definita, in generale, nell'Art. 9 del Bando "Spese ammissibili"

[2] Con esclusione delle spese generali.

h. non risultare cofinanziata da altri contributi provenienti da altri programmi comunitari, nazionali, regionali o comunque da altri programmi pubblici, fatti salvi eventuali benefici non classificati come Aiuti di Stato;

i. essere *pagata* unicamente tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile, carta di credito aziendale, con evidenziazione in estratto conto bancario (NON è ammesso il pagamento "per contanti"); nel caso di pagamenti in valuta estera saranno considerati validi soltanto pagamenti effettuati con bonifico bancario e pertanto il relativo controvalore in euro (€) è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento

I giustificativi di spesa (buste-paga e fatture) e la restante documentazione contabile andrà organizzata, conservata, ed eventualmente esibita, in base al principio della ***contabilità separata*** o con ***adeguata codifica*** che renda possibile l'individuazione dei movimenti contabili relativi al progetto finanziato, nell'ambito dei documenti contabili generali del soggetto beneficiario.

La tenuta della contabilità separata[3] può essere realizzata utilizzando una distinta registrazione contabile per l'attività progettuale di cui trattasi, oppure un unico impianto contabile in cui confluiscono tutte le attività aziendali e che distingua con nettezza la natura delle registrazioni riferite al progetto dalle altre attività aziendali, per esempio con l'utilizzo di voci ad hoc nel piano dei conti. L'obiettivo è quello di rendere evidenti nel corso dei diversi controlli tutte le transazioni relative all'operazione finanziata.

Si precisa che tutti i costi imputabili al progetto sono al **netto IVA**, a meno che l'IVA stessa non possa in alcun modo essere recuperata dai soggetti beneficiari, così come disposto dalla Norma n. 7 "IVA e altre imposte e tasse" di cui al Regolamento (CE) N. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004: "L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale, oppure dal singolo destinatario nell'ambito dei regimi di aiuto ai sensi dell'art. 87 del trattato, e, nel caso di aiuti concessi da organismi designati dagli Stati. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile anche se non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario."[4]

Non sono ammesse, e non saranno rendicontabili, acquisti o prestazioni affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di ***cointeressenza*** con l'impresa finanziata, quali ad esempio soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione. Analogamente, non sono ammissibili i costi che derivino dall'instaurarsi di rapporti commerciali che diano origine alla fatturazione delle prestazioni tra partner dello stesso raggruppamento oppure tra persone fisiche aventi rapporti di cointeressenza con aziende dello stesso raggruppamento e altri partner.

Per l'ammissibilità delle spese, il beneficiario dovrà produrre opportuna documentazione probante, come di seguito illustrato. Tale documentazione a supporto della rendicontazione economica, trasmessa in copia conforme PDF secondo le modalità sopra descritte, deve essere comunque disponibile "in originale" presso il beneficiario, ferma restando la possibilità per la Regione Puglia e InnovaPuglia di svolgere ulteriori verifiche.

Tutti i giustificativi di spesa (cedolini-paga e fatture o altri documenti equipollenti) "in originale" dovranno essere "annullati" dal beneficiario, per la quota imputata al progetto, con la dicitura prevista dal Bando; nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia

[3] Si faccia riferimento a quanto già indicato dai singoli beneficiari in fase istruttoria.

[4] Nel caso di imputazione al progetto anche del costo IVA, il beneficiario dovrà produrre e allegare alla documentazione rendicontativa, la relativa Dichiarazione di cui al Modello M18.

nativamente digitale, è necessario che nella descrizione del documento si richiami la dicitura prevista anche in maniera sintetica citando l'Azione 1.6 del POR Puglia FESR 2014/2020.

La rendicontazione intermedia e la rendicontazione finale dovranno essere accompagnate, entro i termini sopra stabiliti e secondo gli schemi predisposti da InnovaPuglia, da:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario (**Modelli M1** e **M13** e **relativi allegati** per la Rendicontazione intermedia, **Modelli M2** e **M14** e **relativi allegati** per la Rendicontazione Finale).
2. Tabelle di rendicontazione delle spese per *voci* ammissibili (**Schede S-Sx**[5]**-SA-SB-SBNO-SAB_OreImpieg-SAB_CostOrar-SC-SC_Ammortam-SD-SE-SF-SG**).

5.1 Spese per Personale ~~dipendente~~

Sono incluse in questa voce le spese per il personale (v. Art. 9 del Bando, comma 1, lettere a e b) impiegato in attività di ricerca e sviluppo in possesso di adeguata qualificazione in relazione al progetto realizzato, in qualità di project management (secondo la lettera a del richiamato comma) o di ricercatore/tecnico/ausiliario (secondo la lettera b del richiamato comma), afferente il beneficiario.

Tale voce comprende il personale dipendente del beneficiario, regolarmente censito e attribuito all'unità locale ***pugliese*** di svolgimento dell'intervento; verrà verificata l'effettiva operatività del personale rendicontato nell'unità locale di svolgimento del progetto, attraverso l'eventuale controllo delle dichiarazioni obbligatorie INPS (UNILAV). Non saranno pertanto rendicontabili le spese di personale in trasferta da altre unità operative non dislocate nel territorio pugliese.

Sono ammissibili i costi per:

a. personale dipendente, sia a tempo indeterminato che determinato;
b. assegni ~~e borse~~ di ricerca, apprendistato professionalizzante, apprendistato di alta formazione e di ricerca;
c. contratti di collaborazione continuativa, anche con partita IVA, purché di durata non inferiore a 12 mesi (nel caso di recesso anticipato di un contratto sarà possibile attivare un nuovo contratto e calcolare il periodo dei 12 mesi dalla sommatoria dei due contratti solo se viene dimostrata la continuità nelle attività da svolgere e l'acquisizione di una figura professionale analoga a quella precedentemente contrattualizzata).

Il personale non in possesso del profilo di ricercatore/tecnico può essere rendicontato solo se impiegato nelle attività di gestione del progetto, e non sono comunque ammissibili i costi per il personale impiegato in mansioni di carattere ordinario non strettamente riconducibili al progetto (segreteria, amministrazione, sicurezza, manutenzione ordinaria, ecc.), che rientrano fra le spese generali.

Non sono ammissibili altre forme contrattuali (borse di dottorato, borse di studio) che si configurino come mera attività di formazione, né tantomeno le prestazioni occasionali.

Il costo imputabile al progetto per il personale sarà determinato in ragione delle ore prestate al progetto dal dipendente, valorizzate al costo orario annuo calcolato come rapporto tra il costo annuo lordo e il monte ore annuo lavorabile.

Il costo annuo lordo deve essere determinato sulla base della retribuzione effettiva lorda prevista dal CCNL e accordi salariali interni, con esclusione degli elementi mobili della retribuzione (compensi per lavoro straordinario, assegni familiari, eventuali emolumenti per arretrati, diarie, ecc.) maggiorata degli oneri diretti e riflessi, della quota di tredicesima e/o

[5] In rendicontazione intermedia si compilerà la Scheda S1 (e non S2 e S3); in rendicontazione finale si riporteranno in S1 i dati già immessi in SAL intermedio e si compileranno le schede S2 (Spese successive al SAL intermedio) e S3 (Riepilogo di tutte le spese S1+S2)

quattordicesima mensilità, di ferie, di festività soppresse, di TFR e dei contributi a carico del dipendente e del datore di lavoro; il costo orario del personale dovrà quindi essere determinato dividendo per il numero di ore lavorabili nell'anno il più recente costo annuo lordo –come sopra definito- disponibile e documentabile, e sarà applicato per l'intera durata del progetto. Per il personale dipendente di Università e OdR pubblici, si assume un numero di ore lavorabili pari a 1.500 secondo la normativa vigente.

Si riporta schema sintetico per il calcolo del costo orario, secondo la formula **(RAL+DIF+OS)/Ore**, dove:

- RAL = Retribuzione Annua Lorda, somma delle retribuzioni lorde mensili dell'anno come da cedolino-paga, con esclusione degli importi per lavoro straordinario, per diarie e per qualsiasi altro importo "non fisso" della retribuzione mensile
- DIF = Retribuzione Differita (TFR, 13esima, 14esima)
- OS = Oneri previdenziali e assistenziali a carico del datore di lavoro non compresi in busta-paga (ovvero, non a carico del lavoratore dipendente)
- Ore = Ore lavorative annue da contratto al netto delle ore per ferie, ROL ed ex-festività

Con riferimento alla singola unità di personale:

- l'importo massimo ammissibile su base mensile non può essere superiore a un undicesimo del costo totale lordo annuo;
- l'importo massimo ammissibile su base annua non può essere superiore al costo totale lordo annuo.

Nel caso di personale assunto durante l'anno precedente l'avvio del progetto o nel corso del progetto stesso, per il quale non è disponibile l'intero costo annuale di riferimento, il calcolo del costo orario verrà riproporzionato al periodo lavorato: per esempio, nel caso di un dipendente assunto a metà dell'anno precedente l'avvio del progetto, il costo orario dovrà essere calcolato prendendo il costo lordo dei 6 mesi lavorati e dividendolo per il monte ore lavorabile dei 6 mesi. Nel caso di personale part-time, il numero di ore utile al calcolo del costo orario, sarà proporzionalmente determinato.

Sono ammissibili i costi unicamente per personale assunto o a contratto direttamente con il beneficiario, non è cioè ammissibile personale che opera presso il beneficiario *in comando o in distacco da altri soggetti*, fatta eccezione per il personale dipendente dei soggetti appartenenti ai consorzi o società consortili. In caso di gruppi, ovvero aziende facenti capo ad una unica proprietà, si può utilizzare personale di un'altra azienda dello stesso gruppo, purché tale costo sia fatturato all'azienda beneficiaria e comunque valorizzato al costo orario come per il personale dipendente sopra definito.

La determinazione del costo orario, come sopra specificato, sarà attestata con la dichiarazione prevista nella scheda SAB_CostoOrar delle "Tabelle di rendicontazione"; l'impegno "in ore" nel progetto di ciascun dipendente sarà attestato con la dichiarazione resa dal lavoratore dipendente nella scheda SAB_OreImpieg delle stesse Tabelle; le spese di cui alla lettera a) saranno attestate con la dichiarazione di cui alla scheda SA_ PersPrManag, le spese di cui alla lettera b) saranno attestate con la dichiarazione di cui alle schede SB_ PersTecnic e SBNO_PersNonDipTecn.

Prestazioni volontarie rese da titolari, soci e amministratori

Le prestazioni rese da soci, titolari, amministratori o figure equivalenti sono considerabili quali "apporti in natura" per i quali non è possibile esibire documentazione dei costi sostenuti per personale dipendente. Queste sono assimilabili alle prestazioni volontarie non retribuite (che

non comportano quindi il riconoscimento di compensi diretti) e sono ammissibili unicamente a valere sul cofinanziamento privato e se l'ammontare delle prestazioni volontarie non eccede la quota di cofinanziamento privato.

Le stesse prestazioni rese da soci, titolari, amministratori o figure equivalenti, sono rendicontabili solo in assenza di sovrapposizione delle funzioni di amministratore e DIPENDENTE; devono ritenersi ammissibili solo nel caso in cui sussista un vincolo di subordinazione (non ravvisabile per esempio se il dipendente coincide con l'amministratore unico), e l'attività svolta non rientri nel mandato di amministratore.

Tali prestazioni, pertanto, potranno ritenersi ammissibili solo in presenza di:

- un vincolo di subordinazione che leghi il soggetto "ricercatore/tecnico" all'impresa per lo svolgimento dell'attività di ricerca (l'attività svolta non deve rientrare nel mandato di amministratore);
- la compatibilità del profilo professionale con le attività da svolgere.

Le condizioni di (in)ammissibilità di cui sopra sono da estendersi al coniuge e parenti entro il terzo grado dei soggetti sopra richiamati.

Documenti giustificativi per le spese di Personale

a. Curriculum vitae "firmato" del dipendente
b. Ordine di servizio del responsabile di progetto (lettera di incarico con indicazione del monte-ore o della % di tempo da dedicare al progetto) sottoscritta per accettazione dal dipendente
c. "Time sheet" del singolo dipendente (Scheda SAB_OreImpieg) – Dichiarazione di ore di impiego nel progetto del personale dipendente
d. Relazione del "dipendente" sulle attività svolte con dettaglio riferito agli OR indicati in SAB_OreImpieg e in PdA
e. Prospetto di calcolo del costo orario per singolo dipendente (Scheda SAB-CostOrar)
f. Cedolini paga "annullati" e con l'indicazione delle ore del mese imputate al progetto distinte per RI e SS, per ciascun mese rendicontato, e cedolini-paga relativi alla tredicesima e a eventuali altri compensi considerati per la determinazione del RAL annuo utilizzato per il calcolo del costo orario annuo
g. Libro Unico e Registro delle presenze per il personale dipendente per tutti i mesi rendicontati, da cui si evinca il vincolo di subordinazione e le ore/giornate di presenza lavorative (non richiesto per il personale degli OdR pubblici che non abbia obbligo di registrazione delle presenze)
h. Giustificativi di pagamento delle retribuzioni
    - (per PMI e OdR privati) Bonifico, assegno circolare o assegno bancario/postale non trasferibile dal quale si evinca l'importo e il nominativo del percipiente, corredato da estratto conto bancario/postale attestante l'effettivo e definitivo addebito
    - (per OdR Pubblici) mandato di pagamento quietanzato dall'istituto bancario cassiere e/o tesoriere
    - nel caso di mandati di pagamento cumulativi delle retribuzioni, attestazione a firma del Dirigente competente per materia che evidenzi il dettaglio del pagamento per i dipendenti interessati

Per il personale assunto durante il progetto, si dovrà produrre Contratto di assunzione; per il personale *non_dipendente*, si dovrà produrre contratto, lettera di assunzione e ogni altro documento idoneo ad attestare che il dipendente è impegnato al sul progetto e certificazione del costo lordo del collaboratore relativo al periodo rendicontato.

Per le eventuali prestazioni rese da titolari, soci e amministratori dell'impresa, si dovrà inoltre produrre:

- copia della delibera del CdA (o organo equivalente) con l'indicazione delle competenze del "lavoratore", delle attività da svolgersi, del periodo in cui le stesse devono essere svolte, dell'impegno massimo previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore/uomo)
- certificazione del costo-orario utilizzato

5.2 Spese per strumentazione e attrezzature

Sono ammissibili, ai sensi della lettera c del comma 1 dell'Art. 9 del Bando, le spese per **nuove** attrezzature e strumentazioni di ricerca utilizzate per le attività di progetto, relativamente e unicamente ai costi di **ammortamento** fiscale calcolati secondo le pratiche contabili rivenienti dalle norme fiscali vigenti e in base alla tabella dei coefficienti di ammortamento fissati con decreto del Ministero delle Finanze (attualmente D.M. 31 dicembre 1988 pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 2 febbraio 1989, come modificato con Decreto Ministeriale del 28 marzo 1996)

Non è possibile rendicontare l'ammortamento di un'attrezzatura acquistata precedentemente alla data di ammissibilità della spesa.

L'ammortamento complessivamente rendicontato non può mai eccedere il costo totale del bene ed è considerata ammissibile solo la percentuale di utilizzo del bene destinata al progetto. Dovrà essere fornita un'idonea attestazione da bilancio o libro cespiti sull'ammortamento effettivo dell'attrezzatura.

Le attrezzature ***informatiche*** quali PC, laptop, stampanti, tablet, smartphone e simili sono considerate attrezzature ordinarie da ufficio e pertanto non rientrano in questa categoria di spesa.

Non è ammissibile l'acquisto di beni usati.

I componenti dei ***prototipi*** possono rientrare in questa voce solo se il prototipo viene inventariato interamente, in caso contrario andrà imputato alla voce "Altri costi".

I contratti tra soggetti beneficiari e fornitori di strumentazione o attrezzature non dovranno essere stipulati precedentemente alla data di inizio attività del progetto.

La determinazione della quota di ammortamento, sarà attestata con la dichiarazione prevista nella scheda SD_ AMMORTAM delle "Tabelle di rendicontazione"; le spese di cui alla lettera d) saranno attestate con la dichiarazione di cui alla scheda SD_ STRUMENT.

Documenti giustificativi per le spese di Strumentazione e Attrezzature

a. Preventivi, ordini e contratti (sottoscritti dopo la data di inizio attività del progetto)
b. Piano di ammortamento approvato
c. Libro degli inventari
d. Registro dei Beni Ammortizzabili (previsto dal DPR 600/1973) contenente le seguenti informazioni: anno di acquisto, costo storico di acquisto, eventuali rivalutazioni o svalutazioni, fondo di ammortamento alla fine dell'esercizio precedente, coefficiente di ammortamento effettivamente adottato nel periodo di imposta, quota annuale di ammortamento, eventuali eliminazioni dal processo produttivo
e. Fatture di acquisto "annullate" e con indicazione dell'importo imputato al progetto
f. Giustificativi di pagamento delle fatture
   - (per PMI e OdR privati) bonifico bancario/postale, ricevuta bancaria, assegno circolare, assegno bancario/postale non trasferibile o carta di credito aziendale, riferiti al valore complessivo dei beni, dal quale si evinca l'importo e il nominativo

del percipiente, corredato da estratto conto bancario/postale attestante l'effettivo e definitivo addebito
- (per OdR Pubblici) mandato di pagamento quietanzato dall'istituto bancario cassiere e/o tesoriere

g. documento di consegna della strumentazione presso la sede di svolgimento del progetto
h. (solo per PMI e OdR privati) Dichiarazione liberatoria del fornitore (***Modello M4***)
i. dichiarazione di "nuovo di fabbrica" del fornitore (***Modello M5***)

5.3 Spese di "Ricerca a Contratto" e per Brevetti

Per quanto riguarda le spese di cui alle lettere d) ed e) dell'Art. 9 del Bando, sono ammissibili, rispettivamente, spese per l'acquisizione di "ricerca" da terzi *qualificati* e per sviluppo/registrazione di brevetti (o altri diritti di proprietà intellettuali) generati dal progetto.

Documenti giustificativi per le spese di Ricerca a contratto e per Brevetti

a. Preventivi e ordini (gli ordini devono essere successivi alla data di inizio attività del progetto)
b. Contratto di fornitura tra le parti, sottoscritto dopo la data di inizio attività del progetto
c. Fatture di acquisto "annullate" e con l'indicazione dell'importo imputato al progetto
d. Relazione sull'attività svolta del fornitore, indicante obiettivi, modalità, contenuto delle attività e risultati raggiunti
e. Giustificativi di pagamento delle fatture (v. precedente 4.2 lettera f)
f. (solo per PMI e OdR privati) Dichiarazione liberatoria del fornitore (***Modello M4***)

5.4 Spese per Consulenza specialistica

Per quanto riguarda le spese di cui alla lettera f) dell'Art. 9 del Bando, rientrano in tale categoria le spese per consulenze da contratti stipulati con società private, enti pubblici, singoli professionisti, per la realizzazione di attività di ricerca e sperimentazione, per l'acquisizione di servizi strettamente necessari e connessi all'attività di ricerca e alle attività di diffusione.

Tali spese devono essere regolate da apposito atto d'impegno giuridicamente valido che dovrà contenere, in linea generale, l'indicazione dell'oggetto, del corrispettivo previsto e delle tempistiche della prestazione. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura/parcella (al netto o lordo IVA, a seconda della posizione fiscale del beneficiario/destinatario). Per i soggetti "pubblici", il ricorso alle seguenti tipologie di servizi dovrà essere regolato nel rispetto della normativa in materia di appalti di servizi pubblici.

NON sono ammesse le consulenze a *carattere ordinario* di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, marketing, ecc., e le prestazioni d'opera occasionali.

I servizi di consulenza dovranno essere garantiti ed erogati dai fornitori indicati nel progetto e non potranno essere subappaltati a soggetti terzi. I contratti tra soggetti beneficiari e fornitori di consulenze specialistiche non dovranno essere stipulati precedentemente alla data di inizio attività del progetto. La congruenza dei costi di consulenza rendicontati sarà attestata con riferimento alla tabella riportata in Allegato 5, Sezione 6, del Bando. Si precisa che l'esperienza richiesta, utile alla definizione della tariffa massima giornaliera, è da riferirsi al singolo consulente e non già all'eventuale società che lo utilizza.

Documenti giustificativi per le spese di Consulenza

a. Preventivi e ordini (gli ordini devono essere successivi alla data di inizio attività del progetto)

b. Contratto di fornitura tra le parti, sottoscritto dopo la data di inizio di attività del progetto
c. Fatture di acquisto "annullate" e con l'indicazione dell'importo imputato al progetto
d. Relazione sull'attività svolta del consulente
e. Giustificativi di pagamento delle fatture (v. precedente 4.2 lettera f.)
f. Dichiarazione di prestazione di consulenza, resa dal professionista (***Modello M6-C***) o dalla società di consulenza (***Modello M6-SC***)
g. Certificato di iscrizione del consulente all'Albo Professionale (ove previsto)
h. (solo per PMI e OdR privati) Dichiarazione liberatoria del fornitore (***Modello M4***)

5.5 Spese per Altri Costi

Per quanto riguarda le spese di cui alla lettera g) dell'Art. 9 del Bando, sono ammissibili in tale categorie spese non riconducibili nelle precedenti e direttamente riferite al progetto, **NON inferiori a 500 euro** (oneri o IVA inclusi).

Riguardo le spese per la realizzazione di prototipi e impianti pilota, sono ammissibili unicamente i costi relativi alla componentistica e alle lavorazioni necessarie per la realizzazione "in proprio" di prototipi e impianti pilota, non compresi in generiche forniture, bensì chiaramente riferite al progetto. L'ammissibilità è consentita solo per componenti privi di autonomo funzionamento e che siano considerati a livello di inventario come parti di un prototipo; parti del prototipo che abbiano autonomo funzionamento o che siano inventariate singolarmente, devono essere invece rendicontate come "attrezzature". Il costo per la realizzazione di prototipi interamente commissionata a terzi, dovrà essere rendicontato alla voce "attrezzature".

NON sono ammissibili, in tale voce, i costi per *materiali di consumo* e le spese di *missione* (che rientrano nelle spese generali) e "fatture" il cui importo totale rendicontabile, IVA inclusa, sia inferiore a 500 euro.

Documenti giustificativi per Altri Costi

a. Preventivi e ordini (gli ordini devono essere successivi alla data di inizio attività del progetto)
b. Contratto di fornitura tra le parti, sottoscritto dopo la data di inizio di attività del progetto
c. Fatture di acquisto "annullate" e con l'indicazione dell'importo imputato al progetto
d. Dichiarazione di connessione per altri costi con il progetto (***Modello M7***)
e. Giustificativi di pagamento delle fatture (v. precedente 4.2 lettera f.)
f. Documento di consegna dei beni/materiali presso la sede di svolgimento del progetto
g. (solo per PMI e OdR privati) Dichiarazione liberatoria del fornitore (***Modello M4***)

5.6 Spese generali

Per quanto riguarda le spese di cui alla lettera h) dell'Art. 9 del Bando, queste sono determinate fino a un importo massimo del 15% delle spese di Personale (somma di cui alle lettere a e b del comma 1 dell'Art. 9 del Bando), rispettivamente per la linea RI e per la linea SS del singolo partner-beneficiario.

Tali spese sono considerate ammissibili a condizione che siano basate su costi effettivi (sostenuti e documentabili), inclusi quelli relativi alle attività di funzionamento della sede del beneficiario in cui si svolge il progetto.

Le spese generali possono essere dichiarate e imputate su base forfettaria (15% delle spese di personale), purché in sede di rendicontazione tali costi siano debitamente giustificati mediante illustrazione del metodo di calcolo utilizzato per l'imputazione pro-rata, fermo restando la necessità di garantire in sede di controllo in loco la dimostrazione dell'effettivo sostenimento delle spese mediante l'esibizione della corrispondente documentazione amministrativa.

5.7 Altra documentazione a supporto della rendicontazione *finale* delle spese

I beneficiari dovranno altresì produrre, in sede di rendicontazione finale, evidenza della **contabilità separata** del progetto, allegando le relative registrazioni contabili, oltre che i Bilanci accompagnati da Nota Integrativa con indicazione delle *voci* utili alla verifica dell'avvenuta capitalizzazione delle spese.

5.8 Integrazioni documentarie

Qualora nello svolgimento dell'attività di istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti e/o di integrazione documentale, InnovaPuglia può effettuarne richiesta formale al raggruppamento beneficiario, che è tenuto a fornirli entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta.

Trascorso tale termine si procederà comunque all'esame della rendicontazione con la documentazione disponibile.

6. Determinazione del contributo finale

La determinazione del contributo finale ammesso, per la linea Ricerca Industriale (RI) e per la linea Sviluppo Sperimentale (SS), da erogare al beneficiario avverrà in base alle seguenti fasi:

- esame della documentazione economica e tecnica di fine progetto ed eventuale richiesta di integrazioni come sopra indicato;
- verifica dei requisiti e dei parametri di premialità dichiarati e riconosciuti in fase di valutazione del progetto;
- identificazione delle spese definitivamente ammesse per la linea RI e per la linea SS, con eventuale procedura utile a ricondurre il totale di spesa ammesso al totale di spesa massimo ammissibile determinato in sede di approvazione del progetto e di concessione provvisoria del contributo e al rispetto dei vincoli sui "costi" previsti dal Bando;
- determinazione finale del contributo ammesso, per la linea RI e per la linea SS, applicando agli importi definitivamente ammessi le percentuali di cofinanziamento previste all'Art. 7 del Bando; tale importo non potrà comunque essere superiore al contributo massimo concesso provvisoriamente con la determinazione regionale di concessione provvisoria del contributo.

Al termine delle fasi sopra indicate, si provvederà all'invio della comunicazione con cui InnovaPuglia definisce l'esito dell'istruttoria della rendicontazione.

APPENDICE A. Riepilogo degli Adempimenti previsti

Adempimenti ai 30 GIORNI dalla ricezione della determina regionale di concessione provvisoria del contributo:

A) Trasmissione via PEC -da parte del capofila ATS con **firma digitale**- dei seguenti documenti PDF, uno per ogni partner dell'ATS (tutte le dichiarazioni PDF riporteranno firma autografa del legale rappresentante):

1. **Modello A** – Accettazione del contributo e avvio attività

   Al **Modello A** vanno **allegati**:

   - copia del documento d'identità del dichiarante
   - *(no x OdR pubblico)* copia del bilancio approvato e depositato dell'ultimo esercizio
   - *(no x OdR pubblico)* autocertificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, secondo lo schema di cui all'**Allegato M15**
   - *(no x OdR pubblico)* autocertificazione della Comunicazione Antimafia, secondo lo schema di cui all'**Allegato M16**
   - *(solo per OdR pubblici)* Autocertificazione della "Esenzione Antimafia", secondo lo schema di cui all'**Allegato M17**

2. **Modello B2** – Consenso al trattamento dei dati

3. Documento comprovante la **registrazione presso la Camera di Commercio competente dell'apertura della unità operativa sul territorio della regione Puglia**, sede delle attività di progetto (solo per i componenti del Raggruppamento che all'atto della presentazione della domanda non avessero la sede legale o un'unità operativa ivi ubicata)

B) Costituzione dell'ATS

L'Atto costitutivo dovrà riportare:

a) l'elenco dei soggetti partecipanti all'ATS con l'indicazione del ruolo svolto da ciascun soggetto aderente all'ATS per la realizzazione del progetto e contestuale indicazione della partecipazione delle stesse in termini di spesa ammessa e contributo spettante
b) il conferimento del mandato speciale con rappresentanza al capofila
c) la dichiarazione che il capofila sarà considerato unico referente per la tenuta dei rapporti con la Regione Puglia
d) la dichiarazione, da parte di tutti i soggetti partecipanti alla realizzazione del progetto, di esonero della Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra gli stessi soggetti in ordine alla ripartizione del contributo regionale
e) la modalità di erogazione del contributo (solo al capofila o pro-quota) e nel caso di erogazione pro-quota la modalità di erogazione in due/tre soluzioni

L'ATS si costituisce in presenza di un pubblico ufficiale, che certifica l'identità dei sottoscrittori, attestandone poteri di firma e autenticandone la firma.

Adempimenti ai 45 GIORNI dalla ricezione della determina regionale di concessione provvisoria del contributo:

Trasmissione via PEC –da parte del capofila ATS con **firma digitale**- dei seguenti documenti PDF:

1. **Modello M11** - Piano Dettagliato di Attuazione (PdA) – in formato pdf con firma autografa del legale rappresentante di ciascun partner dell'ATS. Al Modello M11 vanno allegati contratti (o precontratti/accordi in fase di contrattualizzazione) dettagliati stipulati con i fornitori dei beni e servizi riportati in PdA.
2. Atto costitutivo dell'ATS.

Adempimenti per RENDICONTAZIONE INTERMEDIA ai 12 mesi *(ed eventuale agli 8 mesi)*

Trasmissione via MIRWEB dei seguenti documenti PDF:

1. **Modello M1** - Dichiarazione di Rendicontazione economica intermedia, una per ogni partner ATS (il capofila produrrà anche Dichiarazione M1 complessiva dell'ATS)
2. **Modello M13** - SAL tecnico intermedio
3. **Schede S** - Tabelle di rendicontazione economica intermedia, per ogni partner ATS, da trasmettere anche in formato EXCEL (il capofila produrrà anche Tabelle riassuntive delle spese complessive dell'ATS)
4. **Documentazione** amministrativa e contabile a supporto delle spese rendicontate

I beneficiari che abbiano optato per l'erogazione ***in tre soluzioni***, hanno l'ulteriore obbligo della rendicontazione entro gli ***otto mesi***, con l'utilizzo del **Modello M3-II-SAL**.

Adempimenti per RENDICONTAZIONE FINALE ai 18 mesi

Trasmissione via MIRWEB dei seguenti documenti PDF:

1. **Modello M2** - Dichiarazione di regolare conclusione del progetto e richiesta di erogazione del contributo, prodotta da ogni partner ATS (il capofila produrrà anche Dichiarazione M2 complessiva dell'ATS)
2. **Modello M14** - SAL tecnico finale, con allegati **Modello M14A** - Questionario di conclusione del progetto (prodotta da ogni partner ATS) e **Modello M14B** - Presentazione conclusiva del progetto
3. **Schede S** - Tabelle di rendicontazione economica conclusiva, per ogni partner ATS, da trasmettere anche in formato EXCEL (il capofila produrrà anche Tabelle riassuntive delle spese complessive dell'ATS)
4. **Documentazione** amministrativa e contabile a supporto delle spese rendicontate

APPENDICE B – Elenco dei Modelli da utilizzare

- Modello **A** – *Dichiarazione di accettazione della determinazione di concessione provvisoria del contributo e di avvio delle attività per il progetto codice _____*
- Modello **B1** – *Informativa sul trattamento dei dati personali*
- Modello **B2** – *Consenso al trattamento dei dati personali*
- Modello **M1** - *Dichiarazione di Rendicontazione economica intermedia del singolo partner*
- Modello **M1-ATS** - *Dichiarazione di Rendicontazione economica intermedia ATS*
- Modello **M2** - *Dichiarazione di regolare conclusione del progetto e richiesta di erogazione di saldo del contributo del singolo partner*
- Modello **M2-ATS** - *Dichiarazione di regolare conclusione del progetto ATS*
- Modello **M3-I** - *Richiesta di prima anticipazione del contributo*
- Modello **M3-II** - *Richiesta di seconda anticipazione del contributo*
- Modello **M3-II-SAL** – *Dichiarazione di SAL allegata* alla *Richiesta di seconda anticipazione del contributo*
- Modello **M3A** - *Schema di fideiussione per richiesta anticipo*
- Modello **M4** - *Dichiarazione liberatoria del fornitore*
- Modello **M5** - *Dichiarazione "beni nuovi di fabbrica" del fornitore*
- Modello **M6-C** - *Dichiarazione di prestazione del consulente*
- Modello **M6-SC** - *Dichiarazione della società di consulenza*
- Modello **M7** - *Dichiarazione di connessione per altri costi*
- Modello **M9** - *Richiesta di variazione del progetto*
- Modello **M10** - *Dichiarazione di rinuncia al contributo*
- Modello **M11** - *Piano Dettagliato di Attuazione – PdA*
- Modello **M13** - *SAL tecnico intermedio*
- Modello **M14** - *SAL tecnico finale*
- Modello **M14A** - *Questionario di conclusione del progetto*
- Modello **M14B** - *Presentazione conclusiva del progetto*
- Modello **M15** - *Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio*
- Modello **M16** - *Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia*
- Modello **M17** - *Dichiarazione sostitutiva di esenzione antimafia*
- Modello **M18** - *Dichiarazione sostitutiva di ammissibilità IVA*

- ***Tabelle di rendicontazione:***
  - Scheda **S** – Frontespizio schede di rendicontazione
  - Scheda **S1** – Riepilogo spese per rendicontazione primo periodo (SAL intermedio)
  - Scheda **S2** – Riepilogo spese per rendicontazione secondo periodo (SAL finale)
  - Scheda **S3** – Riepilogo spese totali di progetto (SAL finale)
  - Scheda **SA** – Spese per Personale dipendente Project Management
  - Scheda **SB** – Spese per Personale dipendente Tecnico
  - Scheda **SBNO** – Spese per Personale NON_Dipendente Tecnico
  - Scheda **SAB_OreImpieg** – Dichiarazione di ore di impiego nel progetto del personale dipendente
  - Scheda **SAB-CostOrar** – Dichiarazione per la Determinazione del Costo orario del personale dipendente
  - Scheda **SC** – Spese per Strumentazione e Attrezzature
  - Scheda **SC_Ammortam** – Calcolo del valore di ammortamento della strumentazione
  - Scheda **SD** – Spese per Forniture di Ricerca

- Scheda **SE** - Spese per Brevetti e altri Diritti di Proprietà
- Scheda **SF** – Spese per Consulenze specialistiche
- Scheda **SG** – Spese per Altri Costi

Nota: Tutti i modelli e le schede di cui sopra, sono acquisibili sul portale www.sistema.puglia.it

APPENDICE C – Riepilogo dei documenti da produrre

Avvio del Progetto

a. Modello **A** – *Dichiarazione di accettazione della determinazione di concessione provvisoria del contributo e di avvio delle attività*
b. Modello **B2** – *Consenso al trattamento dei dati personali*
c. Documento comprovante la registrazione presso la Camera di Commercio competente dell'apertura della unità operativa sul territorio della regione Puglia, sede delle attività di progetto (solo per i componenti del Raggruppamento che all'atto della presentazione della domanda non avessero la sede legale o un'unità operativa ivi ubicata)
d. Atto costitutivo dell'ATS
e. Modello **M11** - *Piano Dettagliato di Attuazione – PdA*

I Modelli A e B2 (e se necessario il documento sub c) vanno trasmessi entro 30gg dal ricevimento della determina regionale di concessione provvisoria; l'Atto costitutivo ATS e il Modello M11 vanno trasmessi entro i 45gg dal ricevimento della determina regionale di concessione provvisoria.

Dichiarazione di Rendicontazione Intermedia (**entro 12 mesi** dal ricevimento della comunicazione di concessione provvisoria del contributo; i beneficiari che optino per l'erogazione in ***tre soluzioni***, hanno l'ulteriore obbligo di produrre un primo **SAL "agli otto mesi"** utilizzando il modello **M3-II-SAL**)

f. Modello **M1** - *Dichiarazione di Rendicontazione economica intermedia*
g. Modello **M13** - *SAL tecnico intermedio*
h. **Tabelle di rendicontazione** intermedia (Schede S) in formato EXCEL e PDF
i. **Documentazione** amministrativa e contabile a supporto delle spese rendicontate

Dichiarazione di Rendicontazione Finale (**entro 30 giorni** successivi alla conclusione del progetto, che deve avvenire **entro 18 mesi** dal ricevimento della comunicazione di concessione provvisoria del contributo)

j. Modello **M2** - *Dichiarazione di regolare conclusione del progetto e richiesta di erogazione del contributo*
k. Modello **M14** - *SAL tecnico* finale (con allegati Modello **M14A** - *Questionario di conclusione del progetto* e Modello **M14B** - *Presentazione conclusiva del progetto*)
l. **Tabelle di rendicontazione** finale (Schede S) in formato EXCEL e PDF
m. **Documentazione** amministrativa e contabile a supporto delle spese rendicontate

APPENDICE D - Gestione dei Diritti di Proprietà Intellettuale (DPI)

Premessa

Il Bando INNONETWORK finanzia la realizzazione di progetti di ricerca collaborativa tra imprese e Organismi di ricerca per attività di Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo sperimentale (SS), così come definite all'art. 1 del Bando, in conformità alla normativa comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione[6].

Nella realizzazione dei progetti finanziati vengono pertanto in considerazione due principali categorie di conoscenze scientifiche e/o tecniche e/o tecnologiche: le "conoscenze preesistenti" o "*background*" e le "conoscenze acquisite" o "*foreground*", la cui disciplina di riferimento è rappresentata dalla normativa comunitaria.

Le "conoscenze preesistenti" o "background"

Sono "conoscenze preesistenti" o "*background*" le informazioni detenute dai partecipanti prima dell'avvio del progetto, nonché i diritti patrimoniali d'autore o altri diritti di proprietà intellettuale relativi a tali informazioni, le cui richieste di protezione sono state depositate prima dell'avvio del progetto, necessari per l'attuazione del progetto stesso o per l'utilizzo dei suoi risultati[7]. I vari Partners apportano infatti al progetto conoscenze scientifiche e/o tecniche e/o tecnologiche preesistenti, delle quali sono titolari o delle quali possono comunque disporre (c.d. "background"), le quali:

- sono tutelate da privativa industriale/copyright;
  ovvero
- sono informazioni riservate (know-how).

Le "conoscenze acquisite" o "*foreground*"

Sono "conoscenze acquisite" o "*foreground*" i risultati generati dal progetto, indipendentemente dal fatto che possano essere protetti o meno, ivi comprese le informazioni, i diritti patrimoniali d'autore (copyright), i diritti su disegni e modelli, i brevetti, le privative per ritrovati vegetali o forme analoghe di protezione8. Il risultato finale delle attività di R&S previste dal Progetto può infatti essere:

---

[6] Cfr. COMMISSIONE EUROPEA - COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE - Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01).

[7] Cfr. REGOLAMENTO (CE) N. 1906/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013).

[8] Cfr. REGOLAMENTO (CE) N. 1906/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 che stabilisce le regole per la partecipazione di imprese, centri di ricerca e università alle azioni nell'ambito del settimo programma quadro e per la diffusione dei risultati della ricerca (2007-2013).

- un prototipo di nuovo prodotto/processo/servizio
  ovvero
- nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti.

Il *foreground* atteso, così definito, può essere:

- suscettibile di essere tutelato mediante privativa industriale/copyright;
  ovvero

non suscettibile di tutela mediante privativa industriale/copyright ma (in presenza dei requisiti richiesti dal Codice della Proprietà Industriale) oggetto di informazioni riservate (*know-how*).

Gestione dei diritti di proprietà intellettuale su *background* e *foreground*

Rispetto al *background* è importante, prima dell'avvio del Progetto:

- prevedere e regolamentare la possibilità del suo utilizzo da parte dei Partner non proprietari, ai fini dello svolgimento delle attività di RI/SS;
- concordare le modalità del suo utilizzo anche per il periodo successivo all'ultimazione del Progetto: ciò ai fini dello sfruttamento del *foreground* sviluppato dal Progetto, nella misura in cui lo sfruttamento del *foreground* può presupporre l'utilizzo del *background*.

Rispetto al *foreground* è fondamentale, prima dell'avvio del Progetto:

- regolamentare la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale sul *foreground* (ovvero: a chi spettano questi diritti, a quali Partner appartengono, quali sono le facoltà e gli obblighi connessi alla loro titolarità e/o utilizzo);

  ed eventualmente anche

- concordare le modalità di utilizzo dei diritti di proprietà intellettuale sul *foreground* per il periodo successivo all'ultimazione del Progetto, ai fini dello sfruttamento dello stesso (ovvero: chi può utilizzare questi diritti, per quali scopi e a quali condizioni economiche).

Si invitano pertanto i Partner dei progetti finanziati dal Bando INNONETWORK a predisporre e sottoscrivere, preliminarmente all'avvio delle attività, un "Intellectual Property Rights Agreement" ("IPR Agreement"), ossia un "Accordo di gestione dei Diritti di Proprietà Intellettuale" (Accordo di gestione dei DPI), finalizzato a stabilire le regole relative ai diritti di proprietà intellettuale, con riferimento sia alle conoscenze preesistenti al Progetto ("*background*") che a quelle generate dalle attività di RI/SS previste dal Progetto ("*foreground*").

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 23 FOGLI

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Adriana AGRIMI)

ALLEGATO 2

REGIONE PUGLIA
Bando "INNONETWORK 2017"
(Modello M3A)

(Schema di) Contratto fideiussorio per l'anticipazione di contributo di cui all'Atto Dirigenziale n. ..... del ..... da parte della Regione Puglia

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, formazione e lavoro
Sezione Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale
Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica
Corso Sonnino, 177 - 70121 BARI

Premesso che:

a) con A.D. n. ..... del ..... è stata adottata la concessione in via provvisoria del contributo di cui al Bando "INNONETWORK 2017", in favore dell'impresa ..... per la somma di € ..... per la realizzazione del progetto codice .....;

b) la concessione e la revoca del contributo previsto dal Bando di cui alla precedente lettera a), sono regolamentate nel medesimo Bando approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione "Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale" della Regione Puglia n. 498 del 19/12/2016 pubblicata su BURP n. 149 del 29/12/2016 e successiva Determinazione n. 16 del 23/02/2017 pubblicata su BURP n. 27 del 02/03/2017 e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;

c) l'impresa ..... (in seguito indicata per brevità **"Contraente"**), con sede legale in ....., P. IVA ....., C.F. ....., iscritta al Registro delle Imprese di ..... al n. ..... del Repertorio Economico Amministrativo, con l'Atto Dirigenziale di cui alla precedente lettera a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dal Bando "INNONETWORK - Sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuivi prodotti e servizi" per la realizzazione di un piano di investimenti in Ricerca Industriale (RI) e Sviluppo Sperimentale (SS), riguardante la propria unità produttiva sita in ....., per il quale è stato assegnato un **contributo provvisorio complessivo di € .....** (di cui € ..... per RI ed € ..... per SS) da rendere disponibile in 2 o 3 quote;

d) la prima/seconda quota, fino a un massimo del 40/50% del contributo di cui alla precedente lettera c), può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi, rilasciata da un soggetto emittente autorizzato vigilato dalle competenti Autorità di Vigilanza e Controllo;

e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima/seconda quota del .... % del contributo per l'importo di € ..... (in lettere .....);

f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 07/07/2016, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 20/07/2016;

g) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria[1] ..... ha preso visione del piano d'impresa approvato con l'Atto Dirigenziale di cui alla precedente lettera a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nello stesso Atto Dirigenziale e nella relativa normativa di riferimento;

h) alle garanzie a favore della "Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, formazione e lavoro" e di cui al presente atto, si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3 comma 8 della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relative ss.mm.ii.;

i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in ***Regime di Libera Prestazione di Servizi***, le imprese interessate prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad ***acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento*** del soggetto garante da parte della Regione Puglia;

j) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria[1] ..... ha sempre onorato gli impegni con l'Ente garantito.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le premesse formando parte integrante del presente atto, la sottoscritta[1] ..... (in seguito indicata per brevità **"Società"**) con sede legale in ....., C.F. ....., P. IVA ....., iscritta al registro delle Imprese di ..... al n. ..... del Repertorio Economico Amministrativo, iscritta all'albo/elenco[2] ....., a mezzo dei sottoscritti signori:
..... nato a ..... il .....;
..... nata a ..... il .....,
nella loro rispettiva qualità di ....., domiciliata presso ....., casella PEC ....., dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente e a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, formazione e lavoro (in sèguito indicato per brevità **"Ente garantito"**), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro ..... (diconsi Euro .....) corrispondente alla prima/seconda quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data della stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data di erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

[1] Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua configurazione giuridica: "Banca" oppure "Società di Assicurazione" oppure "Società finanziaria".

[2] Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente e incondizionatamente all'"Ente garantito", nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro ..... erogata a titolo di anticipazione al "Contraente". Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Atto Dirigenziale di cui alla precedente lettera a) in Premessa, pertanto fino al .....
Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto.
La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'"Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca e l' "Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell' "Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.
La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall' "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.
La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui al precedente art. 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ., nonché ad ogni altra possibile eccezione.
Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi e spese, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora. Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.
Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara

a) di possedere i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e ss.mm. e ii. (*eliminare i due punti non pertinenti*):
   1. se *Banca*, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
   2. se *Impresa di assicurazione*, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP);
   3. *se Società finanziaria*, di essere inserita nell'Albo di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 385/1993 e ss.mm. e ii. presso la Banca d'Italia .
b) di non essere stata, anche solo temporaneamente, inibita a esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all' "Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

IL CONTRAENTE	L'IMPRESA
(***Firma[3] autenticata e con attestazione dei poteri di firma***)	***(Firma[3] autenticata e con attestazione dei poteri di firma)***

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)

[3] Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e ss.mm. e ii., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129

Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
Art. 6 – (Surrogazione)
Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
Art. 8 – Foro Competente

IL CONTRAENTE
(Firma[3] autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

Compilare tutte le sezioni

Il/La sottoscritt__

nat__ a il

residente a Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) *

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

* **Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

** **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".
N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.
Se il socio di maggioranza è una persona giuridica devono essere riportate anche le complete generalità del presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri, procuratori, procuratori speciali e del collegio sindacale (sindaci effettivi e sindaci supplenti) e dei loro familiari conviventi.

Nel caso di Società consortili o di Consorzi, la richiesta è integrata con:

1. **dichiarazione del rappresentante legale dalla quale risultino ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 5% oppure detenga una partecipazione inferiore al 5% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore al 5% ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nel confronti della P.A.;**
2. **copia delle dichiarazioni sostitutive di iscrizione alla C.C.I.A.A. riferite alle suddette società consorziate;**

3. **dichiarazione sostitutiva redatta dai soggetti di cui all' art. 85 del D. Lgs. 159/2011** e ss.mm.ii. **e riferita ai loro familiari conviventi.**

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.
La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Modello M16

Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

(da produrre per tutti i soggetti previsti dal D.Lgs. n. 159/2011)

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a **.....** Prov. (...), il ...., e residente a ****...**, Prov. (...), in Via/Piazza ..... n...., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità, in qualità di .....[1] dell'impresa denominata ....., con P. Iva .....

D I C H I A R A

che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, previste dall'articolo 67[2] del D. lgs. 6 Settembre 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 Agosto 2010, n. 136*" e successive modificazioni ed integrazioni.

D I C H I A R A

inoltre, per le finalità dell'art. 85 (soggetti sottoposti alla verifica antimafia) del già citato D.lgs. 6 Settembre 2001, n. 159, che i propri familiari maggiorenni conviventi sono:

Cognome e Nome	Codice Fiscale	Luogo/data nascita	Comune (Pv) di residenza	Rapporto parentela

Dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data:

(firma per esteso e leggibile)

Si allega copia di documento d'identità in corso di validità

---

[1] Indicare il ruolo di riferimento: Legale rappresentante, Amministratore unico, Socio, Direttore tecnico, componente collegio sindacale, ecc.

[2] Costituiscono cause ostative l'avere in corso procedimenti o essere destinatari di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, di cui all'art. 4 del D.lgs. 159/2011: indiziati di appartenenza alle associazioni di cui all'art. 416-*bis* c.p.; indiziati di uno dei reati previsti dall'articolo 51, comma 3-*bis*, del c.p.p. ovvero del delitto di cui all'art. 12-*quinquies*, comma 1, del D.L. n. 306/1992, come convertito dalla L. n. 356/1992; coloro che, operanti in gruppi o isolatamente, pongano in essere atti preparatori, obiettivamente rilevanti, diretti a sovvertire l'ordinamento dello Stato, con la commissione di uno dei reati previsti dal capo I, titolo VI, del libro II del c.p. o dagli articoli 284, 285, 286, 306, 438, 439, 605 e 630 dello stesso cod. nonché alla commissione dei reati con finalità di terrorismo; a coloro che abbiano fatto parte di associazioni politiche disciolte ai sensi della L. n. 645/1952, e nei confronti dei quali debba ritenersi che continuino a svolgere un'attività analoga; coloro che compiano atti preparatori diretti alla ricostituzione del partito fascista ai sensi dell'art. 1 della legge n. 645/1952; fuori dei casi indicati nelle lettere d), e) ed f), siano stati condannati per uno dei delitti previsti nella L. n. 895/1967, e negli articoli 8 ss. della L. n. 497/1974, e ss.mm.ii.; istigatori, ai mandanti e ai finanziatori dei reati indicati nelle lettere precedenti; persone indiziate di avere agevolato gruppi o persone che hanno preso parte attiva alle manifestazioni di violenza di cui all'art. 6 della L. n. 401/1989.

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

InnovaPuglia

Bando "INNONETWORK 2017"

Modello M17
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ESENZIONE ANTIMAFIA

Beneficiario _____ - codice progetto _____

ATS con capofila _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il....., e residente in ....., CAP ..... Prov ....., via ....., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

in qualità di .....[1] di/del ..... con sede legale nel Comune di ....., CAP ..... Prov ....., (indirizzo) ....., che , con riferimento al progetto denominato .... cofinanziato dal Bando "INNONETWORK 2017", non è necessario produrre documentazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, art. 83 comma 3 e ss.mm. e ii.

Data e luogo .....

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 12 FOGLI

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Adriana AGRIMI)

(Si allega copia del documento di identità del dichiarante)

[1] Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 giugno 2018 n. 210

Laboratorio di Analisi Cliniche "MINTRONE S.r.l." con sede in Corato (BA) alla via Castel del Monte n. 194/6. Revoca dell'accreditamento ai sensi dell'art. 26, comma 2, lettere b) e d) e dell'art. 26, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il Laboratorio di Analisi Cliniche "MINTRONE S.r.l." sito nel Comune di Corato (BA) alla via Castel del Monte n. 194/6, già autorizzato all'esercizio ed accreditato provvisoriamente quale ditta individuale nella persona del Dott. Luigi Mintrone, attualmente rientra fra le strutture specialistiche private accreditate quale laboratorio generale di base, ai sensi dell'art. 12, comma 3 bis della L.R. n. 4/2010 e s.m.i. e successiva D.D. n. 160/2011 di mantenimento dell'accreditamento in capo alla srl.

Con nota prot. n. 11777 del 02/12/2016 ad oggetto "*Questionario strutture di diagnostica di laboratorio private accreditate*", indirizzata ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali della Regione, la scrivente Sezione ha comunicato quanto segue:

"*Ai fini della riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate di diagnostica di laboratorio, prevista dalla legge 23/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007), come concordato dal Gruppo di Lavoro Regionale per la "Riorganizzazione della Rete delle Strutture Pubbliche e private di diagnostica di laboratorio" (giusta D.G.R. 2810/2014) quale atto propedeutico, questa Sezione ha predisposto un questionario, che si allega in copia, inerente la tipologia/n. prestazioni erogate nell'anno 2015 dalle strutture di diagnostica di laboratorio private accreditate.*

Pertanto, con la presente, si invitano le SS.LL. a voler trasmettere il predetto questionario alle strutture di diagnostica di laboratorio private accreditate insistenti nel proprio territorio, che dovrà essere debitamente compilato e riconsegnato alla A.S.L. di appartenenza.

Le schede raccolte dovranno essere successivamente trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica (…)".

In attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 23/03/2011 la Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 736 del 16/05/2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 62 del 30/05/2017 ("*Riorganizzazione della Rete dei laboratori di Patologia Clinica privati accreditati – Approvazione nuovo modello organizzativo*"), ha proceduto alla riorganizzazione delle strutture private accreditate di diagnostica di laboratorio.

In particolare, il documento di riorganizzazione ha stabilito che i Laboratori in discorso devono eseguire un numero complessivo di esami (sia in regime privato che per conto del SSN) che concorre al raggiungimento della cosiddetta "*soglia minima di attività*", definita nella suddetta D.G.R. "*presupposto per la riorganizzazione della rete e requisito per mantenere l'accreditamento istituzionale*". Al riguardo, il documento approvato prevede "*meccanismi di aggregazione*", *id est* aggregazioni di strutture di laboratorio, quale forma organizzativa ai fini del raggiungimento delle soglie di produttività stabilite dall'Accordo.

L'Allegato A della D.G.R. *de quo* prevede l'obbligo delle strutture di ottemperare alle indicazioni previste nell'Accordo Conferenza Stato-Regioni del 23/03/2011 al fine del mantenimento dello status di soggetto accreditato e di potenziale soggetto da contrattualizzare e, con riguardo alla "soglia minima di efficienza", stabilisce un volume di attività pari o superiore a 200.000 prestazioni annue, consentendo alle strutture private accreditate di adeguarsi con una graduazione temporale secondo la seguente tempistica:

"

- *alla data del 31/12/2017 la soglia minima di efficienza è rappresentata dal valore di 100.000 prestazioni annue rapportate alla produzione – autocertificata – dell'anno 2015 per il mantenimento dell'accreditamento. Nella determinazione del valore della "produzione" sono escluse le prestazioni date in service. Le strutture che alla data di pubblicazione del presente provvedimento già raggiungono la soglia minima di efficienza secondo il cronoprogramma non hanno l'obbligo di aggregarsi;*
- *alla data del 31/12/2018 la soglia minima di efficienza è rappresentata dal valore di 200.000 prestazioni annue rapportate alla produzione – autocertificata – dell'anno 2015 per il mantenimento dell'accreditamento. Nella determinazione del valore della "produzione" sono escluse le prestazioni date in service. Le strutture che alla data di pubblicazione del presente provvedimento già raggiungono la soglia minima di efficienza secondo il cronoprogramma non hanno l'obbligo di aggregarsi.*".

Il cronoprogramma si articola inoltre secondo la seguente cadenza temporale:

"

1. *in prima applicazione, **entro e non oltre 60 giorni** dalla data di pubblicazione del presente provvedimento* (pertanto, entro il 30/07/2017, n.d.r.)*, tutte le strutture che hanno erogato nel corso dell'anno 2015 un numero di prestazioni al di sotto della soglia minima di efficienza fissata secondo il cronoprogramma (lettera a) e b)), manifestano la propria volontà di aderire ad una aggregazione mediante comunicazione scritta da inviare alla ASL di appartenenza ed alla Regione;*
2. ***entro e non oltre il 31/10/2017** le strutture che hanno manifestato la propria volontà di aderire ad una aggregazione provvedono a darne attuazione, dandone comunicazione scritta da inviare alla ASL di appartenenza ed alla Regione.*
3. ***entro e non oltre il 31/10/2017** le strutture che alla data di pubblicazione del presente provvedimento già raggiungono la soglia minima di efficienza secondo il cronoprogramma (lettera a) e b)), comunque hanno l'obbligo di darne comunicazione da inviare alla ASL di appartenenza ed alla Regione;*

(…)".

Con nota prot. n. AOO_183/1999 dell'11/07/2017 questa Sezione, in riferimento all'Allegato A della DGR n. 736/2017, rappresentava ai Direttori Generali delle AA.SS.LL, ai Legali rappresentanti dei Laboratori di Patologia Clinica Privati accreditati per il tramite degli stessi Direttori Generali e, per conoscenza, ai Rappresentanti delle OO.RR., che il termine ultimo per l'invio, alla ASL ed alla Regione, della comunicazione della volontà di aderire ad una aggregazione, coincideva con la data del 30/07/2017, allegandovi un fac-simile di modello dichiarativo di adesione.

Posto quanto innanzi, atteso che:

- il legale rappresentante della "MINTRONE S.r.l." non ha prodotto autocertificazione relativa al raggiungimento della soglia minima di efficienza di 100.000 prestazioni annue nell'anno 2015, necessaria per il mantenimento dell'accreditamento in assenza di aggregazione;
- altresì, nel sistema informativo EDOTTO risultano erogate n. 31.822 prestazioni con oneri a carico del SSR per l'anno 2015;
- non risulta pertanto erogato nel corso dell'anno 2015 un numero di prestazioni non inferiore alla "*soglia minima di attività, al di sotto della quale non si può riconoscere l'idoneità al riconoscimento di produttore accreditato e a contratto*" (*ex* Accordo Stato-Regioni del 23/03/2011), in quanto ritenuta la stessa elemento necessario per la garanzia di efficienza ed economicità nonché per elevati standard di qualità nell'offerta assistenziale;
- ciò nonostante, il suddetto legale rappresentante non ha trasmesso alla ASL di appartenenza ed alla Regione copia dell'atto costitutivo dell'aggregazione;

considerato che:

- si è configurata pertanto, da parte della suddetta società, la violazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 736 del 16/05/2017 ("Riorganizzazione della Rete dei laboratori di Patologia Clinica privati accreditati – Approvazione nuovo modello organizzativo"), così altresì configurandosi la violazione degli standard quantitativi e qualitativi di accreditamento e la carenza dei requisiti ivi previsti, ulteriori ai fini dell'accreditamento rispetto a quelli di cui alla Sezione B.01.02 – MEDICINA DI LABORATORIO del R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
- inoltre, in sede di verifica amministrativo-contabile è emerso che, con nota acquisita dalla Scrivente con prot. n. AOO_183/382 del 15/06/2017, l'ASL BA comunicava a questo Dipartimento che il legale rappresentante della "MINTRONE S.r.l." non era stato convocato ai fini della contrattualizzazione per l'acquisto e l'erogazione di prestazioni di specialistica ambulatoriale per l'anno 2017, in quanto: "*(…) non ha consegnato la Griglia ex D.G.R. 1500/2010 e ss.mm.ii., né risulta in possesso del DURC INPS-INAIL regolare*", circostanza che fa desumere la violazione degli obblighi contributivi nei confronti del personale, precisando altresì che "*(…) la medesima struttura, in attesa di trasferimento di sede nell'ambito dello stesso Comune, non eroga prestazioni a carico del SSR dal mese di luglio 2016.*";
- l'art. 26 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:
  - al comma 2, lettere b) e d), che "*Ferma restando l'applicazione della l. 241/1990, l'accreditamento è revocato con conseguente risoluzione dell'accordo contrattuale di cui all'articolo 8-quinquies del D.lgs. 502/1992 stipulato con l'azienda sanitaria locale, nei seguenti casi:*
    (…)
    b) carenza di uno o più requisiti ulteriori di accreditamento stabiliti dal regolamento regionale (R.R. n. 3/2005 e s.m.i., n.d.r.) *o altra specifica normativa*";
    (…)
    d) violazione degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori"
    (…) **;**
  - al comma 3, che "*Nei casi di cui al comma 2, lettere b), c) e d), e in ogni altro caso di violazione degli standard quantitativi e qualitativi di accreditamento rimediabili con opportuni interventi, il dirigente della sezione regionale competente, assegna un termine non superiore a novanta giorni entro il quale il soggetto accreditato rimuove le carenze o le cause della violazione, pena la revoca dell'accreditamento.*";

con nota prot. n. AOO_183/3123 del 01/03/2018 questa Sezione:

- ha comunicato al legale rappresentante della società "MINTRONE S.r.l." quanto segue:
  "*(…)* ***ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., si assegna alla S.V. il termine di n. 15***

(quindici) giorni dalla notifica della presente per la rimozione delle criticità *relative:*

- *alla violazione degli standard quantitativi e qualitativi di accreditamento ed alla carenza dei requisiti di cui alla DGR n. 736/2017,* ***trasmettendo alla scrivente eventuale idonea documentazione*** *attestante il raggiungimento della soglia minima di efficienza consistente nel valore di 100.000 prestazioni annue rapportate alla produzione dell'anno 2015* ***o, in caso di mancato raggiungimento di tale soglia minima, copia dell'atto costitutivo dell'aggregazione****;*
- *alla violazione* ***degli obblighi contributivi nei confronti del personale, trasmettendo alla scrivente ed all'Ufficio Convenzioni dell'ASL BA – che relazionerà alla scrivente in merito – copia del DURC aggiornato.***

Si comunica che la presente è altresì da intendersi, alla scadenza del termine di n. 15 (quindici) giorni dalla notifica della presente ed in caso di mancata rimozione delle criticità sopra rappresentate, quale avvio, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i., del procedimento di revoca dell'accreditamento istituzionale, *per l'erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali nella branca di "Patologia Clinica",* ***del laboratorio di analisi cliniche con sede in Corato (BA) - Via Castel del Monte n. 194/6, di cui è titolare la "MINTRONE S.r.l.", nel qual caso la scrivente Sezione procederà, senza ulteriore preavviso e salvo eventuali osservazioni da presentarsi entro ulteriori n. 10 (dieci) giorni dalla scadenza del termine di cui sopra, alla revoca dell'accreditamento.***";

- posto, tra l'altro, che la L.R. n. 9/2017, così come modificata dalla L.R. n. 65/2017, dispone all'art. 26, comma 1 che "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e dalle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento.*", ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, ai sensi degli artt. 26 comma 1, e 29 comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Laboratorio di Analisi Cliniche "MINTRONE S.r.l." con sede in Corato (BA) alla via Castel del Monte n. 194/6, finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento, generali e specifici.

Con nota prot. n. 015239/18 dell'08/03/2018, trasmessa a mezzo pec in pari data, ad oggetto "- RELAZIONE - LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE "MINTRONE S.R.L." VIA CASTEL DEL MONTE N. 194/6 – CORATO – INCARICO DI VERIFICA STRAORDINARIA POSSESSO ULTERIORI REQUISITI PER MANTENIMENTO ACCREDITAMENTO PROT. 3123 DEL 01.03.2018.", acquisita dalla scrivente con prot. n. AOO_183/3658 del 14/03/2018, il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha comunicato quanto segue:

"*A riscontro dell'incarico, indicato in oggetto, ricevuto da codesto Assessorato si comunica che in data odierna questo Ufficio ha proceduto, alle ore 10,00 circa, ad eseguire opportuno sopralluogo presso il Laboratorio di Analisi Mintrone S.R.L. di Corato.*

La struttura di cui alla verifica è risultata chiusa e non operativa. All'esterno dell'immobile era presente il proprietario della suddetta, il Dr. Luigi Mintrone, nato (…) il 21.12.1943 (…); Biologo in possesso della laurea (vecchio ordinamento) in Scienze Biologiche, iscritto all'Ordine dei Biologi al n. AA_002289 sezione 'A' dal 10.01.1972.

Il Dr. Mintrone ha riferito di aver ceduto la Struttura Sanitaria, in data 11.02.2015, ad altra società (…) e che il Laboratorio di analisi ha definitivamente chiuso la propria attività, un anno dopo, presumibilmente nel febbraio/marzo 2016.

Questo Ufficio ha provveduto anche a contattare il Servizio Igiene della ASL BA di Corato che ha confermato le dichiarazioni rese dal dr. Mintrone.

Si è provveduto, altresì, a richiedere e ottenere le Visure camerali, che si allegano alla presente, della Mintrone s.r.l. e della (…). Dalla lettura delle stesse si evince che, verosimilmente, il dr. Mintrone ha ceduto le quote ad altro soggetto ovvero alla Sig.ra (…) che risulta essere anche l'amministratrice unica della società a far data dal 13.02.2015 e non alla società (…).

La Sig.ra (…) poi risulta essere la socia unica e amministratrice della (…). La società Mintrone s.r.l., con atto del 06.10.2017, della Sezione fallimentare del Tribunale di Trani risulta essere stata iscritta alla procedura fallimentare. (…)

Si precisa, altresì, che il Dr. Mintrone non è stato in grado di fornire atti e documenti relativi alla cessione

nonché comunicazioni agli Enti preposti circa la variazione societaria.
Tutto ciò premesso, dalle informazioni assunte e dagli atti acquisiti, questo Ufficio non può eseguire gli accertamenti richiesti circa il possesso dei requisiti per il mantenimento dell'accreditamento e risultando la Struttura chiusa da oltre un anno e non operativa e che per la stessa è in corso la procedura fallimentare.".

Per tutto quanto sopra rappresentato;

atteso che con nota n. AOO_183/3123 del 01/03/2018 la scrivente Sezione, ai sensi del sopra riportato art. 26, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.:

- ha assegnato al legale rappresentante della "MINTRONE S.r.l." il termine di n. 15 (quindici) giorni dalla notifica della medesima nota per la rimozione delle criticità relative:
  - alla violazione degli standard quantitativi e qualitativi di accreditamento ed alla carenza dei requisiti di cui alla DGR n. 736/2017, trasmettendo alla scrivente eventuale idonea documentazione attestante il raggiungimento della soglia minima di efficienza consistente nel valore di 100.000 prestazioni annue rapportate alla produzione dell'anno 2015 o, in caso di mancato raggiungimento di tale soglia minima, copia dell'atto costitutivo dell'aggregazione;
  - alla violazione degli obblighi contributivi nei confronti del personale, trasmettendo alla scrivente ed all'Ufficio Convenzioni dell'ASL BA copia del DURC aggiornato;
- ha comunicato che "***la presente è altresì da intendersi, alla scadenza del termine di n. 15 (quindici) giorni dalla notifica della presente ed in caso di mancata rimozione delle criticità sopra rappresentate, quale avvio, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i., del procedimento di revoca dell'accreditamento istituzionale, per l'erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali nella branca di "Patologia Clinica", del laboratorio di analisi cliniche con sede in Corato (BA) - Via Castel del Monte n. 194/6, di cui è titolare la "MINTRONE S.r.l.", nel qual caso la scrivente Sezione procederà, senza ulteriore preavviso e salvo eventuali osservazioni da presentarsi entro ulteriori n. 10 (dieci) giorni dalla scadenza del termine di cui sopra, alla revoca dell'accreditamento.***";

considerato che:

- all'attualità non risultano rimosse le criticità relative alla violazione degli standard quantitativi e qualitativi di accreditamento ed alla carenza dei requisiti di cui alla DGR n. 736/2017, nonché alla violazione degli obblighi contributivi nei confronti del personale, in quanto non sono state trasmesse alla scrivente né copia dell'atto costitutivo comprovante l'aggregazione in Rete ai sensi della DGR n. 736/2017 né copia del DURC aggiornato;
- che non è pervenuto alcun riscontro da parte del legale rappresentante della "MINTRONE S.r.l." in ordine al sopra citato avvio di procedimento di revoca;
- altresì, la struttura risulta chiusa da oltre un anno e non operativa e per la stessa è in corso la procedura fallimentare, per cui è acclarata la carenza del possesso dei requisiti per il mantenimento dell'accreditamento (oltre che dell'autorizzazione all'esercizio, per la quale è competente il Comune di Corato);

tenuto conto altresì che con Circolare prot. n. AOO_183/4124 del 23/03/2018 ad oggetto "*Accordi contrattuali anno 2018 specialistica privata accreditata. – Chiarimenti – Elenco ricognitivo aggregazioni Rete Laboratori analisi*", la scrivente Sezione ha comunicato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali che "*il termine ultimo per la sottoscrizione dei contratti, per le strutture ex art. 25 L. 833/1978, già fissato per il 31/03/2018, viene differito al 30/04/2018.*";

si propone di procedere, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lettere b) e d) e dell'art. 26, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla revoca dell'accreditamento del laboratorio generale di base "MINTRONE S.r.l." con sede in Corato alla via Castel del Monte n. 194/6.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione
strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di procedere, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lettere b) e d) e dell'art. 26, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla revoca dell'accreditamento del laboratorio generale di base "MINTRONE S.r.l." con sede in Corato alla via Castel del Monte n. 194/6;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della "MINTRONE S.r.l." con sede in Corato alla via Castel del Monte n. 194/6.
  - al Direttore Generale dell'ASL BA;
  - al Dirigente dell'U.O.G.R.C. dell'ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Corato (BA).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);

b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 giugno 2018, n. 211

Laboratorio Scientifico di Analisi Biotecnogen del Dott. Custodero Giuseppe, con sede in Fasano (BR) alla via Bellini n. 37. Revoca dell'accreditamento ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. b) e art. 26, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il Laboratorio Scientifico di Analisi Biotecnogen del Dott. Custodero Giuseppe, sito nel Comune di Fasano (BR) alla via Bellini n. 37, già titolare di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento provvisorio, attualmente rientra fra le strutture specialistiche private accreditate quale laboratorio generale di base giusta D.D. n. 331 del 28/11/2006.

Con nota prot. n. 11777 del 02/12/2016 ad oggetto "*Questionario strutture di diagnostica di laboratorio private accreditate*", indirizzata ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali della Regione, la Sezione scrivente ha comunicato quanto segue:

"*Ai fini della riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate di diagnostica di laboratorio, prevista dalla legge 23/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007), come concordato dal Gruppo di Lavoro Regionale per la "Riorganizzazione della Rete delle Strutture Pubbliche e private di diagnostica di laboratorio" (giusta D.G.R. 2810/2014) quale atto propedeutico, questa Sezione ha predisposto un questionario, che si allega in copia, inerente la tipologia/n. prestazioni erogate nell'anno 2015 dalle strutture di diagnostica di laboratorio private accreditate.*

Pertanto, con la presente, si invitano le SS.LL. a voler trasmettere il predetto questionario alle strutture di diagnostica di laboratorio private accreditate insistenti nel proprio territorio, che dovrà essere debitamente compilato e riconsegnato alla A.S.L. di appartenenza.

Le schede raccolte dovranno essere successivamente trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica (…)".

In attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 23/03/2011 la Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 736 del 16/05/2017 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 62 del 30/05/2017 ("*Riorganizzazione della Rete dei laboratori di Patologia Clinica privati accreditati – Approvazione nuovo modello organizzativo*"), ha proceduto alla riorganizzazione delle strutture private accreditate di diagnostica di laboratorio.

In particolare, il documento di riorganizzazione ha stabilito che i Laboratori in discorso dovranno eseguire un numero complessivo di esami (sia in regime privato che per conto del SSN) che concorre al raggiungimento della cosiddetta "*soglia minima di attività*", definita nella suddetta D.G.R. "*presupposto per la riorganizzazione della rete e requisito per mantenere l'accreditamento istituzionale*". Al riguardo, il documento approvato prevede "*meccanismi di aggregazione*", *id est* aggregazioni di strutture di laboratorio, quale forma organizzativa ai fini del raggiungimento delle soglie di produttività stabilite dall'Accordo.

L'Allegato A della D.G.R. *de qua* prevede l'obbligo delle strutture di ottemperare alle indicazioni previste nell'Accordo Conferenza Stato-Regioni del 23/03/2011 al fine del mantenimento dello status di soggetto accreditato e di potenziale soggetto da contrattualizzare e, con riguardo alla "soglia minima di efficienza", stabilisce un volume di attività pari o superiore a 200.000 prestazioni annue, consentendo alle strutture private accreditate di adeguarsi con una graduazione temporale secondo la seguente tempistica:

"

- *alla data del 31/12/2017 la soglia minima di efficienza è rappresentata dal valore di 100.000 prestazioni annue rapportate alla produzione – autocertificata – dell'anno 2015 per il mantenimento dell'accreditamento. Nella determinazione del valore della "produzione" sono escluse le prestazioni date in service. Le strutture che alla data di pubblicazione del presente provvedimento già raggiungono la soglia minima di efficienza secondo il cronoprogramma non hanno l'obbligo di aggregarsi;*
- *alla data del 31/12/2018 la soglia minima di efficienza è rappresentata dal valore di 200.000 prestazioni annue rapportate alla produzione – autocertificata – dell'anno 2015 per il mantenimento dell'accreditamento. Nella determinazione del valore della "produzione" sono escluse le prestazioni date in service. Le strutture che alla data di pubblicazione del presente provvedimento già raggiungono la soglia minima di efficienza secondo il cronoprogramma non hanno l'obbligo di aggregarsi.*".

Il cronoprogramma si articola inoltre secondo la seguente cadenza temporale:

"

1. *in prima applicazione, **entro e non oltre 60 giorni** dalla data di pubblicazione del presente provvedimento (pertanto, entro il 30/07/2017, n.d.r.), tutte le strutture che hanno erogato nel corso dell'anno 2015 un numero di prestazioni al di sotto della soglia minima di efficienza fissata secondo il cronoprogramma (lettera a) e b)), manifestano la propria volontà di aderire ad una aggregazione mediante comunicazione scritta da inviare alla ASL di appartenenza ed alla Regione;*
2. ***entro e non oltre il 31/10/2017** le strutture che hanno manifestato la propria volontà di aderire ad una aggregazione provvedono a darne attuazione, dandone comunicazione scritta da inviare alla ASL di appartenenza ed alla Regione."*
3. ***entro e non oltre il 31/10/2017** le strutture che alla data di pubblicazione del presente provvedimento già raggiungono la soglia minima di efficienza secondo il cronoprogramma (lettera a) e b)), comunque hanno l'obbligo di darne comunicazione da inviare alla ASL di appartenenza ed alla Regione;*

(…)".

Con nota prot. n. AOO_183/1999 dell'11/07/2017 questa Sezione, in riferimento all'Allegato A della DGR n. 736/2017, rappresentava ai Direttori Generali delle AA.SS.LL, ai Legali rappresentanti dei Laboratori di Patologia Clinica Privati accreditati per il tramite degli stessi Direttori Generali e, per conoscenza, ai Rappresentanti delle OO.RR., che il termine ultimo per l'invio, alla ASL ed alla Regione, della comunicazione della volontà di aderire ad una aggregazione, coincideva con la data del 30/07/2017, allegandovi un fac-simile di modello dichiarativo di adesione.

Con e-mail del 29/07/2017, acquisita dalla scrivente con prot. n. AOO_183/3305 del 04/08/2017, il Dott. Giuseppe Custodero, in qualità di "*Legale Rappresentante della Struttura Lab. Scient. di Analisi Biotecnogen*" di Fasano (BR) – codice struttura n. 712449 ha trasmesso la dichiarazione "*di voler procedere all'aggregazione in rete ai sensi della D.G.R. N. 736/2017*".

Con nota prot. n. AOO_183/7412 del 28/11/2017 trasmessa a mezzo *Pec* in pari data, questa Sezione comunicava al dr. Giuseppe Custodero, in qualità di legale rappresentante/titolare del Laboratorio Scientifico di Analisi Biotecnogen di Fasano, quanto segue:

"*Con Deliberazione n. 736 del 16/5/2017 ad oggetto "Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati – Approvazione nuovo modello organizzativo", la Giunta regionale ha disposto che "entro e non oltre il 31/10/2017 le strutture che hanno manifestato la propria volontà di aderire ad una aggregazione provvedono a darne attuazione, dandone comunicazione scritta da inviare alla ASL di appartenenza ed alla Regione".*
Con mail del 29/7/2017, agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-3305 del 04/08/2017 la S.V. ha dichiarato di voler procedere all'aggregazione in rete ai sensi della predetta Deliberazione.
Pertanto, con la presente si invita la S.V. a voler trasmettere a questa Sezione, ***entro e non oltre il 1° dicembre 2017*** *copia dell'atto costitutivo dell'aggregazione.*
Tale adempimento è necessario al fine di effettuare una ricognizione delle aggregazioni costituitesi e del modello organizzativo scelto; ciò anche in ragione di consentire alle ASL di procedere con la sottoscrizione dei contratti per l'anno 2018.
(…)".

Posto quanto innanzi;

atteso che:

- il legale rappresentante del Laboratorio Scientifico di Analisi Biotecnogen non ha prodotto autocertificazione relativa al raggiungimento della soglia minima di efficienza di 100.000 prestazioni annue nell'anno 2015, necessaria per il mantenimento dell'accreditamento in assenza di aggregazione;
- non risulta erogato nel corso dell'anno 2015 un numero di prestazioni non inferiore alla "*soglia minima di attività, al di sotto della quale non si può riconoscere l'idoneità al riconoscimento di produttore accreditato e a contratto*" (ex Accordo Stato-Regioni del 23/03/2011), in quanto ritenuta la stessa elemento necessario per la garanzia di efficienza, economicità nonché per elevati standard di qualità nell'offerta assistenziale;
- ciò nonostante, il suddetto legale rappresentante non ha provveduto a dare attuazione entro il 31/10/2017 alla espressa volontà di aderire ad una aggregazione e a darne successiva comunicazione alla ASL di appartenenza ed alla Regione, mediante la trasmissione di copia dell'atto costitutivo comprovante l'avvenuta aggregazione, entro il 1° dicembre 2017;

considerato che:

- si è configurata pertanto, da parte del Laboratorio Scientifico di Analisi Biotecnogen del Dott. Custodero Giuseppe, la violazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 736 del 16/05/2017 ("*Riorganizzazione della Rete dei laboratori di Patologia Clinica privati accreditati – Approvazione nuovo modello organizzativo*"), ed in particolare dell'adempimento dettato nell'Allegato A del documento di riorganizzazione, il quale prevede che "*entro e non oltre il 31/10/2017 le strutture che hanno manifestato la propria volontà di aderire ad una aggregazione provvedono a darne attuazione, dandone comunicazione scritta da inviare alla A.S.L. di appartenenza ed alla Regione*", così altresì configurandosi la violazione degli standard quantitativi e qualitativi di accreditamento e la carenza dei requisiti ivi previsti, ulteriori ai fini dell'accreditamento rispetto a quelli di cui alla Sezione *B.01.02 – MEDICINA DI LABORATORIO* del R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;

- inoltre, in sede di verifica amministrativo-contabile, dalla documentazione trasmessa dalla A.S.L. BR è risultato che il legale rappresentante del Laboratorio Scientifico di Analisi Biotecnogen non aveva sottoscritto l'accordo contrattuale a valere per l'anno 2017 in quanto non in possesso del DURC;
- l'art. 26 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:
  - al comma 2, lettere b) e d), che "*Ferma restando l'applicazione della l. 241/1990, l'accreditamento è revocato con conseguente risoluzione dell'accordo contrattuale di cui all'articolo 8-quinquies del D.lgs. 502/1992 stipulato con l'azienda sanitaria locale, nei seguenti casi:*
    (…)
    b) carenza di uno o più requisiti ulteriori di accreditamento stabiliti dal regolamento regionale (R.R. n. 3/2005 e s.m.i., n.d.r.) *o altra specifica normativa*";
    (…)
    d) violazione degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori" *(…)* ;
  - al comma 3, che "*Nei casi di cui al comma 2, lettere b), c) e d), e in ogni altro caso di violazione degli standard quantitativi e qualitativi di accreditamento rimediabili con opportuni interventi, il dirigente della sezione regionale competente, assegna un termine non superiore a novanta giorni entro il quale il soggetto accreditato rimuove le carenze o le cause della violazione, pena la revoca dell'accreditamento.*";

con nota prot. n. AOO_183/3119 del 01/03/2018 questa Sezione ha comunicato al legale rappresentante del suddetto Laboratorio quanto segue:

"*(...)* ***ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., si assegna alla S.V. il termine di n. 15 (quindici) giorni dalla notifica della presente per la rimozione delle criticità*** *relative:*

- *alla violazione degli standard quantitativi e qualitativi di accreditamento ed alla carenza dei requisiti di cui alla DGR n. 736/2017,* ***trasmettendo alla scrivente eventuale idonea documentazione*** *attestante il raggiungimento della soglia minima di efficienza consistente nel valore di 100.000 prestazioni annue rapportate alla produzione dell'anno 2015 o****, in caso di mancato raggiungimento di tale soglia minima, copia dell'atto costitutivo dell'aggregazione;***
- *alla violazione* ***degli obblighi contributivi nei confronti del personale, trasmettendo alla scrivente ed all'Ufficio Convenzioni dell'ASL BR – che relazionerà alla scrivente in merito – copia del DURC aggiornato.***

Si comunica che la presente è altresì da intendersi, alla scadenza del termine di n. 15 (quindici) giorni dalla notifica della presente ed in caso di mancata rimozione delle criticità sopra rappresentate, quale avvio, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i., del procedimento di revoca dell'accreditamento istituzionale, *per l'erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali nella branca di "Patologia Clinica",* ***posseduto dal Laboratorio Scientifico di Analisi Biotecnogen Dott. Giuseppe Custodero, nel qual caso la scrivente Sezione procederà, senza ulteriore preavviso e salvo eventuali osservazioni da presentarsi entro ulteriori n. 10 (dieci) giorni dalla scadenza del termine di cui sopra, alla revoca dell'accreditamento.***".

Con *Pec* del 02/03/2018 acquisita con prot. n. AOO_183/3225 del 05/03/2018, il Dott. Giuseppe Custodero, in riscontro alla sopra riportata nota di questa Sezione del 01/03/2018, ha comunicato quanto segue: "*Rispondo alla presente che non intendo procedere all'aggregazione con altri laboratori di analisi, né ho mai raggiunto la soglia minima prefissata in quanto l'utenza si è sempre rivolta altrove. (…)*".

Con nota prot. n. 19449 del 13/03/2018 a firma del Dirigente U.O. Gestione del Personale Convenzionato e del Direttore Generale, trasmessa a mezzo *Pec* in pari data ed acquisita dalla Scrivente con prot. n. AOO_183/3843 del 19/03/2018, l'ASL BR ha comunicato quanto segue:

"*In riscontro alla nota di pari oggetto, acquisita al Protocollo Generale in data 02/03/2018, con num. 16664, in relazione alla parte in cui si evidenzia la mancata sottoscrizione del contratto da parte del Laboratorio*

Scientifico di Analisi Biotecnogen perché non in possesso del DURC, circostanza che faceva desumere la violazione degli obblighi contributivi riguardanti il personale, si precisa che lo stesso è stato sottoscritto dal Dr. Giuseppe Custodero in data 11/05/2017, ma temporaneamente trattenuto, nelle more dell'acquisizione di Documento di Regolarità Contributiva valido e aggiornato.

Si trasmette, pertanto, per le verifiche di competenza, il contratto valevole per l'anno 2017, per l'erogazione di prestazioni di Patologia Clinica in regime di convenzione con la ASL BR, unitamente a copia del più recente DURC aggiornato e regolare.",

allegandovi:

- copia del "*Contratto per la erogazione ed acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali da parte di Professionisti e Strutture Sanitarie Private in regime di accreditamento istituzionale per l'intero anno 2017*" tra la ASL BR ed il Dr. Custodero Giuseppe – Laboratorio di Analisi Biotecnogen di Fasano;
- copia del "*Durc on line*" - n. prot. INPS 9649376 con scadenza di validità al 19/06/2018, dal quale il Dott. Custodero Giuseppe "*RISULTA REGOLARE nei confronti di I.N.P.S e I.N.A.I.L.*".

Per tutto quanto sopra rappresentato;

atteso che con nota n. AOO_183/3119 del 01/03/2018 la scrivente Sezione, ai sensi del sopra riportato art. 26, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.:

- ha assegnato al dr. Giuseppe Custodero, in qualità di legale rappresentante/titolare del Laboratorio Scientifico di Analisi Biotecnogen di Fasano, il termine di n. 15 (quindici) giorni dalla notifica della medesima nota per la rimozione delle criticità relative:
  - alla violazione degli standard quantitativi e qualitativi di accreditamento ed alla carenza dei requisiti di cui alla DGR n. 736/2017, trasmettendo alla scrivente eventuale idonea documentazione attestante il raggiungimento della soglia minima di efficienza consistente nel valore di 100.000 prestazioni annue rapportate alla produzione dell'anno 2015 o, in caso di mancato raggiungimento di tale soglia minima, copia dell'atto costitutivo dell'aggregazione;
  - alla violazione degli obblighi contributivi nei confronti del personale, trasmettendo alla scrivente ed all'Ufficio Convenzioni dell'ASL BR copia del DURC aggiornato;
- ha comunicato che "***la presente è altresì da intendersi, alla scadenza del termine di n. 15 (quindici) giorni dalla notifica della presente ed in caso di mancata rimozione delle criticità sopra rappresentate, quale avvio, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i., del procedimento di revoca dell'accreditamento istituzionale,*** *per l'erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali nella branca di "Patologia Clinica",* ***posseduto dal Laboratorio Scientifico di Analisi Biotecnogen del Dott. Giuseppe Custodero, nel qual caso la scrivente Sezione procederà, senza ulteriore preavviso e salvo eventuali osservazioni da presentarsi entro ulteriori n. 10 (dieci) giorni dalla scadenza del termine di cui sopra, alla revoca dell'accreditamento.***";

considerato che:

- all'attualità non risultano rimosse le criticità relative alla violazione degli standard quantitativi e qualitativi di accreditamento ed alla carenza dei requisiti di cui alla DGR n. 736/2017, in quanto non è stata trasmessa alla scrivente idonea documentazione attestante il raggiungimento della "soglia minima di efficienza" consistente nel valore di 100.000 prestazioni annue rapportate alla produzione dell'anno 2015 né copia dell'atto costitutivo comprovante l'aggregazione in Rete ai sensi della DGR n. 736/2017;
- peraltro il dr. Giuseppe Custodero, legale rappresentante/titolare del Laboratorio Scientifico di Analisi Biotecnogen, con *Pec* del 02/03/2018 ha confermato di non voler procedere all'aggregazione in Rete e di non aver raggiunto la suddetta "soglia minima di efficienza";

tenuto conto altresì che con Circolare prot. n. AOO_183/4124 del 23/03/2018 ad oggetto "*Accordi contrattuali anno 2018 specialistica privata accreditata. – Chiarimenti – Elenco ricognitivo aggregazioni Rete Laboratori analisi*", la scrivente Sezione ha comunicato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali che "*il termine ultimo per la sottoscrizione dei contratti, per le strutture ex art. 25 L. 833/1978, già fissato per il 31/03/2018, viene differito al 30/04/2018*.";

si propone di procedere, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. b) e dell'art. 26, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla revoca dell'accreditamento del Laboratorio Scientifico di Analisi Biotecnogen del Dott. Custodero Giuseppe, sito nel Comune di Fasano (BR) alla via Bellini n. 37.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione
strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di procedere, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. b) e dell'art. 26, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla revoca dell'accreditamento del Laboratorio Scientifico di Analisi Biotecnogen del Dott. Custodero Giuseppe, sito nel Comune di Fasano (BR) alla via Bellini n. 37;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante del Laboratorio Scientifico di Analisi Biotecnogen Dott. Custodero Giuseppe, con sede in Fasano (BR) alla via Bellini n. 37;
  - al Direttore Generale dell'ASL BR;
  - al Dirigente U.O. Gestione amministrativa del Personale Convenzionato dell'ASL BR;
  - al Sindaco del Comune di Fasano (BR).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 giugno 2018, n. 212

Trasferimento titolarità accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 5, L.R. n. 9/2017, di un laboratorio di analisi chimico – cliniche in Campi salentina (LE), alla via Taranto 108, dallo Studio Associato Bio Salento dei Dottori Leone Annunziata e Vitale Pietro a "Biosalento s.r.l.".

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6 del 19/01/2012 - Conferimento incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*".
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "*Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 9, comma 2, L.R. n. 9/2017 dispone che "*L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile*".

L'articolo 24, comma 5, della medesima L.R. n. 9/2017 prevede che "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare*".

Con istanza del 26/05/2014, il dott. Pietro Vitale, in qualità di legale rappresentante della "Biosalento srl" ha chiesto, ai sensi degli articoli 10 e 24 dell'allora vigente L.R. n. 8/2004 (corrispondenti per oggetto rispettivamente agli articoli 9 e 24 L.R. n. 9/2017), "*il rilascio del provvedimento utile, ai sensi dell'articolo 24 della L.R. , così come da ultimo integrato dall'art. 8 della L.R. 45/08, al mantenimento del rapporto di accreditamento trasferimento in favore della s.r.l. Biosalento"*, allegandovi:
- copia atto costitutivo della neo costituita società "Biosalento s.r.l.";
- copia "autodichiarazione" del 09.04.2014 a firma degli eredi della dott.ssa Leone Annunziata;
- copia certificato iscrizione della Biosalento s.r.l. alla Camera di Commercio di Lecce;
- copia istanza del 09/04/2014 di voltura dell'autorizzazione all'esercizio;
- copia "nulla osta" rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE in data 09/05/2014 prot. n. 16/624/RU;
- copia "autorizzazione sindacale" (voltura) n. 12 del 16/05/2014;
- autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- copia documento identità dott. Pietro Vitale.

A tal fine detto legale rappresentante ha precisato che:
- con Determinazione Regionale n. 344 del 07/12/2012, questa Sezione ha disposto, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 s.m.i., il trasferimento della titolarità dell'accreditamento per attività specialistica di medicina di laboratorio dalla dott.ssa Leone Annunziata all'associazione di professionisti "Studio Associato Bio Salento dei dottori Leone Annunziata e Vitale Pietro", sito in Campi Salentina (LE), Via Taranto 108, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Vitale Pietro;
- successivamente, in data 01/11/2013 la dott.ssa Leone Annunziata è deceduta;
- a fronte di tanto, "*lo scrivente – essendo rimasto unico professionista impossibilitato a ricostituire la forma associativa, perdurando l'assenza di altri associati in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla legge, ed intendendo esercitare l'attività dello studio in questione in forma di impresa e, più precisamente, di società a responsabilità limitata unipersonale – ha nelle more costituito la succitata "Biosalento srl", con sede in Campi Salentina alla via Taranto 108, parallelamente chiedendo al Comune di Campi Salentina* […] *la voltura dell'autorizzazione all'esercizio in favore della medesima società;* […]";
- "*la suddetta S.r.l. ha il medesimo oggetto del citato "Studio Associato Biosalento dei dottori Leone annunziata e Vitale Pietro": l'erogazione di prestazioni ambulatoriali di patologia clinica;*
- la suddetta S.r.l. svolgerà l'attività sanitaria presso i medesimi locali siti in Campi Salentina alla via Taranto n. 108, in cui attualmente opera lo "Studio Associato Biosalento dei dottori Leone annunziata e Vitale Pietro" i cui requisiti di natura strutturale, funzionale e igienico/sanitari sono stati già positivamente verificati dalle competenti Autorità in indirizzo nei confronti dello studio associato attualmente operante in Campi Salentina, con espresso impegno da parte della stessa S.r.l. – nel cui ambito il Dott. Pietro Vitale continuerà ad assolvere la carica di responsabile sanitario e legale rappresentante – di conservare gli stessi".

Visto l'atto costitutivo della società a responsabilità limitata unipersonale "Biosalento s.r.l." , a firma del Notaio Angela Jacovelli, registrato a Lecce il 27/03/2014 al 2592/1T, mediante conferimento da parte del dott. Pietro Vitale del compendio aziendale, costituente il laboratorio d'analisi facente capo al disciolto "Studio Associato Biosalento dei dottori Leone annunziata e Vitale Pietro".

Vista la dichiarazione del 09.04.2014 a firma degli eredi della dott.ssa Leone Annunziata con cui dichiarano "*di non poter subentrare /proseguire l'attività professionale della dott.ssa Annunziata Leone in seno alla citata associazione professionale, non essendo in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per effettuare detta attività*".

Vista l'atto del comune di Campi Salentina n. 12 del 16/05/2014 con il quale si dispone la voltura dell'autorizzazione all'esercizio, precedentemente rilasciata con atto n. 3 del 25/03/2011 allo "*Studio Associato Biosalento dei dottori Leone annunziata e Vitale Pietro*", in favore della "Biosalento s.r.l.".

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà presentata, ai sensi dell'articolo 24, comma 4 ed art. 29 comma 3. L.R. n. 9/2017, tramite pec in data 29/12/2017, con la quale il legale rappresentante della Biosalento s.r.l." ha attestato che: "*permane il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa; sussistono tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, della L.R. n. 9/2017, ai fini dell'accreditamento istituzionale*".

Ritenuti sussistenti le condizioni ed i presupposti richiesti al fine del trasferimento della titolarità dell'accreditamento istituzionale del laboratorio di analisi chimico - cliniche in capo alla "Biosalento s.r.l." con sede in Campi Salentina alla via Taranto n. 108.

Tanto premesso e rilevato, ai sensi dell'art. 24, comma 5, L.R. n. 9/2017 si propone:
- di disporre il trasferimento della titolarità dell'accreditamento istituzionale, rilasciato allo *"Studio Associato Biosalento dei dottori Leone annunziata e Vitale Pietro"* per un laboratorio di analisi chimico - cliniche sito in Campi Salentina alla via Taranto n. 108, in capo alla "Biosalento s.r.l." con sede in Campi Salentina alla via Taranto n. 108 con la precisazione che l'accreditamento istituzionale permane subordinatamente alla sussistenza dei requisiti minimi ed ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 ed alla sussistenza di tutte le condizioni di cui all'articolo 20 L.R. n. 9/2017;
- di precisare che, ai sensi dell'art. 24, comma 4 della suddetta legge regionale, il legale rappresentante della "Biosalento s.r.l..", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";

- di precisare, altresì, che, ai sensi dell'art. 26, comma 1 della medesima legge regionale "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

- di demandare al Direttore Generale dell'ASL LE tutti gli adempimenti, di propria competenza riguardanti il rapporto contrattuale, conseguenziali al trasferimento della titolarità in oggetto della presente determinazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

D E T E R M I N A

ai sensi dell'art. 24, comma 5, L.R. n. 9/2017:

- di disporre il trasferimento della titolarità dell'accreditamento istituzionale, rilasciato allo *"Studio Associato Biosalento dei dottori Leone annunziata e Vitale Pietro"* per un laboratorio di analisi chimico - cliniche sito in Campi Salentina alla via Taranto n. 108, in capo alla "Biosalento s.r.l." con sede in Campi Salentina alla via Taranto n. 108, con la precisazione che l'accreditamento istituzionale permane subordinatamente alla sussistenza dei requisiti minimi ed ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010 ed alla sussistenza di tutte le condizioni di cui all'articolo 20 L.R. n. 9/2017;
- di precisare che, ai sensi dell'art. 24, comma 4 della suddetta legge regionale, il legale rappresentante della "Biosalento s.r.l..", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";

- di precisare, altresì, che, ai sensi dell'art. 26, comma 1 della medesima legge regionale "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".
- di demandare al Direttore Generale dell'ASL LE tutti gli adempimenti, di propria competenza riguardanti il rapporto contrattuale, conseguenziali al trasferimento della titolarità in oggetto della presente determinazione;
- di notificare il presente provvedimento:
  - Al legale rappresentante della Biosalento s.r.l." con sede in Campi Salentina alla via Taranto n. 108 ;
  - Al Direttore Generale della ASL LE;

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio SGO (ove disponibile).
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia alla Sezione Bilancio e Ragioneria e al Servizio Politiche del Farmaco;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 giugno 2018, n. 216
Studio Odontoiatrico del Dott. Agostino Scardino con sede in Taranto (TA) alla via Virgilio n. 39. Revoca, ai sensi dell'art. 26, commi 2, lett. d) e 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'accreditamento per l'erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali nella branca di Odontoiatria.

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Lo Studio Odontoiatrico del Dott. Agostino Scardino con sede in Taranto alla via Virgilio n. 39 è accreditato istituzionalmente, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i. e successiva D.D. n. 187 del 26/07/2013 di mantenimento dell'accreditamento per trasferimento di sede, per l'erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali nella branca di Odontoiatria.

Con *Pec* del 25/01/2018 la ASL TA ha trasmesso alla scrivente la nota prot. n. 0016448 di pari data ad oggetto "*Dr. Agostino Scardino, specialista odontoiatra accreditato ASL Taranto*", a firma del Direttore Generale e del Direttore Amministrativo, di seguito riportata:

"*In riferimento al professionista privato accreditato indicato in oggetto, si rappresenta quanto segue.*
Il dr. Scardino non ha ancora sottoscritto il contratto per l'acquisto di prestazioni specialistiche nella branca di odontoiatria per l'anno 2017, essendo inadempiente a quanto prescritto dall'art. 5, comma 7 dello schema contrattuale.
Di tanto questa Azienda ha notiziato codesto Ente con nota prot. n. 93228 del 05/06/2017.
Nella citata nota si chiedeva, inoltre, se, a parere di Codesta Regione, in considerazione che il citato professionista continuava, e tuttora continua, ad erogare prestazioni a carico del SSR, il dr. Scardino potesse ugualmente sottoscrivere il contratto.
Con nota prot. n. 132822 del 10/08/2017 la scrivente Azienda comunicava a Codesto Ente che il dott. Scardino, a seguito di ulteriore verifica della regolarità contributiva, risultava ancora inadempiente agli obblighi contributivi.

Successivamente questa Azienda ha diffidato, con nota prot. n. 163483 del 06/10/2017, il professionista in questione a regolarizzare la sua posizione contributiva entro 10 giorni dal ricevimento della nota citata. Di tanto si è notiziato codesto Ente con nota prot. 185717 del 14/11/2017.
Nell'attesa di conoscere le determinazioni regionali in merito, la scrivente ASL si è adoperata nell'attivazione dell'intervento sostitutivo presso l'INPS, considerato che il DURC del dott. Scardino continua alla data odierna ad essere irregolare.
Tanto si comunica per i provvedimenti che codesta Regione intenderà assumere.".

Con successiva *Pec* del 29/03/2018 la ASL TA ha trasmesso a questa Sezione la nota prot. n. 0058293 del 27/03/2018 ad oggetto "*Dr. Scardino Agostino. Specialista accreditato per la branca do Odontoiatria ASL Taranto*", con la quale il Direttore Generale ed il Direttore Amministrativo hanno comunicato quanto segue:
"*(…) a tutt'oggi, la posizione del dr. Scardino nei confronti dell'INPS risulta ancora irregolare.*
Si ritiene opportuno evidenziare che nei confronti del citato medico sono in atto due pignoramenti. (…)
Premesso che dalla mensilità di Aprile 2017 le somme dovute al dr. Scardino sono state accantonate in attesa di DURC regolare, e che l'accordo contrattuale dell'anno 2017 a tutt'oggi non è stato sottoscritto, si chiede a Codesta spettabile Regione se alla luce di quanto su esposto vi siano margini per procedere alla contrattualizzazione per l'anno 2018.".

Posto quanto sopra;

considerato che:

- il titolare dello Studio Odontoiatrico *de quo*, Dott. Agostino Scardino, risulta inadempiente rispetto agli obblighi contributivi nei confronti del personale;
- l'art. 26 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:
  - al comma 2, che "*Ferma restando l'applicazione della l. 241/1990, l'accreditamento è revocato con conseguente risoluzione dell'accordo contrattuale di cui all'articolo 8-quinquies del D.lgs. 502/1992 stipulato con l'azienda sanitaria locale, nei seguenti casi:*
    (…)
    d) violazione degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori";
  - al comma 3, che "*Nei casi di cui al comma 2, lettere b), c) e d), e in ogni altro caso di violazione degli standard quantitativi e qualitativi di accreditamento rimediabili con opportuni interventi, il dirigente della sezione regionale competente, assegna un termine non superiore a novanta giorni entro il quale il soggetto accreditato rimuove le carenze o le cause della violazione, pena la revoca dell'accreditamento.*";

con nota prot. n. AOO_183/5916 del 18/04/2018 questa Sezione ha comunicato al Dott. Agostino Scardino, titolare/legale rappresentante dello Studio Odontoiatrico di Taranto - via Virgilio n. 39, quanto segue:
"*(…) ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., si assegna alla S.V. il termine di n. 10 (dieci) giorni dalla notifica della presente per la rimozione della criticità relativa alla violazione degli obblighi contributivi nei confronti del personale dipendente, trasmettendo alla scrivente Sezione ed all'U.O. Gestione Amministrativa Personale Convenzionato dell'ASL TA, copia del DURC aggiornato.*
Si comunica che la presente è altresì da intendersi, alla scadenza del termine di n. 10 (dieci) giorni dalla notifica della presente ed in caso di mancata rimozione della criticità sopra rappresentata, quale avvio, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i., del procedimento di revoca dell'accreditamento istituzionale, per l'erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali nella branca di "odontoiatria", posseduto dallo Studio Odontoiatrico Dott. Agostino Scardino con sede in Taranto (TA) alla via Virgilio n. 39, nel qual caso questa Sezione procederà, senza ulteriore preavviso e salvo eventuali osservazioni da presentarsi entro ulteriori n. 10 (dieci) giorni dalla scadenza del termine di cui sopra, alla revoca dell'accreditamento.".

Per tutto quanto sopra rappresentato;

considerato:

- che all'attualità non risulta rimossa la criticità relativa alla violazione degli obblighi contributivi nei confronti del personale dipendente, in quanto non è stata trasmessa alla scrivente copia del DURC aggiornato;
- che non è pervenuto alcun riscontro da parte del Dott. Agostino Scardino in ordine al sopra citato avvio di procedimento di revoca;

tenuto conto altresì che con Circolare prot. n. AOO_183/4124 del 23/03/2018 ad oggetto "*Accordi contrattuali anno 2018 specialistica privata accreditata. – Chiarimenti – Elenco ricognitivo aggregazioni Rete Laboratori analisi*", la scrivente Sezione ha comunicato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali che "*il termine ultimo per la sottoscrizione dei contratti, per le strutture ex art. 25 L. 833/1978, già fissato per il 31/03/2018, viene differito al 30/04/2018*.";

si propone di procedere, ai sensi dell'art. 26, commi 2, lett. d) e 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla revoca dell'accreditamento, per l'erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali nella branca di Odontoiatria, dello Studio Odontoiatrico del Dott. Agostino Scardino con sede in Taranto (TA) alla via Virgilio n. 39.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione
strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di procedere, ai sensi dell'art. 26, commi 2, lett. d) e 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla revoca dell'accreditamento, per l'erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali nella branca di Odontoiatria, dello Studio Odontoiatrico del Dott. Agostino Scardino con sede in Taranto (TA) alla via Virgilio n. 39;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante dello Studio Odontoiatrico Dott. Agostino Scardino con sede in Taranto (TA) alla via Virgilio n. 39;
  - al Direttore Generale dell'ASL TA;
  - al Dirigente dell'U.O. Gestione Amministrativa Personale Convenzionato dell'ASL TA;
  - al Sindaco del Comune di Taranto (TA).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO

(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 giugno 2018, n. 217

"Studio Associato di Analisi Cliniche dei Dott.ri De Metrio Gregorio Antonio e De Metrio Beatrice" con sede in Bari (BA) - Via Giulio Petroni n. 21 A/B/C. Revoca dell'accreditamento ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. b) e dell'art. 26, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Lo **"**Studio Associato di Analisi Cliniche dei Dott.ri De Metrio Gregorio Antonio e De Metrio Beatrice" sito nel Comune di Bari (BA) alla Via Giulio Petroni n. 21 A/B/C rientra fra le strutture specialistiche private accreditate quale laboratorio generale di base, ai sensi dell'art. 12, comma 3 *bis* della L.R. n. 4/2010 e s.m.i. (codice regionale 677350).

Con Determinazione n. 2014/05681 - 2014/200/00638 del 09/05/2014, la Ripartizione Solidarietà Sociale del Comune di Bari ha trasferito "*ai sensi dell'art. 24 comma 5 della L. R. n. 8/2004 e s. m. i., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria di Medicina di Laboratorio - Laboratorio Generale di Base, oggetto di rinnovo di cui al punto 1., che rivive (giusta comunicazione del dott. De Metrio Gregorio Antonio della regressione dall'associazione professionale denominata "Studio Associato di Analisi Cliniche dei Dott.ri De Metrio Gregorio Antonio e De Metrio Beatrice", titolare di provvedimento Prot. n. 170847 del 26/06/2008, di De Metrio Beatrice e ingresso di De Metrio Alessandro, come da Atto Modificativo di Associazione tra Professionisti del 05/02/2011 e Atto Integrativo di Atto Modificativo del 30 ottobre 2012), dal dott. De Metrio Gregorio Antonio, professionista accreditato, all'associazione tra professionisti denominata "Studio Associato di Analisi Cliniche dei Dottori De Metrio Gregorio Antonio e De Metrio Alessandro", avente sede in Bari (BA), Via Giulio Petroni n. 21 A/B/C, Partita IVA 06702180727, di cui è rappresentante legale De Metrio Alessandro*", precisando che il "*Responsabile Sanitario della struttura denominata "Studio Associato di Analisi Cliniche dei Dottori De Metrio Gregorio Antonio e De Metrio Alessandro", sita in Bari (BA), via G. Petroni n. 21 A/B/C, per l'attività di Medicina di Laboratorio - Laboratorio Generale di Base, è la dott.ssa Morleo Francesca (…)*".

In relazione a quanto disposto con la sopra citata determinazione dirigenziale dalla Ripartizione Solidarietà Sociale del Comune di Bari, con nota prot. n. AOO_151/2272 del 09/03/2016 la Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) comunicava al legale rappresentante p.t. dello "Studio associato di analisi cliniche dei Dottori De Metrio Gregorio Antonio e De Metrio Alessandro" di non poter procedere all'adozione del provvedimento di mantenimento dell'accreditamento istituzionale già posseduto dallo "Studio Associato di Analisi Cliniche dei Dott.ri De Metrio Gregorio Antonio e De Metrio Beatrice", nella nuova sede ubicata in Bari alla via G. Petroni n. 21 A/B/C), come di seguito riportato:

"*Preliminarmente si precisa, per quanto qui ci occupa, che lo "**studio associato**" è uno studio professionale caratterizzato dal principio fondamentale della personalità della prestazione e dalla circostanza che, a livello di responsabilità professionale, il rapporto non è tra lo studio e il cliente, ma tra il singolo associato e il cliente stesso, per cui i titolari del medesimo studio non possono che essere i professionisti, laureati ed abilitati nella stessa branca che si intende esercitare, ed **ognuno dei professionisti associati non può che essere al tempo stesso titolare e responsabile della (propria) attività sanitaria**.*

Posto quanto sopra, e che l'associazione tra professionisti di cui trattasi è costituita dai dottori De Metrio Gregorio Antonio, nato il 01/02/1938, e De Metrio Alessandro (…);

considerato:

- *che, come peraltro concordato dagli stessi suddetti professionisti all'art. 3 (Obblighi degli Associati) dell'"Atto Modificativo di Associazione tra professionisti", Rep. n. 121718, Racc. n. 10048 [trasmesso dalla S.V. alla scrivente Sezione con posta certificata del 26/02/2016], "Il singolo associato è obbligato ad apportare la propria opera professionale benché nell'ambito associativo ciascun associato conserva la propria indipendenza e autonomia professionale e resta comunque personalmente responsabile dei propri atti e prescrizioni effettuate nell'esercizio dell'attività professionale nel rispetto delle norme deontologiche.";*
- *che il R.R. n. 3/2005 e s.m.i. Sez. A.01.03.01 Gestione Risorse Umane/Fabbisogno stabilisce che:*
  "In particolare il fabbisogno di personale deve essere garantito:
  (…)
  - *Per limiti di età e condizione di compatibilità corrispondenti a quelli previsti per il personale dipendente delle Aziende Sanitarie ed Enti Pubblici del Servizio Sanitario;*

  (…)";
- *che Il comma 1 dell'art. 15 – nonies del D. Lgs. 502/1992 s.m.i., come modificato dall'art. 22 comma 1 della Legge n. 183 del 4 novembre 2010, ha stabilito che "il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età e la permanenza in servizio non può dar luogo ad un aumento del numero dei dirigenti";*

*si rileva che **il dottor De Metrio Gregorio Antonio**, avendo compiuto 78 anni di età e quindi **non potendo più esercitare, per superamento del limite di età massimo consentito per la permanenza in servizio, la propria attività professionale nell'ambito di una struttura specialistica privata accreditata**, **non può pertanto continuare a far parte dell'associazione professionale**.*

Peraltro, si osserva altresì quanto segue.

Come sopra riportato, con Determinazione n. 2014/05681 2014/200/00638 della Ripartizione Solidarietà Sociale del Comune di Bari è stato autorizzato l'esercizio dell'attività di Medicina di Laboratorio - Laboratorio Generale di Base dello "Studio Associato di Analisi Cliniche dei Dottori De Metrio Gregorio Antonio e De Metrio Alessandro", sito in Bari (BA) alla via G. Petroni n. 21 A/B/C, statuendo che Responsabile Sanitario dello stesso è la dott.ssa Morleo Francesca.

Pertanto, premesso che:

- *ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. ogni struttura sanitaria deve avere un responsabile sanitario;*
- *il medesimo art. 13 prevede, al comma 5, che "Negli ambulatori che svolgono esclusivamente attività*

di medicina di laboratorio, le funzioni del responsabile sanitario possono essere svolte anche da personale sanitario di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 febbraio 1984";

- *l'art. 8 del DPCM 10.02.1984 stabilisce che "l'organico minimo del personale dei laboratori generali di base è costituito da: 1) un direttore medico o biologo. Entrambi devono essere iscritti all'albo dell'ordine di appartenenza, essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia e della specializzazione o della libera docenza in una delle branche attinenti al laboratorio di analisi cliniche o, in alternativa, della laurea in scienze biologiche e della specializzazione o della libera docenza in una delle branche attinenti al laboratorio di analisi, nelle quali è consentita, dalle norme vigenti, l'ammissione ai biologi. (…)";*
- *inoltre, il R.R. n. 3/2005 e s.m.i. - sez. B.01.02 "Medicina di Laboratorio" prevede, in relazione ai requisiti organizzativi di accreditamento, che debba essere garantito, tra gli altri, "Un responsabile in possesso di una delle specializzazioni (vedi A.01.03.02) previste per la medicina di laboratorio";*
- *pertanto, i requisiti posseduti dalla dott.ssa Morleo, laureata in Scienze Biologiche, specializzata in Microbiologia e Virologia ed iscritta all'Ordine Nazionale dei Biologi, rientrerebbero appieno nelle previsioni normative e regolamentari regionali per ricoprire l'incarico e svolgere le funzioni di Responsabile Sanitario in una struttura specialistica ambulatoriale autorizzata ed accreditata per l'attività di Medicina di Laboratorio;*

si evidenzia, altresì, che ***la medesima dott.ssa Morleo non può comunque svolgere la funzione di Responsabile Sanitario nello "Studio Associato di Analisi Cliniche dei Dottori De Metrio Gregorio Antonio e De Metrio Alessandro" proprio in quanto trattasi, nel caso di specie, di associazione tra professionisti****.*

Infatti, come già innanzi detto, lo "studio associato" è uno studio professionale in cui ciascuno dei professionisti associati conserva la propria indipendenza e autonomia professionale e resta comunque personalmente responsabile dei propri atti e prescrizioni.

Assumendo tali connotazioni, ***ciascuno specialista componente uno studio associato****, nel caso di specie peraltro accreditato, è responsabile dei propri atti e prescrizioni (come del resto stabilito nello stesso "Atto Modificativo di Associazione tra professionisti" di codesta associazione), e, pertanto, pur nell'ambito associativo,* ***può essere assimilato ad uno specialista autorizzato ed accreditato quale libero professionista, per il quale coincidono la titolarità della struttura e la responsabilità sanitaria della stessa****.*

Per quanto innanzi, non è ammissibile la nomina di un responsabile sanitario esterno ad una ***associazione tra professionisti, nell'ambito dei cui componenti il*** *medesimo* ***responsabile sanitario deve invece essere individuato, mentre l'altro o gli altri professionisti associati devono risultare responsabili (ognuno) delle (proprie) attività cliniche nell'ambulatorio****.*".

Per tutto quanto innanzi;

ribadito, pertanto, di non poter procedere ad adottare il provvedimento di mantenimento dell'accreditamento istituzionale, già posseduto dallo "Studio Associato di Analisi Cliniche dei Dott.ri De Metrio Gregorio Antonio e De Metrio Beatrice", in capo allo "Studio Associato di Analisi Cliniche dei dottori De Metrio Gregorio Antonio e De Metrio Alessandro";

visto *l'"Atto Integrativo di Atto Modificativo di Associazione tra Professionisti"* del 30 ottobre 2012, con cui "I Dottori De Metrio Gregorio Antonio e De Metrio Alessandro dichiarano, peraltro conformemente a quanto previsto dall'Art. 24, comma 5, della L.R. 8/2004 così come sostituito dall'Art. 12 della L.R. 26/2006, che nella eventualità di qualsivoglia recesso e per qualsivoglia causa, la titolarità dell'autorizzazione e dell'accreditamento spetterà al Dottor De Metrio Alessandro";

con la medesima nota prot. n. AOO_151/2272 del 09/03/2016 la Sezione PAOSA rilevava che, ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale, già posseduto dallo "Studio Associato di Analisi Cliniche dei Dott.ri De Metrio Gregorio Antonio e De Metrio Beatrice", in capo ad un nuovo soggetto, erano ipotizzabili, tra le altre ("*atti dispositivi dell'intero ramo d'azienda*" ai sensi dell'art. 10, comma 1, punto 2 *ter* della L.R. n. 8/2004, attualmente ai sensi dell'art. 9 "*Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e decadenza*", comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.), le seguenti ipotesi:

"

1. *La trasformazione dell'associazione tra professionisti in società con conseguente voltura*

dell'autorizzazione all'esercizio in capo a quest'ultima, il che consentirebbe al Dott. De Metrio Gregorio Antonio di esserne socio senza coinvolgimento nella responsabilità delle attività cliniche del laboratorio di analisi (nonché, eventualmente, il mantenimento della funzione di Responsabile Sanitario in capo alla Dott.ssa Morleo);

2. *Il mantenimento della forma giuridica di associazione tra professionisti, con il recesso dalla stessa, per i motivi innanzi esposti, del Dott. De Metrio Gregorio Antonio, e l'ingresso accanto al Dott. De Metrio Alessandro di altri professionisti associati (eventualmente, anche la stessa Dott.ssa Morleo, che, essendo in possesso di specializzazione, potrebbe mantenere la funzione di Responsabile Sanitario);*
3. *Il recesso del Dott. De Metrio Gregorio Antonio dall'associazione tra professionisti, con conseguente scioglimento della stessa e voltura dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. 8/2004, in capo al professionista Dott. De Metrio Alessandro, titolare nonché Responsabile Sanitario della struttura, nel caso che il medesimo Dott. De Metrio Alessandro sia in possesso della specializzazione;*
4. *Il recesso del Dott. De Metrio Gregorio Antonio dall'associazione tra professionisti, con conseguente scioglimento della stessa e voltura dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. 8/2004, in capo all'impresa individuale Dott. De Metrio Alessandro, il quale, in veste di imprenditore esercente attività di servizi sanitari, dovrà provvedere alla nomina del responsabile sanitario della struttura (o eventualmente confermare l'attuale Responsabile Sanitario Dott.ssa Morleo).*",

precisando altresì che:

"***nelle ipotesi di cui ai punti 1. e 4., trattandosi di impresa societaria o individuale, il rappresentante legale dell'una o il titolare dell'altra dovrà provvedere all'iscrizione della stessa nel Registro delle imprese ed all'acquisizione della relativa partita IVA****, secondo le norme in materia.*

Successivamente al realizzarsi di una delle ipotesi sopra riportate, il rappresentante legale della società o associazione o il titolare della struttura potrà richiedere alla scrivente Sezione il relativo mantenimento dell'accreditamento in capo al nuovo soggetto, presso la nuova sede di Bari - Via G. Petroni n. 21/A/B/C*."*.

Posto quanto sopra;
rilevato che alla scrivente Sezione non era pervenuto alcun riscontro in ordine alla nota sopra riportata, ed in particolare che non era stata presentata istanza di mantenimento dell'accreditamento in capo ad altro soggetto in relazione ad una delle possibili ipotesi ivi rappresentate;

considerato che, pertanto, le criticità relative ai requisiti di carattere organizzativo, di cui alla sopra riportata nota prot. n. AOO_151/2272 del 09/03/2016 della Sezione PAOSA, non risultavano superate;

considerato altresì che:

- in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 23/03/2011 la Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 736 del 16/05/2017 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 62 del 30/05/2017 ("*Riorganizzazione della Rete dei laboratori di Patologia Clinica privati accreditati – Approvazione nuovo modello organizzativo*"), ha proceduto alla riorganizzazione delle strutture private accreditate di diagnostica di laboratorio;
- in particolare, il documento di riorganizzazione ha stabilito che i Laboratori in discorso dovranno eseguire un numero complessivo di esami (sia in regime privato che per conto del SSN) che concorrerà al raggiungimento della cosiddetta "*soglia minima di attività*", definita nella suddetta D.G.R. "*presupposto per la riorganizzazione della rete e requisito per mantenere l'accreditamento istituzionale*". Al riguardo, il documento approvato prevede "meccanismi di aggregazione" *id est* aggregazioni di strutture di laboratorio, quale forma organizzativa ai fini del raggiungimento delle soglie di produttività stabilite dall'Accordo;
- l'Allegato A della D.G.R. *de qua* prevede l'obbligo delle strutture di aderire alle indicazioni previste nell'Accordo Conferenza Stato-Regioni del 23/03/2011 al fine del mantenimento dello status di soggetto accreditato e di potenziale soggetto da contrattualizzare e, con riguardo alla "soglia minima di efficienza" stabilisce un volume di attività pari o superiore a 200.000 prestazioni annue, consentendo

alle strutture private accreditate di adeguarsi con una graduazione temporale secondo la seguente tempistica:

"

a) *alla data del 31/12/2017 la soglia minima di efficienza è rappresentata dal valore di 100.000 prestazioni annue rapportate alla produzione – autocertificata – dell'anno 2015 per il mantenimento dell'accreditamento. Nella determinazione del valore della "produzione" sono escluse le prestazioni date in service. Le strutture che alla data di pubblicazione del presente provvedimento già raggiungono la soglia minima di efficienza secondo il cronoprogramma non hanno l'obbligo di aggregarsi;*
b) *alla data del 31/12/2018 la soglia minima di efficienza è rappresentata dal valore di 200.000 prestazioni annue rapportate alla produzione – autocertificata – dell'anno 2015 per il mantenimento dell'accreditamento. Nella determinazione del valore della "produzione" sono escluse le prestazioni date in service. Le strutture che alla data di pubblicazione del presente provvedimento già raggiungono la soglia minima di efficienza secondo il cronoprogramma non hanno l'obbligo di aggregarsi.*",

e che il cronoprogramma si articolava inoltre secondo la seguente cadenza temporale:

"

1. *in prima applicazione, **entro e non oltre 60 giorni** dalla data di pubblicazione del presente provvedimento (pertanto, entro il 30/07/2017, n.d.r.), tutte le strutture che hanno erogato nel corso dell'anno 2015 un numero di prestazioni al di sotto della soglia minima di efficienza fissata secondo il cronoprogramma (lettera a) e b)), manifestano la propria volontà di aderire ad una aggregazione mediante comunicazione scritta da inviare alla ASL di appartenenza ed alla Regione;*
2. ***entro e non oltre il 31/10/2017** le strutture che hanno manifestato la propria volontà di aderire ad una aggregazione provvedono a darne attuazione, dandone comunicazione scritta da inviare alla ASL di appartenenza ed alla Regione."*;
3. ***entro e non oltre il 31/10/2017** le strutture che alla data di pubblicazione del presente provvedimento già raggiungono la soglia minima di efficienza secondo il cronoprogramma (lettera a) e b)), comunque hanno l'obbligo di darne comunicazione da inviare alla ASL di appartenenza ed alla Regione;*

(…)";

- il legale rappresentante dello Studio Associato non ha prodotto autocertificazione relativa al raggiungimento della soglia minima di efficienza di 100.000 prestazioni annue nell'anno 2015, necessaria per il mantenimento dell'accreditamento in assenza di aggregazione;
- altresì, nel sistema informativo EDOTTO non risultano erogate prestazioni con oneri a carico del SSN da parte dello studio associato sin dal mese di novembre 2012, pertanto anche per l'anno 2015 non risultano erogate prestazioni per conto del SSN, né risulta sottoscritto dall'anno 2014 in poi il contratto con la ASL BA per l'acquisto di prestazioni per conto e a carico del Servizio Sanitario Regionale;
- non risulta pertanto erogato nel corso dell'anno 2015 un numero di prestazioni non inferiore alla "*soglia minima di attività, al di sotto della quale <u>non si può riconoscere l'idoneità al riconoscimento di produttore accreditato e a contratto</u>*" (ex Accordo Stato-Regioni del 23/03/2011), in quanto ritenuta la stessa elemento necessario per la garanzia di efficienza, economicità nonché per elevati <u>standard di qualità</u> nell'offerta assistenziale;
- ciò nonostante, il predetto legale rappresentante non ha provveduto a dare comunicazione entro il 30/07/2017, alla ASL di appartenenza ed alla Regione, della volontà di aderire ad una "aggregazione", e, quindi, a darvi attuazione entro il 31/10/2017 ed a comunicarlo alla ASL ed alla Regione mediante la trasmissione di copia dell'atto costitutivo comprovante l'avvenuta aggregazione,
- si è configurata pertanto, da parte della suddetta Associazione, la violazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 736 del 16/05/2017 ("*Riorganizzazione della Rete dei laboratori di Patologia Clinica privati accreditati – Approvazione nuovo modello organizzativo*"), così

altresì configurandosi la violazione degli standard quantitativi e qualitativi di accreditamento e la carenza dei requisiti ivi previsti, ulteriori ai fini dell'accreditamento rispetto a quelli di cui alla Sezione B.*01.02 – MEDICINA DI LABORATORIO* del R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;

atteso che l'art. 26 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- al comma 2, lett. b) che "*Ferma restando l'applicazione della l. 241/1990, l'accreditamento è revocato con conseguente risoluzione dell'accordo contrattuale di cui all'articolo 8-quinquies del D.lgs. 502/1992 stipulato con l'azienda sanitaria locale, nei seguenti casi:*
  (…)
  carenza di uno o più requisiti ulteriori di accreditamento stabiliti dal regolamento regionale (R.R. n. 3/2005 e s.m.i., n.d.r.) *o altra specifica normativa*";
- al comma 3, che "*Nei casi di cui al comma 2, lettere b), c) e d), e in ogni altro caso di violazione degli standard quantitativi e qualitativi di accreditamento rimediabili con opportuni interventi, il dirigente della sezione regionale competente, assegna un termine non superiore a novanta giorni entro il quale il soggetto accreditato rimuove le carenze o le cause della violazione, pena la revoca dell'accreditamento.*";
- al comma 5, che "l'*accreditamento è sospeso nei seguenti casi:*
  a) mancata stipula degli accordi o contratti i cui schemi siano stati definiti sentite le organizzazioni rappresentative a livello regionale di cui all'articolo 8-quinquies del d.lgs. 502/1992, fino alla loro stipula;
  (…)";

con nota prot. n. AOO_183/2761 del 27/02/2018 ad oggetto "***Comunicazione di sospensione dell'accreditamento istituzionale in capo allo "Studio Associato di Analisi Cliniche dei Dott. De Metrio Gregorio Antonio e De Metrio Beatrice". Assegnazione termine ed avvio del procedimento di revoca, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i., in caso di mancata rimozione delle criticità. Invito al Dipartimento di Prevenzione ASL BA ad effettuazione di sopralluogo.***", questa Sezione ha comunicato al legale rappresentante dello "Studio associato di analisi cliniche dei Dottori De Metrio Gregorio Antonio e De Metrio Alessandro" quanto segue:

"

- ***ai sensi dell'art. 26, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., si dispone la sospensione dell'accreditamento istituzionale in capo allo "Studio Associato di Analisi Cliniche dei Dott. De Metrio Gregorio Antonio e De Metrio Beatrice";***
- ***ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., si assegna alla S.V. il termine di n. 15 (quindici) giorni dalla notifica della presente per la rimozione delle criticità*** *relative:*
  - *alla carenza dei requisiti di carattere organizzativo di cui alla sopra riportata nota prot. n. AOO_151/2272 del 09/03/2016 della Sezione PAOSA,* ***trasmettendo a questa Sezione****, entro detto termine,* ***l'istanza di mantenimento dell'accreditamento*** *in capo al soggetto individuato secondo una delle ipotesi ivi rappresentate,* ***corredata da apposita documentazione*** *(id est: atto notarile, iscrizione nel registro delle imprese, acquisizione della relativa partita IVA, autorizzazione all'esercizio comunale volturata in capo al nuovo soggetto);*
  - *alla violazione degli standard quantitativi e qualitativi di accreditamento ed alla carenza dei requisiti di cui alla DGR n. 736/2017,* ***trasmettendo alla scrivente eventuale idonea documentazione*** *attestante il raggiungimento della soglia minima di efficienza consistente nel valore di 100.000 prestazioni annue rapportate alla produzione dell'anno 2015* ***o, in caso di mancato raggiungimento di tale soglia minima, copia dell'atto costitutivo dell'aggregazione****.*

Si comunica che la presente è altresì da intendersi, alla scadenza del termine di n. 15 (quindici) giorni dalla notifica della presente ed in caso di mancata rimozione delle criticità sopra rappresentate, quale avvio, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i., del procedimento di revoca dell'accreditamento in capo allo "Studio Associato di Analisi Cliniche dei Dott. De Metrio Gregorio Antonio e De Metrio Beatrice", nel qual caso la scrivente Sezione procederà, senza ulteriore preavviso e salvo eventuali osservazioni da presentarsi entro ulteriori n. 10 (dieci) giorni dalla scadenza del termine di cui sopra, alla revoca dell'accreditamento.".

Con nota del 06/04/2018 ad oggetto "*Riscontro Nota protocollo AOO_183/2761 del 27/02/2018*", intestata allo "Studio associato Analisi Cliniche Dottori De Metrio Alessandro – De Metrio Raffaele" di Bari – Via G. Petroni 21 a/b/c, indirizzata anche alla Ripartizione Sviluppo Economico – Ufficio strutture sanitarie e socio-sanitarie del Comune di Bari ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA e trasmessa alla scrivente a mezzo *Pec* in pari data, il Dr. De Metrio Alessandro ha comunicato "*la volontà di rinunciare all'accreditamento istituzionale a causa dell'intervenuto decesso del Dott. De Metrio Gregorio Antonio e della conseguente riorganizzazione in corso dell'attività sanitaria svolta*.".

Con *Pec* del 14/05/2018 trasmessa da *laboratoriodemetriosrl,* "*L'amministratore Raffaela De metrio*" ha comunicato "*che il Laboratorio Analisi cliniche De Metrio SRL, ha variato la persona dell'Amministratore Unico, che al momento risulta essere la socia, dott.ssa Raffaela De Metrio.*".

Per tutto quanto sopra rappresentato;

atteso che con nota n. AOO_183/2761 del 27/02/2018 la scrivente Sezione, oltre a sospendere l'accreditamento istituzionale in capo allo Studio Associato di Analisi Cliniche dei Dott. De Metrio Gregorio Antonio e De Metrio Beatrice ai sensi dell'art. 26, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.:

- ai sensi del sopra riportato art. 26, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha assegnato al legale rappresentante dello Studio Associato di Analisi Cliniche dei Dott.ri De Metrio Gregorio Antonio e De Metrio Alessandro il termine di n. 15 (quindici) giorni dalla notifica della medesima nota per la rimozione delle criticità relative:
  - alla carenza dei requisiti di carattere organizzativo di cui alla sopra riportata nota prot. n. AOO_151/2272 del 09/03/2016 della Sezione PAOSA, trasmettendo alla scrivente l'istanza di mantenimento dell'accreditamento in capo al soggetto individuato secondo una delle ipotesi ivi rappresentate, corredata da apposita documentazione;
  - alla violazione degli standard quantitativi e qualitativi di accreditamento ed alla carenza dei requisiti di cui alla DGR n. 736/2017, trasmettendo alla scrivente eventuale idonea documentazione attestante il raggiungimento della soglia minima di efficienza consistente nel valore di 100.000 prestazioni annue rapportate alla produzione dell'anno 2015 o, in caso di mancato raggiungimento di tale soglia minima, copia dell'atto costitutivo dell'aggregazione;
- ha comunicato che "***la presente è altresì da intendersi, alla scadenza del termine di n. 15 (quindici) giorni dalla notifica della presente ed in caso di mancata rimozione delle criticità sopra rappresentate, quale avvio, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i., del procedimento di revoca dell'accreditamento in capo allo "Studio Associato di Analisi Cliniche dei Dott. De Metrio Gregorio Antonio e De Metrio Beatrice", nel qual caso la scrivente Sezione procederà, senza ulteriore preavviso e salvo eventuali osservazioni da presentarsi entro ulteriori n. 10 (dieci) giorni dalla scadenza del termine di cui sopra, alla revoca dell'accreditamento.***";

considerato che:

- all'attualità non risultano rimosse le criticità relative alla carenza dei requisiti di carattere organizzativo, in quanto non è stata trasmessa a questa Sezione alcuna istanza di mantenimento dell'accreditamento, corredata da apposita documentazione, in capo al soggetto individuato secondo una delle ipotesi rappresentate dalla scrivente con nota prot. n. AOO_151/2272 del 09/03/2016;
- non risultano altresì rimosse le criticità relative alla violazione degli standard quantitativi e qualitativi di accreditamento ed alla carenza dei requisiti di cui alla DGR n. 736/2017, in quanto non è stata trasmessa alla scrivente idonea documentazione attestante il raggiungimento della "soglia minima di efficienza" consistente nel valore di 100.000 prestazioni annue rapportate alla produzione dell'anno 2015 né copia dell'atto costitutivo comprovante l'aggregazione in Rete ai sensi della DGR n. 736/2017;
- peraltro, il legale rappresentante dello Studio Associato non ha prodotto entro il termine assegnato

osservazioni in ordine alle suddette criticità e anzi, con *Pec* del 06/04/2018, il dr. Alessandro De Metrio ha comunicato la volontà di rinunciare all'accreditamento istituzionale;

tenuto conto altresì che con Circolare prot. n. AOO_183/4124 del 23/03/2018 ad oggetto "*Accordi contrattuali anno 2018 specialistica privata accreditata. – Chiarimenti – Elenco ricognitivo aggregazioni Rete Laboratori analisi*", la scrivente Sezione ha comunicato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali che "*il termine ultimo per la sottoscrizione dei contratti, per le strutture ex art. 25 L. 833/1978, già fissato per il 31/03/2018, viene differito al 30/04/2018*.";

si propone di procedere, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. b) e dell'art. 26, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla revoca dell'accreditamento dello "Studio Associato di Analisi Cliniche dei Dott.ri De Metrio Gregorio Antonio e De Metrio Beatrice" - laboratorio generale di base sito in Bari alla Via Giulio Petroni n. 21 A/B/C.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione
strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di procedere, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. b) e dell'art. 26, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla revoca dell'accreditamento dello "Studio Associato di Analisi Cliniche dei Dott.ri De Metrio Gregorio Antonio e De Metrio Beatrice" - laboratorio generale di base sito in Bari alla Via Giulio Petroni n. 21 A/B/C.

- di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante dello “Studio Associato di Analisi Cliniche dei Dott.ri De Metrio Gregorio Antonio e De Metrio Alessandro” di Bari – Via Giulio Petroni n. 21 A/B/C”;
- al legale rappresentante dello “Studio Associato Analisi Cliniche Dottori De Metrio Alessandro – De Metrio Raffaele” di Bari – Via Giulio Petroni n. 21 A/B/C;
- al legale rappresentante della “Laboratorio Analisi cliniche De Metrio SRL” di Bari – Via Giulio Petroni n. 21 A/B/C;
- al Direttore Generale dell’ASL BA;
- al Dirigente dell’U.O.G.R.C dell’ASL BA;
- al Sindaco del Comune di Bari.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all’Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all’art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l’albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO

(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 giugno 2018, n. 218

Art. 24, comma 5 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale della struttura specialistica privata accreditata quale laboratorio generale di base, ubicata in Conversano (BA) alla Via E. Fermi n. 52-56, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla "Laboratorio di Analisi della Dott.ssa Coletta Lucia Maria Assunta & C. – S.a.s." alla "Laboratorio di Analisi s.r.l."

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La società "Laboratorio di Analisi della Dott.ssa Coletta Lucia Maria Assunta & C. – S.a.s." con sede in Conversano (BA) alla Via E. Fermi n. 52-56, già titolare di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento provvisorio, attualmente rientra fra le strutture specialistiche private accreditate quale laboratorio generale di base ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i..

L'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce che "*L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*".

L'art. 24, comma 5 della medesima legge dispone che "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.*".

Con istanza del 06/04/2018 ad oggetto "*Trasferimento accreditamento istituzionale per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio.*", trasmessa con *Pec* del 10/04/2018 ed acquisita agli atti di questa

Sezione con prot. n. 5553 del 12/04/2018, la Dott.ssa Coletta Maria Lucia Assunta, "*(…) nella propria qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società denominata "LABORATORIO DI ANALISI – S.R.L." (già "Laboratorio di analisi della dott.ssa Coletta Lucia Maria Assunta & C. s.a.s.") con sede legale in Conversano (BA) Via E. Fermi, n. 52-56 – codice fiscale, partita IVA e Registro delle Imprese n. 01138360720 – REA CCIAA di Bari n. 186186, titolare dell'accreditamento istituzionale quale laboratorio generale di base, NEL COMUNICARE La trasformazione della società in accomandita semplice in "società a responsabilità limitata" e la conseguente variazione della denominazione in "LABORATORIO DI ANALISI – S.r.l." giusto atto per Notaio Carla Pepe di Conversano del 29/12/2017 – rep. 14014. Iscritto nel Registro delle Imprese di Bari in data 18/01/2018",*

ha chiesto "*il trasferimento dell'accreditamento istituzionale, quale laboratorio generale di base, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla società in accomandita semplice "Laboratorio di analisi della dott.ssa Coletta Lucia Maria Assunta & C. s.a.s. alla società a responsabilità limitata "LABORATORIO DI ANALISI – S.r.l.", con sede in Conversano (BA) Via Enrico Fermi, n. 52-56.* ", rappresentando "*che il Comune di Conversano, nella persona del Commissario Straordinario dott.ssa Padovano Rosa Maria, con proprio decreto n. 6 del 5-4-2018 ha autorizzato la società "LABORATORIO DI ANALISI – S.r.l." all'esercizio dell'attività di laboratorio generale di base, confermando, altresì, quale direttore sanitario*" la medesima Dott. ssa Coletta, precisando "*che nessuna variazione è intervenuta ai requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi richiesti per l'autorizzazione delle strutture sanitarie e socio – sanitarie previste dal regolamento regionale di riferimento.*" ed allegandovi, tra l'altro:

1. Copia dell'atto di "*TRASFORMAZIONE DI SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE IN SOCIETA' A RESPONSABITA' LIMITATA*" Repertorio n. 14014, Raccolta n. 7702, redatto in data 29/12/2017 dal notaio Carla Pepe, notaio in Conversano, iscritto al collegio notarile del Distretto di Bari, con il quale, premesso che:

   "- *tra Fusaro Arturo (…) e Coletta Lucia Maria Assunta era corrente una società in accomandita semplice sotto la ragione sociale "Laboratorio di Analisi della Dott.ssa Coletta Lucia Maria Assunta & C. S.a.s. ", con sede in Conversano (BA), via Enrico Fermi 52/54/56, codice fiscale e numero di iscrizione alla sezione ordinaria del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari 01138360720, REA BA-186186, tacitamente prorogata ex art.2273 c.c., nella quale Fusaro Arturo, socio accomandante, era titolare di una quota di partecipazione (…) pari al cinquanta per cento (50%) del capitale sociale e Coletta Lucia Maria Assunta, socio accomandatario, di una (…) pari al cinquanta per cento (50%) del capitale sociale;*
   - *in data 23 aprile 2017 decedeva ab intestato Fusaro Arturo (dichiarazione di successione n. 5138, vol. 9990, registrata all'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bari – Ufficio Territoriale di Bari il 18 ottobre 2017), lasciando a sé superstiti il coniuge Dipierro Clementina e l'unico figlio Fabrizio Fusaro (…)*
   - *i costituiti Dipierro Clementina e Fusaro Fabrizio, nella qualità di coeredi di Fusaro Arturo, con il consenso di Coletta Lucia Maria Assunta, socio accomandatario e unico socio superstite, hanno manifestato la volontà di proseguire l'attività sociale, subentrando nella quota sociale del comune dante causa, nella misura a ciascuno spettante per legge; contestualmente, di eliminare la causa di scioglimento della società, verificatasi ex art. 2272 n. 4 c.c. e revocare lo stato di liquidazione, ratificando, ove occorra, l'operato del socio amministratore fino ad oggi; dichiarano, pertanto, di voler proseguire l'attività sociale ricostituendo la pluralità dei soci, con contestuale trasformazione della società dall'attuale tipo di società in accomandita semplice nel tipo di società a responsabilità limitata*",

   si conviene quanto segue:

   "

   1) *Dipierro Clementina e Fusaro Fabrizio, in ragione di un quarto (1/4), ciascuno, nella qualità di coeredi del comune dante causa Fusaro Arturo, con il consenso del socio accomandatario e unico socio superstite, dichiarano di subentrare nella quota di partecipazione spettante al comune dante causa nella società (…) pari al cinquanta per cento (50%) del capitale sociale;*

2) Il capitale sociale è fissato (…) sottoscritto e versato dai soci nelle seguenti misure:
- *Coletta Lucia Maria Assunta (…) pari al cinquanta per cento (50%);*
- *Dipierro Clementina (…) pari al venticinque per cento (25%) e*
- *Fusaro Fabrizio (…) pari al venticinque per cento (25%)*

(…)

pertanto, in esecuzione della convenuta trasformazione (…) Tra Coletta Lucia Maria Assunta, Dipierro Clementina e Fusaro Fabrizio è corrente una Società a responsabilità limitata sotto la denominazione "LABORATORIO DI ANALISI S.r.l." (…)";

2. copia del Decreto n. 6 del 05-04-2018 ad oggetto: "*Aggiornamento autorizzazione n. 19 del 05-05-2017 per l'attività di Laboratorio Generale di Base sito in Conversano Via E. Fermi n. 52-56.*", con il quale il Commissario Straordinario del Comune di Conversano (BA),
"*PRESO ATTO:*
   - *che con Decreto Sindacale n. 19 del 05-05-2017 si autorizzava la società "LABORATORIO DI ANALISI DELLA DOTT.SSA COLETTA LUCIA MARIA ASSUNTA & c. – S.a.s." all'esercizio dell'attività di laboratorio Generale di base sito in Conversano Via E. Fermi n. 52-56 di cui è direttore Sanitario la dott.ssa Coletta Maria Lucia nata a Conversano il 15.08.1950 (…) laureata in Scienze Biologiche presso l'Università degli Studi di Bari in data 23.07.1982, regolarmente iscritta all'ordine nazionale dei Biologi dal 01.03.1985 con numero d'ordine n°02224;*
   - *che la Dr.ssa Coletta Maria Lucia, ha presentato richiesta di aggiornamento dell'autorizzazione n. 19 del 05-05-2017 per l'attività di Laboratorio Generale di Base a seguito di variazione della natura giuridica della società da "LABORATORIO DI ANALISI DELLA DOTT.SSA COLETTA LUCIA MARIA ASSUNTA & C. – S.a.s." a "LABORATORIO DI ANALISI – S.r.l.", codice fiscale partita iva e Registro Imprese n. 01138360720 (…)*";
   - *che in data 22/03/2018 la Direzione SISP di Bari ha espresso parere favorevole al cambio di ragione sociale da "Laboratorio di Analisi della dott.ssa COLETTA LUCIA MARIA ASSUNTA & C. – S.a.s." a "Laboratorio di Analisi S.r.L.", agli atti dell'Ente al prot. n. 9343 del 30/03/2018;*

AUTORIZZA

la società "LABORATORIO DI ANALISI – S.r.l.", codice fiscale partita iva e Registro Imprese n. 01138360720, all'esercizio dell'attività di laboratorio Generale di base sito in Conversano Via E. Fermi n. 52-56 di cui è direttore Sanitario la dott.ssa Coletta Maria Lucia nata a Conversano il 15.08.1950 (…), laureata in Scienze Biologiche presso l'Università degli Studi di Bari in data 23.07.1982 regolarmente scritto all'ordine nazionale dei Biologi dal 01.03.1985 con numero d'ordine n°02224, in qualità di legale rappresentante.";
3. Autocertificazione antimafia, resa dal Legale Rappresentante della società "LABORATORIO DI ANALISI - S.r.l.";
4. Copia della visura ordinaria del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Bari, relativa alla società "LABORATORIO DI ANALISI S.R.L.", numero REA BA-186186 e Codice Fiscale 01138360720;
5. Copia del documento d'identità della Dott.ssa Coletta Lucia Maria Assunta.

Per quanto innanzi esposto si propone, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale della struttura specialistica privata accreditata quale laboratorio generale di base, ubicata in Conversano (BA) alla Via E. Fermi n. 52-56, dalla "Laboratorio di Analisi della Dott.ssa Coletta Lucia Maria Assunta & C. – S.a.s." alla "LABORATORIO DI ANALISI – S.r.l.", con decorrenza 05/04/2018, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio, con la precisazione che:

- l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ed ai requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della suddetta legge regionale, il legale rappresentante della "LABORATORIO DI ANALISI – S.r.l.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente

dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione
strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale della struttura specialistica privata accreditata quale laboratorio generale di base, ubicata in Conversano (BA) alla Via E. Fermi n. 52-56, dalla "Laboratorio di Analisi della Dott.ssa Coletta Lucia Maria Assunta & C. – S.a.s." alla "LABORATORIO DI ANALISI – S.r.l.", con decorrenza 05/04/2018, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio, con la precisazione che:
  - l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ed ai requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della suddetta legge regionale, il legale rappresentante della "LABORATORIO DI ANALISI – S.r.l.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
  - ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della "LABORATORIO DI ANALISI S.r.l.", con sede in Conversano (BA) alla Via E. Fermi n. 52-56;
  - al Direttore Generale dell'ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Conversano (BA).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE 18 maggio 2018, n. 232

Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale in attuazione dell'art.21 della L.R. n.40/2016DGR n.1389/2017. Concorso di idee "La Murgia abbraccia Matera".
Aggiudicazione definitiva-impegno e liquidazione. (BILANCIO AUTONOMO)

la Dirigente della Sezione

VISTI:
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione;
- il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 03 .08.2015;
- la DGR 458/2016 e il DPGR n.316/2016;
- l'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. n.1331 del 15.06.2011, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Beni Culturali, prorogato con DGR 1109 del 4.6.2014 e la D.G.R. n.1176 del 29.07.2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale;
- la D.D. n. 16 del 31.3.2017 di conferimento incarichi di Direzione dei Servizi;
- il D.Lgs. del23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- la L.R. n. 40 del 30/12/2016 (legge di stabilità) e la L.R. n. 41 del 30/12/2016 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019";
- la D.G.R. n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017- 2019;

PREMESSO CHE:
- La L.R. 1/2015 favorisce la valorizzazione e promozione del patrimonio di archeologia industriale presente sul territorio della Regione Puglia, riconoscendone l'importanza per la cultura e per lo sviluppo economico regionale e qualificandola nel complesso dei beni immateriali e materiali, non più utilizzati per il processo produttivo, che costituiscono testimonianza storica del lavoro e della cultura industriale;
- La L.R. 40/2016 nell'art. 21, prevede di avviare, in attuazione della suddetta norma ed in via sperimentale, attività di divulgazione e didattica, anche attraverso l'organizzazione di laboratori, di realizzazione di itinerari culturali e di percorsi tematici, di comunicazione e promozione turistico culturale, di studio, ricognizione, censimento e catalogazione scientifica del patrimonio di archeologia e architettura industriale e rurale non più utilizzato per i processi produttivi peculiari nei territori pugliesi;
- L'art.9 della L. R. 17/2013 promuove e favorisce la più ampia partecipazione dei cittadini ai procedimenti di pianificazione e programmazione del patrimonio culturale nonché forme di cooperazione interistituzionale e di consultazione dei soggetti operanti nel settore;
- con Deliberazione della G.R. n. 191 del 14/02/2017 (BURP n. 25/2017) è stato approvato il Piano Strategico del Turismo della Puglia, tra le cui azioni vi è incentrato il forte valore promozionale ed identitaria del patrimonio storico-culturale e paesaggistico;
- con Deliberazione della G.R. n.1233 del 02/08/2016 è stato approvato il livello unico di progettazione per l'elaborazione del Piano Strategico della Cultura in fase di completamento;

CONSIDERATO CHE:

- In linea con le azioni del Piano strategico del Turismo e del Piano strategico della Cultura ed in esecuzione del succitato art. 21 della L.R. 40/2016 la Sezione Valorizzazione Territoriale ha provveduto ad elaborare un Piano di Attività approvato con DGR n.1389 del 08.8.2017, all'interno del quale è previsto un concorso di idee il cui schema è stato approvato con la succitata DGR n.1389/2017;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale n. 198 del 26/09/2017 è stato approvato il Bando Pubblico del Concorso di Idee dal titolo "La Murgia abbraccia Matera" e nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Luigi Cicchetti - Dirigente del Servizio Beni Pubblici;
- che il Bando Pubblico è stato pubblicato sul BURP n. 115 del 05.10.2017, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 114 del 02.10.2017, e che pertanto, la scadenza dello stesso è prevista per il giorno 04.12.2017.
- che il Bando Pubblico prevede il riconoscimento di premi agli operatori economici che risultano vincitori;
- con DD. n. 02 del 03.01.2018 si è provveduto alla sostituzione del responsabile del procedimento in precedenza individuato nominato con nota prot. 3312 del 04.12.2017;
- con note del 20.12.2017 e del 10.01.2018 la Commissione Giudicatrice del concorso in oggetto ha trasmesso al RUP i verbali n. 1,2,3,4,5,6, e gli atti relativi agli esiti delle valutazioni della stessa commissione;
- Con D.D. n. 3 del 16.01.2018 della Sezione Valorizzazione Territoriale si è preso atto dei verbali della Commissione, delle ammissioni e delle esclusioni, notificata con PEC del 16.01.2018, in uno alla scheda di valutazione, a tutti i partecipanti ammessi ed esclusi, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016;
- Il RUP ha provveduto a far pubblicare sul sito internet istituzionale, alla pagina dedicata al concorso in oggetto, tutti i verbali della Commissione Giudicatrice e la stessa D.D. n. 3/2018;
- Si è provveduto, previa contestuale comunicazione ai contro interessati, a garantire l'accesso di sola visione degli atti del concorso in oggetto relativamente alle istanze pervenute, in esito alle quali si è redatto per ciascuna istanza il relativo verbale di accesso, conservato in atti;
- Con PEC del 12.01.2018 sono state avviate le verifiche d'ufficio dei carichi pendenti, del casellario giudiziale, dei carichi pendenti per violazioni presso l'Agenzia delle Entrate, nonché previa consultazione dati on-line le ulteriori verifiche lnarcassa, relativamente ai componenti dei gruppi idonei sopra riportati;
- In esito alle verifiche richieste d' ufficio con PEC, ovvero con procedure On-line, sono pervenuti riscontri, per ciascun operatore economico, che hanno consentito di accertare la condizione di regolarità degli stessi a meno di un operatore appartenente al gruppo H classificato come Meritevole;
- E' pervenuta osservazione da parte del gruppo F in merito ad un refuso inerente la trascrizione del relativo punteggio finale che, una volta verificato, trattandosi di mero errore materiale, è stato adeguatamente aggiornato da 58 a 66, con conseguente aggiornamento della graduatoria finale di merito;
- La tabella della graduatoria finale, risulta aggiornata in esito alle suesposte verifiche, nonché alla rettifica del punteggio sopra precisato, come segue:

Punteggio - Posizione	Gruppo	Referente
98 - Primo classificato	O	Michele Massaro
92 - Secondo classificato	E	Mariangela De Napoli
85 - Terzo classificato	M	Vito Losurdo
80 - Escluso ai sensi dell'art.80 c. 4 del D.Lgs. n. 50/2016	H	----------
- 66	F	Aulenti Antonio
- 61	B	Gaetano GianclaudioCaponio
- 59	L	Lorenzo Colonna
- 56	A	Donato Colonna
- 52	I	Maria Petrosino
Escluso per segni distintivi -	C	Loredana Domenica Modugno
Escluso per segni distintivi -	D	Giovanni Alessandro Selano
Escluso per segni distintivi -	G	Giuseppe Dell'Aquila
Escluso per segni distintivi -	N	Carmela Mimì Coviello
Escluso per consegna dell'istanza di partecipazione oltre la scadenza prevista nel Bando -	-	De Nora Cosimo Vito

- con note PEC del 21.03.2018, del 28.03.2018 e del 04.04.2018, sono pervenute le autocertificazioni antimafia, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011, a firma di ciascun operatore economico appartenente ai primi tre gruppi selezionati, beneficiari del premio previsto ai sensi dell'art. 17 del Bando in oggetto, individuati aggiudicatari in via definitiva con il presente atto;
- con nota prot. AOO_004-0000901 del 18.05.2018 del Direttore di Dipartimento, in atti al prot. AOO_058-00001768 del 18.05.2018, è stato autorizzato l'impegno di spesa de quo.

SI RENDE NECESSARIO PROCEDERE:

- alla presa d'atto di quanto in premessa riportato, ed in particolare delle verifiche effettuate, della documentazione antimafia pervenuta, procedendo altresì all'impegno di spesa e liquidazione, dando atto contestualmente della perfezionata aggiudicazione definitiva del concorso di idee "La Murgia abbraccia Matera" nei confronti dei seguenti operatori:
  1. **Primo classificato**: Gruppo "O"- Arch. Michele Massaro referente;
  2. **Secondo classificato**: Gruppo "E" Arch. Mariangela de Napoli, referente;
  3. **Terzo classificato**: Gruppo" M "- referente Arch. Vito Losurdo.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L. R. n.28 del 16.11.2001 e del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.:
CUP: B32F17000630002 CIG: ZEB1FEFFB6
Bilancio: AUTONOMO
Esercizio Finanziario: 2018;
Codice Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa
63 - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
03 - Sezione Valorizzazione Territoriale
CAPITOLO DI SPESA: 503002
MISSIONE, PROGRAMMA: 05.03
CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.: U.2.02.03.05.001
AUTORIZZAZIONE IMPEGNO CON NOTA del Direttore Dip. prot. A004/901 del 18/05/2018
CREDITORI:

1Arch. Michele Massaro
2Arch. Mariangela De Napoli
3. Arch. Vito Losurdo

I cui dati sono specificati nelle relative schede contabili allegate

1) **Causale: liquidazione fattura n.1/E del 09.05.2018 - (Rif. Concorso di Idee "La Murgia abbraccia Matera"** - Avviso pubblico pubblicato sul Burp. n. 115 del 05.10.2017 finalizzato all'individuazione di proposte innovative di forme di valorizzazione culturale del patrimonio di archeologia industriale e rurale a partire dalla ricognizione dei fabbisogni legati alle comunità, in coerenza con le finalità delle LR. n 1/2015 e n. 40/2016", **all' Arch. Michele Massaro per l'Importo complessivo da liquidare: € 19.032,00 come segue** :

- **netto a pagare di € 12.600,00 (compreso contributo 4% cassa)**
- **ritenuta d'acconto € 3.000,00**
- **iva (split payment ai sensi dell'art. 17 ter del DPR n.633/72) € 3.432,00;**
  - **RUF n. Registrazione: 2321 del 14/05/2018**
  - **RUF n. Progressivo: 11116 del 14/05/2018**

2) Causale: liquidazione fattura n. 1/PA del 24/04/2018 (Rif. Concorso di Idee "La Murgia abbraccia Matera" - Avviso pubblico pubblicato sul Burp. n. 115 del 05.10.2017 finalizzato all'individuazione di proposte innovative di forme di valorizzazione culturale del patrimonio di archeologia industriale e rurale a partire dalla ricognizione dei fabbisogni legati alle comunità, in coerenza con le finalità delle LR. n 1/2015 e n. 40/2016", **all' Arch. Mariangela de Napoli, per l'Importo complessivo da liquidare: € 10.688,00 come segue:**

- **netto a pagare di € 10.400,00 (compreso contributo 4% cassa)**
- **ritenuta d'acconto €.0,00**
- **iva (split payment ai sensi dell'art. 17ter del DPR n.633/72) € 0,00;**
  - **RUF n. Registrazione: 2285 del 14/05/2018**
  - **RUF n. Progressivo: 10886 del 14/05/2018**

3) Causale: liquidazione fattura n.1/FE del 30.04.2018 (Rif. Concorso di Idee "La Murgia abbraccia Matera" - Avviso pubblico pubblicato sul Burp. n. 115 del 05.10.2017 finalizzato all'individuazione di proposte innovative di forme di valorizzazione culturale del patrimonio di archeologia industriale e rurale a partire dalla ricognizione dei fabbisogni legati alle comunità, in coerenza con le finalità delle LR. n 1/2015 e n. 40/2016", **all' Arch. Vito Losurdo per l'Importo complessivo da liquidare: € 6.344,00 come segue:**

- **netto a pagare di € 4.200,00 (compreso contributo 4% cassa)**
- **ritenuta d'acconto € 1.000,00**
- **iva (split payment ai sensi dell'art. 17ter del DPR n.633/72) € 1.144,00.**
  - **RUF n. Registrazione: 2326 del 14/05/2018**
  - **RUF n. Progressivo: 11121 del 14/05/2018**

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- La spesa liquidata con il presente atto è disposta in conformità ex art. 80 della L. R. n. 28/2001 e s.m.i. ed è certa, liquida ed esigibile, in quanto non risultano notificati alla Sezione Valorizzazione Territoriale, in qualità di terzo, atti di pignoramento su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.
- Si dichiara che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento per la parte non riscossa.
- non ricorre l'applicazione della normativa antimafia, salvo autocertificazioni acquisite.
- è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) ed è in corso di validità al 10/09/2018
- ricorre l'obbligo di verifica indicata all'articolo 48/bis del D.P.R. n.602/1973 in quanto trattasi di trasferimento di somma superiore ad € 5.000,00.
- ricorrono gli obblighi rivenienti dall'art. 3, L 136/2010 e ss. mm. ii.
- ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il RUP
Maddalena Bellobuono

Il Dirigente della Sezione
Silvia Pellegrini

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di dare atto che** l'esito delle verifiche effettuate dal Rup ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016, ha comportato l'aggiornamento della graduatoria con l'esclusione del gruppo H nonché la rettifica, per mero errore materiale del punteggio del gruppo F, come nella tabella riportata in premessa;
- **di dare atto che** l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace e pertanto la graduatoria finale del concorso di idee " La Murgia abbraccia Matera", perfezionatasi in esito agli accertamenti e verifiche specificate in narrativa, ai fini dell'attribuzione dei premi è la seguente:

Posizione	Punteggio	Gruppo	Referente
Primo classificato	98	O	Michele Massaro
Secondo classificato	92	E	Mariangela De Napoli
Terzo classificato	85	M	Vito Losurdo

- **di assumere** l'impegno di spesa, quale obbligazione giuridicamente vincolante, sul cap. 503002 per l'importo complessivo di € 35.776,00 necessario alla corresponsione dei premi ai suddetti primi tre classificati, in base alle rispettive fatture emesse dai referenti i gruppi sopra riportati (n.1/E del 9.05.2018, n.1/PA del24/04/2018 e n.1/FE del 30.04.1018;
- **di liquidare e pagare, in seguito all'autorizzazione di spesa disposta con nota prot. AOO_004-901 del 18.05.2018, la somma complessiva di € 35.776,00 a valere sul cap. 503002, secondo quanto** in dettaglio riportato negli adempimenti contabili, come segue:
  1. al Primo classificato: Arch. Michele Massaro referente del Gruppo "O", l'importo di €. 15.000,00 (oltre cassa ed iva e salvo ritenuta applicabile **secondo quanto meglio specificato negli adempimenti contabili**);
  2. al Secondo classificato: Arch. Mariangela de Napoli, Referente Gruppo "E", l'importo di €.10.000,00 (oltre cassa ed iva e salvo ritenuta applicabile **secondo quanto meglio specificato negli adempimenti contabili**);
  3. al Terzo classificato: Arch. Vito Losurdo, referente Gruppo "M" l'importo di €.5.000,00, (oltre cassa ed iva e salvo ritenuta applicabile **secondo quanto meglio specificato negli adempimenti contabili**);
- **di approvare** la scheda anagrafico - contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia.
- **di autorizzare** la Sezione Ragioneria a emettere mandato di pagamento, dal capitolo 503002, **secondo quanto meglio specificato negli adempimenti contabili e schede contabili allegate**, rispettivamente come segue:
  - della somma netta di **€ 12.600,00 (Comprensiva di cassa ed al netto di ritenuta ed iva)** in favore dell'arch. Michele Massaro, come indicato nella scheda contabile allegato 1, quale 1 premio spettante nei termini su indicati;
  - della somma netta di **€ 10.400,00 (Comprensiva di cassa)** in favore dell' Arch. Mariangela de Napoli, come indicato nella scheda contabile allegato 2, quale 2 premio spettante nei termini su indicati;
  - della somma netta di **€ 4.200,00 (Comprensiva di cassa ed al netto di ritenuta ed iva)** in favore dell' Arch. Vito Losurdo, come indicato nella scheda contabile allegato 3, quale 3 premio spettante nei termini su indicati;

- **di autorizzare altresì** la Sezione Ragioneria a versare:
  - la ritenuta di acconto di **€ 3.000,00** e IVA di **€ 3.432,00** sull'importo spettante all'arch. Michele Massaro, come indicato nell'allegata fattura;
  - la ritenuta di acconto di **€ 1.000,00** e IVA di **€ 1.144,00** sull'importo spettante all'arch. Vito Losurdo, come indicato nell'allegata fattura.
- **di dare atto che** sull'importo spettante all'arch. Mariangela de Napoli, non risulta applicabile la ritenuta di acconto e neppure l'IVA ai sensi dell'art.1 commi da 54 a 89 della L 190/2014, come indicato nell'allegata fattura;
- **di stabilire che** il presente atto di aggiudicazione definitiva, verrà altresì pubblicato sul Burp ai sensi dell'art. 15 del Bando, nonché sul sito istituzionale, Area tematica "Cultura e Turismo" pagina dedicata al concorso de quo;

Il presente provvedimento è composto da n. 7 facciate e da n.3 allegati.

a) è adottato in unico originale e sarà acquisito agli atti di questa Sezione.
b) è redatto in forma integrale e sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it
c) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Valorizzazione Territoriale per dieci giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20, comma 3, DPGR. n.443/2015, inoltre, ai sensi dell'art. 15 del Bando, sarà pubblicato sul BURP con valore di notifica agli interessati;
d) sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria e al Segretariato Generale della G.R. ed ai Soggetti beneficiari.

La dirigente della Sezione
Silvia Pellegrini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 giugno 2018, n. 95
Piano comunale delle coste. Autorità procedente: Comune di Patù. ID_5376.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 6 comma 1bis l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., secondo il quale la Regione Puglia, è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "*piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*";
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTO l'art. 4 della l.r. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n. 4, secondo il quale "*Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rinvenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra*". Tali procedimenti, secondo quanto disposto dal successivo comma 7bis, "*[…] avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rinvenienti da provvedimento di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale*";
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/05/2016);
VISTO il Regolamento regionale n. 12/2017 "*Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 suppl. del 12-5-2017);
VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuzione la P.O. "Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale" alla Dott. For. Pierfrancesco Semerari

PREMESSO che:

- il Comune di Patù con nota prot. n. 2140 del 02/05/2018, acquisita al prot. AOO_089/07/05/2018 n. 4820 trasmetteva istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza relativo al Piano comunale delle coste, nell'ambito della procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS del medesimo Piano di competenza comunale, ai sensi della richiamata L.r. n 4/2014 allegando la matrice di screening redatta ai sensi della D.G.R. n. 304/2006.

atteso che:

- in forza della delega, prevista dai commi 3 e 7bis del citato art. 4 della l.r. 44/2012, nel caso di istanze di verifica di assoggettabilità a VAS, anche semplificata, inerenti ai piani e programmi approvati in via definitiva dalle amministrazioni comunali, che, alla data di entrata in vigore della predetta legge regionale di semplificazione 4/2014, risultano avviate o presentate in Regione, l'esercizio della competenza relativamente all'espletamento dei procedimenti è attribuito alla medesima amministrazione comunale;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. n. 2162 del 28/02/2014, ha rappresentato la circostanza di cui sopra ai Comuni delegati;
- ai sensi dell'art. 17 comma 1 della l.r. 44/2012 "*la valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma*" e comma 3 "*il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione di incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza*";

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Finalità e proposte del PCC

Secondo quanto affermato nell'elaborato "Relazione generale" (p. 2 e segg.) il Piano persegue le seguenti finalità:

1. costituire un quadro normativo particolare, definendo principi, criteri e modalità per la concessione dei beni del demanio marittimo;
2. tutelare la costa al fine della salvaguardia delle risorse naturali per uno sviluppo sostenibile delle attività turistico - ricreative e per la libera fruizione di tratti di costa definiti;
3. individuare le zone omogenee di intervento e stabilire, per ciascuna di esse, le tipologie di insediamento, nonché i relativi standard sui servizi, con particolare riferimento alle aree demaniali marittime da destinare alla balneazione, ai servizi e alle attrezzature connesse alle attività balneari;
4. garantire l'accesso e la fruizione in sicurezza delle spiagge a tutti, con idonei corridoi d'accesso, partendo dal concetto che il mare e la spiaggia costituiscono un patrimonio collettivo

Gli obiettivi generali del PCC sono i seguenti:

1. la salvaguardia paesistico ambientale della costa, garantendo nello stesso tempo lo sviluppo sostenibile nell'uso del demanio marittimo;
2. l'ottimizzazione delle potenzialità turistiche della costa;
3. lo sviluppo e l'incremento turistico balneare attraverso il potenziamento dell'offerta presente sul territorio;
4. lo sviluppo dell'economia turistico ricettiva nel territorio di Patù, valorizzando le aree litorali del demanio marittimo, con una progettazione organica ed integrata di qualità;

mentre quelli specifici sono

1. riqualificazione delle spiagge libere;
2. riqualificazione delle strutture balneari esistenti;
3. individuazione di una tipologia architettonica organica per le nuove concessioni;
4. individuazione di materiali, tecniche e tecnologie eco-compatibili, per la realizzazione degli interventi su

demanio, capaci di garantire la facile rimozione dei singoli manufatti senza che venga alterato il contesto d'intervento;
5. Dimensionamento dei comparti;
6. Garantire la libera fruizione del mare e della costa;
7. Individuazione dei comportamenti e delle modalità di fruizione eco-compatibili del mare e della costa

Inquadramento territoriale
Il territorio è bagnato dal Mare Ionio per una lunghezza di circa 3 km e conta due marine: Felloniche e Torre San Gregorio. I confini a terra sono a nord e ad est con il Comune di Castrignano del Capo e ad ovest con il Comune di Morciano di Leuca. Felloniche, ubicata a sud del territorio di Patù in prossimità del confine con il Comune di Castrignano del Capo, dista circa 3 km da Santa Maria di Leuca. Questa coincide con l'unico tratto di costa sabbiosa delimitata da una bassa costa rocciosa. Il tratto di costa del Comune di Patù, della lunghezza complessiva di 4.300 m rientra nella U.F. 5 e S.U.F. 5.2 ed è classificata, secondo i parametri del Piano regionale delle coste come C3S2 per il 94% della costa comunale e C3S3 nel rimanente tratto. La lunghezza della costa utile, al netto della porzione inutilizzabile e non fruibile ai fini della balneazione (area del canale Forcato e relativa fascia di rispetto; area a rischio erosione) misura circa 3027 m. Dei complessivi 4.300 m di costa, il 60% è costituito da tratti rocciosi, il 38% da costa rocciosa con spiaggia ciottolosa al piede e il rimanente 2% da costa rocciosa con spiaggia sabbiosa al piede.

Analisi dei sistemi di accesso
Dall'analisi dei sistemi di accesso, delle aree di sosta e parcheggio esistenti nella fascia di 300 metri dalla linea di costa (riportati nella tavola B.1.8 "Sistema delle infrastrutture pubbliche") emerge quanto segue:
1. La zona della marina di San Gregorio è dotata di parcheggi liberi lungo via Magellano, porzione di via Cristoforo Colombo, via Duilio, porzione di via Amerigo Vespucci, porzione di viale Italia, via Fausto Coppi, via Pietro De Cubertin e via Kennedy; mentre è dotata di parcheggi a pagamento lungo via del Mare, via Pio La torre, via Cristoforo Colombo, parte di Viale Italia, Via Alcide De Gasperi; via Tazio Nuvolari, via Enzo Ferrari e Piazza Pepe Valiani.
2. La zona della marina Felloniche è dotata di parcheggi a pagamento lungo porzione di Viale Italia e via Magna Grecia.
3. Il Comune di Patù ha avviato un accordo con i proprietari dell'ex opificio Filanto per la realizzazione di un parcheggio di interscambio al suo interno.
Il Piano precisa altresì che "*Gli accessi al mare sono garantiti da percorsi e strade che dalla litoranea conducono alla costa; tuttavia questi non sono sufficienti a garantire gli standard previsti dal Piano Regionale delle Coste e quindi dal Piano Comunale redigendo. A tal fine si prevedranno interventi nella fascia costiera volti al soddisfacimento degli stessi standard compatibilmente con le previsioni dello strumento urbanistico anch'esso redigendo. In tale sede potranno definirsi ulteriori specificazioni tipologiche dei servizi di supporto alla costa come spazi di sosta, piazzali, ecc*." senza tuttavia precisare la natura e la consistenza di tali interventi né, tanto meno, svolgere alcuna analisi dei possibili impatti diretti e indiretti sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione di tali interventi.

Analisi delle concessioni su demanio marittimo
Nel Piano (ibidem, p. 8) si riporta che lungo la costa sono presenti "(…) *due concessioni demaniali, ricadenti sul tratto di costa della marina Felloniche, per le quali è stata concessa proroga sino al 2020: una per stabilimento balneare insistente su una superficie totale di 4935 m² ed un'altra per chiosco biglietteria della superficie di 16 m² a servizio dell'installazione, su uno specchio d'acqua di 300 m², di giochi marini galleggianti. Sono stati rilevati inoltre varchi abusivi sul pubblico demanio da proprietà privata*".

Proposte del PCC
Le aree individuate, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Attuazione per la redazione del PCC, sono destinate a:
1. Stabilimenti balneari (SB). L'estensione del tratto di costa che può essere adibito alla concessione di

stabilimenti balneari misura circa 269 m e corrisponde al 9%, nei limiti del parametro massimo di concedibilità del 40% previsto dalla LR 17/2015. Tale percentuale comprende sia gli stabilimenti balneari previsti sia quelli esistenti;
2. Spiagge libere con servizi (SLS). In questo caso, l'estensione della costa che può essere adibito a "Spiaggia libera con servizi", ha una consistenza di circa 393 m, corrispondente al 13%, nei limiti del parametro massimo di concedibilità del 24% previsto dalla LR 17/2015;
3. Spiagge libere (SL) interessano un tratto di costa di circa 2.365 m, corrispondente al 78% nei limiti del parametro minimo di concedibilità del 36% previsto dalla LR 17/2015. Nella Relazione generale si dichiara che nei tratti destinati a spiagge libere "*L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di utilizzare una porzione di spiaggia libera, in posizione periferica, per realizzarvi una "spiaggia accessibile agli animali domestici", previa predisposizione di un progetto di sistemazione ed utilizzazione dell'area da sottoporre, per il parere di competenza, al servizio di igiene e sanità pubblica e al servizio veterinario dell'ASL.*
L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di utilizzare una porzione di spiaggia libera per l'organizzazione, per un periodo di tempo limitato, di manifestazioni di pubblico spettacolo o intrattenimento o di eventi speciali, in proprio o da parte di privati, previa stipula di apposita convenzione anche con l'istallazione delle necessarie strutture, da installare immediatamente prima della manifestazione e smontare subito dopo";
4. Esercizi di ristorazione e somministrazione bevande;
5. Noleggio natanti;
6. Strutture ricettive, sportive e ricreative (comprensivi di pontili per attività ricreative sportive);
7. Punti di ormeggio;
8. percorso pedonale e ciclabile al fine di favorire una mobilità eco-compatibile lungo la costa;
9. interventi di recupero costiero (riportati nella Tavola B.2)

Descrizione del sito
Lungo la fascia costiera di Patù non sono presenti Aree protette o Siti della Rete Natura 2000 ma nel tratto di mare ad essa prospiciente, si rileva la presenza del SIC mare "Posidonieto Capo San Gregorio - Punta Ristola"[1]. Per quanto concerne le porzioni del predetto SIC ubicato in mare aperto, si precisa che essi sono stati istituiti per la presenza dell'habitat 1120*. Le praterie a *Posidonia oceanica* rappresentano lo stadio di maggior evoluzione degli habitat della fascia infralitorale nei fondi molli mediterranei; l'habitat presenta una produttività paragonabile a quella delle foreste terrestri e, conseguentemente, riveste un ruolo ecologico di primaria importanza, anche per la sua capacità di stabilizzazione delle coste sabbiose rispetto all'erosione. Si tratta di un habitat strutturante per numerose specie bentoniche, habitat di specie necto bentiche, con capacità di stabilizzazione e protezione della fascia costiera[2]. Tra le cause di degrado della prateria sono da citare indubbiamente le modificazioni della linea di costa, intervenute in prossimità di tutti i grossi comuni costieri, con la costruzione dei vari moli portuali. Tali costruzioni potrebbero aver provocato variazioni nel ritmo di sedimentazione alterando il regime idrodinamico della zona. Non meno importanti sono da considerarsi tutti gli scarichi fognari, che per molti anni hanno riversato in mare reflui non trattati nonché l'azione deleteria di alcune attività di pesca sottocosta (strascico, vongolare), da tempo insistenti sull'area marina. Per quanto in particolare riguarda le praterie di Posidonia, in accordo con il Manuale italiano Direttiva Habitat[3], "*Le praterie di Posidonia oceanica (Linnaeus) Delile sono caratteristiche del piano infralitorale del Mediterraneo (profondità da poche dozzine di centimetri a 30-40 m) su substrati duri o mobili, queste praterie costituiscono una delle principali comunità climax. Esse tollerano variazioni relativamente ampie della temperatura e dell'idrodinamismo, ma sono sensibili alla dissalazione, normalmente necessitano di una salinità compresa tra 36 e 39 ‰.*" (...) "*È anche sensibile all'inquinamento, all'ancoraggio di imbarcazioni, alla posa di cavi sottomarini, all'invasione di specie rizofitiche aliene, all'alterazione del regime sedimentario. Apporti massivi o depauperamenti sostanziali del sedimento e prolungati bassi regimi di luce, derivanti soprattutto da cause antropiche, in particolare errate pratiche di ripascimento delle spiagge, possono*

1 ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9150034.pdf
2 Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016).
3 http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do?formato=stampa&idSegnalazione=64

provocare una regressione di queste praterie. Le praterie marine a Posidonia costituiscono uno degli habitat più importanti del Mediterraneo, e assumono un ruolo fondamentale nell'ecosistema marino per quanto riguarda la produzione primaria, la biodiversità, l'equilibrio della dinamica di sedimentazione. Esse rappresentano un ottimo indicatore della qualità dell'ambiente marino nel suo complesso". (...) "*Le praterie sottomarine a Posidonia oceanica del Posidonietum oceanicae costituiscono una formazione climax bentonica endemica del Mediterraneo. Nel piano infralitorale le praterie a* Posidonia oceanica *si trovano in contatto con le fitocenosi fotofile dell'ordine* Cystoserietalia Cystoserietalia *e dell'ordine* Caulerpetalia *e con quelle sciafile dell'ordine* Rhodymenietalia*. Tra gli stadi di successione dinamica si ipotizza che il* Cymodoceetum nodosae *costituisca lo stadio iniziale della serie dinamica progressiva. Fanno parte della serie dinamica regressiva oltre al* Cymodoceetum nodosae*, il* Thanato-Posidonietum oceanicae*, il* Nanozosteretum noltii noltii *ed il* Caulerpetum proliferae." Nello specifico, gli erbari di Posidonia presenti nel predetto SIC mare, secondo i dati dello studio "*Inventario e cartografia delle praterie di Posidonia nei compartimenti marittimi di Manfredonia, Molfetta, Bari, Brindisi, Gallipoli e Taranto*" (COISPA Tecnologia e Ricerca, 2006) rientrano nella tipologia "Mosaico posidonieto su matte" e "Mosaico posidonieto e substrato duro. Inoltre, secondo quanto riportato nel progetto BIOMAP, nella porzione di SIC prospiciente la costa di Patù sono presenti le biocenosi costituite dal "Mosaico di coralligeno e detritico costiero" e dai "Fondi a coralligeno" (Fig. 1).

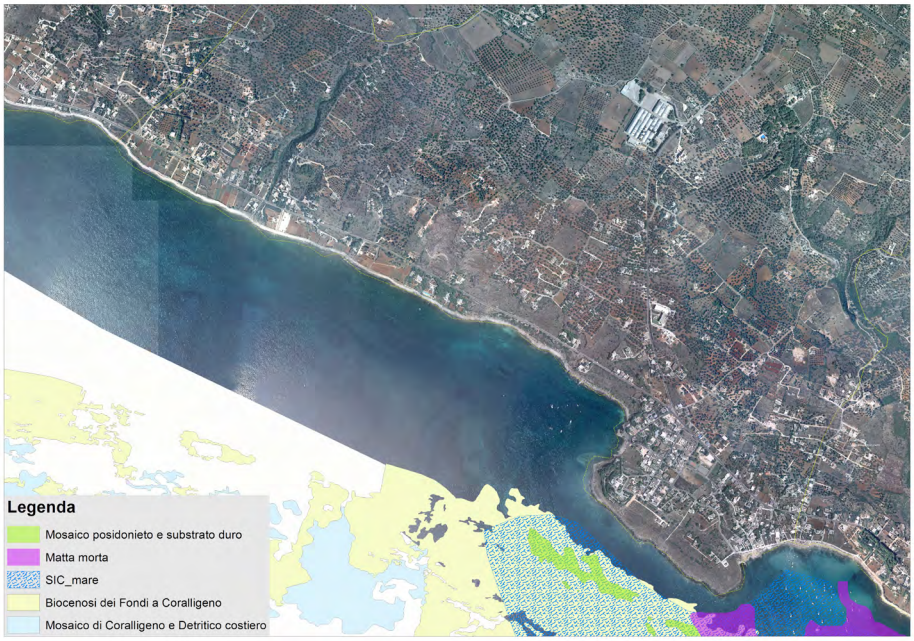


Figura 1

Oltre all'habitat 1120*, secondo quanto riportato nel Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) e ss. mm. e ii., si rinvengono anche i seguenti habitat:

1110: Banchi di sabbie dell'infralitorale comprendenti, fra gli altri, i fondi molli delle spiagge sommerse e le soluzioni di continuità delle praterie fanerogame marine;

1170: Fondi duri mediolitorali e infralitorali. Tra le biocenosi di maggiore rilevanza le differenti enclaves del coralligeno e le alghe fotofile infralitorali. Si tratta di ambienti rocciosi che interessano sia la fascia costiera compresa fra bassa ed alta marea, sia quella permanentemente sommersa che si estende in genere fino al limite del piano infralitorale. Sono ambienti di particolare rilevanza per la presenza di biocostruttori che si insediano sul substrato roccioso formando comunità complesse e fortemente strutturate; fra queste particolare rilevanza assumono le enclaves del coralligeno.

Lungo la costa, è plausibile rilevare la presenza dell'habitat "Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. endemici" (cod. 1240) mentre, a monte della strada litoranea, sono rinvenibili superfici

discontinue caratterizzate dalla presenza dell'habitat prioritario "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea" (cod. 6220*)
Per quanto riguarda l'habitat 1240, esso è costituito da scogliere e coste rocciose ricoperte, seppure in forma discontinua, da vegetazione con specie alo--rupicole. Si tratta di piante per lo più casmofitiche, casmocomofitiche e comofitiche che hanno la capacità di vivere nelle fessure delle rocce e di sopportare il contatto diretto con l'acqua marina e l'areosol marino. Sono questi importanti fattori limitanti per le specie vegetali per cui le piante, che possono colonizzare l'ambiente roccioso costiero, sono altamente specializzate. Quasi sempre presente la specie *Crithmum maritimum* e necessariamente presenti specie endemiche e microendemiche del genere *Limonium* sp. pl., rese sito-specifiche da particolari meccanismi di riproduzione asessuata (apomissia) e dalla bassa dispersione dei propaguli. Mentre l'habitat 6220 è un tipo di habitat prioritario, caratterizzato da substrati aridi, generalmente calcarei, colonizzati da praterie dominate da graminacee. Si manifesta comunemente in risposta a processi di degradazione della vegetazione arbustiva sotto il controllo del pascolamento, degli incendi, del calpestio e della lavorazione del terreno. Le comunità vegetali sono varie: si distinguono quelle dominate da specie perenni, ascrivibili alle alleanze *Thero-Brachypodion* ramosi (classe *Artemisietea vulgaris*), *Plantaginion serrarie* (classe *Poetea bulbosae*) e *Hyparrhenion hirtae* (classe *Lygeo sparti-Stipetea tenacissimae*), e quelle dominate da specie annuali, ascrivibili all'alleanza *Hypochoeridion achyrophori* (classe *Tuberarietea guttatae*).
Con riferimento alle specie animali di cui agli allegati IV e V presenti nel Sito, il R.r. n. 6/2016 riporta la presenza delle seguenti specie: Centrostephanus longispinus, Corallium rubrum, Pinna nobilis, Scyllarides latus (invertebrati marini), *Caretta caretta*, *Dermochelys coriacea* (rettili), *Grampus griseus*, *Physeter catodon*, *Tursiops truncatus* (mammiferi marini)

Infine, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:
6.1.2 - Componenti geomorfologiche
- UCP - versanti;
- UCP – Lame - gravine (Canale Lu Forcato);
- UCP – Cordoni dunari;

6.1.2 - Componenti idrologiche
- BP territori costieri (300 m);
- UCP – Vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m);
- UCP – Pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC mare "Posidonieto Capo San Gregorio - Punta Ristola")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP - Vincolo paesaggisitico;

6.3.2 - Componenti percettive
- UCP – Strade panoramiche;

Ambito di paesaggio: *Salento delle Serre*
Figure territoriali: *Le serre ioniche*

considerato che:
- la Sezione Vigilanza Ambientale e il Comune di Patù, per quanto di competenza, concorrono alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni d'obbligo di seguito elencate

Esaminati gli atti acquisiti dalla Sezione ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui

integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenendo conto che il Piano in esame non è direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC mare "Posidonieto Capo San Gregorio - Punta Ristola" si esprime parere favorevole rappresentando tuttavia la necessità che l'Autorità procedente richiami nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS e nell'approvazione definitiva del Piano in oggetto le seguenti condizioni d'obbligo di seguito riportate le quali tengono conto di quanto previsto dalle Misure di conservazione riportate nel R.r. n. 6/2016 e ss. mm. e ii per la tutela degli habitat precedentemente menzionati:

1. ai sensi dell'art. 14 c. 1 lettera f) della L.r. 17/2015, è vietato il rilascio di concessione demaniale nelle aree di cordoni dunali e di macchia mediterranea e relative fasce di rispetto;
2. a tutela dell'habitat 1120* (praterie a *Posidonia oceanica*):
   a. divieto di ancoraggio sui fondi coperti da praterie a *Posidonia oceanica*. Sono fatti salvi gli ancoraggi effettuati con sistemi ecocompatibili (tipo *Harmony*), consistenti nel posizionamento di un dispositivo che si avvita sui fondali manualmente, secondo quanto prescritto nelle "*Linee guida per la realizzazione di Campi Ormeggio per la nautica", predisposte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare* (2006). Predisposizione di punti di ancoraggio/ormeggio in aree a bassa sensibilità ambientale;
   b. individuare "zone di pesca protette" ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (CE) n. 1967/06 e successive modifiche ed integrazioni, dotate di idonea regolamentazione per la loro gestione e finalizzate al miglioramento dello stato di conservazione degli habitat;
   c. le operazioni di pulizia del litorale relativi alle biomasse vegetali spiaggiate dovranno essere effettuate facendo riferimento alle indicazioni contenute nelle "*Linee guida per la gestione delle biomasse vegetali spiaggiate*" redatte da Regione Puglia, Autorità di Bacino della Puglia e Arpa Puglia, tenendo altresì conto di quanto riportato nel R. r. n. 262/2016 recante "*Misure di conservazione per i siti di importanza comunitaria presenti in puglia appartenenti alla regione biogeografica mediterranea*" atteso il ruolo assunto dai resti di *Posidonia* (foglie morte, rizomi, resti fibrosi) per la conservazione degli habitat costieri;
3. a tutela dell'habitat 1170 (*Fondi duri mediolitorali e infralitorali*): divieto di effettuare la pesca a strascico all'interno delle aree caratterizzate dalla presenza dell'habitat, anche se ricadenti a profondità superiore a 50 metri di profondità;
4. a tutela dell'habitat 1240 (Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee (con *Limonium* spp. endemici):
   a. controllo periodico della presenza di inquinanti e rifiuti ed eliminazione di inquinanti e rifiuti dai siti di presenza;
   b. monitoraggio delle aree soggette ad attività impattanti (es. accesso/fruizione di spiagge e coste rocciose)
5. a tutela dell'habitat 6220 (Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-brachypodietea* (*)):divieto di dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale; sui terreni a contatto di questo tipo di habitat, quali campi coltivati, oliveti, margini stradali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio;
6. a tutela della specie *Pinna nobilis* deve essere imposto il divieto di ancoraggio nelle aree ad alta densità di tale specie integrando in tal modo le misure regolamentari dell'habitat 1120*;
7. dovrà essere inibita ogni forma di accesso e di parcheggio dei veicoli sulla costa rocciosa. A tal fine dovranno essere posti dissuasori fissi;
8. le infrastrutture degli stabilimenti balneari e gli accessi che dalla viabilità ordinaria giungono alla linea di costa devono essere realizzati mediante strutture amovibili e sopraelevate rispetto al piano campagna;
9. per l'allestimento degli stabilimenti balneari si rimanda a quanto previsto dagli artt. 8.1 e 8.13 delle N.T.A. del Piano Regionale delle Coste;
10. recuperare e riqualificare il sistema insediativo a ridosso della fascia costiera al fine di ridurne l'impatto ambientale e paesaggistico;
11. eventuali e auspicati lavori di ricostituzione della copertura vegetale lungo la fascia costiera interessata dal PCC dovranno essere preceduti da un adeguato studio della flora, della vegetazione e del paesaggio vegetale prossimo alle aree di intervento, ossia dei tre differenti livelli a cui può essere analizzata la

copertura vegetale. Inoltre, a tal fine, si prescrive di seguire, ove necessario, le indicazioni contenute nelle "*Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di Ingegneria naturalistica nella Regione Puglia*";

12. la realizzazione di eventuali opere sulla costa volte a contrastare l'azione del moto ondoso è subordinata all'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità V.I.A. (ovvero di V.I.A. comprensiva di Valutazione di incidenza, qualora ne ricorrano i presupposti previsti dalla normativa vigente), ai sensi del punto B.1.e) dell'Allegato B alla L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii;
13. si proceda alla progressiva eliminazione di tutti gli scarichi diretti a mare ove presenti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di esprimere parere favorevole** per il Piano comunale delle coste del Comune di Patù per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le condizioni d'obbligo indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le condizioni d'obbligo qui integralmente richiamate;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al Piano in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, all'Autorità procedente, Comune di Patù, e alla Sezione Vigilanza Ambientale;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 giugno 2018, n. 96

DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. - Procedura di Valutazione di Impatto ambientale e Valutazione di Incidenza del progetto definitivo di "Interventi prioritari finalizzati all'aumento delle condizioni di sicurezza idraulica del corso d'acqua lungo l'asta principale del Fiume Fortore sotteso alla Diga di Occhito". Comuni di Lesina e Serracapriola (FG) proposto dal Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico Puglia - Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013. ID_268. Rettifica Determinazione dirigenziale n. 138 del 28 settembre 2017 e verifica di ottemperanza delle prescrizioni

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

Premesso che

- con Determinazione dirigenziale n. 138 del 28 settembre 2017, trasmessa al proponente con nota prot. AOO_089/28/09/2017 n. 9192 concludeva il procedimento di VIA comprensiva di VINCA relativo all'intervento in oggetto condizionato al rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti coinvolti nel procedimento e richiamate nel predetto provvedimento precisando altresì che l'ottemperanza alle medesime prescrizioni sarebbe stata a cura del R.U.P. e oggetto di verifica dal parte del Servizio VIA e VINCA;

Rilevato che:

- al fine di ottemperare a quanto indicato nella Determina n. 138/2017, con nota prot. n. 4914 del 07/12/2017, acquisita al prot. AOO_089/13/12/2017 n. 12108, l'Ufficio del Commissario straordinario delegato contro il dissesto idrogeologico trasmetteva la documentazione di ottemperanza alle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti nel corso del procedimento richiamati nel provvedimento dirigenziale conclusivo chiedendo la verifica di ottemperanza alle stesse;
- con nota prot. AOO_089/15/01/2018 n. 371, il Servizio VIA e VINCA richiedeva ad ARPA Puglia, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Foggia, Barletta - Andria – Trani, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e al Comitato Regionale per la VIA di effettuare la verifica di ottemperanza della documentazione trasmessa in relazione alle prescrizioni impartite nei pareri di propria competenza;
- con nota prot. n. 476 del 19/01/2018, acquisita al prot. AOO_089/23/01/2018, la Soprintendenza Archeologia , Belle Arti e Paesaggio per le Province di Foggia, Barletta - Andria – Trani, per le motivazioni ivi riportate riteneva "*di non poter attestare che il progetto presentato rispetti le prescrizioni della stessa dettate*" (All. 1);
- con nota prot. n. 6331 – 32 del 31/01/2018, l'ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Foggia dichiarava che il proponente avesse ottemperato alle prescrizioni rese nel proprio parere prot. n. 61281 del 17/10/2016 (All. 2);
- con nota prot. AOO_089/01/03/2018 n. 1695, acquisita al prot. AOO_089/05/03/2018 n. 2178, la Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggistica (Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica) rilevava che "*gli elaborati di progetto non risultano adeguati alle prescrizioni espressa dalla scrivente Sezione con la suddetta nota prot. AOO_145/30/06/2017 n. 5385*" (All. 3);
- con nota prot. AOO_089/03/05/2018 n. 4680, il Comitato regionale per la VIA, sulla scorta della documentazione trasmessa dal proponente, e con riferimento alle prescrizioni impartite nel parere reso nella seduta dell'08/03/2017, riteneva che "(…) *a livello tecnico programmatorio siano da considerare ottemperate le richiamate prescrizioni*" (All. 4)

Tutto ciò premesso

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".
VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".
VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".
VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano.
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuzione la P.O. "Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale" alla Dott. For. Pierfrancesco Semerari
PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;
PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA e dei relativi esiti;
PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza dei Servizi decisoria e dei relativi esiti che, nell'esprimere parere favorevole, sulla scorta dei pareri acquisiti nel corso del procedimento, rilevava con particolare riferimento alle prescrizioni relative alla realizzazione delle piste ciclabili tra gli argini così come sugli argini stante la prescrizione che vieta la posa in opera di segnaletica e guard-rail "(…) *pur condividendo la necessità di evitare la realizzazione di opere che possano costituire detrattori paesaggistici così come la necessità di perseguire ogni misura volta alla riduzione degli impatti, concorda con quanto rilevato dall'Ing. Napoli circa l'impossibilità di realizzare le piste ciclabili stante il quadro progettuale e le misure di mitigazione contenute nei pareri resi nel corso del procedimento, con particolare riferimento alle predette opere di rinaturalizzazione*"

VISTI:
- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- la Legge Regionale n. 17/2007 e s.m.i.
- la Legge Regionale n. 17/2015;
- il DM del 24.01.96;
- il DM del 10.11.2011;

Richiamati:
- i pareri espressi dagli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento di VIA comprensiva di Valutazione di incidenza e riportati nelle premesse del presente provvedimento ed allegati allo stesso per farne parte integrante;

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03- Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss. mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

Tutto ciò premesso, la Dirigente della Sezione Autorizzazioni ambientali della Regione Puglia ai sensi dell'art. 10 del. D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i., sulla scorta del parere reso dal comitato Regionale per la VIA nella seduta del 07.03.2017, di tutta l'istruttoria tecnico-amministrativa condotta, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di dichiarare superate le prescrizioni impartite dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Barletta-Andria-Trani e Foggia nella nota prot. n. 776 del 12/08/2018 e quelle impartite dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio (Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica) con la nota prot. AOO_145/30/06/2017 n. 5385 per quanto emerso nelle conclusioni della Conferenza di servizi del 05/09/2018;
- di dichiarare ottemperate:
  1. le prescrizioni impartite da ARPA Puglia con la nota prot. n. 61281 del 17/10/2016;
  2. le prescrizioni impartite dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 08/03/2017;
- di specificare che il presente provvedimento inerisce alla rettifica della Determinazione dirigenziale n. 138/2017 e alla verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni indicate e che rimane ferma ed impregiudicata la necessità in capo alla proponente di acquisire ogni altra autorizzazione *lato sensu* intesa necessaria alla realizzazione degli interventi in oggetto;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento al proponente, Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Segretariato della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
  - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e all'ARPA Puglia;
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 6 (sei) facciate, compresa la presente, e dagli allegati 1, 2, 3 e 4 composti da n. 16 (sedici) facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La PO "Valutazioni Incidenza Ambientali
nel settore del patrimonio forestale"
Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e Vinca
Dott.ssa Antonietta Riccio

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

MIBACT-SABAP-FG
FP
0000476 19/01/2018
Cl. 34.04.10/6.3

All. 1

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
Foggia

Prot. N
Cl 34.04.10/6.3

Foggia, lì .....

Regione Puglia
Dipartimento mobilità. qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
Dott. For. Pierfrancesco Semerari
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Rif. nota n. 371 del 15.01.2018
(ns/prot. 375 del 17.01.2018)

Oggetto: Lesina e Serracapriola (FG) – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza del progetto definitivo di "Interventi prioritari finalizzati all'aumento delle condizioni di sicurezza idraulica del corso d'acqua lungo l'asta principale del Fiume Fortore sotteso alla diga di Occhito" proposto dal Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico Puglia Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013 ID_268 Notifica Determinazione dirigenziale n. 138 del 28 settembre 2017. Verifica ottemperanza ex art. 28 c.3 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.e ii.
Richiesta di parere ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004.
Parere favorevole con prescrizioni.

Lettera inviata solo tramite **E-MAIL**
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita _____ Entrata
AOO_089/ 692 del 23/01/18

e, p.c. alla Regione Puglia
Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiBACT per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

In riferimento alla questione in oggetto, a seguito dell'analisi della documentazione reperibile sul portale http://ecologia.regione.puglia.it/portal/ambiente, questa Soprintendenza comunica quanto segue.

In relazione al recepimento delle prescrizioni fornite dalla Scrivente con propria nota n. 776 del 12.08.2016, dall'analisi di quanto riportato nella Relazione Tecnica Illustrativa, questa Amministrazione ha verificato che sono stati previsti i costi legati all'assistenza archeologica; inoltre, è stato approfondito lo studio sulla flora esistente lungo il Fiume Fortore al fine di individuare correttamente le essenze arboree da inserire lungo l'asta fluviale.

La documentazione presentata, a causa della scala grafica utilizzata, non permette di verificare il recepimento di altra prescrizione fornita con la citata nota, che nello specifico richiede che «il corridoio di compensazione dovrà avere una disposizione vegetativa di tipo non geometrico», laddove al contrario si è potuto verificare che il progetto rispetta la prescrizione per cui il corridoio di compensazione «dovrà interessare entrambi i lati del fiume su tutta l'estensione del tratto in cui si interviene».

Per quanto attiene alle prescrizioni riportate nella nota 6026 del 21.08.2017, questa Soprintendenza ha verificato che è stata recepita la prescrizione relativa agli interventi di riprofilatura delle sponde fluviali.

Non è stato possibile verificare, per la mancanza di progettazione di dettaglio già descritta, il recepimento della prescrizione paesaggistica relativa alla necessità di redigere un «progetto di inserimento paesaggistico e di fruizione lenta, prevedendo, nel primo caso, l'incremento della biodiversità dell'area fluviale mediante l'introduzione di vegetazione autoctona e tipica dei SIC nel disegno dell'orditura agraria consolidata e, nel secondo caso, un itinerario ciclo-pedonale a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici e paesaggistici presenti sul territorio attraversato, dotato di strutture di servizio alla viabilità ciclistica e pedonale e allestimenti per la fruizione del territorio circostante realizzate con tecniche costruttive che garantiscano facile amovibilità **nel rispetto delle indicazioni previste dal PPTR in materia**; siano previste, inoltre, misure di mitigazione dell'impatto visivo della cava mediante l'uso di vegetazione arbustiva ed arborea autoctona, **che andrà disposta con schemi non geometrici, al fine di adeguarsi agli schemi distribuitivi naturali dell'area in esame, al fine di non creare un elemento estraneo al paesaggio garganico**».

Analogamente non sono presenti elaborati di dettaglio atti a verificare che sia stata recepita la prescrizione relativa alle «strade sugli argini sud della SS 16, da utilizzare come strade di servizio», per le quali era stato prescritto che devono essere «realizzate con pavimentazione permeabile, evitando la posa in opera di guard-rail, cartellonistica ed altri elementi che possano costituirsi come detrattori paesaggistici».

Sottolineando che le citate prescrizioni sono state correttamente riportate nel verbale della Conferenza di Servizio del 05.09.2017, si rammenta che esse sono da ritenersi **vincolanti** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, ovvero all'interno della procedura di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

Pertanto questa Soprintendenza ritiene di non poter attestare che il progetto presentato rispetti la prescrizioni dalla stessa dettate.

Il Soprintendente
Dott.ssa Simonetta BONOMI

Responsabile del procedimento
arch Mara Carcavallo
tel. 080 528 62 95 - 94
e-mail mara.carcavallo@beniculturali.it

Istruttoria sig.ra Paola Carcavallo
e-mail paola.carcavallo@beniculturali.it

All. 2

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.

ARPA Puglia
Direzione Scientifica

D.L.gs 152/06 e smi, L.R. 11/01 e smi. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza per il Progetto di "Interventi prioritari finalizzati all'aumento delle condizioni di sicurezza idraulica del corso d'acqua lungo l'asta principale del fiume Fortore sotteso alla diga di Occhito" nei Comuni di Lesina e Serracapriola (FG) – Riscontro a nota n. A00089 del 15-01-2018 n.371, acquisita al prot. ARPA n. 2514 del 15-01-2018. – Verifica di ottemperanza.

Società proponente: **Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico in Puglia**
Identificativo pratica ID: **VIA231**

Con riferimento alla nota n. A00089 del 15-01-2018 n.371, acquisita al prot. ARPA n. 2514 del 15-01-2018, in allegato, si trasmette quanto predisposto da questo dipartimento per competenza.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Ing. Giovanni Napolitano

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Rosaria Paduzzelli

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Via Giuseppe Rosati, 139 – FOGGIA
Tel 0881 316200 Fax 0881 665886
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0006331 - 32 - del 31/01/2018 - SDFG, STFG

Codice Doc: 02-D2-54-7D-57-DE-1C-7C-24-DA-09-7C-CC-27-68-68-DD-37-BB-2B

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

D.L.gs 152/06 e smi. L.R. 11/01 e smi. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza per il Progetto di "Interventi prioritari finalizzati all'aumento delle condizioni di sicurezza idraulica del corso d'acqua lungo l'asta principale del fiume Fortore sotteso alla diga di Occhito" nei Comuni di Lesina e Serracapriola (FG) – Riscontro a nota n. A00089 del 15-01-2018 n.371, acquisita al prot. ARPA n. 2514 del 15-01-2018. – Verifica di ottemperanza.

Società proponente: **Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico in Puglia**
Identificativo pratica ID: **VIA231**

Premesso che:

- Con la nota n.371 del 15-1-2018, acquisita al prot. ARPA n. 2514 del 15-01-2018, codesta autorità competente chiede la verifica alla ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- Questo dipartimento, con nota n.4155 del 22-1-2018, al fine di riscontrare la richiesta, chiede di acquisire gli allegati alla D.D. n.138 del 28-9-2017.
- Con nota n.729 del 23-1-2018, acquisita al prot. ARPA n.4623, codesta Autorità competente comunica che gli allegati tecnici 1 e 2 alla D.D. n.138 del 28-9-2017 consistono nel parere del Comitato Regionale per la VIA e nel resoconto della CdS decisoria del 8-9-2017.

Visto il documento integrativo denominato "D.6-Appendici" nella parte "Appendice 0" di competenza ARPA, acquisito dal sito istituzionale, si ritiene che lo stesso sia esaustivo delle richieste contenute nel parere ARPA n.61281 del 17-10-2016. Pertanto, la società a livello documentale ha ottemperato alle prescrizioni emesse con il parere sopra indicato.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene l'autorizzazione in questione.

Il Direttore del Servizio Territoriale
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Via Giuseppe Rosati, 139 – FOGGIA
Tel 0881 316200 Fax 0881 665886
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Uscita AOO - 0002 - Protocollo 0006331 - 32 - del 31/01/2018 - SDFG. STFG

Codice Doc: 02-D2-54-7D-57-DE-1C-7C-24-DA-09-7C-CC-27-88-68-DD-37-BB-2B

All. 3

INGRESSO USCITA
REGIONE PUGLIA
Prot. A00_089_05-3-18_n°2178

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

AOO_145 / 1695 del 01/03/2018
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

e, p.c. **Sezione Autorizzazioni Ambientali**
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico
info@pec.dissestopuglia.it

OGGETTO: **Comuni di Serracapriola e Lesina (FG).**
Progetto definitivo degli interventi prioritari finalizzati all'aumento delle condizioni di sicurezza idraulica del corso d'acqua lungo l'asta principale del Fiume Fortore sotteso alla diga di Occhito.
Relazione tecnica illustrativa ex art. 146, comma 7, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. ai fini dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR.

Con riferimento alle note prot. n. AOO_089/1993 del 26/02/2018 della Sezione Autorizzazione Ambientali e n. 189 del 23/06/2018 del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico, con le quali è stata trasmessa una relazione in risposta a quanto richiesto dalla scrivente Sezione con nota prot. n. AOO_145/5385 del 30/06/2017, si trasmette a codesta Soprintendenza la Relazione tecnica illustrativa ex art. 146, comma 7, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. ai fini del rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR.

Visti
- la DGR n. 176 del 16.02.2015 con cui è stato approvato il PPTR (BURP n. 40 del 23/03/2015);
- l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PUTT/P "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";
- il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la LR 11/2001 e ss.mm.ii.

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 080.5403539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Considerato che:

- con note prot. n. AOO_189/0145 del 10/01/2017, acquisita al prot. n. AOO_145/2966 del 04/04/2017, e prot. n. AOO_189/3303 del 04/04/2017, acquisita al prot. n. AOO_145/3680 del 03/05/2017, la Sezione Autorizzazione Ambientali ha comunicato l'integrazione della documentazione progettuale, ai fini della Conferenza di Servizi per il progetto in oggetto, indicando l'indirizzo telematico presso cui è possibile consultare la documentazione progettuale. Pertanto, la documentazione oggetto di valutazione, estratta dalla documentazione di progetto, risulta costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

REL-00 - Elenco Elaborati.pdf.p7m.p7m	*b11bf8feb102d574b4f8d61bc0e82b56*
REL-01-Relazione Generale.pdf.p7m.p7m	*793195301db255791528cc6fe549196c*
REL-02-Relazione Geotecnica.pdf.p7m.p7m	*6d2de218115617c86009f46c0d655c35*
REL-03-Relazione Idrologica ed Idraulica.pdf.p7m.p7m	*6c58b450579f359d33fa1a429f1bf503*
REL-04.1-Relazione_Strutture.pdf.p7m.p7m	*4fff7d660018a7296b91f6aeb1c0b939*
REL-04.2-Tabulati di calcolo.pdf.p7m.p7m	*c0b09eac1d33b49c05ec3dca1fdc115b*
REL-04.3-Relazione-Demolizione.pdf.p7m.p7m	*8b4a08a5680da8e23df9c863e14a2da2*
REL-05-GestioneMaterie.pdf.p7m.p7m	*9ece584ec265624acc3255694aba6034*
REL-06-Interferenze.pdf.p7m.p7m	*3f0229cd209352b29990e7a48496e499*
REL-07-Disciplinare.pdf.p7m.p7m	*7902773ca168fadf2dee338e0a2d8653*
REL-08-Relazione_Agronomica.pdf.p7m.p7m	*d5919479fec3d336a30a2b33997b2dbc*
REL-09-Relazione_Archeologica.pdf.p7m.p7m	*75f644339194dc2436d31e0e172157ce*
REL-10-Relazione_Monitoraggio.pdf.p7m.p7m	*ec304df012552ef0000d95e137fac997*
COM-01 Elenco dei Prezzi Unitari.PDF.p7m.p7m	*af2680763360ed9b97245c2a07eb8c84*
COM-02 Computo Metrico non Estimativo.PDF.p7m.p7m	*634a83593d87de22c2f0736027987fea*
COM-03 Sommario del Computo Metrico.PDF.p7m.p7m	*09b1dae92eaa414c26c06fe5056f62d5*
COM-04 Quadro di raffronto non estimativo.PDF.p7m.p7m	*4ef1ef6079a295b55c5d886448b57b75*
ESP-01-Relazione Esproprio.pdf.p7m.p7m	*534aa2e1a5868f5fbf229a563a21f49c*
ESP-02-Piano particellare grafico di esproprio.pdf.p7m.p7m	*66809bc04f3319d41e0a79d02a86fb30*
SIC_01-RelazioneTecnica.pdf.p7m.p7m	*9bcbf3060f40ba15648ece76db8e8177*
SIC_02-1-Valutazione_Rischi in cantiere.pdf.p7m.p7m	*86d9f92199183813ab4871c3e7bfbeb9*
SIC_02-2-BonificaOrdigniBellici.pdf.p7m.p7m	*0244475598c41c04d2337e209cffbc4d*
SIC_02-3-Esposizione rumore.pdf.p7m.p7m	*6110fd4258465026e17bbc74b0d7e963*
SIC_03-Attivita_Lavoro.pdf.p7m.p7m	*fb9438b53767d88ef8e5e923bb0685a4*
SIC_04-Attrezzature_Lavoro.pdf.p7m.p7m	*5d6d28911309206472ebd33abbf8744c*
SIC_05-Attività Fisse.pdf.p7m.p7m	*9705539a30aa16dde086a247abbbb2f3*
SIC_06-Segnaletica di cantiere.pdf.p7m.p7m	*7ab3b25427a89fa0f529589828f0f82e*
GEO-01-Relazione geologica.pdf.p7m.p7m	*744c66cd8c44f20d33366c9f2bad050d*
GEO-02-Relazione sismica.pdf.p7m.p7m	*b20dfe4527c1e087d561e9d22f8ca5bd*
GEO-03-Quaderno indagini.pdf.p7m.p7m	*9df710b65a46704f21de4b47fd472b35*
GEO-04-Carta geologica.pdf.p7m.p7m	*54568ec0969cca07f8dd4cdd2dc65514*
GEO-05-Carta geomorfologica.pdf.p7m.p7m	*5d7cb19609e6f77821a2aded99fc45cf*

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 080.5403539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

CAN-01-Relazione Cantiere.pdf.p7m.p7m	*38d7f389fc6ba332062b4cedf6515f71*
CAN-02-Layout Cantiere.pdf.p7m.p7m	*b190410546a30aa637a7f9753c8bef34*
CAN-03-PIANO AMBIENTALE DI CANTIERE.pdf.p7m.p7m	*43e663987535f59e6769198ed324383e*
RIL-01-Relazione Rilievi.pdf.p7m.p7m	*a9d35dfee468f9a17165453c32ac5089*
RIL-02.1-RilievoDocFotografica.pdf.p7m.p7m	*ba8c1cfb62a8f500dde5707309c6d178*
RIL-02.2-RilievoDocFotografica.pdf.p7m.p7m	*7a0ac5630d31dce923ad0114b8a54771*
RIL-02.3-RilievoProfiloSezioni.pdf.p7m.p7m	*f867866e67f21b04af86d1621dfd1f35*
RIL-02.4-RilievoProfiloSezioni.pdf.p7m.p7m	*112e2130747f3a357e310ef5ea7b3b01*
RIL-03-ProfiloArgini-Rilievo.pdf.p7m.p7m	*78dc581589aac71ebd9850ce7759c838*
RIL-04.1-SezioniArgineDX-Rilievo.pdf.p7m.p7m	*f9de7c7d4c878c6155cbdc386b6d0c71*
RIL-04.2-SezioniArgineDX-Rilievo.pdf.p7m.p7m	*fccf96127cd10a01ad507d2b203e4285*
RIL-05.1-SezioniArgineSX-Rilievo.pdf.p7m.p7m	*2d34f68119b4ceca67c4cf0152ead689*
RIL-05.2-SezioniArgineSX-Rilievo.pdf.p7m.p7m	*983002112c5527990fa343dd5dd70795*
AMB-01-Studio di impatto ambientale.pdf.p7m.p7m	*cb4ba6fd90c3eeb2726ae16760b2673f*
AMB-02-Valutazione di incidenza .pdf.p7m.p7m	*f656b03925a4ec94f0f7e865df356456*
AMB-03-Relazione paesaggistica .pdf.p7m.p7m	*0fbaceb655c77643497a775ce352d26b*
GRA-01-Corografia.pdf.p7m.p7m	*a4d095bca59342b17e69e4f957783e70*
GRA-02.1-PlanimetriaAerofotogrammetria.pdf.p7m.p7m	*7bc781836f30a31aab0a311e8fc7f64e*
GRA-02.2-PlanimetriaOrtofoto2.pdf.p7m.p7m	*8606e9f2b4929ce9f4c87fa3f6792f3e*
GRA-03-PlanimetriaIntervento5A.pdf.p7m.p7m	*cf7c6b0f08f173cf65ec686ac1391510*
GRA-04.1-Intervento5A-SEZIONI-1.pdf.p7m.p7m	*0e512d5ba28e2fedbdd932f9047cce5a*
GRA-04.2-Intervento5A-SEZIONI-2.pdf.p7m.p7m	*7812fb715da4df69864be39605cce8c8*
GRA-05-Intervento strutturale 5A-Sezioni tipo di intervento.pdf.p7m.p7m	*ce2284d4bb81ec4ad8757dbcf06a5953*
GRA-06-Demolizione viadotto.pdf.p7m.p7m	*a227e8c55925e021a9317c6a62b314b6*
GRA-07.1-PlanimetriaIntervento5B-1.pdf.p7m.p7m	*1b3d54c58639454c180c9bcfc4c9faa7*
GRA-07.2-PlanimetriaIntervento5B-2.pdf.p7m.p7m	*3327f70e21e493570c738ce70aa64665*
GRA-08.1-PlanimetriaIntervento5B-1.pdf.p7m.p7m	*933be1caa4ecc0940589151d26962da2*
GRA-08.2-PlanimetriaIntervento5B.pdf.p7m.p7m	*a25db9e012fffbabdfbb9fdf198a0c62*
GRA-09.1-ProfiloArgineDx-2.pdf.p7m.p7m	*0c29cf4cbe8d0a3c8bbf1ea0bc30824c*
GRA-09.2-ProfiloArgineSX.pdf.p7m.p7m	*622c20cb40b366997f46d3d54d02035d*
GRA-09.3-Poligonale-DX.pdf.p7m.p7m	*9f021038b16854d28c82d8c2531563a7*
GRA-09.4-Poligonale-SX.pdf.p7m.p7m	*6d74a2b9e236405d606898faf51536c5*
GRA-10.1-SezioniArgineDX.pdf.p7m.p7m	*48dfc2b23b90c930d064316be4b9a8af*
GRA-10.2-SezioniArgineDX.pdf.p7m.p7m	*493c551febdcbd1fc971e8b8df700ae4*
GRA-11.1-SezioniArgineSX.pdf.p7m.p7m	*a4b45051a2705c2eccbaca36dc499df6*
GRA-11.2-SezioniArgineSX.pdf.p7m.p7m	*3fc10b3600a765a2b9fe2213bde4dca4*
GRA-12-SezioniTipoArgine.pdf.p7m.p7m	*8cef543c681f2bee1112235899af406b*
GRA-13-Rampe di accesso.pdf.p7m.p7m	*32d2fad8576b4883c1cccedea93ed34b*
GRA-14-SezioniTipoAttraversamentiClapet.pdf.p7m.p7m	*d550d58c74723cb5dbe31c0d13f92c9a*
GRA-15-PlanimetriaProgettoVegetazione.pdf.p7m.p7m	*ca7adab737ddd4a7bb09422f04a0640d*

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 080.5403539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

GRA-16-Monitoraggio.pdf.p7m.p7m	*8bee7a02ba49128a1feecb64b204a259*
GRA-17-Render.pdf.p7m.p7m	*c9f1e5a7d1ec31dd5f19b63729c15f81*
CRO-01-Cronoprogramma.pdf.p7m.p7m	*5adc110da7ae8460e9bc3a74df5a09fb*
Analisi prezzi.pdf.p7m.p7m	*1c91a1c5e938494e437751d0ba10d27c*
Computo metrico estimativo.pdf.p7m.p7m	*d4fd85c1ecead4a82a57072fc2045a6c*
Elenco prezzi unitari.pdf.p7m.p7m	*17c235ed5f5a3a0c607ce87ff857eb03*
quadro economico.pdf.p7m.p7m	*a9b9fdb260851abb16f038f5f6bed31f*

- In sede di Conferenza di Servizi VIA, con nota prot. n. AOO_145/5385 del 30/06/2017 la scrivente Sezione, rilevato il contrasto degli interventi in progetto con le NTA del PPTR (precisamente con gli artt. 46, comma 2, lett. a5) e a6), 62, comma 2, lett. a1), 63, comma 2, lett. a1) e a4), 66, comma 2, lett. a1), 73, comma 4, lett. a4) delle NTA del PPTR), ha ritenuto di poter valutare la possibilità di rilasciare in VIA l'Autorizzazione Paesaggistica in deroga qualora fosse dimostrata, da parte del proponente, la non sussistenza di alternative localizzative e progettuali e la compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e il progetto fosse adeguato alle prescrizioni ivi riportate;
- con DD n. 138 del 28/09/2017, il progetto ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale;
- con nota prot. n. AOO_089/371 del 15/01/2018, acquisita al prot. con n. AOO_145/476 del 18/01/2018, la Sezione Autorizzazione Ambientali ha richiesto la verifica dell'ottemperanza del progetto in oggetto alle prescrizioni impartite in sede di VIA;
- con nota prot. n. AOO_145/521 del 19/01/2018 la scrivente Sezione ha evidenziato che non risulta acquisito agli atti quanto richiesto con la suddetta e che il progetto che ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale con DD n. 138 del 28/09/2017 non risulta adeguato alle prescrizioni ivi riportate, restando in attesa di quanto richiesto con la suddetta nota prot. n. AOO_145/5385 del 30/06/2017;
- con note prot. n. AOO_089/1993 del 26/02/2018 la Sezione Autorizzazione Ambientali e n. 189 del 23/06/2018 il Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico hanno trasmesso una relazione in risposta a quanto richiesto dalla scrivente Sezione con nota prot. n. AOO_145/5385 del 30/06/2017.

(Descrizione dell'intervento)

Come si evince dagli elaborati progettuali e, in particolare, dalla Relazione Generale, il progetto prevede:

INTERVENTO 5A: la riprofilatura delle sponde del Fortore, da realizzarsi nel tratto compreso tra la SS.16 ed il rilevato ferroviario (tra le sezioni 100_46 e 100_35, per una lunghezza complessiva pari a ca. 2 km), con contestuale pulizia delle sezioni di deflusso (taglio selettivo), oltre alla creazione di due corridoi di compensazione e mitigazione ambientale, nei quali posizionare parte delle specie arboree presenti nelle aree di taglio integrate da altri alberi e specie arbustive) ed alla demolizione dell'esistente ponte di Colle d'Arena;

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 080.5403539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

INTERVENTO 5B: realizzazione di rilevati arginali a difesa delle principali strutture viabilistiche (SS16, autostrada, ferrovia), sviluppati, in sinistra ed in destra idraulica del Fortore, per complessivi 5000 m circa, con sezione trapezia larga alla sommità circa 4,00 m, altezza massima dei rilevati di 5,00 m e scarpe con pendenza 1:2.

(Vincoli ministeriali)
Gli interventi, entro il buffer di 1 km a sud della ferrovia, ricadono nelle seguenti aree vincolate con Decreto di vincolo paesaggistico art. 134 D.Lgs. n. 42/2004:

- per la parte ricadente nel comune di Lesina, Decreto del 18/01/1977 *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Lesina"*, motivato come segue: *"La zona, facilmente accessibile da ogni parte del Gargano e delle pianura, è ricchissima di varietà di immagini e di inquadrature, sia per i toni sia per le sfumature gli accostamenti di colore, per i contrasti a volte impensabili e pur sempre meravigliosamente armonizzati in continua mescolanza di arenili, pinete, colline dal profilo armonico, specchi d'acqua lacuali, che fanno di essa un elemento paesaggistico di insieme di primordine";*
- *per la parte ricadente nel comune di Serracapriola:*
  - *Decreto del 16/09/1975 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Serracapriola"*, motivato come segue: *"La zona, facilmente accessibile da ogni parte del Gargano e delle pianura, è ricchissima di varietà di immagini e di inquadrature, sia per i toni sia per le sfumature gli accostamenti di colore, per i contrasti a volte impensabili e pur sempre meravigliosamente armonizzati in continua mescolanza di arenili, pinete, colline dal profilo armonico, specchi d'acqua lacuali, che fanno di essa un elemento paesaggistico di insieme di prim'ordine";*
  - Decreto dell'01/08/1985 *"Integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico del tratto di costa compreso tra la foce Varano e il confine con il Molise sita nei comuni di Ischitella, Cagnano Varano,Carpino, Sannicandro Garganico, Lesina, Serracapriola e Chieuti"*.

Gli interventi interessano, inoltre, l'area tutelata ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs, 42/2004, lett. c) *fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici*, precisamente il Fiume Fortore (una piccola parte degli interventi, in prossimità della grande serra vivaistica "Orti di Levante", interessa il *corso d'acqua pubblico* denominato Vallone Santa Maria dell'Ischia).

Gli interventi, per la parte ricadente nel comune di Lesina, interessano l'area tutelata ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs, 42/2004, lett. f) *Parco Naturale Regionale Fiume Fortore*.

Gli interventi, infine, interessano l'area a *boschi e macchie*, presente sull'asta fluviale, tutelata ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs, 42/2004, lett. g).

(Istruttoria con riferimento al PPTR)
Dalla consultazione degli elaborati del PPTR risulta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito paesaggistico "Monti Dauni", figura territoriale "La bassa valle del Fortore e il sistema

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

dunale", per il quale sono previsti specifici Obiettivi di Qualità Paesaggistica nella sezione C2 della relativa Scheda d'Ambito (n. 2).

Per quanto attiene il Sistema delle tutele si evince quanto segue.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'intervento interessa un *corso d'acqua pubblico*, precisamente il Fiume Fortore e, una piccola parte degli interventi, a sud, il Vallone Santa Maria dell'Ischia, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con queste ultime;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* gli interventi non interessano ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi interessano, sull'asta fluviale, delle aree a *bosco*, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con queste ultime; gli interventi, per la parte ricadente nel comune di Lesina, ricadono nell'area del *Parco Naturale Regionale Fiume Fortore*, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* gli interventi ricadono in *aree di rispetto dei boschi*, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 59, dalle direttive di cui all'art. 60 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con queste ultime, ed interessano, *formazioni arbustive in evoluzione naturale*, disciplinate dai medesimi indirizzi e direttive, nonché dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, contrastando con queste ultime; gli interventi, inoltre, ricadono in un *sito di rilevanza naturalistica*, precisamente il SIC IT9110002 "Valle Fortore, Lago di Occhito" e interferendo anche con il SIC IT9110015 "Duna e Lago di Lesina, Foce del Fortore", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR, contrastando con queste ultime, e ricadono nell'area di rispetto del *Parco Naturale Regionale Fiume Fortore*, disciplinato dai medesimi indirizzi e direttive, nonché dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR, contrastando con queste ultime.

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici:* gli interventi interessano tre *aree di notevole interesse pubblico*, precisamente, in comune di Lesina, l'area vincolata con Decreto del 18/01/1977 *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Lesina"*, e, in comune di Serracapriola, le aree vincolate con Decreto del 16/09/1975 *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Serracapriola"*, e con Decreto dell'01/08/1985 *"Integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico del tratto di costa compreso tra la foce Varano e il confine con il Molise sita nei comuni di Ischitella,*

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 080.5403539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Cagnano Varano,Carpino, Sannicandro Garganico, Lesina, Serracapriola e Chieuti", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui agli artt. *79* e *80* delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda le suddette aree di notevole interesse pubblico ai sensi del Decreto del 18/01/1977 e del 01/08/1985, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa **Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio** gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico.

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano una *strada a valenza paesaggistica*, precisamente la SS16, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli interventi risultano prossimi ad una *testimonianza della stratificazione insediativa*, precisamente della "Masseria Colle d'Arena", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Come descritto nella Scheda d'Ambito "Monti Dauni", l'ambito territoriale in cui si colloca l'intervento in progetto è costituito dalla piana attraversata prima dello sbocco a mare del Fiume Fortore che, come tutto il reticolo idrografico ben sviluppato dell'area, ha origine dalle zone sommitali dei rilievi appenninici. Il regime idrologico di questi corsi d'acqua è tipicamente torrentizio, caratterizzato da prolungati periodi di magra ai quali si associano brevi ma intensi eventi di piena, soprattutto nel periodo autunno-invernale. Molto limitati e in alcuni casi del tutto assenti, sono i periodi a deflusso nullo. Molti di questi corsi d'acqua sono regolati artificialmente con dighe, che comportano un significativo effetto di laminazione dei deflussi nei territori immediatamente a valle.

Tale contesto risulta caratterizzato da un paesaggio di tipo prevalentemente agricolo, di tipo prettamente estensivo, con una forte presenza di seminativi irregolarmente frammisti a tare, seminativi arborati, vigneti e oliveti, a cui si sovrappone una fitta maglia di canali della bonifica, interconnessi con il fiume Fortore. Nell'ambito di questo scenario i corsi d'acqua assumono il ruolo di elemento chiave della struttura del paesaggio, tendendo ad organizzarsi in corridoi ben delimitati e morfologicamente significativi nelle aree meno elevate dell'ambito, arricchendosi contestualmente di specifiche tipologie di "forme di modellamento" che contribuiscono alla più evidente e intensa percezione del bene naturale.

I livelli di naturalità dell'area sono confinati al corso del fiume, il quale scorre in un ampio alveo delimitato da alte scarpate prevalentemente argillose, ricoperte spesso da vegetazione arbustiva di macchia mediterranea. La vegetazione riparia strettamente associata all'alveo bagnato del fiume si caratterizza per la presenza di habitat di interesse comunitario denominati *"Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba"* e *"Fiumi mediterranei a flusso permanente con Glaucium flavum"*, a cui è, peraltro, associata una fauna specializzata di

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 080.5403539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

grande importanza conservazionistica. Il valore delle componenti che caratterizzando il paesaggio locale, pertanto, è tutelato come *corso d'acqua pubblico*, come *area boscata* e relativa area annessa e come *formazioni arbustive in evoluzione naturale*.

In generale, il valore paesaggistico dell'area è legato all'eterogeneità ambientale, alla presenza di diversi habitat comunitari e prioritari ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE e alla presenza di specie floristiche e faunistiche di interesse conservazionistico, che hanno determinato l'inclusione delle relative aree nei perimetri delle *Dichiarazioni di notevole interesse pubblico*, del *Parco Naturale Regionale Fiume Fortore* e delle aree *SIC*.

I segni antropici di maggior rilievo sul territorio sono rappresentati dalle infrastrutture viarie dell'autostrada A14, della SS 16 e del tracciato ferroviario, che scavalcano il Fortore in un tratto ampio solo 800 metri, creando di fatto un vero e proprio nodo infrastrutturale.

Ciò premesso, si rappresenta che le opere in progetto contrastano con le tutele previste per gli elementi che strutturano il paesaggio locale.

In particolare, comportando la rimozione e/o la trasformazione della vegetazione arborea ed arbustiva, contrastano con le disposizioni di tutela previste per il corso d'acqua fiume Fortore, di cui all'art. 46, comma 2, lett. a5), per le aree boscate e le relative aree di rispetto, di cui agli artt. 62, comma 2, lett. a1) e 63, comma 2, lett. a1), per le formazioni arbustive in evoluzione naturale (in questo caso anche per la rimozione della vegetazione erbacea), di cui all'art. 66, comma 2, lett. a1) e, infine, per le aree SIC, di cui all'art. 73, comma 4, lett. a4), delle NTA del PPTR.

Gli interventi risultano, inoltre, in contrasto con quanto previsto all'art. 46, comma 2, lett. a6), comportando trasformazione profonda dei suoli e movimento di terre che turbano gli attuali equilibri idrogeologici ed alterando il profilo del terreno nell'area tutelata come corso d'acqua, e all'art. 66, comma 2, lett. a4), determinando la conversione delle superfici a vegetazione naturale in altri usi nelle aree tutelate come formazioni arbustive in evoluzione naturale.

Pertanto, con nota prot. n. AOO_145/5385 del 30/06/2017 la scrivente Sezione ha rappresentato che *"la Determina di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 14 della LR 11/2001 e ss.mm.ii., potrà assumere l'efficacia di Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, previo parere della competente Soprintendenza (per la quale il presente parere costituisce Relazione illustrativa ex art. 146, comma 7, del D. Lgs. 42/2004), qualora sia dimostrata la non sussistenza di alternative localizzative e progettuali e la compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR"* e adeguando il progetto alle prescrizioni, ivi esposte, finalizzate alla compatibilità con i suddetti Obiettivi di Qualità paesaggistica.

In merito alla sussistenza dei presupposti di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR, nella relazione trasmessa con nota prot. n. 189 del 23/06/2018 del Commissario Straordinario Delegato il tecnico ha rappresentato che le opere in progetto *"integrano e completano, in parte, altro precedente intervento già eseguito nel medesimo tratto di alveo fluviale con la finalità di*

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 080.5403539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico" e che *"è da ritenersi [...] tecnicamente non fattibile qualsiasi "alternativa localizzativa" dell'intervento, che necessariamente, visti i "vincoli reali" dalla presenza, e dalle dimensioni, dei manufatti delle principali infrastrutture viarie e ferroviarie esistenti, va mantenuto entro i limiti dagli stessi definiti"*. Per quanto attiene alla mancata sussistenza di alternative progettuali, nella medesima relazione si rileva che *"la finalità dell'intervento [...] nonché l'entità delle portate del corso d'acqua per le quali sono dimensionate le correlate opere di difesa idraulica [...] non lasciano alcun margine a possibili alternative progettuali tecnicamente ed economicamente compatibili, atteso che unica altra possibilità di significativa riduzione del rischio idraulico del tratto fluviale di interesse sarebbe legata alla realizzazione di "vasche di laminazioni" (in effetti dighe), con volumi di invaso dell'ordine di alcune decine di milioni di metri cubici"*.

In merito all'adeguamento del progetto alle prescrizioni espresse dalla scrivente Sezione con la suddetta nota, il tecnico rappresenta che *"non risulta possibile evitare l'asportazione delle specie arboree ed arbustive costituenti la formazione boschiva nel tratto del corso d'acqua direttamente interessato dagli interventi di riprofilatura"* e che *"la proposta progettuale di recuperare, trapiantandoli, gli esemplari arborei che confliggono con le opere di progetto ed utilizzarli risponde a quanto indicato nel "Piano di gestione del SIC IT9110002 Valle Fortore Lago di Occhito" scheda Azione MR2 Censimento degli alberi di alto valore naturalistico, storico o culturale"*, concludendo che *"tutti gli alberi rilevati [...] debbano essere preservati perché comunque rappresentano un patrimonio paesaggistico la cui ricostituzione richiederebbe decenni [...]. Le piante estirpate parteciperanno alla costituzione delle fasce boscate [...] costituiti da vegetazione ripariale"* mantenendo *"la continuità della formazione boschiva ripariale attualmente presente, realizzando una nuova e continua fascia boschiva, per superficie anche superiore a quella rimossa utilizzando in parte specie espiantate ed in altra parte nuovi esemplari delle medesime specie"*. Inoltre, *"nell'area di interesse sarà incrementata la biodiversità mediante introduzione, nelle apposite "fasce di compensazione", di vegetazione autoctona tipica dei SIC, così come saranno adottate, sempre con utilizzo esclusivo di specie autoctone, misure di mitigazione dell'impatto visivo con creazione di apposite "barriere verdi" costituite da vegetazione arbustiva ed arborea. Resterà in ogni caso possibile nell'area la futura realizzazione di itinerario ciclo-pedonale, da definire, sulla base di apposita progettazione a valenza paesaggistica"*. Infine, *"le strade sugli argini a Sud della S.S.16, percorribili come strade di servizio per la futura manutenzione e gestione, sono previste con pavimentazione permeabile (30 cm di misto stabilizzato), senza utilizzo di guard-rail né di altri elementi segnaletici verticali (o di altra natura) che possano costituire detrattori paesaggistici"*.

Ciò premesso, si rileva che gli elaborati di progetto non risultano adeguati alle prescrizioni espresse dalla scrivente Sezione con la suddetta nota prot. n. AOO_145/5385 del 30/06/2017.

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 080.5403539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

(Conclusioni)

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di rilasciare il provvedimento di Autorizzazione paesaggistica in deroga, ai sensi degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, per gli *interventi prioritari finalizzati all'aumento delle condizioni di sicurezza idraulica del corso d'acqua lungo l'asta principale del Fiume Fortore sotteso alla diga di Occhito*, con le prescrizioni già esposte dalla scrivente Sezione con nota prot. n. AOO_145/5385 del 30/06/2017, di seguito riportate:

- gli interventi di riprofilatura delle sponde fluviali evitino *in toto* l'asportazione delle specie arboree ed arbustive costituenti la formazione boschiva che interessa localmente il percorso del Fortore; qualora ne sia dimostrata l'impossibilità, siano riprogettati in maniera tale da garantire la continuità della medesima formazione boschiva, lasciando inalterata una fascia continua lungo tutto il percorso interessato e realizzando in adiacenza una nuova fascia boscata, per una superficie almeno pari a quella rimossa, realizzata con le specie espiantate ovvero con nuovi esemplari delle medesime specie;
- l'area compresa tra i due margini sia sottoposta a un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico e fruizione lenta, prevedendo, nel primo caso, l'incremento della biodiversità dell'area fluviale mediante l'introduzione di vegetazione autoctona e tipica dei SIC nel disegno dell'orditura agraria consolidata e, nel secondo caso, un itinerario ciclo-pedonale a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici e paesaggistici presenti sul territorio attraversato, dotato di strutture di servizio alla viabilità ciclistica e pedonale e allestimenti per la fruizione del territorio circostante realizzate con tecniche costruttive che garantiscano facile amovibilità; siano previste, inoltre, misure di mitigazione dell'impatto visivo della cava mediante l'uso di vegetazione arbustiva ed arborea autoctona;
- le strade sugli argini a sud della SS 16, da utilizzare come strade di servizio, siano realizzate con pavimentazione permeabile, evitando la posa in opera di guard-rail, cartellonistica ed altri elementi che possano costituirsi come detrattori paesaggistici.

Il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica in deroga potrà essere rilasciato successivamente con propria deliberazione dalla Giunta Regionale, in base a quanto stabilito dalla DGR n. 458 dell'08/04/2016.

Il Funzionario istruttore
(arch. Rocco Pastore)

La Dirigente della Sezione
(ing. Barbara Loconsole)

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 080.5403539
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

All. 4

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Ecologia
Servizio V.I.A. e V.INC.A
SEDE

UFF VIA/VINCA
SEMERARI

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
AOO_089/PROT
03/05/2018 - 0004680

Parere espresso nella seduta del 03.05.2018
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con d.g.r. n. 1099 del 16.05.2001

Oggetto: Comuni di Lesina e Serracapriola "Fiume Fortore": - "Interventi prioritari finalizzati all'aumento delle condizioni di sicurezza idraulica del corso d'acqua lungo l'asta principale del fiume Fortore sotteso alla diga di Occhito" – Primo Lotto

In data 8/03/2017 questo comitato regionale VIA e VAS ha espresso giudizio ambientale favorevole all'intervento di cui all'oggetto con le seguenti condizioni:
"Tutte le Aree ricomprese tra i nuovi argini vengano funzionalizzate al sistema fluviale, così come definito dai nuovi profili e dalle arginature. Pertanto gli interventi di compensazione ambientale devono riguardare tutte le superfici ricompresa dagli argini, realizzando sia fasce alberate con essenze tipiche del SIC che stagni, in modo che le stesse non possano essere coltivate"
E prescrizioni:
"Su queste aree venga redatto e realizzato un Piano di rinaturalizzazione e di monitoraggio conforme al piano di gestione del SIC e in particolare alle azioni di seguito elencate"
IA1 Ripristino vegetazione ripariale in aree demaniali;
IA2 Ripristino di zone umide all'interno delle fasce di assetto fluviale, in aree ad alta pericolosità idraulica;
Il proponente ha prodotto documentazione tecnica e programmatica finalizzata, tra l'altro, alla pianificazione e ottemperanza delle condizioni e prescrizioni in precedenza richiamate.
Ciò premesso e valutata la documentazione prodotta questo comitato ritiene che a livello tecnico programmatorio siano da considerare ottemperate le richiamate prescrizione.
Si demanda al RUP del procedimento l'obbligo di verifica di ottemperanza e vigilanza del pieno rispetto delle stesse nelle varie fasi di realizzazione dei lavori e di avvio gestionale dell'opera.

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Ecologia
Servizio V.I.A. e V.INC.A
SEDE

1	**Esperto in Chimica** Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI**	
2	**Esperto in Gestione dei Rifiuti** Dott. Salvatore **MASTRORILLO**	
3	**Esperto in gestione delle acque** **Ing. Alessandro ANTEZZA**	
4	**Esperto giuridico-legale**	
5	**Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale** Dott. Guido **CARDELLA**	
6	**Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali**	
7	**Esperto in Urbanistica** Ing. Claudio **CONVERSANO**	
8	**Esperto in Infrastrutture** Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE**	
9	**Esperto in paesaggio** Arch. Paola **DIOMEDE**	
10	**Esperto in scienze ambientali**	
11	**Esperto in scienze forestali** Dott. Gianfranco **CIOLA**	
12	**Esperto in scienze geologiche** Dott. Oronzo **SANTORO**	
13	**Esperto in scienze marine** Dott. Giulio **BRIZZI**	
14	**Esperto in scienze naturali** Dott. Vincenzo **RIZZI**	
15	**Esperto in valutazioni economico-ambientali** Ing. Tommaso **FARENGA**	
16	**Rappresentante Provincia BAT** Avv. Vito **BRUNO** o, delegato supplente, ing. Stefano **DI BITONTO** o delegato dott. Emiliano **PIERELLI**	
17	**Rappresentante Provincia di Lecce** Ing. Dario **CORSINI**	
18	**Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia**	
19	**Rappresentante dell'ARPA Puglia** Dott. Vito **PERRINO – Ing. Roberto PRIMERANO**	
20	**Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio** Dott. Michele **BUX**	

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 6 giugno 2018, n. 127

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Precisazione all'allegato "A" di cui alla D.A.G. n. 112 del 10.05.2018.

L' Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.4, responsabile del procedimento, geom. Giuseppe Vacca, confermata dal Responsabile di Raccordo, dott. Giuseppe Clemente, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del

programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche 'terremoto'.

VISTA la D.A.G. n. 148 del 17.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.4.

VISTA la D.A.G. n. 112 del 10.05.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 68 del 17.05.2018, avente a oggetto: *Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*.

CONSIDERATO che l'allegato "A" alla suddetta D.A.G. conteneva una colonna denominata *"note esplicative motivi irricevibilità",* utilizzata durante la preparazione dell'allegato e non pertinente al determinato.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di precisare che la colonna riportante la dicitura" *note esplicative motivi irricevibilità"* riportata nell'allegato "A" di cui alla D.A.G. n. 112 del 17.05.2018 è da ritenersi nulla in quanto appunti dell'istruttore, non pertinente con il determinato;
- di stabilire che tutto quant'altro riportato nella D.A.G. n. 112 del 17.05.2018, compreso le procedure e le tempistiche di presentazione della documentazione, restano invariate.

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.GS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D. LGS. N. 118/2011 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di precisare** che la colonna riportante la dicitura" *note esplicative motivi irricevibilità"* riportata nell'allegato "A" di cui alla D.A.G. n. 112 del 17.05.2018 è da ritenersi nulla in quanto appunti dell'istruttore, non pertinente con il determinato.
- di stabilire che tutto quant'altro riportato nella D.A.G. n. 112 del 17.05.2018, compreso le procedure e le tempistiche di presentazione della documentazione, restano invariate.

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.svilupporurale.regione.puglia.it
  - è adottato in originale ed è composto da n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
(prof. Gianluca Nardone)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 7 giugno 2018, n. 128

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" - Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".

Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cui al paragrafo 14 punto "v" degli Avvisi Pubblici di cui alle sottomisure 8.3 e 8.4.

L' Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile delle Sottomisure 8.3 e 8.4, Responsabile del Procedimento, geom. Giuseppe Vacca, confermata dal Responsabile di Raccordo, dott. Giuseppe Clemente, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche 'terremoto'.

VISTA la D.A.G. n. 144 del 10.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per le presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.3.

VISTA la D.A.G. n. 148 del 17.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.4.

VISTA la D.A.G. n. 108 del 30.04.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 65 del 10.05.2018, avente a oggetto: *Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*.

VISTA la D.A.G. n. 112 del 10.05.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 68 del 17.05.2018, avente a oggetto: *Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*.

CONSIDERATO che con D.A.G. n. 108 del 30.04.2018 - Sottomisura 8.3, è stato ritenuto che i titolari delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa devono produrre ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura, competenti per territorio, entro 30 giorni dalla sua pubblicazione nel BURP, avvenuta in data 10.05.2018 al n. 65 e pertanto entro il giorno 09.06.2018.

CONSIDERATO che con D.A.G. n. 112 del 10.05.2018 - Sottomisura 8.4, è stato ritenuto che i titolari delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa devono produrre ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura, competenti per territorio, entro 30 giorni dalla sua pubblicazione nel BURP, avvenuta in data 17.05.2018 al n. 68 e pertanto entro il giorno 16.06.2018.

VISTA la richiesta della Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia con la quale veniva richiesta una proroga per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa di ulteriori 15 giorni.

RITENUTO opportuno prorogare i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa da parte delle ditte ammesse ed elencate nelle D.A.G. nn. 108/2018 e 112/2018, per ulteriori 7 giorni

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di prorogare** i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa di cui alla D.A.G. n. 108 del 30.04.2018 relativa alla sottomisura 8.3, fino al giorno 16.06.2018.
- **di prorogare** i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa di cui alla D.A.G. n. 112 del10.05.2018 relativa alla sottomisura 8.4, fino al giorno 23.06.2018.
- **di confermare** quant'altro stabilito nelle D.A.G. n. 108/2018 e 112/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.GS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D. LGS. N. 118/2011 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di prorogare** i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa di cui alla D.A.G. n. 108 del 30.04.2018 relativa alla sottomisura 8.3, fino al giorno 16.06.2018.
- **di prorogare** i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa di cui alla D.A.G. n. 112 del10.05.2018 relativa alla sottomisura 8.4, fino al giorno 23.06.2018.
- **di confermare** quant'altro stabilito nelle D.A.G. n. 108/2018 e 112/2018.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.svilupporurale.regione.puglia.it
  - è adottato in originale ed è composto da n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
(prof. Gianluca Nardone)

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 8 giugno 2018, n. 252

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 –ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI ATTUAZIONE DEL PIANO STRATEGICO PUGLIA365: COMUNICAZIONE, DIFFUSIONE, PARTECIPAZIONE, PARTENARIATO. APPROVAZIONE VERBALI E GRADUATORIE RELATIVA AGLI AVVISI PUBBLICI PER LA SELEZIONE DI ESPERTI SENIOR INDETTI CON DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE NR. 135/2018.

CUP: B39H18000380009.

L'anno 2018, il giorno otto del mese di giugno, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale ad interim di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "*Riforma della legislazione nazionale del turismo*";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di* PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 (*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*);
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "*Codice dei Contratti Pubblici*" come integrato e modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il Decreto Legge n. 90 del 24.06.2014 convertito nella Legge n. 114 dell'11.08.2014 recante Misure

urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari;
- VISTA la Legge 7 agosto 2015 n. 124 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministazioni pubbliche";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1), lettera a) e 2) lettere b), c), d), ed e) e 17, comma 1, lettera a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r) s), e z) della legge 7 agosto 2015 n. 125 in maeria di riorganizzazine delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191;
- VISTA la D.G.R. del 07 marzo 2018 nr. 256;
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 616 del 27.12.2017 con la quale si approvava il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2018 e pluriennale 2018 – 2020;

PREMESSO CHE
- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze*" (lett.a); "*promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo" (lett.c), "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi" (lett.d), "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari*" (lett.l);
- l'art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce che il Direttore Generale "assicura i livelli ottimali di organizzazione della struttura";
- il citato art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce altresì che il Direttore Generale "stipula i contratti" finalizzati ad acquisire "collaborazioni specializzate idonee ad assicurare il conseguimento degli obiettivi derivanti dalla programmazione regionale";

CONSIDERATO CHE:
- Con Deliberazione 6 ottobre 2015, n. 1735 la Giunta regionale ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione giusta decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 è stato approvato il Piano Strategico del Turismo regionale corredato di un Piano Finanziario annuale e triennale, prevedendo uno stanziamento triennale pari a € 36.000.000,00, per la realizzazione delle attività programmate, a valere sui FESR-FSE 2014-2020;
- In data 17.02.2017 il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e l'ARET Pugliapromozione hanno stipulato un accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo per la Puglia e l'affidamento a Pugliapromozione delle risorse finanziarie stanziate con D.G.R. n. 191/2017, cit., a valere sui fondi FESR-FSE 2014-2020;

- Con D.G.R. 01 marzo 2018, n. 256 la Giunta Regionale ha deliberato di approvare il Piano Annuale e Triennale di Attuazione degli interventi da realizzare a valere sull'Azione 6.8 POR Puglia 2014-2020, per un importo pari a € 24.060.000,00 per le annualità 2018 e 2019;
- Con Atto Dirigenziale del 07.03.2018, n. 21 adottato dalla Sezione Turismo è stato approvato il progetto esecutivi per le attività del biennio 2018-2019 relativo al progetto "Piano Strategico Puglia365 Comunicazione, diffusione, partecipazione, partenariato 2018-2019" con un importo complessivo di risorse finanziarie pari a € 1.075.075,53;
- Il progetto approvato prevede l'individuazione di Esperti Senior in possesso di particolari professionalità ed in grado di supportare la Direzione generale di Pugliapromozione nell'attuazione delle attività previste;
- Nello specifico le professionalità richieste sono le seguenti: a) Esperto senior in pianificazione e programmazione dell'offerta territoriale; b) Esperto senior in prodotti turistici della Puglia; c) Esperto senior per l'ufficio stampa dell'Agenzia Pugliapromozione;

PRESO ATTO

- Che con Determinazione del Direttore generale nr. 135-2018 del 30 marzo 2018 si procedeva ad indizione avvisi di selezione per avvisi pubblici di selezione per il conferimento di n. 3 incarichi individuali, nella forma di incarico professionale per l'attuazione delle attività nell'ambito del progetto "Piano Strategico PUGLIA365: Comunicazione, diffusione, partecipazione, partenariato":
  - Avv.1-2018 - Avviso pubblico Esperto senior in pianificazione e programmazione dell'offerta territoriale;
  - Avv.2-2018 - Avviso pubblico Esperto senior in prodotti turistici della Puglia;
  - Avv.3-2018 - Avviso pubblico Esperto senior per l'ufficio stampa dell'Agenzia Pugliapromozione;
- Il CUP è il seguente: B39H18000380009;

CONSIDERATO CHE:

- In data 12/04/2018 scadeva il termine di presentazione delle domande di partecipazione per la selezione;
- Con successiva Determinazione del Direttore generale nr. 157 del 16 aprile 2018 veniva nominata la commissione di valutazione delle istanze pervenute per gli avvisi nelle persone di:
  - GIORGIO MIRIAM, Funzionario Direttivo di Pugliapromozione, in qualità di PRESIDENTE;
  - DE LIGUORI ALFREDO, Funzionario Direttivo di Pugliapromozione, in qualità di COMPONENTE;
  - SARDONE IRENELLA, Funzionario Direttivo di Pugliapromozione, in qualità di COMPONENTE;
  - MORO GIUSEPPE, Funzionario Direttivo dell'Agenzia Pugliapromozione, in qualità di SEGRETARIO VERBALIZZANTE;
- In data 23 aprile 2018 si insediava la commissione di valutazione come sopra composta la quale procedeva alla valutazione delle istanze ammesse, giusto verbale protocollo nr. 7184-E-2018 del 23/04/20018, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegato A);
- Alla prima seduta sono seguite le successive del 14/05/2018 e del 23/05/2018, come da verbali nr. 2 acquisito al protocollo nr. 8189-E-2018 (Allegato B) e verbale nr. 3 acquisito al protocollo nr. 8479-U-2018 (Allegato C);
- In data 29/05/2018 si pubblicava quindi con protocollo nr. 8955-U-2018 il calendario dei colloqui previsti per il giorno 04 giugno 2018, ore 09:30 presso Piazza Aldo Moro 33/a in Bari, sede legale di Pugliapromozione, trasmettendo a mezzo PEC dall'indirizzo risorseumanepp@pec.it, comunicazione a tutti i candidati convocati;
- In data 04 giugno 2018 alle ore 09:30 la Commissione Esaminatrice procedeva all'espletamento dei colloqui concludendo la seduta alle ore 13:35 con approvazione del relativo verbale nr. 4, acquisito al protocollo nr. 9310-E-2018 del 04/05/2018 e pubblicato in area trasparenza (sezione bandi ed avvisi), che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegato D);
- La Commissione di valutazione, ultimati i lavori, trasmetteva al responsabile unico del procedimento, gli atti ed il verbale relativi alle risultanze della selezione di cui trattasi;
- Le graduatorie finali formulate dalla Commissione di valutazione sono allegate al verbale nr. 4 per formarne parte integrante e sostanziale;

- gli atti acquisiti e recepiti risultano essere legittimi e validi;
- a seguito delle suddette graduatorie è possibile dichiarare vincitori dell'avviso in questione i seguenti:
  - ESPERTO SENIOR IN PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA TERRITORIALE E RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDERS: Mandurino Stefania;
  - ESPERTO SENIOR PRODOTTI TURISTICI DELLA PUGLIA: Malatesta Rocco;
  - ESPERTO SENIOR PER L'UFFICIO STAMPA DELL'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE: Tricarico Bianca Maria;
- a seguito delle risultanze della graduatoria di cui sopra è possibile stipulare i vincitori apposito incarico, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 così come recentemente modificato dal D.L. del 25 maggio 2017 nr. 75, previa verifica di disponibilità all'accettazione dell'incarico;
- Il CUP è il seguente: B39H18000380009;

VISTA ED ACCERTATA

- La disponibilità finanziaria sul cap. 11033 denominato "Por Puglia 2014/2020 -Asse VI - Azione 6.8: Puglia365 Comunicazione, diffusione, partecipazione, partenariato" del Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2018;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di recepire e fare propri i verbali nr. 1 acquisito al prot. nr. 7184-E-2018 del 23/04/20018 (Allegato A), nr. 2 acquisito al protocollo nr. 8189-E-2018 (Allegato B) e verbale nr. 3 acquisito al protocollo nr. 8479-U-2018 (Allegato C) e nr. 4 acquisito al protocollo nr. 9310-E-2018 del 04/06/2018 (Allegato D) redatti dalla Commissione esaminatrice sulla base delle istanze pervenute per gli avvisi pubblici indetti con Determinazione del Direttore generale nr. 135/2018;
2. di recepire e fare proprie le graduatorie finali approvate dalla Commissione esaminatrice nella seduta del 04/06/2018, con l'attribuzione delle valutazioni finali;
3. di dare atto che a seguito delle suddette graduatorie è possibile dichiarare vincitori degli avvisi in questione i seguenti:
   - ESPERTO SENIOR IN PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA TERRITORIALE E RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDERS: Mandurino Stefania;
   - ESPERTO SENIOR PRODOTTI TURISTICI DELLA PUGLIA: Malatesta Rocco;
   - ESPERTO SENIOR PER L'UFFICIO STAMPA DELL'AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE: Tricarico Bianca Maria;
4. di approvare la graduatoria finale delle selezioni di cui trattasi, disponendo la pubblicazione della sola determina, con effetti di notifica a norma di legge per tutti i partecipanti, sul sito internet www.agenziapugliapromozione.it nell'Area Trasparenza e sul B.U.R.P. (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia), mentre i verbali allegati alla presente determina vengono pubblicati sul sito internet www.agenziapugliapromozione.it nella sezione "Bandi di concorso";
5. di incaricare il responsabile dell'Ufficio Risorse Umane dott. Giovanni Occhiogrosso a procedere all'attribuzione degli incarichi secondo gli avvisi;
6. di dare mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di procedere all'impegno di spesa sulla disponibilità finanziaria del cap. 11033 del Bilancio di previsione 2018-2020, con riferimento alla prenotazione d'impegno nr. 11/2018 per l'importo complessivo di € 123.528,00;
7. di prendere atto che il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
   b) è pubblicato sul BURP della regione Puglia;
   c) viene pubblicato per sul sito www.agenziapugliapromozione.it – area Trasparenza;
   d) viene trasmesso al Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio,

così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;

e) Composto da n. 8 facciate (più 15 pagine degli allegati), è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione: 2018-2020
Esercizio finanziario: 2018

Impegno di spesa nr. 115/2018 di € 123.528,00 sul cap. 11033 del B.P. 2018-2020;

Nome dell'intervento in contabilità:
APPROVAZIONE VERBALI E GRADUATORIE RELATIVA AGLI AVVISI PUBBLICI PER LA SELEZIONE DI ESPERTI SENIOR INDETTI CON DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE NR. 135/2018.
CUP: B39H18000380009.

Visto di regolarità contabile
Il Responsabile PO "Ufficio Bilancio"
(Rag. Oronzo Bisanti)

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile AP (Ufficio Risorse Umane)
(dott. Giovanni Occhiogrosso)

Il Direttore Amministrativo
(dott. Matteo Minchillo)

IL DIRETTORE GENERALE ad interim
dott. Matteo Minchillo

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Decreto 9 maggio 2018, n. 6
Esproprio.

OGGETTO: Realizzazione dell'opera pubblica S.P. 85 *"Bisceglie alla Ruvo - Corato" Lavori di ammodernamento, manutenzione straordinaria del piano viabile e relative pertinenze. Sistemazione dal Km 6 + 000 al km 11 + 000.* Decreto di espropriazione delle aree interessate dai lavori, ricadenti nel territorio della Provincia di Barletta, Andria, Trani, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

Premesso che:
OMISSIS...

DECRETA

Art. 1

Si dà atto che, con Accordo di programma stipulato in data 10.09.2012 fra la Provincia di Bari e la Provincia di Barletta - Andria - Trani, approvato con Deliberazione consiliare della Provincia di Barletta - Andria - Trani n.30 del 30.07.2012, si è previsto che alla Provincia di Bari, attualmente Città Metroplitana di Bari, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento in epigrafe indicato, fossero delegate le relative funzioni e potestà di Autorità espropriante, nonchè l'esecuzione di tutte le attività tecnico-amministrative connesse, in rappresentanza della Provincia di Barletta - Andria - Trani, quale Ente beneficiario dell'espropriazione, al cui demanio stradale dovranno essere acquisite le aree che si espropriano con il presente provvedimento;

Art. 2

Sono definitivamente espropriate in favore della Provincia di Barletta, Andria, Trani, C.F. 06931240722, con sede in Andria (BT), alla Piazza San Pio X, 9 - 76123, ai sensi e per gli effetti dell'art. art. 23 del D.P.R. n. 327/01, e ss.mrn.ii, le aree descritte nell'allegato *Elenco definitivo particelle espropriate e relative indennità di espropriazione*, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, vistato dal Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, contenente l'indicazione delle aree da espropriare e dei relativi intestatari catastali, nonché il calcolo delle relative indennità provvisorie di espropriazione liquidate o depositate presso la Cassa DD.PP., delle indennità di occupazione legittima, delle maggiorazioni previste per legge, degli interessi medio tempore maturati, nella misura del tasso legale.

Art. 3

Il presente provvedimento, ai sensi dell' art. 23 del· D.P.R. n. 327/01, e ss.mrn.ii, sarà notificato agli interessati con modalità previste dalla legge per la notifica degli atti processuali civili e inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità resta fissata anche per il terzo nella misura determinata con il presente atto. Il decreto dovrà essere registrato con urgenza, a cura e spese della Città Metropolitana di Bari, presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari territorialmente competente, in esenzione delle imposte di bollo, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 e del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, e ss.mm.ii.
Per le aree espropriate, richiamate al precedente art. 1), dovrà essere eseguita la voltura catastale a favore della Provincia di Barletta, Andria, Trani presso il competente Ufficio del Territorio. Dalla data di trascrizione del

presente decreto, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. n. 327/01, tutti i diritti relativi alle aree espropriate possono farsi valere esclusivamente sulle relative indennità di espropriazione.

Art. 4

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto. Il presente atto costituisce provvedimento definitivo ed avverso lo stesso può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il Codice del Processo Amministrativo. Resta ferma la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità in conseguenza dell'adozione degli atti di natura espropriativa, nell'osservanza delle disposizioni del vigente c.p.c.

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio MONTALTO

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE - VIABILITA' - TRASPORTI

S.P. 85 "Bisceglie alla Ruvo Corato".

Lavori di ammodernamento e manutenzione straordinaria del piano viabile e relative pertinenze. Sistemazione dal km 6+000 al km 11+000

ELENCO DEFINITIVO PARTICELLE ESPROPRIATE E RELATIVE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE

ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO N. 6/2018

n. Ditta	Comune	Foglio	Particella	DITTA CATASTALE:	Codice Fiscale	Luogo di nascita	data di nascita	Diritti e oneri reali	superficie OCCUPATA mq	superficie ESPROPRIATA mq	V.A.M. €/mq	P.M.V €/mq	Indennità definitiva di base (euro)	valore venale delle costruzioni (euro)	Indennità per soprassuolo (euro)	INDENNITA' COMPLESSIVA	Maggiorazioni accettazione	Maggiorazione coltivatore diretto e imprenditore agricolo	Occupazione temporanea dal 15/07/2013 al 30/05/2017 n. 46,5 mesi (46,5 x 1/144 x Ind. Complessiva)	Indennità da liquidare	Interessi legali dal 15/07/2013 al 30/05/2017	INDENNITÀ TOTALE
1	BISCEGLIE	59	383	MUSTO Savio	MSTSVA88R05C983I	CORATO	05/10/1988	Proprieta' per 1/1	467,32	487,00	€ 2,00	€ 1,90	€ 868,30		€ -	€ 868,30	€ 914,00	€ 914,00	€ 280,52	€ 2 976,82	€ 79,93	€ 3 056,75
2	BISCEGLIE	59	401	COMUNE DI CORATO	83001590724			Proprieta' per 1/1	78,00	104,00	€ 2,00	€ 2,38	€ 247,00		€ 108,30	€ 355,30	€ 208,00		€ 114,73	€ 678,03	€ 16,70	€ 694,73
3	BISCEGLIE	59	404	DELLINO MARIO	DLLMRA83B01A662G	BARI	01/02/1983	Proprieta' per 1000/1000	140,00	116,00	€ 2,00	€ 1,90	€ 220,40		€ 112,10	€ 332,50	€ 232,00	€ 232,00	€ 122,09	€ 918,59	€ 23,61	€ 942,21
4	BISCEGLIE	59	360	BRUNI GIOVANNI	00236590725	BISCEGLIE	——	Proprieta'	99,00	104,00	€ 2,00	€ 2,19	€ 227,24		€ -	€ 227,24			€ 73,38	€ 300,62	€ 6,74	€ 307,36
5	BISCEGLIE	59	361	CALVI NOVELLA	CLVNLL33M56F083M	MEDICINA	16/08/1913	Usufrutto	26,00	25,00	€ 2,00	€ 2,19	€ 54,63		€ -	€ 54,63			€ 18,34	€ 72,97	€ 1,62	€ 74,59
				CIMADOMO ETTORE	CMDTTR42T27A944W	BOLOGNA	27/12/1942	Proprieta' per 1/2														
				CIMADOMO GIAN PIERO	CMDGPR40S11A944H	BOLOGNA	11/06/1940	Proprieta' per 1/2														
6	BISCEGLIE	59	363	BUCCI CATERINA				Comproprietario	24,00	22,00	€ 0,90	€ 1,90	€ 41,80		€ -	€ 41,80			€ 14,73	€ 56,53	€ 1,24	€ 57,76
				CAPANO CATERINA				Usufruttuario parziale														
				CIMADOMO ADA				Comproprietario														
				CIMADOMO ANNA				Comproprietario														
				CIMADOMO ATTILIO				Comproprietario														
				CIMADOMO BRUNO				Comproprietario														
				CIMADOMO CARLO				Comproprietario														
				CIMADOMO CARMINE	CMDCMN74A21B737P	CARBONARA	21/01/1974	Comproprietario														
				CIMADOMO CHIARA				Comproprietario														
				CIMADOMO ETTORE				Comproprietario														
				CIMADOMO EVELINA				Comproprietario														
				CIMADOMO GIULIO				Comproprietario														
				CIMADOMO MARIA				Comproprietario														
				CIMADOMO MARINA				Comproprietario														
				CIMADOMO MICHELE				Comproprietario														
				CIMADOMO PAOLO				Comproprietario														
				CIMADOMO TERESA				Comproprietario														
				CIMADOMO VINCENZO				Comproprietario														
				PATRONI GRIFFI ANNA	PTRNNA15R43C983V	CORATO	03/10/1915	Usufruttuario parziale														
				SASSI EVELINA				Comproprietario														
				SASSI MARIA				Comproprietario														
				SASSI MICHELE				Comproprietario														
				SASSI ROSA				Comproprietario														
7	BISCEGLIE	59	385	AMORUSO CARLO	MRSCRL72E04A883J	BISCEGLIE	04/05/1972	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	707,00	616,00	€ 2,00	€ 2,19	€ 1 345,96		€ 154,85	€ 1 500,81			€ 548,84	€ 2 049,65	€ 44,49	€ 2 094,14
8	BISCEGLIE	59	368	AMORUSO CARLO	MRSCRL72E04A883J	BISCEGLIE	04/05/1972	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	196,00	167,00	€ 2,40	€ 2,19	€ 364,90		€ 469,97	€ 834,87			€ 285,82	€ 1 120,69	€ 24,75	€ 1 145,43
9	BISCEGLIE	59	367	MANGANO DOMENICO	MNGDNC63T24C983W	CORATO	24/12/1963	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	133,00	110,00	€ 2,40	€ 2,19	€ 240,35		€ 215,65	€ 456,00	€ 264,00		€ 163,48	€ 883,48	€ 21,34	€ 904,82
10	BISCEGLIE	59	369	QUERCIA Giovanni	QRCGNN48L07A883J	BISCEGLIE	07/07/1948	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	61,00	47,00	€ 2,00	€ 1,90	€ 89,30		€ -	€ 89,30	€ 94,00		€ 37,43	€ 220,73	€ 5,43	€ 226,16
11	BISCEGLIE	59	371	QUERCIA Giovanni	QRCGNN48L07A883J	BISCEGLIE	07/07/1948	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	57,00	42,00	€ 2,40	€ 1,90	€ 79,80		€ 116,85	€ 196,65	€ 100,80		€ 72,70	€ 370,15	€ 8,82	€ 378,97
12	BISCEGLIE	59	373	MALCANGI LUIGI	MLCLGU82E28C983N	CORATO	28/05/1982	Proprieta' per 1/1	104,00	77,00	€ 2,00	€ 1,90	€ 146,30		€ 98,80	€ 245,10	€ 154,00		€ 96,94	€ 496,04	€ 11,83	€ 507,87
13	BISCEGLIE	59	388	CASSANELLI CARLO	CSSCRL35C20A883G	BISCEGLIE	20/03/1935	Proprieta' per 1000/1000	112,00	102,80	€ 2,40	€ 1,90	€ 193,80	€ 2 300,00	€ 209,95	€ 2 703,75	€ 244,80		€ 879,22	€ 3 827,77	€ 87,41	€ 3 915,18
14	BISCEGLIE	59	390	CASSANELLI CARLO	CSSCRL35C20A883G	BISCEGLIE	20/03/1935	Proprieta' per 1008/1000	108,00	92,00	€ 2,40	€ 1,90	€ 174,80		€ 347,55	€ 522,35	€ 220,80		€ 178,49	€ 921,64	€ 22,03	€ 943,67
15	BISCEGLIE	59	392	CASSANELLI CARLO	CSSCRL35C20A883G	BISCEGLIE	20/03/1935	Proprieta' per 1008/1000	204,00	179,00	€ 2,40	€ 2,19	€ 391,12		€ 922,80	€ 1 313,92	€ 429,60		€ 441,92	€ 2 185,44	€ 51,68	€ 2 237,12
16	BISCEGLIE	59	394	CASSANELLI CARLO	CSSCRL35C20A883G	BISCEGLIE	20/03/1935	Proprieta'	104,00	90,00	€ 2,40	€ 1,90	€ 171,00		€ 516,43	€ 687,43	€ 216,00		€ 231,80	€ 1 135,23	€ 26,78	€ 1 162,01
17	BISCEGLIE	59	396	CASSANELLI CARLO	CSSCRL35C20A883G	BISCEGLIE	20/03/1935	Proprieta'	180,00	144,00	€ 2,40	€ 2,09	€ 300,96		€ 271,60	€ 572,56	€ 345,60		€ 209,19	€ 1 127,35	€ 27,22	€ 1 154,56
18	BISCEGLIE	59	376	BUCCI CATERINA				Comproprietario	11,00	11,00	€ 0,90	€ 1,90	€ 20,90		€ -	€ 20,90			€ 6,75	€ 27,65	€ 0,62	€ 28,27
				CAPANO CATERINA				Usufruttuario parziale														
				CIMADOMO ADA				Comproprietario														
				CIMADOMO ANNA				Comproprietario														
				CIMADOMO ATTILIO				Comproprietario														
				CIMADOMO BRUNO				Comproprietario														
				CIMADOMO CARLO				Comproprietario														
				CIMADOMO CARMINE	CMDCMN74A21B737P	CARBONARA	21/01/1974	Comproprietario														
				CIMADOMO CHIARA				Comproprietario														
				CIMADOMO ETTORE				Comproprietario														
				CIMADOMO EVELINA				Comproprietario														
				CIMADOMO GIULIO				Comproprietario														
				CIMADOMO MARIA				Comproprietario														
				CIMADOMO MARINA				Comproprietario														
				CIMADOMO MICHELE				Comproprietario														
				CIMADOMO PAOLO				Comproprietario														
				CIMADOMO TERESA				Comproprietario														
				CIMADOMO VINCENZO				Comproprietario														
				PATRONI GRIFFI ANNA	PTRNNA15R43C983V	CORATO	03/10/1915	Usufruttuario parziale														
				SASSI EVELINA				Comproprietario														
				SASSI MARIA				Comproprietario														
				SASSI MICHELE				Comproprietario														
				SASSI ROSA				Comproprietario														

S.P. 85 "Bisceglie alla Ruvo Corato".

Lavori di ammodernamento e manutenzione straordinaria del piano viabile e relative pertinenze. Sistemazione dal km 6+000 al km 11+000

ELENCO DEFINITIVO PARTICELLE ESPROPRIATE E RELATIVE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE

ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO N. 6/2018

n. Ditta	Comune	Foglio	Particella	DITTA CATASTALE:	Codice Fiscale	Luogo di nascita	data di nascita	Diritti e oneri reali	superficie OCCUPATA mq	superficie ESPROPRIATA mq	V.A.M. €/mq	P.M.V €/mq	Indennità definitiva di base (euro)	valore venale delle costruzioni (euro)	Indennità per soprassuolo (euro)	INDENNITA' COMPLESSIVA	Maggiorazioni accettazione	Maggiorazione coltivatore diretto e imprenditore agricolo	Occupazione temporanea dal 15/07/2013 al 30/05/2017 n. 46,5 mesi (46,5 x 1/144 x ind. Complessivo)	Indennità da liquidare	Interessi legali dal 15/07/2013 al 30/05/2017	INDENNITÀ TOTALE
19	BISCEGLIE	59	379	COOPERATIVA PUGLIASCAVI SRL	01104M30720	BISCEGLIE	——	Proprieta'	13,00	9,00	€ 2,00	€ 1,90	€ 17,10		€ -	€ 17,10			€ 7,98	€ 25,08	€ 0,51	€ 25,58
20	BISCEGLIE	59	398	CASSANELLI CARLO	CSSCRL35C20A883G	BISCEGLIE	20/03/1935	Proprieta'	109,00	88,00	€ 2,40	€ 1,90	€ 167,20		€ 547,80	€ 715,00	€ 211,20		€ 243,77	€ 1 169,97	€ 27,46	€ 1 197,43
21	BISCEGLIE	59	380	HECKMANN MARIA MAGDALENA	HCKMMG81C67Z112A	GERMANIA	27/03/1991	Proprieta'	220,00	282,00	€ 2,00	€ 2,38	€ 669,75		€ 425,60	€ 1 095,35	€ 564,00		€ 382,85	€ 2 042,20	€ 49,19	€ 2 091,39
22	BISCEGLIE	59	382	HECKMANN MARIA MAGDALENA	HCKMMG81C67Z112A	GERMANIA	27/03/1991	Proprieta'	453,00	418,00	€ 2,00	€ 2,38	€ 992,75		€ 4 568,84	€ 5 561,59	€ 836,00		€ 1 822,77	€ 8 220,36	€ 189,65	€ 8 410,01
23	BISCEGLIE	59	414	CORRADO TERESA	CRRTRS56H51A883U	BISCEGLIE	11/06/1956	Proprieta'	945,00	925,00	€ 2,00	€ 2,38	€ 2 196,88		€ 9 564,09	€ 11 760,97	€ 1 850,80		€ 3 813,15	€ 17 424,12	€ 403,48	€ 17 827,60
24	BISCEGLIE	61	84						141,00	102,00	€ 2,40	€ 1,90	€ 193,80		€ 122,58	€ 316,68	€ 244,80	€ 244,80	€ 138,46	€ 944,74	€ 23,90	€ 968,64
				LEONE MARIA	LNEMRA50D46A883P	BISCEGLIE	06/04/1950	Proprieta' per 1/3 in regime di comunione dei beni con QUERCIA GIOVANNI														
				QUERCIA GIOVANNI	QRCGNN48L07A883J	BISCEGLIE	07/07/1948	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con LEONE MARIA														
25	BISCEGLIE	61	88						4,00	6,00	€ 2,40	€ 2,19	€ 13,11		€ 8,19	€ 21,30	€ 14,40	€ 14,40	€ 6,89	€ 56,98	€ 1,49	€ 58,46
				LEONE MARIA	LNEMRA50D46A883P	BISCEGLIE	06/04/1950	Proprieta' per 1/3 in regime di comunione dei beni con QUERCIA GIOVANNI														
				QUERCIA GIOVANNI	QRCGNN48L07A883J	BISCEGLIE	07/07/1948	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con LEONE MARIA														
26	BISCEGLIE	61	85						71,00	67,00	€ 2,00	€ 2,38	€ 159,13		€ 206,15	€ 365,28	€ 134,00	€ 134,00	€ 121,02	€ 754,30	€ 18,77	€ 773,07
				DELLINO MARIO	DLLMRA53B01A662G	BARI	01/02/1953	Usufrutto per 1/1 in regime di separazione dei beni														
				SPADA LUCIA	SPDLCU53H46A662U	BARI	06/06/1953	Nuda proprieta' per 1/1														
								SOMMANO EURO					€ 9 588,26	€ 2 300,00	€ 18 988,40	€ 30 876,66	€ 7 278,00	€ 1 539,20	€ 10 313,26	€ 50 007,12	€ 1 176,68	€ 51 183,79

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
ING. CATALDO CASTELLA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Decreto 9 maggio 2018, n. 7

Esproprio.

OGGETTO: Realizzazione dell'opera pubblica *S.P. 85 "Bisceglie alla Ruvo – Corato" Lavori di ammodernamento, manutenzione straordinaria del piano viabile e relative pertinenze. Sistemazione dal Km 6 + 000 al km 11 + 000.* Decreto di espropriazione delle aree interessate dai lavori, ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di Bari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

OMISSIS...

DECRETA

Art. 1

Sono definitivamente espropriate in favore della Città Metropolitana di Bari, C.F. 80000110728, Partita IVA 01204190720, con sede a Bari, in V.le N. Sauro, n. 29, ai sensi e per gli effetti degli artt. art. 23 del D.P.R. n. 327/01, e ss.mm.ii., le aree descritte nell'allegato *Elenco definitivo particelle espropriate e relative indennità di espropriazione,* che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, vistato dal Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, contenente l'indicazione delle aree da espropriare e dei relativi intestatari catastali,

nonché il calcolo delle relative indennità provvisorie di espropriazione liquidate o depositate presso la Cassa DD.PP., delle indennità di occupazione legittima, delle maggiorazioni previste per legge, degli interessi *medio tempore* maturati, nella misura del tasso legale.

Art. 2

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, e ss.mm.ii., sarà notificato agli interessati con modalità previste dalla legge per la notifica degli atti processuali civili e inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità resta fissata anche per il terzo nella misura determinata con il presente atto. Il decreto dovrà essere registrato con urgenza, a cura e spese della Città Metropolitana di Bari, presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, in esenzione delle imposte di bollo, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 e del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, e ss.mm.ii.

Per le aree espropriate, richiamate al precedente art. 1), dovrà essere eseguita la voltura catastale a favore della Città Metropolitana di Bari presso il competente Ufficio del Territorio. Dalla data di trascrizione del presente decreto, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. n. 327/01, tutti i diritti relativi alle aree espropriate possono farsi valere esclusivamente sulle relative indennità di espropriazione.

Art. 3

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto Il presente atto costituisce provvedimento definitivo ed avverso lo stesso può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il *Codice del Processo Amministrativo*. Resta ferma la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità in conseguenza dell'adozione degli atti di natura espropriativa, nell'osservanza delle disposizioni del vigente c.p.c.

IL DIRIGENTE

Ing. Maurizio MONTALTO

S.P. 85 "Bisceglie alla Ruvo Corato".
Lavori di ammodernamento e manutenzione straordinaria del piano viabile e relative pertinenze. Sistemazione dal km 6+000 al km 11+000

CITTA' METROPOLITANA

ELENCO DEFINITIVO PARTICELLE ESPROPRIATE E RELATIVE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE

ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO N. 7/2018

n. ditta	Comune	Foglio	Particella		DITTA CATASTALE:	Codice Fiscale	Luogo di nascita	data di nascita	Diritti e oneri reali	superficie OCCUPATA mq	superficie ESPROPRIATA mq	V.A.M. €/mq	P.M.V €/mq	Indennità definitiva di base (euro)	valore venale delle costruzioni (euro)	Indennità per soprassuolo (euro)	INDENNITA' COMPLESSIVA	Maggiorazioni accettazione	Maggiorazione coltivatore diretto e imprenditore agricolo	Occupazione temporanea dal 15/07/2013 al 30/05/2017 n. 46.5 mesi (46,5 x 1/144 x Ind. Complessiva)	Indennità da liquidare	Interessi legali dal 15/07/2013 al 30/05/2017	INDENNITÀ TOTALE
	CORATO	27	184							111,00	119,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 410,40		€ 160,03	€ 570,43	€ 189,21		€ 143,90	€ 903,54	€ 22,52	€ 926,06
66					MAZZILLI ANTONIA	MZZNTN80L55C983D	CORATO	15/07/1980	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con NESTA NICOLA														
					NESTA NICOLA	NSTNCL79E25C983N	CORATO	25/05/1979	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con MAZZILLI ANTONIA														
	CORATO	27	189							106,00	115,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 400,64		€ 72,17	€ 472,61	€ 182,85		€ 112,43	€ 767,89	€ 19,43	€ 787,32
67					MAZZILLI ANTONIA	MZZNTN80L55C983D	CORATO	15/07/1980	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con NESTA NICOLA														
					NESTA NICOLA	NSTNCL79E25C983N	CORATO	25/05/1979	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con MAZZILLI ANTONIA														
68	CORATO	35	3964		FERRANTE ROSA	FRRRSO48H58C983V	CORATO	18/08/1948	Proprieta' per 1/2	34,00	46,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 110,40		€ -	€ 110,40			€ 43,40	€ 153,80	€ 3,27	€ 157,07
69	CORATO	35	3962		GALLO DOMENICO	GLLDNC47C01C983K	CORATO	01/03/1947	Proprieta' per 1/2														
					PREZIOSA ROSA		ACQUAVIVA D.F.	31/03/1954	Proprieta' per 1000/1000	64,00	53,00	€ 1,59	€ 2,64	€ 139,92		€ 19,50	€ 159,42	€ 84,27		€ 60,86	€ 304,55	€ 7,22	€ 311,77
70	CORATO	35	3960							60,00	48,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 115,20		€ 31,00	€ 146,20	€ 76,32		€ 56,51	€ 279,03	€ 6,60	€ 285,63
					CARRELLI ANNAMARIA	CRLNMR49T44A893Y	BITONTO	04/12/1949	Proprieta' per 100/100 in regime di comunione dei beni con D'IMPERIO PASQUALE														
					D'IMPERIO PASQUALE	DMPPQL54H04C983F	CORATO	04/06/1954	Proprieta' per 100/100 in regime di comunione dei beni con CARELLI ANNAMARIA														
71	CORATO	35	3958							58,00	44,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 105,60		€ -	€ 105,60	€ 69,96		€ 44,95	€ 220,51	€ 5,20	€ 225,71
					CARELLI ANNA MARIA	CRLNMR49T44A893Y	BITONTO	04/12/1949	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni														
					D'IMPERIO PASQUALE	DMPPQL54H04C983F	CORATO	04/06/1954	Proprieta' per 1/1 in regime di comunione dei beni														
72	CORATO	35	3995		AMORESE LUCA	MRSLCU40R17C983A	CORATO	17/10/1940	Proprieta' per 1000/1000	36,00	51,00	€ 1,59	€ 1,92	€ 97,92		€ -	€ 97,92			€ 31,62	€ 129,54	€ 2,90	€ 132,44
73	CORATO	35	3993							34,00	46,00	€ 1,59	€ 1,92	€ 88,32		€ -	€ 88,32	€ 73,14		€ 28,52	€ 189,98	€ 4,79	€ 194,77
					DI GRAVINA PAOLO	DGRPLA34D13C983A	CORATO	13/04/1934	Proprieta' per 4/12														
					MAZZILLI NUNZIATINA	MZZNZT40R71C983B	CORATO	31/10/1940	Proprieta' per 8/12														
74	CORATO	35	3991		CANTATORE CATALDO	CNTCLD40D26C983I	CORATO	26/04/1940	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	33,00	48,00	€ 1,59	€ 2,16	€ 103,68		€ -	€ 103,68	€ 76,32		€ 33,48	€ 213,48	€ 5,34	€ 218,82
75	CORATO	35	3987		CANTATORE CATALDO	CNTCLD40D26C983I	CORATO	26/04/1940	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	64,00	18,00	€ 1,59	€ 1,92	€ 34,56		€ -	€ 34,56	€ 28,62		€ 39,68	€ 102,86	€ 1,87	€ 104,73
76	CORATO	35	3985							21,00	18,00	€ 1,59	€ 1,92	€ 34,56		€ 13,20	€ 47,76	€ 28,62		€ 23,48	€ 99,86	€ 2,26	€ 102,13
					DE FEUDIS RITA	DFDRTI69L48A883P	BISCEGLIE	28/07/1969	Proprieta' per 1/2														
					LOBASCIO DOMENICO	LBSDNC63S30Z133H	SVIZZERA	30/11/1963	Proprieta' per 1/2														
77	CORATO	35	3981							30,00	17,00	€ 1,59	€ 1,92	€ 32,64		€ -	€ 32,64	€ 27,03		€ 18,60	€ 78,27	€ 1,77	€ 80,04
					CANTATORE Cataldo	CNTCLD40D26C983I	CORATO	26/04/1940	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni														
78	CORATO	35	3979							54,00	28,00	€ 1,59	€ 1,92	€ 53,76		€ -	€ 53,76	€ 44,52		€ 33,48	€ 131,76	€ 2,91	€ 134,67
					CANTATORE Cataldo	CNTCLD40D26C983I	CORATO	26/04/1940	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni														
79	CORATO	35	3977		ROTUNNO LUCIA	RTNLCU66S46C983R	CORATO	06/11/1966	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	58,00	29,00	€ 1,59	€ 1,92	€ 55,68		€ 39,26	€ 94,94	€ 46,11		€ 48,64	€ 189,69	€ 4,18	€ 193,87
80	CORATO	35	3989		CANTATORE CATALDO	CNTCLD40D26C983I	CORATO	26/04/1940	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	33,00	46,00	€ 1,59	€ 1,92	€ 88,32		€ -	€ 88,32	€ 73,14		€ 28,52	€ 189,98	€ 4,79	€ 194,77
81	CORATO	35	3972		MANGIONE Antonio	MNGNTN68D28C983T	CORATO	28/04/1968	Proprieta' per 1/2	72,00	52,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 124,80		€ 34,80	€ 159,60	€ 82,68		€ 67,81	€ 310,09	€ 7,18	€ 317,27
					MANGIONE Maria	MNGMRA65H51C983Q	CORATO	11/06/1965	Proprieta' per 1/2														
82	CORATO	35	3970		MAZZILLI Sabina	MZZSBN75C42C983P	CORATO	02/03/1975	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	10,00	1,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 2,40		€ -	€ 2,40			€ 7,75	€ 10,15	€ 0,07	€ 10,22
83	CORATO	35	3956		MININNO MICHELE	MNNMHL58M05H645A	RUVO DI PUGLIA	05/08/1958	Proprieta' per 1000/1000	361,00	226,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 542,40		€ 193,30	€ 735,70	€ 359,34		€ 342,19	€ 1 437,23	€ 32,46	€ 1 469,70
84	CORATO	35	3954		MANGIONE ROBERTO	MNGRRT79S22A662F	BARI	22/11/1979	Proprieta' per 1/1	101,00	82,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 196,80		€ 96,75	€ 293,55	€ 130,38		€ 111,87	€ 535,80	€ 12,57	€ 547,56
85	CORATO	35	3952		MANGIONE ROBERTO	MNGRRT79S22A662F	BARI	22/11/1979	Proprieta' per 1/1	170,00	134,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 321,60		€ 329,96	€ 651,56	€ 213,06		€ 238,30	€ 1 102,92	€ 25,63	€ 1 128,55
86	CORATO	35	3950		VALENTE Giovanni	VLNGNN56E25A883B	BISCEGLIE	25/05/1956	Proprieta' per 1/1	383,00	315,00	€ 1,59	€ 2,76	€ 869,40		€ 711,81	€ 1 581,21	€ 500,05		€ 571,20	€ 2 653,26	€ 61,72	€ 2 714,98
87	CORATO	35	3948		GARZIA Leda Maria Pia	GRZLMR37A60A184K	ALESSANO	20/01/1937	Proprieta' per 1/9	354,00	279,00	€ 1,59	€ 2,76	€ 770,04		€ 644,07	€ 1 414,11			€ 523,48	€ 1 937,59	€ 41,92	€ 1 979,51
					TEDONE Francesco	TDNFNC69R02C983J	CORATO	02/10/1969	Proprieta' per 2/9														
					TEDONE Rita	TDNRTI68H59C983V	CORATO	19/06/1968	Proprieta' per 2/9														
					TEDONE Teresa	TDNTRS62P58C983I	CORATO	18/09/1962	Proprieta' per 2/9														

S.P. 85 "Bisceglie alla Ruvo Corato".

Lavori di ammodernamento e manutenzione straordinaria del piano viabile e relative pertinenze. Sistemazione dal km 6+000 al km 11+000

ELENCO DEFINITIVO PARTICELLE ESPROPRIATE E RELATIVE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE

ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO N. 7/2018

n. Ditta	Comune	Foglio	Particella		DITTA CATASTALE:	Codice Fiscale	Luogo di nascita	data di nascita	Diritti e oneri reali	superficie OCCUPATA mq	superficie ESPROPRIATA mq	V.A.M. €/mq	P.M.V €/mq	Indennità definitiva di base (euro)	valore venale delle costruzioni (euro)	Indennità per soprassuolo (euro)	INDENNITA' COMPLESSIVA	Maggiorazioni accettazione	Maggiorazione coltivatore diretto e imprenditore agricolo	Occupazione temporanea dal 15/07/2013 al 30/05/2017 n. 46,5 mesi (46,5 x 1/144 x Ind. Complessiva)	Indennità da liquidare	Interessi legali dal 15/07/2013 al 30/05/2017	INDENNITÀ TOTALE
	CORATO	35	3968							647,00	460,00	€ 1,59	€ 2,64	€ 1 214,40		€ -	€ 1 214,40	€ 731,40		€ 551,57	€ 2 497,37	€ 57,68	€ 2 555,05
88					CORCELLI TAMBONE FRANCESCO	CRCFNC80H01H645Z	RUVO DI PUGLIA	01/06/1980	Proprieta' per 1/2														
					CORCELLI TAMBONE NICOLA	CRCNCL79C09H645I	RUVO DI PUGLIA	09/03/1979	Proprieta' per 1/2														
					LOCAPO VITA	LCPVTI48D67A225P	ALTAMURA	27/04/1948	Usufrutto														
89	CORATO	35	3997		MALDERA NICOLA	MLDNCL78T27C983F	CORATO	27/12/1978	Proprieta' per 1000/1000	121,00	164,00	€ 1,59	€ 2,48	€ 393,60		€ 178,20	€ 571,80	€ 260,76		€ 184,64	€ 1 017,20	€ 24,68	€ 1 041,88
90	CORATO	35	3999		VILLANI CARMINE DOMENICO	VLLCMN37M04H645I	RUVO DI PUGLIA	04/08/1937	Proprieta' per 1000/1000	64,00	45,00	€ 1,59	€ 2,16	€ 97,20		€ 31,20	€ 128,40	€ 71,55		€ 54,72	€ 254,67	€ 5,93	€ 260,59
91	CORATO	35	3983		CANTATORE CATALDO	CNTCLD40D26C983I	CORATO	26/04/1940	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	33,00	19,00	€ 1,59	€ 1,92	€ 36,48		€ -	€ 36,48	€ 30,21		€ 20,46	€ 87,15	€ 1,98	€ 89,13
92	CORATO	35	200	AA AB	RUTUNNO LUCIA	RTNLCU66S46C983K	CORATO	06/11/1966	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	59,00	59,00	€ 1,59	€ 2,64	€ 155,76		€ -	€ 155,76	€ 93,81		€ 59,20	€ 299,87	€ 7,40	€ 307,27
93	CORATO	35	3966							578,00	424,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 1 017,60		€ 508,80	€ 1 526,40	€ 674,16		€ 612,25	€ 2 812,81	€ 65,23	€ 2 878,04
					CORCELLI TAMBONE FRANCESCO	CRCFNC80H01H645Z	RUVO DI PUGLIA	01/06/1980	Proprieta' per 1/2														
					CORCELLI TAMBONE NICOLA	CRCFNC80H01H645Z	RUVO DI PUGLIA	09/03/1979	Proprieta' per 1/2														
					LOCAPO VITA	LCPVTI48D67A225P	ALTAMURA	27/04/1948	Usufrutto														
94	CORATO	35	3974		TOTA VINCENZO	TTOVCN55L03C983U	CORATO	03/07/1955	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	123,00	75,00	€ 1,59	€ 2,64	€ 198,00		€ 480,00	€ 678,00	€ 119,25		€ 259,86	€ 1 057,11	€ 23,63	€ 1 080,74
95	CORATO	36	601		CAPOZZA Filippo	CPZFPP61A01C983R	CORATO	01/01/1961	Proprieta' per 1/1	102,00	127,00	€ 1,59	€ 2,76	€ 350,52		€ 172,80	€ 523,32	€ 201,93		€ 168,99	€ 894,24	€ 21,50	€ 915,74
96	CORATO	36	618							1203,00	873,00	€ 1,59	€ 2,76	€ 2 415,00		€ 1 321,80	€ 3 736,80	€ 1 391,25		€ 1 499,01	€ 6 627,06	€ 152,92	€ 6 779,07
					CANNILLO CATALDO	CNNCLD43C27C983R	CORATO	27/03/1943	Proprieta' per 1/2														
					RUBINI ARCANGELA	RBNRNG52B69C983W	CORATO	29/02/1952	Proprieta' per 1/2														
97	CORATO	36	621		TEDONE FRANCESCO	TDNFNC75L13C983G	CORATO	13/07/1975	Proprieta' per 1/1	29,00	23,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 79,20		€ -	€ 79,20	€ 52,47		€ 25,58	€ 157,25	€ 3,90	€ 161,15
98	CORATO	36	627		FIORE FILOMENA	FRIFMN60M43H645M	RUVO DI PUGLIA	03/08/1960	Proprieta' per 1/1	118,00	113,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 271,20		€ 229,11	€ 500,31	€ 179,67		€ 165,43	€ 845,41	€ 20,16	€ 865,57
99	CORATO	36	598		OPERE PIE DECENTRATE	80018430728	RUVO DI PUGLIA	------	Proprieta' per 1000/1000	997,00	797,00	€ 1,59	€ 2,80	€ 2 391,00		€ 690,00	€ 3 081,00			€ 1 188,66	€ 4 269,66	€ 91,33	€ 4 360,99
100	CORATO	36	597		DE MARCO IVAN	DMRVNI82S23L109U	TERLIZZI	23/11/1982	Proprieta' per 1/1	140,00	124,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 297,60		€ 254,10	€ 551,70	€ 197,16	€ 197,16	€ 190,55	€ 1 136,57	€ 28,04	€ 1 164,62
101	CORATO	36	625		GATTULLI ROSA	GTTRSO46R66H645S	RUVO DI PUGLIA	26/10/1946	Proprieta' per 1000/1000	136,00	108,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 259,20		€ 276,15	€ 535,35	€ 171,72		€ 194,57	€ 901,64	€ 20,96	€ 922,60
102	CORATO	36	623		CANNILLO CATALDO	CNNCLD60E10C983H	CORATO	10/05/1960	Proprieta' per 1000/1000	90,00	76,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 182,40		€ 169,20	€ 351,60	€ 120,84	€ 120,84	€ 124,39	€ 717,67	€ 17,59	€ 735,25
103	CORATO	36	623		LOIODICE Cataldo	LDCCLD52S26C983Z	CORATO	26/11/1952	Proprieta' per 1/1	150,00	131,00	€ 1,59	€ 2,76	€ 416,76		€ 252,00	€ 668,76	€ 240,99		€ 215,95	€ 1 124,80	€ 26,94	€ 1 151,75
104	CORATO	36	605		FIORE LUIGI	FRILGU33C03C983Z	CORATO	03/03/1933	Proprieta' per 1/1 bene personale	222,00	234,00	€ 1,59	€ 3,00	€ 702,00		€ 438,48	€ 1 140,48	€ 372,06		€ 368,28	€ 1 880,82	€ 44,84	€ 1 925,66
105	CORATO	36	590		GADALETA SALVATORE	GDLSVT52T16F284L	MOLFETTA	16/12/1952	Proprieta' per 1/1 in regime di comunione dei beni	1429,00	1204,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 3 134,40		€ 927,60	€ 4 062,00	€ 2 076,54		€ 1 407,01	€ 7 545,55	€ 181,97	€ 7 727,52
106	CORATO	36	602		TEDONE FRANCESCO	TDNFNC75L13C983G	CORATO	13/07/1975	Proprieta' per 1000/1000	91,00	101,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 242,40		€ -	€ 242,40	€ 160,59		€ 78,28	€ 481,27	€ 11,95	€ 493,21
107	CORATO	36	629		GATTULLI ROSA	GTTRSO46R66H645S	RUVO DI PUGLIA	26/10/1946	Proprieta' per 1000/1000	166,00	136,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 326,40		€ 340,65	€ 667,05	€ 216,24		€ 238,65	€ 1 121,94	€ 26,18	€ 1 148,13
108	CORATO	36	607		BUCCI MARIA	BCCMRA67A54C983Y	CORATO	14/01/1967	Proprieta' per 1/1 bene personale	57,00	51,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 122,40		€ 123,00	€ 245,40	€ 81,09		€ 83,89	€ 410,38	€ 9,68	€ 420,06
109	CORATO	36	609		MASTRODONATO ARCANGELA	MSTRNG50P45C983I	CORATO	05/09/1950	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	115,00	123,00	€ 1,59	€ 2,76	€ 339,48		€ -	€ 339,48	€ 195,57	€ 195,57	€ 109,62	€ 840,24	€ 21,66	€ 861,90
110	CORATO	36	573		DE GIOIA RAFFAELE	DGERFL45L02F284I	MOLFETTA	02/07/1945	Proprieta' per 1/1	294,00	245,00	€ 1,59	€ 3,00	€ 735,00		€ 1 913,19	€ 2 648,19	€ 389,55		€ 902,61	€ 3 940,35	€ 90,05	€ 4 030,40
111	CORATO	36	611		MASTRODONATO ARCANGELA	MSTRNG50P45C983I	CORATO	05/09/1950	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	27,00	26,00	€ 1,59	€ 3,00	€ 78,00		€ -	€ 78,00	€ 41,34	€ 41,34	€ 26,16	€ 186,84	€ 4,76	€ 191,60
112	CORATO	36	631		GATTULLI GIOVANNI PIETRO	GTTGNN41H29H645U	RUVO DI PUGLIA	29/06/1941	Proprieta' per 1/1	576,00	472,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 1 132,80		€ 2 062,04	€ 3 197,24	€ 752,07		€ 1 112,27	€ 5 061,58	€ 117,87	€ 5 178,65
113	CORATO	36	599		DE MARCO Ivan	DMRVNI82S23L109U	TERLIZZI	23/11/1982	Proprieta' per 1/1	126,00	109,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 261,60		€ 230,70	€ 492,30	€ 173,31	€ 173,31	€ 172,15	€ 1 011,07	€ 24,87	€ 1 035,94
114	CORATO	36	585		CICCOLELLA Angela Maria	CCCNLM74M62A883V	BISCEGLIE	22/08/1974	Proprieta' per 1/1 bene personale	224,00	91,00	€ 1,59	€ 2,64	€ 480,48		€ 206,40	€ 686,88	€ 289,38		€ 257,61	€ 1 233,87	€ 28,94	€ 1 262,81
	CORATO	36	587		CICCOLELLA Giuseppe	CCCGPP69S04A883L	BISCEGLIE	04/11/1969	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni		91,00												
115	CORATO	36	575		DE GIOIA CORRADO	DGECRD55S14F284Y	MOLFETTA	14/11/1955	Proprieta' per 1/1	177,00	139,00	€ 1,59	€ 2,64	€ 366,96		€ 168,00	€ 534,96	€ 221,01	€ 221,01	€ 205,14	€ 1 182,12	€ 28,96	€ 1 211,08
116	CORATO	36	577		BUFI Nicoletta	BFINLT48L46F284U	MOLFETTA	06/07/1948	Proprieta' per 3/9	202,00	158,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 379,20		€ 166,20	€ 545,40	€ 251,22		€ 210,22	€ 1 006,84	€ 23,61	€ 1 030,45
					DE GIOIA Antonia	DGENTN72H54F284J	MOLFETTA	14/06/1972	Proprieta' per 2/9														
					DE GIOIA Maria Domenica	DGEMDM73R44F284R	MOLFETTA	04/10/1973	Proprieta' per 2/9														
					DE GIOIA Vincenza	DGEVCN78L62F284Y	MOLFETTA	22/07/1978	Proprieta' per 2/9														
117	CORATO	36	579		DE GIOIA ANTONIO	DGENTN47A29F284Z	MOLFETTA	29/01/1947	Proprieta' per 1/1	136,00	50,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 120,00		€ -	€ 120,00	€ 79,50		€ 105,40	€ 304,90	€ 5,91	€ 434,11
118	CORATO	36	633		GATTULLI ROSA	GTTRSO46R66H645S	RUVO DI PUGLIA	26/10/1946	Proprieta' per 1000/1000	218,00	182,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 436,80		€ 421,80	€ 858,60	€ 289,38		€ 305,16	€ 1 453,14	€ 34,03	€ 1 487,17
119	CORATO	36	613		BUCCI MARIA	BCCMRA67A54C983Y	CORATO	14/01/1967	Proprieta' per 1/1 bene personale	47,00	41,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 98,40		€ 80,40	€ 178,80	€ 65,19		€ 62,39	€ 306,38	€ 7,23	€ 313,61

S.P. 85 "Bisceglie alla Ruvo Corato".

Lavori di ammodernamento e manutenzione straordinaria del piano viabile e relative pertinenze. Sistemazione dal km 6+000 al km 11+000

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

ELENCO DEFINITIVO PARTICELLE ESPROPRIATE E RELATIVE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE

ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO N. 7/2018

n. Ditta	Comune	Foglio	Particella		DITTA CATASTALE:	Codice Fiscale	Luogo di nascita	data di nascita	Diritti e oneri reali	superficie OCCUPATA mq	superficie ESPROPRIATA mq	V.A.M. €/mq	F.M.V €/mq	Indennità definitiva di base (euro)	valore venale delle costruzioni (euro)	Indennità per soprassuolo (euro)	INDENNITA' COMPLESSIVA	Maggiorazioni accettazione	Maggiorazione coltivatore diretto e imprenditore agricolo	Occupazione temporanea dal 15/07/2013 al 30/05/2017 n. 46,5 mesi (46,5 x 1/144 x ind. Complessiva)	Indennità da liquidare	Interessi legali dal 15/07/2013 al 30/05/2017	INDENNITÀ TOTALE
120	CORATO	36	581		GUARINI ANTONIO	GRNNTN78E22L109J	TERLIZZI	22/05/1978	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	398,00	118,00	€ 1,59	€ 2,64	€ 1 119,36			€ 1 119,36	€ 674,16		€ 302,98	€ 2 296,50	€ 53,17	€ 2 349,66
			583		GUARINI ANTONIO	GRNNTN78E22L109J	TERLIZZI	22/05/1978	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni		306,00												
121	CORATO	36	584		GUARINI ANTONIO	GRNNTN78E22L109J	TERLIZZI	22/05/1978	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni fino al 16/11/2009	20,00	17,00	€ 0,07	€ 2,40	€ 40,80		€ -	€ 40,80	€ 1,19		€ 15,50	€ 57,49	€ 1,24	€ 58,73
122	CORATO	36	591		DE MARCO Ivan	DMRVNI82S23L109U	TERLIZZI	23/11/1982	Proprieta' per 1/1	132,00	108,00	€ 1,59	€ 2,64	€ 285,12		€ 250,80	€ 535,92	€ 171,72	€ 171,72	€ 193,52	€ 1 072,88	€ 26,07	€ 1 098,95
123	CORATO	36	593		DE MARCO Ivan	DMRVNI82S23L109U	TERLIZZI	23/11/1982	Proprieta' per 1/1	133,00	119,00	€ 1,59	€ 3,74	€ 445,06		€ 119,70	€ 564,76	€ 189,21	€ 189,21	€ 199,28	€ 1 142,46	€ 27,96	€ 1 170,42
124	CORATO	36	615		CANNILLO MICHELE	CNNMHL48M13C983D	CORATO	13/08/1948	Proprieta' per 1000/1000	91,00	80,00	€ 1,59	€ 2,64	€ 211,20		€ 178,80	€ 390,00	€ 127,20		€ 135,32	€ 652,52	€ 15,33	€ 667,85
125	CORATO	36	620		AMORESE Cataldo	MRSCLD74E23C983D	CORATO	23/05/1974	Proprieta' per 1/1	838,00	661,00	€ 1,59	€ 2,00	€ 1 983,00		€ 1 326,88	€ 3 309,88	€ 1 050,99		€ 1 232,52	€ 5 593,40	€ 129,27	€ 5 722,68
126	CORATO	43	679	AA	CASTRIGNO CATALDO	CSTCLD30R01C983V	CORATO	01/10/1930	Usufrutto per 1/2 in regime di comunione dei beni	309,00	200,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 480,00		€ 766,80	€ 1 246,80			€ 487,09	€ 1 733,89	€ 36,96	€ 1 770,85
					CASTRIGNO VITO	CSTVTI63P27C983C	CORATO	27/09/1963	Nuda proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni														
				AB	MUSTO ROSA	MSTRSO32M63C983P	CORATO	23/08/1932	Usufrutto per 1/2 in regime di comunione dei beni														
					SCARINGELLA ROSA	SCRRSO65S67C983C	CORATO	27/11/1965	Nuda proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni														
127	CORATO	43	696		TARRICONE PIETRO	TRRPTR28A05C983U	CORATO	05/01/1928	Proprieta' per 1000/1000	15,00	28,00	€ 1,59	€ 2,75	€ 69,00		€ -	€ 69,00	€ 39,75		€ 22,28	€ 131,03	€ 3,22	€ 134,26
128	CORATO	43	698		FICCO Santina	FCCSTN70M47H645E	RUVO DI PUGLIA	07/08/1970	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni	347,00	418,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 1 003,20		€ -	€ 1 003,20			€ 323,95	€ 1 327,15	€ 29,74	€ 1 356,89
					LOVINO Michele	LVNMHL69T27H645Z	RUVO DI PUGLIA	27/12/1969	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni														
129	CORATO	43	700	AA	CAPOGNA MARIA	CPGMRA81E68C983N	CORATO	28/05/1981	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con QUATELA GIUSEPPE	557,00	709,00	€ 0,07	€ 1,68	€ 1 191,12		€ -	€ 1 191,12			€ 384,63	€ 1 575,75	€ 35,31	€ 1 611,06
				AB	QUATELA GIUSEPPE	QTLGPP59E06C983H	CORATO	06/05/1959	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con CAPOGNA MARIA														
130	CORATO	43	728	AA	MUSTO MICHELE	MSTMHL48C22C983B	CORATO	22/03/1948	Proprieta'	615,00	542,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 1 300,80		€ 359,61	€ 1 660,41	€ 861,78		€ 592,75	€ 3 114,94	€ 74,77	€ 3 189,71
				AB																			
131	CORATO	43	734		LEONE LUIGI	LNELGU68C19C983E	CORATO	19/03/1968	Proprieta' per 1/2	1350,00	1111,00	€ 0,07	€ 1,80	€ 1 999,80		€ -	€ 1 999,80			€ 784,69	€ 2 784,49	€ 59,28	€ 2 843,77
					LEONE SAVINO	LNESVN57S01C983H	CORATO	01/11/1957	Proprieta' per 1/2														
132	CORATO	43	672							34,00	24,00	€ 1,59	€ 2,64	€ 63,36		€ 5 368,65	€ 5 432,01	€ 38,16		€ 1 762,61	€ 7 232,78	€ 162,16	€ 7 394,94
					CURTATONE RAFFAELE	CRTRFL33E31C983H	CORATO	31/05/1933	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni														
					LOIODICE TERESA	LDCTRS35A61C983K	CORATO	21/01/1935	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni														
133	CORATO	43	702		APRILIA FRANCESCA	PRLFNC38D46C983A	CORATO	06/04/1938	Proprieta' per 6/216	82,00	96,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 230,40		€ 72,92	€ 303,32			€ 97,95	€ 401,27	€ 8,99	€ 410,26
					GRILLI EMANUELA	GRLMHL58H69C983A	CORATO	29/06/1958	Proprieta' per 2/216														
					GRILLI FELICE	GRLFLC56C10C983H	CORATO	10/03/1956	Proprieta' per 2/216														
					GRILLI FILOMENA	GRLFMN51P64C983M	CORATO	24/09/1951	Proprieta' per 18/216														
					GRILLI FRANCESCO	GRLFNC62E28C983S	CORATO	28/05/1962	Proprieta' per 2/216														
					GRILLI FRANCESCO	GRLFNC36H17C983T	CORATO	17/06/1936	Proprieta' per 18/216														
					GRILLI LUIGI	GRLLGU66B06C983A	CORATO	06/02/1966	Proprieta' per 2/216														
					GRILLI LUIGI	GRLLGU43P14C983P	CORATO	14/09/1943	Proprieta' per 108/216														
					GRILLI LUIGI	GRLLGU43P14C983P	CORATO	14/09/1943	Proprieta' per 18/216														
					GRILLI LUISA	GRLLSU49C68C983J	CORATO	28/03/1949	Proprieta' per 18/216														
					GRILLI MARIA GRECA	GRLMGR46E56C983T	CORATO	20/05/1946	Proprieta' per 18/216														
					GRILLI MICHELE	GRLMHL60S20C983O	CORATO	20/11/1960	Proprieta' per 2/216														
					GRILLI ROBERTO	GRLRRT72T29C983T	CORATO	29/12/1972	Proprieta' per 2/216														
134	CORATO	43	726		DI MOLFETTA LEONARDO	DMLLRD39E12A883G	BISCEGLIE	12/05/1939	Proprieta' per 1000/1000	164,00	187,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 448,80		€ 141,60	€ 590,40	€ 297,33		€ 190,65	€ 1 078,38	€ 26,32	€ 1 104,70
135	CORATO	43	704	AA	LEONE ANGELA	LNENGL45S64H645P	RUVO DI PUGLIA	24/11/1945	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni	18,00	13,00	€ 0,07	€ 2,64	€ 34,32		€ -	€ 34,32			€ 15,35	€ 49,67	€ 1,02	€ 50,68
				AB	MINAFRA FRANCESCO	MNFFNC41S24H645M	RUVO DI PUGLIA	24/11/1941	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni														
136	CORATO	43	706		DI LIDDO LUCIA	DLDLCU62D50A883Y	BISCEGLIE	10/04/1962	Proprieta' per 1/1	80,00	87,00	€ 1,59	€ 2,64	€ 229,68		€ 127,20	€ 356,88	€ 138,33		€ 115,24	€ 610,45	€ 14,68	€ 625,13
137	CORATO	43	674		GRAMMATICA ROSA	GRMRSO49E45C983T	CORATO	05/05/1949	Proprieta' per 1000/1000	79,00	59,00	€ 0,07	€ 1,68	€ 99,12		€ -	€ 99,12	€ 4,13		€ 42,86	€ 146,11	€ 3,06	€ 149,17
138	CORATO	43	730		LEONE LUIGI	LNELGU68C19C983E	CORATO	19/03/1968	Proprieta' per 1/2	132,00	122,00	€ 0,07	€ 2,40	€ 292,80		€ -	€ 292,80			€ 102,30	€ 395,10	€ 8,68	€ 403,78
					LEONE SAVINO	LNESVN57S01C983H	CORATO	01/11/1957	Proprieta' per 1/2														
139	CORATO	43	724	AA	LEONE ANGELA	LNENGL45S64H645P	RUVO DI PUGLIA	24/11/1945	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni	22,00	14,00	€ 0,07	€ 2,64	€ 36,96		€ -	€ 36,96			€ 18,76	€ 55,72	€ 1,10	€ 56,81
				AB	MINAFRA FRANCESCO	MNFFNC41S24H645M	RUVO DI PUGLIA	24/11/1941	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni														
140	CORATO	43	708							17,00	19,00	€ 1,59	€ 2,64	€ 50,16		€ -	€ 50,16			€ 16,20	€ 66,36	€ 1,49	€ 67,84
					SPERANZA Andrea	SPRNDR38H16H645D	RUVO DI PUGLIA	16/06/1938	Proprieta' per 1/1														
					SPERANZA Leonardo	SPRLRD90S01H645Z	RUVO DI PUGLIA	01/11/1890	Usufrutto per 1/1														
141	CORATO	43	732		LEONE LUIGI	LNELGU68C19C983E	CORATO	19/03/1968	Proprieta' per 1/2	90,00	95,00	€ 1,80	€ 2,40	€ 228,00		€ -	€ 228,00			€ 73,63	€ 301,63	€ 6,76	€ 308,38
					LEONE SAVINO	LNESVN57S01C983H	CORATO	01/11/1957	Proprieta' per 1/2														

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

ELENCO DEFINITIVO PARTICELLE ESPROPRIATE E RELATIVE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE

ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO N. 7/2018

n. Ditta	Comune	Foglio	Particella	DITTA CATASTALE:	Codice Fiscale	Luogo di nascita	data di nascita	Diritti e oneri reali	Superficie OCCUPAZIONE mq	Superficie ESPROPRIATA mq	V.A.M. €/mq	P.M.V. €/mq	Indennità definitiva di base (euro)	valore venale delle costruzioni (euro)	Indennità per soprassuolo (euro)	INDENNITA' COMPLESSIVA	Maggiorazioni accettazione	Maggiorazione coltivatore diretto e imprenditore agricolo	Occupazione temporanea dal 15/07/2013 al 30/05/2017 n. 46,5 mesi (46,5 x 1/144 x Ind. Complessiva)	Indennità da liquidare	Interessi legali dal 15/07/2013 al 30/05/2017	INDENNITÀ TOTALE
142	CORATO	43	720						128,00	114,00	€ 0,07	€ 2,64	€ 306,24		€ -	€ 306,24	€ 8,12		€ 109,12	€ 423,48	€ 9,22	€ 432,80
				DI NINNO LUCIANO	DNNLCN81R26C983W	CORATO	26/10/1981	Proprieta' per 1/2														
				DI NINNO SILVANO	DNNSVN80R09C983L	CORATO	09/10/1980	Proprieta' per 1/2														
143	CORATO	43	710	DI LIDDO LUCIA	DLDLCU62D50A883V	BISCEGLIE	10/04/1962	Proprieta' per 1/1	128,00	154,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 374,40		€ 120,00	€ 494,40	€ 248,04		€ 159,65	€ 902,09	€ 22,01	€ 924,10
144	CORATO	43	675	GRAMMATICA ROSA	GRMRSO49E45C983T	CORATO	05/05/1949	Proprieta' per 1000/1000	11,00	8,00	€ 0,07	€ 2,64	€ 21,12		€ -	€ 21,12	€ 0,56		€ 9,38	€ 31,06	€ 0,64	€ 31,70
145	CORATO	43	677	GRAMMATICA Rosa	GRMRSO49E45C983T	CORATO	05/05/1949	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni	32,00	23,00	€ 1,59	€ 2,64	€ 55,20		€ 33,60	€ 88,80	€ 36,37		€ 38,13	€ 163,50	€ 3,72	€ 167,22
				LOTITO Antonio	LTTNTN48L29C983D	CORATO	29/07/1948	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni														
146	CORATO	43	679	GRAMMATICA Rosa	GRMRSO49E45C983T	CORATO	05/05/1949	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni	78,00	22,00	€ 1,59	€ 2,64	€ 60,72		€ 31,60	€ 92,32	€ 36,57		€ 34,07	€ 162,96	€ 3,82	€ 166,78
				LOTITO Antonio	LTTNTN48L29C983D	CORATO	29/07/1948	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni														
147	CORATO	43	680						13,00	9,00	€ 0,07	€ 2,64	€ 23,76		€ -	€ 23,76	€ 0,63		€ 11,08	€ 35,47	€ 0,72	€ 36,20
				CURTATONE RAFFAELE	CRTRFL33E31C983H	CORATO	31/05/1933	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con LOIODICE TERESA														
				LOIODICE TERESA	LDCTRS35A61C983G	CORATO	21/01/1935	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con CURTATONE RAFFAELE														
148	CORATO	43	682						24,00	18,00	€ 1,59	€ 2,64	€ 47,52		€ 320,00	€ 367,52	€ 28,62		€ 123,79	€ 519,93	€ 11,74	€ 531,68
				CURTATONE RAFFAELE	CRTRFL33E31C983H	CORATO	31/05/1933	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni														
				LOIODICE TERESA	LDCTRS35A61C983K	CORATO	21/01/1935	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni														
149	CORATO	43	711	DI PINTO ANITA	DPNNTA39D66A662J	BARI	26/04/1939	Proprieta' per 100/100	60,00	60,00	€ 1,59	€ 2,64	€ 158,40		€ 64,80	€ 223,20	€ 95,40		€ 77,19	€ 395,79	€ 9,44	€ 405,23
150	CORATO	43	684	TOTA DOMENICO	TTTDNC42C06C983I	CORATO	06/03/1942	Proprieta'	146,00	103,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 252,00		€ 117,60	€ 369,60	€ 166,95		€ 161,98	€ 698,53	€ 15,91	€ 714,43
151	CORATO	43	686	LOQUARTO PIETRO	LQRPTR50A04C983F	CORATO	04/01/1950	Proprieta'	20,00	12,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 31,20		€ -	€ 31,20	€ 20,67		€ 15,50	€ 67,37	€ 1,54	€ 68,91
152	CORATO	43	687	LOQUARTO PIETRO	LQRPTR50A04C983F	CORATO	04/01/1950	Proprieta'	81,00	63,00	€ 1,59	€ 2,64	€ 171,60		€ -	€ 171,60	€ 103,35		€ 69,05	€ 344,00	€ 8,15	€ 352,15
153	CORATO	43	689	APPIA ANTICA PETRHOTEL S.R.L.	00265530725	CORATO	———	Proprieta' per 1/1	115,00	89,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 213,60		€ -	€ 213,60	€ 141,51		€ 89,13	€ 444,24	€ 10,53	€ 454,76
154	CORATO	43	691						66,00	52,00	€ 0,07	€ 2,64	€ 137,28		€ 57,60	€ 194,88	€ 3,64		€ 74,87	€ 273,39	€ 5,88	€ 279,27
				CALDAROLA LORENZO	CLDLNZ54L14H643T	RUVO DI PUGLIA	14/07/1954	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni														
				DI BARTOLOMEO LUISA	DBRLSU55C49C983P	CORATO	09/03/1955	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni														
155	CORATO	43	722	LEONE ANGELA	LNENGL43S64H643P	RUVO DI PUGLIA	24/11/1943	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni	10,00	12,00	€ 0,07	€ 2,64	€ 34,32		€ -	€ 34,32			€ 15,35	€ 49,67	€ 1,02	€ 50,68
				MINAFRA FRANCESCO	MNFFNC41S24H643N	RUVO DI PUGLIA	24/11/1941	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni														
156	CORATO	43	713	CAMPAGNA LUCIA	CMPLCU45T44F205Q	MILANO	04/12/1945	Usufrutto per 2/4	21,00	20,00	€ 0,07	€ 2,64	€ 52,80		€ -	€ 52,80			€ 26,43	€ 79,23	€ 1,57	€ 80,79
				STRIPPOLI FELICE	STRFLC69H03C983G	CORATO	03/06/1969	Nuda proprieta' per 1/4														
				STRIPPOLI FELICE	STRFLC69H03C983G	CORATO	03/06/1969	Proprieta' per 1/4														
				STRIPPOLI Santola	STRSTL72E50C983Y	CORATO	10/05/1972	Nuda proprieta' per 1/4														
				STRIPPOLI Santola	STRSTL72E50C983Y	CORATO	10/05/1972	Proprieta' per 1/4														
157	CORATO	43	715	CAMPAGNA LUCIA	CMPLCU45T44F205Q	MILANO	04/12/1945	Usufrutto per 2/4	28,00	18,00	€ 1,59	€ 2,64	€ 47,52		€ 52,80	€ 100,32			€ 40,92	€ 141,24	€ 2,97	€ 144,21
				STRIPPOLI FELICE	STRFLC69H03C983G	CORATO	03/06/1969	Nuda proprieta' per 1/4														
				STRIPPOLI FELICE	STRFLC69H03C983G	CORATO	03/06/1969	Proprieta' per 1/4														
				STRIPPOLI Santola	STRSTL72E50C983Y	CORATO	10/05/1972	Nuda proprieta' per 1/4														
				STRIPPOLI Santola	STRSTL72E50C983Y	CORATO	10/05/1972	Proprieta' per 1/4														
158	CORATO	43	716	CAMPAGNA LUCIA	CMPLCU45T44F205Q	MILANO	04/12/1945	Usufrutto per 2/4	17,00	11,00	€ 0,07	€ 2,64	€ 29,04		€ -	€ 29,04			€ 14,49	€ 43,53	€ 0,86	€ 44,39
				STRIPPOLI FELICE	STRFLC69H03C983G	CORATO	03/06/1969	Nuda proprieta' per 1/4														
				STRIPPOLI FELICE	STRFLC69H03C983G	CORATO	03/06/1969	Proprieta' per 1/4														
				STRIPPOLI Santola	STRSTL72E50C983Y	CORATO	10/05/1972	Nuda proprieta' per 1/4														
				STRIPPOLI Santola	STRSTL72E50C983Y	CORATO	10/05/1972	Proprieta' per 1/4														
159	CORATO	43	692	APPIA ANTICA PETRHOTEL S.R.L.	00265530725	CORATO	———	Proprieta' per 1/1	315,00	256,00	€ 0,07	€ 2,64	€ 675,84		€ -	€ 675,84	€ 17,92		€ 268,54	€ 962,30	€ 20,57	€ 982,86
160	CORATO	43	693	APPIA ANTICA PETRHOTEL S.R.L.	00265530725	CORATO	———	Proprieta' per 1/1	215,00	169,00	€ 1,59	€ 1,68	€ 283,92		€ -	€ 283,92	€ 268,71		€ 116,64	€ 669,27	€ 16,38	€ 685,65

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

S.P. 85 "Bisceglie alla Ruvo Corato".

Lavori di ammodernamento e manutenzione straordinaria del piano viabile e relative pertinenze. Sistemazione dal km 6+000 al km 11+000

ELENCO DEFINITIVO PARTICELLE ESPROPRIATE E RELATIVE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE

ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO N. 7/2018

n. Ditta	Comune	Foglio	Particella	DITTA CATASTALE:	Codice Fiscale	Luogo di nascita	data di nascita	Diritti e oneri reali	Superficie OCCUPATA mq	Superficie ESPROPRIATA mq	V.A.M. €/mq	P.M.V €/mq	Indennità definitiva di base (euro)	valore venale delle costruzioni (euro)	Indennità per soprassuolo (euro)	INDENNITA' COMPLESSIVA	Maggiorazioni accettazione	Maggiorazione coltivatore diretto e imprenditore agricolo	Occupazione temporanea dal 15/07/2013 al 30/05/2017 n. 46,5 mesi (46,5 x 1/144 x Ind. Complessiva)	Indennità da liquidare	Interessi legali dal 15/07/2013 al 30/05/2017	INDENNITÀ TOTALE
161	CORATO	43	718	TULIPANO NUNZIA	TLPNNZ55D70L328C	TRANI	30/04/1955	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	254,00	233,00	€ 1,59	€ 2,64	€ 615,12		€ 189,60	€ 804,72	€ 370,47		€ 279,47	€ 1 454,66	€ 34,84	€ 1 489,49
162	CORATO	44	763	LOSCIALE SERGIO	LSCSRG76P23A883Y	BISCEGLIE	23/09/1976	Proprieta' per 1/1	51,00	84,00	€ 1,59	€ 1,92	€ 161,28		€ 82,50	€ 243,78	€ 133,56	€ 133,56	€ 78,72	€ 589,62	€ 15,15	€ 604,77
163	CORATO	44	769	CARELLI ANNAMARIA D'IMPERIO PASQUALE	CRLNMR49T44A893Y DMPPQL54H04C983F	BITONTO CORATO	04/12/1949 04/06/1954	Proprieta' per 100/100 in regime di comunione dei beni con D' IMPERIO PASQUALE Proprieta' per 100/100 in regime di comunione dei beni con CARELLI ANNAMARIA	48,00	77,00	€ 1,59	€ 1,92	€ 147,84		€ 11,40	€ 159,24	€ 122,43		€ 51,42	€ 333,09	€ 8,35	€ 341,44
164	CORATO	44	771	CARELLI ANNAMARIA D'IMPERIO PASQUALE	CRLNMR49T44A893Y DMPPQL54H04C983F	BITONTO CORATO	04/12/1949 04/06/1954	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni Proprieta' per 1/1 in regime di comunione dei beni	45,00	95,00	€ 1,59	€ 1,92	€ 182,40		€ 11,40	€ 193,80	€ 151,05		€ 62,58	€ 407,43	€ 10,22	€ 417,65
165	CORATO	44	772	MALDERA NICOLA	MLDNCL78T27C983F	CORATO	27/12/1978	Proprieta' per 1000/1000	89,00	212,00	€ 1,59	€ 1,92	€ 407,04		€ 4 095,88	€ 5 302,92	€ 337,08		€ 1 712,40	€ 7 352,40	€ 167,19	€ 7 519,59
166	CORATO	44	773	AMORESE LUCA	MRSLCU40R17C983A	CORATO	17/10/1940	Proprieta' per 1000/1000	25,00	63,00	€ 1,59	€ 1,92	€ 120,96		€ 125,34	€ 246,30			€ 79,53	€ 325,83	€ 7,30	€ 333,14
167	CORATO	44	779	DI GRAVINA PAOLO MAZZILLI NUNZIATINA	DGRPLA34D13C983A MZZNZT40R71C983B	CORATO CORATO	13/04/1934 31/10/1940	Proprieta' per 4/12 Proprieta' per 8/12	27,00	62,00	€ 1,59	€ 1,92	€ 119,04		€ 90,54	€ 209,58	€ 98,58		€ 67,68	€ 375,84	€ 9,14	€ 384,97
168	CORATO	44	781	CANTATORE CATALDO	CNTCLD40D26C983I	CORATO	26/04/1940	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	18,00	40,00	€ 0,81	€ 1,92	€ 76,80		€ 21,60	€ 98,40	€ 32,40		€ 21,78	€ 162,58	€ 3,88	€ 166,45
169	CORATO	44	782	CANTATORE CATALDO	CNTCLD40D26C983I	CORATO	26/04/1940	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	23,00	53,00	€ 0,81	€ 1,92	€ 101,76		€ -	€ 101,76	€ 42,93		€ 32,86	€ 177,55	€ 4,29	€ 181,84
170	CORATO	44	747	VILLANI CARMINE DOMENICO	VLLCMN37M04H645I	RUVO DI P.	04/08/1937	Proprieta' per 1000/1000	44,00	96,00	€ 1,59	€ 1,92	€ 184,32		€ 40,00	€ 224,32	€ 152,64		€ 72,44	€ 449,40	€ 11,17	€ 460,57
171	CORATO	44	731	CANTATORE CATALDO	CNTCLD40D26C983I	CORATO	26/04/1940	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	17,00	25,00	€ 0,81	€ 1,92	€ 48,00		€ 40,00	€ 88,00	€ 20,25		€ 28,42	€ 136,67	€ 3,21	€ 139,88
172	CORATO	44	733	MASTROPIETRO GIUSEPPE FU MICHELE			01/11/1984	Proprieta' per 1000/1000	22,00	33,00	€ 1,59	€ 1,92	€ 63,36		€ -	€ 63,36			€ 20,46	€ 83,82	€ 1,88	€ 85,70
173	CORATO	44	735	CANTATORE CATALDO	CNTCLD40D26C983I	CORATO	26/04/1940	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	20,00	36,00	€ 0,87	€ 1,92	€ 69,12		€ -	€ 69,12	€ 2,52		€ 22,32	€ 93,96	€ 2,12	€ 96,08
174	CORATO	44	737	CANTATORE CATALDO	CNTCLD40D26C983I	CORATO	26/04/1940	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	42,00	60,00	€ 0,87	€ 1,92	€ 115,20		€ -	€ 115,20	€ 4,20		€ 37,20	€ 156,60	€ 3,54	€ 160,14
175	CORATO	44	739	ROTUNNO LUCIA	RTNLCU66S46C983R	CORATO	06/11/1966	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	86,00	113,00	€ 1,59	€ 1,92	€ 216,96		€ 120,00	€ 336,96	€ 179,67		€ 108,81	€ 625,44	€ 15,31	€ 640,75
176	CORATO	44	761	TOTA VINCENZO	TTOVCN55L02C983U	CORATO	02/07/1955	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	38,00	48,00	€ 1,59	€ 1,92	€ 86,40		€ 69,60	€ 156,00	€ 71,55		€ 50,38	€ 277,93	€ 6,75	€ 284,67
177	CORATO	44	765	CARNIERI BIANCA MARIA	CRNBCM29T56H501Y	ROMA	16/12/1929	Proprieta' per 1000/1000	188,00	242,00	€ 1,59	€ 2,52	€ 609,84		€ 616,20	€ 1 226,16			€ 395,94	€ 1 622,08	€ 36,35	€ 1 658,43
178	CORATO	44	767	DI NARDO GIOVANNI LUCA	DNRGNN94E31A883I	BISCEGLIE	31/05/1994	Proprieta' per 1/1	210,00	220,00	€ 1,59	€ 2,74	€ 607,20		€ 616,30	€ 1 223,50	€ 349,80	€ 349,80	€ 395,09	€ 2 318,19	€ 57,01	€ 2 375,20
179	CORATO	44	732	FICCO Santina LOVINO Michele	FCCSTN70M47H645E LVNMHL69T27H645Z	RUVO DI PUGLIA RUVO DI PUGLIA	07/08/1970 27/12/1969	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni	255,00	323,00	€ 1,59	€ 2,48	€ 775,20		€ -	€ 775,20			€ 250,33	€ 1 025,53	€ 22,98	€ 1 048,50
180	CORATO	44	734 736	MUSTO FELICIA MUSTO FELICIA	MSTFLC42D46C983G MSTFLC42D46C983G	CORATO CORATO	06/04/1942 06/04/1942	Proprieta' per 1000/1000 Proprieta' per 1000/1000	135,00	78,00 192,00	€ 1,59	€ 2,64	€ 477,84		€ 442,00	€ 919,84	€ 287,79		€ 297,03	€ 1 504,66	€ 35,80	€ 1 540,46
181	CORATO	44	737	MUSTO FELICIA	MSTFLC42D46C983G	CORATO	06/04/1942	Proprieta' per 1000/1000	10,00	7,00	€ 0,87	€ 2,64	€ 18,48		€ -	€ 18,48	€ 0,49		€ 9,53	€ 27,50	€ 0,56	€ 28,06
182	CORATO	44	738	SCELSI Giuseppe SCELSI Michele	SCLGPP52T23A285D SCLMHL51H03A285S	ANDRIA ANDRIA	23/12/1953 03/06/1951	Proprieta' per 1/2 Proprieta' per 1/2	160,00	283,00	€ 1,59	€ 2,48	€ 607,20		€ 906,60	€ 1 513,80			€ 488,83	€ 2 002,63	€ 44,87	€ 2 047,51
183	CORATO	44	777	CANTATORE CATALDO	CNTCLD40D26C983I	CORATO	26/04/1940	Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni	23,00	38,00	€ 1,59	€ 1,92	€ 72,96		€ -	€ 72,96	€ 60,42		€ 23,56	€ 156,94	€ 3,95	€ 160,89
184	CORATO	44	769	FALCO RAFFAELE	FLCRFL56P27C983T	CORATO	27/09/1956	Proprieta' per 1000/1000	273,00	215,00	€ 1,59	€ 3,00	€ 645,00		€ 523,05	€ 1 168,05	€ 341,85		€ 433,37	€ 1 943,27	€ 44,76	€ 1 988,03
185	CORATO	44	785	LOSCIALE SERGIO	LSCSRG76P23A883Y	BISCEGLIE	23/09/1976	Proprieta' per 1/1	54,00	86,00	€ 1,59	€ 1,92	€ 165,12		€ 94,60	€ 259,72	€ 136,74	€ 136,74	€ 83,87	€ 617,07	€ 15,81	€ 632,87
186	CORATO	44	787	VANGI FILOMENA	VNGFMN60L60C983I	CORATO	20/07/1960	Proprieta'	120,00	103,00	€ 0,87	€ 2,64	€ 271,92		€ 50,00	€ 321,92	€ 7,21		€ 118,45	€ 447,58	€ 9,76	€ 457,33
187	CORATO	44	746	VANGI FILOMENA	VNGFMN60L60C983I	CORATO	20/07/1960	Proprieta' per 1/1	128,00	71,00	€ 1,59	€ 2,64	€ 187,44		€ 180,00	€ 367,44	€ 112,89		€ 167,25	€ 647,58	€ 14,24	€ 661,81
188	CORATO	44	749	BRESCIA ELISABETTA BRESCIA GIUSEPPE	BRSLBT65H46A883T BRSGPP70E03A883Q	BISCEGLIE BISCEGLIE	06/06/1965 03/05/1970	Proprieta' per 1/2 in regime di separazione dei beni Proprieta' per 1/2 in regime di separazione dei beni	241,00	286,00	€ 1,59	€ 3,00	€ 858,00		€ -	€ 858,00	€ 454,74		€ 277,06	€ 1 589,80	€ 38,91	€ 1 628,72
189	CORATO	44	740	DE FAZIO GRAZIA DE GENNARO PIETRO	DFZGRZ63H62F284L DGNPTR41D11F284U	MOLFETTA MOLFETTA	22/06/1963 11/04/1941	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni	318,00	248,00	€ 1,59	€ 2,64	€ 654,72		€ 2 252,60	€ 2 908,32	€ 394,32		€ 998,82	€ 4 301,46	€ 97,90	€ 4 399,36

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

ELENCO DEFINITIVO PARTICELLE ESPROPRIATE E RELATIVE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE

ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO N. 7/2018

n. Ditta	Comune	Foglio	Particella	DITTA CATASTALE	Codice Fiscale	Luogo di nascita	data di nascita	Diritti e oneri reali	superficie OCCUPATA mq.	superficie ESPROPRIATA mq.	V.A.M. €/mq	P.M.V. €/mq	Indennità definitiva di base (euro)	valore venale delle costruzioni (euro)	Indennità per soprassuolo (euro)	INDENNITA' COMPLESSIVA	Maggiorazioni accettazione	Maggiorazione coltivatore diretto e imprenditore agricolo	Occupazione temporanea dal 15/07/2013 al 30/05/2017 n. 46,5 mesi (46,5 x 1/144 x Ind. Complessiva)	Indennità da liquidare	Interessi legali dal 15/07/2013 al 30/05/2017	INDENNITÀ TOTALE
190	CORATO	44	742						563,00	458,00	€ 1,59	€ 2,76	€ 1 264,08		€ 3 404,08	€ 4 668,16	€ 728,22		€ 1 601,81	€ 6 997,39	€ 159,97	€ 7 157,36
				DE FAZIO GRAZIA	DFZGRZ43H62F284L	MOLFETTA	22/06/1943	Proprieta' per 1/2														
				DE GENNARO PIETRO	DGNPTR41D11F284U	MOLFETTA	11/04/1941	Proprieta' per 1/2														
191	CORATO	44	721	LEONE LUIGI	LNELGU68C19C983E	CORATO	19/03/1968	Proprieta' per 1/2	91,00	260,00	€ 0,87	€ 2,64	€ 686,40		€ -	€ 686,40			€ 221,65	€ 908,05	€ 20,33	€ 928,40
				LEONE SAVINO	LNESVN57S01C983H	CORATO	01/11/1957	Proprieta' per 1/2														
192	RUVO DI PUGLIA	7	1416						642,00	640,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 1 536,00		€ 14,40	€ 1 550,40	€ 1 017,60		€ 502,20	€ 3 070,20	€ 76,13	€ 3 146,33
				DIAFERIA Liliana	DFRLLN62B41C983D	CORATO	01/02/1962	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con MININNO MICHELE														
				MININNO Michele	MNNMHL58M05H645A	RUVO DI PUGLIA	05/08/1958	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con DIAFERIA LILIANA														
193	RUVO DI PUGLIA	7	1417						15,00	6,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 14,40		€ 79,20	€ 93,60	€ 9,54		€ 37,20	€ 140,34	€ 3,86	€ 143,40
				CAPITOLO DEI CANONICI DELLA CATTEDRALE DI RUVO				Diritto del concedente														
				PELLEGRINI GIOVANNA	PLLGNN38A58H645G	RUVO DI PUGLIA	18/01/1938	Livellario														
194	RUVO DI PUGLIA	7	1419	MININNO MICHELE	MNNMHL58M05H645A	RUVO DI PUGLIA	05/08/1958	Proprieta' per 1000/1000	208,00	224,00	€ 1,59	€ 2,64	€ 591,36		€ 1 681,68	€ 2 273,04	€ 356,16		€ 734,00	€ 3 363,20	€ 77,94	€ 3 441,14
195	RUVO DI PUGLIA	7	1423	CAPITOLO DEI CANONICI DELLA CATTEDRALE DI RUVO				CONDUCENTE	724,00	727,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 1 744,80		€ 457,80	€ 2 202,60			€ 711,26	€ 2 913,86	€ 65,29	€ 2 979,15
				COMUNE DI RUVO DI PUGLIA				CONDUCENTE														
				DI TERLIZZI GIUSEPPE	DTRGPP26D11H645M	RUVO DI PUGLIA	11/04/1926	Livellario														
196	RUVO DI PUGLIA	7	1423						10,00	7,00	€ 1,59	€ 2,76	€ 19,32		€ -	€ 19,32	€ 11,13		€ 8,91	€ 39,36	€ 0,90	€ 40,27
				DIAFERIA Liliana	DFRLLN62B41C983D	CORATO	01/02/1962	Proprieta' per 1/6 in regime di comunione dei beni														
				MININNO Francesco	MNNFNC70E04C983V	CORATO	04/05/1970	Proprieta' per 2/6 in regime di separazione dei beni														
				MININNO Giovanna	MNNGNN67M62C983X	CORATO	22/08/1967	Proprieta' per 2/6 in regime di separazione dei beni														
				MININNO Michele	MNNMHL58M05H645A	RUVO DI PUGLIA	05/08/1958	Proprieta' per 1/6 in regime di comunione dei beni														
197	RUVO DI PUGLIA	7	1400	MININNO MICHELE	MNNMHL58M05H645A	RUVO DI PUGLIA	05/08/1958	Proprieta' per 1000/1000	15,00	6,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 14,40		€ 373,20	€ 387,60	€ 9,54		€ 132,14	€ 529,28	€ 11,77	€ 541,05
198	RUVO DI PUGLIA	7	1402						50,00	27,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 64,80		€ 543,00	€ 607,80	€ 42,93		€ 214,09	€ 864,82	€ 19,29	€ 884,11
				DIAFERIA Liliana	DFRLLN62B41C983D	CORATO	01/02/1962	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con MININNO MICHELE														
				MININNO Michele	MNNMHL58M05H645A	RUVO DI PUGLIA	05/08/1958	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con DIAFERIA LILIANA														
199	RUVO DI PUGLIA	7	1404						18,00	5,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 12,00		€ 108,60	€ 120,60	€ 7,95		€ 42,82	€ 171,37	€ 3,81	€ 175,18
				DIAFERIA Liliana	DFRLLN62B41C983D	CORATO	01/02/1962	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con MININNO MICHELE														
				MININNO Michele	MNNMHL58M05H645A	RUVO DI PUGLIA	05/08/1958	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con DIAFERIA LILIANA														
200	RUVO DI PUGLIA	7	1406	PELLEGRINI Giovanna	PLLGNN38A58H645G	RUVO DI PUGLIA	18/01/1938	Proprieta' per 1000/1000	87,00	81,00	€ 1,59	€ 2,64	€ 213,84		€ 395,00	€ 608,84	€ 128,79		€ 201,72	€ 939,35	€ 21,87	€ 961,22
201	RUVO DI PUGLIA	7	1408						18,00	18,00	€ 1,59	€ 2,64	€ 26,40		€ 72,00	€ 98,40	€ 15,90		€ 38,60	€ 152,90	€ 3,39	€ 156,28
				DIAFERIA Liliana	DFRLLN62B41C983D	CORATO	01/02/1962	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con MININNO MICHELE														
				MININNO Michele	MNNMHL58M05H645A	RUVO DI PUGLIA	05/08/1958	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con DIAFERIA LILIANA														
202	RUVO DI PUGLIA	7	1410						40,00	10,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 24,00		€ 373,20	€ 397,20	€ 15,90		€ 151,51	€ 564,61	€ 12,25	€ 576,86
				DIAFERIA Liliana	DFRLLN62B41C983D	CORATO	01/02/1962	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con MININNO MICHELE														
				MININNO Michele	MNNMHL58M05H645A	RUVO DI PUGLIA	05/08/1958	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni con DIAFERIA LILIANA														
203	RUVO DI PUGLIA	7	1412	MININNO MICHELE	MNNMHL58M05H645A	RUVO DI PUGLIA	05/08/1958	Proprieta' per 1000/1000	15,00	6,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 14,40		€ 138,99	€ 153,39	€ 9,54		€ 56,51	€ 219,44	€ 4,83	€ 224,27
204	RUVO DI PUGLIA	7	1414	PELLEGRINI GIOVANNA	PLLGNN38A58H645G	RUVO DI PUGLIA	18/01/1938	Proprieta'	25,00	9,00	€ 0,87	€ 2,40	€ 21,60		€ -	€ 21,60	€ 0,63		€ 19,38	€ 41,61	€ 0,66	€ 42,26
205	RUVO DI PUGLIA	14	148	MARINELLI RICCARDO	MRNRCR46M19A952Y	BOLZANO	19/08/1946	Proprieta'	10,00	13,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 31,20		€ -	€ 31,20	€ 20,67		€ 10,08	€ 61,95	€ 1,54	€ 63,48
206	RUVO DI PUGLIA	14	150						20,00	20,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 48,00		€ 42,75	€ 90,75	€ 31,80		€ 29,30	€ 151,85	€ 3,63	€ 155,49
				CAPITOLO DEI CANONICI DELLA CATTEDRALE DI RUVO				Diritto del concedente														
				LOBOSCO ROCCO	LBSRCC68B08H645S	RUVO DI PUGLIA	08/02/1968	Livellario														

S.P. 85 "Bisceglie alla Ruvo Corato".
Lavori di ammodernamento e manutenzione straordinaria del piano viabile e relative pertinenze. Sistemazione dal km 6+000 al km 11+000

ELENCO DEFINITIVO PARTICELLE ESPROPRIATE E RELATIVE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE

ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO N. 7/2018

n. Ditta	Comune	Foglio	Particella	DITTA CATASTALE:	Codice Fiscale	Luogo di nascita	data di nascita	Diritti e oneri reali	superficie OCCUPATA mq.	superficie ESPROPRIATA mq.	V.A.M. €/mq	P.M.T €/mq	Indennità definitiva di base (euro)	valore venale delle costruzioni (euro)	Indennità per soprassuolo (euro)	INDENNITA' COMPLESSIVA	Maggiorazioni accettazione	Maggiorazione coltivatore diretto e imprenditore agricolo	Occupazione temporanea dal 15/07/2013 al 30/05/2017 n. 46.5 mesi (46,5 x 1/144 x Ind. Complessiva)	Indennità da liquidare	Interessi legali dal 15/07/2013 al 30/05/2017	INDENNITÀ TOTALE
207	RUVO DI PUGLIA	14	164						28,00	42,00	€ 0,87	€ 2,40	€ 100,80		€ -	€ 100,80	€ 2,94		€ 32,55	€ 136,29	€ 3,08	€ 139,37
				MAZZILLI CATALDO	MZZCLD57B15C983R	CORATO	15/02/1957	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni														
				STRIPPOLI NUNZIA	STRNNZ51H53H645D	RUVO DI PUGLIA	15/06/1951	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni														
208	RUVO DI PUGLIA	14	166						705,00	677,00	€ 1,59	€ 2,76	€ 1 868,52		€ 1 179,72	€ 3 048,24	€ 1 076,43		€ 1 009,28	€ 5 133,95	€ 122,27	€ 5 256,22
				COLUMELLA PAOLO	CLMPLA63C19H645H	RUVO DI PUGLIA	19/03/1963	Proprieta' per 1/2 in regime di separazione dei beni														
				COLUMELLA VINCENZO	CLMVCN68T09H645Q	RUVO DI PUGLIA	09/12/1968	Proprieta' per 1/2 in regime di separazione dei beni														
209	RUVO DI PUGLIA	14	152	GATTULLO VINCENZO	GTTVCN52B25H645B	RUVO DI PUGLIA	25/02/1952	Proprieta' per 1/1	20,00	29,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 48,00		€ 116,77	€ 164,77	€ 46,11		€ 60,18	€ 271,06	€ 6,25	€ 277,31
210	RUVO DI PUGLIA	14	142						20,00	29,00	€ 1,59	€ 2,40	€ 69,60		€ 42,75	€ 112,35	€ 46,11		€ 36,28	€ 194,74	€ 4,70	€ 199,44
				CAPITOLO DEI CANONICI DELLA CATTEDRALE DI RUVO DI PUGLIA	80004230728	RUVO DI PUGLIA		Diritto del concedente per 1/1														
				LOBOSCO Maria Carmela	LBSMCR64L67H645G		27/07/1964	Enfiteusi per 1/3														
				LOBOSCO Rocco	LBSRCC68R08H645S		08/02/1968	Enfiteusi per 1/3														
				PAGANO Anna Maria	PGNNMR34A50H645E	RUVO DI PUGLIA	10/01/1934	Enfiteusi per 1/3														
								SOMMANO EURO					€ 74 545,25	€ -	€ 55 791,06	€ 130 336,31	€ 33 921,36	€ 2 238,72	€ 43 929,86	€ 210 426,25	€ 4 935,59	€ 215 485,13

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
ING. CATALDO LASTELLA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Decreto 21 maggio 2018, n. 8
Esproprio.

OGGETTO: Realizzazione della *S.P. n. 238 "Di Altamura". Interventi di manutenzione straordinaria dell'intersezione della S.P. 159 "Gravina San Giovanni".* Decreto di occupazione anticipata e di determinazione urgente delle indenntà provvisorie di espropriazione, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R.P. 3/2005.

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 30 del 19.04.2016, concernente la *Riorganizzazione dei Servizi dell'Ente;*

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 335/DSM del 11.12.2017, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente titolare del Servizio Pianificazione Territoriale Generale -Viabilità - Trasporti;

Premesso che:

- la Provincia di Bari, con Deliberazione di Giunta n. 122 del 29.12.2014, esecutiva ai sensi di legge, approvava il progetto preliminare relativo agli interventi di manutenzione straordinaria dell'intersezione della S.P. n. 238 "Di Altamura" con la S.P. 159 "Gravina San Giovanni", dell'importo complessivo di € 350.000,00;

- il Responsabile del procedimento espropriativo, stante la necessità di acquisire al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari le aree di

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

proprietà privata interessate dalla realizzazione di detta opera pubblica, provvedeva ritualmente a comunicare personalmente a tutti gli interessati l'avvio del procedimento espropriativo, con note trasmesse mediante raccomandata A.R, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e dell'art. 14, 1 comma, della L.R.P. 3/2005, al fine di garantire agli intestatari catastali delle aree da espropriare l'esercizio dei diritti e delle facoltà di partecipazione procedimentale previsti dalla legge, nonché di prendere visione degli elaborati progettuali e di formulare eventuali osservazioni nei termini previsti dalla legge;

- l'intestatario catastale di un'area interessata dal procedimento espropriativo, individuata in catasto terreni del Comune di Altamura, informato ritualmente del diritto di formulare osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla notificazione della comunicazione di avvio del procedimento, con nota del 03.03.2016, acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 31230 del 04.03.2016, presentava osservazioni al Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del D.P.R. 08.06.2001;

- l'Autorità espropriante , con atto motivato, trasmesso con nota prot. n. 35544 del 14.03.2016, ritualmente pervenuta all'interessato, formulava le proprie controdeduzioni alle osservazioni presentate, il cui accoglimento non comportava alcuna modifica progettuale;

- la Giunta della Provincia di Bari, con deliberazione n. 36 del 19.04.2016, approvava il progetto definitivo dell'opera pubblica in argomento n. 20/V del 14.03.2016, con contestuale dichiarazione della pubblica utilità, urgenza

ed indifferibilità dell'opera pubblica da realizzare su tutte le aree interessate da espropriazione, come individuate negli elaborati progettuali denominati *Piano particellare di esproprio* ed *Elenco ditte ed indennità di esproprio*, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. a), del D.P.R. 327/2001;

- nella citata Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 36/2016, al punto 5) del dispositivo, si precisava che la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica da realizzare, disposta dalla Città Metropolitana, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento e Autorità espropriante, sarebbe divenuta efficace solo con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio da parte del Comune di Altamura, nel cui territorio ricadono le aree espropriande, su tutte le aree previste *Piano particellare di esproprio*, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.P.R. 327/2001;

Dato atto che:

- il Consiglio Comunale di Altamura, con deliberazione n. 59 del 28/09/2017, ha approvato, ai fini urbanistici, il progetto definitivo relativo alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento e ha disposto il deposito dei relativi elaborati progettuali presso la segreteria comunale, con finalità di notifica ai soggetti interessati dalla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R.P. n. 3/2005, come modificati dall'art. 6, comma 1, lett. a), della L.R.P. n. 19/2013;

- il Comune di Altamura, con successiva deliberazione del Commissario Straordinario n. 22 del 09.04.2018, ha provveduto all'approvazione definitiva, ai soli fini urbanistici, del progetto definitivo relativo alla

realizzazione dell'opera pubblica in argomento, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R.P. 3/2005, come modificato dall'art. 6 della L.R.P. n. 19 del 19.07.2013, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dal progetto, senza necessità di approvazione regionale, ai sensi dell'art. 12 della L.R.P. 3/2005 e degli artt. 10, 11 e 19 del D.P.R. 327/2001;

Precisato che gli interessati dovranno essere informati della data in cui e' diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, e della facolta' di prendere visione della relativa documentazione, al fine di consentire agli stessi di fornire ogni elemento utile alla determinazione del valore da attribuire alle aree ai fini della liquidazione delle indennita' di esproprio, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/2001;

Ravvisata la necessità di disporre, senza particolari indagini e formalità, l'occupazione anticipata delle aree da espropriare, considerato che l'avvio dei lavori di cui trattasi riveste carattere di particolare urgenza in relazione alla natura delle opere da realizzare, afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di lavori stradali, ai sensi del comma 1 dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15, 2 comma, lett. c), della L.R.P. 3/2005;

Considerato che il presente Decreto dovrà essere notificato ai soggetti interessati mediante lettera raccomandata A/R, ai sensi dell'art. 14, 1° comma, della L.R.P. n. 3 del 2005, e successivamente si potrà procedere all'immissione nel possesso delle aree interessate dalla procedura

espropriativa in favore della Città Metropolitana di Bari, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

Visto l'*Elenco particelle espropriande*, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, vistato dal Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, Geom. Capo Salvatore Minafra, contenente l'indicazione delle aree da occupare e dei relativi intestatari catastali, nonché il calcolo delle relative indennità provvisorie di espropriazione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto, inoltre, lo stralcio del "*Piano particellare di esproprio*", che pure si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 6 bis della L. 241/1990, recante disposizioni in tema di *Conflitto di interessi*, introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, e l'art. 6, commi 2 e 7, del *Codice di Comportamento* dei dipendenti della Città Metropolitana, ed attestata l'assenza di conflitto di interessi nel presente procedimento per il responsabile del procedimento, Ing. Maurizio Montalto, e per il funzionario responsabile della relativa istruttoria, Dott.ssa Porzia Mondelli, nonché la piena conoscenza delle sanzioni penali in cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.11.2000 n. 445;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione della opera pubblica in oggetto indicata è il Geom. Capo Salvatore Minafra;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, e ss.mm.ii., ed in particolare l' art. 107;

Visto il D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale per la Puglia n. 3/2005;

Vista la Legge Regionale per la Puglia n. 19/2013, e ss.mm.ii.;

Dato atto che il presente procedimento, conforme alla risultanze istruttorie, è stato espletato nell'osservanza della normativa nazionale e regionale vigente in materia di espropriazione per pubblica utilità;

DECRETA

Art. 1

Si dispone in favore della Città Metropolitana di Bari l'occupazione anticipata preordinata all'espropriazione delle aree site nel comune di Altamura, specificamente individuate nell' ***"Elenco particelle espropriande"***, approvato e vistato dal Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, contenente l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi intestatari catastali, nonché l'indicazione delle indennità provvisorie di espropriazione, e nello stralcio del ***"Piano particellare d'esproprio"***, che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi del comma 1 dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15, 2 comma, lett. c), della L.R.P. n. 3/2005.

Art. 2

Le indennità provvisorie di espropriazione sono state determinate nell'osservanza dei criteri di valutazione previsti dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011, nella misura indicata nell'allegato " *Elenco particelle espropriande*", di cui all'art. 1 del presente decreto. Per il periodo

intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione, o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta un'indennità di occupazione, da calcolare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001, in misura pari, per ogni anno, ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione, e per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua.

Il valore delle aree espropriande è stato determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie realizzate sui fondi soggetti ad esproprio dopo la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento espropriativo, che si considerano realizzate esclusivamente allo scopo di conseguire una maggiore indennità, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. 327/2001.

L'indennità spettante per manufatti e costruzioni legittimamente edificate, la cui esistenza sia accertata in sede di immissione nel possesso delle aree interessate da espropriazione ed attestata dal verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, sarà determinata in misura pari al valore venale delle opere, mentre per le costruzioni parzialmente o totalmente realizzate in assenza della concessione edilizia o di autorizzazione paesistica, ovvero in difformità, l'indennità sarà calcolata tenendo conto della sola area di sedime o della sola parte della costruzione realizzata legittimamente, ex art. 38, 1° e 2° comma, del D.P.R. 327/2001. In pendenza di una procedura finalizzata alla sanatoria della costruzione, l'Autorità espropriante, sentito il Comune

interessato, dovrà accertare la sanabilità dell'opera realizzata, ai soli fini della corresponsione della relativa indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. 327/2001.

Art. 3

I proprietari che intendano accettare le indennità provvisorie di espropriazione determinate con il presente decreto, **dovranno darne comunicazione a questa Amministrazione entro il temine di 30 giorni, decorrenti dalla data di notificazione delle relative indennità provvisorie di espropriazione agli stessi spettanti.** A tal fine dovranno inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene. **La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.** Il proprietario che condivida la determinazione provvisoria dell'indennità ha diritto di ricevere un acconto pari all'80% dell'importo dell'indennità offerta, previa produzione della autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà dell'area esproprianda.

Art. 4

Il decreto di espropriazione definitiva delle aree interessate dal presente provvedimento dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data di approvazione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 22 del 09.04.2018, immediatamente esecutiva, in cui è diventato efficace l'atto che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera,

salvo proroga dei termini espropriativi, disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non superi i due anni, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.P.R. 327/2001. La scadenza del termine entro il quale può essere emanato il decreto di esproprio determina l'inefficacia della dichiarazione di pubblica utilità.

Art. 5

A norma dell'art. 22 bis, comma 4, del D.P.R. 327/2001, il presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso delle aree espropriande in favore della Città Metropolitana di Bari, dovrà essere eseguito con le modalità di cui all'art. 24 del medesimo D.P.R. 327/2001, nel termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione dello stesso decreto. I tecnici di seguito indicati sono autorizzati ad introdursi nelle aree di proprietà privata soggette ad occupazione, previa notifica ai proprietari interessati dell'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso. L'esecuzione del decreto dovrà essere effettuata, congiuntamente o disgiuntamente, dai seguenti tecnici:

- Geom. Capo MASTROMATTEO Domenico, nato a Caracas (Venezuela) il 07.01.1960;
- Geom. Capo MINAFRA Salvatore, nato a Ruvo di Puglia il 10.04.1966;
- Geom. TEDESCHI Francesco, nato a Bisceglie il 14.09.1976.

Art. 6

Coloro i quali condividano la determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione, fino alla data in cui è eseguito il decreto di esproprio, ai

sensi dell'art. 45, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, hanno diritto di convenire con l'Autorità espropriante la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, o della propria quota di proprietà, per un corrispettivo determinato come segue:

- per le aree edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001, con l'aumento del dieci per cento, previsto dal comma 2 dell'art. 37;

- per i manufatti e le costruzioni legittimamente edificate il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 38, 1° e 2° comma, del D.P.R. 327/2001;

- per le aree non edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. c), del D.P.R. 327/2001, come modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011;

- per le aree non edificabili, coltivate direttamente dal proprietario, il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. d), del D.P.R. 327/2001, come modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. In tal caso non compete l'indennità aggiuntiva di cui all'art. 40, comma 4, del D.P.R. 327/2001.

Al proprietario che abbia condiviso l'indennità offerta in via provvisoria spetta, ai sensi dell'art. 20, comma 13, del D.P.R. 327/2001, l'importo previsto per la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento

espropriativo, di cui al citato art. 45, comma 2, anche nel caso in cui l'Autorità Espropriante emetta il decreto di esproprio, in alternativa alla cessione volontaria.

Art. 7

L'indennità aggiuntiva di cui all'art. 42 del D.P.R. 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 4, del citato D.P.R. 327/2001 in misura pari al valore agricolo medio (V.A.M.) corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata, è corrisposta direttamente dall'Ente espropriante nei termini previsti per il pagamento dell'indennità di espropriazione al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante, che per effetto della procedura espropriativa sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica, a seguito di una dichiarazione dell'interessato e di un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti.

Art. 8

I destinatari del presente provvedimento, qualora non condividano l'indennità di espropriazione offerta, potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti nei 30 giorni successivi alla data di notifica del presente atto. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte si procederà, previo deposito delle indennita provvisorie di espropriazione presso la Cassa DD.PP., alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Art. 9

Il presente decreto sarà comunicato ai proprietari interessati mediante raccomandata A. R., come previsto dall'art. 14, comma 1, della L.R.P. n. 3/2005. Nei casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità, di assenza del proprietario risultante dai registri catastali o di impossibilità di individuazione dell'effettivo proprietario, gli adempimenti di notifica saranno espletati mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio del comune di Altamura, nel cui territorio ricadono gli immobili da espropriare, nonché sul sito informatico della Regione, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R.P. 3/2005. In ogni caso, il presente provvedimento dovrà essere pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Altamura e, per estratto, sul B.U.R.P., nell'osservanza del D.P.R. 327/2001, della L.R.P. 3/2005 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1076 del 18.07.2006.

Art. 10

Avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il *Codice del Processo Amministrativo*. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

IL DIRIGENTE

Ing. Maurizio Montalto

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE - VIABILITA' - TRASPORTI

S.P. 238 "DI ALTAMURA" INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'INTERSEZIONE CON LA S.P. 159 "GRAVINA SAN GIOVANNI"

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

N. Ordine	DITTA DA ESPROPRIARE			ESTREMI CATASTALI DEGLI APPEZZAMENTI						QUALITA' DEL TERRENO					Superficie da espropriare e/o occupare	Prezzo di Mercato €/mq	V.A.M. €/mq	Indennità Provvisoria di Base
	Cognome e nome	Codice fiscale	Diritti	Fg.	p.lla	porz.	estensione			coltura catastale	classe catastale	coltura effettiva	reddito in euro					
							ha	are	ca				Dominicale	Agrario	S (mq)			
_ COMUNE DI ALTAMURA _																		
1	COMUNE DI ALTAMURA	82002590725*	Diritto del concedente per 1/1	62	82		00	46	00	SEMINATIVO	2^	SEMINATIVO	26,13	13,07	**2.460,00**	€ 2,52	€ 1,10	**€ 6.199,20**
	PALLOTTA Maria Giuseppa	PLLMGS33A66A225L*	Enfiteusi per 1/1															
2	COMUNE DI ALTAMURA	82002590725*	Diritto del concedente per 1/1	62	14		00	00	38	FABB. RURALE		SEMINATIVO			**38,00**	€ 2,52	€ 1,10	**€ 95,76**
	PALLOTTA Maria Giuseppa	PLLMGS33A66A225L*	Enfiteusi per 1/1															
3	COMUNE DI ALTAMURA	82002590725*	Diritto del concedente	62	80		00	82	40	SEMINATIVO	2^	SEMINATIVO	46,81	23,41	**190,00**	€ 2,52	€ 1,10	**€ 478,80**
	PALLOTTA Grazia	PLLGRZ2BR64A225J*	Livellario															
4	COMUNE DI ALTAMURA	82002590725*	Diritto del concedente per 1/1	62	177		01	00	70	SEMINATIVO	2^	SEMINATIVO	57,21	28,60	**2.445,00**	€ 2,52	€ 1,10	**€ 6.161,40**
	FACENDOLA Rosa	FCNRSO44B52A225R*	Usufrutto su enfiteusi per 1/1 LIVELLARIA															
	RIFINO Giuseppe	RFNGPP78T04A225V*	Enfiteusi per 1/1 LIVELLARIO															
5	COMUNE DI ALTAMURA	82002590725*	Diritto del concedente per 1/1	62	81		00	16	20	SEMINATIVO	2^	SEMINATIVO	9,20	4,60	**29,00**	€ 2,52	€ 1,10	**€ 73,08**
	DEBERNARDIS Leonarda	DBRLRD26T65A225Y*	Enfiteusi per 6/9 LIVELLARIO															
	PALLOTTA Donato	PLLDNT54A17A225M*	Enfiteusi per 1/9 LIVELLARIO															
	PALLOTTA Giuseppe	PLLGPP60E25A225X*	Enfiteusi per 1/9 LIVELLARIO															
	PALLOTTA Maddalena	PLLMDL57E69A225U*	Enfiteusi per 1/9 LIVELLARIO															
6	COMUNE DI ALTAMURA	82002590725*	Proprieta` per 1000/1000	86	19		00	63	25	INCOLT. PROD.	U	INCOLTO	2,94	0,98	**162,00**	€ 0,40	€ 0,10	**€ 64,80**
7	BASILE Alessandra	BSLLSN68A59A662E*	Proprieta` per 2/9	86	140		00	03	54	SEMINATIVO	4^	SEMINATIVO	1,37	0,82	**110,00**	€ 2,52	€ 1,10	**€ 277,20**
	BASILE Rosangela	BSLRNG63H47A662R*	Proprieta` per 2/9															
	BASILE Tiziana	BSLTZN66E49A662C*	Proprieta` per 2/9															
	CASIELLO Palma	CSLPLM37A54A225D*	Proprieta` per 3/9															

TOTALE INDENNITA' PROVVISORIA DI BASE € 13.350,24

Il Tecnico Estimatore
Geom. Capo Domenico MASTROMATTEO

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Capo Salvatore MINAFRA

Bari. 14,05,2018

COMUNE DI MELENDUGNO
Decreto 11 giugno 2018, n. 13688
Esproprio. Rettifica.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Responsabile dell'Ufficio Tecnico - Ufficio Espropriazioni

Visti gli artt. 20 ss. del DPR n. 327 /01 s.m.i.;
Visto il Decreto di esproprio Prot. n. 12476 in data 24.05.2018;

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 26.4.2017 è stato approvato, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 8, 9, 10 e 19, comma 2, del D.P.R. n. 327 /'01, il progetto preliminare per l'acquisizione, il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione del Castello D'Amely stabilendo:
  - *«che l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento in questione [...] costituisce adozione di variante urbanistica»;*
  - *di «adottare, per quanto sopra, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'esecuzione dell'opera pubblica in questione»;*
  - *di «dichiarare, relativamente all'opera pubblica in argomento, la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza»;*

- nella richiamata deliberazione di Consiglio comunale n. 17 /'17 si dà atto che il progetto definitivo è stato redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale avvalendosi della collaborazione dei professionisti esterni Arch. A. Sergio e Georn. A. Pedone, sulla scorta di apposito quadro economico che distingue tra somme necessarie per i lavori di prima riqualificazione e valorizzazione (pari a Euro 165.934,31, oneri di sicurezza inclusi) e somme occorrenti per l'acquisizione dello stesso (pari a Euro 833.000,00);

- il valore del complesso immobiliare "Castello D'Amely" è stato stimato in Euro 833.000,00 dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Lecce - Territorio, con relazione prot. n. 9736 del 15.5.2013 (in atti) resa sulla scorta di convenzione sottoscritta con il Comune di Melendugno;

Considerato che:

- con nota prot. n. 28635 del 23.11.2016 è stato comunicato alle ditte proprietarie risultanti dai registri catastali, ai sensi degli artt. 7 ss. della 1. n. 241/'90 e ai soggetti che reclamano la proprietà del bene (**attesa la sussistenza di un contenzioso tra le parti in ordine alla titolarità dello stesso**), l'avvio del procedimento di esproprio;

- con successiva nota prot. n. 917 del 11.01.2018, notificata con le forme di legge, lo scrivente Arch. Salvatore Petrachi ha comunicato ai soggetti interessati l'approvazione dell'impegno di spesa per procedere all'espropriazione del Castello, giusta Determina n. 1556 del 20.12.2017 del Registro Generale;

- che con nota prot. n. 8899 del 09.04.2018, notificata con le forme cli legge, si è provveduto a dare agli interessati "**Comunicazione beni da espropriare e indennità di stima ai sensi dell'art. 20, co. 1, d.p.r. n. 327/'01**", invitando gli stessi a presentare eventuali osservazioni entro il tennine di 30 giorni, specificando che i beni oggetto del procedimento, siti nel territorio comunale alla p.zza Castello 9, sono censiti in questo Comune, come di seguito indicato:

Catasto Fabbricati

Intestatari catastali **CONGREGAZIONE DELLE POVERE FIGLIE DELLE SACRE STIGMATINE 1000/1000**							
Descrizione	Foglio	P.lla	Sub.	Categoria	CL	Superficie Catastale mq	Consistenza
Castello piani terra e primo	**30**	**720**	**5**	**A/2**	**1**	**748 mq**	**17 vani**
Castello piano S1	**30**	**720**	**6**	**C/2**	**1**	**347**	**175 mq**
Ex Scuola Materna	**30**	**720** **721**	**4** **4**	**B/1**	**U**	**383**	**1665 mc**

Catasto Terreni

Intestatari catastali **CONGREGAZIONE DELLE POVERE FIGLIE DELLE SACRE STIGMATINE 1000/1000**						
Foglio	P.lla	Qualità	Classe	Superficie Ha	Reddito dominicale	Reddito Agrario
30	**808**	**Orto**	**U**	**03.68**	**Euro 1,81**	**Euro 2,95**
30	**1315**	**Orto**	**U**	**19.30**	**Euro 9,47**	**Euro 15,45**
30	**1523**	**Agrumeto**	**U**	**06.95**	**Euro 13,64**	**Euro 5,92**
30	**1526**	**Orto**	**U**	**18,94**	**Euro 9.29**	**Euro 15,16**

E che il valore di detti beni è stato stimato in complessivi farro 833.000,00 (euro ottocentotrentatremila/00)

- che veniva pertanto proposto quale indennità di espropriazione che nel termine predetto non è pervenuta alcuna osservazione;

- che in data 24.05.2018 con nota prot. n. 12395 del 24.05.2018 si è provveduto al deposito dell'indennità di espropriazione, come determinata negli atti richiamati nel presente decreto, presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari (Cassa Depositi e Prestiti);

- che in data 24.05.2018 è stato emanato il decreto di esproprio n. 12476, con cui è stato espropriato definitivamente in favore del Comune di Melendugno, con sede in via San Nicola, 6, C.F. 80010060756 e P.I. 02337430751, il castello D'.Amely, nel complesso dei fabbricati e terreni di cui si compone;

Considerato tuttavia che, per mero errore materiale, nel citato decreto di esproprio i dati e la consistenza catastali dei soli terreni del Castello D'.Amely sono stati riportati in parte errati e che sussiste l'interesse pubblico concreto ed attuale a disporne la loro correzione mediante esatta indicazione dei loro estremi e consistenza catastali;

Ritenuto necessario pertanto rettificare il decreto di esproprio n. 12476 del 24.05.2018 per la sola parte relativa ai terreni oggetti di esproprio, onde indicare i dati e la consistenza catastali corretti, quali già riportati nella citata comunicazione dei beni da espropriare:

DECRETA

Di rettificare parzialmente, per i motivi sopra indicati, il decreto di esproprio n. 12476 del 24.05.2018 attraverso la correzione dell'errore materiale concernente l'indicazione dei dati e della consistenza catastali dei terreni

oggetto di esproprio e procedere all'esatta indicazione degli stessi (già riportata nella citata comunicazione dei beni da espropriare); pertanto, i terreni del Castello D'Amely di cui è disposta l'espropriazione in favore del Comune di Melendugno e di cui si dispone il passaggio di proprietà in favore del Comune di Melendugno, con sede in via San Nicola, 6, C.F. 80010060756 e P.I. 02337430751, sono quelli meglio identificati nella tabella sotto riportata:

Catasto Terreni

Intestatari catastali **CONGREGAZIONE DELLE POVERE FIGLIE DELLE SACRE STIGMATINE 1000/1000**						
Foglio	P.lla	Qualità	Classe	Superficie Ha	Reddito dominicale	Reddito Agrario
30	**808**	**Orto**	**U**	**03.68**	**Euro 1,81**	**Euro 2,95**
30	**1315**	**Orto**	**U**	**19.30**	**Euro 9,47**	**Euro 15,45**
30	**1523**	**Agrumeto**	**U**	**06.95**	**Euro 13,64**	**Euro 5,92**
30	**1526**	**Orto**	**U**	**18,94**	**Euro 9.29**	**Euro 15,16**

Dispone che anche il presente decreto di rettifica, a cura e spese di questo Comune, sia pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327 /2001 e s.m.i.

Dispone che questo Comune, provvederà senza indugio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327 /2001, anche per il presente decreto di rettifica a tutte le formalità necessarie presso il competente Ufficio del Registro di Lecce, nonché alla trascrizione presso l'Ufficio dei Registri immobiliari di Lecce e alla voltura nel catasto.

Il presente decreto comporta la rettifica parziale dell'atto di trasferimento della proprietà in capo al comune di Melendugno (LE). Esso è un atto non recettizio, producendo effetto indipendentemente dalla notifica al proprietario noto o risultante dalle visure catastali, non ne costituisce elemento integrativo né requisito di validità o condizione di efficacia.

Rende noto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti al TAR Puglia - Sezione distaccata di Lecce nel termine di gionù 60 dalla notificazione ovvero, alternativamente, esperito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia nel termine di gg. 120 dalla notificazione.

Melendugno, 11.6.2018

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Responsabile dell'Ufficio Tecnico
(Arch. Salvatore Petrachi)

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza prot. n. 0058716/2018
Pagamento indennità.

Oggetto: Esproprio immobili per la integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e rispettive marine - ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE.

IL DIRIGENTE

Premesso che

• con Determinazione Dirigenziale n. 71 del 27/04/2016 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto definitivo delle opere per la "Integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e rispettive marine" ed ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere medesime, resa efficace con successiva Determinazione Dirigenziale n. 99 del 12/06/2017;

• con Determinazione Dirigenziale n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega all'esercizio delle potestà espropriative, da esercitare per l'acquisizione dei beni occorrenti alla realizzazione delle opere in argomento;

• l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni;

• è stata data comunicazione alle Ditte espropriande, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, dell'approvazione del progetto in argomento e della dichiarazione di pubblica utilità delle opere da realizzare;

• nei periodi dal 12 al 14 settembre 2017 e dal 16 al 19 ottobre 2017 è stato eseguito l'accertamento della consistenza dei beni oggetto di espropriazione, in contraddittorio delle Ditte proprietarie;

• sulla base delle consistenze dei beni, acquisite in sede di sopralluogo, è stata redatta la stima delle indennità spettanti;

Visti i verbali di consistenza inerenti alle particelle interessate dall'opera pubblica in argomento;

Viste le lettere con le quali è stata offerta l'indennità di espropriazione alle ditte proprietarie dei beni immobili di che trattasi;

Viste le dichiarazioni con le quali le ditte proprietarie hanno manifestato la cessione volontaria delle aree oggetto di esproprio accettando l'indennità offerta, nonché la documentazione comprovante la proprietà dei beni oggetto del presente atto compresa quella attestante la conduzione diretta dei fondi stessi;

Considerato che le maggiorazioni spettanti ai sensi delle lettere c) e d) del comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 sono state calcolate mediante l'adozione dei valori medi agricoli, mentre le indennità di espropriazione ed occupazione temporanea sono state determinate con criteri estimativi che hanno tenuto conto della sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10.06.2011, abrogativa dell'art. 40 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 co. 1 e 1-bis;

ORDINA

1. di corrispondere, a titolo di indennità per l'espropriazione, per opere accessorie e per conduzione diretta dei beni immobili siti in agro di **Sava** ai fogli di mappa n.ri 43 e 44, interessati dai lavori in oggetto, le somme a favore delle Ditte specificate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.
2. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Resp. Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

Resp.le Ufficio Espropri
Ing. Teresa Trimigliozzi

Allegato Ordinanza pagamento indennità prot. n.

N. Ord.	Fg.	Part.	Ditte catastali interesate dall'esproprio	Quota di proprietà	Sup. di esproprio Mq.	Indennità base	Maggiorazione coltivatore diretto	Indennità opere accessorie	Totale Euro
TRATTO BD									
BD_SA183	43	144	ROSSETTI Giuseppe nato a Taranto il 02/10/1970 - c.f. RSSGPP70R02L049Z	1/1	829	€ 2.072,50	-	276,00	€ 2.348,50
BD_SA235	44	105	ZINGAROPOLI Saverio Marco nato a Lizzano il 13/04/1948 - c.f. ZNGSRM48D13E630O	1/1	492	€ 1.230,00	-	110,40	€ 1.340,40

Resp.le Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

Responsabile Ufficio Espropri
Ing. Teresa Trimigliozzi

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza prot. n. 0058720/2018
Pagamento indennità.

Oggetto: Esproprio immobili per la integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e rispettive marine - ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE.

IL DIRIGENTE

Premesso che

• con Determinazione Dirigenziale n. 71 del 27/04/2016 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto definitivo delle opere per la "Integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e rispettive marine" ed ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere medesime, resa efficace con successiva Determinazione Dirigenziale n. 99 del 12/06/2017;

• con Determinazione Dirigenziale n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega all'esercizio delle potestà espropriative, da esercitare per l'acquisizione dei beni occorrenti alla realizzazione delle opere in argomento;

• l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni ed individuando come responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;

• è stata data comunicazione alle Ditte espropriande, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, dell'approvazione del progetto in argomento e della dichiarazione di pubblica utilità delle opere da realizzare;

• nei periodi dal 12 al 19 settembre 2017 è stato eseguito l'accertamento della consistenza dei beni oggetto di espropriazione, in contraddittorio delle Ditte proprietarie;

• sulla base delle consistenze dei beni, acquisite in sede di sopralluogo, è stata redatta la stima delle indennità spettanti;

Visti i verbali di consistenza inerenti alle particelle interessate dall'opera pubblica in argomento;

Viste le lettere con le quali è stata offerta l'indennità di espropriazione alle ditte proprietarie dei beni immobili di che trattasi;

Viste le dichiarazioni con le quali le ditte proprietarie hanno manifestato la cessione volontaria delle aree oggetto di esproprio accettando l'indennità offerta, nonché la documentazione comprovante la proprietà dei beni oggetto del presente atto compresa quella attestante la conduzione diretta dei fondi stessi;

Considerato che le maggiorazioni spettanti ai sensi delle lettere c) e d) del comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 sono state calcolate mediante l'adozione dei valori medi agricoli, mentre le indennità di espropriazione ed occupazione temporanea sono state determinate con criteri estimativi che hanno tenuto conto della sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10.06.2011, abrogativa dell'art. 40 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 co. 1 e 1-bis;

ORDINA

1. di corrispondere, a titolo di indennità per l'espropriazione, per opere accessorie e per conduzione diretta dei beni immobili siti in agro di **Sava (TA) ai fogli di mappa n.ri 27 -11**, interessati dai lavori in oggetto, le somme a favore delle Ditte specificate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.
2. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Resp. Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

Resp.le Ufficio Espropri
Ing. Teresa Trimigliozzi

ALLEGATO ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' PROT. N°

N. Ord.	Fg	Particella	Ditte catastali interessate dall'esproprio	QUOTA DI PROPRIETA'	SUPERFICIE DA ESPROP.	INDENNITA' BASE	MAGGIORAZIONE COLTIVATORE DIRETTO	INDENNITA' OPERE ACCESSORIE	TOTALE
TRATTO AA - AB - SAVA (TA)									
AA_SA123 n. elenco 158	11	212	NATALE Giovanni nato a SAVA il 12/02/1947 NTLGNN47B12I467O	1/2	54	€ 172,80	€ 0,00	€ 88,00	**€ 130,40**
AB_SA175 n. elenco 41 - 42	27	990 987	BRIGANTE Vito nato a SAVA il 29/08/1957 BRGVTI57M29I467U	1/1	52 67	€ 238,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 238,00**

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza prot. n. 0058730/2018
Pagamento indennità.

Oggetto: Esproprio immobili per la integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e rispettive marine - ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE.

IL DIRIGENTE

Premesso che

• con Determinazione Dirigenziale n. 71 del 27/04/2016 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto definitivo delle opere per la "Integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e rispettive marine" ed ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere medesime, resa efficace con successiva Determinazione Dirigenziale n. 99 del 12/06/2017;

• con Determinazione Dirigenziale n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega all'esercizio delle potestà espropriative, da esercitare per l'acquisizione dei beni occorrenti alla realizzazione delle opere in argomento;

• l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni ed individuando come responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;

• è stata data comunicazione alle Ditte espropriande, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, dell'approvazione del progetto in argomento e della dichiarazione di pubblica utilità delle opere da realizzare;

• nei periodi dal 12 al 19 settembre 2017 è stato eseguito l'accertamento della consistenza dei beni oggetto di espropriazione, in contraddittorio delle Ditte proprietarie;

• sulla base delle consistenze dei beni, acquisite in sede di sopralluogo, è stata redatta la stima delle indennità spettanti;

Visti i verbali di consistenza inerenti alle particelle interessate dall'opera pubblica in argomento;

Viste le lettere con le quali è stata offerta l'indennità di espropriazione alle ditte proprietarie dei beni immobili di che trattasi;

Viste le dichiarazioni con le quali le ditte proprietarie hanno manifestato la cessione volontaria delle aree oggetto di esproprio accettando l'indennità offerta, nonché la documentazione comprovante la proprietà dei beni oggetto del presente atto compresa quella attestante la conduzione diretta dei fondi stessi;

Considerato che le maggiorazioni spettanti ai sensi delle lettere c) e d) del comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 sono state calcolate mediante l'adozione dei valori medi agricoli, mentre le indennità di espropriazione ed occupazione temporanea sono state determinate con criteri estimativi che hanno tenuto conto della sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10.06.2011, abrogativa dell'art. 40 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 co. 1 e 1-bis;

ORDINA

1. di corrispondere, a titolo di indennità per l'espropriazione, per opere accessorie e per conduzione diretta dei beni immobili siti in agro di **San Marzano di San Giuseppe (TA)** al foglio di mappa n° 8, interessati dai lavori in oggetto, le somme a favore delle Ditte specificate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.
2. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Resp. Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

Resp.le Ufficio Espropri
Ing. Teresa Trimigliozzi

ALLEGATO ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' PROT. N°

N. Ord.	Fg	Particella	Ditte catastali interessate dall'esproprio	QUOTA DI PROPRIETA'	SUPERFICIE DA ESPROP.	INDENNITA' BASE	MAGGIORAZIONE COLTIVATORE DIRETTO	INDENNITA' OPERE ACCESSORIE	TOTALE
TRATTO AA - SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA)									
AA_SA093 n. elenco 117 - 118	8	29 97	SCHIFONE COSIMO nato a Grottaglie il 30/09/1976 SCHCSM76P30E205F	1/2	4 610,78	€ 2.459,12	€ 0,00	€ 29.629,10	€ 16.044,11
			SCHIFONE PIETRO nato a Grottaglie il 19/10/1979 SCHPTR79R19E205Z	1/2			€ 0,00		€ 16.044,11

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza prot. n. 0058737/2018
Pagamento indennità.

Oggetto: Esproprio immobili per la integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e rispettive marine - ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE.

IL DIRIGENTE

Premesso che

• con Determinazione Dirigenziale n. 71 del 27/04/2016 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto definitivo delle opere per la "Integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica degli abitati di Maruggio, Torricella e rispettive marine" ed ha dichiarato la Pubblica Utilità delle opere medesime, resa efficace con successiva Determinazione Dirigenziale n. 99 del 12/06/2017;

• con Determinazione Dirigenziale n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega all'esercizio delle potestà espropriative, da esercitare per l'acquisizione dei beni occorrenti alla realizzazione delle opere in argomento;

• l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni ed individuando come responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;

• è stata data comunicazione alle Ditte espropriande, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, dell'approvazione del progetto in argomento e della dichiarazione di pubblica utilità delle opere da realizzare;

• nei periodi dal 12 al 19 settembre 2017 è stato eseguito l'accertamento della consistenza dei beni oggetto di espropriazione, in contraddittorio delle Ditte proprietarie;

• sulla base delle consistenze dei beni, acquisite in sede di sopralluogo, è stata redatta la stima delle indennità spettanti;

Visti i verbali di consistenza inerenti alle particelle interessate dall'opera pubblica in argomento;

Viste le lettere con le quali è stata offerta l'indennità di espropriazione alle ditte proprietarie dei beni immobili di che trattasi;

Viste le dichiarazioni con le quali le ditte proprietarie hanno manifestato la cessione volontaria delle aree oggetto di esproprio accettando l'indennità offerta, nonché la documentazione comprovante la proprietà dei beni oggetto del presente atto compresa quella attestante la conduzione diretta dei fondi stessi;

Considerato che le maggiorazioni spettanti ai sensi delle lettere c) e d) del comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 sono state calcolate mediante l'adozione dei valori medi agricoli, mentre le indennità di espropriazione ed occupazione temporanea sono state determinate con criteri estimativi che hanno tenuto conto della sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10.06.2011, abrogativa dell'art. 40 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 co. 1 e 1-bis;

ORDINA

1. di corrispondere, a titolo di indennità per l'espropriazione, per opere accessorie e per conduzione diretta dei beni immobili siti in agro di **Francavilla Fontana** (BR) al foglio di mappa n° 201, interessati dai lavori in oggetto, le somme a favore delle Ditte specificate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.
2. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Resp. Procedimento Espropriativo
Geom. Francesca Lanfrancotti

Resp.le Ufficio Espropri
Ing. Teresa Trimigliozzi

ALLEGATO ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' PROT. N°

N. Ord.	Fg	Particella	Ditte catastali interessate dall'esproprio	QUOTA DI PROPRIETA'	SUPERFICIE DA ESPROP.	INDENNITA' BASE	MAGGIORAZIONE COLTIVATORE DIRETTO	INDENNITA' OPERE ACCESSORIE	TOTALE	
TRATTO AA - FRANCAVILLA FONTANA (BR)										
AA_FF010 N.ELENCO 14	201	200	DI SUMMA VINCENZO nato a San Marzano di San Giuseppe il 05/12/1973 DSMVCN73T05I018C	1/1	558	€ 1.674,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 1.674,00**	

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI ADELFIA
Bando di gara per fornitura ed allestimento arredi Biblioteca Antonio Cafaro.

Bando di gara – CUP E58F17000050002 – CIG 74930661AD

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Comune Di Adelfia - Corso Vittorio Veneto n°122 - 70010 (BA).
SEZIONE II: OGGETTO. Fornitura, montaggio e posa in opera di arredi per la realizzazione dell'intervento "Ohhteca – Biblioteca Antonio Cafaro". Importo: € 424.739,24 IVA esclusa.
SEZIONE IV: PROCEDURA: aperto. Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 02/07/2018 ore 12:00. Apertura: 03/07/2018 ore 10:00.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione su: www.comune.adelfia.gov.it.
Invio alla GUUE: 21/05/2018.

Il responsabile del settore servizi sociali ed istituzionali
dott.ssa Grazia De Santis

COMUNE DI GALATINA

Estratto avviso di asta pubblica per l'alienazione di immobili di proprietà comunale.

Il Funzionario Delegato

RENDE NOTO

Che il Comune di Galatina pone in vendita n. 9 (nove) immobili di proprietà comunale (fabbricati e terreni), in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15/2018 e della Determinazione Dirigenziale R.G. n. 814 dell'11/06/2018.

Gli immobili saranno venduti per asta pubblica, con il metodo delle offerte in aumento rispetto al prezzo base indicato per ciascuna unità posta in vendita.

L'avviso d'asta ed i relativi allegati, unitamente all'elenco degli immobili in vendita, è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del Comune: http://www.comune.galatina.le.it, percorso:
Homepage → Sezione Atti → Bandi di gara e contratti → Avvisi pubblici, link: http://www.comune.galatina.le.it/category/avvisi-pubblici, a decorrere dall'11/06/2018 e fino a tutto il 27/06/2018.

Durante il periodo di pubblicazione chiunque può prendere visione degli immobili oggetto di alienazione e degli atti depositati presso la Direzione Territorio e Qualità Urbana (Palazzo Mandorino, C.so G. Del Ponte n. 8), durante gli orari d'ufficio (dal *lunedì* al *venerdì* dalle ore *09:00* alle ore *12:00*).

Il termine per la presentazione delle offerte di acquisto è fissato, improrogabilmente, alle ore 12:00 di

mercoledì 27 giugno 2018

La seduta pubblica per l'apertura delle offerte è fissata il giorno **28 giugno 2018, alle ore 10:00**, presso la Direzione Territorio e Qualità Urbana del Comune
di Galatina – Corso Giuseppina Del Ponte n. 8.

Galatina, 11 giugno 2018

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Arch. Nicola MIGLIETTA

APULIA FILM COMMISSION

Bando/Disciplinare di Gara per l'affidamento dei servizi di programmazione cinematografica d'essai nel periodo estivo nell'ambito del progetto denominato D'Autore - D'Autore D'Estate, per il tramite della rete di sale cinematografiche diffuse su tutto il territorio pugliese, nell'ambito del Patto per la Puglia FSC 2014-2020, "Turismo, Cultura e Valorizzazione delle risorse naturali". CUP B39H18000320007 - CIG 75254841DB.

CIRCUITO DI SALE CINEMATOGRAFICHE DI QUALITÀ
D'AUTORE 2018
nell'ambito del Patto per la Puglia FSC 2014-2020
"Turismo, Cultura e Valorizzazione delle risorse naturali"

BANDO/DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di programmazione cinematografica d'essai nel periodo estivo nell'ambito del progetto denominato D'Autore - D'Autore D'Estate, per il tramite della rete di sale cinematografiche diffuse su tutto il territorio pugliese, di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

CUP B39H18000320007 - CIG 75254841DB

Premessa

La Fondazione Apulia Film Commission, istituita con Legge Regionale n. 6/2004, articolo 7, ha un ruolo centrale per la realizzazione delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione e sviluppo della filiera dell'audiovisivo, erogando servizi pubblici a beneficio dell'intero territorio regionale, operando per attrarre in Puglia le produzioni audiovisive italiane ed estere al fine di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale; sostenendo la produzione e la distribuzione delle opere audiovisive realizzate nella regione, soprattutto tramite il Film Fund; promuovendo in Puglia iniziative, eventi, festival nel settore audiovisivo; coltivando la ricerca, lo studio, la sperimentazione, la formazione delle competenze nel settore audiovisivo; promuovendo attività di coordinamento tra gli enti regionali, nazionali ed internazionali per sostenere collaborazioni nel campo dell'industria dell'audiovisivo e delle nuove tecnologie della comunicazione.

Nell'espletamento di tali compiti, la Fondazione Apulia Film Commission intende consolidare un circuito di sale cinematografiche diffuse in tutto il territorio pugliese che, coadiuvate da una programmazione proposta dalla Fondazione AFC che funge da tramite tra esercizio e distribuzione, effettuino programmazione di qualità ed eventi per il pubblico, con l'intento di diversificare e migliorare la qualità dell'offerta culturale, incentivare la gestione innovativa degli esercizi cinematografici anche attraverso attività di marketing, favorire la crescita e l'aggiornamento delle competenze degli esercenti, promuovere e diffondere la cinematografia nazionale ed internazionale attraverso una programmazione diversificata, valorizzare la funzione delle sale cinematografiche private e pubbliche esistenti quali luoghi privilegiati di promozione culturale e di aggregazione, integrarsi con altri interventi regionali quali gli interventi previsti per valorizzare gli attrattori culturali nel rispetto del principio di addizionalità ed essere coerente con la domanda di fruizione culturale attuale e potenziale della popolazione pugliese.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2255 del 21 dicembre 2017 la Regione Puglia ha approvato la realizzazione dell'attività "Circuito di Sale cinematografiche di qualità D'Autore 2018", individuando la Fondazione Apulia Film Commission quale soggetto con cui procedere alla stipula dell'Accordo di cooperazione

finalizzato allo svolgimento di tale attività e stanziando successivamente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 6 febbraio 2018, le risorse necessarie a valere sulla dotazione del FSC 2014-2020 Patto per la Puglia, Area di intervento IV.

Con Determina a contrarre n. 1645/18/U dell'11/06/2018, il Direttore Generale della Fondazione Apulia Film Commission ha disposto l'avvio della presente procedura.

Art. 1 – Oggetto

1. ll presente bando si svolge mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici). Ai sensi dell'art. 36, co. 9, del Codice, il termine per la ricezione delle offerte è fissato a 18 giorni onde garantire la compatibilità tra i tempi di svolgimento della procedura e la realizzazione **D'Autore - D'Autore D'Estate**, che si terrà dal mese di luglio al 15 ottobre 2018.
2. Il bando mira a sostenere i servizi per la promozione delle opere audiovisive di qualità nel periodo estivo nell'ambito del progetto ivi denominato **D'Autore – D'Autore D'Estate** che ha l'obiettivo di promuovere la programmazione cinematografica d'essai nei confronti del pubblico pugliese nonché di incentivare il turismo culturale, grazie alla rete di sale cinematografiche diffusa su tutto il territorio della regione Puglia al fine di contribuire alla maggiore attrattività dello stesso.
3. Il codice identificativo del servizio specifico (codice CPV) oggetto dell'appalto è 79952100-3 (Servizi di organizzazione di eventi culturali).
4. Il luogo di esecuzione è la regione Puglia - codice NUTS ITF4.
5. Il bando di gara è pubblicato:
6. - sul profilo della stazione appaltante www.apuliafilmcommission.it – sezione Bandi e Fornitori
   - sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia;
   - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Speciale contratti pubblici.
7. I servizi sono così articolati:
   a) **programmazione di film di qualità** (individuati all'interno dei criteri indicati dal presente bando di concerto con una Commissione appositamente individuata dalla Fondazione Apulia Film Commission, anche per realizzare e concordare gli eventi culturali gratuiti);
   b) **eventi gratuiti** (che abbiano ad oggetto esclusivamente proiezioni, nell'ambito di rassegne cinematografiche, eventi, presentazioni con ospiti, autori, tributi, rapporto con lettura e libri);
   c) **comunicazione** (AFC, di concerto con le sale beneficiarie, avrà cura di contribuire a realizzare una serie di iniziative finalizzate alla promozione e comunicazione di tutte le attività di progetto, attuando appositi piani di comunicazione e sensibilizzazione a livello locale e nazionale, con particolare attenzione alla veicolazione del naming D'Autore - D'Autore d'Estate potendosi avvalere anche del supporto di PugliaPromozione).
8. Per sala cinematografica ("sala" o "cinema") si intende:
   a) **Monosala**, ovvero cinema con 1 (uno) schermo di proiezione e sistema di proiezione audio/video digitale.
   b) **Arena**, ovvero spazio attrezzato a cinema all'aperto funzionante nel Comune di pertinenza dell'operatore economico (esercente) esclusivamente nel periodo compreso tra il 15 giugno ed il 15 ottobre (vedi art. 4.3 della D.G.R. n. 828 del 23/4/2015 "Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017").
   c) **Cinema all'aperto** - ovvero spazio pubblico appositamente attrezzato in area aperta al pubblico (ad es. piazze, chiostri) come cinema all'aperto funzionante, purché situato nel territorio della regione Puglia presso il Comune di pertinenza dell'impresa o presso Comuni sprovvisti di sala cinematografica.
   d) **Multisala piccola**, ovvero cinema con almeno 2 (due) e fino a 3 (tre) schermi di proiezione e sistema di proiezione audio/video digitale.
   e) **Multisala media**, ovvero cinema con almeno 4 (quattro) e fino a 6 (sei) schermi di proiezione e sistema di proiezione audio/video digitale.

f) **Multisala grande**, ovvero cinema con più di 6 (sei) schermi di proiezione e sistema di proiezione audio/video digitale.

9. Nello specifico, la Fondazione Apulia Film Commission intende consolidare e potenziare il sistema dell'esercizio cinematografico regionale, utilizzando modelli di gestione unitaria ed integrata al fine di conseguire maggiore qualità nei servizi, valorizzando la domanda di fruizione culturale della popolazione della Regione Puglia comprensiva dei residenti temporanei ovvero dei turisti. Il bando è dunque finalizzato alla diversificazione e al miglioramento dell'offerta culturale su tutto il territorio regionale, all'attivazione di processi di audience development, nonché alla valorizzazione della funzione delle sale cinematografiche come luoghi naturali di promozione e fruizione culturale, alla valorizzazione dei luoghi culturali all'aperto quali piazze e chiostri quali luoghi di attrattività turistica e sociale, attraverso specifici strumenti di programmazione di film di qualità, l'organizzazione di eventi gratuiti, la comunicazione integrata e coordinata. I servizi richiesti sono:

A) Programmazione di film di qualità

1. Il progetto prevede che i cinema garantiscano un servizio di programmazione di film di qualità (D'Autore d'Estate) individuati all'interno dell'elenco ministeriale di film d'essai reso pubblico su www.cinema.beniculturali.it, tra i quali sono compresi, ai sensi del D.M. 3.02.2016 del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, i film presentati in concorso ai festival di Berlino, Cannes, Venezia, Locarno e che abbiano ottenuto una candidatura nelle categorie "miglior film", "miglior regista", "miglior film straniero", "miglior opera prima", "miglior documentario", "miglior film di animazione", European Film Awards, Oscar, nonché film inseriti nelle selezioni ufficiali, ovvero candidati nelle su riportate categorie, dei festival, premi e rassegne cinematografiche di rilievo nazionale e internazionale individuati con il decreto n. 678 del 6.4.2016 della Direzione Generale Cinema del MIBACT, ovvero di film di recente restaurati. In relazione alla programmazione l'esercente potrà avvalersi del supporto di una Commissione di consulenza alla programmazione appositamente istituita dalla Fondazione Apulia Film Commission, anche per realizzare e concordare gli eventi culturali gratuiti. La Commissione sarà composta da tre soggetti di comprovata esperienza, competenza e autorevolezza nel settore, quali critici cinematografici, esperti di programmazione cinematografica, organizzatori di eventi cinematografici.
2. Il progetto a cura dell'esercente dovrà includere un numero minimo di **18 proiezioni** (a seconda della tipologia di cinema indicata al successivo art. 3) su massimo 4 mesi di progetto e comunque da concludersi entro il 15 ottobre 2018. Per proiezione cinematografica di film di qualità (D'Autore) si intende quella che si svolge dalle ore 16.00 in poi e fino alla chiusura giornaliera del cinema. Con riferimento alle Arene, è fissato il numero minimo di **40 proiezioni**. Con riferimento ai Cinema all'aperto, sono richieste un minimo di **18 proiezioni** in un progetto valutabile nel complesso della proposta filmica con indicazioni della totalità delle opere proposte. Il Cinema all'aperto dovrà prevedere ed attrezzare appositamente gli spazi, sempre entro il 15 ottobre 2018.

B) Eventi gratuiti

I cinema, le arene e cinema all'aperto dovranno organizzare, su massimo 4 mesi di progetto, da un numero minimo di 2 eventi gratuiti (a seconda della tipologia di cinema indicata al successivo art. 3) che abbiano ad oggetto esclusivamente proiezioni, da organizzare nell'ambito di rassegne cinematografiche, eventi, presentazioni con ospiti, tributi, dibattiti. Tali eventi, della durata di almeno un'ora, dovranno svolgersi obbligatoriamente nella fascia oraria compresa tra le 19.00 e le 22.00 salvo apposita richiesta motivata di svolgimento in altra fascia oraria che sarà oggetto di eventuale autorizzazione o diniego da parte degli uffici di progetto. Tali eventi **dovranno** essere proposti alla Commissione di consulenza alla programmazione istituita dalla Fondazione AFC, indicando tipologia di evento, giornata individuata, orario di svolgimento, modalità di diffusione della stessa, secondo apposito format di richiesta fornito, in fase di sottoscrizione di contratto di aggiudicazione, dallo staff di progetto. Per tutti gli eventi gratuiti, il cinema dovrà obbligatoriamente attivare delle azioni di comunicazione finalizzate alla più ampia diffusione sul territorio e al coinvolgimento di vari soggetti, pubblici e privati. Anche le monosale e le multisale potranno organizzare gli eventi all'aperto al fine di favorire una maggiore promozione del progetto.

C) Comunicazione

I cinema dovranno garantire la riconoscibilità del marchio e dell'identità del progetto "D'Autore" e "D'Autore d'Estate" su tutti i materiali e spazi di promozione e comunicazione, offline ed online, nonché negli stessi spazi del cinema e della sala di riferimento, delle arene e dei cinema all'aperto. La Fondazione Apulia Film Commission garantirà una serie di iniziative finalizzate alla promozione e comunicazione di tutte le attività di progetto, attuando appositi piani di comunicazione e sensibilizzazione a livello locale e nazionale e di trailer progetto "D'Autore- d'Estate" che dovrà precedere ogni proiezione. Ogni materiale di comunicazione dovrà contenere ogni richiamo formale al progetto, nonché i loghi di Regione Puglia, Unione Europea, FSC.

Art. 2 – Requisiti per la partecipazione

1. Possono partecipare al presente bando le imprese operative che realizzano servizi per la promozione di opere audiovisive attraverso l'esercizio cinematografico, cosi come elencate alla Tab. 2 della D.D. n. 129 del 18/6/2015 pubblicata sul BURP Puglia n. 90 del 25/6/2015 (D.G.R. n. 828 del 23/4/2015 avente ad oggetto: "Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017"). I soggetti sono pertanto le sale cinematografiche intese come esercizio cinematografico (come definite all'art. 1) che gestiscono sale attive sul territorio della regione Puglia alla data di candidatura al presente bando pubblico.
2. L'operatore economico non deve trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016
3. L'operatore economico, alla data di presentazione dell'offerta nonché durante lo svolgimento della procedura di gara e per l'intera durata del rapporto contrattuale, deve possedere **a pena di esclusione** i requisiti di seguito indicati, da attestare con dichiarazioni rese in conformità del D.P.R. 445/2000 utilizzando l'allegato DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO - DGUE (Allegato 4):

    a. essere regolarmente costituito e iscritto nel Registro delle Imprese ovvero essere costituito a norma del diritto commerciale nazionale;
    b. essere classificati con codice ISTAT ATECOFIN 2007 gruppo 59.14 come codice primario o secondario, come dichiarato nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato;
    c. essere gestore di almeno una sala cinematografica sul territorio della regione Puglia ed inserita nell'elenco di cui alla Tab. 2 della D.D. n. 129 del 18/6/2015 pubblicata sul BUR Puglia n. 90 del 25/6/2015;
    d. non essere sottoposto a procedure concorsuali (quali, ad esempio, il fallimento, l'amministrazione controllata o l'amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa) o a liquidazione, a scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;
    e. operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi;
    f. non trovarsi nelle condizioni che non consentono di contrarre con la P.A. ai sensi della normativa antimafia;
    g. non trovarsi in una situazione di irregolarità fiscale e contributiva nei confronti di INPS (o altri istituti contributivi) e INAIL;
    h. non trovarsi nella condizione di aver ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che le amministrazioni sono tenute a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero;
    i. non essere stati destinatari di provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa stessa;
    j. essere in regola con ogni prescrizione di legge in materia di esercizio di pubblico spettacolo;
    k. essere iscritto, alla data di presentazione della candidatura, al sistema nazionale di rilevazione e monitoraggio delle presenze "Cinetel" ovvero di impegnarsi all'iscrizione entro la data di sottoscrizione dell'eventuale affidamento.

Si precisa che ogni operatore economico dovrà presentare, a pena di esclusione, una istanza di partecipazione con riferimento ad una sola tipologia di sala di cui al punto 8 dell'art. 1.

Art. 3 – Copertura finanziaria e base d'asta

1. La copertura finanziaria complessiva prevista per il presente bando ammonta a 400.000,00 euro (quattrocentomila/00).
2. Gli importi a base d'asta sono definiti nella tabella di cui al successivo comma 3 per tipologia di sala. L'offerta economica, redata secondo il modello allegato al presente bando, è proposta con ribasso sull'importo a base d'asta. Saranno escluse le offerte economiche superiori a tale importo.
   Non sussistono rischi da interferenze per i lavoratori della Fondazione. Pertanto, i costi per la sicurezza da interferenze sono pari a zero. Resta fermo che, nell'offerta economica, il concorrente dovrà indicare gli oneri aziendali relativi ai costi per la sicurezza sui luoghi di lavoro ed i costi della manodopera, questi ultimi specificati secondo il modello allegato al presente bando. I costi della sicurezza sono esclusi dall'importo a base d'asta assoggettato a ribasso.
   Il corrispettivo del servizio sarà costituito dal prezzo di aggiudicazione indicato nell'offerta economica.
3. Le risorse saranno assegnate nei limiti degli importi di seguito indicati:

TIPOLOGIA SALA	N. PROIEZIONI MINIME	EVENTI CULTURALI GRATUITI MINIMI	IMPORTO A BASE D'ASTA
CINEMA ALL'APERTO ovvero spazio pubblico attrezzato appositamente in area aperta (es. piazze, chiostri ecc), come cinema all'aperto funzionante nel Comune di pertinenza dell'operatore economico (esercente) o presso Comuni sprovvisti di sala cinematografica.	**18**	**2**	**€ 16.400,00 oltre IVA**
ARENA, ovvero spazio attrezzato a cinema all'aperto funzionante nel Comune di pertinenza dell'operatore economico (esercente) esclusivamente nel periodo compreso tra il 15 maggio ed il 15 ottobre (vedi art. 4.3 della D.G.R. n. 828 del 23/4/2015 "Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017")	**40**	**4**	**€ 12.300,00 oltre IVA**
MONOSALA con 1 solo schermo di proiezione, in un Comune capoluogo di provincia o Comune pugliese con **almeno 60.000 abitanti**	**60**	**4**	**€ 9.850,00 oltre IVA**
MONOSALA con 1 solo schermo di proiezione, in un Comune pugliese NON capoluogo di provincia con **meno di 60.000 abitanti**	**50**	**2**	**€ 9.850,00 oltre IVA**
MULTISALA PICCOLA **da 2 a 3 schermi** di proiezione, in un qualsiasi Comune	**60**	**4**	**€ 8.200,00 oltre IVA**
MULTISALA MEDIA **da 4 a 6 schermi** di proiezione, in un qualsiasi Comune	**60**	**2**	**€ 6.560,00 oltre IVA**
MULTISALA GRANDE **con più di 6 schermi**	**60**	**2**	**€ 4.920,00 oltre IVA**

4. Le risorse di cui al punto precedente sono calcolate su massimo 4 mesi di attività.

Art. 4 – Garanzia provvisoria

1. L'offerta è corredata da una garanzia denominata "garanzia provvisoria" pari al 2% del prezzo a base d'asta, costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o mediante fideiussione bancaria o assicurativa oppure rilasciata da intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1.9.1993 n. 385. La garanzia nella forma della fideiussione dovrà avere validità per centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà contenere, a pena di esclusione, tutte le clausole di cui all'art. 93 del Codice. Nel caso i concorrenti non abbiano le caratteristiche di micro, piccole e medie imprese, la garanzia è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora il concorrente risultasse affidatario.

Art. 5 - Modalità di partecipazione

1. L'istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi, nonché completa della documentazione richiesta, dovrà pervenire all'indirizzo "Fondazione Apulia Film Commission, Cineporti di Puglia/Bari c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari", esclusivamente a mezzo corriere o raccomandata A/R, raccomandata 1 o a mano, **a pena di esclusione entro il giorno 29 giugno 2018 alle ore 12,00** (farà fede il timbro di arrivo della Fondazione Apulia Film Commission), in plico chiuso e sigillato su tutti i lembi di chiusura.
2. Non saranno prese in considerazione le offerte inviate oltre il termine suddetto o presentate con modalità differenti.
3. Sul frontespizio, oltre al mittente, dovrà essere posta la dicitura: "Partecipazione Bando D'Autore – D'Autore D'Estate. CONTIENE DOCUMENTI DI OFFERTA". Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine suddetto o presentate con modalità differenti da quelle indicate.
4. Il plico dovrà contenere tre buste separate, singolarmente sigillate, controfirmate su tutti i lembi di chiusura e recanti ciascuna l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni:

   A) "Documentazione amministrativa", B) "Offerta tecnica", C) "Offerta economica".

***Busta A) "Documentazione amministrativa"*:**

Nella busta "***Busta A***", l'offerente dovrà inserire i seguenti documenti:

- **a)** **Bando** controfirmato, in calce ad ogni pagina, in segno di piena ed incondizionata accettazione da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente.
- **b)** **Istanza di partecipazione (rif. Allegato 1)**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico.
- **c)** **Visura camerale** ordinaria e aggiornata dell'offerente;
- **d)** Modulo sulla **tracciabilità dei flussi finanziari (rif. Allegato 2)**;
- **e)** Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi di legge, circa **la gestione dell'esercizio cinematografico. (rif. Allegato 3)**,
- **f)** Dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, redatta utilizzando il **DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO - DGUE (Allegato 4)**, da sottoscrivere dal legale rappresentante p.t. dell'operatore economico.
- **g)** **Documento PassOE** rilasciato dopo aver effettuato la registrazione al servizio AVCPass al link https://ww2.anticorruzione.it/idp-sig/ ed aver indicato il **CIG 75254841DB** relativo alla presente procedura.
- **h)** **Garanzia provvisoria**, di cui all'art. 4 del bando.
- **i)** **Ricevuta versamento contributo Anac di Euro 35,00 (delibera Anac n. 1300/2017). Si precisa che gli operatori economici sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del contraente. Essi sono tenuti a dimostrare, al momento della presentazione dell'offerta, di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di scelta del contraente ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge 266/2005.**

In tutti i casi in cui gli atti di partecipazione alla presente gara siano sottoscritti da soggetto diverso dal legale

rappresentante, dovrà essere allegata la documentazione che attesti la legittimità del 'potere di firma' sottoscritta dal soggetto legittimato.

In relazione a quanto riportato nella Busta A), si rammenta che la falsa dichiarazione:

- comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- obbliga la Stazione Appaltante a darne segnalazione all'Autorità Nazione Anticorruzione.

A tutte le dichiarazioni deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità personale, in corso di validità, del sottoscrittore o dei sottoscrittori, così come previsto dal DPR 28.12.2000, n. 445.

Busta B) "Offerta tecnica":

L'offerta tecnica dovrà contenere, **a pena di esclusione**, un progetto, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa offerente o da persona munita di comprovati poteri di firma, in cui dovrà illustrarsi:

- Descrizione di progetto (abstract) contente in particolare la descrizione dei luoghi per il cinema all'aperto e arene, ovvero delle sale, la proposta di programmazione con indicazione delle eventuali tematiche scelte, delle linee di programmazione ed eventualmente dei titoli (**rif. Allegato 5**),
- Immagini fotografiche del cinema o del luogo all'aperto prescelto, in un numero massimo di 5. Le immagini dovranno essere relative agli spazi interni ed esterni della struttura, agli spazi comuni, e in particolare, nel caso di multisala, dello schermo oggetto dell'offerta.
- Scheda identificativa completa della sala e/o dello schermo o dello spazio oggetto dell'istanza a cui andrà allegato la scheda tecnica dell'impianto digitale audiovisivo e dello schermo di proiezione e sedute. (**rif. Allegato 6**),
- Contratto o dichiarazione di iscrizione al sistema nazionale di rilevazione e monitoraggio delle presenze "Cinetel" ovvero autodichiarazione di impegnarsi all'iscrizione entro la data di sottoscrizione del contratto.
- Progettualità attestante la capacità della sala nel promuovere azioni di audience development e di multiprogrammazione, attestante anche le attività svolte nei 18 mesi precedenti anche in altri cinema in gestione e al chiuso, con allegata proposta di eventi gratuiti e azioni di comunicazione e sensibilizzazione a supporto in un'unica relazione inserendo tali informazioni nell'abstract di progetto di cui sopra. (**rif. Allegato 5**)

Busta C) "Offerta economica"

L'offerta economica (**rif. Allegato 7**), dovrà essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante e dovrà contenere, **a pena di esclusione**, chiaramente indicato in cifre ed in lettere, al netto di IVA, l'importo offerto per la fornitura dei servizi previsti. L'offerta economica si intende fissa ed invariata per tutta la durata del contratto e non vincolerà in alcun modo la Fondazione Apulia Film Commission. La validità dell'offerta è di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

Si precisa infine che l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara:

- se parziale;
- se condizionata;
- se indeterminata;
- se superiore al prezzo complessivo posto a base di gara.

Non sono altresì ammesse offerte alternative. La presentazione di offerte alternative comporterà l'esclusione dalla gara.

5. Determina l'inammissibilità dell'istanza di partecipazione la mancata presentazione di tutti gli allegati richiesti.
6. Presentando l'istanza, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente bando.
7. Il soggetto proponente assume l'impegno di comunicare tempestivamente alla Fondazione Apulia Film Commission gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000, nel caso in cui, dalla data di presentazione dell'istanza di partecipazione, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 6 – Criteri di valutazione delle offerte

1. **L'aggiudicazione è disposta nei limiti e sino ad esaurimento della copertura finanziaria di € 400.000,00 complessivi, IVA e ogni altro onere incluso, secondo l'ordine di graduatoria redatta all'esito della valutazione delle offerte ricevute**. La Commissione giudicatrice è nominata dalla Fondazione Apulia Film Commission dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte e sarà composta da tre soggetti di comprovata esperienza competenza e autorevolezza nel settore. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante. La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.
2. La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i relativi curricula, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.
3. L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con le seguenti precisazioni:

   a) la Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

   b) la Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

   c) nel caso in cui due o più concorrenti conseguano lo stesso punteggio finale, si procederà all'aggiudicazione al concorrente la cui offerta avrà totalizzato il maggior punteggio sull'offerta tecnica;

   d) nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.
4. L'aggiudicazione della gara verrà effettuata attraverso la procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo complessivo di 100 punti, di cui 80 riservati alla qualità tecnica e 20 al prezzo. Il punteggio finale valido ai fini dell'aggiudicazione sarà eguale alla somma dei punteggi rispettivamente assegnati all'offerta tecnica e all'offerta economica.
5. L'appalto sarà aggiudicato a favore degli operatori economici che avranno presentato il progetto economicamente più vantaggioso determinato in base ai sotto elencati elementi e rispettivi coefficienti:

CRITERI DI VALUTAZIONE	**PUNTEGGIO MASSIMO**
ATTIVITA' SVOLTA NEI 18 MESI PRECEDENTI IN TERMINI DI AUDIENCE DEVELOPMENT. Qualità e efficacia delle attività di comunicazione, sensibilizzazione, ticketing e coinvolgimento territoriale finalizzate a promuovere le attività del cinema e a favorire la più ampia partecipazione della popolazione attraverso specifiche azioni. Per gli esercenti che partecipano con la proposta di "cinema all'aperto" si intende riferirsi alla antecedente attività al chiuso in una o più strutture gestite.	25
ATTIVITA' PROPOSTA IN TERMINI DI PROMOZIONE DEL PUBBLICO CON SPECIFICO RIFERIMENTO A QUELLO LOCALE E DEI RESIDENTI TEMPORANEI (TURISTI). Valorizzazione della programmazione di qualità e di eventuali tematiche scelte, dei luoghi di cultura e beni culturali quali piazze e chiostri. Qualità e efficacia delle attività di comunicazione, sensibilizzazione, coinvolgimento territoriale finalizzate a promuovere le attività del cinema e favorire la più ampia partecipazione della popolazione attraverso specifiche azioni. (abstract progetto)	35
ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE DEGLI EVENTI GRATUITI. Qualità della proposta artistica e organizzativa degli eventi gratuiti proposti, della attività di comunicazione, sensibilizzazione e coinvolgimento territoriale a supporto degli eventi gratuiti per un numero di eventi cosi come disciplinato, con eventuale organizzazione nell'ambito dell'evento di momenti enogastronomici e/o dibattiti e/o performance di spettacolo dal vivo con attenzione alla lettura	15

INCREMENTO NUMERO PROIEZIONI RISPETTO AL MINIMO RICHIESTO - Da 1 a 3: 2 punti - Da 4 a 5: 4 punti - Oltre 5: 5 punti	5
OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE	**100**

6. Per l'attribuzione a ciascuna proposta tecnica dei punteggi relativi a ciascun parametro, si terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun criterio di valutazione:

GIUDIZIO QUALITATIVO	
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0,0

7. Il punteggio complessivo di ciascuna offerta tecnica sarà dato dalla somma algebrica dei punteggi relativi ottenuti per ciascun parametro.
8. Per quanto concerne l'offerta economica, all'elemento prezzo sarà attribuito un coefficiente, variabile da zero a uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$Vai = Ra/Rmax$$

dove:
Vai = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1
Ra = Valore (ribasso percentuale) offerto dal concorrente (a)
Rmax = Valore (ribasso percentuale) dell'offerta più conveniente

Il punteggio dell'offerta economica sarà quindi determinato dal coefficiente ottenuto dalla suddetta formula moltiplicato per il punteggio massimo (20) disponibile.

9. Le offerte che ottengono il punteggio maggiore dato dalla somma tra valutazione dell'offerta tecnica e di quella economica saranno ritenute quelle economicamente più vantaggiose.
10. L'aggiudicazione sarà disposta in favore degli operatori economici utilmente collocati in graduatoria (secondo l'ordine decrescente di punteggio) entro i limiti e sino all'esaurimento della copertura finanziaria prevista dal presente bando.

Art. 7 – Svolgimento della procedura

1. La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **2 luglio 2018 alle ore 12.00** presso la sede della Fondazione Apulia Film Commission, Cineporti di Puglia/Bari c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.
2. Nella prima seduta pubblica il RUP procederà a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata (BUSTA A).

3. Successivamente il RUP procederà a:
   a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente bando;
   b) attivare, se del caso, la procedura di soccorso istruttorio;
   c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
   d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.
4. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice dei contratti, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la Fondazione Apulia Film Commission assegna al concorrente un termine, non superiore a cinque giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
5. Successivamente, il **giorno 4 luglio 2018 alle ore 12.00**, o in altra data previamente comunicata ai concorrenti, presso la sede della Fondazione Apulia Film Commission, Cineporti di Puglia/Bari c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari, la Commissione procederà - in seduta pubblica - all'esame della documentazione di cui alla Busta B dei concorrenti ammessi, al solo fine di verificare la presenza dei documenti richiesti dal bando.
6. La Commissione proseguirà le operazioni di gara, in una o più sedute in forma riservata, per l'esame di merito delle offerte tecniche e l'attribuzione dei relativi punteggi, secondo i criteri e la procedura descritta ai precedenti articoli.
7. Il **giorno 6 luglio 2018, alle ore 10:00**, o in altra data previamente comunicata ai concorrenti, presso la sede della Fondazione Apulia Film Commission, Cineporti di Puglia/Bari c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari, la Commissione procederà, in seduta pubblica, alla comunicazione del punteggio assegnato all'offerta tecnica, nonché alla valutazione dell'offerta economica di cui alla Busta C) ed alla attribuzione del relativo punteggio.
8. **Le date e orari innanzi indicati hanno valore formale di notifica per le imprese interessate**, salva la facoltà della Fondazione Apulia Film Commission di modificare la sede ed il giorno delle sedute pubbliche e, pertanto, tutte le eventuali variazioni verranno pubblicate sul sito della Fondazione Apulia Film Commission (www.apuliafilmcommission.it) nell'apposita sezione "Bandi e fornitori", nonché comunicate ai concorrenti a mezzo pec.
9. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, avrà la precedenza in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.
10. All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria.
11. Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse. Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse. Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante

audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro. Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Art. 8 – Aggiudicazione dell'appalto - esecuzione in via d'urgenza

1. All'esito delle operazioni di cui all'articolo precedente, la Commissione - o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale - formulerà la proposta di aggiudicazione in favore dei concorrenti che hanno presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.
2. La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sui concorrenti ai quali la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.
3. Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede ai concorrenti aggiudicatari di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
4. La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.
5. L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.
6. In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, scorrendo la graduatoria e procedendo altresì alle verifiche nei termini sopra indicati.
7. All'esito dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, la Fondazione Apulia Film Commission disporrà l'esecuzione dei contratti in via d'urgenza affinché i servizi oggetto di gara possano garantire la realizzazione del programma dal mese di luglio al 15 ottobre 2018.
8. La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.
9. Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata agli aggiudicatari automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
10. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.
11. La Fondazione Apulia Film Commission interverrà in tutte le fasi di realizzazione dell'opera per attività di monitoraggio e supervisione delle attività.
12. Il pagamento avverrà dietro presentazione di relazione riepilogativa delle attività di programmazione e di organizzazione e svolgimento degli eventi gratuiti (su modello fornito dalla Fondazione Apulia Film Commission, sottoscritta e validata per la parte relativa alla programmazione ed eventi culturali gratuiti dalla Commissione di consulenza alla programmazione appositamente istituita da Apulia Film Commission) e della regolare fattura, con le seguenti modalità: 100% a saldo con l'ultimazione delle attività previste a seguito dell'attestato di regolare esecuzione. È data facoltà a ciascun operatore selezionato di chiedere un'anticipazione del 40% dell'importo stabilito.
13. Il corrispettivo sarà pagato entro 30 giorni dalla ricezione della fattura in originale. Nulla sarà dovuto dalla Fondazione Apulia Film Commission in caso di ritardo del pagamento delle fatture dovuto a cause ad essa non imputabili.
14. Le fatture dovranno contenere la chiara indicazione del CUP e del CIG che verrà assegnato ai sensi della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), nonché il codice IBAN su cui eseguire il bonifico. Alla fattura andrà allegata una dichiarazione sostitutiva della presentazione del Documento Unico di Regolarità e del Conto

Corrente Dedicato (che sarà allegata alla determinazione di affidamento). Nel caso in cui le fatture siano prive di CUP, di CIG e di dichiarazione sostitutiva della presentazione del Documento Unico di Regolarità e del Conto Corrente Dedicato, se dovuta, la Fondazione non potrà procedere al regolare pagamento del corrispettivo dovuto.

15. La Fondazione Apulia Film Commission è soggetta alla scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 1 del D.L. 50 del 24/04/17 e pertanto la fatturazione da parte degli operatori economici è soggetta allo split payment. Pertanto, le fatture dovranno contenere separatamente l'importo imponibile (che sarà saldato direttamente dalla Fondazione AFC all'operatore economico) e l'importo dell'IVA (che la Fondazione AFC provvederà a versare all'Erario secondo la normativa vigente) e l'indicazione "Scissione dei pagamenti - art. 1 DL 50/2017".
16. Le fatture dovranno essere intestate a:
    Fondazione Apulia Film Commission
    Cineporti di Puglia/Bari, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari, Italy
    Codice fiscale 93332290720 - Partita IVA 06631230726
    Oggetto: Sevizi di programmazione, comunicazione e organizzazione attività per "Circuito di Sale cinematografiche di qualità D'Autore 2018", CUP B39H18000320007 – CIG 75254841DB

Art. 9 - Ulteriori informazioni

1. Per lo svolgimento dell'attività, la Fondazione Apulia Film Commission accrediterà gli aggiudicatari presso i propri Uffici, e si impegna altresì a mettere a disposizione tutti i dati e le informazioni disponibili ed utili allo svolgimento dell'attività.
2. La Fondazione Apulia Film Commission si obbliga:

- a garantire a tutti gli operatori economici aggiudicatari, dietro richiesta, consulenza e supporto tramite gli esperti componenti della Commissione di consulenza alla programmazione. Fatti salvi gli equilibri territoriali, sarà compito di ogni operatore l'individuazione, tra i film proposti e rientranti nel palinsesto D'Autore, dei film di qualità da programmare;
- alla promozione e comunicazione di tutte le attività di progetto e al supporto alla programmazione delle sale, attuando appositi piani di comunicazione e sensibilizzazione a livello locale e nazionale in coordinamento con l'operatore e lo staff di PugliaPromozione;
- alla promozione e attivazione di politiche di ticketing anche in accordo con le associazioni;
- a supportare l'organizzazione, presso ognuna delle sale cinematografiche aderenti, di eventi quali dibattiti, incontri, presentazioni di film, anche alla presenza di registi, attori, produttori;
- a svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione delle attività previste, ai fini del monitoraggio dell'intervento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito.

3. L'aggiudicatario si obbliga:
    a. a garantire l'esecuzione delle attività previste in coordinamento ai competenti uffici della Fondazione Apulia Film Commission e degli altri soggetti coinvolti, secondo i tempi e le esigenze stabiliti;
    b. a non far uso, né direttamente né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;
    c. a trasferire alla Fondazione Apulia Film Commission tutti i risultati e le informazioni di progetto richieste ai fini della valutazione degli impatti generati dall'iniziativa sul territorio.
4. L'aggiudicatario, inoltre, assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, impegnandosi a dare immediata comunicazione alla Fondazione Apulia Film Commission ed alla Prefettura competente della notizia dell'inadempimento della propria eventuale controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. L'aggiudicatario, pertanto, dovrà inserire l'apposito codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo di gara (CIG) in tutti i successivi atti relativi all'esecuzione del contratto, fattura di pagamento inclusa.

5. L'aggiudicatario si obbliga a rispettare e applicare i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, tenuto conto che ogni infrazione accertata al suddetto obbligo comporta la riduzione delle erogazioni spettanti.
6. Il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel bando, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della Fondazione Apulia Film Commission.
7. La Fondazione Apulia Film Commission si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato e la corrispondenza al progetto approvato.
8. Nel caso di inadempienze e/o di inefficienza e inadeguatezza dei servizi offerti, la Fondazione Apulia Film Commission intimerà al soggetto affidatario, a mezzo di raccomandata A.R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di dieci giorni. Nell'ipotesi che il soggetto affidatario non dovesse provvedere, la Fondazione Apulia Film Commission potrà procedere di diritto alla risoluzione contrattuale senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere.
9. In caso di risoluzione, la Fondazione Apulia Film Commission procederà allo scorrimento della graduatoria.
10. Ogni eventuale controversia di qualunque tipo, genere e natura che insorgesse tra la Fondazione Apulia Film Commission e l'operatore economico aggiudicatario sarà di competenza dell'autorità giudiziaria del foro di Bari.
11. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si informano i concorrenti che i dati personali saranno trattati dalla Fondazione esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura e che gli stessi saranno conservati in archivio cartaceo ed informatico. Tali dati potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate. L'indicazione dei suddetti dati è obbligatoria ai fini della partecipazione alla presente procedura. Nella qualità di interessato, il partecipante ha il diritto di cui all'art. 15 GDPR, nonché la possibilità di esercitare i propri diritti scrivendo a: privacy@apuliafilmcommission.it. Il titolare del trattamento dei dati è la Fondazione Apulia Film Commission.
12. Tutti i documenti sono disponibili sul sito www.apuliafilmcommission.it, su quello della Regione Puglia e presso la sede della Fondazione Apulia Film Commission, Cineporti di Puglia/Bari c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita 1, 70132 Bari.
13. Tutto quanto non previsto nel presente bando è disciplinato dalle vigenti disposizioni di legge.
14. Eventuali richieste di chiarimento relative alla procedura di cui trattasi dovranno essere inviate all'indirizzo email@apuliafilmcommission.it tassativamente entro e non oltre il 28 giugno 2018.
15. Le risposte ai quesiti saranno pubblicate sul sito www.apuliafilmcommission.it nell'apposita sezione dedicata al bando.
16. Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Cristina Piscitelli, Responsabile Progetti UE e Finanziamenti della Fondazione Apulia Film Commission.

Fondazione Apulia Film Commission
Il Direttore Generale
Antonio Parente

BUSTA A
Allegato 1 – Istanza di partecipazione

Spett.le
Fondazione Apulia Film Commission
Cineporti di Puglia/Bari c/o Fiera del Levante,
Lungomare Starita, 1
70132 Bari

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di programmazione cinematografica d'essai nel periodo estivo nell'ambito del progetto denominato D'Autore - D'Autore D'Estate, per il tramite della rete di sale cinematografiche diffuse su tutto il territorio pugliese, di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. di _____ il _____, Codice Fiscale _____,

in qualità di Legale Rappresentate della seguente impresa:

Ragione sociale: _____ avente sede Legale in _____ Prov. _____ alla Via _____, n. _____ , cap. _____

tel. _____, indirizzo pec _____ indirizzo mail: _____

Partiva IVA _____Codice Fiscale _____

gestore della seguente sala cinematografica/arena/cinema all'aperto:

Denominazione sala: _____

indirizzo: Via _____, n. _____ , cap. _____

Città: _____

Provincia: _____

tel. _____, PEC _____ email _____

corrispondente alla seguente tipologia di sala (barrare una delle sei tipologie):

a) **Monosala**, ovvero cinema con 1 (uno) schermo di proiezione e sistema di proiezione audio/video digitale;
b) **Arena**, ovvero spazio attrezzato a cinema all'aperto funzionante nel Comune di pertinenza dell'operatore economico (esercente) esclusivamente nel periodo compreso tra il 15 giugno ed il 15 ottobre (v. art. 4.3 della D.G.R. n. 828 del 23/4/2015 "Programma triennale per l'esercizio cinematografico 2015/2017");
c) **Cinema all'aperto -** ovvero spazio pubblico appositamente attrezzato in area aperta al pubblico (ad es. piazze, chiostri) come cinema all'aperto funzionante, purché situato nel territorio della regione Puglia presso il Comune di pertinenza dell'impresa o presso Comuni sprovvisti di sala cinematografica.
d) **Multisala piccola**, ovvero cinema con almeno 2 (due) e fino a 3 (tre) schermi di proiezione e sistema di proiezione audio/video digitale;
e) **Multisala media**, ovvero cinema con almeno 4 (quattro) e fino a 6 (sei) schermi di proiezione e sistema di proiezione audio/video digitale;
f) **Multisala grande**, ovvero cinema con più di 6 (sei) schermi di proiezione e sistema di proiezione audio/video digitale;

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata

CHIEDE

- di partecipare alla selezione del succitato Bando di Gara, individuando uno schermo della suddetta sala cinematografica: _____ (denominazione della sala/arena/Cinema all'aperto prescelto) con n. posti: _____ (in caso di arena o spazio all'aperto indicare i posti concessi),

da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione – Patto per la Puglia, intervento "D'Autore – D'Autore Estate", ai sensi degli artt. 60 e 36 co.9 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici).

A tal fine, inoltre,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

a. di essere regolarmente costituito e iscritto nel Registro delle Imprese ovvero essere

costituito a norma del diritto commerciale nazionale;

b. di essere classificati con codice ISTAT ATECOFIN 2007 gruppo 59.14 come codice primario o secondario, come dichiarato nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato;
c. di essere gestore di almeno una sala cinematografica sul territorio della regione Puglia ed inserita nell'elenco di cui alla Tab. 2 della D.D. n. 129 del 18/6/2015 pubblicata sul BUR Puglia n. 90 del 25/6/2015;
d. di non essere sottoposto a procedure concorsuali (quali, ad esempio, il fallimento, l'amministrazione controllata o l'amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa) o a liquidazione, a scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;
e. di operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi;
f. di non trovarsi nelle condizioni che non consentono di contrarre con la P.A. ai sensi della normativa antimafia;
g. di non trovarsi in una situazione di irregolarità fiscale e contributiva nei confronti di INPS (o altri istituti contributivi) e INAIL;
h. di non trovarsi nella condizione di aver ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che le amministrazioni sono tenute a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero;
i. di non essere stati destinatari di provvedimenti con i quali è stata disposta la restituzione totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa stessa;
j. di essere in regola con ogni prescrizione di legge in materia di esercizio di pubblico spettacolo;
k. di essere iscritto, alla data di presentazione della candidatura, al sistema nazionale di rilevazione e monitoraggio delle presenze "Cinetel" ovvero di impegnarsi all'iscrizione entro la data di sottoscrizione dell'eventuale affidamento.

DICHIARA INOLTRE

1) di aver preso piena conoscenza dell'Avviso pubblico e degli altri documenti ad essa allegati, ovvero richiamati e citati, delle norme che regolano la procedura di aggiudicazione e l'esecuzione del relativo contratto e di accettarne in pieno il loro contenuto, nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;
2) di aver considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della procedura, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione

del contratto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica;

3) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare le condizioni contrattuali previste nell'Avviso pubblico;
4) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso pubblico;
5) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'operatore economico verrà escluso dalla presente procedura, per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima; inoltre, di essere consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo s'intenderà risolto ai sensi degli artt. 1456 e ss. cod. civ.
6) di autorizzare l'inoltro delle comunicazioni inerenti la presente procedura ad uno dei seguenti indirizzi di posta elettronica certificata_____
7) di inserire la presente istanza (Allegato 1) nella **BUSTA A**, che sarà consegnata in plico chiuso unitamente alla **BUSTA B e BUSTA C,** contenente la documentazione richiamata all'art. 5 del Bando di Gara e sotto riportata:

BUSTA A

a. Bando controfirmato in calce ad ogni pagina in segno di piena ed incondizionata accettazione sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa proponente;
b. Visura camerale aggiornata dell'impresa non antecedente a 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso;
c. Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari. **ALLEGATO_2** e fotocopia della carta di identità del legale rappresentante dell'impresa proponente;
d. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi di legge e sottoscritta dal Legale Rappresentante circa la gestione dell'esercizio cinematografico **ALLEGATO_3**
e. Documento di Gara Unico Europeo – DGUE **ALLEGATO_4**
f. Documento PassOE;
g. Garanzia provvisoria, di cui all'art. 4 del Bando;
h. Ricevuta versamento contributo Anac di Euro 35,00

BUSTA B:

a. Descrizione di progetto (abstract) contenente in particolare la descrizione dei luoghi per il cinema all'aperto e arene, ovvero delle sale, la proposta di programmazione con indicazione delle eventuali tematiche scelte, delle linee di programmazione ed eventualmente dei titoli, proposta di eventi gratuiti e azioni di comunicazione e sensibilizzazione e progettualità attestante la capacità della sala nel promuovere azioni di audience development e di multiprogrammazione, attestante anche le attività

svolte nei 18 mesi precedenti anche in altri cinema di gestione e al chiuso **ALLEGATO_5;**

b. Immagini fotografiche (max 5) degli spazi interni ed esterni e degli spazi comuni del cinema o del luogo all'aperto oggetto dell'istanza di partecipazione e in particolare dello schermo oggetto della richiesta di agevolazione;
c. Scheda identificativa completa della sala e/o dello schermo oggetto dell'istanza a cui è allegata la scheda tecnica dell'impianto digitale audiovisivo e dello schermo di proiezione e sedute **ALLEGATO_6;**
d. Contratto o dichiarazione di iscrizione al sistema nazionale di rilevazione e monitoraggio delle presenze "Cinetel" ovvero autodichiarazione di impegnarsi all'iscrizione entro la data di sottoscrizione del contratto.

BUSTA C:

Offerta economica **ALLEGATO_7;**

Luogo_____, data _____

Timbro e Firma

_____

N.B.: La presente dichiarazione deve esse prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000.

BUSTA A
Allegato 2 – Tracciabilità dei flussi finanziari

OGGETTO: Tracciabilità dei flussi finanziari – obblighi a carico dei fornitori ai sensi della legge 136/2010 e s.m.e i.: Comunicazione dati fornitore

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____

in qualità di rappresentante legale della seguente società/impresa/ente

Ragione Sociale _____

Cod. Fiscale _____

Partita IVA _____

Indirizzo _____

CAP e città _____

Pec _____

in caso di Società di persone indicare l'intera compagine societaria ed in caso di Sas specificare il/i socio/i accomandatari:

Nome Soci _____

_____

Cod. Fiscale Soci _____

_____

Con la presente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, al fine di poter assolvere agli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dalla L. 136/2010 e s.m.i.

DICHIARA

Estremi identificativi del/i conto/i corrente bancario/i dedicato/i ai pagamenti relativi a contratti/convenzioni stipulati con la Regione Puglia:

Istituto _____

Agenzia _____

IBAN_____

Generalità e codice fiscale delle persone delegate a movimentare il conto corrente dedicato:

Cognome e Nome - Codice Fiscale – Luogo e data di nascita - Residenza

_____

_____

_____

N.B. Allegare copia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore delle dichiarazioni

BUSTA A
Allegato 2 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Il sottoscritto _____si impegna a comunicare ogni modifica/variazione che interverrà nei dati sopra indicati.

Si impegna, altresì, al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari consapevole che la mancata indicazione dei dati sopraindicati costituisce causa di risoluzione del contratto.

Inoltre, al fine di consentire all'amministrazione l'accertamento d'ufficio di regolarità contributiva, si comunicano i dati seguenti relativi all'impresa/società/ente:

Sede operativa _____

Sede legale _____

e di avere le sotto elencate posizioni INPS e INAIL:

INPS matricola n_____ sede competente _____;

Settore CCNL applicato _____;

INAIL matricola n _____;

di avere nn_____ dipendenti.

Luogo e Data _____

L'impresa
……..
(Timbro e firma leggibili)

N.B. Allegare copia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore delle dichiarazioni

BUSTA A
Allegato 3 – Dichiarazione gestione esercizio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
CIRCA LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO

(ai sensi del D.P.R. 445/2000 artt. 46 e 47)

Spett.le
Fondazione Apulia Film Commission
Cineporti di Puglia/Bari c/o Fiera del Levante,
Lungomare Starita, 1
70132 Bari

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. di _____ il_____, Codice Fiscale _____,
in qualità di Legale Rappresentate della seguente impresa:
Ragione sociale: _____
Sede Legale: _____
indirizzo: Via _____, n. _____ , cap. _____
Città:
Provincia:
tel. _____, indirizzo pec _____
Partiva IVA/Codice Fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

(barrare una delle due possibilità)

☐ che la gestione dell'esercizio cinematografico della seguente sala o arena o cinema all'aperto:
denominazione sala/arena/cinema all'aperto: _____
indirizzo: Via _____, n. _____, cap. _____
Città: _____
Provincia: _____
è in capo all'impresa rappresentata dal/la sottoscritto/a, sulla base di apposito Contratto di Gestione, stipulato con il soggetto proprietario della struttura, ovvero:
Nome e Cognome *(in caso di persona fisica)* _____
Denominaz. Società/Ente _____ nella persona del/lla Sig./ra_____
Indirizzo: Via_____, n._____ cap._____ Città_____
C.F./P. IVA_____

BUSTA A
Allegato 3 – Dichiarazione gestione esercizio

in data_____ con scadenza prevista il_____

- ☐ che la proprietà e la gestione della sala cinematografica su specificata è in capo alla medesima impresa rappresentata dal/la sottoscritto/a.

_____
(luogo e data)

Il Legale Rappresentante

_____
(timbro e firma)

N.B. Allegare copia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore della dichiarazione.

BUSTA A
Allegato 4 – DGUE

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [….]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([3])	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	[ ] [ ]
Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4]):	[ ]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ([5]):	[ ]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[ ] [ ] [ ]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.
(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**
(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.
(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

BUSTA A
Allegato 4 – DGUE

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[……]
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[……] [……] [……] [……]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8])**:** l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([9]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [……] [……..]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e,	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [……] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……]

([6]) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.
([7]) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera** i **43 milioni di EUR**.
([8]) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.
([9]) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

BUSTA A
Allegato 4 – DGUE

se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([10]):	c) [……..]
d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [ ] Sì [ ] No
In caso di risposta negativa alla lettera d):	
Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso	
SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:	
e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?	e) [ ] Sì [ ] No
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [……..][……][……][……]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?	[ ] Sì [ ] No
ovvero,	
è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo:	
a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)	a) [……..]
b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……][……]
c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:	c) [……..]
d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [ ] Sì [ ] No

Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.

Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([11])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo:	
a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e*) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):	a): [……..]
b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:	b): [……..]
c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	c): [……..]
d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di	d): [……..]

([10]) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
([11]) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

BUSTA A
Allegato 4 – DGUE

cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	
Lotti	**Risposta:**
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[……]; [……]
Posizione/Titolo ad agire:	[……]
Indirizzo postale:	[……]
Telefono:	[……]
E-mail:	[……]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[……]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[……]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[……]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	**Risposta:**
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[……] [……]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[……]

BUSTA A
Allegato 4 – DGUE

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

BUSTA A
Allegato 4 – DGUE

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([12])
2. Corruzione([13])
3. Frode([14]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([15]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([16]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([17])

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..][……..][……..] ([18])
In caso affermativo, indicare ([19]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione [.….], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

([12]) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).
([13]) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.
([14]) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).
([15]) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.
([16]) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).*
([17]) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).
([18]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([19]) Ripetere tante volte quanto necessario.

BUSTA A
Allegato 4 – DGUE

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[20] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[ ] Sì [ ] No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[ ] Sì [ ] No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	[ ] Sì [ ] No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……..][……..]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[……]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) […….]	a) […….]
b) Di quale importo si tratta	b) […….]	b) […….]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No	- [ ] Sì [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- […….]	- […….]
– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	- […….]	- […….]
2) In **altro modo**? Specificare:	c2) […….]	c2) […….]

(20) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

BUSTA A
Allegato 4 – DGUE

d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([21]): [……][……][……..…]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([22])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([23]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo: – il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……..…] [……..…]

([21]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([22]) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
([23]) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

BUSTA A
Allegato 4 – DGUE

– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]
b) liquidazione coatta	[ ] Sì [ ] No
c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[ ] Sì [ ] No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([24]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice? **In caso affermativo,** fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[ ] Sì [ ] No [……]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……][……..…]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([25]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[ ] Sì [ ] No [……]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[ ] Sì [ ] No [……]

([24]) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
([25]) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

BUSTA A
Allegato 4 – DGUE

L'operatore economico può confermare di:	
a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	[ ] Sì [ ] No
b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..……][…..……..…] (26)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f*);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g*);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h*)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	[……..…][……..…][……..…]
- la violazione è stata rimossa ?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i*);	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

BUSTA A
Allegato 4 – DGUE

	[……..…][……..…][……..…] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [……..…][……..…][……..…]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Sì [ ] No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Sì [ ] No

BUSTA A
Allegato 4 – DGUE

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**
1) **Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento** [27] Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[…….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
2) **Per gli appalti di servizi:** È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: […] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

[27] Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

BUSTA A
Allegato 4 – DGUE

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta***:*
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente**:**	esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta
e/o,	(numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta
1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([28])**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..][……..]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: **e/o,**	esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta
2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([29])**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([30]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([31]), e valore) [……], [……] ([32]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professionali** è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[……]

([28]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([29]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([30]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([31]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([32]) Ripetere tante volte quanto necessario.

BUSTA A
Allegato 4 – DGUE

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..][……..]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta*:***
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([33]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati([34]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……..] Descrizione | importi | date | destinatari [ ] | [ ] | [ ] | [ ]
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([35]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[……..] [……..]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[……..]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[……..]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche**([36]) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di ricerca** di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	 [ ] Sì [ ] No

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.
(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.
(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.
(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

BUSTA A
Allegato 4 – DGUE

6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, ***e/o*** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [……] b) [……]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[……]
8) L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [……],[……], [……],[……], [……],[……], Anno, numero di dirigenti [……],[……], [……],[……], [……],[……]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[……]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**(37) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[……]
11) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
12) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

(37) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

BUSTA A
Allegato 4 – DGUE

13) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[……]
Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..][……..]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?	[ ] Sì [ ] No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:	[……..] [……]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**?	[ ] Sì [ ] No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone:	[……..] [……]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..][……..]

BUSTA A
Allegato 4 – DGUE

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[……]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([39])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([38]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]([40])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([41]), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([42]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [……]

(38) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
(39) Ripetere tante volte quanto necessario.
(40) Ripetere tante volte quanto necessario.
(41) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*
(42) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

BUSTA B
Allegato 5 – Progettualità

DOCUMENTO DI PROGETTUALITÀ

Spett.le
Fondazione Apulia Film Commission
Cineporti di Puglia/Bari c/o Fiera del Levante,
Lungomare Starita, 1
70132 Bari

DESCRIZIONE DEGLI SPAZI

Descrivere le sale, i luoghi per il cinema all'aperto o le arene

PROPOSTA DI PROGRAMMAZIONE

Indicare la proposta di programmazione con eventuali tematiche scelte, le linee di programmazione ed eventualmente i titoli

ATTIVITA' SVOLTA NEI 18 MESI PRECEDENTI IN TERMINI DI AUDIENCE DEVELOPMENT

Indicare a titolo esemplificativo: attività di comunicazione, attività volte alla sensibilizzazione, ticketing, attività volte al coinvolgimento territoriale e quanto altro circa tale tematica, attività di multiprogrammazione, svolta nei 18 mesi precedenti

BUSTA B
Allegato 5 – Progettualità

ATTIVITA' PROPOSTA IN TERMINI DI PROMOZIONE DEL PUBBLICO CON SPECIFICO RIFERIMENTO A QUELLO LOCALE E DEI RESIDENTI TEMPORANEI (TURISTI).

Indicare a titolo esemplificativo le attività di valorizzazione dei luoghi di cultura e beni culturali quali piazze e chiostri e le attività di comunicazione, sensibilizzazione, coinvolgimento territoriale ecc.

DETTAGLIO PROPOSTA DI EVENTI GRATUITI

Indicare la proposta artistica circa gli eventi gratuiti che si intendono realizzare e le azioni di comunicazione e sensibilizzazione a supporto…

EVENTUALI PROIEZIONI OLTRE IL MINIMO RICHIESTO

_____
(luogo e data)

Il Legale Rappresentante

_____
(timbro e firma)

BUSTA B
Allegato 6 – Scheda descrittiva

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELLA SALA o SPAZIO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. di _____
il _____, Codice Fiscale _____,
in qualità di Legale Rappresentate della seguente impresa:
Ragione sociale:_____ avente sede Legale in _____ Prov. _____
alla Via _____, n. _____ , cap. _____
tel. _____, indirizzo pec _____
Partiva IVA _____Codice Fiscale _____

gestrice della seguente sala cinematografica/arena/cinema all'aperto:
Denominazione cinema: _____
indirizzo: Via _____, n. _____ , cap. _____
Città: _____
Provincia: _____
tel. _____, PEC _____

tipologia di cinema *(barrare una delle sei tipologie)*:

- **Monosala**,
- **Arena**,
- **Cinema all'aperto**,
- **Multisala piccola**,
- **Multisala media**,
- **Multisala grande**, specificare il n. di schermi complessivi:_____

Sala o luogo oggetto dell'istanza di partecipazione: _____ (denominazione della sala prescelta) con n. posti:_____ (in caso di arena o spazio all'aperto indicare i posti concessi),

Storicità
Anno costruzione dell'immobile: _____
Anno dell'ultimo ammodernamento: _____

Climatizzazione (se spazi chiusi)
Impianto di riscaldamento □ SI □ NO
Aria condizionata: □ SI □ NO

Aree Pubblico
Bagni per il pubblico n.: ____
Bar interno (per spazi chiusi): □ SI □ NO
Posti disabili in sala o spazi n.:_____

Schermo della Sala/arena/cinema all'aperto oggetto dell'istanza di partecipazione: Mt x Mt: _____

Impianto video digitale della Sala/arena/cinema all'aperto oggetto dell'istanza di partecipazione:
Modello: _____ Anno:_____

BUSTA B
Allegato 6 – Scheda descrittiva

Impianto audio digitale della Sala/arena/cinema all'aperto oggetto dell'istanza di partecipazione:

Modello: _____ Anno: _____

Impianto di diffusione Audio della Sala/arena/cinema all'aperto oggetto dell'istanza di partecipazione:

Modello: _____ Anno: _____

Proiettore : _____ proiezione formato: _____

Si allega scheda tecnica dell'impianto digitale audiovisivo e dello schermo di proiezione oggetto dell'istanza di partecipazione.

_____
(luogo e data)

Il Legale Rappresentante dell'impresa esercente

_____
(timbro e firma)

N.B. Allegare copia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore della dichiarazione.

BUSTA C
Allegato 7 – Offerta economica

Marca da Bollo legale (€. 16,00)

Spett.le
Fondazione Apulia Film Commission
Cineporti di Puglia/Bari c/o Fiera del Levante,
Lungomare Starita, 1
70132 Bari

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di programmazione cinematografica d'essai nel periodo estivo nell'ambito del progetto denominato D'Autore - D'Autore D'Estate, per il tramite della rete di sale cinematografiche diffuse su tutto il territorio pugliese, di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.
CUP B39H18000320007 - CIG 75254841DB. OFFERTA ECONOMICA.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. di _____ il _____, Codice Fiscale _____,

in qualità di Legale Rappresentate della seguente impresa:

Ragione sociale: _____ avente sede Legale in _____ Prov. _____ alla Via _____, n. _____ , cap. _____

tel. _____, indirizzo pec _____ indirizzo mail: _____

Partiva IVA _____Codice Fiscale _____

gestore della seguente sala cinematografica/arena/cinema all'aperto:

Denominazione sala: _____

indirizzo: Via _____, n. _____ , cap. _____

Città: _____

Provincia: _____

tel. _____, PEC _____ email _____

corrispondente alla seguente tipologia (barrare una delle sei tipologie):

a) **Monosala**,
b) **Arena**,
c) **Cinema all'aperto**,

BUSTA C
Allegato 7 – Offerta economica

d) **Multisala piccola**,
e) **Multisala media**,
f) **Multisala grande**,

Offre

per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Avviso il prezzo pari a € **…… (in cifre ed in lettere)**, considerato al netto dei costi per la sicurezza.

In conformità a quanto disposto dall'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, dichiara altresì che:

- i costi per la sicurezza risultano essere pari ad euro

in cifre _____

in lettere _____

- i propri costi della manodopera inclusi nel prezzo offerto risultano essere pari ad euro

in cifre _____

in lettere _____

- i suddetti costi della manodopera corrispondono alla seguente percentuale del valore dell'appalto, ossia_____% e sono quantificati tenendo presente i seguenti elementi/parametri:

a) inquadramento di ciascuna unità impegnata nella realizzazione delle attività oggetto dell'appalto;

b) CCNL _____

c) Tabelle Ministeriali_____

L'impresa

……..

(Timbro e firma leggibili)

INNOVAPUGLIA

Bando di gara per l'affidamento del Servizio di Ossigenoterapia Domiciliare a lungo termine.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:**

InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia. Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it.

Indirizzo(i) internet / Profilo di committente: www.innova.puglia.it. Portale EMPULIA; indirizzo internet: www.empulia.it

I.2) **APPALTO CONGIUNTO**: L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.3) **COMUNICAZIONE**: I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.empulia.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.

Le offerte o le domande di partecipazione dovranno essere inviate, esclusivamente in forma telematica, tramite la piattaforma EMPULIA all'indirizzo internet: www.empulia.it

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ**: Organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.1.1) **Denominazione**: Gara aggregata regionale in modalità telematica per l'affidamento del servizio di ossigenoterapia domiciliare a lungo termine per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia. (N.ro Gara 7097772).

II.1.2) **Codice CPV principale**: 85111700-7 – Servizi di ossigenoterapia.

II.1.3) **Tipo di appalto**: Servizi.

II.1.4) **Breve descrizione**: Servizio di ossigenoterapia domiciliare a lungo termine per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia e altri servizi accessori.

II.1.5) **Valore totale stimato**: Importo stimato a base d'asta: € 30.789.408,34 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**: Questo appalto è suddiviso in lotti: Si. Le offerte vanno presentate per numero massimo di lotti: n. 6 (sei). Possono essere aggiudicato a un offerente massimo 2 (due) lotti.

II.2) **DESCRIZIONE**

II.2.1) **Denominazione**:

LOTTO 1 – ASL Brindisi - CIG 7505564B57;

LOTTO 2 – ASL Taranto - CIG 7505906593;

LOTTO 3 – ASL BAT - CIG 7505908739;

LOTTO 4 – ASL Bari - CIG 75059119B2;

LOTTO 5 – ASL Foggia – CIG 7505912A85;

LOTTO 6 – ASL Lecce - CIG 7505914C2B.

II.2.3) **Luogo di esecuzione**: Luogo principale di esecuzione: Puglia –codice NUTS ITF4– sedi delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia indicate nei documenti di gara.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto**: Servizio di ossigenoterapia domiciliare a lungo termine per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie della Regione Puglia e altri servizi accessori.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 co. 2 del D.Lgs.

n. 50/2016. Criteri e pesi sono indicati nella documentazione di gara.

II.2.6) **Valore stimato**: Importi stimati a base d'asta per ciascuno lotto, tutti IVA esclusa ed € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ri-basso: LOTTO 1 = € 2.416.619,36; LOTTO 2 = € 3.459.788,50; LOTTO 3 = € 2.247.650,72; LOTTO 4 = € 9.992.859,53; LOTTO 5 = € 4.463.276,68; LOTTO 6 = € 8.209.213,56.

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**: n. 24 (ventiquattro) mesi naturali e consecutivi dalla data di convenzionamento.

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**: Sono autorizzate varianti: no.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**: Opzioni: SI; estensione del contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) D.lgs. 50/2016, fino ad un massimo di ulteriori 12 mesi più 12 mesi, inclusivi della proroga di cui al comma 11 del medesimo art. 106. Incremento della prestazione fino a un massimo del 20% dell'importo convenzionale eventualmente rinegoziabile, nonché, alle stesse condizioni e corrispettivi, un ulteriore aumento di un quinto nei termini posti dall' art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50/ 2016 e s.m.i.. In tal caso, il costo massimo complessivo della fornitura dei servizi è stimato in € 86.210.343,35 IVA esclusa.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** Sono ammessi gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, che dimostrino l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria:** avere realizzato complessivamente, negli esercizi finanziari del triennio precedente alla data del bando, un fatturato specifico per contratti analoghi nel settore oggetto di gara non inferiore al 50% degli importi a base d'asta, IVA esclusa, dei lotti per i quali si concorre; n. 1 referenza bancaria.

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica:** a) possesso certificazione di qualità ISO 9001 per attività di produzione/ distribuzione di ossigeno e/o per il servizio di ossigenoterapia domiciliare; b) possesso dell'autorizzazione alla produzione (art. 50 e ss. del D. Lgs. 219/2006) o, in alternativa, dell'autorizzazione/i alla distribuzione (art. 100 e ss. del D. Lgs. 219/2006) del farmaco ossigeno, nonché, ove il concorrente sia in possesso di autorizzazione alla distribuzione, l'esistenza, alla data della presentazione della domanda, di un contratto di fornitura del farmaco ossigeno, stipulato con i produttori titolari di autorizzazione alla produzione primaria.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) **TIPO DI PROCEDURA:** Aperta, in modalità telematica.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura** Si, Avviso di preinformazione nella GUUE: 2017/S 079-152873 del 22/04/2017.

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**: domanda di partecipazione entro e non oltre le ore 12:00:00 del 19/07/2018, pena esclusione.

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**: n. 8 (otto) mesi naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.2.7) **Modalità apertura offerte: Giorno 23/07/2018, ore 10:00**; Luogo: vedi punto I.1.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**: Si tratta di un appalto rinnovabile: No.

VI.3) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**:

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere/ modificare/annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualunque ragione, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o d'indennizzo. È ammesso il subappalto, fermo restando quanto previsto dall'art. 105 D.Lgs. 50/2016. È vietata la cessione del contratto. Il presente Appalto è disciplinato dal D.Lgs 50/2016 e dagli atti di gara, con specifico riferimento al presente Avviso, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati. I dati raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003. Il Responsabile del Procedimento per la presente procedura è il responsabile dell'Ufficio Tecnico Servizi e Forniture, Ing. Nicola Sciacovelli ferma restando la competenza delle Aziende Sanitarie in ordine alla necessità di nominare il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 D. Lgs. 50/2016, relativamente alla fase di stipula del contratto ed alla fase di esecuzione contrattuale. I codici CIG per i diversi lotti con il relativo importo da versare per la partecipazione, nonché le modalità per il versamento, sono riportati al punto 1. del disciplinare di gara, a pena di esclusione.

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**: TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE**: 30/05/2018.

Il Direttore Generale: *Ing. Alessandro Di Bello*

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di TESORERIA e CASSA in Unione d'Acquisto tra l'A.O.U.C. Policlinico di Bari (Azienda Capofila), l'I.R.C.C.S. Giovanni Paolo II di Bari e l'I.R.C.C.S. De Bellis di Castellana Grotte".

Bando di gara

Servizi

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
BARI
70124
Italia
Persona di contatto: dr. Donato MARZANO Dirigente Amministrativo
Tel.: +39 0805593859
E-mail: economato.servizi.generali.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
Codice NUTS: ITF47

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: http://www.empulia.it/tno-a/empulia/SitePages/Home.aspx
Indirizzo del profilo di committente: https://www.sanita.puglia.it/web/ospedalegiovannixxiii

I.2) **Appalto congiunto**

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso:
https://www.sanita.puglia.it/web/ospedalegiovannixxiii/albo-pretorio
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: www.empulia.it
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate al seguente indirizzo:
www.empulia.it
P.zza G. Cesare, 11
Bari
70124
Italia
Tel.: +39 0805593859
E-mail: donato.marzano@policlinico.ba.it
Codice NUTS: ITF47

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: http://www.empulia.it/tno-a/empulia/SitePages/Home.aspx
Indirizzo del profilo di committente: https://www.sanita.puglia.it/web/ospedalegiovannixxiii
La comunicazione elettronica richiede l'utilizzo di strumenti e dispositivi che in genere non sono disponibili.Questi strumenti e dispositivi sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: http://www.empulia.it/tno-a/empulia/SitePages/Home.aspx

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Salute

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di TESORERIA e CASSA, in Unione di Acquisto tra l'A.O.U.C. Policlinico di Bari (Azienda Capofila), l'IRCCS Bari e l'IRCCS Castellana

II.1.2) **Codice CPV principale**

66600000

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di TESORERIA e CASSA, in Unione di Acquisto tra l'A.O.U.C. Policlinico di Bari (Azienda Capofila), l'I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II" di Bari e l'I.R.C.C.S. "S. De Bellis" di Castellana Grotte

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 455 000.00 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

Le offerte vanno presentate per tutti i lotti

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA presso A.O.U.C. POLICLINICO - BARI

Lotto n.: 1

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

66600000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITF47

Luogo principale di esecuzione:

A.O.U.C. Policlinico di Bari

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Secondo le indicazioni del Disciplinare di gara, del Capitolato Speciale e dello Schema di Contratto

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 260 000.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 60

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: sì

Descrizione dei rinnovi:

come da Disciplinare di Gara

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

1) rinnovo del contratto per n.12 mesi; 2) proroga tecnica per n.6 mesi

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA presso I.R.C.C.S. “Giovanni Paolo II” di Bari
Lotto n.: 2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
66600000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF47
Luogo principale di esecuzione:
I.R.C.C.S. “Giovanni Paolo II” di Bari

II.2.4) **Descrizione dell’appalto:**
Secondo le indicazioni del Disciplinare di gara, del Capitolato Speciale e dello Schema di Contratto

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 97.500.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d’appalto, dell’accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 60
Il contratto d’appalto è oggetto di rinnovo: sì
Descrizione dei rinnovi:
come da Disciplinare di Gara

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
1) rinnovo del contratto per n.12 mesi; 2) proroga tecnica per n.6 mesi

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell’Unione europea**
L’appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell’Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA presso I.R.C.C.S. “S. De Bellis” di Castellana Grotte
Lotto n.: 3

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
66600000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF47
Luogo principale di esecuzione:
I.R.C.C.S. “S. De Bellis” di Castellana Grotte

II.2.4) **Descrizione dell’appalto:**
Secondo le indicazioni del Disciplinare di gara, del Capitolato Speciale e dello Schema di Contratto

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 97 500.00 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d’appalto, dell’accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 60
Il contratto d’appalto è oggetto di rinnovo: sì
Descrizione dei rinnovi:
come da Disciplinare di Gara

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
1) rinnovo del contratto per n.12 mesi; 2) proroga tecnica per n.6 mesi
II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**
II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**
III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**
Elenco e breve descrizione delle condizioni:
Secondo le indicazioni del Disciplinare di gara
III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara
III.1.5) **Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**
III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**
III.2.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**
La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione
Citare le corrispondenti disposizioni legislative, regolamentari o amministrative:
D.Lgs.n.385/1993 e s.m.i.
III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**
Secondo le indicazioni del Capitolato Speciale e dello Schema di Contratto
III.2.3) **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**
IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta
IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
IV.1.4) **Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo**
IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**
IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no
IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**
IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**
IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 19/07/2018
Ora locale: 13:00
IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano
IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)
IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 20/07/2018

Ora locale: 09:30
Luogo:
Secondo le indicazioni del Disciplinare di gara
Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:
Secondo le indicazioni del Disciplinare di gara

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilitˆ**
Si tratta di un appalto rinnovabile: sì

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**

VI.3) **Informazioni complementari:**
Il Codice Identificativo Gara (CIG) è il seguente: 75198600C9 (Lotto n.1) ; 7519864415 (Lotto n.2); 7519868761(Lotto n.3).
Le richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate secondo le modalità ed i tempi di cui all'art.2.2 del Disciplinare di gara.
Il Responsabile Unico del Procedimento è: dott. Antonio Moschetta.

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
TAR PUGLIA
Bari
Italia
Indirizzo Internet: https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunaliamministrativiregionali/bari/index.html

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
08/06/2018

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

Avviso sorteggio componenti regionali effettivo e supplente in sostituzione dei rinunciatari Commissione esaminatrice Concorso riservato Dirigente Farmacista, disciplina di Farmacia Ospedaliera – IRRCS Giovanni Paolo II – Bari.

SI RENDE NOTO

che in data 19.06.2018, nella stanza n. 75 - Plesso E1 del 1° piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate dalle ore 9,00 da parte dell'apposita Commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio relative alla sostituzione dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, rinunciatari previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso riservato ai sensi del D.P.C.M 6 marzo 2015, indetto dall'I.R.C.C.S Giovanni Paolo II° per la copertura di n.1 posto di Dirigente Farmacista della disciplina di Farmacia Ospedaliera.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

Avviso sorteggio componenti regionali Commissione esaminatrice Concorso pubblico Dirigente Medico, disciplina di Geriatria - A.O.U. "OO.RR." Foggia.

SI RENDE NOTO

che in data 19.06.2018, nella stanza n. 75 - Corpo E1 del 1° piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate dalle ore 9,00 da parte dell'apposita Commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico, indetto dall'A.O.U. - Ospedali Riuniti di Foggia per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Geriatria.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

COMUNE DI CUTROFIANO

Bando pubblico per le assegnazioni di posteggi isolati fuori mercato per l'esercizio giornaliero dell'attività commerciale. Adeguamento del punto 3.2 con le disposizioni regolamentari di cui all'art. 4 c.9 del R.R. n. 4/2017.

DETERMINAZIONE
SETTORE EDILIZIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Nr. 27 - Registro di Settore del 05-06-2018 **Nr. 535 - Registro Generale del 05-06-2018**

Oggetto: BANDO PUBBLICO PER LE ASSEGNAZIONI DI POSTEGGI ISOLATI FUORI MERCATO PER L'ESERCIZIO GIORNALIERO DELL'ATTIVITA COMMERCIALE - ADEGUAMENTO DEL PUNTO 3.2 CON LE DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI DI CUI ALL'ART. 4 C.9 DEL R.R. N. 4/2017

CIG:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. **11** del **31 marzo 2017** è stato approvato il Regolamento Comunale per il commercio su aree pubbliche;
- con successiva delibera di Giunta Comunale n. **36** del **9 febbraio 2018**, si è determinato **di procedere** all'indizione di una procedura di selezione per l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche:

Posteggio n. 1 – via Don Tonino Bello incrocio via Sogliano

a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: ml 6,00x3,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: piante e fiori
e) giorni di chiusura: giorni festivi

Posteggio n. 2 – via Sogliano incrocio via Paolo VI°

a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: ml 6,00x3,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: imprenditore agricolo
e) giorni di chiusura: giorni festivi

Posteggio n. 3 – via Paolo VI°, Parco Quinto Ennio

a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: ml 6,00x3,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: non alimentare
e) giorni di chiusura: giorni festivi

Posteggio n. 5 – via Paolo VI°, Parco Quinto Ennio

a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: ml 6,00x3,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: frutta e verdura
e) giorni di chiusura: giorni festivi
f) deroga: vendita di articoli di frutta secca nelle sole giornate festive

Posteggio n. 6 – via Foggia (Parco Falcone e Borsellino)

a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera

b) superficie del posteggio: ml 6,00x3,00

c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare

d) generi commercializzati: somministrazione di alimenti e bevande con autonegozio

Posteggio n. 7 – via Colombaio

a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera

b) superficie del posteggio: m.l. 6,00 x3,00

c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare

d) generi commercializzati: frutta e verdura

e) giorni di chiusura: giorni festivi

Posteggio n. 8 – via Colombaio

a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera

b) superficie del posteggio: ml 6,00x3,00

c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare

d) generi commercializzati: imprenditore agricolo

e) giorni di chiusura: giorni festivi

Posteggio n. 10 – via Montale, area di sosta in prossimità con via Salvemini

a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera

b) superficie del posteggio: ml 6,00x3,00

c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare

d) generi commercializzati: somministrazione di alimenti e bevande con autonegozio

Posteggio n. 11 – via Montale, area di sosta in prossimità con via Salvemini

a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera

b) superficie del posteggio: ml 6,00x3,00

c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare

d) generi commercializzati: imprenditore agricolo

e) giorni di chiusura: giorni festivi

Posteggio n. 12 – via Montale, area di sosta in prossimità con via Salvemini

a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera

b) superficie del posteggio: m.l. 6,00 x3,00

c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare

d) generi commercializzati: frutta e verdura

e) giorni di chiusura: giorni festivi

Posteggio n. 14 – piazza Municipio

a) periodo di svolgimento dell'attività: domenica e festivi

b) superficie del posteggio: ml 3,00x1,00

c) tipo di struttura: banchi mobili

d) generi commercializzati: frutta secca

Posteggio n. 15 – P.le Unità D'Italia

a) periodo di svolgimento dell'attività: domenica e festivi

b) superficie del posteggio: ml 3,00x1,00

c) tipo di struttura: banchi mobili

d) generi commercializzati: frutta secca

Posteggio n. 16 – P.le Unità D'Italia

a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera

b) superficie del posteggio: m.l. 6,00 x3,00

c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: frutta e verdura
e) giorni di chiusura: giorni festivi

Posteggio n. 18 – via Supersano incrocio via Otranto
a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: ml 6,00x3,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: somministrazione di alimenti e bevande con autonegozio

Posteggio n. 19 – via Roma incrocio via Piave
a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: ml 5,00x2,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: alimentare

Posteggio n. 20 – via Sogliano
a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: ml 6,00x2,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: piante e fiori
e) giorni di chiusura: giorni festivi

secondo la planimetria (All. B Planimetria posteggi isolati_ 2017) allegata;

VISTA la determina di questo settore n. 16/378 del 17 aprile 2018, con la quale si è disposto di emanare ed approvare il bando per le "**ASSEGNAZIONI DI POSTEGGI ISOLATI FUORI MERCATO PER L'ESERCIZIO GIORNALIERO DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE**"

PRESO ATTO che la Regione Puglia – Ufficio Fiere e Mercati, con nota pec del 5 giugno c.m. ha richiesto l'adeguamento di quanto riportato al punte 3.2 del Bando con le disposizioni regolamentari di cui all'art. 4 c.9 del Regolamento Regionale n. 4/2017;

RITENUTO, pertanto di apportare le modifiche al citato punto 3.2 del Bando;

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 16 aprile 2015 "Codice del Commercio" e le disposizioni regionali in materia;

VISTI:
- il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- la Legge Regionale n. 24 del 16 apr. 2015 - Codice del Commercio;
- la L.R. n. 4 del 28 feb. 2017 - Reg. attuativo della L.R. n. 24 del 16 apr. 2015;

PER TUTTO QUANTO SOPRA

DETERMINA

DI PROCEDERE all'adeguamento del punto 3.2 del Bando per le "ASSEGNAZIONI DI POSTEGGI ISOLATI FUORI MERCATO PER L'ESERCIZIO GIORNALIERO DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE" emanato ed approvato con determina di questo settore n. 16/378 del 17 aprile 2018 con le disposizioni regolamentari di cui all'art. 4 c.9 del Regolamento Regionale n. 4/2017

DI PROCEDERE, altresì, all'EMANAZIONE ED APPROVAZIONE dell'allegato nuovo bando per le "ASSEGNAZIONI DI POSTEGGI ISOLATI FUORI MERCATO PER L'ESERCIZIO GIORNALIERO DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE", con gli adeguamenti riportati al punto 3.2

DI TRASMETTERE copia del bando approvato a:

- Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), ai fini della pubblicazione, utilizzando l'indirizzo burp@pec.rupar.puglia.it;
- Regione Puglia - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI SERVIZIO ARTIGIANTO FIERE MERCATI, Corso Sonnino n. 177 - 70121 Bari
  Mail: m.lisi@regione.puglia.it
  ufficio.fieremercati.regione@pec.rupar.puglia.it;
- **CONFESERCENTI Lecce**
  Via Giuseppe Candido n. 2 – 73100 Lecce
  Pec: confesercenti.lecce@pec.it
- **CONFCOMMERCIO Impresa per l'Italia**
  Via Cicolella n. 3 – 73100 Lecce
  Pec: confcommerciolecce@legalmail.it
- **Giunta Comunale**

DI DARE adeguata pubblicità all'allegato bando, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune http://www.comunedicutrofiano.gov.it/.

Il Responsabile del Procedimento
CAMPA FERRUCCIO

Il Responsabile del Settore
CAMPA FERRUCCIO

Comune di CUTROFIANO
Provincia di LECCE
Largo Resistenza n. 1 – 73020 tel. 0836.542230 fax. 0836.542176
sue.comune.cutrofiano@pec.rupar.puglia.it
SETTORE EDILIZIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

ALLEGATO ALLA DETERMINA N. 27/535 DEL 5 GIUGNO 2018

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI ISOLATI FUORI MERCATO PER L'ESERCIZIO GIORNALIERO DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il Decreto Legislativo n. 59 del 26 marzo 2010 ed in particolare l'art. 70 comma 5 secondo cui "*con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.*";

RICHIAMATA l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n. 79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. n. 59/2010;

VISTO il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 5 luglio 2012 ex art. 70 comma 5 del D.Lgs. n. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24 gennaio 2013;

VISTE:
- la Legge Regionale n. 24 del 16 apr. 2015 - Codice del Commercio;
- la L.R. n. 4 del 28 feb. 2017 - Reg. attuativo della L.R. n. 24 del 16 apr. 2015;
- la delibera di Consiglio Comunale n. **11** del **31 marzo 2017**, con la quale è stato approvato il Regolamento per il commercio su aree pubbliche;
- la delibera di Giunta Comunale n. **36** del **9 febbraio 2018**, con la quale in ottemperanza alla delibera di Consiglio Comunale n. 11/2017 soprarichiamata si è determinato di **assegnare** i posteggi isolati fuori mercato come appresso individuati;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per l'assegnazione delle seguenti concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche:

Posteggio n. 1 – via Don Tonino Bello incrocio via Sogliano

a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera

b) superficie del posteggio: ml 6,00x3,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: piante e fiori
e) giorni di chiusura: giorni festivi

Posteggio n. 2 – via Sogliano incrocio via Paolo VI°

a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: ml 6,00x3,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: imprenditore agricolo
e) giorni di chiusura: giorni festivi

Posteggio n. 3 – via Paolo VI°, Parco Quinto Ennio

a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: ml 6,00x3,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: non alimentare
e) giorni di chiusura: giorni festivi

Posteggio n. 5 – via Paolo VI°, Parco Quinto Ennio

a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: ml 6,00x3,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: frutta e verdura
e) giorni di chiusura: giorni festivi
f) deroga: vendita di articoli di frutta secca nelle sole giornate festive

Posteggio n. 6 – via Foggia (Parco Falcone e Borsellino)

a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: ml 6,00x3,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: somministrazione di alimenti e bevande con autonegozio

Posteggio n. 7 – via Colombaio

a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: m.l. 6,00 x3,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: frutta e verdura
e) giorni di chiusura: giorni festivi

Posteggio n. 8 – via Colombaio

a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: ml 6,00x3,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: imprenditore agricolo
e) giorni di chiusura: giorni festivi

Posteggio n. 10 – via Montale, area di sosta in prossimità con via Salvemini

a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: ml 6,00x3,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: somministrazione di alimenti e bevande con autonegozio

Posteggio n. 11 – via Montale, area di sosta in prossimità con via Salvemini

a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: ml 6,00x3,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: imprenditore agricolo
e) giorni di chiusura: giorni festivi

Posteggio n. 12 – via Montale, area di sosta in prossimità con via Salvemini
a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: m.l. 6,00 x3,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: frutta e verdura
e) giorni di chiusura: giorni festivi

Posteggio n. 14 – piazza Municipio
a) periodo di svolgimento dell'attività: domenica e festivi
b) superficie del posteggio: ml 3,00x1,00
c) tipo di struttura: banchi mobili
d) generi commercializzati: frutta secca

Posteggio n. 15 – P.le Unità D'Italia
a) periodo di svolgimento dell'attività: domenica e festivi
b) superficie del posteggio: ml 3,00x1,00
c) tipo di struttura: banchi mobili
d) generi commercializzati: frutta secca

Posteggio n. 16 – P.le Unità D'Italia
a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: m.l. 6,00 x3,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: frutta e verdura
e) giorni di chiusura: giorni festivi

Posteggio n. 18 – via Supersano incrocio via Otranto
a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: ml 6,00x3,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: somministrazione di alimenti e bevande con autonegozio

Posteggio n. 19 – via Roma incrocio via Piave
a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: ml 5,00x2,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: alimentare

Posteggio n. 20 – via Sogliano
a) periodo di svolgimento dell'attività: giornaliera
b) superficie del posteggio: ml 6,00x2,00
c) tipo di struttura: struttura mobile veicolare
d) generi commercializzati: piante e fiori
e) giorni di chiusura: giorni festivi

secondo la planimetria (All. B Planimetria posteggi isolati_ 2017) depositata presso l'Ufficio del Comune e allegata al presente avviso di cui forma parte integrante e sostanziale;

1. **DURATA DELLA CONCESSIONE**
   1. La concessione avrà durata di anni **12** (**dodici**)

2. **ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO IN SCADENZA**
   1. Le concessioni saranno assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti

3. **CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI**
   1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo

posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa:

PUNTEGGI	Punti
anzianità di iscrizione fino a 5 anni	40
anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10	50
anzianità di iscrizione oltre 10 anni	60

***b**) nel caso di concessione di posteggi ubicati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico ambientale o presso edifici aventi tale valore, oltre ai criteri di cui alla lettera a), comunque prioritari, si attribuisce un punteggio pari a 7 punti per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzata, meglio definiti dai comuni territorialmente competenti*

***c**) sì attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali*

2. *In via residuale, esclusivamente in caso di parità di punteggio totale la domanda è valutata in ordine di priorità, dei seguenti parametri:*

***a**. anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;*

***b.** data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;*

***c.** presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11;*

***d.** assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;*

***e.** partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;*

***f.** stato di disoccupazione;*

***g.** invalidità;*

***h.** carico familiare.*

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo n. 59 del 26 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP)**, all'albo pretorio del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative dì pubblicità

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere compilate ed inviate al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, esclusivamente tramite il portale telematico del SUAP, applicativo di front-office camerale, accessibile dal portale www.impresainungiorno.gov.it, selezionando il procedimento dal seguente percorso:
   Commercio, turismo, servizi -----> Commercio -----> Commercio su aree pubbliche -----> Domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione di concessione di posteggi isolati fuori mercato per l'esercizio giornaliero dell'attività commerciale
2. Le domande possono essere presentate entro 60 gg. dalla pubblicazione del presente bando sul bollettino ufficiale della Regione Puglia. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro
3. È consentito presentare più domande per posteggi diversi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo dì posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
   - dati anagrafici del richiedente
   - Codice Fiscale e/o Partita IVA
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche
   - indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce
   - autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs. n. 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente
   - consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. n. 196/2003
2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
   - copia del documento di identità
   - copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo)
3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa
   - dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando
   - ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge
4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
   - la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da

quelle previste dal presente bando
- la mancata sottoscrizione della domanda
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica
- la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando

9. INTEGRAZIONI

1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune

2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero

3. Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al comune entro **sette giorni** dalla data di pubblicazione della stessa. Il comune si pronuncia entro i successivi **quindici giorni** pubblicando la graduatoria definitiva

4. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio saranno rilasciate in applicazione della graduatoria entro i successivi **trenta giorni**;

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro la scadenza prevista, l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LGS. N. 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti
b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge n. 241/90

2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica

Titolare del trattamento: COMUNE DI CUTROFIANO
Responsabile del trattamento: Geom. Ferruccio Campa

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia di commercio su aree pubbliche
2. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (http://www.comunedicutrofiano.gov.it/) e inviato alle associazioni di categoria.

14. INFORMAZIONI

L'ufficio è aperto al pubblico per le richieste inerenti al bando nei seguenti giorni:

- Martedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30
- Giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 - dalle ore 16,00 alle ore 18,30

dalla Residenza Municipale lì 5 giugno 2017

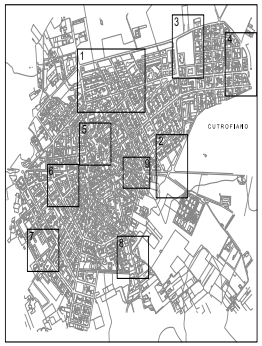
Il Responsabile del Settore Edilizia e Attività Produttive
Geom. Ferruccio Campa
Firmato digitalmente da:CAMPA FERRUCCIO
Data:05/06/2018 12:58:49

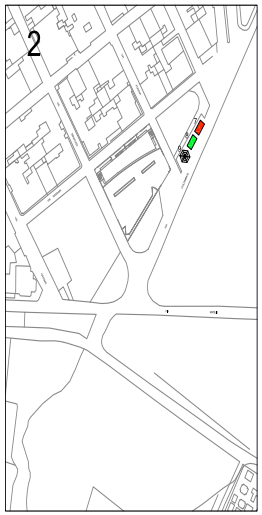
Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 79 del 14-6-2018

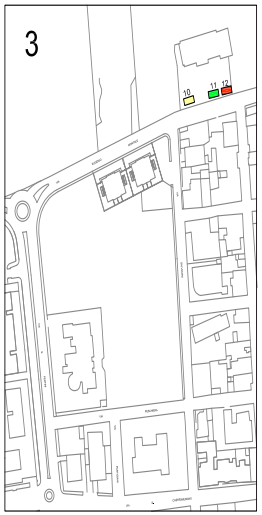
COMUNE DI CUTROFIANO
Provincia di Lecce
COMANDO POLIZIA LOCALE

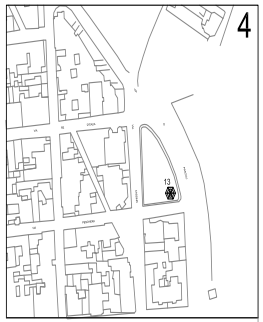
PIANO PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

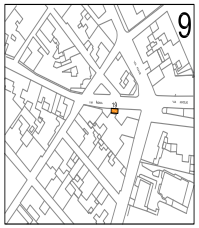
TAVOLA	OGGETTO	SCALA
ALL. B	PLANIMETRIA POSTEGGI ISOLATI FUORI MERCATO	1:1000
		DATA MARZO 2017

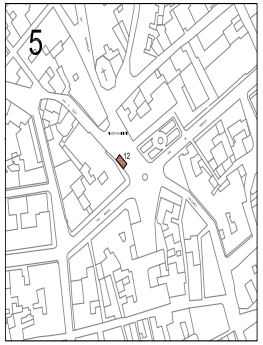


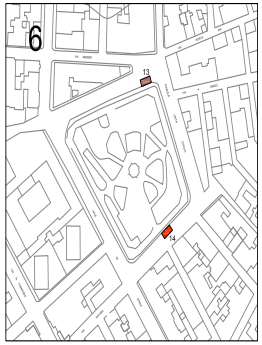


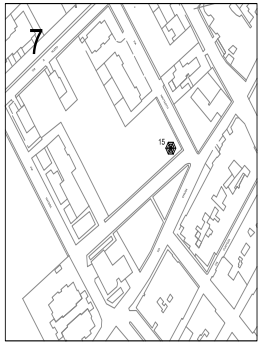


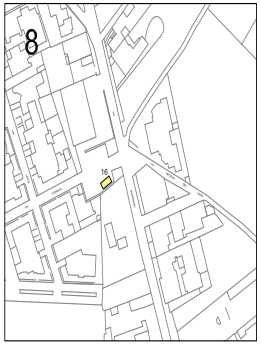












LEGENDA

SETTORI MERCEOLOGICI	numero posteggi per tipologia (totale n. 20)	N° d'ordine
CHIOSCHI	n. 4	4-9-13-17
POSTEGGI PER AUTONEGOZI PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE	n. 3	6-15-18
POSTEGGI SETTORE NON ALIMENTARE	n. 1	3
POSTEGGI PER LA VENDITA DI FRUTTA E VERDURA	n. 4	5-7-12-16
POSTEGGI PER IMPRENDITORI AGRICOLI	n. 3	2-8-11
POSTEGGIO PIANTE E FIORI	n. 2	1-20
POSTEGGI PER LA VENDITA DI FRUTTA SECCA NEI GIORNI FESTIVI	n. 2	14-15
POSTEGGIO SETTORE ALIMENTARE	n. 1	19

PLANIMETRIA POSTEGGI ISOLATI FUORI MERCATO
Allegato "b" al Regolamento per il commercio su aree pubbliche
(LEGGE REGIONALE 16 aprile 2015 n. 24)

COMUNE DI LATIANO

Estratto avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di funzionario contabile - Direttore di Ragioneria - categoria D.

È indetta una procedura di mobilità volontaria esterna, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di funzionario contabile - direttore di ragioneria - categoria D3 (categoria giuridica di ingresso D3 secondo precedente CCNL), da assegnare alla Struttura IV "Servizi Finanziari - Fiscalità Locale", del Comune di Latiano. Il testo integrale dell'Avviso, con l'indicazione dei requisiti necessari per l'ammissione, nonché le modalità di partecipazione, sono consultabili sul sito internet del Comune di Latiano https://www.latiano.gov.it/, Sez. "Amministrazione Trasparente" Bandi e Concorsi ed all'Albo Pretorio on-line. Scadenza presentazione domande: 09 luglio 2018.

Responsabile del Procedimento: Tateo Giuseppe - Tel. 0831 7217238

e-mail: personale@latiano.gov.it

PEC: personale@pec.latiano.gov.it.

COMUNE DI STATTE

Bando per assegnazione alloggi ERP.

Il Comune di Statte ha indetto il bando pubblico per la formazione della graduatoria per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi della L.R. 10/2014 per gli alloggi che sono o si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della graduatoria stessa.

Le domande, potranno essere presentate dal 18 giugno 2018 al 25 luglio 2018, e per i lavoratori emigrati all'estero il termine per l'invio della domanda è prorogato, di 30 giorni, fino al giorno 27 agosto 2018, utilizzando l'apposito modello scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Statte www.comunedistatte.gov.it nell'apposita sezione denominata Bando di gara e contratti "assegnazione alloggi popolari", in cui si troveranno il bando, i riferimenti normativi, i successivi atti istruttori, come la graduatoria provvisoria e definitiva.

Il bando, oltre che sul sito istituzionale, sarà pubblicato nella sede comunale, affisso negli spazi pubblici del Comune di Statte, distribuito alle organizzazioni sindacali e Caf operanti sul territorio comunale, oltre che presso la sede dell' ARCA JONICA di Taranto in via Pitagora, 144 a Taranto.

PER TUTTI GLI ASPIRANTI ASSEGNATARI CHE RISULTASSERO GIA' ISCRITTI NELLA GRADUATORIA PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO, VI E' L'OBBLIGO, PENA ESCLUSIONE, DI REITERARE APPOSITA ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO.

Statte, 4 giugno 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO
Arch. Vincenzo LA GIOIA

IL SINDACO
Francesco ANDRIOLI

ASL BR

Avviso pubblico per la nomina dell'Amministratore Unico della società in house "Sanitaservice A.S.L. BR s.r.l."Del. Commissario Straordinario n. 1069/2018.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che

- la "Sanitaservice ASL Br s.r.l." è una Società in house totalmente partecipata dalla ASL di Brindisi;
- la ASL BR esercita sulla attività della suddetta società un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;

Visti

- Il Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 - *"Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"*- come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;
- lo Statuto della Società, approvato dalla Assemblea dei Soci del 25 luglio 2017;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2271 del 3 dicembre 2013 - *"Criteri di organizzazione e gestione delle società strumentali alle attività delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia"*;

RENDE NOTO

che è indetta procedura ad evidenza pubblica per comparazione di curricula per la nomina dell' AMMINISTRATORE UNICO della Società in house "Sanitaservice ASL Br s.r. l".

L'incarico viene conferito per l'organizzazione e la gestione della Società in house "Sanitaservice ASL Br s.r. l".

L'Amministratore Unico della Società non deve incorrere nelle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dalla normativa vigente.

Ai sensi della normativa e dallo statuto vigenti, il compenso lordo annuale, omnicomprensivo, dell' Amministratore Unico è determinato dalla Assemblea dei Soci nei limiti del 70% del trattamento economico del Direttore Generale, oltre il rimborso delle spese effettuate per ragioni d'ufficio.

La durata in carica dell'Amministratore Unico è fissata in anni tre con possibilità di rinnovo dell'incarico per un periodo di pari durata, fatte salve modifiche normative o regolamentari nazionali e/o regionali relative alle società in house delle Sanitaservice per le quali la Regione Puglia ha già avviato un processo di rivisitazione.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono regolate dal presente Bando.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Possono partecipare alla presente selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b. godimento dei diritti civili e politici;
c. non essere stato/a dichiarato/a interdetto/a o sottoposto/a misure che escludono secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto d'impiego presso Pubbliche amministrazioni né essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego pubblico;

d. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego pubblico;
e. non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che pregiudicano le attività di Amministratore Unico della società in house;

Specifici:

1. laurea quadriennale (ovvero laurea specialistica laurea magistrale per i corsi di nuovo ordinamento) in discipline giuridico-economiche;
2. esperienza dirigenziale almeno triennale, con autonomia di gestione di personale e risorse economiche nell'ambito di una Pubblica Amministrazione (se trattasi di soggetto interno alla Pubblica Amministrazione);
3. esperienza almeno triennale quale Amministratore Unico, Amministratore delegato, Direttore Amministrativo, Direttore del personale, Direttore dell'Area economico-finanziaria di Società private (se trattasi di soggetto esterno alla Pubblica Amministrazione).

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e i relativi documenti per la partecipazione alla selezione, non sono soggetti all'imposta di bollo.
La **domanda di partecipazione all'Avviso**, redatta su carta semplice, deve essere indirizzata al Commissario Straordinario della Azienda Sanitaria Provinciale di Brindisi, Via Napoli n. 8 72100 BRINDISI; **deve essere inoltrata, pena esclusione, entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione del Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.
La domanda e i relativi documenti per la partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica devono essere inoltrati esclusivamente mediante invio alla seguente e-mail PEC: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Nella mail pec di invio dovrà essere riportata la seguente dicitura: *"AVVISO PER LA NOMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO DELLA SANITASERVICE ASL BR s.r.l."* .
Non è consentita la consegna a mano o l'invio per posta cartacea.
E' d'uopo precisare che, nel caso de quo, non trovano applicazione le modalità di computo dei termini processuali bensì il termine fissato dall'avviso pubblico è da intendersi perentorio.
Non si terrà conto delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno all'Azienda Sanitaria in data successiva al termine di scadenza.
L'Azienda non tiene conto delle domande pervenute in difformità alle disposizioni di cui al presente avviso.
Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Questa Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione o di tardiva ricezione della domanda dovuti ad eventuali disguidi o ritardi non imputabili alla stessa.
Si precisa che la validità di tale invio, cosi come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di poste elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato né l'invio mediante PEC non propria.
La domanda di partecipazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere allegata alla stessa come documento in formato pdf e recare la firma autografa ovvero digitate; dovrà essere in formato pdf e recante la firma autografa o digitate, anche tutta la documentazione da allegare alla domanda ivi compreso il documento di identità.
La mancata allegazione dalla copia di valido documento di identità comporta l'esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente avviso.
Nella proposta di candidatura gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000:

a. il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza;
b. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali. Nel caso di non iscrizione dichiarare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Per i cittadini degli stati membri della Unione Europea va dichiarato, da parte del candidato, il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
d. non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di Legge, a dichiarazione negativa);
e. il possesso del titolo di studio e degli altri requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente Bando di pubblica selezione;
f. il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della presente procedura di selezione. ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196;

La domanda di partecipazione deve essere firmata in calce dal candidato. La domanda non sottoscritta dal candidato determina l'esclusione dalla selezione. Ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.
A corredo della proposta, i partecipanti dovranno allegare:

1. curriculum vitae, autocertificato nei modi di legge, redatto su carta semplice, datato e firmato. l contenuti del curriculum concernono le attività professionali, di studio, di formazione e direzionali organizzative.
2. documento di riconoscimento in corso di validità.

MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DELLE COMPETENZE RICHIESTE

Alla nomina dell'Amministratore Unico provvederà, come previsto dalla normativa e dallo statuto vigenti, il Socio Unico, a suo insindacabile giudizio con apposito atto o provvedimento motivato sulla base della competenza e della esperienza rilevabile dai curricula presentati dai candidati partecipanti alla presente procedura ad evidenza pubblica.
Si rende noto, inoltre, che con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggio o altre classificazioni di merito.
Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti eventualmente allegati, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i .. Ai sensi del citato d.lgs 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei candidati e della loro riservatezza.
Questa Amministrazione, inoltre, si riserva di sospendere o revocare a suo insindacabile giudizio il presente avviso, senza che possa essere avanzata dai partecipanti, alcuna pretesa. Il candidato nominato sarà invitato dalla ASL alla stipula di un contratto di diritto privato cui si rimanda per la disciplina e la regolamentazione dei rapporti giuridici ed economici.
Ai sensi della normativa e dallo statuto vigenti, l'Amministratore Unico non può essere scelto fra i dipendenti dell'Amministrazione controllante, ASL di Brindisi.
Qualora sia nominato Amministratore Unico della Società un soggetto dipendente da altro Ente pubblico, troverà applicazione il disposto dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001.
Il dipendente eventualmente nominato dovrà essere collocato in aspettativa senza assegni dall'Ente di appartenenza nelle funzioni espletate per tutta la durata dell'incarico, ai sensi del combinato disposto degli artt. 53 e 23-bis del d.lgs. 165/2001 s.m.i ..

CONFLITTO DI INTERESSE

Il candidato dovrà dichiarare esplicitamente che non esistono conflitti di interesse tra le prestazioni per cui riceve l'incarico e sue attività professionali. L'incaricato dovrà, inoltre, impegnarsi a garantire la massima riservatezza nel trattamento delle informazioni e dei documenti di cui verrà a conoscenza

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali dei candidati da parte di questa Azienda verrà effettuato per lo svolgimento delle funzioni istituzionali inerenti la presente selezione e l'instaurazione dell'eventuale rapporto di lavoro ai sensi di quanto stabilito dal d.lgs n. 196/2003 e s.m.i..

NORME FINALI

Con la partecipazione a detto avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso nonché, delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.
L'ASL BR si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.
Per quarto non previsto dal presente Bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.
Per informazioni o per richiedere copia del presente Bando di avviso gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della Direzione Generale della ASL BR.

Il Commissario Straordinario
Dott. Giuseppe Pasqualone

ASL BR

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 posti di Dirigente Medico, disciplina di Radiodiagnostica.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che la graduatoria finale del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica**, approvata con provvedimento del Commissario Straordinario n. 1077/GC del 07/06/2018, è così costituita:

GRAD.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE TITOLI (MAX PUNTI 20)	PROVA SCRITTA (MAX PUNTI 30)	PROVA PRATICA (MAX PUNTI 30)	PROVA ORALE (MAX PUNTI 20)	PUNTEGGIO TOTALE (TITOLI+PROVA SCRITTA+PROVA PRATICA+PROVA ORALE) (MAX PUNTI 100)
1	DILORENZO	GIUSEPPE	17/11/86	8,494	30	30	20	88,494
2	PANUNZIO	ANNALORI GABRIELLA	10/12/80	10,6	29	28	18	85,600
3	RUCCO	VALENTINA	30/09/86	4,8	29	30	20	83,800
4	BUONOCORE	VALERIA	20/02/85	9,025	26	29	19	83,025
5	VASTA	GAETANO	10/05/82	12,892	27	26	15	80,892
6	BARONE	FABIO	14/02/86	7,623	28	27	18	80,623
7	GIANNELLI	GIORGIA	20/09/83	9,484	29	26	16	80,484
8	MONTRONE	ENRICA	11/05/75	8,846	29	27	15	79,846
9	MESCHINI	ALESSANDRO	06/09/82	7,821	26	28	18	79,821
10	PEPE	TIZIANA	03/03/81	10,576	26	26	17	79,576
11	SALVEMINI	IGNAZIO	22/01/86	5,182	28	28	18	79,182
12	BRUNI	STEFANIA	10/12/84	5,602	26	28	18	77,602
13	NESTOLA	MASSIMILIANO	17/11/84	10,543	27	24	16	77,543
14	CASCARANO	MARINA	06/08/85	6,138	29	26	16	77,138
15	INTRONA	TINA	04/04/87	6,907	27	27	16	76,907
16	BUX	SIMONA	18/08/82	7,968	25	27	16	75,968
17	DI GIOVANNI	GIUSEPPE	05/08/85	6,493	25	27	17	75,493
18	MICCOLI	DANIELE	06/02/79	6,449	25	27	17	75,449
19	COLANINNO	ADRIANA	30/12/86	5,934	26	27	16	74,934
20	LOMBARDI	MARIANGELA	07/06/81	13,9	22	23	16	74,900
21	RUSSO	ANNUNZIATA	23/05/86	7,331	26	24	17	74,331
22	MASSARI	MAURO	02/07/87	5,225	25	25	19	74,225
23	AMBRIOLA	ANGELA	28/04/82	7,127	24	27	16	74,127
24	MANFREDI	MARIACRISTINA	30/06/83	8,637	23	26	16	73,637
25	ROSSIELLO	IGNAZIO	24/02/84	9,037	25	25	14	73,037
26	CALDAROLA	MARINA	13/05/82	6,012	25	24	18	73,012
27	PRIMOLEVO	ALESSANDRA	07/08/84	7,458	26	24	15	72,458
28	ALBERGO	ANNAMARIA	12/06/84	7,43	25	25	15	72,430
29	PALLADINO	GIUSEPPE DANILO	03/01/78	12,783	22	23	14	71,783
30	LUCARELLI	NICOLA MARIA	25/06/85	9,742	23	23	15	70,742
31	BORZELLI	ANTONIO	01/06/84	7,732	23	24	16	70,732
32	D'ALONZO	NATHASCJA KATIA	24/11/84	7,133	23	24	16	70,133
33	ROSSIELLO	ANNALISA	31/08/81	5,982	23	24	17	69,982
34	LOSACCO	MARINA	08/10/83	6,805	22	24	16	68,805
35	AMBROSI	ANNALISA	18/07/85	7,264	22	24	15	68,264
36	CARPENTIERE	ROSSELLA	05/08/84	5,742	22	24	15	66,742

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Giuseppe Pasqualone)

ASL BR

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale ed interregionale per la copertura di n. 1 posto Dirigente Medico, disciplina di Gastroenterologia.

In esecuzione alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 1076/GC del 07/06/2018 è indetto:

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria siglato in data 8.6.2000 e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Gastroenterologia

1 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso di mobilità volontaria è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso ovvero in disciplina equipollente secondo la tabella del D.M. 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni . E' esentato da questo requisito il personale sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 presso le Aziende USL ed Ospedaliere nella medesima disciplina dell'avviso;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
- Abilitazione all'esercizio della professione;
- Essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nel profilo di Dirigente Medico - disciplina di Gastroenterologia;
- Aver superato il periodo di prova;
- Avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e/o prescrizione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
- attestato di assenso preventivo alla mobilità rilasciato dall'amministrazione di appartenenza.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento della mobilità.

2 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR - Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. **Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)**.

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nei seguenti modi:

1. **inoltrata a mezzo del servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento)** al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Area Gestione del Personale - U.O.S. Assunzioni e Concorsi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza

indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO POSTALE). La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a "MOBILITA' DIRIGENTE MEDICO GASTROENTEROLOGIA"
La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare.

2. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf),** unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**
SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).
3. **consegnata all'Ufficio Protocollo dell**'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di mobilità all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi del DPCM n. 174 del 7.2.1994 , i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, e adeguata conoscenza della lingua italiana (comprovabile in sede d'esame), nonché degli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il profilo professionale di appartenenza;
e) l'Azienda o Ente di appartenenza e il relativo indirizzo della sede legale;
f) titolo di studio posseduto e gli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
g) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
h) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
i) le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
j) di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni;
k) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria

comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indicazione della residenza di cui alla lettera a);

I) di essere a conoscenza che n. 1 posto verrà ricoperto solo a seguito di eventuale autorizzazione regionale e pertanto dichiara di essere consapevole che il bando non costituisce vincolo per l'Azienda Sanitaria Locale Brindisi che espressamente, al fine di non determinare l'insorgenza di incaute obbligazioni procederà alla formale sottoscrizione del contratto solo a seguito di corrispondente autorizzazione della Giunta Regionale;

m) autorizzazione all'Azienda al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La domanda deve essere firmata: ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, non è richiesta l'autentica di tale firma.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti specifici richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti di selezione pubblica verranno trattati nel rispetto del D.Lgs 196/2003. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di mobilità volontaria. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della Legge 241/90.

Le domande pervenute durante i termini di presentazione delle domande di mobilità previsti dal bando, ma non presentate secondo lo schema e senza la documentazione richiesta, non saranno considerate valide.

4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA A PENA DI ESCLUSIONE

Alla domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria, i concorrenti devono allegare esclusivamente:

1) **un dettagliato curriculum formativo-professionale**, redatto in carta semplice, datato e sottoscritto al fine di consentire una valutazione della professionalità posseduta.
2) **fotocopia di documento di identità** in corso di validità.
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo

anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

La mobilità regionale è prioritaria rispetto a quella interregionale che sarà espletata solo nel caso di non totale copertura, in ambito regionale, dei posti messi a selezione.

5 -AMMISSIONE ED ESCLUSIONE CANDIDATI

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.
Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di mobilità, salvo ulteriori procedimenti.
L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.
Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).
L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
b. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
c. l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
d. l'inoltro della domanda stessa, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o oltre il termine stabilito dal bando (**trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica**);
e. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
f. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

6 - CRITERI DI VALUTAZIONE E COLLOQUIO

Per la valutazione dei titoli ed il colloquio, la Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito atto, del Commissario Straordinario.
La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli
b) 30 punti per il colloquio

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

titoli di carriera	massimo punti 10
titoli accademici e di studio	massimo punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
curriculum formativo/professionale	massimo punti 4

La prova Colloquio (punti 30): è finalizzata ad accertare il possesso delle competenze professionali acquisite nell'arco dell'intera carriera in relazione alla specificità del posto da ricoprire. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I Candidati saranno invitati a sostenere il colloquio tramite raccomandata A.R. con preavviso di almeno 15 giorni; la mancata presentazione verrà considerata rinuncia all'avviso di mobilità.

La Commissione procederà alla formulazione di due graduatorie di merito, una relativa alla mobilità regionale e l'altra alla mobilità interregionale, sulla base della valutazione dei titoli sopra ripor tati ed alla prova Colloquio.

7 - AVVIO MOBILITÀ

I risultati della procedura di mobilità saranno resi noti ai candidati, solo dopo la formalizzazione dei risultati da parte del Commissario Straordinario con atto deliberativo, tramite pubblicazione sul sito internet aziendale.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
L'effettiva immissione in servizio rimane subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, nonché di quelli previsti dal presente bando ed avverrà, previa effettuazione della visita medica di idoneità al servizio e sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà alle verifiche di conformità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.
All'atto del trasferimento l'Azienda non si farà carico del residuo ferie maturato e non goduto presso l'Azienda di provenienza.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative in materia di mobilità e di reclutamento.
Il personale che verrà assunto a seguito della selezione per mobilità potrà essere assegnato provvisoriamente.
Il dipendente assunto per mobilità dovrà essere disposto ad operare presso tutte le strutture del territorio dell'Azienda, riconoscendo la piena autonomia dell'Azienda per l'eventuale trasferimento in sede diversa da quella di prima assegnazione.

8 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda per le finalità di gestione della selezione in argomento e dell'eventuale assunzione in servizio, nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza ivi previsti. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla presente selezione, pena l'esclusione dalla stessa. I candidati godono dei diritti di cui all'art. 1 del citato d.lgs. tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Ai candidati è riconosciuta la facoltà di accedere agli atti del procedimento selettivo in argomento.

9 - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni ed acquisire copia del bando gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area gestione del Personale - U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Via Via Napoli n. 8, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e il giovedì (esclusi i prefestivi), inoltre, dalle ore 15,00 alle ore 16,00 - tel. 0831/536718 - 0831/536173 - 0831/536725 - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Commissario Straordinario
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il sottoscritto_____

nato a_____ il_____

residente in_____

via_____ n. _____ .

chiede di essere ammesso all'**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria siglato in data 8.6.2000 e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Gastroenterologia**, indetto da codesta ASL con deliberazione D.G. n._____ del_____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che - ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 - può derivare da dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato_____facente parte della U.E e di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di essere inquadrato nel seguente profilo professionale _____;
- di essere in servizio a tempo indeterminato presso l'Azienda Sanitaria_____ con sede legale in Via_____ n._____ cap_____ Città_____;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e requisiti specifici di ammissione richiesti:
  - _____
    _____
    _____
    _____
    _____;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi di_____;
- di essere in possesso dell'attestato di assenso preventivo alla mobilità rilasciato dall'amministrazione di appartenenza;
- di non aver riportato condanne penali/di aver riportato le seguenti condanne penali_____;
- di non aver riportato sanzioni disciplinari ovvero di aver riportato le seguenti sanzioni disciplinari;

- di non aver disciplinari in corso ovvero di avere i seguenti procedimenti disciplinari in corso_____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni;
- Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo, il cui eventuale cambiamento verrà tempestivamente segnalato con raccomandata A.R.

  Dott._____Via_____

  C.A.P._____ Comune_____ Prov._____

  Telefono_____

  in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indicazione della residenza;
- di aver preso visione del presente bando di mobilità e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- elenco dei documenti e titoli
- _____
- _____
- _____

Data_____ Firma _____

ASL BR

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali per le attività di Continuità Assistenziale nelle località turistiche.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 1071/GC del 05.06.18, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di apposita graduatoria valida per il conferimento di incarichi convenzionali per le attività di Continuità Assistenziale nelle località turistiche definite con la sopra citata deliberazione e come di seguito riportate, per il periodo presunto di servizio dal 01.07.2018 al 31.08.2018:

1. Torre Canne (Fasano);
2. Villanova (Ostuni);
3. Torre Santa Sabina (Carovigno);
4. Lendinuso (Torchiarolo);
5. Campo di Mare (San Pietro Vernotico).

Si evidenzia che, a seguito di eventuali nuove disposizioni regionali, la graduatoria predisposta sulla base del presente avviso potrà essere utilizzata anche per possibili ulteriori sedi che dovessero essere autorizzate.
Hanno titolo a partecipare al presente procedimento:

a) i medici titolari di incarico nel servizio di Continuità Assistenziale ai fini del conferimento di aumento orario, secondo le priorità definite dall'art. 38 dell'A.I.R.;

b) i medici iscritti nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale valida alla data di scadenza dell'avviso;

c) i medici non inclusi nella graduatoria regionale anzidetta in possesso dei requisiti fissati dalla norma transitoria n. 4 dell'A.C.N. del 23.03.2005 e s.m.i., per i quali sarà predisposto apposito separato elenco, in quanto, secondo le previsioni del comma 12 dell'art. 15 del medesimo A.C.N., risultano essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 15 comma 3 dello stesso;

d) i medici non inclusi nella graduatoria regionale anzidetta in possesso dei requisiti fissati dalla norma finale n. 5 dell'A.C.N. del 23.03.2005 e s.m.i., per i quali sarà predisposto apposito separato elenco;

I medici interessati all'inclusione nella graduatoria dovranno inviare istanza a mezzo raccomandata A.R. oppure consegnata pro manibus all'ufficio protocollo, indirizzata al Direttore Generale dell'ASL Brindisi - via Napoli n. 8 - 72100 Brindisi, entro e non oltre il decimo giorno da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP. Non è possibile inviare le domande tramite PEC e non saranno considerate valide le istanze pervenute successivamente al detto termine, non rilevando l'eventuale data di accettazione da parte dell'ufficio postale.

La domanda, in **bollo da Euro 16,00**, deve essere sottoscritta e corredata da fotocopia di un documento di identità nonché da dichiarazione sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., a pena di esclusione, dei dati anagrafici, del luogo di residenza, dell'indirizzo, del recapito telefonico, della PEC personale, da riportare in maniera chiara e leggibile, del voto e dell'anzianità di laurea, del numero di posizione eventualmente occupato nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale con il relativo punteggio, e di tutte le attività in svolgimento alla data del 01.07.2018, a qualsiasi titolo, anche precarie (compresi i corsi di formazione e specializzazione); i medici titolari di incarico presso il servizio di Continuità Assistenziale dovranno indicare necessariamente anche la sede in cui svolgono l'incarico e la decorrenza dello stesso.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente come da fac-simili allegati al presente avviso. Si precisa che le domande incomplete o comunque redatte in difformità dal predetto schema saranno escluse.

Le domande presentate dai medici titolari di incarico nel servizio di Continuità Assistenziale saranno graduate in base ai principi definiti dall'art. 38 dell'Accordo Integrativo Regionale in vigore ed a parità di condizioni secondo l'anzianità di incarico o la minore età al conseguimento della laurea.

Per i medici inseriti nella graduatoria regionale per l'anno 2018, pubblicata in via definitiva sul BURP n. 144 del 21.12.2017, sarà predisposta graduatoria, sulla base del punteggio conseguito, riportando in posizione prioritaria i medici residenti nel territorio dell'Azienda (ai sensi dell'art 70 comma 4 dell'A.C.N. del 23.03.05, come integrato dall'A.C.N. del 29.07.2009).

Le domande presentate dai medici aspiranti agli incarichi provvisori ai sensi della norma transitoria n. 4 e della norma finale n. 5 dell'A.C.N. in vigore, saranno graduate in base a quanto previsto dal 3° comma delle norma transitoria 4 e della norma finale 5, con predisposizione di appositi separati elenchi, che saranno utilizzati, in ordine prima quello della norma transitoria n. 4 e dopo quello della norma finale n. 5, solo in caso di indisponibilità dei medici rientranti nell'art. 38 dell'A.I.R. e dei medici inseriti nella graduatoria aziendale formulata sulla scorta di quella regionale vigente, riportando in posizione prioritaria i medici residenti nel territorio dell'Azienda

Per la formazione dei suddetti elenchi, ribadito e fatto salvo quanto già indicato, saranno posizionati prioritariamente i medici che non detengano alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di specializzazione alla data del 01.07.2018 ed, a seguire, coloro che hanno dichiarato di svolgere altre attività compatibili.

I dati personali forniti dai concorrenti, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla legge 675 del 31.12.1996 e successive modificazioni e integrazioni.

Le procedure di consultazione saranno esperite esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16, comma 7, L. n. 2 del 28.01.2009) prevedendo sin d'ora un preavviso massimo di giorni 5 (cinque).
Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illeggibile. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

Per quanto non previsto nel presente avviso, si rinvia alla normativa di cui all'A.C.N. 29.07.2009 ed ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia. L'ASL Brindisi si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando preclusi ai concorrenti partecipanti qualsiasi protesta o diritto.

Sono cause di esclusione:

- l'arrivo al protocollo generale dell'ASL della domanda oltre i termini perentori indicati nel presente avviso;
- la presentazione della domanda prima del giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione, nella domanda, di almeno uno dei requisiti di partecipazione menzionati nel presente avviso;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale di posta elettronica certificata, cui questa ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso;
- l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o qualsiasi altra comunicazione rettificativa o

integrativa della domanda, pervenuta successivamente alla data di scadenza del presente avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie o difformi dallo schema fac-simile allegato al presente avviso.

Il trattamento economico per tutti i medici incaricati sarà ragguagliato a quello previsto dall'art. 72 dell'A.C.N. per il servizio di Continuità Assistenziale vigente e dall'Accordo Integrativo Regionale per quanto compatibile.

In caso di impossibilità a presentarsi il giorno della convocazione i medici interessati potranno inviare, entro e non oltre le ore 14.00 del giorno precedente alla stessa, tramite PEC all'indirizzo protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it, apposita comunicazione di accettazione, indicando l'ordine di preferenza tra le sedi ed impegnandosi a presentarsi, entro i due giorni successivi alla data di convocazione, per la regolarizzazione dell'accettazione. In caso di mancata conferma dell'accettazione nei modi predetti tali accettazioni verranno considerate nulle. Non saranno considerate valide eventuali deleghe se non per comprovate e documentate motivazioni di impossibilità a presentarsi.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta presso gli uffici dell'Unità Operativa Gestione Amministrativa del Personale Convenzionato - via Napoli n. 8 - Brindisi, e-mail antonio.massaro@asl.brindisi.it, tel. 0831.536744/742/785, fax 0831.536657.

Il Commissario Straordinario
(Dr. Giuseppe Pasqualone)

ALLEGATO A) BOLLO

Al Direttore Generale ASL BRINDISI
Via Napoli n. 8
72100 Brindisi

OGGETTO: **Medici titolari nel servizio di Continuità Assistenziale. Disponibilità per l'aumento temporaneo delle ore settimanali oltre il limite di 24, per l'attività nelle località turistiche dell'A.S.L. Brindisi, per il periodo decorrente dal 01.07.2018.**

Ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, artt. 46, 47 e 76, consapevole delle conseguenze penali cui può andare incontro, il/la sottoscritto/a Dr./ssa _____ ,
nato/a a _____ il _____ e residente a _____ CAP _____ in via _____ n. ___
tel. _____ , titolare di incarico a tempo _____ nel servizio di Continuità Assistenziale della ASL __ , dal _____ presso la sede di _____
DSS n. ____ , dal _____ , laureato in Medicina e chirurgia in data _____ ,

comunica

al fine di concorrere al conferimento di incarico per aumento temporaneo delle ore settimanali oltre il limite di 24 settimanali, la propria disponibilità all'inserimento nella graduatoria aziendale per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori per l'attività nelle località turistiche dell'A.S.L. BR, per il periodo decorrente dal 01.07.2017.

A tal fine dichiara:

a) di partecipare all'assegnazione degli incarichi secondo il seguente ordine di priorità (indicare numeri progressivi da 1 a 5):
   - sede di Torre Canne (n. _____)
   - sede di Lendinuso n. (n. _____)
   - sede di Villanova (n. _____)
   - sede di Campo di Mare (n. _____)
   - sede di Torre S. Sabina (n. _____)
b) di svolgere / non svolgere altre attività come medico (in caso affermativo indicare la natura del rapporto) _____ , presso _____ ;
c) di non essere titolare di incarico di assistenza primaria;
d) di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità con l'incarico provvisorio nel servizio di Continuità Assistenziale;
e) di non avere riportato provvedimenti disciplinari né avere procedimenti a proprio carico in corso comportanti la cessazione del rapporto convenzionale;
f) di avere il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (scrivere in stampatello): _____ ;
g) di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 675 del 31/12/1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente copia fotostatica di un documento di riconoscimento.

Il/La sottoscritto/a dichiara, fin da ora, di accettare senza alcuna riserva le condizioni fissate dall'avviso pubblico e dall'A.C.N. che disciplina i rapporti con i medici di Continuità Assistenziale, con applicazione degli istituti normo-economici compatibili con l'attività nelle località turistiche, del quale ha integrale conoscenza.

Luogo e Data _____

Firma _____

ALLEGATO B) BOLLO

Al Direttore Generale ASL BRINDISI
Via Napoli n. 8
72100 Brindisi

OGGETTO: **Domanda di disponibilità per l'attività del servizio di Continuità Assistenziale nelle località turistiche dell'A.S.L. BRINDISI, per il periodo decorrente dal 01.07.2018.**

Il/La sottoscritto/a _____ , ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, artt. 46, 47 e 76, consapevole delle conseguenze penali cui può andare incontro, presa visione del bando pubblicato sul B.U.R.P. n. _____ del _____), chiede di essere ammesso/a alla selezione per la formazione delle graduatorie per il conferimento degli incarichi convenzionali provvisori per l'attività di Continuità Assistenziale nelle località turistiche dell'A.S.L. BRINDISI, per il periodo decorrente dal 01.07.2018.

A tal fine dichiara:

a) di essere nato/a a _____ , il _____ , codice fiscale _____ ;

b) codice ENPAM _____ tel. _____ ;

c) di risiedere nel comune di _____ CAP _____ , in via _____ n. ____ ;

d) di essersi laureato in data _____ , con voto _____ , presso l'Università di _____ ;

- □* di concorrere per l'inserimento nella graduatoria ASL BR, essendo incluso nella graduatoria regionale definitiva dell'anno 2018, pubblicata sul BURP n. 144 del 21.12.2017 al n. _____ , con punti _____ ,
- □* di non essere inserito nella graduatoria regionale e quindi di concorrere per l'inserimento nell'elenco previsto dalla norma transitoria n. 4 dell'A.C.N. vigente, avendo acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale in data _____ ;
- □* di non essere inserito nella graduatoria regionale e quindi di concorrere per l'inclusione nell'elenco previsto dalla norma finale n. 5 dell'A.C.N. vigente, avendo acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31.12.1994;

e) di partecipare all'assegnazione degli incarichi secondo il seguente ordine di priorità (indicare numeri progressivi da 1 a 5):

- sede di Torre Canne (n. _____)
- sede di Villanova (n. _____)
- sede di Torre Santa Sabina (n. _____)
- sede di Lendinuso (n. _____)
- sede di Campo di Mare (n. _____)

f) di svolgere / non svolgere alla data del 01.07.2018 altre attività come medico; in caso affermativo indicare la natura del rapporto _____ , presso _____ ;

g) di essere / non essere iscritto al corso di specializzazione in _____ presso _____ ;

h) di essere / non essere iscritto al corso di formazione in medicina di base presso _____ ;

i) di trovarsi / non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità con l'incarico provvisorio nel servizio di Continuità Assistenziale;

j) di avere il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (scrivere in stampatello) : _____ ;

k) di non avere riportato provvedimenti disciplinari né avere procedimenti a proprio carico in corso comportanti la cessazione del rapporto convenzionale;

l) di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 675 del 31.12.1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente copia fotostatica di un documento di riconoscimento.

Il/La sottoscritto/a dichiara, fin da ora, di accettare senza alcuna riserva le condizioni fissate dall'avviso pubblico e dall'Accordo Collettivo Nazionale che disciplina i rapporti con i medici di Continuità Assistenziale, con applicazione degli istituti normo-economici compatibili con l'attività nelle località turistiche, del quale ha integrale conoscenza.

Luogo e Data _____

Firma _____

* *apporre una crocetta in corrispondenza della riga interessata*

ASL FG

Sorteggio componenti Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici per titoli ed esami di Dirigente Medico varie discipline.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nei locali della Direzione dell'Area Gestione Risorse Umane dell'ASL Foggia -Viale Fortore II^ Traversa, c/o Cittadella dell'Economia – Foggia, alle ore 9,00 avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del DPR 10/12/1997 n. 483, dei Componenti Effettivi e Supplenti delle Commissioni Esaminatrici dei Concorsi Pubblici per titoli ed esami di Dirigente Medico varie discipline , pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 31 del 01/03/2018 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -4^ serie speciale –Concorsi ed esami- n. 29 del 10.04.2018 come di seguito indicato:

- n. 8 posti di Anestesia e Rianimazione
- n. 10 posti di Cardiologia
- n. 1 posto di Chirurgia Generale
- n. 2 posti di Gastroenterologia
- n. 5 posti di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza
- n. 7 posti di Medicina Interna
- n. 1 posto di Medicina Trasfusionale
- n. 5 posti di Ortopedia e Traumatologia
- n. 6 posti di Ginecologia e Ostetricia
- n. 3 posti di Patologia Clinica
- n. 6 posti di Pediatria
- n. 7 posti di Psichiatria
- n. 3 posti di Radiodiagnostica

Il Direttore Generale
Vito PIAZZOLLA

ASL TA

Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi provvisori di Medicina Generale nel comune di Roccaforzata.

In esecuzione della Deliberazione del Commissario Straordinario n. 323 del 06.06.2018 sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico per la formulazione di apposita graduatoria per il conferimento di incarichi provvisori di assistenza primaria nel Comune di Roccaforzata, ai sensi dell'art. 38 dell'Accordo Collettivo Nazionale anno 2009.

1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare all'avviso in argomento, ai sensi dell'art. 38 dell'Accordo Collettivo Nazionale anno 2009, i medici inseriti nella Graduatoria Regionale definitiva di Medicina Generale, valevole per l'anno 2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 9 del 18.01.2018;

2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I medici interessati alla inclusione nella graduatoria di cui al presente Avviso devono inviare apposita domanda che deve essere sottoscritta e corredata da fotocopia di un valido documento di identità, pena la non ammissione.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate, entro e non oltre il termine di 10 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, esclusivamente al seguente indirizzo di posta certificata **perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e, pertanto, la domanda di partecipazione nonché la documentazione richiesta devono essere inviate, a pena di esclusione, entro il termine sopraindicato. Si precisa che l'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza del presente Avviso di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza dello stesso saranno privi di effetto e la domanda carente dei dati richiesti dal presente Avviso sarà esclusa.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente secondo lo schema allegato al presente Avviso. Si precisa che le domande incomplete o comunque redatte in difformità dal predetto schema **saranno escluse**.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza, recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);

b) il possesso del Diploma di Laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;

c) il numero di posizione occupato nella graduatoria regionale definitiva di Medicina Generale valevole alla data di scadenza del bando, con il relativo punteggio;

e) di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 17 dell'A.C.N.;

f) dichiarazione delle attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precario, svolte alla data di scadenza del presente Avviso;

l) il consenso, ai sensi del D. lgs. n. 196/03, alla ASL TA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

3) OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI

È obbligo dei partecipanti all'Avviso pubblico comunicare immediatamente, a mezzo pec, all'indirizzo **perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it**, qualsiasi variazione dovesse intervenire dopo la scadenza dei termini di partecipazione al presente Avviso, in riferimento ad eventuali rapporti di lavoro dipendente pubblico e/o privato, e a quant'altro dichiarato nella domanda di partecipazione, ai fini della valutazione di eventuali situazioni di incompatibilità sopravvenute e/o della durata dell'incarico.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta l'immediata decadenza dall'incarico eventualmente conferito.

4) GRADUAZIONE DELLE DOMANDE

Delle domande presentate dai medici sarà predisposta una graduatoria sulla base del punteggio attribuito nella graduatoria regionale definitiva di Medicina Generale, valevole alla data di scadenza del bando, con priorità per i medici residenti nell'ambito territoriale carente;

A parità di punteggio prevale il più giovane di età anagrafica.

Tutti gli aspiranti al momento della sottoscrizione del contratto non devono versare in situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 17 del vigente ACN;

5) PROCEDURE DI CONVOCAZIONE E DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Le procedure di convocazione e di conferimento degli incarichi e tutte le comunicazioni inerenti il presente Avviso saranno effettuate **solo ed esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16 comma 7 L. n. 2 del 28/01/2009).

Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illegibile. La mancata ricezione delle comunicazioni inerenti al presente Avviso, dovuta ad un malfunzionamento del servizio di posta elettronica certificata del destinatario è a carico dello stesso ed esonera questa ASL da qualsiasi obbligo di reinvio delle stesse comunicazioni. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

6) RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso, nonché per il trattamento giuridico ed economico spettante ai medici aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all'ACN 29/07/2009 ed ai relativi accordi regionali e aziendali vigenti in materia. La ASL TA si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi protesta o diritto.

7) PRIVACY

I dati forniti dai partecipanti al presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

8) CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la presentazione della domanda prima della pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione, nella domanda, di almeno uno dei requisiti di partecipazione di cui al presente Avviso;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale e nominativo di posta elettronica certificata, cui questa ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti al presente Avviso;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- l'eventuale riserva di invio successivo alla data di scadenza del presente Avviso di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente Avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie o difformi dallo schema fac-simile allegato al presente Avviso.

9) INFORMAZIONI

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta alla ASL TA – U.O. Concorsi, Assunzioni, Gest. Ruoli e Gest. Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C., Viale Virgilio, 31, 3° piano – Taranto –Tel. 099- 7786192-3.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
AVV. Stefano ROSSI

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASL TA
U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo,
Gestione Amm.va Personale Convenzionato e P.A.C.
VIALE VIRGILIO, 31
74121 TARANTO

E-mail:
perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Domanda di partecipazione per assegnazione di incarichi provvisori di assistenza primaria nel Comune di Roccaforzata (Aggregazione Comuni di Faggiano, Monteparano e Roccaforzata) ai sensi dell'art. 38 dell'A.C.N. 2009

Il sottoscritto dr. _____ nato a _____Prov._____il_____residente a_____Prov._____ Via_____n._____ c.a.p._____Tel._____indirizzo P.E.C._____chiede di partecipare al bando per l'assegnazione di incarichi provvisori di assistenza primaria nel Comune di Roccaforzata (Aggregazione Comuni di Faggiano, Monteparano e Roccaforzata), ai sensi dell'art. 38 dell'A.C.N. 2009

A tal fine dichiara, ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445:

- Di essere in possesso del diploma di Laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di _____ in data_____;
- Di essere inserito nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale, valevole per l'anno 2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 9 del 18.01.2018 al posto n._____ con punti_____;
- Di non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dal bando stesso;
- Di svolgere altre attività (indicare le attività svolte, a qualsiasi titolo, alla data del bando):

_____

_____

_____

_____

_____

Allega alla presente domanda, a pena di esclusione:

-Fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia effettuata **solo ed esclusivamente** al seguente **Indirizzo Personale e Nominativo di Posta Elettronica Certificata** (*scrivere in modo chiaro e leggibile*)**:**

_____

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente domanda corrisponde a verità.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

_____ _____

(data) (firma)

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di selezione comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione. Veterinario.

Il Direttore Generale, in esecuzione della propria deliberazione n.403 del 30/05/2018 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli ed esame, per il conferimento dei seguenti incarichi di collaborazione (ex art.7 c.6 D.Lgs. n. 165/01), come di seguito riportato:

N. 1 contratto di collaborazione ai sensi ex art.7, co.6, D.Lgs.165/2001, per titoli ed esame, presso l'U.O. Stabulario, per laureato/a in Medicina Veterinaria (laurea magistrale a ciclo unico) e/o laurea equipollente ai sensi di legge.

Il contratto di ricerca scientifica ha la durata di 12 mesi può essere prorogato per un massimo di 36 mesi, purché permangano le condizioni di idoneità da parte del contrattista, ovvero la conformità ai requisiti del bando, nonché l'attualità del progetto valutata in base alla produttività scientifica ed alla disponibilità finanziaria (art. 17 della DDG n. 102/17).

Responsabile Scientifico: Prof. Gianluigi Giannelli.

Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea magistrale in Medicina Veterinaria (laurea magistrale a ciclo unico) e/o laurea equipollente ai sensi di legge.

Requisiti utili per la valutazione di merito:

1) Abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'Ordine dei Medici Veterinari;
2) Comprovata e documentata esperienza nelle principali procedure sperimentali che prevedono l'impiego della sperimentazione animale;

Compenso: euro 24.000,00= lordo annuo, comprensivo di oneri ed IRAP, a carico della ricerca corrente.

Oggetto dell'incarico**:** Supporto funzionale all'attività di ricerca presso lo Stabulario al fine di garantire il monitoraggio quotidiano dello stato di salute e benessere degli animali in breeding, nonché degli animali in sperimentazione.

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto ex art.7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- la possibilità di accesso, ai sensi dell'art. 7 co. 3-bis della L. n. 97/2013 ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di quello di protezione sussidiaria, nonché ex art. 7 co.1 lett. a) per quanto riguarda i familiari del titolare dello status di protezione internazionale;
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

ART. 2 – REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;

e di quelli specifici:

c) possesso del titolo di studio richiesto;
d) nonché quelli altri eventuali indicati nel bando.

ART. 3 - MODALITA E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata in busta chiusa, al DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A

CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

A. tramite il servizio postale a mezzo **raccomandata con ricevuta di ritorno**; la data di presentazione corrisponde a quella di spedizione ed è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante;
B. tramite **invio telematico all'indirizzo di posta certificata**:
   dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, entro le ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:
   1. **invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC** non necessariamente personale del candidato (ai sensi dell'art. 38, co. 3 del DPR N. 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal candidato in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto della scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore i cui estremi (P.A. emittente, numero e data del rilascio) devono essere trascritti nella stessa domanda contenente la dichiarazione di autocertificazione;
   2. **invio tramite PEC o e-mail personali di un file in formato PDF, sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.
      Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo di posta elettronica o PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande, **é comunque esclusa ogni altra forma di trasmissione, pena la non ammissione alla presente selezione.**
      Non sono ammessi altri mezzi di presentazione della domanda a pena di esclusione.
      la PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con file solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo di posta elettronica o PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.

Nel caso di utilizzo del servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno sulla busta chiusa occorre **indicare** come oggetto "*Domanda di partecipazione all'Avviso di pubblica selezione per n. 1 Contratto di Collaborazione ai sensi dell'art.7, co.6, del D.Lgs. n.165/2001 per laureato/a in Medicina Veterinaria (laurea magistrale a ciclo unico) e/o laurea equipollente ai sensi di legge*".
Per tale ipotesi la data di presentazione della domanda corrisponde a quella di spedizione dall'Ufficio Postale accettante.
Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo. L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.
Le istanze che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione

Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza comunicazione agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti dei soggetti interessati.

Nella domanda di ammissione su carta semplice, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00 e dell'art. 15 della L. n. 183/2011. In particolare:

a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
d) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
e) indicazione della procedura selettiva;
f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
g) godimento dei diritti civili e politici;
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
j) di avere l'idoneità fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
k) il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;
l) l'indicazione dell'indirizzo PEC presso il quale saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative al presente avviso.
m) indicazione dei titoli e del curriculum

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Nel caso di invio telematico la mancanza della firma digitale è causa di invalidità della domanda, a pena di esclusione.

I candidati dovranno indicare l'esatto recapito per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti; ove lo stesso non sia indicato sarà considerato quello della residenza dichiarata.
Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 i candidati con la presentazione della domanda, anche ove non espressamente dichiarato, autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto;
3. titoli di studio conseguiti;
4. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta;
5. ogni altra documentazione utile a comprovare l'esperienza formativa e/o scientifica in relazione all'attività di ricerca e formazione richiesta;
6. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato.
7. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (presente nell'allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.

La documentazione relativa ai requisiti specifici di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in copia autenticata a norma di legge (DPR n. 445/2000). Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.
Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi ed entro il termine di preavviso dell'avviso con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, all'avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di ricerca scientifica. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto in essere.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento d'identità valido.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

Successivamente alla scadenza del bando (15 giorni successivi alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia), la Direzione Scientifica procede all'ammissione dei candidati sulla base dei requisiti richiesti.
L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla selezione verrà approvata con atto deliberativo del Direttore Generale.

La valutazione comparata dei candidati in relazione all'incarico da svolgere verrà effettuata da una Commissione esaminatrice che sarà nominata con atto deliberativo dal Direttore Generale.

In seguito, la Commissione Giudicatrice si riunisce:

- per definire i sub criteri utili alla valutazione dei titoli accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni presentati dal candidato con riferimento a quanto previsto dal presente bando;
- per definire i criteri e le modalità di espletamento della prova di esame;
- per predisporre l'elenco dei candidati non ammessi con valutazione e classificazione del punteggio complessivo afferente ai titoli (accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni);
- per fissare la data della prova di esame.

La prova di esame consiste in un elaborato sull'argomento oggetto del contratto di ricerca con la quale vengono prese in esame le competenze tecnico professionali. Luogo, data e ora della prova di esame saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato indica nella domanda di partecipazione o tramite PEC. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità.

Per la valutazione dei titoli e della prova di esame relativi a ciascun contratto di ricerca scientifica, la commissione esprimerà una votazione in centesimi così come di seguito ripartita**:**

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione dei titoli.**

TITOLI DI STUDIO: PUNTI 13,
CURRICULUM: PUNTI 15,
PUBBLICAZIONI: PUNTI 22.

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione della prova di esame** che consiste in un elaborato sull'argomento oggetto del contratto di ricerca scientifica. La prova di esame risulta superata se il candidato raggiunge un punteggio non inferiore a 35/50.

Verranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo, costituito dal punteggio dei titoli + il punteggio della prova esame, non inferiore a 60/100.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, precederà il candidato più giovane, ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente ed è immediatamente efficace. L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

ART. 6 – INCOMPATIBILITA'

Il conferimento del contratto di ricerca scientifica e il suo mantenimento sono assolutamente incompatibili, a pena di decadenza, con la sussistenza di un rapporto di lavoro dipendente con altro Ente pubblico o privato.
Il contratto di ricerca scientifica è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS.
Il contrattista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS – all'atto del conferimento in corso di attività – tutte le altre attività di cui sia titolare.
Il contratto di ricerca scientifica non è cumulabile con altri contratti c/o questo IRCCS e/o con ogni altro incarico, percorso formativo o di studio che evidenzi motivi ostativi di conflitto di interessi o di pregiudizio al corrente ed efficiente espletamento delle attività oggetto del contratto di ricerca assegnato.
La relativa fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni.

L'insussistenza delle predette situazioni, preliminarmente all'atto di conferimento del contratto e sulla base delle dichiarazioni rese in atti nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico, è validata con nulla osta dal Responsabile del progetto. Ove diversamente sussistano cause impeditive all'ordinario svolgersi del contratto di ricerca a giudizio del Responsabile del progetto – a lui note prima dell'atto di conferimento del contratto ovvero sopravvenute allo stesso - il contrattista previo formale avviso nel termine assegnato ha l'obbligo di cessare dalla situazione contestata a pena di decadenza dall'utile posizione per l'attribuzione del contratto e/o mantenimento del relativo rapporto di collaborazione nelle attività di studio e di ricerca.
La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento della Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

ART. 7 – ACCETTAZIONE DEL CONTRATTO DI RICERCA

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario del contratto di ricerca scientifica dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax o PEC) del contratto di ricerca scientifica alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il contrattista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di ricerca nell'ambito del progetto relativo al contratto di ricerca scientifica. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento del contratto di ricerca non dà luogo a rapporto di impiego; dà diritto al relativo trattamento previdenziale, non dà diritto a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, salvo quanto previsto ai fini concorsuali dalla normativa applicata in base all'Atto Aziendale dell'Istituto e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta/invenzione appartengono all'IRCCS "*Saverio de Bellis*" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
All'atto di attribuzione del contratto di ricerca, il contrattista, a pena di decadenza, sottoscrive in calce alla lettera di conferimento l'accettazione dell'incarico e il relativo contratto. Il contrattista accetta e si impegna a rispettare tutto quanto lì riportato ivi compresi gli obblighi, i diritti e doveri del contrattista, l'assicurazione e le cause di decadenza, revoca e recesso previsti dal regolamento aziendale recante disciplina in materia di conferimento di borse di studio e di contratti di ricerca scientifica (DDG n. 102/2017) e ss.mm.ii
Il contrattista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio personale, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Ente ai fini della responsabilità per eventuali danni ed assicurativi.

ART. 8 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

Il Direttore Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella disciplina regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del costituendo rapporto di collaborazione.
Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n.196 e s.m.i. i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" dal Responsabile del procedimento per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (**esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12** di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Tommaso A. Stallone

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
"Saverio de Bellis"
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

DIREZIONE SCIENTIFICA

Allegato 1
Fac-simile di domanda di partecipazione

Al Direttore Generale
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"
via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione per n. 1 contratto di collaborazione per laureato/a in …… . che si svolgerà presso …… indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. …… del ……*

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ nell'intento di presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) nome …….. cognome……, luogo e data di nascita ……..……., residenza……. ……. C.F.: ……..

b) di possedere la Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo) : _____

d) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
"Saverio de Bellis"
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

DIREZIONE SCIENTIFICA

e) di voler partecipare alla procedura selettiva per il conferimento di n.1 *contratto di collaborazione per laureato/a in Medicina e Chirurgia (Physician Scientist*

f) di essere in possesso di……..(*il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata*);

g) di godere dei diritti civili e politici

h) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985)

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego

j) di avere idoneità fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce

k) di possedere tutti i requisiti richiesti dal Bando per il contratto di ricerca scientifica in oggetto

l) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso ……., nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti ……..

m) di essere in possesso dei seguenti altri titoli e del seguente curriculum:

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento

Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	

di carriera (servizio prestato)

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
"Saverio de Bellis"
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

DIREZIONE SCIENTIFICA

Nr.	Aziende/ASL	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

Pubblicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	Titolo della pubblicazione	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il

seguente recapito _____

o utenza telefonica n. _____ e mail _____.

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il

_____dal Comune di _____._____

data _____

_____.
(*firma leggibile)*

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
"Saverio de Bellis"
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

DIREZIONE SCIENTIFICA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……

……..……..... il ..... residente a.....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso di selezione comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione. Progetto ALTIS.

Il Direttore Generale, in esecuzione della propria deliberazione n.404 del 30/05/2018 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli ed esame, per il conferimento dei seguenti incarichi di collaborazione (ex art.7 c.6 D.Lgs. n. 165/01), come di seguito riportato:

N. 1 contratto di collaborazione ai sensi ex art.7, co.6, D.Lgs.165/2001, per titoli ed esame, presso la Direzione Scientifica, per laureato/a in Scienze Biologiche (laurea magistrale) e/o laurea equipollente ai sensi di legge.
Il contratto di ricerca scientifica ha la durata di 24 mesi.
Responsabile Scientifico: Prof. Gianluigi Giannelli.
Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: Laurea magistrale in Scienze Biologiche (laurea magistrale) e/o laurea equipollente ai sensi di legge.
Requisiti utili per la valutazione di merito:

- Comprovata attività nella messa a punto di modelli sperimentali in vitro e in vivo per la valutazione del microbiota intestinale;
- Pubblicazioni scientifiche pertinenti all'oggetto dell'incarico;

Compenso: euro 24.000,00= lordo annuo, comprensivo di oneri ed IRAP, a carico della ricerca corrente.
Oggetto dell'incarico: Supporto alle attività previste dal progetto ALTIS - alimento funzionale a base di Lens culinaris tipico del territorio pugliese ed innovativo per la salute (codice pratica: K2DTD75).

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto ex art.7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- la possibilità di accesso, ai sensi dell'art. 7 co. 3-bis della L. n. 97/2013 ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di quello di protezione sussidiaria, nonché ex art. 7 co.1 lett. a) per quanto riguarda i familiari del titolare dello status di protezione internazionale;
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

ART. 2 – REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;

e di quelli specifici:

c) possesso del titolo di studio richiesto;

d) nonché quelli altri eventuali indicati nel bando.

ART. 3 - MODALITA E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata in busta chiusa, al DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

A. tramite il servizio postale a mezzo **raccomandata con ricevuta di ritorno**; la data di presentazione corrisponde a quella di spedizione ed è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante;
B. tramite **invio telematico all'indirizzo di posta certificata**:
dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, entro le ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, utilizzando una delle modalità di seguito indicate:
   1. **invio di copia della domanda e dei documenti tramite PEC** non necessariamente personale del candidato (ai sensi dell'art. 38, co. 3 del DPR N. 445/2000): la domanda, le dichiarazioni sostitutive, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti dal bando e da inviare, possono essere redatti in formato cartaceo, compilati e tutti debitamente sottoscritti dal candidato in forma autografa e quindi acquisiti in formato digitale, al fine di ottenere una copia per immagine mediante scansione. Per la validità dell'istanza, la copia informatica della documentazione oggetto della scansione deve essere salvata in formato PDF e trasmessa in forma telematica unitamente ad una copia per immagine (ottenuta tramite scansione in formato PDF) di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore i cui estremi (P.A. emittente, numero e data del rilascio) devono essere trascritti nella stessa domanda contenente la dichiarazione di autocertificazione;
   2. **invio tramite PEC o e-mail personali di un file in formato PDF, sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata del candidato,** contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.
   Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo di posta elettronica o PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande, **é comunque esclusa ogni altra forma di trasmissione, pena la non ammissione alla presente selezione.**
   Non sono ammessi altri mezzi di presentazione della domanda a pena di esclusione.
   la PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con file solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo di posta elettronica o PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.

Nel caso di utilizzo del servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno sulla busta chiusa occorre **indicare** come oggetto "*Domanda di partecipazione all'Avviso di pubblica selezione per n. 1 Contratto di Collaborazione ai sensi dell'art.7, co.6, del D.Lgs. n.165/2001 per laureato/a in Scienze Biologiche (laurea magistrale) e/o laurea equipollente ai sensi di legge*".
Per tale ipotesi la data di presentazione della domanda corrisponde a quella di spedizione dall'Ufficio Postale accettante.
Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo. L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.
Le istanze che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza comunicazione agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti dei soggetti interessati.

Nella domanda di ammissione su carta semplice, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00 e dell'art. 15 della L. n. 183/2011. In particolare:

a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
d) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
e) indicazione della procedura selettiva;
f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
g) godimento dei diritti civili e politici;
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
j) di avere l'idoneità fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
k) il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;
l) l'indicazione dell'indirizzo PEC presso il quale saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative al presente avviso.
m) indicazione dei titoli e del curriculum

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato. Nel caso di invio telematico la mancanza della firma digitale è causa di invalidità della domanda, a pena di esclusione.

I candidati dovranno indicare l'esatto recapito per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti; ove lo stesso non sia indicato sarà considerato quello della residenza dichiarata.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 i candidati con la presentazione della domanda, anche ove non espressamente dichiarato, autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto;
3. titoli di studio conseguiti;
4. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta;
5. ogni altra documentazione utile a comprovare l'esperienza formativa e/o scientifica in relazione all'attività di ricerca e formazione richiesta;
6. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato.
7. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (presente nell'allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.

La documentazione relativa ai requisiti specifici di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in copia autenticata a norma di legge (DPR n. 445/2000). Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi ed entro il termine di preavviso dell'avviso con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, all'avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di ricerca scientifica. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto in essere.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento d'identità valido.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

Successivamente alla scadenza del bando (15 giorni successivi alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia), la Direzione Scientifica procede all'ammissione dei candidati sulla base dei requisiti richiesti.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati alla selezione verrà approvata con atto deliberativo del Direttore Generale.

La valutazione comparata dei candidati in relazione all'incarico da svolgere verrà effettuata da una Commissione esaminatrice che sarà nominata con atto deliberativo dal Direttore Generale.

In seguito, la Commissione Giudicatrice si riunisce:

- per definire i sub criteri utili alla valutazione dei titoli accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni presentati dal candidato con riferimento a quanto previsto dal presente bando;
- per definire i criteri e le modalità di espletamento della prova di esame;
- per predisporre l'elenco dei candidati non ammessi con valutazione e classificazione del punteggio complessivo afferente ai titoli (accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni);
- per fissare la data della prova di esame.

La prova di esame consiste in un elaborato sull'argomento oggetto del contratto di ricerca con la quale vengono prese in esame le competenze tecnico professionali. Luogo, data e ora della prova di esame saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato indica nella domanda di partecipazione o tramite PEC. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità.

Per la valutazione dei titoli e della prova di esame relativi a ciascun contratto di ricerca scientifica, la commissione esprimerà una votazione in centesimi così come di seguito ripartita**:**

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione dei titoli.**

TITOLI DI STUDIO: PUNTI 13,
CURRICULUM: PUNTI 15,
PUBBLICAZIONI: PUNTI 22.

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione della prova di esame** che consiste in un elaborato sull'argomento oggetto del contratto di ricerca scientifica. La prova di esame risulta superata se il candidato raggiunge un punteggio non inferiore a 35/50.

Verranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo, costituito dal punteggio dei titoli + il punteggio della prova esame, non inferiore a 60/100.

- Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, precederà il candidato più giovane, ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente ed è immediatamente efficace. L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

ART. 6 – INCOMPATIBILITA'

Il conferimento del contratto di ricerca scientifica e il suo mantenimento sono assolutamente incompatibili, a pena di decadenza, con la sussistenza di un rapporto di lavoro dipendente con altro Ente pubblico o privato.
Il contratto di ricerca scientifica è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS.
Il contrattista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS – all'atto del conferimento in corso di attività – tutte le altre attività di cui sia titolare.
Il contratto di ricerca scientifica non è cumulabile con altri contratti c/o questo IRCCS e/o con ogni altro incarico, percorso formativo o di studio che evidenzi motivi ostativi di conflitto di interessi o di pregiudizio al corrente ed efficiente espletamento delle attività oggetto del contratto di ricerca assegnato.
La relativa fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni.
L'insussistenza delle predette situazioni, preliminarmente all'atto di conferimento del contratto e sulla base delle dichiarazioni rese in atti nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico, è validata con nulla osta dal Responsabile del progetto. Ove diversamente sussistano cause impeditive all'ordinario svolgersi del contratto di ricerca a giudizio del Responsabile del progetto – a lui note prima dell'atto di conferimento del contratto ovvero sopravvenute allo stesso - il contrattista previo formale avviso nel termine assegnato ha l'obbligo di

cessare dalla situazione contestata a pena di decadenza dall'utile posizione per l'attribuzione del contratto e/o mantenimento del relativo rapporto di collaborazione nelle attività di studio e di ricerca.
La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento della Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

ART. 7 – ACCETTAZIONE DEL CONTRATTO DI RICERCA

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario del contratto di ricerca scientifica dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax o PEC) del contratto di ricerca scientifica alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il contrattista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di ricerca nell'ambito del progetto relativo al contratto di ricerca scientifica. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento del contratto di ricerca non dà luogo a rapporto di impiego; dà diritto al relativo trattamento previdenziale, non dà diritto a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, salvo quanto previsto ai fini concorsuali dalla normativa applicata in base all'Atto Aziendale dell'Istituto e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta/invenzione appartengono all'IRCCS "*Saverio de Bellis*" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
All'atto di attribuzione del contratto di ricerca, il contrattista, a pena di decadenza, sottoscrive in calce alla lettera di conferimento l'accettazione dell'incarico e il relativo contratto. Il contrattista accetta e si impegna a rispettare tutto quanto lì riportato ivi compresi gli obblighi, i diritti e doveri del contrattista, l'assicurazione e le cause di decadenza, revoca e recesso previsti dal regolamento aziendale recante disciplina in materia di conferimento di borse di studio e di contratti di ricerca scientifica (DDG n. 102/2017) e ss.mm.ii
Il contrattista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio personale, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Ente ai fini della responsabilità per eventuali danni ed assicurativi.

ART. 8 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

Il Direttore Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella disciplina regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del costituendo rapporto di collaborazione.
Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n.196 e s.m.i. i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" dal Responsabile del procedimento per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (**esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12** di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.
Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Tommaso A. Stallone

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
"Saverio de Bellis"
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

DIREZIONE SCIENTIFICA

Allegato 1
Fac-simile di domanda di partecipazione

Al Direttore Generale
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"
via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione per n. 1 contratto di collaborazione per laureato/a in …… . che si svolgerà presso …… indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. …… del ……*

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ nell'intento di presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) nome …….. cognome……, luogo e data di nascita ……..……., residenza……. ……. C.F.: ……..

b) di possedere la Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo) : _____

d) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
"Saverio de Bellis"
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

DIREZIONE SCIENTIFICA

e) di voler partecipare alla procedura selettiva per il conferimento di n.1 *contratto di collaborazione per laureato/a in Medicina e Chirurgia (Physician Scientist*

f) di essere in possesso di……..(*il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata*);

g) di godere dei diritti civili e politici

h) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985)

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego

j) di avere idoneità fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce

k) di possedere tutti i requisiti richiesti dal Bando per il contratto di ricerca scientifica in oggetto

l) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso ……., nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti ……..

m) di essere in possesso dei seguenti altri titoli e del seguente curriculum:

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento

Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	

di carriera (servizio prestato)

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
"Saverio de Bellis"
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

DIREZIONE SCIENTIFICA

Nr.	Aziende/ASL	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

Pubblicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	Titolo della pubblicazione	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il seguente recapito _____

o utenza telefonica n. _____ e mail _____.

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____dal Comune di _____._____

data _____

_____.
(*firma leggibile)*

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
"Saverio de Bellis"
Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia
via Turi n°27 - 70013 Castellana Grotte - Bari
C.F. – P.IVA: 00565330727
Ente di diritto pubblico D.M. del 31-3-1982

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-1208-14

DIREZIONE SCIENTIFICA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……

……..……..... il ..... residente a.....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE
Procedura di compatibilità ambientale. D. D. n. 887/2018.

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE

IL DIRIGENTE

Visti:

- la deliberazione di C.P. n. 70 del 30/11/2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità.
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 30 marzo 2017 con il quale è stato ulteriormente differito al 30 giugno 2017 il termine ultimo per la deliberazione del bilancio di previsione 2017/2017 delle Città Metropolitane e delle Province, e di fatto autorizza l'esercizio provvisorio dello stesso ai sensi dell'articolo 163 comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- la nota inviata dal Dirigente dei Servizi Finanziari l'11 gennaio 2017, avente Prot. n° 1197, con la quale si afferma che "ai sensi dell'articolo 153 comma 4 e 163 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, dell'articolo 21 commi 1 e 2 e dell'articolo 4 del Regolamento di Contabilità, che con effetto dal 1/1/2017 non potrà autorizzare alcuna copertura finanziaria per spese che non siano derivanti da contratti di mutuo, spese di personale, affitti passivi, imposte e tasse, trasferimenti vincolati da legge, obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge";
- l'art.107, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- l'art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. n.267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera f);

Vista la normativa vigente in materia:

- la Legge Regionale 12/04/2001 n.11, "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche ed integrazioni;

- la Legge Regionale 14/06/2007, n. 17, "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*", con la quale, tra l'altro, entra in vigore l'operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedura di VIA e in materia di valutazione di incidenza così come disciplinate dalla L.R. n. 11/2001;

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., "*Norme in materia ambientale*", che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);

- la Legge Regionale 12/02/2014, n.4, "*Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)*";

Visti altresì:

- la Legge n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

- il D.Lgs. n. 42/2004, "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";

- il Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2668 del 28/12/2009;

Premesso:

- che con istanza inoltrata a mezzo PEC in data 11/01/2018 (acquisita agli atti della Provincia il 12/01/2018, al protocollo n. 2506), successivamente perfezionata con note del 18/01/2018 e dello 05/02/2018 (in atti rispettivamente ai protocolli n. 4691/2018 e n. 8112/2018), A.M.G. COSTRUZIONI S.r.l. (P. IVA 01904010749), in persona del Legale rappresentante Gallone Antonio, ha chiesto la valutazione di impatto ambientale relativamente ad una campagna di recupero, con impianto mobile, di rifiuti speciali non pericolosi inerti, da effettuarsi in territorio di Morciano di Leuca;

- che in allegato alla istanza sono stati trasmessi, in formato digitale, i seguenti elaborati tecnici:

  1) Studio di Impatto Ambientale;

  2) Sintesi non tecnica Studio di Impatto Ambientale;

  3) Inquadramento territoriale cantiere produzione;

  4) Inquadramento sito di riutilizzo;

  5) Relazione tecnica sito riutilizzo;

  6) Stato dei luoghi sito di riutilizzo;

  7) Soluzione progettuale sito di riutilizzo;

  8) Valutazione di impatto acustico previsionale;

  9) Rapporto di prova (caratterizzazione del rifiuto oggetto dell'attività di recupero);

  10) Relazione tecnica - Manuale frantoio mobile Mod. FV 800 Continental Nord;

- che l'attività proposta consta nell'utilizzo di impianto mobile per il recupero dei rifiuti non pericolosi inerti (terre e rocce da scavo) rivenienti dalle attività di scavo previste nell'ambito dei "*Lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato Morciano di Leuca (LE)*", ubicato lungo la S.S. 274, di proprietà del Comune di Morciano di Leuca, autorizzati con Permesso di costruire n° 60/2016 del 24/10/2016;

- che la campagna con impianto mobile, in previsione di una quantità di recupero giornaliera pari a 600 tonnellate, è ascrivibile, ai sensi della normativa sulla valutazione dell'impatto ambientale, alla categoria progettuale "*A.2.f) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, e all'Allegato C, lettere da R1 a R9 del D.Lgs. 22/1997*" dell'elenco A.2 - Progetti di competenza della Provincia, dell'Allegato Interventi soggetti a V.I.A. obbligatoria alla L.R. 11/2001;

- che in riscontro a specifica richiesta del Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente della Provincia di Lecce, di un puntuale elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi di carattere ambientale comunque denominati, occorrenti per l'approntamento e l'esercizio del cantiere (art.27-bis, c.1, D.Lgs. 152/06), formulata con comunicazione n. 3011 del 16/01/2018, il proponente ha replicato, con nota del 18/01/2018 (in atti al prot. n.4691 del 23/01/2018), di ritenere che «*… detta attività non sia soggetta ad ulteriori autorizzazioni e/o concessioni e licenze di carattere ambientale*»;

- che unitamente alla citata nota 18/01/2018 (in atti al prot. n.4691 del 23/01/2018) la proponete A.M.G. COSTRUZIONI S.r.l. ha prodotto copia dell'avviso pubblico, ex art 24, co.2, del D.Lgs. 152/2006, del procedimento di valutazione di impatto ambientale;

- che il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente della Provincia con nota n. 9670 del 14/02/2018 ha provveduto a comunicare, ai sensi della L.241/90, l'avvio del procedimento avente ad oggetto la procedura di Valutazione d'impatto ambientale inerente l'attività di recupero, con impianto mobile, di rifiuti speciali non pericolosi inerti (terre e rocca da scavo), nell'ambito dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Morciano di Leuca, e contestualmente all'indizione di Conferenza dei Servizi, in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 - ter della Legge n. 241/1990 così come modificata dal D.Lgs. n. 127/2016, convocata, per la prima seduta, in data 13/03/2018;

- che con la medesima nota n. 9670 del 14/02/2018 il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente ha comunicato che la documentazione di progetto era disponibile per la consultazione al portale ambientale della Provincia (*www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente*), riportante anche l'avviso pubblico del procedimento di V.I.A.;

- che ASL LECCE - Area Sud - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, con nota n. 39914 del 12/03/2018 (acquisita lo 07/11/2016, al prot. n.61322) ha espresso « *… per quanto di competenza, per quanto di competenza, parere favorevole sulla V .I.A. per i lavori di cui in premessa, fatte salve le specifiche determinazioni e/o prescrizioni da parte di codesta Autorità competente e di A.R.P.A. Puglia in merito a quant'altro necessario per il contenimento di eventuali impatti ambientali …* »;

- che in data 13/03/2018 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, il cui verbale risulta trasmesso agli Enti interessati in allegato a nota n. 15216 del 13/03/2018;

- che nel corso delle suddetta seduta si è evidenziato quanto di seguito:

  « … omissis …dato atto della presenza di:

  - *A.M.G. COSTRUZIONI S.r.l.: Dott. Dario Fischietto, consulente; Geom. Giuseppe Ortolano, tecnico;*
  - *ARPA PUGLIA: Ing. Ettore Però;*

  e della assenza di:

  - *COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA;*

- *ASL LECCE AREA SUD;*
- *SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI LECCE, BRINDISI E TARANTO;*

alle ore 10.30 la seduta è dichiarata aperta.

In apertura dei lavori è portato all'attenzione dei presenti che sia il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Area Sud (nota protocollo n. 39114 del 12/03/2018), che il Settore Edilizia e Urbanistica del Comune di Morciano di Leuca (nota di data 01/02/2018) hanno manifestato parere favorevole sul progetto.

Dopo la letture dei suddetti pareri, il Presidente cede la parola ai tecnici delegati dal proponente, al fine di una sintetica descrizione delle finalità e caratteristiche dell'intervento, delle tecnologie utilizzate e del contesto territoriale ed ambientale in cui esso sarà effettuato.

Al termine dell'esposizione il rappresentante ARPA Puglia, ingegner Però, chiede che sia fornita copia della Relazione Tecnica di progetto del sito di riutilizzo, nonché della autorizzazione ex art.208 del D.Lgs. 152/06 dell'impianto mobile, da rilasciarsi dalla Provincia di Brindisi, il cui procedimento amministrativo è, a dire dei consulenti del proponente, alle fasi finali.

Lo stesso ingegner Però consegna, per l'acquisizione agli atti della Conferenza, un documento contenente le valutazioni dell'U.O. Agenti Fisici, protocollo n.13727 dello 05/03/2018, del quale viene data lettura.

Da parte della Provincia è chiesto al proponente di fornire in aggiunta alla copia digitale, versione cartacea di tutti gli elaborati che compongono il progetto, ai fini delle eventuali attività di verifica documentale da parte di organi ispettivi.

Il rappresentante ARPA Puglia si riserva di esprimere per iscritto il parere finale dell'Agenzia, previo esame delle integrazioni chieste.

Alle ore 11,15 il Presidente, previo richiamo della disposizione di cui all'art.14-ter, c. 7, della L. 241/90, in virtù della quale sarà considerato acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato, termina i lavori della seduta. Degli stessi è stato redatto il presente verbale, che sarà comunicato alle amministrazioni ed enti interessati, corredato dai seguenti documenti:

- *nota 12/03/2018, protocollo n. 39114, del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Area Sud;*
- *nota 01/02/2018 del Settore Edilizia e Urbanistica del Comune di Morciano di Leuca;*
- *nota 05/03/2018, protocollo n.13727, ARPA Puglia - U.O. Agenti Fisici.*

… omissis …»:

- che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, con nota n. 4715 del 13/03/2018, acquisita in data 15/03/2018 (al protocollo n. 15829), ha definito soluzioni tecniche e condizioni per la sistemazione della cava dismessa sito di riutilizzo degli inerti recuperati;

- che con nota n. 18316 del 22/03/2018 il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente ha replicato alla predetta nota-parere SABAP, facendo rilevare l'impossibilità di un'integrazione, nel provvedimento di VIA da adottare, delle prescrizioni ivi disposte per l'attività di riempimento della cava dismessa di località "Marchelle" (in N.C.T. di Morciano di Leuca al Foglio 4, mappali 54 e 55) e per il rinverdimento dell'area. Oggetto del procedimento amministrativo era, infatti, la sola «*attività di recupero, con impianto mobile, di rifiuti speciali non pericolosi inerti (terre e rocca da scavo), nell'ambito dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Morciano di Leuca*». Peraltro, per asserzione del proponente (Studio di Impatto Ambientale, pag. 37), il riempimento della cava dismessa era già autorizzato con P. di C. n. 13/2017 del 22/02/2017;

- che con lettera di trasmissione del 26/04/2018, assunta in atti al protocollo n. 25444 dello 02/05/2018, A.M.G. COSTRUZIONI S.r.l., facendo seguito ai rilievi/osservazioni e alle richieste formulate nel corso della Conferenza del 13/03/2018, ha prodotto versione cartacea degli elaborati di progetto, con l'aggiunta di:

  1) Relazione tecnica di progetto del sito di riutilizzo;

  2) Provvedimento di autorizzazione dell'impianto mobile;

- che con nota n. 35727 del 31/05/2018, registrata al protocollo n. 31553 del 31/05/2018, ARPA Puglia - DAP Lecce ha espresso le proprie positive valutazioni conclusive sull'intervento;

Dato che il funzionario istruttore riferisce che espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, è emerso quanto di seguito.

La A.M.G. COSTRUZIONI S.r.l. (P.IVA 01904010749) è esecutrice di parte dei "Lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato Morciano di Leuca (LE)" ubicato lungo la S.S. 274 di proprietà del Comune di Morciano di Leuca (LE) autorizzati con Permesso di costruire n° 60-2016 del 24.10.2016, volendo installare nell'ambito del cantiere in oggetto un impianto di trattamento mobile di rifiuti non pericolosi, per il recupero dei rifiuti inerti (terre e rocce da scavo) rivenienti dalle attività di scavo previste per un quantitativo giornaliero medio pari a circa 600 tonnellate.

Gli interventi previsti, localizzati sia entro gli spazi di pertinenza dell'impianto di depurazione esistente sia in area in adiacenza allo stesso sul lato nord (ampliamento impianto e realizzazione di nuova trincea di dispersione), sono finalizzati all'adeguamento e potenziamento del presidio depurativo, in conformità a quanto previsto dal Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.) e alle norme vigenti in materia ambientale (D.Lgs. 152/2006) e di sicurezza.

Per quel che concerne il miglioramento prestazionale delle trincee drenanti sono previste:

- l'eliminazione del materiale drenante di riempimento della vasca B esistente (superficie 1.600 mq) e ampliamento per la superficie di ulteriori 640 mq;

- la costruzione della nuova trincea C della superficie di circa 2.400 mq, suddivisa nelle due porzioni C1 e C2, poste a quote differenti.

Nell'ambito di tali lavori saranno prodotti circa 5.000 mc di materiali da scavo classificabili come rifiuti. Al fine di verificare le caratteristiche dei materiali rivenienti dalle attività di scavo è stata preventivamente eseguita, a cura di laboratorio accreditato, una caratterizzazione analitica su di un campione rappresentativo di materiali prelevato dal sito oggetto dei lavori, dalle cui risultanze è emerso che gli stessi possono essere classificati come "terre e rocce da scavo" attribuendogli il Codice CER 170504.

Come anticipato in premessa al capitolo 1, l'intervento in progetto consiste nell'operare un'attività di recupero di detti rifiuti attraverso l'installazione nell'ambito del cantiere in oggetto di un impianto di trattamento mobile (frantoio), per un quantitativo giornaliero medio pari a circa 600 t per il recupero di un totale di circa 3.000 mc.

Le attività di recupero dei rifiuti inerti (terre e rocce da scavo) rivenienti dalle attività di scavo previste, attraverso i processi di frantumazione e selezione avverrà mediante l'ausilio di un impianto cingolato (mobile) a martelli (mascelle) Mod. FV 800 prodotto dalla Continental Nord (Si veda Manuale per l'uso e per la manutenzione) avente una capacità produttiva compresa tra 60 e 150 t/h (a seconda della pezzatura).

L'impianto mobile in oggetto, di proprietà dell'impresa GALLONE COSIMO, con sede legale in Ceglie Messapica (BR) alla C.da Galante, è in possesso di Provvedimento Dirigenziale della Provincia di Brindisi n.31 del 26/04/218, di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche.

Il frantoio mobile, al fine di limitare la movimentazione del materiale scavato (rifiuto), verrà installato nelle vicinanze (nel rispetto delle distanze di sicurezza) del sito di scavo. Ciò permetterà un processo in continuo delle fasi di scavo, recupero e smistamento del materiale presso il sito di riutilizzo.

Il nastro trasportatore del prodotto lavorato in uscita dall'unità di frantumazione, permetterà di scaricare il materiale direttamente su autocarri, senza necessità di un loro deposito a terra.

In sintesi la campagna di recupero rifiuti è così descrivibile:

- capacità produttiva media: 100 tonnellate/ora;
- media ore/giorno lavorative: 6;
- capacità produttiva giornaliera media: 600 tonnellate (pari a circa 334 metri cubi);
- volumi da avviare a recupero: 3.000 metri cubi pari a circa 5.400 tonnellate (considerando un peso specifico pari a 1,8 t/mc);
- durata della campagna di attività di recupero: 9 giorni.

I rifiuti (Codice CER 170504) prodotti nell'ambito dei lavori sopra menzionati, saranno sottoposti ad operazione di recupero attraverso i seguenti processi:

- preselezione (meccanica o manuale) del rifiuto al fine di verificare e se del caso allontanare eventuali corpi estranei presenti (legno, plastica, ecc);
- trattamento dei rifiuti inerti riduzione meccanica della pezzatura dei materiali inerti (Vagliatura e frantumazione);
- deferrizzazione.

Il materiale così lavorato, cessando la qualifica di rifiuto, sarà interamente riutilizzato quale materiale di riempimento ambientale di una porzioni depressa di un'area di cava dismessa sita nello stesso Comune di Morciano di Leuca (LE) in località "Marchelle" censita nel N.C.T. al Foglio di mappa 4, particelle 54 e 55.

Il sito oggetto d'intervento non interferisce con siti di importanza comunitaria (S.I.C.) istituiti ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del 21 Maggio 1992 e con le Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) designate ai sensi della Direttiva 79/409/CEE, l'opera non interferisce con habitat naturali protetti.

Per quanto concerne la disciplina nazionale di tutela storico-paesaggistica, l'intervento non interferisce con i beni paesaggistici soggetti a tutela ai sensi degli artt. 136, 138, 141, 142, 143 e 156 del D.Lgs. n.42/2004.

L'intervento in esame non si sovrappone alle perimetrazioni del Progetto di PAI - Assetto Idraulico adottato per il territorio comunale di Morciano di Leuca. Esso è compatibile con le norme e prescrizioni del Piano Tutela delle acque (P.T.A.).

Gli impatti ambientali dovuti all'esercizio dell'impianto possono essere individuati in:

- emissioni in atmosfera (polveri, gas);

- emissioni sonore (determinato dalle macchine operatrici - mezzi i per il trasporto dei rifiuti);
- produzione di rifiuti;
- traffico veicolare (circolazione degli automezzi per il trasporto dei rifiuti da e per l'impianto, flusso veicolare delle utenze private).

A proposito del traffico veicolare indotto, dovuto al transito degli automezzi adibiti al trasporto dei rifiuti in ingresso e in uscita dall'impianto, non è previsto un incremento tale da avere apprezzabili ripercussioni sui flussi di traffico dell'area.

Il sito d'insediamento non s'inquadra in alcun contesto naturalistico di rilievo, essendo inserito in un ambito territoriale già antropizzato e destinato ad attività agricole. Tale areale, in definitiva, possiede una valenza ambientale piuttosto modesta.

L'analisi svolta sui caratteri dell'area in esame ha evidenziato l'assenza di aspetti fisici, biologici, naturalistici, paesaggistici e storico-culturali di particolare rilievo.

Lo studio ambientale presentato ha nel complesso raggiunto le finalità che la normativa pone in capo alla verifica di assoggettabilità, consentendo l'identificazione dello stato attuale dell'ambiente, degli effetti ambientali connessi con l'esercizio dell'impianto in termini di consumo di risorse naturali, emissioni di rumori, polveri, produzione di rifiuti e quant'altro.

Sulla scorta della documentazione esaminata l'ampliamento del centro di recupero rifiuti, così come progettato, è da considerarsi conforme alla normativa ambientale vigente in materia di:

- acque e salvaguardia delle risorse idriche;
- emissioni in atmosfera;
- gestione dei rifiuti;
- rumore;

nonché con gli strumenti di pianificazione e programmazione alle diverse scale territoriali.

Alla luce di quanto sopra esposto, rilevata la scarsa rilevanza naturalistico-ambientale del contesto in cui l'impianto si troverà inserito, tenuto conto delle misure preventive per il contenimento degli impatti, ritenuto che le emissioni derivanti dallo svolgimento della campagna con impianto mobile non sono in grado di comportare apprezzabili effetti negativi sull'ambiente.

Considerato:

- il Provvedimento dirigenziale n. 31 del 26/04/2018, di autorizzazione unica ex art 208 del D.Lgs. 152/20016, rilasciato dalle Provincia di Brindisi, per l'esercizio dell'impianto mobile di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi da utilizzare;
- l'avvenuto espletamento delle misure volte a favorire la partecipazione del pubblico al procedimento, tramite divulgazione di pubblico avviso della procedura di VIA sul portale ambientale della Provincia, senza che nel periodo utile siano pervenute osservazioni;
- i pareri favorevoli, condizionati e incondizionati, espressi dagli Enti convocati in Conferenza di servizi, come da richiami nelle premesse del presente provvedimento;
- che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, assente alla Conferenza, ha trasmesso la nota n. 4715 del 13/03/2018, cui il Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente ha replicato con comunicazione n. 18316 del 22/03/2018 di puntualizzazione dell'oggetto del procedimento di valutazione;

- che in sede di Conferenza di Servizi è stato pertanto possibile accertare la compatibilità del progetto proposto ai principi stabiliti dall'art. 177, comma 4, del D.Lgs. 152/06, di una gestione dei rifiuti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza pregiudizio all'ambiente;
- che ai sensi dell'art. 26, comma 4, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 14 della L.R. n. 11/01 e s.m.i., il provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale sostituisce o coordina tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto;
- che dalla ricognizione effettuata, sulla base di quanto indicato dal proponente in sede di presentazione dell'istanza di VIA, lo svolgimento non necessita della acquisizione di autorizzazioni/nulla osta/pareri ambientali aggiuntivi rispetto alla pronuncia di compatibilità ambientale;

Valutato:

- che la documentazione di impatto ambientale prodotta, accanto ad una descrizione qualitativa della tipologia dell'opera, delle ragioni della sua necessità, dei vincoli riguardanti la sua ubicazione, ha individuato, in maniera compiuta, la natura e la tipologia degli impatti che l'opera genera sull'ambiente circostante inteso nella sua più ampia accezione, individuando le relative azioni di mitigazione. Sono state valutate le potenziali interferenze, sia positive sia negative, che la soluzione progettuale determina sul complesso delle componenti ambientali, addivenendo ad una soluzione complessivamente positiva;

Dato atto:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e del punto 6.2.1. del Piano Triennale Anticorruzione approvato con D. C. P. n. 41 del 10/10/2016, di non versare, in relazione al procedimento in oggetto, in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti;

Ritenuto, sulla base di quanto fin qui riportato (da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), di dover provvedere ai sensi dell'art. 23 e seguenti del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art.13 della L.R. 11/2001 e s.m.i. al rilascio del giudizio favorevole di compatibilità ambientale per il progetto in esame;

D E T E R M I N A

- di esprimere **giudizio positivo** in ordine alla compatibilità ambientale del *progetto di campagna per il recupero, con impianto mobile, di rifiuti speciali non pericolosi inerti (terre e rocca da scavo), da realizzarsi nel Comune di Morciano di Leuca*, nell'ambito dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione cittadino, secondo la configurazione progettuale prospettata negli elaborati depositati da A.M.G. COSTRUZIONI S.r.l., nel rispetto di prescrizioni finalizzate al superamento delle eventuali criticità residue di carattere ambientale, non valutate. Tali prescrizioni dovranno essere espressamente comprese nei successivi iter e provvedimenti di approvazione e autorizzazione del progetto in esame, ove non indicato diversamente;
- ai fini dell'ottenimento del nulla osta provinciale per l'avvio della campagna in progetto, il proponente dovrà ottemperate alle seguenti prescrizioni e condizioni:
  - le attività dovranno rispettare i seguenti valori limite di concentrazione nell'atmosfera delle polveri totali diffuse (i campionamenti delle emissioni diffuse di polveri vanno effettuati presso il mulino, alla distanza di almeno 10 metri, in posizione sotto vento, tale da intercettare le particelle da esso trasportate, ovvero presso i quattro punti cardinali intorno al mulino, in condizioni di assenza di vento):

    Emissioni diffuse ED: polveri totali 5 mg/Nmc;
  - i metodi di analisi e di prelievo devono essere effettuati seguendo le indicazioni dei manuali UNICHIM;

- ai risultati analitici saranno applicati i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006, secondo quanto previsto dall'articolo 271, c. 17, del medesimo Decreto;
- la società dovrà comunicare tempestivamente a Provincia di Lecce – Servizio Ambiente e ad ARPA Puglia, con preavviso di almeno quindici giorni, le date dei campionamenti analitici;
- qualora i livelli di rumorosità rilevati non fossero compatibili con la classificazione acustica attribuita all'area interessata dal Piano di Zonizzazione Acustica del Comune, o dalla normativa vigente, la società dovrà richiedere apposita deroga al Comune ai sensi dell'art. 17, c. 3, della L. R. n. 3 del 12/02/2002;
- la campagna di attività non potrà essere iniziata sino al rilascio, da parte del Comune di Morciano di Leuca, dell'autorizzazione in deroga per le attività rumorose temporanee da cantiere;
- in merito ai rifiuti prodotti, rispettare tutti gli obblighi stabiliti dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., riguardanti la corretta progettazione e definizione delle procedure di gestione dei rifiuti;
- preliminarmente al rilascio del nulla osta di avvio campagna, inviare al Servizio Ambiente della Provincia di Lecce le analisi preliminari di caratterizzazione dei rifiuti da trattare nell'impianto, effettuate allo scopo di determinarne la pericolosità/non pericolosità e attribuirne il relativo CER;
- tutti i materiali ottenuti dal trattamento con impianto mobile dovranno rispettare i limiti di cui all'allegato 3 del DM 05.02.1998;
- i prodotti/materie ottenute dalle operazioni di recupero autorizzate, ottenuti dal trattamento dei rifiuti con C.E.R. 170904, dovranno essere provvisti di marcatura CE in base al loro utilizzo; laddove non prevista, dovranno essere conformi alle norme tecniche di settore UNI EN nelle forme usualmente commercializzate o conformi alla Circolare del Ministero dell'Ambiente del 15 luglio 2005 n. 5205 (allegato C);
- i materiali con caratteristiche non conformi alle materie prime seconde di cui ai precedenti punti, dovranno essere gestiti come rifiuti ed avviati ad altri impianti autorizzati per essere sottoposti ad ulteriori operazioni di recupero o smaltimento;
- predisporre un accurato sistema di tracciabilità che garantisca un raccordo tra la fase di recupero rifiuti con impianto mobile e quella di riutilizzo dei materiali derivanti dal trattamento con lo stesso, andando ad individuare i lotti sui quali tale materiale verrà utilizzato (fogli, mappali, ecc.);
- dovranno essere inoltre rispettate le normative in materia di igiene dei luoghi di lavoro e di sicurezza dei lavoratori;

– è fatta salva l'acquisizione di eventuali ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale non espressamente ricomprese nel presente provvedimento;

– di **notificare**, ai sensi dell'art. 13, c.1, della L.R. n.11/2001, copia della presente Determinazione alla proponente A.M.G. COSTRUZIONI S.r.l. *(P. IVA 01904010749),* tramite PEC indirizzata a: **amg.costruzioni@pec.it**, e trasmetterla ai seguenti soggetti:

- COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA (**comune.morcianodileuca.le@pec.rupar.puglia.it**);
- ARPA PUGLIA - Dipartimento Provinciale (**dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**);
- ASL LECCE AREA SUD – SISP (**dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it**);
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI LECCE, BRINDISI E TARANTO (**mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it**);

– di **stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato per intero sul sito web della Provincia di Lecce e

per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della L.R. 11/2001 e s.m.i., e nella sezione trasparenza della medesima Provincia di Lecce, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

- di **rendere noto** che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso in via ordinaria al TAR Puglia entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o comunque dalla sua piena conoscenza.

- di **dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per la Provincia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE
(Ing. Rocco Merico)

PROVINCIA DI LECCE

AMBIENTE E SVILUPPO STRATEGICO DEL TERRITORIO

Servizio TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE

C. R. 723

Atto di determinazione n 273 del 04/06/2018

Protocollo Generale degli
Atti di Determinazione n° 887 del 04/06/2018

OGGETTO: PROGETTO DI CAMPAGNA PER IL RECUPERO, CON IMPIANTO MOBILE, DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI INERTI (TERRE E ROCCA DA SCAVO), DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA, NELL'AMBITO DEI LAVORI DI POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CITTADINO. PROPONENTE: A.M.G. COSTRUZIONI S.R.L. (P. IVA 01904010749). PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS. N. 152/2006 E DELLA L.R. N. 11/2001.

SERVIZI FINANZIARI: Visto di regolarità contabile

Esercizio 2018

PRESO NOTA

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. (D.Lgs. 267/2000 – art. 151, comma 4)

Liquid: Cap/art._____/_____N._____€ _____Creditore_____

Annotazioni:_____

EMESSO MANDATO / REVERSALE

N. _____

Data 5/6/2018

Copia Autentica di documento prodotto e firmato digitalmente

_____

Il dirigente dei Servizi Finanziari
PANTALEO ISCERI

COMUNE DI ALBEROBELLO
Rende Noto. Approvazione Piano Particolareggiato.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visti gli atti d'ufficio;
Vista la Legge n.1150/1942 e ss.mm.ii.;
Vista le Legge n.167/1962 e ss.mm.ii.;
Vista la L.R. n° 56/80 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 13.10.1995 denominata "*Piano Particolareggiato con Piano di Zona P.E.E.P. (Legge 18.4.1962 n.167 e ss.mm.ii). Adozione*";

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 28.02.1996 denominata "*Piano Particolareggiato con Piano di Zona P.E.E.P. (Legge 18.4.1962 n.167 e ss.mm.ii). Esame osservazioni"*;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 30.11.1998 denominata "*Piano Particolareggiato con P.E.E.P. . Delibere n.60/95 e 9/96. Approvazione definitiva*";

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n.62 del 18.11.2005 denominata "*Piano Particolareggiato con Piano di Zona PEEP delle aree C.1.1 e C.1.2 del PRG aggiornato ed adeguato alle prescrizioni del CUR espresse con parere n.9/2001 del 15/01/2001 - Adozione*";

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n.68 del 30.11.2006 denominata "*Piano Particolareggiato con Piano di Zona P.E.E.P. delle aree C1/1 e C1/2 del P.R.G. aggiornato e adeguato alle prescrizioni del CUR espresse con parere n.9/2001. Approvazione definitiva*";

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n.40 del 30.06.2008 denominata "*Piano Particolareggiato con Piano di Zona PEEP aree C1/1 e C1/2 del P.R.G. - Riapprovazione definitiva a seguito del rilascio parere paesaggistico della Regione Puglia - Art. 5.03 N.T.A. del P. U. T. T./P.*";

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 29.04.2017 denominata "*Piano Particolareggiato con Piano di Zona PEEP delle aree di PRG di espansione residenziale C1.1 e C1.2 -Atto di ricognizione ed indirizzi*";
Vista la certificazione a firma del messo comunale del 15/05/2018 in ordine agli atti del Registro delle pubblicazioni dell'anno 200/2009;

Ritenuta la propria competenza a mente degli artt. 97 e 107 del TUEL D.Lvo 267/2000, per gli usi consentiti

RENDE NOTO

- che il "Piano Particolareggiato con Piano di Zona PEEP delle aree di PRG di espansione residenziale C.1.1 e C.1.2" del Comune di Alberobello è stato approvato in via definitiva con Deliberazione di C.C. n.40 del 30.06.2008;

- che la stessa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per il prescritto periodo di gg. 15 dal 02/07/2008 al 17/07/2008 - come da N. Reg. 857/2008 di rubrica delle pubblicazioni (agli atti).

Alberobello, li 06.06.2018

Il Segretario Generale
Avv. Immacolata D'ALESSIO

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Dichiarazione di inservibilità aree del territorio del comune di Rutigliano.

IL DIRETTORE
SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI

Oggetto: condotta di acquedotto in agro di Rutigliano (BA) in catasto fogli 9 e 5 particelle 393 e 367.- Dichiarazione d'inservibilità

Accertato che la fascia di terreno in catasto identificata al Foglio 9 con la particella 393 e al foglio 5 con la particella 367 del Comune di Rutigliano (BA), acquisita con Decreti d'esproprio per pubblica utilità emessi dal Prefettura della Provincia di Bari n.6536-Rep.2084 del 15/03/1918, n.6951-Rep.2363 del 01/04/1924 e n.7091-Rep.2362 del 01/04/1924 regolarmente registrati e trascritti, è sede di opera di acquedotto;

Preso atto che la Struttura Territoriale Operativa BA/BT della Direzione Reti e Impianti di AQP con nota prot. n.0057682 del 19.05.2017 ha dichiarato che la condotta di acquedotto di cui trattasi è dismessa e non più esercibile e la relativa l'area di sedime è inservibile ai fini del Servizio Idrico Integrato sia all'attualità che in futuro;

Considerato che le opere del Servizio Idrico Integrato appartengono al demanio degli Enti pubblici territoriali;

Vista la proposta dell'Area Patrimonio prot. n. 58559 del 06/06/2018;

In virtù di procura speciale conferita in data 31/10/2017 con atto del Notaio Dott. Cesare Cerasi in Bari-Rep. 57044 Racc.20257- registrata a Bari il 03/11/2017 al n. 32146/1T,

DICHIARA

l'inservibilità, ai fini della gestione dell'opere idriche di competenza, del suolo ricadente nel Comune di Rutigliano (BA) e contraddistinto rispettivamente con la particella 393 del Foglio 9 e con la particella 367 del foglio 5.

Ing. Antonio De Leo

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Dichiarazione di inservibilità aree del territorio del comune di Bitonto.

IL DIRETTORE

SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI

Oggetto: condotta di acquedotto in agro di Bitonto (BA) in catasto foglio 28 particella 165. Dichiarazione d'inservibilità

Accertato che la fascia di terreno in catasto identificata al Foglio 28 con la particella 165 del Comune di Bitonto (BA), acquisita con Decreti d'esproprio per pubblica utilità emessi dalla Prefettura di Bari con n.7188 del 15/03/1918, n.18852 del 02/06/1937 e n.12748 del 06/06/1924 regolarmente registrati, è sede di opera di acquedotto;

Preso atto che la Struttura Territoriale Operativa BA/BT della Direzione Reti e Impianti di AQP con nota prot. n.0057682 del 05.03.2018 ha dichiarato che la condotta di acquedotto di cui trattasi è dismessa e non più esercibile e la relativa l'area di sedime è inservibile ai fini del Servizio Idrico Integrato sia all'attualità che in futuro;

Considerato che le opere del Servizio Idrico Integrato appartengono al demanio degli Enti pubblici territoriali;

Vista la proposta dell'Area Patrimonio prot. n. 59535 del 07/06/2018;

In virtù di procura speciale conferita in data 31/10/2017 con atto del Notaio Dott. Cesare Cerasi in Bari-Rep. 57044 Racc.20257- registrata a Bari il 03/11/2017 al n. 32146/IT,

DICHIARA

l'inservibilità, ai fini della gestione dell'opere idriche di competenza, del suolo ricadente nel Comune di Bitonto (BA) e contraddistinto con la particella 165 del Foglio 28.

Ing. Antonio De Leo

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

Avviso di deposito pronuncia di compatibilità ambientale.

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto "Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali art. 1, comma 140, Legge 232/2016. Sistemazione idraulica del Torrente Mattinatella - Completamento".

Soggetto proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano - Viale C. Colombo n. 243 - FOGGIA.

Si informa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 12 aprile 2001 n° 11 (Norme sulla valutazione di impatto ambientale) come modificato con L.R. n° 17 del 14/06/2007, copia del Progetto, dello Studio d'Impatto Ambientale (S.I.A.), relativi ai Lavori di "Sistemazione idraulica del Torrente Mattinatella - Completamento", sono stati depositati, in data 30/05/2018 presso l'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia.

Il progetto prevede, sinteticamente, la realizzazione di un intervento strutturale di miglioramento delle condizioni di deflusso, consistente nella riprofilatura del corso d'acqua e nella riduzione della pendenza mediante salti di fondo in gabbioni; nei tratti soggetti a fenomeni erosivi maggiormente significativi saranno realizzati interventi di consolidamento e protezione del piede delle scarpate costituiti da un rivestimento in pietrame, disposto sul fondo dell'alveo previa interposizione di geotessuto filtrante per drenaggi e, in corrispondenza del piede delle sponde, sovrastante gabbionata cilindrica riempita con pietrame; realizzazione di un'adeguata viabilità di servizio laterale all'alveo del Vallone Mattinatella che consenta la futura manutenzione delle opere da realizzare; la realizzazione di difese spondali in scogliera rinverdita in massi ciclopici; la costruzione di n. 1 attraversamento in corrispondenza dell'intersezione del Vallone Mattinatella con la Statale n. 89 Manfredonia- Vieste.

Ai sensi dell'art. 11, in data 30/05/2018, copia degli stessi elaborati sono stati depositati presso il Comune di Mattinata, presso l'Ente Parco Nazionale del Gargano e presso l'Autorità di Bacino della Puglia.

Chiunque intenda fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento medesimo può presentare, in forma scritta, nel termine di 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BUR Puglia, osservazioni sull'opera in oggetto presso la competente Struttura Provinciale.

Il Presidente Dott. Eligio G.B. Terrenzio

ENEL DISTRIBUZIONE

Estratto decreto di asservimento coattivo n. 9 del 05/06/2018 Città Metropolitana di Bari. Pratica n. 829256.

e-distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Sud – Sviluppo Rete Puglia e Basilicata – Costruzione della linea elettrica in cavo aereo BT per potenziamento rete in prossimità della SP per Cassano nell'agro di Altamura (Pratica n. 829256).

Decreto n. 9 del 05/06/2018

Decreto di Asservimento Coattivo

IL DIRIGENTE

…omissis…

VISTI:

- il regio decreto 1933 n. 1775, recante il testo unico delle disposizioni sulle acque e sugli impianti elettrici;
- la L.R.P. 9 ottobre 2008, n. 25;
- la L.R.P. marzo 2002, n. 5;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e ss.mm.ii., e, in particolare, l'art. 22 e l'art. 52 quinquies e ss.;
- il D.Lgs 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;
- la L.R.P. 22/02/2005 n. 3, e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 15 comma 2 lett. c), che dispone che il decreto di esproprio, e segnatamente di asservimento, possa essere emanato senza particolari indagini e formalità nel caso di realizzazione di opere afferenti a rete d'interesse pubblico in materia di energia;
- l'art. 4 della L.R.P. n. 20/2000, recante Norme sul conferimento di funzioni e compiti amministrativi nelle materie di opere pubbliche, viabilità e trasporti, che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative alla costruzione e all'esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150 kV e, segnatamente, i procedimenti espropriativi e le occupazioni temporanee e di urgenza concernenti le opere pubbliche di competenza provinciale;

  Verificato che non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica di che trattasi, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001;

  Precisato che la Città Metropolitana di Bari nel presente procedimento, privo di oneri economici ed espropriativi per l'Ente, esercita esclusivamente le funzioni amministrative attribuite alla stessa per legge in qualità di Autorità espropriante;

  Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 335/DSM del 11/12/2017 con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente titolare del Servizio Pianificazione Territoriale Generale – Viabilità – Trasporti;

  Dato atto, inoltre, che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente, il responsabile della relativa istruttoria amministrativa è la dott.ssa Porzia Mondelli, che dichiarano l'assenza di qualsivoglia conflitto di interessi in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. degli artt. 6 comma 2 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana consapevoli delle sanzioni penali cui si incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/11/2000 n. 445;

  Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

  Visto il vigente Statuto della Città Metropolitana di Bari;
- **Dato atto** che il presente procedimento, conforme alle risultanze istruttorie, è stato espletato nell'osservanza della normativa nazionale e regionale vigente in materia;

DECRETA

Art. 1) Si dispone la costituzione di servitù coattiva permanente di elettrodotto in favore di **e-distribuzione** S.p.A., con sede legale in Roma alla Via Ombrone 2, C.F. e P. IVA 05779711000, sulle aree interessate dalla costruzione della linea elettrica in cavo aereo BT per potenziamento rete in prossimità della SP per Cassano

in agro di Altamura come individuate nell'elenco ditte interessate dalla costruzione dell'impianto, completo delle indennità provvisorie per le ditte oggetto di asservimento coattivo e nello stralcio planimetrico redatti da e-distribuzione e allegati al presente decreto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso.

Art. 2) La costituzione di servitù coattiva di elettrodotto sarà estesa ad una porzione di terreno larga m 3,00 avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte di ciascuna particella, nell'allegato elenco ditte, in misura corrispondente all'estensione delle aree interessate dal presente decreto.

Art. 3) L'indennità di asservimento da corrispondere agli aventi diritto in forza del presente decreto, disposte in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità, è determinata nella misura indicata nell'allegato Elenco ditte interessate dalla costruzione dell'impianto completo delle indennità per le ditte oggetto di asservimento coattivo di cui all'art. 1 del presente decreto a fianco a ciascuna particella da asservire, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001, come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. I proprietari che intendano accettare l'indennità di servitù determinata con il presente decreto, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. 327/2001, nel termine perentorio di trenta giorni successivi alla immissione nel possesso dei beni asserviti, dovranno comunicare alla Città Metropolitana di Bari, ovvero a e-distribuzione S.p.A., l'accettazione dell'indennità offerta.

La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Il proprietario che condivida la determinazione provvisoria dell'indennità, ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.P.R. 327/2001, ha diritto al pagamento dell'indennità offerta, previa autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà del bene.

Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o di silenzio da parte delle ditte interessate, le indennità provvisorie si intenderanno non concordate. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte, previo deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, si procederà alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Art. 4) Il presente decreto dispone la costituzione della servitù coattiva di elettrodotto a favore della menzionata società e-distribuzione S.p.A., sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24, comma 1, del D.P.R. 327/2001, a cura e spese della società e-distribuzione S.p.A. in qualità di soggetto beneficiario della presente procedura di asservimento coattivo.

Il presente atto, a cura e spese della società e-distribuzione S.p.A. sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme e con le modalità previste per la notifica degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del citato D.P.R. 327/2001. L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, deve pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata per l'esecuzione stessa. I tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto, nonché della redazione dei verbali di immissione in possesso e dello stato di consistenza delle aree asservite sono:

1. Geom. Catalano Domenico nato a Bari il 30/04/1962;
2. P.I. Sannicandro Francesco nato a Bitonto il 19/11/1968;
3. Sig. De Palo Nicola nato a Terlizzi il 02/10/1962.

I verbali di immissione in possesso e sullo stato di consistenza saranno redatti dai tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto in contraddittorio con i proprietari presenti, ovvero, nel caso di assenza o di rifiuto degli interessati, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario della imposizione di servitù coattiva. Possono partecipare alle predette operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi. La società e-distribuzione S.p.A., in qualità del soggetto beneficiario della procedura di asservimento coattivo, indica, in calce al presente decreto, la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso dei beni asserviti e trasmette copia del relativo verbale alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

Art. 5) I diritti reali di servitù coattiva di elettrodotti costituiti con il presente atto in favore di e-distribuzione S.p.A. conserveranno la loro efficacia anche qualora la predetta Società modifichi la tensione, il numero e tipo dei sostegni e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi, salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù. Sulle zone asservite il personale dell'e-distribuzione S.p.A. avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai

lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi.
Saranno risarciti da e-distribuzione S.p.A., di volta in volta, eventuali danni subiti dai privati, opportunamente provati dagli stessi, derivanti da riparazioni di carattere straordinario, eccezionale o per modifiche strutturali all'impianto. Per tutta l'area asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni e da piantagioni che possano turbare il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. Le ditte proprietarie sono obbligate a non eseguire sulle aree asservite qualunque innovazione, costruzione o impianto che costringa la società beneficiaria dell'asservimento in parola a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi, ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque, non siano compatibili con questa.
Art. 6) La società e-distribuzione S.p.A. provvederà senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione presso l'Ufficio del Registro alla trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché alla pubblicazione entro cinque giorni di un estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità resta fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di servitù coattiva permanente di elettrodotto. La società e-distribuzione S.p.A. dovrà poi trasmettere a questo Ente copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, per la conservazione agli atti d'ufficio.
Art. 7) Avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal DLgs n. 104/2010, recante il Codice del processo amministrativo. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del DPR 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto. Elenco ditte interessate dall'asservimento coattivo (agro di Altamura):

- Casanova Teresa nata a Altamura il 05/02/1956 (proprietà per 3/4), Cirrottola Leyd Isabel nata in Colombia il 27/03/1990 (proprietà per 1/4): foglio n. 135 particelle nn. 177-176 - percorrenza m 15 - n. 0 sostegni – superfice da asservire mq 45 (Indennità base € 31,00);
- Giordano Maria nata a Altamura il 23/02/1915 (proprietà per 1/1): foglio n. 135 particella n. 108 - percorrenza m 27 - n. 1 sostegno – superfice da asservire mq 81 (Indennità base € 42,00);
- Forte Rosa nata a Altamura il 01/03/1936 (proprietà per 1/1): foglio n. 135 particella n. 110 - percorrenza m 11 - n. 1 sostegno – superfice da asservire mq 33 (Indennità base € 30,00);
- Forte Angela nata a Altamura il 20/03/1934 (proprietà per 1/1): foglio n. 135 particella n. 309 - percorrenza m 10 - n. 0 sostegni – superfice da asservire mq 30 (Indennità base € 8,00);
- Colonna Maria Pia nata a Altamura il 28/03/1942 (proprietà per 1/2), Farella Antonio nato a Altamura il 04/01/1939 (proprietà per 1/2): foglio n. 135 particella n. 128 - percorrenza m 27 - n. 0 sostegni – superfice da asservire mq 81 (Indennità base € 21,00);
- Laurienti Angela nata a Altamura il 19/07/1974 (proprietà per 1/1): foglio n. 135 particella n. 137 - percorrenza m 33 - n. 1 sostegno – superfice da asservire mq 99 (Indennità base € 43,00).

SOCIETA' TERNA

Decreto di asservimento n. 0757/2018.

Oggetto: Nuovo Elettrodotto 380 kV Semplice Terna Benevento II – Foggia ed opere connesse nelle Provincie di Benevento, Avellino e Foggia, opera autorizzata con decreto n. 239/EL-77/146/2011, emanato il 21 giugno 2011, dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a favore di TERNA S.p.a. e successivo decreto di proroga N. 239/EL-77/146/2011-PR del 20/06/2016.
Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e dal D. Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, dei fondi da asservire nei Comuni di Celle di San Vito, Troia, Lucera, Faeto, tutti in Provincia di Foggia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del vigente Decreto del Presidente della Repubblica sulle espropriazioni per causa di Pubblica Utilità n. 327 del 8 giugno 2001, si rende noto a chi può avervi interesse che, ai fini della costruzione e dell'esercizio delle opere elettriche indicate in oggetto, è stato emesso il Decreto di Asservimento Rep. n. 0757 in data 5 giugno 2018, con il quale è stata imposta a favore della TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A., la servitù di elettrodotto sugli immobili situati nel territorio dei Comuni di Celle di San Vito, Troia, Lucera, Faeto, tutti in Provincia di Foggia, di proprietà delle Ditte di seguito riportate, con indicazione delle superfici asservite e della relativa indennità, che, giusta il citato Decreto, è stata depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato come risulta dai relativi Depositi:

COMUNE DI CELLE DI SAN VITO

MINUTILLO Lucia C.F. MNTLCU28L69G312O, nata a PANNI (FG) il 29/07/1928; Foglio 13 particella 32, SEMINATIVO PASCOLO, superficie asservita mq. 3733, indennità come da deposito n. 1320009 di € 686,36 (seicentottantasei/36).

COMUNE DI TROIA

CASERTA Pierina C.F. CSRPRN20H69L447B, nata a TROIA il 29/06/1920; **CIBELLI Urbano** C.F. CBLRBN87R22L447S, nato a TROIA il 22/10/1887; **DE BRITA Antonio** di Leonardo; **DE BRITA Astolfo** di Leonardo; **DE BRITA Ludovico** di Leonardo; **DE COLELLIS Leonardina** C.F. DCLLRD13A48L447Z, nata a TROIA il 08/01/1913; **LO STORTO Angelo** C.F. LSTNGL20A10L447U, nato a TROIA il 10/01/1920; **LO STORTO Luigi** C.F. LSTLGU28C12L447R, nato a TROIA il 12/03/1928; **PALUMBO Giuseppe** fu Celestino; **PETRUZZELLI Biagio** fu Donato; **POMPA Antonio** fu Domenico; **POMPA Arturo Giovanni**, C.F. PMPRRG24E25C202Q, nato a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE (FG) il 25/05/1924; Foglio 6 particella 336, SEMINATIVO, superficie asservita mq. 275, indennità come da deposito n. 1320034 di € 90,68 (novanta/68).
MARCHESE Rocco Giovanni C.F. MRCRCG36B26C202G, nato a CASTELLUCCIO VALMAGGIORE il 26/02/1936. Foglio 6 particella 266, SEMINATIVO superficie asservita mq. 726, indennità come da deposito n. 1320029 di € 222,55 (duecentoventidue/55).
DI MUCCI Adriana C.F. DMCDRN37A41L447E, nata a TROIA il 01/01/1937; **DI MUCCI Aristide** C.F. DMCRTD44R19D643A, nato a FOGGIA il 19/10/1944; **DI MUCCI Carmela Maria** C.F. DMCCML64L68L447O, nata a TROIA il 28/07/1964; **DI MUCCI Concetta Flora** C.F. DMCCCT42T47L447H, nata a TROIA il 07/12/1942; **DI MUCCI Fernando** C.F. DMCFNN40B11L447J, nato a TROIA il 11/02/1940; **DI MUCCI Lella Claudia** C.F. DMCLLC55C60L447I, nata a TROIA il 20/03/1955; **DI MUCCI Liliana** C.F. DMCLLN48E65L447I, nata a TROIA il 25/05/1948; **DI MUCCI Luigi Antonio** C.F. DMCLNT34P10L447B, nato a TROIA il 10/09/1934; **DI MUCCI Maria** C.F. DMCMRA31A50L447W, nata a TROIA il 10/01/1931; **DI MUCCI Maria Antonietta** C.F. DMCMNT67H42D643W, nata a FOGGIA il 02/06/1967; **DI MUCCI Tullio** C.F. DMCTLL50A18L447D, nato a TROIA il 18/01/1950; Foglio 39 particella 159, SEMINATIVO particella 158, SEMINATIVO, superficie asservita mq. 7513, indennità come da deposito n. 1320111 di € 2.568,28 (duemilacinquecentosessantotto/28).

CAPITOLO DELLA CATTEDRALE DI TROIA con sede in Troia (FG); **TREDANARI Grazia** C.F. TRDGRZ67A51D643E,

nata a FOGGIA il 11/01/1967; Foglio 39 particella 111, SEMINATIVO particella 123, SEMINATIVO, superficie asservita mq. 1507, indennità come da deposito n. 1320106 di € 469,36 (quattrocentosessantanove / 36).

CAPITOLO DELLA CATTEDRALE DI TROIA con sede in Troia (FG); **PIRRO Nicola Antonio Maria** C.F. PRRNLN77S22D643A, nato a FOGGIA il 22/11/1977; Foglio 10 particella 64, SEMINATIVO superficie asservita mq. 2784, indennità come da deposito n. 1320109 di € 879,62 (ottocentosettantanove/62).

CAPITOLO DELLA CATTEDRALE DI TROIA con sede in Troia (FG); **PETITO Fernando** C.F. PTTFNN65M21D643N, nato a TROIA il 21/08/1965; Foglio 10 particella 189, SEMINATIVO particella 186, SEMINATIVO, superficie asservita mq. 3243, indennità come da deposito n. 1320113 di € 1.050,74 (millecinquanta/74).
AQUILINO Paolina C.F. QLNPLN41B41L447U, nata a TROIA il 01/02/1941; **PELLEGRINI SICA Attilio**, C.F. PLLTTL70R24G479L, nato a PESARO il 24/10/1970; **PELLEGRINI SICA Giuseppina** C.F. PLLGPP40A51L447U, nata a TROIA il 11/01/1940; **PELLEGRINI SICA Maria Costanza** C.F. PLLMCS41L59L447E, nata a TROIA il 19/07/1941; **SICA Luigi** C.F. SCILGU66A12D643G, nato a FOGGIA il 12/01/1966; Foglio 11 particella 30, SEMINATIVO particella 202 EX 8, SEMINATIVO, particella 3, SEMINATIVO, superficie asservita mq. 3314, indennità come da deposito n. 1320098 di € 1.093,37 (millenovantatre/37).

COMUNE DI LUCERA
CURATO FRANCESCO C.F. CRTFNC12S26E716B, nato a LUCERA il 26/11/1912; Foglio 147 particella 181, SEMINATIVO, superficie asservita mq. 131, indennità come da deposito n. 1320844 di € 44,93 (quarantaquattro/93).
CARUSO Tommaso C.F. CRSTMS01E29A150Z, nato a ALBERONA il 29/05/1901; **CEDOLA Carmina** C.F. CDLCMN35M63A150Q, nata a ALBERONA il 23/08/1935; **COLELLA Antonio** C.F. CLLNTN16B02M132N, nato a VOLTURINO (FG) il 02/02/1916; **FANTETTI Rocco** C.F. FNTRCC12M16A150C, nato a ALBERONA (FG) il 16/08/1912; **GIAMBATTISTA Giuseppe** C.F. GMBGPP13A13A150R, nato a ALBERONA (FG) il 13/01/1913; **IATAROLA Antonietta** C.F. TRLNNT33B44A150M, nata a ALBERONA (FG) il 04/02/1933; **IATAROLA Matteo** C.F. TRLMTT50T02A150O, nato a ALBERONA (FG) il 02/12/1950; **SCRIMA Leonarda** C.F. SCRLRD20A59M132S, nata a VOLTURINO (FG) il 19/01/1920; **SCRIMA Vincenzo** C.F. SCRVCN17L18M132I, nato a VOLTURINO (FG) il 18/07/1917; Foglio 146 particella 327, SEMINATIVO superficie asservita mq. 193, indennità come da deposito n. 1320855 di € 80,52 (ottanta / 52).
MANSUETO Antonio C.F. MNSNTN67D24D643W, nato a FOGGIA il 24/04/1967; **MANSUETO Francesco** C.F. MNSFNC55B03D643U, nato a FOGGIA il 03/02/1955; Foglio 137 particella 19, SEMINATIVO, particella 99, SEMINATIVO superficie asservita mq. 2695, indennità come da deposito n. 1320845 di € 956,50 (novecentocinquantasei/50).
DELL'AERA Rosa C.F. DLLRSO34B47L472Z, nata a TURI il 07/02/1934; **PALMA DI CESNOLA Arturo** C.F. PLMRTR28C14D612C, nato a FIRENZE il 14/03/1928; **PALMA DI CESNOLA Maurizio** C.F. PLMMRZ50C15D612D, nato a FIRENZE il 15/03/1950; Foglio 139 particella 28, SEMINATIVO, superficie asservita mq. 5636, indennità come da deposito n. 1320847 di € 1927,92 (millenovecentoventisette/92).
ANDREANO Antonio C.F. NDRNTN26D13G604X, nato a PIETRAMONTECORVINO il 13/04/1926; **BONVINO Giuseppe** C.F. BNVGPP55M22G604Q, nato a PIETRAMONTECORVINO il 22/08/1955; **BONVINO Iolanda** C.F. BNVLND57R65G604E, nata a PIETRAMONTECORVINO il 25/10/1957; **BONVINO Michele** C.F. BNVMHL52H26G604M, nato a PIETRAMONTECORVINO il 26/06/1952; **BONVINO Teresa** C.F. BNVTRS59P70G604B, nata a PIETRAMONTECORVINO il 30/09/1959; **BORTONE Maria Giuseppa** C.F. BRTMGS22B50G604P, nata a PIETRAMONTECORVINO il 10/02/1922; **CEDOLA Maria** C.F. CDLMRA33C41A150F, nata a ALBERONA il 01/03/1933; **CORVELLI Antonio** C.F. CRVNTN75E22E716R, nato a LUCERA il 22/05/1975; **CRETA Giovanni** C.F. CRTGNN48L11E716E, nato a LUCERA il 11/07/1948; **D'AGNONE Luigia** C.F. DGNLGU29D43E716S, nata a LUCERA il 03/04/1929; DE ROSA Vincenzo C.F. DRSVCN60B28L447W, nato a TROIA il 28/02/1960; GIAMBATTISTA Elisabetta C.F. GMBLBT59C52A150W, nata a ALBERONA il 12/03/1959; **IADAROLA Maria Brigida** C.F. DRLMBR63S54D643A, nata a FOGGIA il 14/11/1963; **IADAROLA Nicola** C.F. DRLNCL51T03G604S, nata a PIETRAMONTECORVINO il 03/12/1951; **IPPOLITO Antonio** C.F. PPLNTN14E18G604V, nato a PIETRAMONTECORVINO il 18/05/1914; **LEMBO Giuseppe** C.F. LMBGPP53S17G604M, nato a PIETRAMONTECORVINO il 17/11/1953; **MARINO Alberto**

C.F. MRNLRT19D29G604G, nato a PIETRAMONTECORVINO il 29/04/1919; **RICCHETTI Carmela** C.F. RCCCML62A69L447C, nata a TROIA il 29/01/1962; Foglio 126 particella 77, SEMINATIVO, superficie asservita mq. 169, indennità come da deposito n. 1320849 di € 57,62 (cinquantasette/62).
CIFELLI Nicola C.F. CFLNCL16H25M131S, nato a VOLTURARA APPULA (FG) il 25/06/1916; Foglio 126 particella 16, SEMINATIVO, ULIVETO, superficie asservita mq. 234, indennità come da deposito n. 1320842 del 02/05/2018 di € 79,94 (settantanove/94).
DE GIROLAMO Alfonso C.F. DGRLNS41E31L447D, nato a TROIA il 31/05/1941; Foglio 126 particella 19, SEMINATIVO, ULIVETO, superficie asservita mq. 715, indennità come da deposito n. 1320841 di € 254,45 (duecentocinquantaquattro/45).

COMUNE DI LUCERA con sede in LUCERA, C.F. 82000950715; Foglio 126 particella 20, SEMINATIVO, superficie asservita mq. 1023, indennità come da deposito n. 1320840 di € 330,01 (trecentotrenta / 01).
BORRELLI Anna Maria Grazia C.F. BRRNMR66L42E716O, nata a LUCERA il 02/07/1966; Foglio 126 particella 109, ULIVETO, VIGNETO, superficie asservita mq. 604, indennità come da deposito n. 1320850 di € 176,67 (centosettantasei/67).
LA CECILIA Anna C.F. LCCNNA33A69D643H, nata a FOGGIA il 29/01/1933; **LO MUZIO Giuseppe** C.F. LMZGPP31L18D643U, nato a FOGGIA il 18/07/1931; **LO MUZIO Luisa Maria Anna** C.F. LMZLMR58M63D643K, nata a FOGGIA il 23/08/1958; **LO MUZIO Maria Grazia** C.F. LMZMGR55R64D643X, nata a FOGGIA il 24/10/1955; Foglio 124 particella 43, VIGNETO, particella 37, SEMINATIVO, particella 44, SEMINATIVO, particella 42, VIGNETO, particella 35, SEMINATIVO, particella 76, SEMINATIVO, particella 75, SEMINATIVO, superficie asservita mq. 1350, indennità come da deposito n. 1320852 di € 450,37 (quattrocentocinquanta/37).
LEMBO Leonardo C.F. LMBLRD23B05A150N, nato a ALBERONA il 05/02/1923; **SCROCCO Maria Rosaria** C.F. SCRMRS26L60A150K, nata a ALBERONA il 20/07/1926; Foglio 124 particella 67, SEMINATIVO, particella 28, SEMINATIVO, particella 63, SEMINATIVO, particella 65, SEMINATIVO, superficie asservita mq. 57, indennità come da deposito n. 1320839 di € 21,32 (ventuno/32).

ARCIDIOCESI DI FOGGIA-BOVINO con sede in Foggia, C.F. 94005960714; Foglio 124 particella 1, SEMINATIVO IRRIGUO, superficie asservita mq. 10119, indennità come da deposito n. 1320801 di € 4.315,96 (quattromilatrecentoquindici/96).

COMUNE DI FAETO
DE GIROLAMO Maria Assunta fu Leonardo; **FINELLI Francesco**, fu Paolo; **MEOLA Angiolina** fu Marco; **MEOLA Carlo** fu Matteo; **MEOLA Carosena** fu Marco; **MEOLA Enrico** fu Marco; **MEOLA Leonardo** fu Marco; **MEOLA Marco Alberto** fu Carlo; **MEOLA Marco Michele** C.F. MLEMCM31P29E161H, nato a GRECI il 29/09/1931; **MEOLA Maria Assunta** C.F. MLEMSS33R60E161L, nata a GRECI il 20/10/1933; **MEOLA Nicola**, Fu Marco; **MEOLA Nicolina** C.F. MLENLN29L69E161T, nata a GRECI il 29/07/1929; **MEOLA Raffaela**, Fu Marco; **NORCIA Salvatrice**, Fu Salvatore, **SALZA Annunziata** C.F. SLZNNZ04C69E161V, nata a GRECI il 29/03/1904; Foglio 25 particella 110, SEMINATIVO, particella 113, SEMINATIVO, particella 114, SEMINATIVO, particella 115, SEMINATIVO, particella 112, SEMINATIVO, superficie asservita mq. 3987, indennità come da deposito n. 1319602 di € 733,68 (settecentotrentatre/68).
MEOLA Antonio fu Carlo; Foglio 25 particella 117, SEMINATIVO, superficie asservita mq. 647, indennità come da deposito n. 1319579 di € 112,94 (centododici/94).
FINELLI Francesco fu Pietro; MANES Carosena, nata a GUCI il 24/06/1924; **MEOLA Raffaela** fu Antonio; **MEOLA Teresa** fu Antonio; Foglio 25 particella 116, SEMINATIVO, superficie asservita mq. 1065, indennità come da deposito n. 1319583 di € 210,95 (duecentodieci/95).
MEOLA Eugenio, nato a GRECI il 03/06/1927; Foglio 25 particella 121, SEMINATIVO, superficie asservita mq. 2853, indennità come da deposito n. 1319568 di € 543,17 (cinquecentoquarantatre/17).
MEOLA Enrico C.F. MLENRC27H03E161D, nato a GRECI il 03/06/1927; **MEOLA Marco Michele** C.F. MLEMCM31P29E161H, nato a GRECI il 29/09/1931; **MEOLA Maria Assunta** C.F. MLEMSS33R60E161L, nata a GRECI il 20/10/1933; **MEOLA Nicolina** C.F. MLENLN29L69E161T, nata a GRECI il 29/07/1929; **SALZA Annunziata** C.F. SLZNNZ04C69E161V, nata a GRECI il 29/03/1904; Foglio 25 particella 120, SEMINATIVO, superficie asservita mq. 5044, indennità come da deposito n. 1319527 di € 1398,29 (milletrecentonovantotto/29).

MEOLA Enrico C.F. MLENRC27H03E161D, nato a GRECI il 03/06/1927; Foglio 25 particella 119, SEMINATIVO, superficie asservita mq. 600, indennità come da deposito n. 1319513 di € 98,67 (novantotto/67).
COMUNE DI FAETO con sede in Faeto (FG), C.F. 80005040714; **D'AIUTO Antonio** C.F. DTANTN61S11D459E, nato a Faeto (FG) il 11/11/1961; **D'AIUTO Mario** C.F. DTAMRA36E13D459L, nato a Faeto (FG) il 13/05/1936; **D'AIUTO Michele Antonio** C.F. DTAMHL30A21D459L, nato a Faeto (FG) il 21/01/1930; **D'AIUTO Rosaria** C.F. DTARSR63C41D459I, nata a Faeto (FG) il 01/03/1963; **D'ALOIA Annita** C.F. DLANNT39R49D459C, nata a Faeto (FG) il 09/10/1939; **NICOTINA Joseph** C.F. NCTJPH71D08Z404M, nato a Stati Uniti d'America (EE) il 08/04/1971; **NICOTINA Pietro** C.F. NCTPTR42M12I311D, nato a Santa Teresa di Riva (ME) il 12/08/1942; **NICOTINA Vanessa** C.F. NCTVSS77B47Z404T, nata a Stati Uniti d'America (EE) il 07/02/1977; Foglio 25 particella 56, PASCOLO ARB. SEMINATIVO, particella 49, PORZIONE FABB. particella 50, PASCOLO ARB. SEMINATIVO, superficie asservita mq. 7805, indennità come da deposito n. 1319403 di € 1466,26 (millequattrocentosessantasei/26).
CAROSELLI Vito Michele C.F. CRSVMC44M19D459K, nato a Faeto il 19/08/1944; **COMUNE DI FAETO** con sede in Faeto, C.F. 80005040714; Foglio 25 particella 44, SEMINATIVO, superficie asservita mq. 1509, indennità come da deposito n. 1319507 di € 299,24 (duecentonovantanove/24).
PETITTI Vincenza C.F. PTTVCN30B55D459I, nata a Faeto il 15/02/1930; Foglio 25 particella 52, SEMINATIVO, superficie asservita mq. 672, indennità come da deposito n. 1319502 di € 118,05 (centodiciotto/05).
FORCHIONE Carmelina C.F. FRCCML67R43D643G, nata a FOGGIA il 03/10/1967; Foglio 26 particella 130, SEMINATIVO, particella 138, SEMINATIVO, superficie asservita mq. 6529, indennità come da deposito n. 1319497 di € 1242,26 (milleduecentoquarantadue/26).

COMUNE DI FAETO con Sede in Faeto, C.F. 80005040714; **FORCHIONE Carmelina** C.F. FRCCML67R43D643G, nata a FOGGIA il 03/10/1967; Foglio 26 particella 134, SEMINATIVO, PASCOLO, PASCOLO ARB., particella 255, SEMINATIVO, PASCOLO ARB., particella 129, SEMINATIVO, particella 253, SEMINATIVO, PASCOLO ARB., superficie asservita mq. 3806, indennità come da deposito n. 1319399 di € 719,10 (settecentodiciannove/10).
DE LUCA Luigi C.F. DLCLGU48D06F839A, nato a Napoli il 06/04/1948; **DE LUCA Ottavio** C.F. DLCTTV51A18F839E, nato a Napoli il 18/01/1951; **DI MARTINO Ludovica** C.F. DMRLVC75S41F839G, nata a Napoli il 01/11/1975; **DI MARTINO Maria Francesca** C.F. DMRMFR69B42F839U, nata a Napoli il 02/02/1969; **DI MARTINO Simona** C.F. DMRSMN71L43F839B, nata a Napoli il 03/07/1971; **MARESCA Carlo**, C.F. MRSCRL50S05F839Y, nato a Napoli il 05/11/1950; **MARESCA Luigi** C.F. MRSLGU49C19F839E, nato a Napoli il 19/03/1949; **MARESCA Sofia** C.F. MRSSFO52B55F839R, nata a Napoli il 15/02/1952; **MARESCA Vittoria** C.F. MRSVTR45D48F839J, nata a Napoli il 08/04/1945; **MARESCA DI SERRACAPRIOLA Giovanni** C.F. MRSGNN79E10F839P, nato a Napoli il 10/05/1979; **MARESCA DI SERRACAPRIOLA Mariateresa**, C.F. MRSMTR77B64F839V, nata a Napoli il 24/02/1977; Foglio 27 particella 23, SEMINATIVO, particella 60, SEMINATIVO, PASCOLO, particella 88, PASCOLO ARB., particella 55, SEMINATIVO, PASCOLO ARB., superficie asservita mq. 23336, indennità come da deposito n. 1319462 € 4374,58 (quattromilatrecentosettantaquattro/58).
DE LUCA Luigi C.F. DLCLGU48D06F839A, nato a Napoli il 06/04/1948; **DE LUCA Ottavio** C.F. DLCTTV51A18F839E, nato a Napoli il 18/01/1951; **DI MARTINO Ludovica** C.F. DMRLVC75S41F839G, nata a Napoli il 01/11/1975; **DI MARTINO Maria Francesca** C.F. DMRMFR69B42F839U, nata a Napoli il 02/02/1969; **DI MARTINO Simona** C.F. DMRSMN71L43F839B, nata a Napoli il 03/07/1971; **E2I ENERGIE SPECIALI S.P.A.** con sede in MILANO, C.F. 01890981200; **MARESCA Carlo** C.F. MRSCRL50S05F839Y, nato a Napoli il 05/11/1950; **MARESCA Luigi** C.F. MRSLGU49C19F839E, nato a Napoli il 19/03/1949; **MARESCA Sofia**, C.F. MRSSFO52B55F839R, nata a Napoli il 15/02/1952; **MARESCA Vittoria** C.F. MRSVTR45D48F839J, nata a Napoli il 08/04/1945; **MARESCA DI SERRACAPRIOLA Giovanni** C.F. MRSGNN79E10F839P, nato a Napoli il 10/05/1979; **MARESCA DI SERRACAPRIOLA Mariateresa** C.F. MRSMTR77B64F839V, nata a Napoli il 24/02/1977; Foglio 27 particella 129, SEMINATIVO, PASCOLO ARB., particella 91, SEMINATIVO, particella 133, SEMINATIVO, particella 83, SEMINATIVO, particella 2, SEMINATIVO, PASCOLO, superficie asservita mq. 30639, indennità come da deposito n. 1319449 di € 6102,37 (seimilacentodue/37).

COMUNE DI FAETO con sede in FAETO (FG), C.F. 80005040714. Foglio 27 particella 86, SEMINATIVO, particella 92, SEMINATIVO, particella 155, SEMINATIVO, superficie asservita mq. 13476, indennità come da deposito n. 1319455 di € 2917,01 (duemilanovecentodiciassette/01).

Il Responsabile del procedimento per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'Ing. Michele Bennato, presso Terna Rete Italia S.p.A. - Ingegneria e Assset Management - Progettazione e Realizzazione impianti Centro Sud - Via Aquileia, 8 - 80143 NAPOLI.
I terzi interessati dal procedimento possono proporre opposizione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001 entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Roma, lì 05.06.2018

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
(Enrico Maria Carlini)

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)